

Rassegna web



INTERNET FESTIVAL

wired.it	02/11/15	Startup innovative, crescono gli investimenti, ma non quelli istituzionali	1
rainews.it	29/10/15	The Jackal: le webserie comiche sono una cosa seria	3
rainews.it	29/10/15	Le webserie comiche? Una cosa seria	4
iltirreno.gelocal.it	27/10/15	Pisa, le carte in regola per puntare al titolo di Capitale della cultura	5
repubblica.it	27/10/15	Webnotte, una serata a Pisa con la musica di Irene Grandi e l'Internet Festival	6
iltirreno.gelocal.it	25/10/15	Pisa di nuovo capitale dei mattoncini Lego	7
Pisa informa flash	25/10/15	Pisa candidata a capitale italiana della cultura, ecco il dossier	8
pisatoday.it	24/10/15	Capitale Italiana della Cultura, c'è ottimismo: 'Fatto tutto il possibile per vincere'	10
gonews.it	24/10/15	Capitale della cultura, uscito il dossier e l'elenco di chi ha contribuito	12
cittadini di twitter	23/10/15	Diciotto app 'finanziate' dalla Regione Toscana per accorciare le distanze con i cittadini	13
forlitaly.it	23/10/15	All'Internet Festival presentato il primo food blogger: Pellegrino Artusi	15
iltirreno.gelocal.it	22/10/15	Internet Festival sfoggia ancora grandi numeri	16
expo.rai.it	22/10/15	Dal produttore al consumatore con un clic	17
StartupItalia - Food Maker	21/10/15	Dal foodporn alla tv, lo spunto di Bottura: "Il cuoco? E' ossessione..."	18
expo.rai.it	21/10/15	Agricoltura molto smart coi big data	19
toscanalab.it	21/10/15	IF2015 in pillole	20
ilmanifesto.info	20/10/15	L'inconscio e la rete	22
TTGitalia - ultime news	20/10/15	Digital Magics, otto proposte al Governo per le startup	23

INTERNET FESTIVAL (continua)

qunewspisa.it	20/10/15	Ecco l'app che ti guida negli eco-quartieri	25
toscanamedianews.it	20/10/15	Ecco l'app che ti guida negli eco-quartieri	26
corriereinnovazione.corrie	20/10/15	Un videogame interattivo e sensori per imparare a rianimare	27
qunewspisa.it	20/10/15	Startup, se ne parla con l'On Giacomelli	28
iltirreno.gelocal.it	19/10/15	«Miopia turistica tra gli albergatori»	29
iltirreno.gelocal.it	19/10/15	Una App altopascese premiata all'Internet festival	30
Lettera43-Cronaca	18/10/15	Don Zerai, l'angelo dei migranti sferza l'Ue	31
webnews.it	16/10/15	IF2015: c'è ancora spazio per la qualità	34
toscanamedianews.it	15/10/15	Toscana che innova: web, online gaming e startup	35
Pisa informa flash	15/10/15	IF2015: oltre 18 mila connessi, 200 eventi e il lancio di 51 nuove start up	37
Pisa News	14/10/15	Cala il sipario sull'Internet Festival. I numeri di un successo	39
InToscana.it - Ambiente	14/10/15	Cala il sipario su Internet Festival Pisa e la Toscana capitali del web	41
gonews.it	14/10/15	Cala il sipario sull'Internet Festival 2015	43
Toscana 24	14/10/15	All'Internet Festival di Pisa premiate 18 startup	45
met.provincia.fi.it	14/10/15	Cala il sipario su Internet Festival 2015	46
notizie.tiscali.it	14/10/15	La Regione premia 18 app utili a vivere meglio	48
notizie.tiscali.it	14/10/15	MrAllegri Tactics: l'app per gli allenatori	50
Tiscali - Toscana	14/10/15	La Regione premia 18 app utili a vivere meglio	51

INTERNET FESTIVAL (continua)

corriere del veneto.corriere	14/10/15	Aprire un negozio online: la nuova guida di Corriere Imprese	53
Pisa24 - Cultura	14/10/15	#IF2015 – Arrivederci a #IF2016!	54
La Nuova Ferrara - Home	14/10/15	Una start up ferrarese vince un premio a Pisa	56
Pisa informa flash	13/10/15	Dopo Internet Festival: già riaperto Ponte di Mezzo	57
datamanager.it	13/10/15	Digital Magics: proposta al Governo per favorire ecosistema innovazione in Italia	58
webnews.it	13/10/15	IF12015: algoritmi invitati al festival	59
corriereinformazione.it	13/10/15	Libro Bianco per favorire l'ecosistema dell'innovazione in Italia	62
StartupItalia - Food Maker	13/10/15	Food art gallery: radiografia di una gastronomia moderna	63
Pisa24 - Cultura	13/10/15	#IF2015 – Internet è un gioco, e tanto altro... - Pisa24 - Notizie da Pisa	65
notizie.tiscali.it	13/10/15	MrAllegri Tactics: l'app per gli allenatori	66
InToscana.it - Tv	13/10/15	Internet Festival 2015: intervista a Irene Grandi	67
InToscana.it - Tv	13/10/15	Bit & Beat: una domenica in compagnia di Irene Grandi	68
qunewspisa.it	13/10/15	ZonzoFox vince lo StartApp Toscana Contest	69
gonews.it	13/10/15	Internet Festival, Nardi: "Possibilità di lavoro per tutti coloro che vivono di turismo"	70
dilucca.it	13/10/15	Premiata l'innovazione altopascese. L'app Qualcosa da fare di Stefano Pirraglia tra le migliori 18 dell'intera	71
corriereinnovazione.corrie	13/10/15	Come aprire un negozio online (e avere successo)	72
Pisa informa flash	12/10/15	IF2015: presentato a Pisa il libro bianco dell'innovazione digitale	73
Pisa informa flash	12/10/15	18 app per vivere meglio	74

INTERNET FESTIVAL (continua)

webnews.it	12/10/15	IF2015: Regione Toscana premia 18 startup	76
PadovaNews - Speciali	12/10/15	Digital Magics, in 8 punti 'White paper' per le startup	78
Il Tirreno Toscana	12/10/15	Clio Make Up, quando il trucco corre sul web	80
qunewspisa.it	12/10/15	18 app per vivere meglio	82
wired.it	12/10/15	Low Cost Design, i segreti della microeconomia	84
notizie.tiscali.it	12/10/15	Internet Festival 2015: Pisa si conferma capitale della rete	86
ilgiornale.it	12/10/15	"Noi schiavi del web? Sì, però ci ha liberato"	87
TeNews - Tirreno Elba Nev	12/10/15	Viaggi, salute, cibo: la Regione premia 18 app innovative	88
ilfattoquotidiano.it	12/10/15	Startup italiane, a Pisa presentati otto punti per favorire l'innovazione digitale	90
btboresette.com	12/10/15	Le 8 mosse di Digital Magics per rinviare le startup	91
blog.startupitalia.eu	12/10/15	8 cose da fare per le startup in Italia: Digital Magics chiama il Governo	92
msn.com	12/10/15	Noi schiavi del web? Sì, però ci ha liberato	94
notizie.tiscali.it	12/10/15	Internet Festival 2015: Pisa si conferma capitale della rete	95
InToscana.it - Tv	12/10/15	Il lungo viaggio di Sammy Basso a Internet Festival	96
InToscana.it - Tv	12/10/15	Bit & Beat: il terzo giorno di Internet Festival con Don Pasta	97
InToscana.it - Tv	12/10/15	Internet Festival 2015 a bordo della cine-bici	98
InToscana.it - Tv	12/10/15	ClioMakeUp a Internet Festival: un fenomeno nato sul web	99
InToscana.it - Tv	12/10/15	Memoria, oblio e Rete: intervista a Remo Bodei	100

INTERNET FESTIVAL (continua)

Adnkronos - PrimaPagina	12/10/15	Toscana: Regione premia 18 app utili a vivere meglio	101
iltirreno.gelocal.it	11/10/15	Clio Make Up quando il trucco corre sul web	103
intoscana.it	11/10/15	CYBERWAR, IL NUOVO FRONTE DI GUERRA ALLA CONQUISTA DEI DATI PERSONALI	105
iltirreno.gelocal.it	11/10/15	Il market dell'alcol a basso costo: rieccoli i carrelli della movida	106
ilsecoloxix.it	11/10/15	Il sollievo di Allegri: «Ho sentito Morata: è sereno»	107
Pisa informa flash	11/10/15	I sapori dell'autunno ad Internet Festival	108
Pisa informa flash	11/10/15	ClioMakeUp in viaggio verso Pisa	109
Pisa informa flash	11/10/15	IF 2015: teatro Sant'Andrea pieno per lo chef Massimo Bottura. Le foto	110
Pisa informa flash	11/10/15	Mr. Allegri Tactics	111
qunewspisa.it	11/10/15	La Regione premia 18 app utili a vivere meglio	112
InToscana.it - Ambiente	11/10/15	La Pa diventa digitale: intervista a Francesco Di Costanzo	114
firenze.repubblica.it	11/10/15	Internet Festival a Pisa, le immagini dell'ultimo giorno	115
gonews.it	11/10/15	Internet Festival, la gallery dell'ultima giornata	116
pisatoday.it	11/10/15	Tecnologia: a Pisa la Regione premia 18 app che aiutano a vivere meglio	118
tuttosport.com	11/10/15	Allegri carica la Juve: 'Vinciamo a Milano e non fermiamoci lì'	120
rainews.it	11/10/15	Come potenziare le startup? Otto proposte e un White paper	121
iltirreno.gelocal.it	11/10/15	La lezione di Bottura tra arte e cucina «che rispetta la storia» - Cronaca - il Tirreno	122
iltirreno.gelocal.it	11/10/15	Cristiano Tomei, chef anticonformista «Fate shopping di carote, non di scarpe» - Cronaca - il Tirreno	123

INTERNET FESTIVAL (continua)

iltirreno.gelocal.it	11/10/15	Filosofia, droni e gastronomia, poi la chiusura con Webnotte e la musica live alla Leopolda - Cronaca - il Tirr	124
intoscana.it	11/10/15	Pisa, Clio Make Up svela i trucchi del mestiere - Intoscana.it	125
tuttosport.com	11/10/15	Allegri carica la Juve: «Vinciamo a Milano e non fermiamoci lì»	126
stamptoscana.it	11/10/15	IF2015: va in scena Allegri, primo allenatore a sviluppare una App per il calcio	127
liberoquotidiano.it	11/10/15	Massimiliano Allegri: Il nostro obiettivo è la Champions - Video copertina - Libero Quotidiano	128
juvenews.eu	11/10/15	CARICA - Allegri: "Credo allo Scudetto, ma serve continuità"	129
InToscana.it - Ambiente	11/10/15	Grandi manager e giovani imprenditori si incontrano a Internet Festival 2015	130
pisainformafash.it	11/10/15	Mr. Allegri Tactics	131
notizie.tiscali.it	11/10/15	Allegri: La Juve sta facendo bene, l'obiettivo è la Champions	132
corriere.it	11/10/15	Allegri: "Iducioso sul recupero di Morata e Pogba"	133
In Toscana - News	11/10/15	Il documentario ai tempi di Internet Nuove forme di storytelling	134
pisainformafash.it	11/10/15	IF2015: presentato a Pisa il libro bianco dell'innovazione digitale	135
pisainformafash.it	11/10/15	18 app per vivere meglio	136
lapresse.it	10/10/15	Juve, Allegri: Sentito Morata, è sereno. Pogba niente di grave	138
InToscana.it - Tv	10/10/15	The Jackal a Internet Festival: la satira che fa impazzire la Rete	139
InToscana.it - Tv	10/10/15	Il mondo dei Big Data protagonista a IF2015	140
InToscana.it - Tv	10/10/15	Comunicazione politica e social: intervista a Dino Amenduni	141
InToscana.it - Tv	10/10/15	White Paper: 8 punti per l'innovazione dell'Italia	142

INTERNET FESTIVAL (continua)

InToscana.it - Tv	10/10/15	L'arte in cucina: intervista allo chef Massimo Bottura	143
calciomercato.it	10/10/15	Inter-Juventus, Allegri: "Fiducia per Morata e Pogba. Su Khedira..."	144
tuttosport.com	10/10/15	Juve, senti Allegri: 'Fiducioso per Pogba-Morata. E sullo scudetto...'	145
sport.tiscali.it	10/10/15	Allegri ottimista: Morata-Pogba per l'Inter	146
Tiscali - sport	10/10/15	Allegri ottimista: Morata-Pogba per l'Inter	147
lastampa.it	10/10/15	Il sollievo di Allegri: "Ho sentito Morata: è sereno"	148
iltirreno.gelocal.it	10/10/15	Allegri, primo allenatore 2.0	149
intoscana.it	10/10/15	STARTAPP CONTEST: GIOVANI IDEE AL SERVIZIO DELLA TOSCANA	150
sportstadio.it	10/10/15	Allegri ottimista: Morata-Pogba per l'Inter	151
webnews.it	10/10/15	Il libro bianco delle startup a IT-2015	152
Repubblica.it - Firenze	10/10/15	Bodei, Ferraris Webnotte e gli altri appuntamenti dell'Internet Festival	155
met.cittametropolitana.fi.it	10/10/15	Pisa si conferma capitale della rete	156
webnews.it	10/10/15	Dai link al flusso: l'era dello streaming	157
gonews.it	10/10/15	Presentate al Governo linee guida per start up digitali: all'Internet Festival la proposta di 8 punti sull'innovaz	159
diregiovani.it	10/10/15	"Mindesk", la penna in 3D vince itCup	161
nove.firenze.it	10/10/15	Internet Festival 2015: giovani web star, hacker dall'Africa e i droni volanti	162
webnews.it	10/10/15	Dai link al flusso: l'era dello streaming	165
Repubblica.it - Home page	10/10/15	Lo spazio della nostra memoria e quella di un computer	167

INTERNET FESTIVAL (continua)

Ultime notizie - Rainews	10/10/15	Il webdoc, un racconto digitale che pochi sanno fare	169
Pisa News	10/10/15	Internet Festival, parte da Pisa la proposta al Governo per favorire ecosistema startup in Italia con il White	171
Repubblica.it - Firenze	10/10/15	Internet Festival, a Pisa nasce il Libro bianco delle start up	173
pisainformafash.it	10/10/15	IF 2015: teatro Sant'Andrea pieno per lo chef Massimo Bottura. Le foto	174
webnews.it	10/10/15	IF2015: intervista a Vittorio Bugli - parte 3	175
webnews.it	10/10/15	IF2015: intervista a Vittorio Bugli - parte 2	176
corriere.it	10/10/15	Allegri: "Siamo a ottobre, normale credere allo scudetto"	177
webnews.it	10/10/15	IF2015: intervista a Vittorio Bugli - parte 1	178
firenze.repubblica.it	10/10/15	Internet Festival, a Pisa nasce il Libro bianco delle start up	179
sport.tiscali.it	10/10/15	Allegri ottimista: Morata-Pogba per l'Inter	180
calciomercato.it	10/10/15	Inter-Juventus, Allegri: "Fiducia per Morata e Pogba. Su Khedira..."	181
sportmediaset.mediaset.it	10/10/15	Juve, Allegri: "Fiducioso di recuperare Morata e Pogba"	182
agi.it	10/10/15	Internet: Pisa si conferma capitale della rete	183
askanews.it	10/10/15	Allegri: "Gli infortuni di Morata e Pogba non mi preoccupano"	184
Pisa informa flash	10/10/15	IF2015: domani a Pisa il grande chef Massimo Bottura	185
Pisa informa flash	10/10/15	Realizzare la propria idea in 3D? adesso si può con "Mindesk"	186
Repubblica.it - Firenze	10/10/15	Giorno e notte week end sabato 10 e domenica 11 ottobre	188
ilgiornaledellaprotezioneci	10/10/15	Internet Festival 2015: la comunicazione in emergenza tra incertezze, azioni e nuove tecnologie	194

INTERNET FESTIVAL (continua)

pisainformaflash.it	10/10/15	Don Pasta & giornalismo nella rete	196
il Tirreno - Pisa	10/10/15	Artisti e artigiani, la nuova frontiera del commercio	197
Toscana 24	09/10/15	T24We: gli appuntamenti del fine settimana	198
rainews.it	09/10/15	Che cosa hanno in comune The Jackal, la missione su Marte e le console per videogiochi anni '90	202
In Toscana - News	09/10/15	Internet Festival: star di calcio e gusto, arrivano Allegri e Bottura	204
lanazione.it	09/10/15	"Giornalismo nella rete", sabato alle 18 all'Internet Festival	205
intoscana.it	09/10/15	DISSESTO ED EMERGENZA CON I SOCIAL COMUNICAZIONI 'LIVE' E IMMEDIATE	206
pisainformaflash.it	09/10/15	Realizzare la propria idea in 3D? adesso si può con "Mindesk"	207
gonews.it	09/10/15	Internet Festival, Fratoni: "Nuove tecnologie alleate della difesa del suolo"	209
Corriere Fiorentino	09/10/15	I ravioli cinesi di Malvaldi? Algoritmi	210
Repubblica.it - Firenze	09/10/15	Con il computer sul trattore così il web salverà il raccolto	211
stamptoscana.it	09/10/15	Internet Festival: la start up Mindesk vince la quarta edizione di ".itCup" Internet	212
firenze.repubblica.it	09/10/15	The Digital Revolution: Pisa's Internet Festival	214
pisainformaflash.it	09/10/15	Weekend speciale Internet Festival	216
food24.ilsole24ore.com	09/10/15	La rivoluzione digitale del cibo: appuntamento a Pisa all'Internet festival	219
lastampa.it	09/10/15	Festival a Pisa: un weekend da capitale digitale	221
corriereinnovazione.corriere	09/10/15	Da Robotron a Limbo, la storia dei videogiochi in sedici titoli	222
iltirreno.gelocal.it	09/10/15	Internet festival a Pisa tra agricoltura e Iperspazio - Regione - il Tirreno	225

INTERNET FESTIVAL (continua)

gonews.it	09/10/15	White paper, digitale e imprese, foodporn e big data nel terzo giorno dell'Internet Festival	226
greenreport.it	09/10/15	Infrastrutture digitali per la tutela del territorio, all'Internet festival di Pisa	227
cfs.unipi.it	09/10/15	INTERNET CI RENDE STUPIDI?	228
nanopress.it	09/10/15	The Jackal film: i comici napoletani autori della parodia di Gomorra sbarcano al cinema	229
Repubblica.it - Firenze	09/10/15	Con il computer sul trattore così il web salverà il raccolto	230
blog.startupitalia.eu	09/10/15	Mindesk vince .itCup 2015, a eVeryride i 4.000 euro di b-ventures	231
il Tirreno - Pisa	09/10/15	Povero consiglio, ora disertato in massa	233
il Tirreno - Pisa	09/10/15	I balli digitali aprono la casa di "Iper Spazio"	234
il Tirreno - Pisa	09/10/15	E quasi pronta la Cittadella Galileiana	235
Toscana 24	09/10/15	Agenda del giorno	236
Pisa informa flash	08/10/15	Verso la Cittadella Galileiana: le foto	238
rainews.it	08/10/15	la volta di Pisa, capitale di internet	239
iltirreno.gelocal.it	08/10/15	I balli digitali aprono Iper Spazio sul Ponte di Mezzo	240
intoscana.it	08/10/15	FLASH MOB SU PONTE DI MEZZO: 4 GIORNI DI INTERNET FESTIVAL AL VIA	241
stamptoscana.it	08/10/15	Internet Festival: anche la rivoluzione digitale ha bisogno di regole	242
iltirreno.gelocal.it	08/10/15	A Pisa per quattro giorni un paesaggio spaziale e digitale	244
il Tirreno - Pisa	08/10/15	Imparare per non essere emarginati	245
Pisa24 - Notizie da Pisa	08/10/15	In occasione di Internet Festival presentata la struttura della Cittadella Galileiana	246

INTERNET FESTIVAL (continua)

dagospia.com	08/10/15	il gruppo napoletano "the jackal" girerà un film con la casa di produzione cattleya	247
nove.firenze.it	08/10/15	Toscana Digitale: dal timore del web all'Internet Festival	250
iltirreno.gelocal.it	08/10/15	In fase di ultimazione la Cittadella Galileiana	252
firenze.repubblica.it	08/10/15	Pisa, al via l'Internet Festival. Tra gli ospiti Frédéric Martel: "La rivoluzione corre sul web piena di rischi ma \	253
Pisa News	08/10/15	Internet Festival a ritmo di musica alla Stazione Leopolda	255
pisanews.net	08/10/15	L'Internet Festival illumina le strade della nostra città	256
webnews.it	08/10/15	Internet e spazio: c'è sempre un Ponte di Mezzo	257
iltirreno.gelocal.it	08/10/15	Sui giornali e sul web ci sono più bufale che sulle pizze - Regione - il Tirreno	259
iltirreno.gelocal.it	08/10/15	City Track Run, stasera si corre con la 1063AD - Sport - il Tirreno	261
Secolo XIX (nazionale)	08/10/15	Gli effetti della satira web di Gomorra? Il debutto al cinema dei The Jackal	262
corrierefiorentino.corriere	08/10/15	Pisa, il Ponte di Mezzo «spaziale» inaugura l'Internet Festival	263
cnatoscana.it	08/10/15	all'INTERNET FESTIVAL di Pisa, con CNA Next e CNA Digitaly hi-tech e web per le imprese	264
cnrweb.tv	08/10/15	Internet Festival 2015: si riparte!	266
italiaatavola.net	08/10/15	Si aprono le porte dell'Internet Festival Grande attenzione al futuro del cibo	267
cittadiniditwitter.it	08/10/15	Al via l'Internet Festival di Pisa: oltre 200 eventi per raccontare la rivoluzione digitale	268
cultura.rai.it	08/10/15	Internet Festival: Pisa 8-11 ottobre 2015	269
StartupItalia - Food Maker	08/10/15	Internet Festival: da Artusi Remix al digital wine, gli eventi HackUrto	271
firenze.repubblica.it	08/10/15	IF 2015, il programma della prima giornata	273

INTERNET FESTIVAL (continua)

lastampa.it	08/10/15	Gli effetti della satira web di Gomorra? Il debutto al cinema dei The Jackal	274
firenze.repubblica.it	08/10/15	Pisa, al via l'Internet Festival. Tra gli ospiti Frédéric Martel 'La rivoluzione corre sul web piena di rischi ma v	275
agronotizie.imagelinenetw	08/10/15	La rivoluzione digitale in agricoltura	277
il Tirreno - Pisa	08/10/15	L'impresa artigiana ai tempi di Internet	278
Pisa24 - Notizie da Pisa	07/10/15	Il diritto d'autore ai tempi di Internet	279
Pisa informa flash	07/10/15	Pisa si immerge in Internet Festival 2015. Le foto	280
Pisa informa flash	07/10/15	Internet festival: anche l'agricoltura guarda al futuro	281
lanazione.it	07/10/15	La pisana ZonzoFox è tra le finaliste dello StartApp Toscana Contest	282
lanazione.it	07/10/15	A corsa dentro l'Internet Festival: c'è la City Track Run	283
iltirreno.gelocal.it	07/10/15	Pisa Internet festival, un viaggio rivoluzionario	284
Magenta Publishing Florer	07/10/15	Pisa's Internet Festival: Exploring Space	286
Grosseto OnLine	07/10/15	Il digitale de-cifrato dalla Camera di Commercio di Pisa in occasione dell'Internet Festival 2015	288
lanazione.it	07/10/15	Internet Festival: ultimi preparativi per oltre 200 eventi	295
lanazione.it	07/10/15	A corsa dentro l'Internet Festival: c'è la City Track Run	298
espresso.repubblica.it	07/10/15	Internet Festival 2015, così Pisa diventa la capitale del web - l'Espresso	299
economia.rai.it	07/10/15	Internet Festival 2015: segui la diretta con noi	301
agenda.startupitalia.eu	07/10/15	Internet Festival 2015	303
sssup.it	07/10/15	Scuola Superiore Sant'Anna - INTERNET FESTIVAL 1/ Dalla Scuola Superiore Sant'Anna contributo per dis	304

INTERNET FESTIVAL (continua)

digitalchampions.it	07/10/15	Internet Festival 2015: sguardi (e spazi) sul futuro digitale	305
dolcitalia.com	07/10/15	Internet Festival, dai big data per l'agricoltura al foodporn	307
notizie.tiscali.it	07/10/15	E' partito il countdown per Internet Festival 2015	309
iltirreno.gelocal.it	07/10/15	Un premio alle app sui servizi che rendono la vita più facile	312
iltirreno.gelocal.it	07/10/15	E se Frankenstein fosse stato un pisano?	313
lanazione.it	07/10/15	Il pianeta Internet senza segreti. Pronti a scoprire le ultime novità	314
Toscana 24	06/10/15	Cna Digitale Toscana debutta all'Internet Festival	315
camcom.gov.it	06/10/15	Pisa - Presentazione INTERNET FESTIVAL 2015	316
firenze.repubblica.it	06/10/15	IF, l'Internet Festival torna di scena a Pisa	317
iltirreno.gelocal.it	06/10/15	Lo spazio digitale? Su Ponte di Mezzo - Cronaca - il Tirreno	318
firenze.repubblica.it	06/10/15	Dal mosaico di verdure al gelato al vino: radiografia della gastronomia moderna"	319
toscana24.ilsole24ore.com	06/10/15	Cna Digitale Toscana debutta all'Internet Festival Toscana24	320
camcom.gov.it	06/10/15	Presentazione INTERNET FESTIVAL 2015	321
marketingdelvino.it	06/10/15	Hackorto, all'Internet Festival di Pisa si parla di cibo e vino	323
ilcorrieredelweb.blogspot.it	06/10/15	Dai big data per l'agricoltura a "Foodporn": a Internet Festival la rivoluzione passa dal cibo. Da giovedì 8 a d	324
winenews.it	06/10/15	Dai big data per l'agricoltura al "Foodporn", dallo spreco alimentare allo storytelling culinario: ecco alcuni d	326
blog.ciomakeup.com	06/10/15	Volete imparare come si fa un tutorial di trucco?	328
toscanamedianews.it	06/10/15	Antichi mestieri, il futuro è digitale	329

INTERNET FESTIVAL (continua)

raiscuola.rai.it	06/10/15	Internet Festival 2015: segui la diretta con noi	330
huffingtonpost.it	05/10/15	Makers o artigiani. Perché a Palazzo Chigi si guarda solo alla Luna?	332
notizie.tiscali.it	04/10/15	Spazio alla rivoluzione digitale con Internet Festival 2015	334
notizie.tiscali.it	04/10/15	Spazio alla rivoluzione digitale con Internet Festival 2015	336
italpress.com	03/10/15	INTERNET FESTIVAL SBARCA A PISA	338
pisainformaflash.it	03/10/15	-3 a Internet Festival: la prima dello spettacolo su Franco Stone	339
pisainformaflash.it	02/10/15	Internet Festival: il Ponte di Mezzo nell'iperspazio	340
Novaradio	02/10/15	Internet Festival: al centro la nuova idea di "spazio"	342
intoscana.it	02/10/15	INTERNET FESTIVAL E INTRATTENIMENTO MUSICA E SPETTACOLO A PISA	343
toscanaoggi.it	02/10/15	«Spazio alla rivoluzione digitale»: torna a Pisa l'Internet festival	344
Radio Toscana	02/10/15	Internet Festival dall'8 all'11 ottobre – Ascolta	345
met.cittametropolitana.fi.it	02/10/15	A Internet Festival la prima dello spettacolo 'Stone'. E' lui il vero ispiratore del Frankenstein di Mary Shelley:	346
Toscana 24	02/10/15	Internet Festival a Pisa tra startup e paesaggi staziali	348
fionline	02/10/15	L'Internet Festival a Pisa dall'8 all'11 ottobre, Bugli: "Vogliamo una Pa sempre meno con la cravatta"	349
stamptoscana.it	02/10/15	Annual Internet Festival in Pisa Reporting in English	350
lanazione.it	02/10/15	Mister Allegri svela i suoi segreti: un'app per studiare tutti i dettagli di una partita	351
webnews.it	02/10/15	Internet Festival 2015: Pisa dall'8 all'11 ottobre	352
lanazione.it	02/10/15	Pisa, l'Internet Festival reinterpreta lo spazio	353

INTERNET FESTIVAL (continua)

Girl in Florence - one girl's	01/10/15	October Events In Florence, Italy	355
datamanager.it	30/09/15	Internet Festival: le 5 start up selezionate da Cnr di Pisa per la finale di ItCup	361
StartupItalia - Food Maker	30/09/15	HackOrto, il food diventa protagonista dell'Internet Festival di Pisa	363
Adnkronos - PrimaPagina	29/09/15	Imprese: cinque start up in finale alla 'itCup'	365
it.notizie.yahoo.com	29/09/15	Cinque start up in finale alla 'itCup'	366
oggiTreviso.it	29/09/15	Dal cibo al car sharing, cinque startup in finale a .itCup.	367
lanazione.it	28/09/15	Cinque start up in finale: ecco chi si contenderà lo scettro della quarta edizione di .itCup	368
focus.it	28/09/15	Dal cibo al car sharing, cinque startup in finale a .itCup	370
Il Tempo - Molise	28/09/15	Dal cibo al car sharing, cinque startup in finale a .itCup	371
adnkronos.com	28/09/15	Dal cibo al car sharing, cinque startup in finale a .itCup	372
liberoquotidiano.it	28/09/15	Dal cibo al car sharing, cinque startup in finale a .itCup	373
Arezzo Web	28/09/15	Dal cibo al car sharing, cinque startup in finale a .itCup	374
stamptoscana.it	28/09/15	Internet Festival: tanti big per narrare la rivoluzione digitale	375
Tiscali - Lifestyle	27/09/15	Internet Festival 2015 Hackorto	379
iltirreno.gelocal.it	27/09/15	In classe Internet si conosce con un gioco	382
gamberorosso.it	26/09/15	Internet Festival a Pisa. Il cibo protagonista della rivoluzione digitale: vizi e virtù	383
iltirreno.gelocal.it	26/09/15	Cibo e futuro, l'Internet festival ai fornelli	384
notizie.tiscali.it	25/09/15	A Internet Festival la rivoluzione passa anche dal cibo	385

INTERNET FESTIVAL (continua)

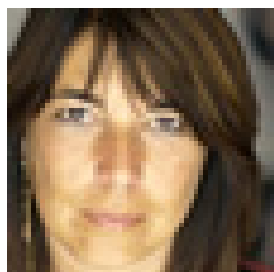
Tiscali - Toscana	25/09/15	A Internet Festival la rivoluzione passa anche dal cibo	387
iltirreno.gelocal.it	25/09/15	Casting a luci rosse per un nuovo film sul palco del "Rossi"	389
blog.startupitalia.eu	24/09/15	6 eventi da non perdere all'Internet Festival se hai una startup	390
tiragraffi.it	22/09/15	Torna Internet Festival a Pisa #IF2015	392
economyup.it	22/09/15	Internet Festival 2015, tutti gli appuntamenti per le startup	396
corriereinnovazione.corrie	21/09/15	Il popolo della Rete si ritrova all'Internet Festival di Pisa	398
btboresette.com	21/09/15	Internet Festival dall'8 all'11 ottobre a Pisa	400
eventreport.it	21/09/15	All'Internet Festival di Pisa 200 eventi per esplorare la rivoluzione digitale e i 7 punti per incentivare l'impre	401
sociale.corriere.it	19/09/15	Sfide tra le start up all'Internet Festival	402
lanazione.it	19/09/15	Internet Festival, ecco il programma	403
lanazione.it	19/09/15	Ecco Internet Festival: quattro giorni nel futuro	406
blog.startupitalia.eu	18/09/15	Internet Festival: a Pisa 200 eventi dedicati alla tecnologia. E torna Bootstrap di Startupitalia!	407
adnkronos.com	18/09/15	Internet Festival lancerà il White Paper per incentivare le start up in Italia	409
toscanatv.com	18/09/15	A Pisa torna la rivoluzione digitale	410
toscanaoggi.it	18/09/15	A Pisa la rivoluzione digitale trova il suo spazio	411
webnews.it	18/09/15	Webnews partner di Internet Festival 2015	413
agenparl.com	18/09/15	Pisa, Internet Festival: 200 eventi dedicati alla rete con 200 ospiti	414
adnkronos.com	18/09/15	Ventiquattro idee per una Pa più amica. Bugli: "Le presenteremo all'IF2015"	418

INTERNET FESTIVAL (continua)

primaonline.it	18/09/15	Torna l'Internet Festival di Pisa, con la quinta edizione. 180 eventi e un tema guida: lo spazio (VIDEO)	419
ilsecoloxix.it	18/09/15	Si parla di "spazio digitale" all'Internet Festival di Pisa	420
adnkronos.com	16/09/15	Internet Festival di Pisa, venerdì a Milano la presentazione della quarta edizione	421
btboresette.com	14/09/15	L'Internet Festival di Pisa si presenta a Milano	422

Startup innovative, crescono gli investimenti, ma non quelli istituzionali

I dati dell'Osservatorio Startup Hi-Tech segnano una crescita di fiducia da parte degli investitori privati e un white paper propone al governo una svolta



Pubblicato

novembre 2, 2015

FULLSCREEN sfoglia la
gallery Marco Bicocchi Pichi

(Marco Bicocchi Pichi, Presidente Italia Startup)

distribuzione investimenti per tipo di investitore

Distribuzione degli investimenti per tipo di investitore

totale investimenti in startup innovative

totale investimenti in Startup innovative

distribuzione investimenti per settore

Distribuzione investimenti per settore

Antonio Ghezzi, Direttore dell'Osservatorio Startup
Hi-tech del Politecnico di Milano

Antonio Ghezzi, Direttore dell'Osservatorio Startup
Hi-tech del Politecnico di Milano

Numeri quasi tutti in positivo quelli offerti dall'**Osservatorio Startup Hi-Tech**, frutto del lavoro degli Osservatori Digital Innovation della School of Management del Politecnico di Milano e Italia StartUp che, in collaborazione con SMAU, hanno presentato nei giorni scorsi i dati italiani relativi agli investimenti in startup innovative. Rispetto ai 129 milioni del 2013 la previsione d'investimento **per il 2015 sale a 133 milioni, con un + 11% rispetto al 2014**. Venture Incubator, Family Office, Club Deal e Business Angels hanno aumentato i loro investimenti in startup innovative con un trend del + 35% fino a raggiungere

i 75 milioni di euro.

Questi dati vanno però letti anche alla luce delle ultime riflessioni che stanno emergendo in campo finanziario sugli **impact investment**, cioè sulle startup nate con motivazioni sociali e ambientali, considerati più performanti nel lungo periodo e con tassi di sopravvivenza molto più alti, questo, almeno, è quello che dice un rapporto del Financial Time scritto in collaborazione con Method Impact e Banca Prossima di Intesa San Paolo, ma anche l'indicazione di studi di investimento come witherworldwide.

I soggetti istituzionali stanno alla finestra e, tornando ai dati dell'Osservatorio, hanno ridotto dell'8% gli investimenti in startup innovative. Rimane la distanza con gli altri paesi, come Germania e Francia che, secondo Antonio Ghezzi, Direttore dell'Osservatorio Startup Hi-tech del Politecnico di Milano, presentano numeri dieci volte superiori a quelli italiani in termini di investimenti in incubatori aziendali, un dato che dimostra un disallineamento con il PIL del paese e il suo ruolo nell'economia globale. Per quanto riguarda i settori interessati, le startup del settore ICT hanno ricevuto il 74% dei fondi, in linea con il 75% del 2013; quelle del settore Life Science passano dall'11 al 17% mentre le startup Cleantech ed Energy scendono dal 10% al 6% dei fondi disponibili.

Il profilo del founder che emerge è quella di un **uomo di 38 anni con laurea scientifica o tecnologica**, che si ritrova però a doversi inventare manager. Il fatturato medio di 750 mila euro è molto concentrato su poche delle 230 startup finanziate, e l'impiego medio è di 6 dipendenti. Un numero più realistico è, per la startup tipo, di 94 mila euro di fatturato l'anno con un'occupazione circa 3 impiegati, senza tener conto del lavoro creato fra i collaboratori esterni. Marco Bicocchi Pichi, Presidente Italia Startup, sottolinea la necessità di defiscalizzare investimenti e acquisizioni in startup, una necessità ripresa dal White Paper presentato da Digital Magic al governo durante l'Internet Festival di Pisa e che ha visto fra i commentatori lo stesso Bicocchi. Il Libro Bianco

propone 8 punti per far partire una riflessione a sostegno delle startup innovative a cui tutti possono partecipare scrivendo a whitepaper@digitalmagics.com.

Vuoi ricevere aggiornamenti su questo argomento?

Segui

The Jackal: le webserie comiche sono una cosa seria

28 ottobre 2015

Sono tra i più cercati su Google e tra i più visti su Youtube. Partendo da Napoli, oggi lavorano per "costruire una nuova dimensione di fiction che possa accomunare web e cinema, entertainment e riflessione". Abbiamo chiesto ad Alfredo Felaco, portavoce del collettivo The Jackal (invitati all'Internet Festival di Pisa), come si fa a diventare star del web.

Che cosa hanno in comune The Jackal, la missione su Marte e i videogiochi anni '90

Le webserie comiche? Sono una cosa seria

Le webserie comiche? Una cosa seria

2015/10/29 11:51 Il successo del collettivo The Jackal

Sbarcano su YouTube nel 2005, diventano noti con una serie web di fantascienza nel 2011, raggiungono la celebrità con una parodia di Gomorra. Il collettivo napoletano The Jackal oggi è un brand, un'azienda che partecipa ai convegni per parlare di internet e imprese.



di Celia Guimaraes 29 ottobre 2015 Sono tra i più cercati su Google e tra i più visti su Youtube. Partendo da Napoli, oggi lavorano per "costruire una nuova dimensione di fiction che possa accomunare web e cinema, entertainment e riflessione". Abbiamo chiesto ad Alfredo Felaco, portavoce del collettivo The Jackal (invitati all'Internet Festival di Pisa), come si fa a diventare star del web. **Lavoro serio**

"Non basta mettersi lì e fare dei video. Noi stiamo lavorando da dieci anni: il primo video l'abbiamo pubblicato nel 2005 su YouTube". La casa di produzione The Jackal, nata appunto nel 2005, è stata acquistata dal gruppo Ciaopeople nel 2011. Le webserie prodotte dal collettivo sono disponibili sul loro canale YouTube e sul sito ufficiale.

Cercare Google su Google

Una delle webserie più note ideata da Felaco (con Francesco Capaldo e Simone Russo) è "Lost in Google", pubblicata nel 2011, un caposaldo della fantascienza con un'idea semplice: "Hai mai provato a cercare Google su Google?"

[embedded content]

La costruzione della community

La crescita del collettivo The Jackal è stata graduale e soprattutto mirata ad un pubblico preciso, gli appassionati di cinema, con particolare riferimento a quello che succede nei social e su Facebook. E' così che hanno fatto crescere la loro community e l'interazione con il pubblico.

La parodia di Gomorra

Grazie ai commenti pubblicati sul canale, gli autori

trovano i feedback per le idee migliori nonché spunti per sviluppare altre puntate. La consacrazione definitiva è arrivata con "Gli effetti di Gomorra sulla gente", la miniserie web più vista del 2014, con oltre 10 milioni di visualizzazioni su YouTube.

[embedded content]

Non basta divertire

Chi avesse intenzione diventare una star delle webserie in Italia deve sapere fin da subito che non si tratta di un gioco ma di un lavoro vero e proprio, dove "non basta avere una idea divertente che fa ridere gli amici", osserva Felaco, "ma bisogna pensare subito in grande".

Il Jackal Alfredo Felaco è arrivato a Pisa all'Internet Festival accompagnato da due 'guardie del corpo', Nicola Verre e Simone Russo, "uno molto muscoloso e altro molto furbo". Ma la presenza del collettivo The Jackal al Festival si è stata occasione di un **incontro serissimo su Internet e Imprese**, assieme a Matteo Flora (fondatore di The Fool, azienda che si occupa di reputazione online) e Daniele Chieffi (che si occupa di comunicazione su web per l'Eni).

Pisa, le carte in regola per puntare al titolo di Capitale della cultura

PISA. Pisa e Pistoia testa a testa nella volata finale per il titolo di Capitale italiana della cultura 2016. Alle 17 di oggi al termine dei lavori della Giuria di



selezione, il presidente **Marco Cammelli** comunicherà al Ministro dei beni culturali **Dario Franceschini**, quale delle 10 città finaliste (Aquilaia,

Como, Ercolano, Mantova, Parma, Pisa, Pistoia, Spoleto, Taranto e Terni) porterà a casa il milione di euro destinato a realizzare i progetti culturali proposti. L'obiettivo per Pisa è traghettare un glorioso passato in un futuro di innovazione, sviluppando il binomio storia-ricerca che ne fa oggi una città-eccellenza nel campo culturale e scientifico. La candidatura si fonda sulla rilettura del ruolo che Pisa ha svolto nella storia. Il tema scelto è "Navigazione tra tradizione e innovazione" per legare le antiche tradizioni di Repubblica Marinara al presente di una città che riscopre il rapporto con il mare (porto di Boccadarno, Arsenali inaugurati dal Presidente Mattarella) e lo coniuga con i nuovi saperi attraverso, ad esempio, l'Internet Festival. Due soprattutto le grandi sfide che Pisa si propone di affrontare. Affiancare «alla rappresentazione classica di "città della Torre" quella di città della scienza e dell'innovazione, del cinema e della musica», si legge nel progetto che l'amministrazione ha elaborato per la candidatura insieme ai contributi di oltre 60 tra enti, associazioni e gruppi culturali. Una sorta di pregiudizio di cui Pisa vuole liberarsi. Non solo Torre, dunque, ma anche «città della cultura, dell'innovazione e dei saperi: un modello replicabile che sia da traino per la ripresa economica e sociale e crei nuove opportunità per il territorio». Il tutto «puntando alla valorizzazione delle competenze produttive e delle eccellenze culturali, turistiche e scientifiche del territorio». leggi anche: Blues, chiese e antropologia: Pistoia a misura d'uomo "L'altra" candidata toscana ha degli assi nella manica e punta su un ventaglio composito di caratteristiche. In attesa del responso finale, il

vicesindaco **Paolo Ghezzi** lancia il suo appello sfruttando il palcoscenico dell'Expo. «Riconoscere Pisa come capitale della cultura italiana – dice Ghezzi – significherebbe riconoscere l'utilità di investire in infrastrutture culturali come ha fatto il Comune di Pisa destinando decine di milioni di euro nel recupero di beni strategici. Investire in cultura si associa anche alla capacità di intercettare fondi europei, di saperli usare in maniera corretta e immaginare un futuro e un'economia della città che possa basarsi sulla promozione della cultura e del turismo ad essa connesso».

Webnotte, una serata a Pisa con la musica di Irene Grandi e l'Internet Festival

La terza stagione di Webnotte non è ancora iniziata, ma continuano gli appuntamenti "speciali". Dopo quello dedicato ai 50 anni di "Bandiera Gialla", il webshow condotto da **Ernesto Assante** e **Gino Castaldo** è approdato a Pisa, lo scorso 11 ottobre, per una serata straordinaria all'interno dell'Internet Festival. Star della serata, che andrà online alle 21 su Repubblica.it, è stata **Irene Grandi**, che ha presentato in anteprima il suo nuovo video, e un magnifico set live che mette ancora una volta in luce non solo le sue grandi doti di interprete ma soprattutto la sua straordinaria passione per la musica, che la sta portando verso una maturità nuova e completa.

Nuovamente ospiti della trasmissione sono stati **Sugar Pie and The Candymen**, band progressive swing da Piacenza, formata dalla bravissima Georgia Ciavatta, lead vocals, accompagnata da Jacopo Delfini, gypsy guitar and b-vocals, Renato Podestà, semi-acoustic guitar and b-vocals, Claudio Ottaviano, doublebass, e Roberto Lupo, drums. La band è arrivata a Webnotte per presentare il nuovo album, tutto dedicato alla musica dei Beatles, splendidamente interpretata in maniera decisamente "cool".

Le proposte musicali, arricchite dalle sempre elettriche performance della band di **Mark Hanna**, sono state affiancate da alcune delle personalità presenti all'Internet Festival, il professor Dino Pedreschi, che ha parlato del rapporto tra "big data" e musica, Marco Luschi che assieme ai suoi soci ha presentato Phonotonic, una sfera musicale che produce suoni attraverso il movimento, Enrico Coniglio e Nicola Di Croce, che hanno presentato il loro "Tavolo Parlante", decisamente orientato verso il rapporto tra analogico e digitale, con un'improvvisazione d'avanguardia davvero interessante.

E sono tornati anche i **Gatti Mézzi** che con Giovanni Guerrieri hanno presentato lo spettacolo "Franco Stone, una storia vera" nel quale i Gatti hanno composto anche le musiche originali. Il tutto nel classico stile del webshow di Repubblica,

Pisa di nuovo capitale dei mattoncini Lego

PISA. Un'esposizione di costruzioni in mattoncini Lego piena di sorprese e articolata attraverso un percorso obbligato, animerà le Logge di Banchi oggi e domani grazie all'OrangeTeam Lug che ha organizzato "Sotto le Logge Brickart". L'evento gratuito ospiterà 50 espositori. Sarà possibile ammirare costruzioni, alcuni pezzi rari e preziosi a tema: City, Treni, Vintage, Star wars, Friends, Architecture, Superheroes Batman, Medievale, Pirati, Mindstorm, Movies, Space e altri. Non mancheranno gli inediti, creazioni personali e originali. Ci sarà anche un concorso, "Vota la tua esposizione preferita", che permetterà ai costruttori più votati dai visitatori di vincere un premio. Durante l'esposizione i visitatori potranno acquistare mattoncini, costruzioni e tutto ciò che è relativo al Lego. Le edizioni di "Pisa BrickArt", alla stazione Leopolda nel 2014 e al Palazzo dei Congressi a maggio, hanno avuto un grande successo attirando centinaia di appassionati paganti. La più contenuta esposizione di costruzioni Lego in mostra questo fine settimana, "un concentrato del Pisa BrickArt" secondo la definizione del presidente dell'OrangeTeam Riccardo Di Nasso, oltre ad essere a ingresso gratuito, avrà degli orari adatti a grandi e piccini: oggi sarà possibile ammirare i Lego dalle 10 alle 24, mentre domani la mostra chiuderà alle 19. L'OrangeTeam, associazione pisana, ha organizzato questo evento ed è l'unico Lego User Group riconosciuto in Toscana, uno degli 8 riconosciuti in Italia ed è molto attivo in tutta la regione. «In un anno e mezzo i nostri soci sono passati da 3 a 40 – ha detto il vicepresidente dell'associazione Fabio Filippi –. Ci sono ragazzi di 16 anni e adulti fino oltre i 70 anni, studenti, informatici e persino un riparatore di icone del '700. Ci sono anche diverse ragazze che hanno fatto appassionare ai Lego i fidanzati». Dopo il successo delle esposizioni precedenti, l'OrangeTeam ha ricevuto inviti in tutta la regione per esporre la propria collezione di Lego. L'OrangeTeam ha un canale Youtube, oltre al sito pisabrickart.it e tanti progetti in cantiere. «Durante l'Internet Festival, agliex Macelli, abbiamo portato 18 chili di mattoncini Lego rossi – ha detto il presidente Di Nasso – con cui

si sono cimentati anche gli appassionati d'informatica. Ma le opere dei più piccoli, quelle sì, sono state veramente interessanti». Valentina Villa©RIPRODUZIONE RISERVATA

Pisa candidata a capitale italiana della cultura, ecco il dossier

Il Comune incontra tutti gli enti e le associazioni che hanno partecipato al progetto

Pisa - 24/10/2015



Capitale italiana della cultura: Pisa tra le 10 finaliste insieme a insieme a Aquileia, Como, Ercolano, Mantova, Parma,

Pistoia, Spoleto, Taranto e Terni. **Martedì 27 ottobre la designazione** della città vincitrice per il **2016, entro il 15 dicembre** la proclamazione, sempre all'interno di queste 10 candidate, della capitale italiana della cultura **2017**. Alle due vincitrici verrà assegnato dal Ministero un **contributo di un milione di euro** e l'esclusione delle risorse investite nella realizzazione del progetto dal vincolo del patto di stabilità

Pisa capitale italiana della cultura, il dossier

Oggi, sabato 24 ottobre, il **Comune di Pisa ha incontrato tutti gli enti pubblici e privati, le istituzioni, le associazioni che hanno contribuito alla stesura del dossier (sotto, l'elenco)**. Il sindaco **Filippeschi**: «**Comunque vada valorizzeremo quanto costruito e progettato insieme**. Alle iniziative di enti e istituzioni si sono aggiunti ben 60 contributi dalle associazioni. Il tema è la navigazione, dall'identità storica della Repubblica Marinare all'attualità, da Internet al Mediterraneo. **Negli ultimi anni abbiamo fatto uno sforzo enorme di riqualificazione dei beni culturali, soprattutto con i PiuSS, sforzo riconosciuto dal presidente Mattarella all'inaugurazione degli Arsenali Repubblicani**. Abbiamo anche focalizzato la ricaduta economica della produzione culturale, a partire dal turismo di qualità. Stiamo lavorando ai **bandi per la gestione degli spazi recuperati**, dalle Mura alla Cittadella Galileiana».

«Pisa è già di fatto città della cultura e della scienza - ha proseguito il rettore **Massimo Augello** - con grande passato e solido presente. Noi stiamo

lavorando per valorizzare il **sistema museale di ateneo nell'orto botanico**, completerebbe il percorso dal futuro Museo delle Navi alla Torre. E **vogliamo realizzare un data-center**, saremmo la prima Università in Italia»

Dario Matteoni, direttore del Museo di San Matteo e in rappresentanza della Soprintendenza: «Abbiamo aderito con entusiasmo a questa candidatura. Pisa luogo di eccellenza per le collezioni medievali, ma soffre di scarsa visibilità. Questa candidatura è in questo senso un'occasione»

L'assessore alla cultura del comune di Pisa Ferrante ha poi illustrato il dossier. Il tema scelto è "La navigazione tra tradizione e innovazione": navigare come percorso nel tempo, un simbolico viaggio tra epoche e tempi diversi. Navigare come percorso nello "spazio": fra l'arte, la cultura, la scienza e le tante professionalità di Pisa, cantiere di arte e di idee in cui la cultura è sempre stata fortemente associata all'innovazione e alla sperimentazione

Capitale Italiana della Cultura 2016-2017, L'elenco di enti, istituzioni e associazioni che hanno contribuito

- Comune di Pisa, Provincia di Pisa, - Rettore Scuola Superiore Sant'Anna, Università di Pisa, Scuola Normale Superiore, Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno, Camera di Commercio di Pisa, Opera della Primaziale Pisana, Fondazione Pisa, Palazzo Blu, Fondazione Teatro di Pisa, Toscana Aeroporti, Compagnia Toscana Trasporti – CCT Nord, Pisamo, Ass. Teatro del tè, Ass. I Sacchi di sabbia, Ass. Teatri della Resistenza, Ass. La Ribalta Teatro, Ass. Teatro Peso Piuma, Ass. Sonora, Ass. Culturale Coro femminile J. S. Bach, Centro Studi Bhaktivedanta, Ass. La Vita Oltre lo Specchio, Duomo 7 s.r.l, Stairway To Event, Alma Artis Academy – Accademia delle Belle Arti, Pisa Book festival, Museo Nazionale della Certosa Monumentale di Calci, Ass. Civico 29 Lab, C. N. A. Pisa, Ass. Arcadia, Ass. City Grand Tour, Centro Linguistico Interculturale Alif, Ass. Il Mosaico, Navicelli Pisa, Ass. ExWide, Ass. Animali Celesti,

Ass. Multimedia Produzioni, Internet Festival, Ass.
Amaindance, Movimentoinactor, Accademia di
Brera, Ass. Community News, Società Storica
Pisana, Museo della Grafica, Pisa Folk, Alfea
Cinematografica, Pisa Early music

Capitale Italiana della Cultura, c'è ottimismo: 'Fatto tutto il possibile per vincere'

Un momento dell'incontro tra i vari 'attori' del territorio che hanno partecipato alla candidatura Storie Correlate



"Comunque vada **valorizzeremo quanto costruito e progettato insieme**".

Così questa mattina

il sindaco Marco Filippeschi, incontrando in Sala Regia, a Palazzo Gambacorti, tutti gli enti, le istituzioni e le associazioni che hanno contribuito al dossier per la candidatura di Pisa a Capitale Italiana della Cultura. Martedì 27 ottobre verrà infatti designata a Roma, alla presenza del ministro Franceschini, la città vincitrice per il 2016. Città a cui il Mibact assegnerà un **contributo di 1 milione di euro**. Dieci le finaliste: Pisa, Aquileia, Como, Ercolano, Mantova, Parma, Pistoia, Spoleto, Taranto e Terni. Entro il 15 dicembre, invece, verrà proclamata la Capitale Italiana della Cultura 2017, sempre all'interno di queste 10 candidate.

L'amministrazione è fiduciosa. "Vincere - ha proseguito Filippeschi - significherebbe ottenere, oltre al finanziamento, anche molta visibilità. Alle iniziative di enti e istituzioni si sono aggiunti ben 60 contributi dalle associazioni: insieme abbiamo costruito un vero e proprio patrimonio che continueremo a valorizzare, indipendentemente dal risultato finale. Abbiamo partecipato e **fatto tutto il possibile per vincere**, ora la palla passa ai giurati. Negli ultimi anni abbiamo fatto uno **sforzo enorme di riqualificazione dei beni culturali**, soprattutto con i Piuss, uno sforzo anche riconosciuto dal presidente Mattarella all'inaugurazione degli Arsenali Repubblicani. Ora stiamo lavorando ai bandi per la gestione degli spazi recuperati, dalle Mura alla Cittadella Galileiana, con l'intenzione di **intercettare i migliori operatori culturali** a livello nazionale".

Ottimista anche il rettore dell'Università di Pisa, Massimo Augello. "Se i giurati comprenderanno fino in fondo il progetto - ha affermato Augello - penso che

ci siano **buone possibilità di vittoria**. E' un progetto solido e affascinante in cui si sono messe a sistema tutte le iniziative e le realtà culturali del nostro territorio. Pisa è comunque già, di fatto, città della cultura e della scienza con un grande passato e solido presente. Come Università stiamo lavorando per valorizzare il Sistema museale di ateneo. Guardando al futuro stiamo lavorando per realizzare un data-center: saremmo la prima Università in Italia". Secondo Dario Matteoni, direttore del Museo di San Matteo, questa candidatura è invece "un'occasione per **dare visibilità** a una città che rappresenta un'eccellenza per quanto riguarda le collezioni medievali".

Infine l'assessore alla Cultura, Andrea Ferrante, ha illustrato il dossier di candidatura. "Il tema scelto - ha detto Ferrante - è '**La navigazione tra tradizione e innovazione**'. Lo si capisce già dallo slogan che accompagna la nostra candidatura: 'Sali a bordo, la nostra rotta è il futuro'. Navigare come percorso nel 'tempo', un simbolico viaggio tra epoche e tempi diversi. Navigare come percorso nello 'spazio': fra l'arte, la cultura, la scienza e le tante professionalità di Pisa, cantiere di arte e di idee in cui la cultura è sempre stata fortemente associata all'innovazione e alla sperimentazione". Due in particolare le 'sfide' della candidatura. "Affiancare alla percezione di Pisa come 'città della Torre' - ha proseguito Ferrante - l'immagine di **Pisa come 'città della scienza e dell'innovazione'** e diventare un 'laboratorio di sperimentazione' di un nuovo modello di sviluppo integrato e sostenibile, basato sulla cultura e l'innovazione".

GLI ENTI E LE ASSOCIAZIONI CHE HANNO CONTRIBUITO. Gli enti, le istituzioni e le associazini che hanno contribuito al dossier di candidatura sono: Comune di Pisa, Provincia di Pisa, - Rettore Scuola Superiore Sant'Anna, Università di Pisa, Scuola Normale Superiore, Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno, Camera di Commercio di Pisa, Opera della Primaziale Pisana, Fondazione Pisa, Palazzo Blu, Fondazione Teatro di

Pisa, Toscana Aeroporti, Compagnia Toscana Trasporti - Ctt Nord, Pisamo, Ass. Teatro del tè, Ass. I Sacchi di sabbia, Ass. Teatri della Resistenza, Ass. La Ribalta Teatro, Ass. Teatro Peso Piuma, Ass. Sonora, Ass. Culturale Coro femminile J. S. Bach, Centro Studi Bhaktivedanta, Ass. La Vita Oltre lo Specchio, Duomo 7 s.r.l, Stairway To Event, Alma Artis Academy – Accademia delle Belle Arti, Pisa Book festival, Museo Nazionale della Certosa Monumentale di Calci, Ass. Civico 29 Lab, C. N. A. Pisa, Ass. Arcadia, Ass. City Grand Tour, Centro Linguistico Interculturale Alif, Ass. Il Mosaico, Navicelli Pisa, Ass. ExWide, Ass. Animali Celesti, Ass. Multimedia Produzioni, Internet Festival, Ass. Amaindance, Movimentoinactor, Accademia di Brera, Ass. Community News, Società Storica Pisana, Museo della Grafica, Pisa Folk, Alfea Cinematografica, Pisa Early music.

Annuncio promozionale

Capitale della cultura, uscito il dossier e l'elenco di chi ha contribuito

Pisa Capitale Italiana della Cultura 2016-2017, di seguito l'elenco di enti, istituzioni e associazioni che hanno contribuito:



Comune di Pisa,
Provincia di Pisa, –
 Rettore Scuola Superiore Sant'Anna, Università di Pisa,
Scuola Normale Superiore, Soprintendenza

Belle Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno, Camera di Commercio di Pisa, Opera della Primaziale Pisana, Fondazione Pisa, Palazzo Blu, Fondazione Teatro di Pisa, Toscana Aeroporti, Compagnia Toscana Trasporti – CCT Nord, Pisamo, Ass. Teatro del tè, Ass. I Sacchi di sabbia, Ass. Teatri della Resistenza, Ass. La Ribalta Teatro, Ass. Teatro Peso Piuma, Ass. Sonora, Ass. Culturale Coro femminile J. S. Bach, Centro Studi Bhaktivedanta, Ass. La Vita Oltre lo Specchio, Duomo 7 s.r.l, Stairway To Event, Alma Artis Academy – Accademia delle Belle Arti, Pisa Book festival, Museo Nazionale della Certosa Monumentale di Calci, Ass. Civico 29 Lab, C. N. A. Pisa, Ass. Arcadia, Ass. City Grand Tour, Centro Linguistico Interculturale Alif, Ass. Il Mosaico, Navicelli Pisa, Ass. ExWide, Ass. Animali Celesti, Ass. Multimedia Produzioni, Internet Festival, Ass. Amaindance, Movimentoinactor, Accademia di Brera, Ass. Community News, Società Storica Pisana, Museo della Grafica, Pisa Folk, Alfea Cinematografica, Pisa Early music

Fonte: Comune di Pisa - Ufficio Stampa

[Tutte le notizie di Pisa << Indietro](#)

Diciotto app 'finanziate' dalla Regione Toscana per accorciare le distanze con i cittadini

Sono diciotto le idee premiate nel primo StartApp contest organizzato dalla Regione Toscana. Diciotto idee e ventimila euro ad ognuno di coloro che le ha sviluppate, trecentosessantamila in tutto. Diciotto idee ed altrettante startup o imprese di giovani, già nate o pronte a nascere. Diciotto idee e diciotto applicazioni o siti responsive, capaci di adattarsi automaticamente a seconda che li consulti da un pc, un tablet o uno smartphone, utili per accorciare le distanze con la pubblica amministrazione o per vivere meglio. Il contest era stato lanciato ad aprile e la premiazione è avvenuta nel corso dell'ultima edizione dell'Internet Festival di Pisa. Le domande sono state raccolte durante l'estate. "L'idea – spiega l'assessore ai sistemi informativi della Toscana, Vittorio Bugli – nasce dalla volontà di arricchire di ulteriori contenuti Open Toscana, la piattaforma della Regione tenuta a battesimo l'anno scorso per offrire un rapporto più snello con la pubblica amministrazione, e di farlo utilizzando magari gli open data che la Regione possiede". "Ma il premio è anche un modo – prosegue – per valorizzare le tante startup che lavorano in Toscana. Per rinnovare la pubblica amministrazione occorre sfruttare le loro buone idee. Il contest è uno degli strumenti messi in campo, da un anno a questa parte, per creare una comunità di innovatori a servizio della pubblica amministrazione".

Tra le diciotto idee premiate c'è un po' di tutto. La maggior parte sono utilità (tredici) capaci di aiutare a vivere meglio e risparmiare tempo, quattro sono applicazioni che hanno a che fare con viaggi e turismo ed una con la mobilità, o meglio con la ricerca di un parcheggio condiviso in città.

Dai parcheggi alle guide turistiche su misura

Partiamo da quest'ultima. L'idea di Parksharing è semplice e quasi banale, ma nessuno ci aveva pensato: creare una comunità per condividere i parcheggi privati. Per i turisti, in rigoroso ordine alfabetico, ecco invece Airtale, Imusa, Life in Toscana e Zonzofox. Airtale mescola la storia, un gioco e una guida della città. Con questa app si ha infatti la

possibilità di immergersi nella Firenze, soffocata dalla peste, del XIV secolo: un percorso stabilito alla scoperta del capoluogo, guidati dal Gps e in compagnia di Lapo Orlandini, guelfo bianco in una città comandata dai rivali guelfi neri. Un'esperienza che potrà essere replicata per altri luoghi. Imusa propone, in italiano e in inglese, itinerari alternativi a giro per tutta la regione e musei ancora poco conosciuti, spesso low cost, dal Museo del tessuto al Museo delle scarpe, dal Museo del design al Museo del ghiaccio, dal Museo del bonsai al Museo del vino. Lit, Life in Toscana, vuole far scoprire ai turisti la Toscana e in particolare i suoi colori e sapori e le opportunità che offre. Zonzofox si propone invece di semplificare la vita a chi visita le città italiane: ottima per chi non ha pianificato un viaggio, si trova in città da poco e non sa dove andare, ma utile anche a chi sta organizzando una vacanza, cerca ispirazione e vuole costruirsi la propria guida su misura, prendendo spunto magari anche dai contributi di chi in quel luogo ci abita.

Il social degli amministratori

Ci sono poi le app che diventano servizi utili, per tutti i gusti e tutti gli interessi. Ancora in ordine alfabetico ecco AreaLibera, l'alternativa ai social più tradizionali per creare comunità di amministratori pubblici e scambiarsi o condividere notizie, informazioni e documenti: una comunità che può essere aperta occasionalmente anche ai cittadini per ospitare dibattiti su temi specifici. C'è Bring, un'applicazione che conduce gli utenti direttamente verso i negozi, i professionisti ed i ristoranti che incontrano i propri gusti e interessi e che avverte automaticamente l'utente, mentre si muove, se nei dintorni c'è chi vende qualcosa che lo potrebbe interessare.

Mappe su misura ed edilizia economica

Con Ecateo ognuno potrà avere la Toscana in un palmo di mano e crearsi le proprie mappe, con le ciclabili o i punti di bike sharing in evidenza, il traffico e molte altre variabili e informazioni offerte dagli open

data messa a disposizione dalla Regione. EQ è una app – disponibile anche in inglese e arabo – che guida gli inquilini di eco quartieri di edilizia economica e popolare nella conoscenza dell'alloggio, nell'uso e nella manutenzione consapevole e sostenibile degli impianti ma anche rispetto ai servizi di prossimità o le iniziative sul territorio.

Filiera ed ecosostenibilità

Geofood punta a creare una comunità e mettere in comunicazione produttori di alimenti di qualità e consumatori, in particolare quelli che amano cibo e prodotti di qualità. The Greenwatcher aiuta a cercare locali e negozi ecosostenibili, forti delle recensioni e commenti della comunità: una sorta di tripadvisor dell'ecosostenibile. C'è poi "Il Mulino", che si rivolge ai consumatori aiutandoli a tracciare la storia e la filiera dei prodotti sullo scaffale e in dispensa.

Incidenti e medici

"Incidenti stradali" è l'applicazione web responsive che propone una mappa e un insieme di dati sugli incidenti stradali in Toscana partendo da una banca data particolarissima, quella offerta dagli articoli apparsi su siti e giornali e dunque aggiornabile quotidianamente. Medbox è un'app invece pensata per medici di medicina generale e per pediatri, per ricercare on line sostituti durante i periodi di assenza e con un archivio digitale in cloud di tutti i documenti e la modulistica necessaria, sempre aggiornata.

La bacheca fai da te per promuovere eventi

QualcosaDaFare.it è una grande bacheca dinamica, un sito progettato per Comuni, enti e privati che vogliano pubblicizzare gratuitamente eventi, servizi ed attrazioni sul territorio, senza intermediazioni e in modo facile. E poiché le informazioni sono tutte georeferenziate, l'applicazione è in grado di mostrare e illustrare a chiunque si trovi in un luogo, perché ci abita o vi è capitato, quanto accade attorno. Un servizio utile anche per chi è in cerca di idee per riempire il tempo libero.

Quando il telefono diventa una centralina Sos

Share Pop Up prova a far parlare chi ha un negozio, un ristorante o un fondo con un'attività avviata, disponibile ad offrire parte dei propri spazi, e creativi e vecchi e nuovi artigiani in cerca di un luogo dove esporre e vendere anche temporaneamente i propri prodotti. Sophia è una app pensata per la didattica e gli eventi pubblici, capace di far dialogare pubblico e relatori, studenti e insegnante. E infine, ultima del nostro ordine alfabetico, c'è Toscana Sos. Con questa app chiunque, cittadini e turisti, potrà segnalare situazioni di rischio di cui fossero spettatori o protagonisti, un menu semplice e quattro scelte: incendi, pericoli in mare, pericoli in montagna o problemi di salute. Il sistema automaticamente individuerà la posizione.

Cittadini di Twitter è distribuito con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

All'Internet Festival presentato il primo food blogger: Pellegrino Artusi

Nell'ambito dei tanti eventi previsti all'Internet Festival 2015, forme di futuro, è stata organizzata alla Leopolda di Pisa, una serata dedicata a

Pellegrino Artusi, quale "archetipo del cambiamento nel cibo". La serata ha previsto un intervento della vicepresidente di Casa Artusi, Laila Tentoni, che ha raccontato aneddoti (anche pisani) della vita del grande



gastronomo, ma soprattutto l'opera artusiana come programma culinario enunciato nel 1891 nella prima edizione de "La Scienza" e portato a compimento nelle successive quattordici.

Il manuale gastronomico più famoso al mondo propone una cucina nazionale che sintetizza le tante tradizioni locali e ne condivide saperi e pratiche. Artusi instaura coi i propri lettori, grazie a posta e ferrovia, una corrispondenza copiosa e puntuale (come dimostra il ricchissimo archivio conservato in Casa Artusi), che giustifica la definizione di primo food blogger ante litteram.

Annuncio promozionale

A seguire lo spettacolo di cucina e musica "Artusi Remix, Viaggio nella cucina popolare" di Don Pasta, premio Marietta ad Honorem nell'ultima Festa Artusiana, la cui strada si incrocia spesso ed inevitabilmente con quella di Casa Artusi.

Internet Festival sfoggia ancora grandi numeri

PISA. Se «Internet è uno straordinario spazio di comunicazione, confronto, partecipazione dal basso, sviluppo economico e sociale, indispensabile nella nostra vita quotidiana, professionale, politica e sociale», come aveva scritto la presidente della Camera, Laura Boldrini, alla vigilia di Internet Festival, il successo dell'evento pisano conferma che la società italiana ne ha ormai piena consapevolezza. Laboratori e iniziative. Da giovedì 8 a sabato 11 ottobre settemila ragazzi hanno seguito i laboratori e le iniziative a loro dedicati negli appena restaurati ex Macelli, ribattezzati Cittadella Galileiana, e domenica al Cinema Teatro Lux con le iniziative del Cnr; la Stazione Leopolda si è affollata per il SoBigDataShow con intrattenimento e scienza che hanno collaborato per spiegare cosa sono le tracce digitali che lasciamo lungo i nostri percorsi di vita; composte file di fan per The Jackal, Cliomakeup, Il Lercio e Il vostro caro Dexter, popolari star che producono quasi esclusivamente in Rete; grande interesse per il format Supernova, durante il quale è stato presentato un dossier di otto punti al governo con proposte per favorire l'ecosistema dell'innovazione; solo posti in piedi per Remo Bodei che alla Scuola Normale ha parlato della memoria nell'età digitale; commozione e partecipazione per la testimonianza di Sammy Basso su come la Rete può aiutare chi è affetto da malattie rare. Gli eventi. La quinta edizione di Internet Festival, che per quattro giorni ha animato diciassette luoghi pisani con 200 eventi e 250 relatori, ha visto il lancio di 51 start up coinvolte nell'.itCup, la business competition del Registro.it (Cnr), nel Bootstrap di Startupitalia, nell'incontro promosso da Digital Magic e Talent Garden e nello StartApp Contest della Regione. Quest'ultimo ha premiato con 20.000 euro ciascuna le 18 start up finaliste, per un totale di 360.000 euro. I luoghi. Tra le location più frequentate, l'installazione sensoriale-interattiva sul Ponte di Mezzo, il Cinema Teatro Lux (sede del programma messo a punto da Registro.it e Cnr), le Logge di Banchi che hanno ospitato i corner delle start up finaliste del contest della Regione Toscana; Mixart sede dell'area Game Box, il Teatro Sant'Andrea cornice della sezione dedicata al food.

Molto interesse ha riscosso la mostra sul Commodore 64 ospitata presso il Museo degli Strumenti per il Calcolo. Provenienti dallo stesso museo i pezzi storici esposti nelle vetrine del centro di Pisa per la mostra "L'informatica dalla A alla Z". Collegamenti. Apprezzata la varietà e la qualità dei contenuti targati S.I.C. Spazio Internet Comunità che ha premiato progetti sull'innovazione culturale, e dei panel sulla net-neutrality e sui cookie. Internet Festival ha anche ospitato riflessioni e case histories sulle emergenze territoriali fino ad affrontare il tema dei conflitti, degli hacker e dei migranti con la passione e l'impegno, tra gli altri, di don Abba Moussa Zerai. Una panoramica importante è stata dedicata al mondo della produzione: dai Fablab dell'Africa al design cinese, dalle idee dei giovani inventori digitali ai prototipi sviluppati nel Garage Digitale di IF. Affollate e partecipate le dodici presentazioni di libri curate da Letteratura Rinnovabile in cinque librerie pisane. 42mila i dispositivi mobili collegati alla rete wi-fi allestita da DevItalia dove sono transitati tre Terabyte di dati per oltre 18.000 utenti connessi. In migliaia hanno scelto di seguire il Festival sulla Rete attraverso le dirette streaming di intoscana.it (rilanciate da Rai.cultura.it e Repubblica.it) e sui social. Oltre 15.000 i post/articoli pubblicati online. Migliaia anche i download della app ufficiale del festival curata da Goodbarber. I più "cliccati". Insieme a #IF2015, tra gli hashtag più usati anche #startup, a sottolineare come i frequentatori di Internet Festival riconoscano nella Rete un'opportunità unica di sviluppo. Tra le aree di IF2015 è Scena digitale quella che ha registrato il maggior numero di menzioni, mentre tra i protagonisti del Festival più citati ci sono @ClioMakeUp, @Jackal e @opentoscana. Il sito ufficiale www.internetfestival.it ha registrato numeri record: nell'ultima settimana 27.000 utenti unici e 170.000 pagine viste. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Dal produttore al consumatore con un clic

```
<iframe src="http://www.rai.tv/dl/RaiTV/programmi/
media/ContentItem-994092df-7261-4bd6-9ca9-
f73b0cb13874.html?iframe&nielsen=false"
style="border:0px; padding: 0px; margin:0px; width:
100%; height: 100%; min-width: 355px; min-height:
200px;" allowfullscreen="true" webkitallowfullscreen="true"
mozallowfullscreen="true" scrolling="no"></iframe>
```

Embed - Condividi questo video

Su 1.203.000 **imprese agroalimentari italiane** solamente il 7,5% ha un **sito web**, col dominio .it. Lo dice una ricerca presentata a **Internet Festival di Pisa**. Eppure la **triangolazione virtuosa produttori-web-consumatori** è già, nel nostro **Paese**, pronta e perfettamente funzionante. Ci sono i siti che permettono a qualsiasi utente, italiano od estero, di **acquistare online specialità gastronomiche locali direttamente dal produttore**. La scelta è amplissima: dalla normale spesa quotidiana ai **cibi di nicchia**, **biologici**, a **km0**, che mai si troverebbero nella tradizionale distribuzione. La **rete**, cioè, fa riscoprire anche specialità e sapori ormai dimenticati.

Francesco De Felice

Dal foodporn alla tv, lo spunto di Bottura: "Il cuoco? E' ossessione..."

Si è recentemente confermato il **migliore chef d'Italia** secondo **Gambero Rosso**, aggiudicandosi ben tre "forchette". È sulle bocche di tutti, "il miglior cuoco

mai nato in Italia", ha scritto il direttore Enzo Vizzari. Ma **Massimo Bottura** è reale e accessibile. Anche se rigoroso, studioso e appassionato:



"Ho rinunciato a una vita comoda per mettermi in gioco. Ho l'ossessione di imparare sempre cose nuove", ha detto durante i due incontri su Food e innovazione, gremiti, all'**Internet Festival di Pisa**. E ha aggiunto: "Perché non vado in tv? Perché non c'è etica. Bastianich mi dice: "Tutti parlano e vorrebbero venire a Masterchef, l'unico a cui lo chiediamo sempre è Bottura, e non viene". Diventare un cuoco è duro lavoro: non bisogna dare messaggi fuorvianti. È un'ossessione, anche quando non lavori. È un gesto d'amore".

Massimo Bottura

Il foodporn nei panel

Nel panel si parlava di **#Foodporn**. E a discuterne era Bottura insieme al l'estetologo **Nicola Perullo**, la sociologa **Diletta Sereni** e **Antonio Belloni**, autore di Food economy. Tanti concetti variegati hanno illuminato un universo, quello degli scatti enogastronomici, di luci e sfumature molto differenti.

"Un cuoco è artigiano, un artista è artista"

Nicola Perullo: "La paura è che l'immagine del cibo diventi come lo sport, visto in tv che non fa diventare sportivo. Non stimola a fare sport, invece aumentano gli obesi. L'immagine del cibo dovrebbe stimolare a curare il cibo, anche a casa, scegliere gli ingredienti, riprendere a cucinare bene ogni giorno. Non solo mostrare cosa si mangia al ristorante".

Bottura: "Prima cosa: vado al mercato"

Massimo Bottura: "La prima cosa che voglio fare quando viaggio è andare nel mercato: vedere come sfilettano il pesce, come servono le cavallette, come "trattano" frutta e ortaggi. Il mercato di Bangkok e quello siciliano fanno capire quanto la cultura di un paese può essere espressa tramite il mercato. Il turismo gastronomico è masticazione di un territorio".

L'estetizzazione del piatto

Diletta Sereni: "Ho fatto ricerche con **hashtag #foodporn**. Ho trovato due generi di immagini: una tende a estetizzare il cibo e nasce sulla spinta dell'immagine pubblicitaria, viene dall'immagine dei piatti sui magazine. L'altra è spontanea, istantanea, materiale più grezzo: foto di quello che si mangia normalmente, che sia un panino al bar, un piatto di pasta a casa o una pizza. Interessante è che entrambi si definiscono foodporn, potrebbe essere foodart, ma il porn ha un'attenzione spasmodica per il dettaglio per il frammento scabroso, regge nella descrizione di entrambe".

Il fotografo faccia quello che vuole

Massimo Bottura: "Proprietà intellettuale del piatto? Il fotografo faccia un po' quello che vuole. Ma l'altra sera all'Osteria francescana è venuta a cena una grande giornalista argentina che ha ritirato fotocamera e smartphone dichiarando di volersi concentrare solo sul cibo. L'ho apprezzato moltissimo".

Agricoltura molto smart coi big data

L'agricoltura di precisione nasce dai big data. Si raccolgono con sensori, localizzatori, tracciatori e robot. Poi si devono interpretare e utilizzare – video

```
<iframe src="http://www.rai.tv/dl/RaiTV/programmi/
media/ContentItem-917b7eb0-47a3-4b54-
b5fc-79989540b6bc.html?iframe&nielsen=false"
style="border:0px; padding: 0px; margin:0px; width:
100%; height: 100%; min-width: 355px; min-height:
200px;" allowfullscreen="true" webkitallowfullscreen="true"
mozallowfullscreen="true" scrolling="no"></iframe>
```

Embed - Condividi questo video

All'Internet Festival di Pisa sono grandi protagonisti i **big data in agricoltura**, raccolti da sensori, localizzatori, tracciatori, robot, statistiche e database. Sempre più dati vuol dire un'agricoltura sempre più "precisa", cioè efficiente, dunque "intelligente". Ma gli agricoltori riescono a capire e utilizzare tutti questi dati? Il loro mestiere è coltivare la terra, allevare il bestiame, gestire la pesca. Meglio perciò **affidare a specialisti il "colloquio" coi big data**. Rivolgersi cioè ad esperti di tecnologie, interpreti dei numeri, spesso operanti anche in organizzazioni non governative.

Francesco De Felice

IF2015 in pillole

Nel corso dell'edizione 2015 dell'Internet Festival, che si è tenuta **a Pisa tra l'8 e l'11 ottobre**, sono stati toccati tanti temi che nei mesi scorsi abbiamo trattato in questo blog. Per esempio, sono stati rivelati i progetti vincitori dello StartApp Toscana Contest della Regione Toscana e della itCup 2015 di Registro.it, e si sono tenuti dei partecipatissimi incontri CoderDojo.

Ma andiamo un po' più nel dettaglio, scopriamo **IF2015 in pillole** visto da noi di ToscanaLab.

STARTAPP TOSCANA CONTEST

Se ben ricordate, lo StartApp Toscana Contest, lanciato dalla Regione Toscana per incentivare lo sviluppo di app o web applications capaci di offrire **servizi digitali innovativi e di qualità**, metteva in palio fino a 20 premi da 20.000€ ciascuno. A #IF2015 sono stati **18 i progetti premiati**, per un totale di 360.000€ di contributi. Alla cerimonia di premiazione, che si è tenuta sabato 10 ottobre negli ambienti dell'SMS Biblio, sono intervenuti l'assessore ai sistemi informativi Vittorio Bugli, Michele D'Alena di RENA, Laura Castellani, responsabile del settore Infrastrutture e tecnologie per lo sviluppo della società dell'informazione, e Sauro del Turco, responsabile dei progetti di riuso e attuazione dell'agenda digitale della Regione.

Tra i progetti premiati ci sono tante idee davvero interessanti, si va da Park Sharing, che punta a costruire una grande rete di parcheggi privati a Imusa, app che fa da guida turistica per itinerari alternativi e poco conosciuti nei piccoli centri della Toscana. Queste le app e web-app premiate: nella categoria **"Mobilità"** è stata premiata Parksharing, nella categoria **"Turismo e Viaggi"** le app Airtale, Imusa, Life in Toscana e ZonzoFox, mentre nella categoria **"Utilità"** le app AreaLibera, Bring, Ecateo, EQ, Geofood, The GreenWatcher, Il Mulino, Incidenti stradali, Medbox, QualcosaDaFare.it, Sharepopup, Sophia e Toscana Sos.

Foto di gruppo dei partecipanti dello StartApp Toscana Contest.

[Foto: Antonio Viscido]

Per saperne di più sui progetti, vi rimandiamo alla sezione dedicata al contest su Open Toscana e alla news su Toscana Notizie.**itCUP REGISTRO 2015**

Nel corso della seconda giornata di #IF2015, venerdì 9 ottobre, si è svolto al Cinema Teatro Lux l'itCup Day, l'evento finale del **contest per startup** organizzato da Registro.it, del quale parlammo a inizio agosto. In questo caso i premi in palio erano 3, e quello più ambito, un viaggio a San Francisco e l'iscrizione alla Startup School di Mind The Bridge, è andato al team di Mindesk, il sistema composto da penna 3D e software che porta la **progettazione CAD nella realtà virtuale** grazie al supporto di un visore come Oculus Rift.

I vincitori di it Cup Registro 2015

[Crediti foto: Eniko Lorinczi]

L'altro premio, un grant di 4.000€, se lo è aggiudicato eVeryride, la app per dispositivi mobili che fa da aggregatore di tutti i servizi di carsharing, bikesharing e scootersharing attivi nelle maggiori città italiane. Il premio di comunicazione, infine, è andato a Ganiza, app che aiuta i gruppi di giovani a decidere cosa fare nel tempo libero.**CODERDOJO E CODEWEEK.eu A IF2015**

In contemporanea con l'inizio della CodeWeek.eu, la settimana europea della programmazione, si sono tenute diverse sessioni di CoderDojo, i club di **programmazione per bambini e ragazzi** di cui abbiamo parlato qui. Nella giornata di sabato 10, nell'ambito dei T-Tour della rinnovata Cittadella Galileiana si è tenuto il Dojo incentrato su **Arduino** organizzato dai team di Firenze e Prato, mentre nella giornata di domenica, al Cinema Teatro Lux, location degli eventi dell'area tematica Scena Digitale, si è tenuto il Dojo organizzato dai ragazzi di CoderDojo Pisa, dedicato alla crittografia stile **One Time Pad**.

Uno scatto dal Cinema Teatro Lux durante il CoderDojo di Scena Digitale

[Crediti foto: Pisa CoderDojo su Facebook]

IF2015 IN PILLOLE – EXTRA

L'Internet Festival di Pisa ha anche dato la possibilità a tutti i partecipanti di sperimentare in prima persona le innovazioni tecnologiche portate dal digitale e dalle applicazioni dell'**Internet of Things** nella nostra vita quotidiana, grazie ai T-Tour e ai tantissimi workshop previsti nel palinsesto delle varie aree tematiche.

In particolare, l'area Garage Digitale è stata pensata per essere un po' un'officina temporanea di fabbricazione digitale, con un chiaro richiamo ai garage che hanno dato la luce ad alcune megacorporation che oggi tutti conosciamo, come Google, Amazon e Apple. Per farvi qualche esempio, chi ha partecipato ai laboratori di Garage Digitale ha potuto testare il software Viper dell'Università di Pisa e conoscere più a fondo il funzionamento dei beacon bluetooth grazie a BeeApp e BlueUp. Il sistema di stampa 3D che sfrutta il famoso Kinect come scanner, portato a IF2015 dai ragazzi di Creiamoin3D di Pisa.

Per chiudere, vi segnaliamo due interessanti documenti partecipativi presentati a IF2015 da CNA e da Digital Magics, con tante proposte per favorire l'economia digitale e l'imprenditorialità innovativa in Italia. Il Position Paper "**Ibridazione**" di CNA Digitale, contiene tanti spunti su come incentivare l'innovazione digitale nelle imprese medio-piccole grazie a imprenditoria diffusa, artigianato digitale, open innovation e all'internet delle cose, in un'epoca in cui le tecnologie ICT e la manifattura sono sempre più soggette a un particolare processo di ibridazione (potete consultare e scaricare qui il documento). Il **White Paper dell'innovazione** presentato da Digital Magics, invece, è un Libro Bianco che si articola in otto punti, un vero e proprio piano d'azione che passa (per esempio) attraverso l'aumento del credito d'imposta, agevolazioni alle PMI per l'open innovation e snellimento della normativa sul crowdfunding (per scaricare il documento andate qui, e se avete osservazioni o volete mandare il vostro contributo, potete farlo scrivendo a whitepaper@digitalmagics.com).

Ora tocca a voi! Com'è stato il vostro Internet Festival? Quali eventi avete seguito e quali vi sono

L'inconscio e la rete

Esiste un inconscio digitale? La questione è stata affrontata nell'ambito dell'Internet Festival a Pisa in un dibattito tra psicoanalisti intitolato: «Il buio oltre la rete». L'inconscio digitale, il cui teorico è Derrick de Kerckhove, sociologo canadese, sarebbe l'enorme massa di dati sulla nostra vita presenti nella rete e potenzialmente estraibili.

Kerckhove sovrappone due cose diverse. La prima è l'inconscio come modalità di funzionamento mentale, che produce dati inaccessibili a una loro conoscenza diretta. La seconda è il processo di accumulazione di dati di cui non si è consapevoli, perché fanno parte della «spazzatura» di uno scambio informativo che consuma i suoi dati molto in fretta o perché si producono come informazioni potenziali che restano in attesa di una loro estrazione e uso. Questi dati sono direttamente conoscibili a condizione che si adoperino procedure di recupero appropriate. Non sono dati inconsci, ma caso mai «preconsci»: sono ai margini della nostra coscienza ma possono essere richiamati in essa e usati.

L'approssimazione con cui i teorici della tecnologia digitale trattano il «fattore umano», è in relazione con una concezione ideologica del pensiero che lo configura come rete di connessioni neurali assimilabile al linguaggio computazionale. È una prospettiva fuorviante: il pensiero umano è indissociabile dalla corporeità/gestualità e dall'affettività. La sua creatività è direttamente proporzionale all'estroversione (apertura all'inconsueto) della soggettività desiderante.

Non esiste un pensiero esclusivamente fondato sul calcolo matematico (che sorregge l'intelligenza artificiale), totalmente forgiato dal principio logico della non contraddizione. Pensiamo in modo logicamente insaturo, pieno di lacune e incoerenze che sono colmate da pensieri contraddittori, liberamente associati tra di loro. Questa componente illogica del pensiero conscio è di natura metaforica: trasporta una rappresentazione mentale da un campo di esperienza all'altro, crea connessioni per analogia e ignora la coerenza.

La qualità metaforica del pensiero ha la sua vera dimora nel sogno: crea ponti tra il puramente soggettivo (la realtà secondo il desiderio), che è in sé inconoscibile, e l'oggettivo (la cosa esistente indipendentemente dal nostro desiderio), che può essere conoscibile solo se accessibile (trasformabile) al (dal) soggettivo. Nella sua più intima essenza il pensiero metaforico non può essere che inconscio; penetra, tuttavia, nel campo del pensiero conscio e gli imprime la sua spinta creativa, trasformativa, allontanandolo dal versante del puro adattamento alla realtà.

Il sogno, la metafora estendono la mente oltre i confini individuali. L'intelligenza artificiale è una sua protesi nel campo del calcolo. Sfrutta la realtà oggettiva come supporto «logistico» dell'esistenza, ma non la trasforma. La coerenza e la perfezione matematica del suo funzionamento, messa a confronto con la contraddittorietà del funzionamento della nostra mente, può sedurre quest'ultima. La più sottile e insidiosa forma di questa seduzione sta diventando un fenomeno di massa in internet. La «connettività» prevale spesso sulla comunicazione, a cui dovrebbe fare da supporto, e svuota di senso la collettività: lo spazio comune del nostro desiderare, sentire e pensare. Più la connessione ci distrae da noi, più siamo inconsapevoli della nostra posizione nella rete, perché diventiamo preda di parametri oggettivi, frutto del caso e della necessità, che hanno un effetto spersonalizzante. Questo è l'opposto dell'inconscio, la fonte della soggettivazione della nostra esperienza.

Digital Magics, otto proposte al Governo per le startup

"In un periodo di profonda crisi economica, il digitale si attesta come un settore in controtendenza e con un elevato potenziale di crescita. Sono circa 173mila le aziende operanti in Italia che rientrano nella definizione di nuove imprese digitali. Esse rappresentano un ambito di forte attrattività dal punto di vista professionale e produttivo: basti solo pensare che ogni lavoratore impegnato nel settore hi-tech genera 5 posti di lavoro in altri settori".

Pubblicità È la premessa del white paper per le startup, si legge su Eventreport.it, proposte per un ecosistema dell'innovazione italiano, il documento redatto dall'incubatore di progetti digitali Digital Magics che contiene 8 proposte al Governo per dare nuovo vigore al sistema dell'innovazione in Italia e per promuovere un'azione politica a favore delle startup digitali e delle loro potenzialità.

Presentato nei giorni scorsi all'Internet Festival di Pisa da Enrico Gasperini, presidente di Digital Magics e da Layla Pavone, partner dell'incubatore, il "libro bianco" affronta i temi che, nonostante le recenti azioni di governo, continuano a frenare lo sviluppo delle startup digitali e dell'imprenditoria dell'innovazione – fra cui l'insufficienza relativa al capitale di rischio, la difficoltà di reperire risorse qualificate nell'information technology e la mancanza di una politica volta alla promozione di un polo di eccellenza e di attrazione nel digitale sull'esempio di Berlino, Londra, New York o Tel Aviv – suggerendo le misure da intraprendere.

Ecco gli 8 punti, che secondo Digital Magics costituiscono la base di partenza per una riflessione più ampia che coinvolga tutti i protagonisti della filiera digitale: "Con questo whitepaper" ha affermato Gasperini, vogliamo diventare i promotori di una nuova campagna di 'advocacy' per portare al Governo Renzi proposte concrete per incentivare e sviluppare l'innovazione nel paese".

1. Agevolazioni fiscali per le startup

Revisione del credito d'imposta Irpef dal 19% fino al 30-40% per investimenti in startup innovative,

applicando anche in Italia quanto previsto dal modello anglosassone. Agevolazioni fiscali per i soggetti dell'imposta sul reddito delle società (Ires), estendendone la deducibilità al 30%.

2. Le startup come veicolo di open innovation per le piccole e medie imprese

Introduzione di facilitazioni fiscali per le PMI per attività di Open Innovation (acquisto di prodotti/servizi da startup innovative per l'innovazione interna dell'impresa) e rimozione di obblighi di spese amministrative da parte di nuove startup.

3. Potenziare il crowdfunding

Revisione del regolamento Consob sull'equity crowdfunding per: rivedere al rialzo le soglie di non applicazione di obblighi relativi alla direttiva MiFID, rimuovere il vincolo di sottoscrizione da parte delle banche del 5% e prevedere un modulo unico di profilazione MiFID.

4. Gli investimenti in innovazione

Rimozione dei limiti normativi e previsione di incentivi per gli organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) e per le società di gestione del risparmio (SGR) che investono direttamente o indirettamente in startup.

5. L'industria del risparmio e le startup

Creazione di fondi di tipo aperto per garantire la raccolta, tramite investimenti, di almeno un miliardo di euro derivanti dall'industria del risparmio verso le startup.

6. Fondo di matching per seed capital

Creazione di un fondo di matching con la Cassa Depositi e Prestiti coinvolgendo player industriali italiani, investitori istituzionali e investitori qualificati che co-investano con il fondo fino a un milione di euro in fase seed (cioè iniziale, è l'investimento sull'idea), con possibilità di effettuare operazioni successive fino a 1,5 milioni.

7. Accelerare l'internazionalizzazione delle startup

italiane

Creazione di un Italian Founders Institute, con esperti internazionali, per la promozione attiva del Made in Italy attraverso programmi di accelerazione; applicazione di agevolazioni per il rimpatrio di personale qualificato dall'estero, garantendo benefici sia ai lavoratori che alle imprese.

8. Il finanziamento regionale

Armonizzazione delle regole di ingaggio dei fondi regionali al fine di garantire un approccio sistemico e nazionale di matching dei finanziamenti e possibilità semplificata di accesso agli stessi.

Ecco l'app che ti guida negli eco-quartieri

Attualità martedì 20 ottobre 2015 ore 13:22

L'idea di un 25enne premiata all'Internet festival con 20mila euro. Guiderà i destinatari nell'utilizzo di appartamenti e a integrarsi sul territorio



EMPOLI — Fra i vincitori del primo StartApp contest regionale c'è anche **un ragazzo di Capraia e Limite**. La gara era organizzata dalla Regione in occasione dell'Internet Festival di Pisa. In palio c'era un montepremi complessivo di **360mila euro**.

Le idee in gara erano in tutto 24, **e fra queste 18** si sono aggiudicate un riconoscimento.

Le proposte riguardavano altrettante **startup**: imprese già nate o pronte a nascere.

Il cervello che si è accaparrato la consistente somma di **20mila euro** si chiama **Alfredo di Maria**, programmatore e **studente d'informatica** all'università di Pisa. La sua "Eq" è un'applicazione per cellulari, pubblicata sulle piattaforme **Android e iOS** e pensata per proteggere le fasce sociali più vulnerabili, compresi i **cittadini di origine straniera**.

In pratica si tratta di una **guida all'utilizzo di alloggi in eco-quartieri** di edilizia residenziale pubblica in Toscana. L'app serve anche a reperire tutte le informazioni necessarie al corretto utilizzo dell'appartamento, ad esempio per la **manutenzione degli impianti**. Il destinatario dell'abitazione viene seguito passo dopo passo anche nella **gestione dei rapporti con il territorio**.

"Eq" presenta contenuti in italiano, ma con **traduzione in arabo e inglese** con il proposito di favorire l'integrazione in un tessuto sociale sempre più

caratterizzato dalla multiculturalità. Il prossimo obiettivo, per Alfredo, è quello di **avviare una vera e propria azienda** e a tal proposito lo studente ha informato che **una realtà empolesse si è già fatta avanti**, dicendosi disposta a investire il premio di 20mila euro in un'attività costruita sulle basi della sua idea.

Ecco l'app che ti guida negli eco-quartieri

Attualità martedì 20 ottobre 2015 ore 13:22

L'idea di un 25enne premiata all'Internet festival con 20mila euro. Guiderà i destinatari nell'utilizzo di appartamenti e a integrarsi sul territorio



EMPOLI — Fra i vincitori del primo StartApp contest regionale c'è anche **un ragazzo di Capraia e Limite**. La gara era organizzata dalla Regione in occasione dell'Internet Festival di Pisa. In palio c'era un montepremi complessivo di **360mila euro**.

Le idee in gara erano in tutto 24, **e fra queste 18** si sono aggiudicate un riconoscimento.

Le proposte riguardavano altrettante **startup**: imprese già nate o pronte a nascere.

Il cervello che si è accaparrato la consistente somma di **20mila euro** si chiama **Alfredo di Maria**, programmatore e **studente d'informatica** all'università di Pisa. La sua "Eq" è un'applicazione per cellulari, pubblicata sulle piattaforme **Android e iOS** e pensata per proteggere le fasce sociali più vulnerabili, compresi i **cittadini di origine straniera**.

In pratica si tratta di una **guida all'utilizzo di alloggi in eco-quartieri** di edilizia residenziale pubblica in Toscana. L'app serve anche a reperire tutte le informazioni necessarie al corretto utilizzo dell'appartamento, ad esempio per la **manutenzione degli impianti**. Il destinatario dell'abitazione viene seguito passo dopo passo anche nella **gestione dei rapporti con il territorio**.

"Eq" presenta contenuti in italiano, ma con **traduzione in arabo e inglese** con il proposito di favorire l'integrazione in un tessuto sociale sempre più

caratterizzato dalla multiculturalità. Il prossimo obiettivo, per Alfredo, è quello di **avviare una vera e propria azienda** e a tal proposito lo studente ha informato che **una realtà empolesse si è già fatta avanti**, dicendosi disposta a investire il premio di 20mila euro in un'attività costruita sulle basi della sua idea.

Un videogame interattivo e sensori per imparare a rianimare

health

Milano, 20 ottobre 2015 - 07:14

Atmosfere fantascientifiche e una trama avvincente per mettere alla prova le capacità di chi gioca

Un videogioco per imparare a salvare la vita. Si chiama Relive ed è stato ideato e sviluppato da Italian Resuscitation Council, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e Studio Evil di Bologna. Un «serious game» che comprende due parti: la prima è un'avventura con trama e atmosfera da gioco di fantascienza, la seconda è pratica, attuabile grazie ai sensori presenti in console come Kinect, Creative Senz3D o Oculus Rift. Lanciato sul mercato in occasione del European Restart Heart Day, il gioco permette di sfidare gli amici nella rianimazione per mezzo di massaggio cardiaco.

shadow carousel

Relive, la rianimazione è un gioco

E se durante l'Internet Festival di Pisa gli ingegneri che l'hanno sviluppato l'hanno connesso a un manichino sensorizzato, a casa basta avere un cuscino o un pupazzo: «Il programma - commenta il dottorando del team, Claudio Loconsole - rileva i movimenti di chi si trova davanti allo schermo e li trasporta nell'ambiente virtuale. Se la procedura di rianimazione effettuata è corretta, il personaggio a cui si sta effettuando il massaggio si risveglierà e potrà proseguire l'avventura a fianco del protagonista. In caso contrario, la squadra continuerà il proprio cammino decimata».

Sensori e parametri

Sembra un gioco da ragazzi, ma non lo è affatto: la tecnologia consente infatti di rilevare in tempo reale

la posizione delle mani del giocatore e la qualità del massaggio cardiaco eseguito (profondità e frequenza delle spinte) mentre si cerca di rianimare un avatar nell'avamposto umano su Marte in cui è ambientato il gioco. Sullo schermo, mentre si procede al massaggio, compaiono feedback in tempo reali e punteggio. Il team Mini-VREM nel 2013 a Utrecht, si è aggiudicato il Future of Health Award, la competizione europea organizzata da Games for Health Europe con il supporto di CZ Health Insurance, come migliore idea innovativa nell'ambito dei giochi finalizzati alla salute. I dottori, gli ingegneri esperti di motion detection technology e il team di sviluppatori di videogiochi, hanno portato a casa nel 2013 un finanziamento di 200.000 euro per sviluppare un serious game senza scopo di lucro. «Scopo principale di Relive - conclude Loconsole - è sensibilizzare su questo argomento e incoraggiare le persone, in particolare adolescenti e giovani adulti, ad essere pronti ad intervenire in caso di necessità».

20 ottobre 2015 | 07:14

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Startup, se ne parla con l'On Giacomelli

Attualità martedì 20 ottobre 2015 ore 20:00

L'innovazione e l'imprenditoria giovanile tra i temi centrali dell'incontro organizzato dall'associazione Universitas - insieme per l'ateneo



PISA — Qualche giorno dopo l'Int-

ernet Festival, si continuerà a parlare di innovazione e imprenditoria giovanile. Lunedì 26 Ottobre alle 10.30 nella Sala Convegni del Dipartimento di Economia e Management (Polo Universitario Le Piagge), appuntamento con la conferenza Startup, i giovani fanno impresa, organizzata dall'Associazione Studentesca **Universitas - insieme per l'Ateneo**.

Per l'occasione interverranno l'On. **Antonello Giacomelli** (PD), Sottosegretario di Stato allo Sviluppo Economico, l'Assessora alle Politiche Sociali del Comune di Pisa **Sandra Capuzzi** (PD), **Gianluca Marini**, Vice-Direttore Generale e Direttore Area Affari della BCC di Pisa e Fornacette, **Giovanna Mariani**, membro della Commissione Spin-Off dell'Università di Pisa, **Giuseppe D'Onza**, Presidente del Corso di Laurea Magistrale SMEC e **Venero Giovannino Nicolosi**, startupper.

Lo scopo della conferenza, come racconta il suo promotore **Lorenzo Regoli**, rappresentante degli studenti al Cdl di BFMF, è quello di "analizzare in modo semplice ma efficace i diversi aspetti che riguardano l'avvio di una nuova attività di impresa. In un contesto di formazione di eccellenza come quello dell'Università di Pisa, è fondamentale affiancare allo studio individuale opportunità di confronto con professionisti che affrontano quotidianamente le problematiche connesse all'avvio e alla gestione di una startup e che, grazie alla loro esperienza personale, fungono da stimolo per giovani menti imprenditoriali". Come ha ricordato pochi giorni fa il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in

occasione dell'inaugurazione del nuovo anno accademico alla Scuola Superiore Normale, "per la cultura e l'università si fa qualcosa, ma non è mai sufficiente, bisogna sempre far di più".

In questo contesto, il Presidente dell'Associazione studentesca **Lorenzo Luciano** sottolinea che la stessa, a distanza di soli sei mesi dalla conferenza sulla sicurezza e autotutela che ha visto intervenire inoltre l'On. **Anna Rossomando** (PD) e il senatore **Nico D'Ascola** (NCD), ritrova un'attenzione a livello governativo nel partecipare a tali iniziative.

Il workshop è a libero accesso e aperto a tutti

«Miopia turistica tra gli albergatori»

PISA. «L'Internet Festival si è confermato per quello che realmente è: un evento turistico di fondamentale importanza per la città; una manifestazione che contribuisce ad aumentare i flussi turistici in un periodo di bassa stagione; un esempio di destagionalizzazione e una ulteriore possibilità di lavoro per tutti coloro che di turismo vivono: strutture alberghiere, ristoranti, locali, aziende di trasporti». A parlare è Maurizio Nardi, titolare della Samovar che, sin dalla prima edizione della manifestazione, si è aggiudicata l'appalto indetto da Fondazione Sistema Toscana per la prenotazione ed emissione dei biglietti aerei e ferroviari dei vari ospiti e relatori dell'evento e che quest'anno ha vinto anche quello relativo alla gestione delle sistemazioni alberghiere di ospiti, relatori e staff di Internet Festival. «Sì perché fare turismo – continua Nardi – non significa soltanto riempire le camere delle strutture ricettive, contrariamente a quanto pensa qualche albergatore della città che, in occasione di questa edizione in particolare ha casomai fatto di tutto per ostacolare la buona riuscita dell'evento, ma significa anche, e soprattutto, governare i flussi di persone, di turisti appunto, addetti ad un settore o meno, che vogliono non solo dormire ma anche mangiare, intrattenersi e visitare la città». Il turismo, infatti, per definizione, è l'insieme di quelle attività che ci portano a recarci in luoghi diversi da quelli in cui si risiede abitualmente, a scopo di istruzione, di piacere o di lavoro. Il settore degli "addetti ai lavori di questa rivoluzione digitale" è anch'esso di tipo turistico, in quanto per quattro giorni tutte queste persone hanno "invaso" la città organizzandovi eventi e offrendogli una posizione di prim'ordine sullo scenario internazionale digitale. Ambito, questo, di indubbio fascino per tutti, non solo per gli "addetti ai lavori"; il mondo dell'informatica, della navigazione digitale, dei social network ormai è diventato una "passione comune", senza confini e senza età; ed è per questo che in questi quattro giorni a Pisa sono arrivati giovani, studenti, professionisti, lavoratori, genitori, nonni e amici provenienti da lontano come dai paesi vicini a Pisa che, pernottando oppure no, hanno vissuto la città a 360 gradi. L'appello, quindi, a tutti coloro che soffrono di "miopia

turistica" è quello – conclude Maurizio Nardi – di curarsi velocemente, di cercare di capire che eventi del genere vanno incoraggiati e promossi, non certo scoraggiati o sminuiti nel loro valore, perché altrimenti si rischia che gli organizzatori dell'Internet Festival, il prossimo anno, portino il successo di questa manifestazione in un'altra città, meno "miope" appunto, e più capace di apprezzarne il valore, i vantaggi e i benefici». © RIPRODUZIONE RISERVATA

Una App altopascese premiata all'Internet festival

ALTOPASCIO. C'è un po' di Altopascio tra le 18 idee premiate nello StartApp contest organizzato dalla Regione Toscana all'Internet Festival di Pisa. Diciotto idee e ventimila euro ad ognuno di coloro che le ha sviluppate. Così c'è "Qualcosa da Fare", magnifica idea di Stefano Pirraglia, cittadino altopascese, è rientrata nel lotto delle premiate. Una soddisfazione per l'amministrazione comunale, che per prima ha creduto nel progetto. «Come abbiamo detto dall'inizio – commenta Francesco Fagni, vicesindaco del comune di Altopascio – il progetto di Stefano Pirraglia dimostra che anche fuori dai circuiti più in voga le idee, se sono buone e vengono sviluppate con capacità, riescono a diventare importanti su scala nazionale. Complimenti a lui e posso dichiarare fin d'ora che continueremo la collaborazione con ulteriori novità a vantaggio di cittadini e aziende». QualcosaDaFare.it è una bacheca dinamica, un sito progettato per Comuni, enti e privati che vogliano pubblicizzare gratuitamente eventi, servizi ed attrazioni sul territorio, senza intermediazioni. E poiché le informazioni sono tutte georeferenziate, l'applicazione è in grado di mostrare e illustrare a chiunque si trovi in un luogo quanto accade attorno.

Don Zerai, l'angelo dei migranti sferza l'Ue

Oltre 3.100 morti nel Mediterraneo nel 2015, secondo l'Organizzazione internazionale per le migrazioni (Iom).



In Italia da gennaio ne sono arrivati 135 mila, altre centinaia di migliaia hanno attraversato i Balcani.

Di muro in muro, verso il sogno del

Nord Europa.

Sgonfiato l'effetto-novità, persino l'esodo dei profughi non fa quasi più notizia.

Ma a ottobre gli ingressi in Grecia continuano ad aumentare del 124% (435 mila dall'inizio dell'anno), in Italia del 44%.

L'ANGELO DEI MIGRANTI. «Le scene drammatiche e gli strazi visti in tivù potevano essere evitati, se si fossero organizzati subito ponti aerei e corridoi umanitari dalle zone dei conflitti o dai Paesi confinanti. Invece l'Unione europea ha chiuso gli occhi, come se queste persone potessero essere fermate», racconta a Lettera43.it don Abba Mussie Zerai, l'angelo dei migranti scelto tra i candidati al Nobel per la Pace del 2015, andato al quartetto per il dialogo nazionale tunisino.

All'Internet Festival per parlare di rifugiati e trafficanti, il prete eritreo arrivato in Italia 23 anni fa, da ragazzino che sfuggiva al regime, raccoglie le grida d'aiuto dei migranti persi nel mare.

Negli anni il passaparola di sos ha salvato migliaia di vite. Grazie alle sue segnalazioni si è anche potuto indagare su diversi incidenti che altrimenti sarebbero rimasti sconosciuti.

LA SUA AGENZIA HABESHIA. Quand'era solo, il cellulare di don Zerai suonava anche durante le messe, adesso lo aiutano i volontari della sua agenzia di cooperazione Habeshia.

Diviso tra gli impegni umanitari a Zurigo e Roma, il missionario ha portato la sua frontiera da Lampedusa a Bruxelles: in questi mesi sta mediando con i tecnici e i politici europei, per un accordo sui migranti il più giusto e umano possibile. Alla fine dell'intervista,

controlla le molte chiamate non risposte sul suo smartphone.

Don Abba Mussie Zerai. (GettyImages)

DOMANDA. Ha trovato ascolto a Bruxelles?

RISPOSTA. L'Ue prova a conciliare l'interesse politico-economico con l'aspetto umanitario, e questo è un fatto positivo. Io lavoro a questa cucitura. Porto avanti le istanze delle organizzazioni attive nei diritti umani.

D. Tratta con il "ministro" degli Esteri dell'Ue Federica Mogherini.

R. Sì, sto lavorando con l'Alto rappresentante, ma anche con il durissimo Commissario Ue per le Migrazioni Dimitris Avramopoulos. Si procede.

D. Quali sono i passaggi più delicati?

R. L'Ue è pronta a dialogare con i dittatori, per arginare il flusso dei migranti nei Paesi d'origine.

D. Qual è la soluzione all'emergenza?

R. Agire sulle cause che portano milioni di persone a fuggire. Però l'Europa non può continuare a infilarsi in situazioni che la rendono ricattabile.

D. L'Ue ha siglato il processo di Khartum per appoggiare «lo sviluppo sostenibile nei Paesi d'origine e di transito, creare strategie comuni di lotta alle reti criminali, regolare i flussi migratori e là dove è possibile prevenirli». E vuole dare 300 milioni al regime eritreo.

R. Così si rischia di ripetere l'errore con la Libia di Muammar Gheddafi. Questi soldi devono realmente essere destinati a posti di lavoro e prospettive di sviluppo.

D. Invece che fine fanno?

R. Favoriscono l'esternalizzazione delle frontiere nel deserto, sempre più a Sud, e la costruzione di campi di raccolta migranti. Di fatto, centri di detenzione dove sono violati i diritti dell'uomo.

D. Esistono progetti specifici?

R. In Niger si vuole aprire un mega centro di detenzione. Gheddafi caricava i migranti sui camion

e li scaricava nel deserto.

D. E cosa potrebbe succedere ancora?

R. Anziché strumenti di tutela, altri cadaveri verso Sud. Ma il flusso non si fermerà e i regimi continueranno a usare l'Ue come una mucca da mungere.

D. Che ritorni economici hanno i governi europei a foraggiare i regimi?

R. Guardando al Corno d'Africa, la mia terra, sono in corso sondaggi per trovare gas e petrolio. Per questo l'Italia, e poi l'Europa, hanno riaperto con l'Eritrea e mandano avanti il tavolo di Khartum. Anche la Gran Bretagna sta stringendo accordi con Asmara.

Migranti salvati da Medici senza frontiere al largo della Libia (Getty).

D. Il presidente eritreo Isaias Afewerki e il sudanese Omar Bashir, patron di Khartum ricercato dal Tribunale dell'Aja per crimini di guerra e contro l'umanità, sono figure impresentabili?

R. Sì, ma fanno comodo all'Europa, che non vuole isolarli nell'orbita del blocco dei non allineati, cioè di Iran, Russia... Così si spera di bloccare i flussi e contemporaneamente aprire nuovi canali economici.

D. Un do ut des. Come si può agire alla radice?

R. Inviando finanziamenti allo sviluppo, anche all'Eritrea, ma controllando realmente dove vanno, vincolando fortemente i governi che li ricevono.

D. E concretamente, per salvare vite?

R. Laddove è possibile, organizzare voli e corridoi umanitari dalle zone dei conflitti o dai Paesi confinanti.

D. L'Ue ha finito per dare in extremis 1 miliardo di euro a Erdogan, in un momento di grave instabilità politica e di sicurezza della Turchia. Avrebbe potuto agire per tempo, anni prima?

R. Lo strazio e le scene drammatiche che abbiamo visto in tivù delle migliaia di profughi che risalivano i Balcani potevano essere evitate.

D. E perché non è stato fatto?

R. Per l'Ue i corridoi umanitari erano un costo: invece così si sarebbe stroncato il traffico dei migranti per vie illegali e pericolose e risparmiato sui

respingimenti e sui cosiddetti hot spot.

D. La cancelliera tedesca Angela Merkel ha detto «nessun limite ai profughi»: cosa ne pensa?

R. Penso bene, finalmente un leader europeo ha aperto una grossa breccia e il corso delle politiche Ue può cambiare.

D. Ma?

R. Ho criticato alcuni passaggi della sua apertura. Merkel è stata coraggiosa a metà.

D. Cosa le è mancato?

R. Il non aver organizzato anche ponti aerei o corridoi umanitari. E poi distinguere, all'inizio, tra richiedenti asilo siriani e di altre nazionalità...

D. Un errore?

R. Non possiamo creare ingressi selettivi, discriminare tra profughi di serie A e serie B. Si è più interessati a sfruttarli come risorse che ad accoglierli. Al centro dell'accoglienza deve sempre restare l'uomo, la sua dignità e il suo rispetto.

Don Zeraï a colloquio con Lettera43.it (Internet festival).

D. Dalla Grecia verso la Germania non sono diretti solo siriani, ma iracheni, afgani e diversi richiedenti asilo eritrei.

R. Berlino ha messo a disposizione anche una quota di ingressi per gli eritrei. Che comunque arrivano, diretti verso il Nord Europa, nella stragrande maggioranza ancora dal Mediterraneo, non dalla Grecia.

D. Quanti incidenti anonimi, o rimasti insoluti, sono avvenuti e avvengono nel Mediterraneo?

R. Tanti, e le migliaia di morti lo documentano. Le acque sono affollate di navi militari, sotto varie insegne. Ma restano dei vuoti, degli omissis negli interventi delle autorità competenti.

D. Per esempio?

R. Abbiamo denunciato casi nel 2009, nel 2011, e si è indagato anche sulla strage del 2013. Ma le indagini non hanno ancora fatto piena luce sulle responsabilità.

D. Nel 2015 sono stati arrestati molti scafisti.

R. Ma sono i pesci piccoli, traghettatori paragonabili

agli spacciatori. E finora anche le inchieste internazionali hanno colpito i livelli medi, non quelli alti, delle reti dei trafficanti.

D. La cosiddetta guerra dell'Ue agli scafisti libici, forse addirittura della Nato, ha un'utilità?

R. Hanno ragione tutte le forze politiche e militari libiche, in trattativa per un governo di unità, a opporsi all'intervento straniero sul loro suolo.

D. Perché?

R. Dietro ai dittatori e ai governi che fanno comodo c'è sempre il popolo, la sovranità nazionale.

D. Anche il governo islamista di Tripoli aveva cercato di accreditarsi all'Ue, promettendo misure dure contro i migranti: prigionie disumane e altri respingimenti nel deserto, in cambio di un riconoscimento internazionale.

R. È il solito gioco. A Bengasi, nel 2011, 800 africani furono attaccati perché considerati mercenari di Gheddafi, i neri della minoranza libica, trattati come schiavi, sono a rischio pulizia etnica.

D. C'è sempre una scusa?

R. Prima le rivolte, poi l'Aids che porterebbero, ora anche i migranti da bloccare. Occorre vigilare, creare network contro il far west nel Mediterraneo e in Africa. Bruxelles deve cambiare linea.

Twitter @BarbaraCiolli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IF2015: c'è ancora spazio per la qualità

A distanza di una settimana dall'inizio della quinta edizione di **Internet Festival**, è giunto il momento di fare il punto su quanto accaduto a **Pisa**. E le note positive sono molte. Il Festival ha infatti confermato ancora una volta la propria natura di evento focalizzato sul contenuto, quattro giorni di bulimia informativa che ha riversato fiumi di stimoli sui partecipanti. Era quasi stridente il contrasto tra l'adrenalina del Ponte di Mezzo e il placido scorrere dell'Arno al di sotto: al ritmo naturale del fiume si è contrapposto il ritmo digitale di una manifestazione che ha ancora una volta messo a segno il tutto esaurito dimostrando che si può crescere anche senza compromesso alcuno sulla qualità

L'edizione 2015 di Internet Festival è stata l'edizione della **Leopolda** e della **Cittadella Galileiana**, del **Cinema Teatro Lux** e del **Teatro Sant'Andrea**: spettacoli teatrali e hackaton, pitch e panel, presentazioni di libri e sviluppo di videogame, il tutto intessuto attorno al tema centrale dello "**spazio**". L'intuizione si è dimostrata valida: l'incedere della rivoluzione digitale ha messo a dura prova il concetto di "spazio" per come lo si è inteso nei secoli e oggi la parola stessa significa qualcosa di profondamente differente. Tanto che l'edizione 2015 del Festival sembra quasi essere una potenziale evoluzione verso una ipotetica edizione 2016 focalizzata sul "**tempo**" (che la cosa valga a consiglio e spunto degli organizzatori, già al lavoro sul prossimo cantiere): lo spazio, una volta liberato dai vincoli della fisicità, viene ad accostarsi – fino a sovrapporsi – al concetto di "spazio temporale", come se spazio e tempo fossero le ultime dimensioni dell'esistenza. E in lineare continuità. Al termine dell'edizione appena conclusa, quindi, i puntini sono rimasti sospensivi: c'è ancora molto da dire a proposito dello spazio, purché si possa andare oltre e lo si possa intendere come fase temporale, percorso cronologico, limite prezioso. Agli organizzatori il compito di cogliere questa sfumatura, emersa in molti dei panel, per valutare se farne pietra angolare per l'edizione 2016.

42mila i dispositivi mobili collegati alla rete wi-

fi allestita da DevItalia dove sono transitati tre Terabyte di dati per oltre 18mila utenti connessi.

Migliaia di discussioni raccolte attorno all'hashtag **#IF2015**, migliaia di pensieri in digitale che dalle vie di Pisa hanno preso la strada di server la cui dislocazione spaziale non è spesso nota: lo spazio si è fatto evanescente proprio laddove il pensiero si è fatto cosa concreta, chiudendo il cerchio di una manifestazione che si fa pilastro sia del movimento degli innovatori in Italia, sia della candidatura di Pisa a città italiana della cultura.

A distanza di una settimana dall'inizio della quinta edizione di Internet Festival, quindi, è giunto il momento di aprire il cantiere per l'edizione 2016.

IF2015 è promosso da Regione Toscana, Comune di Pisa, Registro.it e Istituto di Informatica e Telematica del CNR, Università di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna, Scuola Normale Superiore insieme a Camera di Commercio, Provincia di Pisa e Associazione Festival della Scienza. Il direttore del Festival è **Claudio Giua**, che è anche presidente di Fondazione Sistema Toscana. Il coordinamento è affidato ad **Adriana De Cesare** per Fondazione Sistema Toscana. **Anna Vaccarelli** (IIT-CNR) e **Gianluigi Ferrari** (Università di Pisa) coordinano rispettivamente i comitati esecutivo e scientifico.

Webnews all'Internet Festival 2015

Toscana che innova: web, online gaming e startup

Imprese & Professioni giovedì 15 ottobre 2015 ore 15:32



Internet rappresenta il futuro e la Toscana è stata sempre in grado di recepire ed implementare le

possibilità di sviluppo e crescita della rete.

TOSCANA — Internet rappresenta il futuro, soprattutto per la **Toscana**, una regione che è sempre stata in grado di recepire e di implementare le numerose possibilità di sviluppo e crescita offerte dalla rete. Si è infatti da poco concluso uno degli eventi più significativi nel settore del web che si è svolto in Toscana, nell'evocativa cornice della città di Pisa. Si tratta dell'Internet Festival che anche quest'anno, dall'8 all'11 ottobre, ha invaso la città Toscana, con incontri, talk, workshop e mostre che hanno cercato di definire al meglio gli scenari comunicativi e lo stato dell'Arte di Internet.

Anche Laura Boldrini, **Presidente della Camera dei Deputati**, nella sua lettera di auguri a Claudio Giua, Direttore dell'Internet Festival di Pisa, ha ben espresso **l'importanza ed il ruolo della rete** "Internet è uno straordinario spazio di comunicazione, confronto, di partecipazione dal basso, di sviluppo economico e sociale, indispensabile nella nostra vita quotidiana, professionale, politica e sociale."

Tra le possibilità offerte dal web, due tra i settori che più sono si sono sviluppati, anche in Toscana, sono quelli relativi alle **App di servizi** ed al crescente universo del **gaming online**.

Per quanto riguarda le App dedicate ai servizi, che spesso hanno l'obiettivo di incidere positivamente e migliorare le condizioni di vita dei loro utenti, si è concluso da poco il primo **StartApp contest** promosso da **Regione Toscana** che ha visto 18 startup premiate con un contributo di 20mila euro ciascuna.

Mentre il **concorso** era stato promosso per andare ad implementare ed arricchire la **piattaforma Open Toscana**, avviata lo scorso anno con l'obiettivo di offrire ai cittadini un rapporto più diretto ed informatizzato con la Pubblica Amministrazione. Le realtà emergenti premiate sono risultate essere così distribuite: 13 di loro hanno proposto idee imprenditoriali che hanno come scopo principale quello di facilitare la vita dei cittadini, facendo loro risparmiare tempo ed energie, altre quattro opereranno nel **settore del turismo**, mentre l'ultima è dedicata alla mobilità e disponibilità di parcheggi ed aree di sosta cittadine e non.

La premiazione è avvenuta in occasione dell'Internet Festival pisano, a sottolineare il forte legame che la regione Toscana ha istituito con le risorse legate a processi di innovazione in ambito startup e le potenzialità del web

Anche il **settore dei videogiochi e del gaming** è molto diffuso in Toscana, e segue i trend di crescita nazionali. Secondo i dati relativi al 2014 presentati da **AESVI**, l'Associazione Editori Software Videoludico Italiana, il giro di affari si attesta intorno ai **900 milioni** di euro e le prime stime di crescita per il 2015 parlano di **un incremento pari a circa il 4%**, punto più punto meno.

Come per il resto d'Italia, i giochi più diffusi sono quelli sviluppati e disponibili sulle piattaforme social come **Angry Birds** e **Candy Crash Saga**, ma riscuotono molto successo anche i giochi che vengono proposti dai vari casinò online, non solo roulette e poker, ma anche il 21 il Black Jack è un gioco emozionante, e molte persone preferiscono utilizzare piattaforme come **William Hill** per piacere e per cercare il colpo fortunato.

Per quanto riguarda quest'ultimo settore, e cioè quello dei **giochi presenti nei casinò online**, settembre ha fatto segnare una nuova crescita (dati AGIMEG), registrando una spesa degli utenti pari a 28,4 milioni

di euro, **valore in ascesa del +37,3%** rispetto ai 20,7 milioni dello scorso anno nel medesimo periodo. Ciò sottolinea il fermento che le partite ai tavoli generano, e che sembrano avere presa sui **desideri di gioco ed intrattenimento** di una larga fetta di italiani e toscani.

Sempre rimanendo in Toscana e sul settore del gaming, un vero e proprio fiore all'occhiello della nostra regione rimane il Lucca Comics and Games, che dopo i record di visite crescenti che hanno caratterizzato le ultime edizioni, si appresta ad aprire i battenti dell'**attesa edizione 2015**. La formula di quest'anno vede l'apertura dell'area mostre dal 17 ottobre al 1 novembre, mentre il vero e proprio festival partirà dal 29 ottobre per concludersi sempre il 1 novembre.

La toscana rimane un territorio che si appronta a raccogliere le sfide e cogliere le opportunità che settori emergenti ed in forte crescita, come quelli di cui abbiamo parlato in questo articolo, generano. Eventi importanti come l'**Internet Festival di Pisa** ed il **Lucca Comics and Games** possono servire da esempi sia come **eventi di successo** che di buone pratiche inclusive e di valorizzazione del territorio di riferimento.

IF2015: oltre 18 mila connessi, 200 eventi e il lancio di 51 nuove start up

E già si lavora per l'edizione 2016

Pisa - 14/10/2015



Se "Internet è uno straordinario spazio di comunicazione, confronto, partecipazione dal basso, sviluppo economico e sociale, indispensabile nella

nostra vita quotidiana, professionale, politica e sociale", come aveva scritto la presidente della Camera, Laura Boldrini, alla vigilia di Internet Festival, il successo dell'evento pisano conferma che la società italiana ne ha ormai piena consapevolezza.

Da **giovedì 8 a sabato 11 ottobre** settemila ragazzi hanno seguito i laboratori e le iniziative a loro dedicati negli appena restaurati Ex Macelli, ribattezzati Cittadella Galileiana, e domenica al Cinema Teatro Lux con le iniziative del CNR; la Stazione Leopolda si è affollata per il SoBigDataShow con intrattenimento e scienza che hanno collaborato per spiegare cosa sono le tracce digitali che lasciamo lungo i nostri percorsi di vita; composte file di fan per The Jackal, Cliomakeup, Il Lercio e Il vostro caro Dexter, popolari star che producono quasi esclusivamente in Rete; grande interesse per il format Supernova, durante il quale è stato presentato un dossier di otto punti al Governo con proposte per favorire l'ecosistema dell'innovazione; solo posti in piedi per Remo Bodei che alla Scuola Normale ha parlato della memoria nell'età digitale; commozione e partecipazione per la testimonianza di Sammy Basso su come la Rete può aiutare chi è affetto da malattie rare.

La quinta edizione di Internet Festival, che dall'8 all'11 ottobre ha animato diciassette luoghi pisani con 200 eventi e 250 relatori, ha visto il lancio di 51 start up coinvolte nell'.itCup, la business competition del Registro.it (CNR), nel Bootstrap di Startupitalia, nell'incontro promosso da Digital Magic e Talent

Garden e nello StartApp Contest della Regione Toscana.

Quest'ultimo ha premiato **con 20mila euro ciascuna le 18 start up finaliste**, per un totale di 360mila euro. Tra le location più frequentate, l'installazione sensoriale-interattiva sul Ponte di Mezzo, il Cinema Teatro Lux sede del programma messo a punto da Registro.it e CNR, le Logge de' Banchi che hanno ospitato i corner delle start up finaliste del contest della Regione Toscana; Mixart sede dell'area Game Box, il Teatro Sant'Andrea cornice della sezione dedicata al food. Molto interesse ha riscosso la mostra sul Commodore 64 ospitata presso il Museo degli Strumenti per il Calcolo. Provenienti dallo stesso museo i pezzi storici esposti nelle vetrine del centro di Pisa per la mostra "L'informatica dalla A alla Z".

Apprezzata la varietà e la qualità dei contenuti targati S.I.C. Spazio Internet Comunità che ha premiato progetti sull'innovazione culturale, e dei panel sulla net-neutrality e sui cookie. Internet Festival ha anche ospitato riflessioni e case histories sulle emergenze territoriali fino ad affrontare il tema dei conflitti, degli hacker e dei migranti con la passione e l'impegno, tra gli altri, di don Abba Moussa Zeraï. Una panoramica importante è stata dedicata al mondo della produzione: dai Fablab dell'Africa al design cinese, dalle idee dei giovani inventori digitali ai prototipi sviluppati nel Garage Digitale di IF. Affollate e partecipate le dodici presentazioni di libri curate da Letteratura Rinnovabile in cinque librerie pisane.

42mila i dispositivi mobili collegati alla rete wi-fi allestita da DevItalia dove sono transitati tre Terabyte di dati per oltre 18mila utenti connessi. In migliaia hanno scelto di seguire il Festival sulla Rete attraverso le dirette streaming di intoscana.it (rilanciate da Rai.cultura.it e Repubblica.it) e sui social. Oltre 15mila i post/articoli pubblicati online. Migliaia anche i download della app ufficiale del festival curata da Goodbarber.

Insieme a #IF2015, tra gli hashtag più usati anche #startup, a sottolineare come i frequentatori di Internet Festival riconoscano nella Rete un'opportunità unica di sviluppo. Tra le aree di IF2015 è Scena digitale quella che ha registrato il maggior numero di menzioni, mentre tra i protagonisti del Festival più citati ci sono @ClioMakeUp, @Jackal e @opentoscana. Il sito ufficiale www.internetfestival.it ha registrato numeri record: nell'ultima settimana 27mila utenti unici e 170mila pagine viste.

Per tutta la durata del Festival, riflettori dei media nazionali su Pisa. Presenza costante in città le telecamere della Rai (Rainews24, Rai Expo, Tgr Toscana). A Pisa anche **Repubblica tv. Molte decine i giornalisti accreditati della carta stampata e del web, tra cui gli inviati di Wired, Corriere Innovazione, Repubblica, Tirreno, Nazione, WebNews.** L'evento su web e calcio che aveva per protagonista l'allenatore della Juventus Massimiliano Allegri ha richiamato gli inviati della stampa sportiva nazionale e le telecamere Sky e Mediaset. Massiccia la copertura delle emittenti radio, dalla diretta di Caterpillar Radio 2 Rai di venerdì 9 alla puntata di Eta Beta Radio 1 Rai di mercoledì 7 interamente dedicata a IF. Frequenti o addirittura senza interruzione gli approfondimenti di Controradio, Puntoradio e Radioeco.

#IF2015 ha impegnato nello staff ufficiale otto persone, che hanno avuto la collaborazione di ventisei volontari residenti o domiciliati nell'area pisana. Il Social Media Team ha impegnato dodici giovani provenienti da tutta Italia. I pranzi networking sono stati gestiti dall'Istituto Alberghiero Matteotti di Pisa.

Da oggi comincia il lavoro per la sesta edizione di Internet Festival.

IF2015 è promosso da Regione Toscana, Comune di Pisa, Registro.it e Istituto di Informatica e Telematica del CNR, Università di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna, Scuola Normale Superiore insieme a Camera di Commercio, Provincia di Pisa e

Associazione Festival della Scienza. Il direttore del Festival è Claudio Giua, che è anche presidente di Fondazione Sistema Toscana. Il coordinamento è affidato ad Adriana De Cesare per Fondazione Sistema Toscana. Anna Vaccarelli (IIT-CNR) e Gianluigi Ferrari (Università di Pisa) coordinano rispettivamente i comitati esecutivo e scientifico.

Cala il sipario sull'Internet Festival. I numeri di un successo

PISA – Se "Internet è uno straordinario spazio di comunicazione, confronto, partecipazione dal basso, sviluppo economico e sociale, indispensabile nella nostra vita quotidiana, professionale, politica e sociale", come aveva scritto la presidente della Camera, Laura Boldrini, alla vigilia di **Internet Festival**, il successo dell'evento pisano conferma che la società italiana ne ha ormai piena consapevolezza.

Da giovedì 8 a sabato 11 ottobre settemila ragazzi hanno seguito i laboratori e le iniziative a loro dedicati negli appena restaurati Ex Macelli, ribattezzati Cittadella Galileiana, e domenica al Cinema Teatro Lux con le iniziative del CNR; la Stazione Leopolda si è affollata per il SoBigDataShow con intrattenimento e scienza che hanno collaborato per spiegare cosa sono le tracce digitali che lasciamo lungo i nostri percorsi di vita; composte file di fan per The Jackal, Cliomakeup, Il Lercio e Il vostro caro Dexter, popolari star che producono quasi esclusivamente in Rete; grande interesse per il format Supernova, durante il quale è stato presentato un dossier di otto punti al Governo con proposte per favorire l'ecosistema dell'innovazione; solo posti in piedi per Remo Bodei che alla Scuola Normale ha parlato della memoria nell'età digitale; commozione e partecipazione per la testimonianza di Sammy Basso su come la Rete può aiutare chi è affetto da malattie rare. La quinta edizione di Internet Festival, che dall'8 all'11 ottobre ha animato diciassette luoghi pisani con 200 eventi e 250 relatori, ha visto il lancio di 51 start up coinvolte nell'.itCup, la business competition del Registro.it (CNR), nel Bootstrap di Startupitalia, nell'incontro promosso da Digital Magic e Talent Garden e nello StartApp Contest della Regione Toscana. Quest'ultimo ha premiato con 20mila euro ciascuna le 18 start up finaliste, per un totale di 360mila euro. Tra le location più frequentate, l'installazione sensoriale-interattiva sul Ponte di Mezzo, il Cinema Teatro Lux sede del programma messo a punto da Registro.it e CNR, le Logge de' Banchi che hanno ospitato i corner delle start up finaliste del contest della Regione Toscana; Mixart sede dell'area Game Box, il Teatro Sant'Andrea

cornice della sezione dedicata al food. Molto interesse ha riscosso la mostra sul Commodore 64 ospitata presso il Museo degli Strumenti per il Calcolo. Provenienti dallo stesso museo i pezzi storici esposti nelle vetrine del centro di Pisa per la mostra "L'informatica dalla A alla Z". Apprezzata la varietà e la qualità dei contenuti targati S.I.C. Spazio Internet Comunità che ha premiato progetti sull'innovazione culturale, e dei panel sulla net-neutrality e sui cookie. Internet Festival ha anche ospitato riflessioni e case histories sulle emergenze territoriali fino ad affrontare il tema dei conflitti, degli hacker e dei migranti con la passione e l'impegno, tra gli altri, di don Abba Moussa Zerai. Una panoramica importante è stata dedicata al mondo della produzione: dai Fablab dell'Africa al design cinese, dalle idee dei giovani inventori digitali ai prototipi sviluppati nel Garage Digitale di IF. Affollate e partecipate le dodici presentazioni di libri curate da Letteratura Rinnovabile in cinque librerie pisane. 42mila i dispositivi mobili collegati alla rete wi-fi allestita da DevItalia dove sono transitati tre Terabyte di dati per oltre 18mila utenti connessi. In migliaia hanno scelto di seguire il Festival sulla Rete attraverso le dirette streaming di intoscana.it (rilanciate da Rai.cultura.it e Repubblica.it) e sui social. Oltre 15mila i post/articoli pubblicati online. Migliaia anche i download della app ufficiale del festival curata da Goodbarber. Insieme a #IF2015, tra gli hashtag più usati anche #startup, a sottolineare come i frequentatori di Internet Festival riconoscano nella Rete un'opportunità unica di sviluppo. Tra le aree di IF2015 è Scena digitale quella che ha registrato il maggior numero di menzioni, mentre tra i protagonisti del Festival più citati ci sono @ClioMakeUp, @Jackal e @opentoscana. Il sito ufficiale www.internetfestival.it ha registrato numeri record: nell'ultima settimana 27mila utenti unici e 170mila pagine viste. Per tutta la durata del Festival, riflettori dei media nazionali su Pisa. Presenza costante in città le telecamere della Rai (Rainews24, Rai Expo, Tgr Toscana). A Pisa anche Repubblica tv. Molte decine i giornalisti accreditati della carta stampata e del web, tra cui gli inviati di Wired, Corriere Innovazione, Repubblica, Tirreno, Nazione, WebNews.

L'evento su web e calcio che aveva per protagonista l'allenatore della Juventus Massimiliano Allegri ha richiamato gli inviati della stampa sportiva nazionale e le telecamere Sky e Mediaset. Massiccia la copertura delle emittenti radio, dalla diretta di Caterpillar Radio 2 Rai di venerdì 9 alla puntata di Eta Beta Radio 1 Rai di mercoledì 7 interamente dedicata a IF. Frequenti o addirittura senza interruzione gli approfondimenti di Controradio, Puntoradio e Radioeco. #IF2015 ha impegnato nello staff ufficiale otto persone, che hanno avuto la collaborazione di ventisei volontari residenti o domiciliati nell'area pisana. Il Social Media Team ha impegnato dodici giovani provenienti da tutta Italia. I pranzi networking sono stati gestiti dall'Istituto Alberghiero Matteotti di Pisa. Da oggi comincia il lavoro per la sesta edizione di Internet Festival. IF2015 è promosso da Regione Toscana, Comune di Pisa, Registro.it e Istituto di Informatica e Telematica del CNR, Università di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna, Scuola Normale Superiore insieme a Camera di Commercio, Provincia di Pisa e Associazione Festival della Scienza. Il direttore del Festival è Claudio Giua, che è anche presidente di Fondazione Sistema Toscana. Il coordinamento è affidato ad Adriana De Cesare per Fondazione Sistema Toscana. Anna Vaccarelli (IIT-CNR) e Gianluigi Ferrari (Università di Pisa) coordinano rispettivamente i comitati esecutivo e scientifico.

Cala il sipario su Internet Festival Pisa e la Toscana capitali del web

Cliomakeup, Sammy Basso, The Jackal, Settemila ragazzi, 17 luoghi pisani, 200 eventi 250 relatori questo e molto altro è stata la quinta edizione dell'Internet Festival

Da giovedì 8 a sabato 11 ottobre settemila ragazzi hanno seguito i laboratori e le iniziative a loro dedicati negli appena restaurati **Ex Macelli**, ribattezzati **Cittadella Galileiana**, e domenica al **Cinema Teatro Lux** con le iniziative del CNR; la **Stazione Leopolda** si è affollata per il **SoBigDataShow** con intrattenimento e scienza che hanno collaborato per spiegare cosa sono le tracce digitali che lasciamo lungo i nostri percorsi di vita; composte file di fan per **The Jackal, Cliomakeup, Il Lercio e Il vostro caro Dexter**, popolari star che producono quasi esclusivamente in Rete; grande interesse per il format **Supernova**, durante il quale è stato presentato un dossier di **otto punti al Governo** con proposte per favorire l'ecosistema dell'innovazione; solo posti in piedi per Remo Bodei che alla Scuola Normale ha parlato della memoria nell'età digitale; commozione e partecipazione per la testimonianza di **Sammy Basso** su come la Rete può aiutare chi è affetto da malattie rare.

La quinta edizione di Internet Festival, che dall'8 all'11 ottobre ha animato **diciassette luoghi pisani con 200 eventi e 250 relatori**, ha visto il lancio di **51 start up coinvolte nell'.itCup**, la business competition del Registro.it (CNR), nel **Bootstrap di Startupitalia**, nell'incontro promosso da **Digital Magic e Talent Garden** e nello **StartApp Contest della Regione Toscana**. Quest'ultimo ha premiato con 20mila euro ciascuna le **18 start up finaliste**, per un totale di 360mila euro. Tra le location più frequentate, l'installazione sensoriale-interattiva sul **Ponte di Mezzo**, il **Cinema Teatro Lux** sede del programma messo a punto da Registro.it e CNR, le **Logge de' Banchi** che hanno ospitato i corner delle start up finaliste del contest della Regione Toscana; **Mixart** sede dell'area **Game Box**, il **Teatro Sant'Andrea** cornice della sezione dedicata al food. Molto interesse ha riscosso la mostra sul **Commodore 64**

ospitata presso il **Museo degli Strumenti per il Calcolo**. Provenienti dallo stesso museo i pezzi storici esposti nelle vetrine del centro di Pisa per la mostra **"L'informatica dalla A alla Z"**.

Apprezzata la varietà e la qualità dei contenuti targati **S.I.C. Spazio Internet Comunità** che ha premiato progetti sull'innovazione culturale, e dei panel sulla net-neutrality e sui cookie. **Internet Festival** ha anche ospitato riflessioni e case histories sulle emergenze territoriali fino ad affrontare il tema dei conflitti, degli hacker e dei migranti con la passione e l'impegno, tra gli altri, di **don Abba Moussa Zeraï**. Una panoramica importante è stata dedicata al mondo della produzione: **dai Fablab dell'Africa al design cinese**, dalle idee dei giovani inventori digitali ai prototipi sviluppati nel **Garage Digitale di IF**. Affollate e partecipate le dodici presentazioni di libri curate da **Letteratura Rinnovabile** in cinque librerie pisane.

42mila i dispositivi mobili collegati alla rete wi-fi allestita da DevItalia dove sono transitati tre Terabyte di dati per oltre 18mila utenti connessi. In migliaia hanno scelto di seguire il Festival sulla Rete attraverso le dirette streaming di intoscana.it (rilanciate da Rai.cultura.it e Repubblica.it) e sui social. Oltre 15mila i post/articoli pubblicati online. Migliaia anche i download della app ufficiale del festival curata da Goodbarber.

Insieme a **#IF2015**, tra gli hashtag più usati anche **#startup**, a sottolineare come i frequentatori di Internet Festival riconoscano nella Rete un'opportunità unica di sviluppo. Tra le aree di **IF2015** è Scena digitale quella che ha registrato il maggior numero di menzioni, mentre tra i protagonisti del Festival più citati ci sono **@ClioMakeUp**, **@Jackal** e **@opentoscana**. Il sito ufficiale www.internetfestival.it ha registrato numeri record: nell'ultima settimana **27mila utenti unici e 170mila pagine viste**.

Da oggi comincia il lavoro per la sesta edizione di Internet Festival.

14/10/2015

Cala il sipario sull'Internet Festival 2015

Se "Internet è uno straordinario spazio di comunicazione, confronto, partecipazione dal basso, sviluppo economico e sociale, indispensabile nella



nostra vita quotidiana, professionale, politica e sociale", come aveva scritto la presidente della Camera, Laura Boldrini, alla vigilia di Internet Festival, il successo

dell'evento pisano conferma che la società italiana ne ha ormai piena consapevolezza.

Da giovedì 8 a sabato 11 ottobre settemila ragazzi hanno seguito i laboratori e le iniziative a loro dedicati negli appena restaurati Ex Macelli, ribattezzati Cittadella Galileiana, e domenica al Cinema Teatro Lux con le iniziative del CNR; la Stazione Leopolda si è affollata per il SoBigDataShow con intrattenimento e scienza che hanno collaborato per spiegare cosa sono le tracce digitali che lasciamo lungo i nostri percorsi di vita; composte file di fan per The Jackal, Cliomakeup, Il Lercio e Il vostro caro Dexter, popolari star che producono quasi esclusivamente in Rete; grande interesse per il format Supernova, durante il quale è stato presentato un dossier di otto punti al Governo con proposte per favorire l'ecosistema dell'innovazione; solo posti in piedi per Remo Bodei che alla Scuola Normale ha parlato della memoria nell'età digitale; commozione e partecipazione per la testimonianza di Sammy Basso su come la Rete può aiutare chi è affetto da malattie rare.

La quinta edizione di Internet Festival, che dall'8 all'11 ottobre ha animato diciassette luoghi pisani con 200 eventi e 250 relatori, ha visto il lancio di 51 start up coinvolte nell'.itCup, la business competition del Registro.it (CNR), nel Bootstrap di Startupitalia, nell'incontro promosso da Digital Magic e Talent Garden e nello StartApp Contest della Regione Toscana. Quest'ultimo ha premiato con 20mila euro ciascuna le 18 start up finaliste, per un totale di

360mila euro. Tra le location più frequentate, l'installazione sensoriale-interattiva sul Ponte di Mezzo, il Cinema Teatro Lux sede del programma messo a punto da Registro.it e CNR, le Logge de' Banchi che hanno ospitato i corner delle start up finaliste del contest della Regione Toscana; Mixart sede dell'area Game Box, il Teatro Sant'Andrea cornice della sezione dedicata al food. Molto interesse ha riscosso la mostra sul Commodore 64 ospitata presso il Museo degli Strumenti per il Calcolo. Provenienti dallo stesso museo i pezzi storici esposti nelle vetrine del centro di Pisa per la mostra "L'informatica dalla A alla Z".

Apprezzata la varietà e la qualità dei contenuti targati S.I.C. Spazio Internet Comunità che ha premiato progetti sull'innovazione culturale, e dei panel sulla net-neutrality e sui cookie. Internet Festival ha anche ospitato riflessioni e case histories sulle emergenze territoriali fino ad affrontare il tema dei conflitti, degli hacker e dei migranti con la passione e l'impegno, tra gli altri, di don Abba Moussa Zerai. Una panoramica importante è stata dedicata al mondo della produzione: dai Fablab dell'Africa al design cinese, dalle idee dei giovani inventori digitali ai prototipi sviluppati nel Garage Digitale di IF. Affollate e partecipate le dodici presentazioni di libri curate da Letteratura Rinnovabile in cinque librerie pisane.

42mila i dispositivi mobili collegati alla rete wi-fi allestita da DevItalia dove sono transitati tre Terabyte di dati per oltre 18mila utenti connessi. In migliaia hanno scelto di seguire il Festival sulla Rete attraverso le dirette streaming di intoscana.it (rilanciate da Rai.cultura.it e Repubblica.it) e sui social. Oltre 15mila i post/articoli pubblicati online. Migliaia anche i download della app ufficiale del festival curata da Goodbarber.

Insieme a #IF2015, tra gli hashtag più usati anche #startup, a sottolineare come i frequentatori di Internet Festival riconoscano nella Rete un'opportunità unica di sviluppo. Tra le aree di IF2015 è Scena digitale quella che ha registrato il maggior numero di

menzioni, mentre tra i protagonisti del Festival più citati ci sono @ClioMakeUp, @Jackal e @opentosana. Il sito ufficiale www.internetfestival.it ha registrato numeri record: nell'ultima settimana 27mila utenti unici e 170mila pagine viste.

Per tutta la durata del Festival, riflettori dei media nazionali su Pisa. Presenza costante in città le telecamere della Rai (Rainews24, Rai Expo, Tgr Toscana). A Pisa anche Repubblica tv. Molte decine i giornalisti accreditati della carta stampata e del web, tra cui gli inviati di Wired, Corriere Innovazione, Repubblica, Tirreno, Nazione, WebNews. L'evento su web e calcio che aveva per protagonista l'allenatore della Juventus Massimiliano Allegri ha richiamato gli inviati della stampa sportiva nazionale e le telecamere Sky e Mediaset. Massiccia la copertura delle emittenti radio, dalla diretta di Caterpillar Radio 2 Rai di venerdì 9 alla puntata di Eta Beta Radio 1 Rai di mercoledì 7 interamente dedicata a IF. Frequenti o addirittura senza interruzione gli approfondimenti di Controradio, Puntoradio e Radioeco.

#IF2015 ha impegnato nello staff ufficiale otto persone, che hanno avuto la collaborazione di ventisei volontari residenti o domiciliati nell'area pisana. Il Social Media Team ha impegnato dodici giovani provenienti da tutta Italia. I pranzi networking sono stati gestiti dall'Istituto Alberghiero Matteotti di Pisa.

Da oggi comincia il lavoro per la sesta edizione di Internet Festival.

IF2015 è promosso da Regione Toscana, Comune di Pisa, Registro.it e Istituto di Informatica e Telematica del CNR, Università di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna, Scuola Normale Superiore insieme a Camera di Commercio, Provincia di Pisa e Associazione Festival della Scienza. Il direttore del Festival è Claudio Giua, che è anche presidente di Fondazione Sistema Toscana. Il coordinamento è affidato ad Adriana De Cesare per Fondazione Sistema Toscana. Anna Vaccarelli (IIT-CNR) e Gianluigi Ferrari (Università di Pisa) coordinano

rispettivamente i comitati esecutivo e scientifico.

Fonte: Fondazione Sistema Toscana

[Tutte le notizie di Pisa << Indietro](#)

All'Internet Festival di Pisa premiate 18 startup

Si è conclusa la quinta edizione di Internet Festival, manifestazione dedicata al concetto di spazio digitale che si è svolta a Pisa che ha animato 17 luoghi pisani

con 200 eventi e 250 relatori e ha visto il lancio di 51 startup, coinvolte nell'.itCup, la business competition di registro.it, organizzata dalla Regione Toscana: 18 le startup finaliste, premiate con



20mila euro ciascuna.

Internet Festival è stato promosso da Regione Toscana, Comune di Pisa, Registro.it e Istituto di informatica e telematica del Cnr, Università di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna, Scuola Normale Superiore, Camera di commercio, Provincia di Pisa e Associazione festival della Scienza.

Tra le location più frequentate, l'installazione sensoriale-interattiva sul Ponte di Mezzo, il Cinema Teatro Lux sede del programma messo a punto da registro.it e Cnr, le Logge de' Banchi, che hanno ospitato i corner delle start up finaliste del contest della Regione Toscana, la sede dell'area "game box" Mixart e il Teatro Sant'Andrea, cornice della sezione dedicata al food.

Cala il sipario su Internet Festival 2015

FacebookTwitterFondazione Sistema Toscana/
Mediateca Toscana

Cala il sipario su Internet Festival 2015



Pisa e la Toscana
si confermano c-
apitali del Web

Se "Internet è
uno straordinario
spazio di comun-

icazione, confronto, partecipazione dal basso, sviluppo economico e sociale, indispensabile nella nostra vita quotidiana, professionale, politica e sociale", come aveva scritto la presidente della Camera, Laura Boldrini, alla vigilia di Internet Festival, il successo dell'evento pisano conferma che la società italiana ne ha ormai piena consapevolezza.

Da giovedì 8 a sabato 11 ottobre settemila ragazzi hanno seguito i laboratori e le iniziative a loro dedicati negli appena restaurati Ex Macelli, ribattezzati Cittadella Galileiana, e domenica al Cinema Teatro Lux con le iniziative del CNR; la Stazione Leopolda si è affollata per il SoBigDataShow con intrattenimento e scienza che hanno collaborato per spiegare cosa sono le tracce digitali che lasciamo lungo i nostri percorsi di vita; composte file di fan per The Jackal, Cliomakeup, Il Lercio e Il vostro caro Dexter, popolari star che producono quasi esclusivamente in Rete; grande interesse per il format Supernova, durante il quale è stato presentato un dossier di otto punti al Governo con proposte per favorire l'ecosistema dell'innovazione; solo posti in piedi per Remo Bodei che alla Scuola Normale ha parlato della memoria nell'età digitale; commozione e partecipazione per la testimonianza di Sammy Basso su come la Rete può aiutare chi è affetto da malattie rare.

La quinta edizione di Internet Festival, che dall'8 all'11 ottobre ha animato diciassette luoghi pisani con 200 eventi e 250 relatori, ha visto il lancio di 51 start up coinvolte nell'.itCup, la business competition del Registro.it (CNR), nel Bootstrap di Startupitalia, nell'incontro promosso da Digital Magic e Talent Garden e nello StartApp Contest della Regione

Toscana. Quest'ultimo ha premiato con 20mila euro ciascuna le 18 start up finaliste, per un totale di 360mila euro. Tra le location più frequentate, l'installazione sensoriale-interattiva sul Ponte di Mezzo, il Cinema Teatro Lux sede del programma messo a punto da Registro.it e CNR, le Logge de' Banchi che hanno ospitato i corner delle start up finaliste del contest della Regione Toscana; Mixart sede dell'area Game Box, il Teatro Sant'Andrea cornice della sezione dedicata al food. Molto interesse ha riscosso la mostra sul Commodore 64 ospitata presso il Museo degli Strumenti per il Calcolo. Provenienti dallo stesso museo i pezzi storici esposti nelle vetrine del centro di Pisa per la mostra "L'informatica dalla A alla Z".

Apprezzata la varietà e la qualità dei contenuti targati S.I.C. Spazio Internet Comunità che ha premiato progetti sull'innovazione culturale, e dei panel sulla net-neutrality e sui cookie. Internet Festival ha anche ospitato riflessioni e case histories sulle emergenze territoriali fino ad affrontare il tema dei conflitti, degli hacker e dei migranti con la passione e l'impegno, tra gli altri, di don Abba Moussa Zeraï. Una panoramica importante è stata dedicata al mondo della produzione: dai Fablab dell'Africa al design cinese, dalle idee dei giovani inventori digitali ai prototipi sviluppati nel Garage Digitale di IF. Affollate e partecipate le dodici presentazioni di libri curate da Letteratura Rinnovabile in cinque librerie pisane.

42mila i dispositivi mobili collegati alla rete wi-fi allestita da DevItalia dove sono transitati tre Terabyte di dati per oltre 18mila utenti connessi. In migliaia hanno scelto di seguire il Festival sulla Rete attraverso le dirette streaming di intoscana.it (rilanciate da Rai.cultura.it e Repubblica.it) e sui social. Oltre 15mila i post/articoli pubblicati online. Migliaia anche i download della app ufficiale del festival curata da Goodbarber.

Insieme a #IF2015, tra gli hashtag più usati anche #startup, a sottolineare come i frequentatori di Internet Festival riconoscano nella Rete un'opportunità

unica di sviluppo. Tra le aree di IF2015 è Scena digitale quella che ha registrato il maggior numero di menzioni, mentre tra i protagonisti del Festival più citati ci sono @ClioMakeUp, @Jackal e @opentoscana. Il sito ufficiale www.internetfestival.it ha registrato numeri record: nell'ultima settimana 27mila utenti unici e 170mila pagine viste.

#IF2015 www.internetfestival.it

14/10/2015 13.19

Fondazione Sistema Toscana/Mediateca Toscana

Per tutta la durata del Festival, riflettori dei media nazionali su Pisa. Presenza costante in città le telecamere della Rai (Rainews24, Rai Expo, Tgr Toscana). A Pisa anche Repubblica tv. Molte decine i giornalisti accreditati della carta stampata e del web, tra cui gli inviati di Wired, Corriere Innovazione, Repubblica, Tirreno, Nazione, WebNews. L'evento su web e calcio che aveva per protagonista l'allenatore della Juventus Massimiliano Allegri ha richiamato gli inviati della stampa sportiva nazionale e le telecamere Sky e Mediaset. Massiccia la copertura delle emittenti radio, dalla diretta di Caterpillar Radio 2 Rai di venerdì 9 alla puntata di Eta Beta Radio 1 Rai di mercoledì 7 interamente dedicata a IF. Frequenti o addirittura senza interruzione gli approfondimenti di Controradio, Puntoradio e Radioeco.

IF2015 ha impegnato nello staff ufficiale otto persone, che hanno avuto la collaborazione di ventisei volontari residenti o domiciliati nell'area pisana. Il Social Media Team ha impegnato dodici giovani provenienti da tutta Italia. I pranzi networking sono stati gestiti dall'Istituto Alberghiero Matteotti di Pisa. Da oggi comincia il lavoro per la sesta edizione di Internet Festival. IF2015 è promosso da Regione Toscana, Comune di Pisa, Registro.it e Istituto di Informatica e Telematica del CNR, Università di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna, Scuola Normale Superiore insieme a Camera di Commercio, Provincia di Pisa e Associazione Festival della Scienza. Il direttore del Festival è Claudio Giua, che è anche presidente di Fondazione Sistema Toscana. Il coordinamento è affidato ad Adriana De Cesare per Fondazione Sistema Toscana. Anna Vaccarelli (IIT-CNR) e Gianluigi Ferrari (Università di Pisa) coordinano rispettivamente i comitati esecutivo e scientifico.

La Regione premia 18 app utili a vivere meglio

Firenze 14.10.2015 (CN) - **Sono diciotto le idee premiate nel primo StartApp contest organizzato dalla Regione Toscana all'Internet Festival di Pisa.**

Diciotto idee e ventimila euro a ognuno di coloro che le ha sviluppate, trecentosessantamila in tutto. Diciotto idee e altrettante startup o imprese di giovani, già nate o pronte a nascere. Diciotto idee e diciotto applicazioni o siti responsive, capaci di adattarsi automaticamente a seconda che vengano consultati da un pc, un tablet o uno smartphone, utili per accorciare le distanze con la pubblica amministrazione o per vivere meglio.

Sono state ventiquattro le proposte presentate entro la fine di luglio. Sei non avevano i requisiti richiesti. Tutte sono state ospiti della Regione e hanno avuto la possibilità di presentarsi sotto la Loggia dei Banchi e cercare magari eventuali partner.

Il contest era stato lanciato ad aprile. Le domande sono state raccolte durante l'estate. **"L'idea – spiega l'assessore ai sistemi informativi della Toscana, Vittorio Bugli – nasce dalla volontà di arricchire di ulteriori contenuti Open Toscana, la piattaforma della Regione tenuta a battesimo l'anno scorso per offrire un rapporto più snello con la pubblica amministrazione, e di farlo utilizzando magari gli open data che la Regione possiede".** "Ma il premio è anche un modo – prosegue – per valorizzare le tante startup che lavorano in Toscana. Per rinnovare la pubblica amministrazione occorre sfruttare le loro buone idee. Il contest è uno degli strumenti messi in campo, da un anno a questa parte, per creare una comunità di innovatori a servizio della pubblica amministrazione".

Tra le diciotto idee premiate c'è un po' di tutto. La maggior parte sono utilità (tredici) capaci di aiutare a vivere meglio e risparmiare tempo, quattro sono applicazioni che hanno a che fare con viaggi e turismo ed una con la mobilità, o meglio con la ricerca di un parcheggio condiviso in città. Dai parcheggi alle guide turistiche su misura.

Partiamo da quest'ultima. L'idea di **Parksharing** è

semplice e quasi banale, ma nessuno ci aveva pensato: creare una comunità per condividere i parcheggi privati. Per i turisti, in rigoroso ordine alfabetico, ecco invece Airtale, Imusa, Life in Toscana e Zonzofox. Airtale mescola la storia, un gioco e una guida della città. Con questa app si ha infatti la possibilità di immergersi nella Firenze, soffocata dalla peste, del XIV secolo: un percorso stabilito alla scoperta del capoluogo, guidati dal Gps e in compagnia di Lapo Orlandini, guelfo bianco in una città comandata dai rivali guelfi neri. Un'esperienza che potrà essere replicata per altri luoghi. Imusa propone, in italiano e in inglese, itinerari alternativi a giro per tutta la regione e musei ancora poco conosciuti, spesso low cost, dal Museo del tessuto al Museo delle scarpe, dal Museo del design al Museo del ghiaccio, dal Museo del bonsai al Museo del vino. Lit, Li fe in Toscana, vuole far scoprire ai turisti la Toscana e in particolare i suoi colori e sapori e le opportunità che offre. Zonzofox si propone invece di semplificare la vita a chi visita le città italiane: ottima per chi non ha pianificato un viaggio, si trova in città da poco e non sa dove andare, ma utile anche a chi sta organizzando una vacanza, cerca ispirazione e vuole costruirsi la propria guida su misura, prendendo spunto magari anche dai contributi di chi in quel luogo ci abita.

Il social degli amministratori

Ci sono poi le app che diventano servizi utili, per tutti i gusti e tutti gli interessi. Ancora in ordine alfabetico ecco AreaLibera, l'alternativa ai social più tradizionali per creare comunità di amministratori pubblici e scambiarsi o condividere notizie, informazioni e documenti: una comunità che può essere aperta occasionalmente anche ai cittadini per ospitare dibattiti su temi specifici. C'è Bring, un'applicazione che conduce gli utenti direttamente verso i negozi, i professionisti ed i ristoranti che incontrano i propri gusti e interessi e che avverte automaticamente l'utente, mentre si muove, se nei dintorni c'è chi vende qualcosa che lo potrebbe interessare.

Mappe su misura ed edilizia economica

Con Ecateo ognuno potrà avere la Toscana in un palmo di mano e crearsi le proprie mappe, con le ciclabili o i punti di bike sharing in evidenza, il traffico e molte altre variabili e informazioni offerte dagli open data messa a disposizione dalla Regione. EQ è una app – disponibile anche in inglese e arabo – che guida gli inquilini di eco quartieri di edilizia economica e popolare nella conoscenza dell'alloggio, nell'uso e nella manutenzione consapevole e sostenibile degli impianti ma anche rispetto ai servizi di prossimità o le iniziative sul territorio.

Filiera ed ecosostenibilità

Geofood punta a creare una comunità e mettere in comunicazione produttori di alimenti di qualità e consumatori, in particolare quelli che amano cibo e prodotti di qualità. The Greenwatcher aiuta a cercare locali e negozi ecosostenibili, forti delle recensioni e commenti della comunità: una sorta di tripadvisor dell'ecosostenibile. C'è poi "Il Mulino", che si rivolge ai consumatori aiutandoli a tracciare la storia e la filiera dei prodotti sullo scaffale e in dispensa.

Incidenti e medici

"Incidenti stradali" è l'applicazione web responsive che propone una mappa e un insieme di dati sugli incidenti stradali in Toscana partendo da una banca data particolarissima, quella offerta dagli articoli apparsi su siti e giornali e dunque aggiornabile quotidianamente. Medbox è un'app invece pensata per medici di medicina generale e per pediatri, per ricercare on line sostituti durante i periodi di assenza e con un archivio digitale in cloud di tutti i documenti e la modulistica necessaria, sempre aggiornata.

La bacheca fai da te per promuovere eventi

QualcosaDaFare.it è una grande bacheca dinamica, un sito progettato per Comuni, enti e privati che vogliano pubblicizzare gratuitamente eventi, servizi ed attrazioni sul territorio, senza intermediazioni e in modo facile. E poiché le informazioni sono tutte

georeferenziate, l'applicazione è in grado di mostrare e illustrare a chiunque si trovi in un luogo, perché ci abita o vi è capitato, quanto accade attorno. Un servizio utile anche per chi è in cerca di idee per riempire il tempo libero.

Quando il telefono diventa una centralina Sos

Share Pop Up prova a far parlare chi ha un negozio, un ristorante o un fondo con un'attività avviata, disponibile ad offrire parte dei propri spazi, a creativi, vecchi e nuovi artigiani in cerca di un luogo dove esporre e vendere anche temporaneamente i propri prodotti. Sophia è una app pensata per la didattica e gli eventi pubblici, capace di far dialogare pubblico e relatori, studenti e insegnante. E infine, ultima del nostro ordine alfabetico, c'è Toscana Sos. Con questa app chiunque, cittadini e turisti, potrà segnalare situazioni di rischio di cui fossero spettatori o protagonisti, un menu semplice e quattro scelte: incendi, pericoli in mare, pericoli in montagna o problemi di salute. Il sistema automaticamente individuerà la posizione.

Abbiamo parlato di:

Regione Toscana Website

Internet Festival Facebook

Vittorio Bugli Facebook

MrAllegriTactics: l'app per gli allenatori

All'Internet Festival presentato il lavoro dell'allenatore sulla preparazione atletica, "alimentazione e lo stile di vita.

Pisa 13.10.2015 (CN) – Tra gli interventi, **all'Internet Festival che si è svolto a Pisa, non è mancato quello di Massimiliano Allegri**, primo allenatore al mondo ad aver inventato una App per il calcio. **Si tratta di Mr. Allegri Tactics: uno strumento di lavoro per tutti gli allenatori, soprattutto nel settore giovanile.** L'app è un concentrato del "Metodo Allegri", che non riguarda solo la tattica (sezione che – garantisce il mister – sarà costantemente aggiornata), ma anche altri fondamentali aspetti della preparazione atletica. Tra questi: l'alimentazione, lo stile di vita e l'aspetto psicologico. L'app vuole essere un contributo nel mondo del calcio, ma anche fuori dal campo: "Perché – dichiara Allegri - dobbiamo insegnare di nuovo ai ragazzi a ingegnarsi e a pensare agli spazi, anziché solamente all'esecuzione tecnica".

La app sarà disponibile sul mercato tra circa un mese. Uscirà prima in Europa, in italiano e inglese, e in futuro nel resto del mondo, a partire dalla Cina. Per la parte tattica coinvolti Aldo Dolcetti, da tempo a lavoro con Allegri, Simone Folletti, Matteo Pincella, Andrea Pecciarini e Fabio Pansera.

"Il calcio ormai è cambiato - ha spiegato il tecnico campione d'Italia - e c'è bisogno di un aggiornamento costante. Se lavoriamo sul miglioramento delle capacità individuali, è scontato che si finisca con il migliorare il rendimento di tutta la squadra".

Ma come è nato il progetto Mr.Allegri Tactics?

"Durante il Mondiale brasiliano – ha spiegato mister Allegri - fui invitato in Kazakhstan dai vertici dello sport locale, che volevano affidarmi il loro progetto di crescita del calcio nel Paese. Visitate le loro strutture, straordinariamente all'avanguardia, capii cosa mancava realmente per fare il salto di qualità, cosa manca a molti paesi emergenti con capitali e buona

volontà per riuscire a entrare nel gotha del calcio. La globalizzazione li ha assorbiti, ha dato loro molte chance nello sport; pensiamo a nuoto e atletica, i due sport individuali per eccellenza: in entrambi ci sono concorrenti di ogni angolo del mondo che possono andare a medaglia ai Mondiali. Nel calcio, e più in genere nelle discipline di squadra, ancora no. Gli Stati Uniti, l'Argentina, le squadre dell'ex Jugoslavia (con Spagna, Italia e Grecia, che hanno una tradizione di almeno quarant'anni) dominano nella pallacanestro; nel rugby le britanniche, la Francia, Nuova Zelanda, Australia e Sud Africa la fanno e la faranno da padrone per ancora tanti anni, mentre nella pallavolo qualcosa cambia solo perché ciclicamente si affaccia una generazione di talenti in una nazione che emerge all'improvviso, come ad esempio l'Olanda negli anni '90 o l'Iran oggi. Nel calcio le Nazioni che si giocano i mondiali e da cui provengono i club che si sfidano al livello più alto sono al massimo una decina; certo, negli ultimi vent'anni ci sono stati molti top player provenienti da paesi di scarsa tradizione calcistica, ma sono stati casi isolati, frutto più della genetica che di una programmazione. Per farla breve, quella sera ad Astana pensai a cosa veramente mancasse a queste nazioni: un metodo di formazione continua per chi il calcio lo insegna, perché senza buoni insegnanti è impossibile avere allievi di livello. **Con il mio staff decidemmo di iniziare un progetto legato alla formazione degli allenatori.** Ho chiesto di studiare quale potesse essere il modo migliore per comunicare con ognuno di essi e allo stesso tempo come potevamo dare loro degli strumenti pratici per elevare la loro professionalità. **Abbiamo trovato le nostre risposte nella tecnologia. Così è nata l'idea dell'app e più in generale del progetto Mr. Allegri Tactics".**

Abbiamo parlato di:

Massimiliano Allegri Website

Internet Festival 2015 Facebook

La Regione premia 18 app utili a vivere meglio

Firenze 14.10.2015 (CN) - **Sono diciotto le idee premiate nel primo StartApp contest organizzato dalla Regione Toscana all'Internet Festival di Pisa.**

Diciotto idee e ventimila euro a ognuno di coloro che le ha sviluppate, trecentosessantamila in tutto. Diciotto idee e altrettante startup o imprese di giovani, già nate o pronte a nascere. Diciotto idee e diciotto applicazioni o siti responsive, capaci di adattarsi automaticamente a seconda che vengano consultati da un pc, un tablet o uno smartphone, utili per accorciare le distanze con la pubblica amministrazione o per vivere meglio.

Sono state ventiquattro le proposte presentate entro la fine di luglio. Sei non avevano i requisiti richiesti. Tutte sono state ospiti della Regione e hanno avuto la possibilità di presentarsi sotto la Loggia dei Banchi e cercare magari eventuali partner.

Il contest era stato lanciato ad aprile. Le domande sono state raccolte durante l'estate. **"L'idea – spiega l'assessore ai sistemi informativi della Toscana, Vittorio Bugli – nasce dalla volontà di arricchire di ulteriori contenuti Open Toscana, la piattaforma della Regione tenuta a battesimo l'anno scorso per offrire un rapporto più snello con la pubblica amministrazione, e di farlo utilizzando magari gli open data che la Regione possiede".** "Ma il premio è anche un modo – prosegue – per valorizzare le tante startup che lavorano in Toscana. Per rinnovare la pubblica amministrazione occorre sfruttare le loro buone idee. Il contest è uno degli strumenti messi in campo, da un anno a questa parte, per creare una comunità di innovatori a servizio della pubblica amministrazione".

Tra le diciotto idee premiate c'è un po' di tutto. La maggior parte sono utilità (tredici) capaci di aiutare a vivere meglio e risparmiare tempo, quattro sono applicazioni che hanno a che fare con viaggi e turismo ed una con la mobilità, o meglio con la ricerca di un parcheggio condiviso in città. Dai parcheggi alle guide turistiche su misura.

Partiamo da quest'ultima. L'idea di **Parksharing** è

semplice e quasi banale, ma nessuno ci aveva pensato: creare una comunità per condividere i parcheggi privati. Per i turisti, in rigoroso ordine alfabetico, ecco invece Airtale, Imusa, Life in Toscana e Zonzofox. Airtale mescola la storia, un gioco e una guida della città. Con questa app si ha infatti la possibilità di immergersi nella Firenze, soffocata dalla peste, del XIV secolo: un percorso stabilito alla scoperta del capoluogo, guidati dal Gps e in compagnia di Lapo Orlandini, guelfo bianco in una città comandata dai rivali guelfi neri. Un'esperienza che potrà essere replicata per altri luoghi. Imusa propone, in italiano e in inglese, itinerari alternativi a giro per tutta la regione e musei ancora poco conosciuti, spesso low cost, dal Museo del tessuto al Museo delle scarpe, dal Museo del design al Museo del ghiaccio, dal Museo del bonsai al Museo del vino. Lit, Li fe in Toscana, vuole far scoprire ai turisti la Toscana e in particolare i suoi colori e sapori e le opportunità che offre. Zonzofox si propone invece di semplificare la vita a chi visita le città italiane: ottima per chi non ha pianificato un viaggio, si trova in città da poco e non sa dove andare, ma utile anche a chi sta organizzando una vacanza, cerca ispirazione e vuole costruirsi la propria guida su misura, prendendo spunto magari anche dai contributi di chi in quel luogo ci abita.

Il social degli amministratori

Ci sono poi le app che diventano servizi utili, per tutti i gusti e tutti gli interessi. Ancora in ordine alfabetico ecco AreaLibera, l'alternativa ai social più tradizionali per creare comunità di amministratori pubblici e scambiarsi o condividere notizie, informazioni e documenti: una comunità che può essere aperta occasionalmente anche ai cittadini per ospitare dibattiti su temi specifici. C'è Bring, un'applicazione che conduce gli utenti direttamente verso i negozi, i professionisti ed i ristoranti che incontrano i propri gusti e interessi e che avverte automaticamente l'utente, mentre si muove, se nei dintorni c'è chi vende qualcosa che lo potrebbe interessare.

Mappe su misura ed edilizia economica

Con Ecateo ognuno potrà avere la Toscana in un palmo di mano e crearsi le proprie mappe, con le ciclabili o i punti di bike sharing in evidenza, il traffico e molte altre variabili e informazioni offerte dagli open data messa a disposizione dalla Regione. EQ è una app – disponibile anche in inglese e arabo – che guida gli inquilini di eco quartieri di edilizia economica e popolare nella conoscenza dell'alloggio, nell'uso e nella manutenzione consapevole e sostenibile degli impianti ma anche rispetto ai servizi di prossimità o le iniziative sul territorio.

Filiera ed ecosostenibilità

Geofood punta a creare una comunità e mettere in comunicazione produttori di alimenti di qualità e consumatori, in particolare quelli che amano cibo e prodotti di qualità. The Greenwatcher aiuta a cercare locali e negozi ecosostenibili, forti delle recensioni e commenti della comunità: una sorta di tripadvisor dell'ecosostenibile. C'è poi "Il Mulino", che si rivolge ai consumatori aiutandoli a tracciare la storia e la filiera dei prodotti sullo scaffale e in dispensa.

Incidenti e medici

"Incidenti stradali" è l'applicazione web responsive che propone una mappa e un insieme di dati sugli incidenti stradali in Toscana partendo da una banca data particolarissima, quella offerta dagli articoli apparsi su siti e giornali e dunque aggiornabile quotidianamente. Medbox è un'app invece pensata per medici di medicina generale e per pediatri, per ricercare on line sostituti durante i periodi di assenza e con un archivio digitale in cloud di tutti i documenti e la modulistica necessaria, sempre aggiornata.

La bacheca fai da te per promuovere eventi

QualcosaDaFare.it è una grande bacheca dinamica, un sito progettato per Comuni, enti e privati che vogliano pubblicizzare gratuitamente eventi, servizi ed attrazioni sul territorio, senza intermediazioni e in modo facile. E poiché le informazioni sono tutte

georeferenziate, l'applicazione è in grado di mostrare e illustrare a chiunque si trovi in un luogo, perché ci abita o vi è capitato, quanto accade attorno. Un servizio utile anche per chi è in cerca di idee per riempire il tempo libero.

Quando il telefono diventa una centralina Sos

Share Pop Up prova a far parlare chi ha un negozio, un ristorante o un fondo con un'attività avviata, disponibile ad offrire parte dei propri spazi, a creativi, vecchi e nuovi artigiani in cerca di un luogo dove esporre e vendere anche temporaneamente i propri prodotti. Sophia è una app pensata per la didattica e gli eventi pubblici, capace di far dialogare pubblico e relatori, studenti e insegnante. E infine, ultima del nostro ordine alfabetico, c'è Toscana Sos. Con questa app chiunque, cittadini e turisti, potrà segnalare situazioni di rischio di cui fossero spettatori o protagonisti, un menu semplice e quattro scelte: incendi, pericoli in mare, pericoli in montagna o problemi di salute. Il sistema automaticamente individuerà la posizione.

Abbiamo parlato di:

Regione Toscana Website

Internet Festival Facebook

Vittorio Bugli Facebook

Aprire un negozio online: la nuova guida di Corriere Imprese

BUSINESS E INNOVAZIONE

Aprire un negozio online: la nuova
guida di Corriere Imprese

Presentata nella sede di Selle Royal, nuovo
appuntamento nell'Internet Festival di Pisa

Dieci mosse per aprire un e-commerce e conquistare nuovi mercati. Rilanciando l'azienda, il negozio, l'attività artigiana. Ecco la guida che Corriere Imprese dedica a chi sta ancora pensando se sbarcare o meno in Internet con la propria attività: «Aprire un negozio online (e avere successo)», seconda guida di Corriere Imprese, è stato presentato in anteprima al pubblico nella sede di Selle Royal a Pozzoleone, Vicenza, in un affollato incontro all'interno del Mese della Formazione. Giulio Finzi, segretario generale NetComm e Jarvis Macchi, digital director del gruppo Selle Royal, entrambi autori del volume di Corriere Imprese hanno spiegato a un pubblico di imprenditori opportunità e problematiche del nuovo commercio elettronico. Dopo la preview del Mese della Formazione e dell'Internet Festival di Pisa, la presentazione ufficiale è fissata per giovedì 15 a Padova con un aperitivo all'insegna dell'innovazione, dedicato alla vendita online e alla professione dell'online store manager. Alle ore 18.30 @Talent Garden Padova, Via Croce Rossa 36, appuntamento gratuito con la presentazione dell'anteprima della nuova guida di Corriere Imprese «Come aprire un negozio online (e avere successo)» e della nuova Store Manager School di Talent Garden Padova e Fondazione Comunica. Ospiti: Massimo Monzio, Ad Corriere Imprese; Gianni Potti, Presidente Fondazione Comunica; Fabio Sutto e Giovanni Cappellotto, docenti della Store Manager School. Conduce Luca Barbieri curatore della collana. E' richiesta l'iscrizione

Leggi l'articolo integrale e guarda la foto gallery su
corriere innovazione.

#IF2015 – Arrivederci a #IF2016!

Si è chiusa domenica sera, con la musica di Webnotte e Irene Grandi alla Stazione Leopolda, l'edizione 2015 dell'Internet Festival, ricca di eventi, con tantissimi visitatori, e più che mai social!



Cominciato giovedì 8 e conclusosi domenica 11 ottobre, anche quest'anno Internet Festival ha offerto tanti eventi ai moltissimi visitatori, con oltre 200 attività distribuite in tutta Pisa, dalla Cittadella Galileiana al Centro SMS, dal Cinema Teatro Lux alla Stazione Leopolda, tutte gratuite e una più interessante dell'altra, in una quattro giorni ricchissima di appuntamenti da non perdere.

Inaugurazione ufficiale giovedì pomeriggio con i ballerini di Italy Dance Village, che si sono esibiti in un **flashmob** sul Ponte di Mezzo, e quindi taglio del nastro per l'installazione Interspazio, percorso guidato in un viaggio esperienziale, rimasto per tutti e quattro i giorni. E tuttavia **Claudio Giua, direttore dell'Internet Festival**, aveva già fatto gli onori di casa nella mattinata con un incontro, o meglio un panel, come abbiamo imparato a chiamarli in questi giorni, **al Cineteatro Lux sul tema attualissimo del diritto d'autore nell'era di Internet.**

Sempre al Lux si poteva ammirare "A occhi aperti", mostra fotografica d'autore sugli antichi mestieri sbarcati in Rete, una delle **tante mostre permanenti** dell'Internet Festival, tra cui ricordiamo anche "Sensoltre" alla Cittadella Galileiana, affascinante rassegna multisensoriale di quadri tattili, e "Radiografia della gastronomia moderna" alla Stazione Leopolda, altra singolare mostra fotografica.

Mentre nel pomeriggio si parlava di **Start App** alle Logge di Banchi, di sera il Cinema Arsenale apriva le porte a tutti per la proiezione del film 'I pirati dello spazio', storia vera di due radio amatori italiani negli anni Cinquanta, e di notte il via alla **City Track Run**, una corsa per team di cinque persone che dovevano toccare tutti i luoghi dell'Internet Festival (diciassette per l'esattezza) e tornare al punto di partenza nel minor tempo possibile.

Nei giorni seguenti si è quindi parlato di Evoluzione e rivoluzione di Internet Software Networks e nuove frontiere alla Biblioteca SMS, e di **reputazione digitale** in **un interessantissimo panel al Lux, con Matteo Flora**, fondatore di The Fool (società che si occupa di analisi e protezione della reputazione online), Daniele Chieffi, a capo del team online di media relations e reputation monitoring del Gruppo ENI, ma soprattutto **con i The Jackal, famosi comici youtuber che hanno poi avuto una serata tutta loro, sempre al Lux, con interviste e la proiezione dei loro video più esilaranti!**

E ancora tanti laboratori interattivi, come quello di Pisa CoderDojo, in cui giovani volontari (mentor) hanno insegnato ai bambini (ninja) a programmare in modo divertente, e workshop, come quello al Centro Espositivo SMS organizzato da Viper, Azienda pisana made in Italy che ha sviluppato un software per rendere più semplice e realizzabile il cosiddetto Internet delle Cose.

Ospite anche il mister della Juventus **Massimiliano Allegri, primo allenatore al mondo ad aver inventato un'App? per il calcio**, 'Mr. Allegri Tactics', che si propone come strumento di lavoro per tutti gli allenatori?????.

Tra i tanti incontri in programma con diversi scrittori, alla Liberia Feltrinelli di Corso Italia c'è stata la presentazione del libro di **Michele Mezza**, giornalista RAI, saggista e docente universitario, intitolato **'Giornalismi nella rete', sul ruolo che spetta, o che**

resta, al giornalista nell'epoca di Internet.??

File chilometriche di ragazze (e rispettivi fidanzati) per autografi e selfie con Clio Make Up, la make up artist che, sfruttando al massimo le possibilità offerte dalla rete, è diventata una youtuber, poi blogger e ora conduttrice televisiva.

Un Internet Festival che l'ha presa anche con molta filosofia, in una serie d'incontri alla Scuola Normale Superiore, durante i quali sono intervenuti Remo Bodei, che ha parlato della Rete e dello spazio della memoria, Maurizio Ferraris, che ha discusso di Mappe della Realtà e ha poi cercato di cogliere l'essenza del web, e infine l'epistemologo e matematico Giulio Giorello.

Il Festival dedicato a Internet si è quindi chiuso domenica sera, alla Stazione Leopolda, con la musica di Webnotte curata da Ernesto Assante e Gino Castaldo che, tra gli ospiti d'eccezione, hanno avuto **sul palco anche Irene Grandi**.

Che dire? Noi di **Pisa24** abbiamo vissuto questa esperienza come inviati, come partecipanti e, in qualche caso, anche prendendone parte attiva, come chi scrive, da poco divenuto mentor di Pisa CoderDojo. Siamo stati a molti degli eventi appena ricordati, e abbiamo provato a raccontarvi sul **nostro sito online**, sulla pagina **Facebook** e in diretta dall'account **Twitter** con l'**hashtag #IF2015**.

Un'edizione, quest'anno, particolarmente social, in cui non solo gli operatori di comunicazione, ma chiunque dotato di Smart Phone, Tablet o computer portatile, ha rilanciato in tutto il mondo foto, notizie e curiosità da Pisa in questa incredibile avventura, durata quattro giorni lunghi e intensi, ma che allo stesso tempo sono volati via, poiché davvero non ci si riusciva mai ad annoiare...

Ora si riposeranno i **tantissimi avventori, giunti da ogni parte d'Italia e anche d'Europa**, gli ospiti intervenuti, gli organizzatori della manifestazione, gli uffici stampa, i giornalisti, i fotografi e tutti coloro che in qualche modo hanno contribuito a fare grande

questa edizione 2015 dell'Internet Festival. Riordineranno le idee e gli appunti, continueranno a postare foto e video su Facebook e Twitter, chi di dovere comincerà a pensare cosa inventarsi per la prossima edizione; e, prima di rendercene conto, **saremo già lì a contare i giorni che mancano per Internet Festival 2016!**

Francesco Feola

Una start up ferrarese vince un premio a Pisa

Dal 8 al 11 ottobre è tenuto a Pisa la quinta edizione di IF l'Internet Festival 2015 dedicato alle Forme di Futuro. Tra i 17 luoghi urbani toccati da eventi, seminari, incontri con esperti, filosofi, ricercatori e imprese ce ne era uno in particolare, la Scuola Superiore Normale Sant'Anna in Piazza Cavalieri, che ospitava la giornata di studi dedicata al S.I.C. Spazio, Internet e Comunità diretta da Giancarlo Sciascia. In questo spazio di lavoro si è esplorata l'interazione tra Internet, Comunità e i "luoghi" di sperimentazione delle nuove pratiche d'innovazione sociale, locale e cosmopolita, attraverso esperimenti d'ispirazione sul ruolo del Patrimonio Culturale, la finanza etica e la cultura che attiva il cambiamento. All'interno di questo spazio, è stata insignita, con il primo premio dedicato alla sezione Spazio Internet e Comunità, la start up cooperativa ferrarese Città della Cultura / Cultura della Città (cc/cc). Il riconoscimento, frutto di un bando di concorso estivo indetto da IF a cui la cooperativa ferrarese aveva partecipato con il progetto MEme-Mercato Coperto, permetterà all'impresa cc/cc di avere un rapporto privilegiato con Banca Etica per il cofinanziamento della piattaforma di MEme per l'Open Innovation Business: una piattaforma elettronica, ancor prima che fisica, che sia in grado di fare incontrare i bisogni di imprese che operano in vari ambiti del mercato con la progettazione innovativa offerta da makers e nuovi professionisti. Dopo una prima selezione estiva, sono rimasti in gioco cinque candidati provenienti da Ferrara, Trento, Favara, Corleone e Pisa e mentre il gruppo "Polline" di Favara ha vinto la sezione Arte e Internet, l'idea della cooperativa cc/cc ha vinto nella sezione Spazio, Internet e Comunità. Già qualche giorno prima, mercoledì 07 ottobre, la cooperativa cc/cc era stata protagonista presso l'Università Bocconi di Milano, alla 5ª edizione del Salone CSR Imprese Sostenibili e Innovazione Sociale, dove nel corner Libeccio, si sono confrontati: Diego Farina della start up cooperativa Città della Cultura / Cultura della Città (cc/cc), Alessandro Scutti cofondatore di Startsup, Francesco Pozzobon di ItaliaCamp Lombardia e Aldo Soldi direttore di Coopfond coordinati da Alberico Tremiglozzi di Re2N sul tema della Social Innovation.

In questo senso la cooperativa ferrarese cc/cc è stata eretta come esempio locale a livello nazionale per la bontà delle sue pratiche e del suo modello di processo che l'ha vista partire da un sistema associativo (di promozione sociale) per approdare ad un modello d'impresa legato alla cooperazione moderna. Il passaggio è stato garantito grazie a progetti che incrociano Beni Pubblici dismessi (proprietà di tutti: Commons) con nuovi lavori del futuro (ormai presente) i Makers, professionisti dell'innovazione e della progettazione a 360 gradi.

Dopo Internet Festival: già riaperto Ponte di Mezzo

Questa mattina, dopo poco più di 24 ore, si torna a circolare

Pisa - 13/10/2015



Internet Festival ha chiuso i battenti domenica 11 e lunedì 12 gli operai hanno subito iniziato il lavoro di smontaggio

delle strutture per riaprire alla circolazione su Ponte di Mezzo.

Questa mattina, martedì 13 ottobre erano rimaste le ultime cose da togliere per liberare completamente il Ponte e ripristinare la circolazione. **Sotto, le foto di Matteo Del Rosso**

Leggi anche - IF2015 saluta e dà appuntamento al prossimo anno, le foto e Presentato a Pisa il libro bianco dell'innovazione digitale

Photogallery

Digital Magics: proposta al Governo per favorire ecosistema innovazione in Italia

Il "Libro Bianco" è stato presentato all'interno dell'Internet Festival 2015 di Pisa in un panel che ha visto fra i protagonisti: Paolo Barberis, Vincenza Bruno Bossio, Laura Castellani, Luca De Biase, Marco Gay e Marco Bicocchi Pichi

Digital Magics presenta il White Paper per le startup: una proposta in otto punti al Governo Italiano per dare nuovo vigore al sistema dell'innovazione in Italia e per promuovere un'azione politica mirata a favore delle startup digitali e delle loro potenzialità.

Il White Paper di Digital Magics intende segnare il punto di partenza per una riflessione più ampia, che coinvolga tutti i protagonisti della filiera digitale italiana, lasciando spazio a nuovi spunti, idee, osservazioni di tutti gli operatori che vogliano condividere la stessa visione e la stessa ambizione.

Revisione del credito d'imposta Irpef dal 19% fino al 30-40% per investimenti in startup innovative, applicando anche in Italia quanto previsto dal modello anglosassone. Agevolazioni fiscali per i soggetti dell'imposta sul reddito delle società (Ires), estendendone la deducibilità al 30%.

Introduzione di facilitazioni fiscali per PMI per attività di Open Innovation (acquisto di prodotti/servizi da startup innovative per l'innovazione interna dell'impresa) e rimozione di obblighi di spese amministrative da parte di nuove startup.

Revisione del regolamento Consob sull'equity crowdfunding per:

- rivedere al rialzo le soglie di non applicazione di obblighi relativi a Direttiva MiFID;
- rimuovere vincolo di sottoscrizione da parte delle banche del 5%;
- previsione di un modulo unico di profilazione MiFID.

Rimozione limiti normativi e previsione di incentivi per gli organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) per le società di gestione del risparmio (SGR)

in investimenti diretti o indiretti in startup.

Creazione di Fondi di tipo aperto per garantire la raccolta, tramite investimenti, di almeno 1 miliardo di Euro derivanti dall'industria del risparmio verso le startup.

Creazione di un Fondo di matching con Cassa Depositi e Prestiti, coinvolgendo player industriali italiani, investitori istituzionali e investitori qualificati che co-investano con il Fondo in fase seed (fino a 1 milione di Euro), con possibilità di effettuare operazioni successive fino a 1,5 milione Euro.

Creazione di un Italian Founders Institute, con esperti internazionali, per la promozione attiva del Made in Italy attraverso programmi di accelerazione, e applicazione di agevolazioni per il rimpatrio di personale qualificato dall'estero, garantendo benefici sia ai lavoratori che alle imprese.

Armonizzazione delle regole di ingaggio dei fondi regionali al fine di garantire un approccio sistemico e nazionale di matching dei finanziamenti e possibilità semplificata di accesso agli stessi.

Per scaricare il White Paper integrale clicca qui

IF12015: algoritmi invitati al festival

Sarà per il ruolo di Pisa nella storia di Internet in Italia. Sarà per i grandi nomi dei fisici e matematici che l'hanno contraddistinta secoli fa come oggi, ma davvero non poteva esistere luogo migliore dell'Internet Festival e della Scuola Normale per ospitare, spalmandolo in tanti appuntamenti, il tema più filosofico-matematico di questi tempi: gli **algoritmi**. Un vero invitato di pietra, talvolta anche palese, oggetto di una domenica filosofica seguita come un concerto.

Un algoritmo è sempre la soluzione più univoca e diretta? E come risolvere il problema della rimodellazione delle infrastrutture digitali senza rincorrere algoritmi proprietari che ne riducano sempre più l'orizzonte? Dopo il sentiero aperto nella scorsa edizione sulla negoziabilità dei software, un instancabile **Michele Mezza** ha moderato diversi panel uno di seguito all'altro dove si è dispiegato mirabilmente l'argomento convergendo filosofia e matematica nel luogo migliore, l'università, e con relatori come il filosofo **Giulio Giorello**, l'imprenditore **Gianpiero Lotito**, l'informatico (e coordinatore scientifico del festival) **Gianluigi Ferrari**, e poi successivamente il professor **Maurizio Ferraris**, importante voce della riflessione italiana e internazionale sulla Rete e i cambiamenti umani. Seduto in prima fila, un altro grande filosofo, **Remo Bodei**, che poi avrebbe parlato della memoria e dell'oblio.

convergenza filosofia-matematica dentro un'altra, quella del mercato della Conoscenza in EU. E discuterne. pic.twitter.com/m2NwGShfmY

— Marco Viviani (@VivianiMarco) October 11, 2015

Subito due assunti: **algoritmo non è più un tecnicismo**, ma un terreno sul quale è lecito e doveroso applicare un'ambizione di conflitto in termini di pensiero; si possono scegliere i precursori del pensiero filosofico-matematico come Galileo, Pico della Mirandola, Machiavelli e soprattutto Giordano Bruno, supremo pensatore del mondo infinito dove ognuno ha diritto

di proclamarsi centro e si deve fare i conti con la combinatoria del sapere. Il flusso delle informazioni è sempre stato irregimentato, in quel fiume dove tutto scorre, contenuto dalla distinzione tra autore, impaginatore, grafico, stampatore. «Questo garantiva di governarsi, di orientarsi», racconta Giorello, «oggi invece chi gestisce il flusso?».

Qui entra in campo la "ragione calcolante" e la percezione cambiata della Rete spinta dal soluzionismo promosso dai grandi player americani. A livello – non visibile – di infrastruttura digitale c'è da chiedersi quale grado di autonomia innovativa sia rimasto agli scienziati dell'algoritmo quando le piattaforme sono sempre fornite da altri. «Bisogna essere consapevoli del pensiero computazionale e promuovere una formazione interdisciplinare perché questi temi siano più facilmente spiegati al pubblico», ha spiegato Ferrari, «e poi bisogna fare in modo che le infrastrutture si muovano altrettanto velocemente rispetto a tutti cambiamenti».

È stato fatto anche l'esempio della Volkswagen: algoritmi proprietari, in una centralina chiusa, modificati per ottenere uno scopo fraudolento. Che fare? Se si tengono gli algoritmi chiusi si possono avere casi come questi, se si aprono l'auto è potenzialmente hackerabile. «Ci vuole ente terzo certificatore», racconta Ferrari. La velocità di reazione è anche pensare alla responsabilità sociale, alla presa in carico politica della scrittura degli algoritmi

L'animale è mobilitato o relazionato :la reciprocità della relazione digitale promuove il legame a liberazione <https://t.co/xmp7sqbR5R>

— michele mezza (@michelemezza) October 13, 2015

La mobilitazione totale

Una ragazza porta fuori il suo cane a passeggiare, ma gli volta le spalle perché occupata a controllare

lo smartphone: anche in una situazione rilassante e immersa nella natura – sempre ammesso che là fuori sia natura e dentro il web sia un'altra cosa, e non è scontato – nessuno si esime più dal rispondere quasi militarmente alla mobilitazione generale della Rete in tasca. Tutto questo è un decadimento dell'umanità o piuttosto si limita a rivelarla? La breve e divertente lezione di Maurizio Ferraris, autore di libri fondamentali come Documentalità e Mobilitazione totale, ha suggerito che sia più probabile la seconda opzione, lasciando in soffitta Rousseau e il suo uomo nato libero e ammettendo che quella stessa notte prima dell'intervento all'università il professore aveva risposto a una mail arrivata alle 3 del mattino:

Una spiegazione classica è il binomio alienazione/liberazione, io però ne dubito: credo si tratti di una rivelazione. Non c'è vera differenza sulla conoscenza dell'umano da quella che possiamo ricavare dal web. Le conoscenze che gli antropologi ricavano dagli utensili oggi le ricaviamo da questi strumenti, questa rivelazione viene resa possibile dall'emersione di una tecnica. L'ipotesi dell'alienazione ha bisogno di un genio maligno, un grande fratello che ha organizzato tutto questo: ovviamente non è così, è troppo grosso. Nella realtà fuoco, scrittura, si sono evoluti in modo imprevedibile. Sono possibilità soggiacenti alla tecnica. Senza la rete non avremmo capito quanto siamo sottomessi.

Per fortuna che la filosofia non piace" strapieno per sentire il pensiero sulla Rete nell'evoluzione umana.
#if2015 pic.twitter.com/pJVGG1fWgK

— Marco Viviani (@VivianiMarco) October 11, 2015

Ribaltare la successione uomo-tecnica-mondo non è semplice e ci sono comuni resistenze per evitare di cascare nel pessimismo antropologico. Si farebbe un torto però allo spirito di queste parole emerse in una sala azzurra della Normale stipata con la gente seduta persino lungo le scale: è stato chiaro a tutti che **adoperare la tecnica come strumento di conoscenza degli esseri umani è premessa solida della loro emancipazione.**

Meteo, calcio: i big data a Pisa come uno show

È stato un grande lavoro portare questi temi a diversi pubblici e con diversi linguaggi per gli organizzatori. Negli spazi della Leopolda i Big Data sono stati protagonisti addirittura di uno show pomeridiano, con tanti ospiti sul palco e un pubblico più giovane. Condotta da **Lorenzo Manella**, lo show ha dato un formato a un percorso scientifico di contaminazione, allegro, inusuale, fra letture, improvvisazioni, lezioni, speaking, per parlare di tracciabilità, predittività, con esperti come Carlo Piana, Fosca Giannotti, Andrea Ceron.

C'è sempre stato parecchio pubblico all'IF2015 alla stazione Leopolda. Il pomeriggio di venerdì ha ospitato un vero e proprio show sul tema dei Big Data.

Il giorno dopo di nuovo gli algoritmi nello stesso luogo, stavolta però con un viaggio condotto da **Paolo Cintia** e **Luca Pappalardo** sulla relazione fra l'analisi matematica e il calcio, anche in questo caso in modo scanzonato ma scientificamente inappuntabile. I due dottorandi in informatica dell'Università di Pisa hanno presentato al Festival il blog Big data tales dove ci sono esempi curiosi di spiegazioni algoritmiche del calcio, ispirandosi però a un correttivo: la dura legge di questo sport cantata dagli 883, tanto che al cantante Max Pezzali hanno dedicato uno score.

#BigData e #calcio @siffolone e @mesosbrodeto di @kdd_lab ad #IF2015 chi vince lo scudetto? Ce lo dicono i Dati pic.twitter.com/1uZHrJuaPY

— Dino Pedreschi (@DinoPedreschi) October 10, 2015

Divertente e istruttivo anche il panel sulla **meteorologia**, dove l'ha fatta da padrone **Luca Lombroso**, impareggiabile fustigatore dei tempi odierni in cui la meteorologia di massa ha sdoganato siti affollati di previsioni fantasiose e di dubbia correttezza scientifica. È controintuitivo, ma **l'epoca dei più raffinati algoritmi corrisponde anche alla diffusione più estesa di sempre di meteo-bufale** che disorientano i cittadini, e talvolta in casi peggiori li

mette seriamente in pericolo. Questione quindi di fornire informazioni corrette, non stancarsi mai di spiegare dove trovarle, combattere la pseudo-scienza con la stessa tecnica valida per le bufale dei social media. Anche perché ci sono di mezzo i cambiamenti climatici, la comunicazione d'emergenza, le stesse politiche di sicurezza e informazione dei territori.

Bomba d'acqua: la madre di tutte le #meteobufale
@LucaLombroso @filippothiery #IF2015 pic.twitter.
com/RqIFlh8ygj

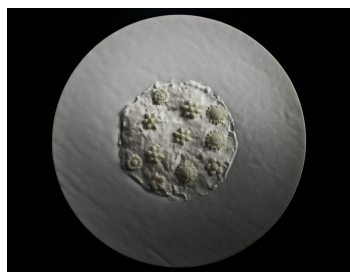
— francesca puliti (@frapuliti) October 9, 2015

Libro Bianco per favorire l'ecosistema dell'innovazione in Italia

[unable to retrieve full-text content]

Food art gallery: radiografia di una gastronomia moderna

Una **radiografica della gastronomia moderna**, così come recita il titolo. Le foto dei fotografi specializzati **Bob Noto** e **Lido Vannucchi**, esposte alla Stazione Leopolda di Pisa in occasione di Internet Festival. Occhi che hanno approfondito lo sguardo al mondo della gastronomia moderna, attenti al passato ma profondamente curiosi del mondo attuale. E capaci di cogliere in uno scatto arte, bellezza e ricerca del gusto. "La cucina che si fa in una decina di anni è una benedizione – commenta Noto – Nei miei scatti il piatto in senso di stoviglia viene eliminato e protagonista è ciò che contiene. L'attenzione fa sì che i piatti somiglino a delle sculture e rendono più di un piatto tradizionale". Perché, come dice il maestro **Gualtiero Marchesi**:



"L'armonia del piatto è anche e soprattutto nella presentazione. Quando una cosa è molto bella probabilmente è molto buona. – spiega Vannucchi – Se uno chef ci mette una cura particolare nel servire una pietanza lo farà anche nella scelta degli ingredienti e nella cucina".

Food gallery: Lido Vannucchi

Ricotta e Camomilla, Enrico Crippa

"Uno degli chef più importanti in Italia, 3 stelle Michelin. Io faccio parte della loro brigata perché facciamo foto e sperimentazione per migliorare esteticamente i piatti. Nasce come una ricotta con una polvere di camomilla con gusto floreale che ricorda il pascolo, un prato. La suggestione di una passeggiata in un parco di primo mattino, come rivela la parte bassa più buia".

Ricotta e camomilla Enrico Crippa

La seppia, dedicato a Mario Giacomelli, Mauro Uliassi

"Giacomelli è uno dei più grandi fotografi italiani che racconta un territorio, Uliassi era di Senigallia. Giocavano a pallone, da ragazzi, in un cortile. Le linee di nero di seppia disegnate sul piatto ricordano queste traiettorie. Un omaggio al passato in chiave presente".

Piatti mangiati, Enrico Crippa

"E' il mio omaggio alla food pornography, una provocazione. Fotografo i piatti finiti, quando mi piacciono in particolar modo. La provocazione fotografica a un grande piatto, che ha valenza estetica anche dopo essere mangiato".

Piatti mangiati Enrico Crippa

Alessandro Dal Degan, La tana Asiago

"Questo incredibile chef ha fatto una scelta di vita. Ha girato l'Italia e ha sentito un richiamo forte verso la natura. Sull'onda di gastronomia scandinava, dopo aver vissuto e lavorato a Copenaghen. Si è dunque trasferito da Firenze ad Asiago per immergersi nella natura. Qui ha fatto un percorso mistico di simbiosi con la natura e l'ha messo nei piatti. Erbe aromatiche, brodo di cortecce, licheni, camminate, stretto contatto con tutti gli elementi naturali, i profumi e gli odori che vanno a influenzare profondamente la sua cucina".

Bob Noto

Gualtiero Marchesi: Dripping di pesce

"Il classico caso in cui l'estetica ricercata del piatto corrisponde a sensazioni degustative eccezionali. Lo scatto è però in primo luogo un omaggio a Pollock: un quadro fatto da pennellate di tre maionesi colorate da pomodoro, basilico con seppie tenerissime. Eliminando il piatto sembra un vero quadro".

Entiana Osmenzeza: Mosaico di verdure, ravioli di borragine e vellutata di rape rosse

"È una chef di origine albanese, la migliore allieva di Pierangelini. Ha trovato la sua strada con una cucina di ricerca influenzata dalle sue ricerche e con cultura gastronomica diversa da quella italiana. Ha incontrato la barbabietola al Noma di Copenaghen e con il misto di verdure crude essiccate, lessate, i ravioli prendono gusto diverso".

Christian e Manuel Costardi: La nostra idea di crudo

"Un piatto pittorico fatta pensando a un'opera d'arte che ricorda, ancora una volta, Pollok. I fratelli Costardi sono attentissimi al prodotto, che è l'elemento più importante soprattutto nella preparazione di crudi. Invece del piatto o di un piano bianco, in questo caso, un piano di plexiglass che lo rende una vera e propria opera d'arte".

Christian Milone: Cozze al nero di seppia

"Un piatto molto semplice, ma innovativo perché interattivo: cozze cotte al vapore con nero di seppia non immerse nella salsa, che è a parte. È il cliente a decidere se mangiarle così o intingerle di più".

Anna Ghisolfi: Tartara di salmone

"Due salmoni, crudo all'interno, avvolto in un rollè di salmone affumicato entrambi di altissima qualità. Un capolavoro: perché il crudo attenua il gusto di affumicato".

Pier Bussetti: Gelato al lievito di birra, sfoglia di liquirizia, salsa al vino

La tradizione piemontese della frutta cotta nel vino incontra l'innovazione di un gelato unconventional, al lievito di birra: perfetto equilibrio tra tradizione e ricerca".

#IF2015 – Internet è un gioco, e tanto altro... - Pisa24 - Notizie da Pisa

di eventi!

È terminato domenica Internet Festival, dopo quattro giorni ricchi di eventi, panel, laboratori, workshop, esperimenti e mostre.



Francesco Feola

Tra i moltissimi eventi previsti da Internet Festival 2015, ci piace ricordare in particolar modo quelli

organizzati da Registro.it e rivolti ai bambini, i quali hanno potuto esplorare il mondo della Rete, divertendosi tutti insieme all'insegna del motto "Internet è un gioco!", con la Ludoteca, il seminario di "Let's bit!", il corso per piccoli ninja programmatori con i mentor di Pisa CoderDojo (dei quali è da poco entrato a far parte anche chi scrive) e il FabLab per i bambini più piccoli.

Oltre a tutto questo, Internet Festival è stata una rassegna no stop di eventi, con protagonisti d'eccezione del mondo della cultura come il giornalista Domenico Quirico, il filosofo Remo Bodei e il sociologo Giovanni Boccia Artieri. E ancora, i makers con le stampanti 3D e i loro FabLab, i droni, ultimissima frontiera della tecnologia anche nel campo della ricerca, e workshop come quello organizzato da Viper, che ha illustrato il suo software.

Inoltre, tante mostre rimaste aperte durante l'intera durata della kermesse dedicata alla rete e alle nuove tecnologie, come quella sui vecchi calcolatori, la rassegna fotografica "A occhi aperti" sulle aziende che sbarcano in Rete, o "Sensoltre", percorso multisensoriale al buio tra quadri tattili.

C'è da essere pienamente soddisfatti per questa edizione 2015 del Festival anche dal punto di vista dell'impegno riversato dal Cnr di Pisa, e per i risultati ottenuti in termini di pubblico e di successo.

Appuntamento, quindi, all'anno prossimo, con un Internet Festival 2016 sicuramente ancora più ricco

MrAllegriTactics: l'app per gli allenatori

All'Internet Festival presentato il lavoro dell'allenatore sulla preparazione atletica, "alimentazione e lo stile di vita.

Pisa 13.10.2015 (CN) – Tra gli interventi, **all'Internet Festival che si è svolto a Pisa, non è mancato quello di Massimiliano Allegri**, primo allenatore al mondo ad aver inventato una App per il calcio. **Si tratta di Mr. Allegri Tactics: uno strumento di lavoro per tutti gli allenatori, soprattutto nel settore giovanile.** L'app è un concentrato del "Metodo Allegri", che non riguarda solo la tattica (sezione che – garantisce il mister – sarà costantemente aggiornata), ma anche altri fondamentali aspetti della preparazione atletica. Tra questi: l'alimentazione, lo stile di vita e l'aspetto psicologico. L'app vuole essere un contributo nel mondo del calcio, ma anche fuori dal campo: "Perché – dichiara Allegri - dobbiamo insegnare di nuovo ai ragazzi a ingegnarsi e a pensare agli spazi, anziché solamente all'esecuzione tecnica".

La app sarà disponibile sul mercato tra circa un mese. Uscirà prima in Europa, in italiano e inglese, e in futuro nel resto del mondo, a partire dalla Cina. Per la parte tattica coinvolti Aldo Dolcetti, da tempo a lavoro con Allegri, Simone Folletti, Matteo Pincella, Andrea Pecciarini e Fabio Pansera.

"Il calcio ormai è cambiato - ha spiegato il tecnico campione d'Italia - e c'è bisogno di un aggiornamento costante. Se lavoriamo sul miglioramento delle capacità individuali, è scontato che si finisca con il migliorare il rendimento di tutta la squadra".

Ma come è nato il progetto Mr.Allegri Tactics?

"Durante il Mondiale brasiliano – ha spiegato mister Allegri - fui invitato in Kazakhstan dai vertici dello sport locale, che volevano affidarmi il loro progetto di crescita del calcio nel Paese. Visitate le loro strutture, straordinariamente all'avanguardia, capii cosa mancava realmente per fare il salto di qualità, cosa manca a molti paesi emergenti con capitali e buona

volontà per riuscire a entrare nel gotha del calcio. La globalizzazione li ha assorbiti, ha dato loro molte chance nello sport; pensiamo a nuoto e atletica, i due sport individuali per eccellenza: in entrambi ci sono concorrenti di ogni angolo del mondo che possono andare a medaglia ai Mondiali. Nel calcio, e più in genere nelle discipline di squadra, ancora no. Gli Stati Uniti, l'Argentina, le squadre dell'ex Jugoslavia (con Spagna, Italia e Grecia, che hanno una tradizione di almeno quarant'anni) dominano nella pallacanestro; nel rugby le britanniche, la Francia, Nuova Zelanda, Australia e Sud Africa la fanno e la faranno da padrone per ancora tanti anni, mentre nella pallavolo qualcosa cambia solo perché ciclicamente si affaccia una generazione di talenti in una nazione che emerge all'improvviso, come ad esempio l'Olanda negli anni '90 o l'Iran oggi. Nel calcio le Nazioni che si giocano i mondiali e da cui provengono i club che si sfidano al livello più alto sono al massimo una decina; certo, negli ultimi vent'anni ci sono stati molti top player provenienti da paesi di scarsa tradizione calcistica, ma sono stati casi isolati, frutto più della genetica che di una programmazione. Per farla breve, quella sera ad Astana pensai a cosa veramente mancasse a queste nazioni: un metodo di formazione continua per chi il calcio lo insegna, perché senza buoni insegnanti è impossibile avere allievi di livello. **Con il mio staff decidemmo di iniziare un progetto legato alla formazione degli allenatori.** Ho chiesto di studiare quale potesse essere il modo migliore per comunicare con ognuno di essi e allo stesso tempo come potevamo dare loro degli strumenti pratici per elevare la loro professionalità. **Abbiamo trovato le nostre risposte nella tecnologia. Così è nata l'idea dell'app e più in generale del progetto Mr. Allegri Tactics".**

Abbiamo parlato di:

Massimiliano Allegri Website

Internet Festival 2015 Facebook

Internet Festival 2015: intervista a Irene Grandi

[unable to retrieve full-text content]

Bit & Beat: una domenica in compagnia di Irene Grandi

[unable to retrieve full-text content]

ZonzoFox vince lo StartApp Toscana Contest

Attualità martedì 13 ottobre 2015 ore 09:29

L'app si aggiudica un premio da 20mila euro da destinare allo sviluppo del progetto



PISA — La startup pisana **ZonzoFox**, incubata presso il Polo Tecnologico di Navacchio, ha

vinto **StartApp Toscana Contest**, la competizione lanciata dalla Regione Toscana per promuovere i progetti più innovativi nel settore delle applicazioni per smartphone e tablet.

La premiazione è avvenuta nel corso dell'Internet Festival, presso il centro SMS Biblio a San Michele degli Scalzi a Pisa, alla presenza dell'Assessore Regionale Vittorio Bugli, che ha dichiarato: "Cerchiamo giovani che sappiano utilizzare in maniera creativa le nuove tecnologie per trovare soluzioni originali ai problemi della società, generando innovazione... meglio scellerati che vecchi patentati"

Una frase tanto provocatoria, quanto densa di significato.

"Non vediamo questa vittoria come un punto di arrivo, ma l'inizio di un percorso che possa vedere collaborare fianco a fianco pubblico e privato per valorizzare il territorio e le sue tipicità" - rilancia Marco Rizzone di ZonzoFox - "perché questa iniziativa non rimanga un concorso fine a se stesso ma diventi uno stimolo vero all'innovazione, un'innovazione scellerata che porti in breve tempo risultati concreti".

La sfida è lanciata: vedremo nei prossimi mesi come davvero evolverà il progetto e quanta strada c'è tra il dire e il fare.

ZonzoFox è una start-up costituita nel gennaio 2014, propone una piattaforma web/mobile volta a

semplificare la vita ai turisti in cerca di informazioni tenendo conto dei loro interessi, dei loro vincoli e delle loro aspettative, al fine di rendere il loro soggiorno in Italia più piacevole. Per gli Enti Locali ZonzoFox costituisce un potente e innovativo

Internet Festival, Nardi: "Possibilità di lavoro per tutti coloro che vivono di turismo"

Maurizio Nardi, titolare dell'agenzia Samovar Viaggi di Pisa "L'Internet Festival si è confermato per quello che realmente è: un evento turistico di fondamentale



importanza per la città; una manifestazione che contribuisce ad aumentare i flussi turistici in un periodo di bassa stagione; un esempio di destagionalizzazione e una ulteriore possibilità di lavoro per

tutti coloro che di turismo vivono: strutture alberghiere, ristoranti, locali, aziende di trasporti".

A parlare è Maurizio Nardi, titolare della Samovar che, sin dalla prima edizione della manifestazione, si è aggiudicata l'appalto indetto da Fondazione Sistema Toscana per la prenotazione ed emissione dei biglietti aerei e ferroviari dei vari ospiti e relatori dell'evento e che quest'anno ha vinto anche quello relativo alla gestione delle sistemazioni alberghiere di ospiti, relatori e staff di Internet Festival. "Si perché fare turismo" – continua Nardi – "non significa soltanto riempire le camere delle strutture ricettive, contrariamente a quanto pensa qualche albergatore della città che, in occasione di questa edizione in particolare ha casomai fatto di tutto per ostacolare la buona riuscita dell'evento, ma significa anche, e soprattutto, governare i flussi di persone, di turisti appunto, addetti ad un settore o meno, che vogliono non solo dormire ma anche mangiare, intrattenersi e visitare la città".

Il turismo, infatti, per definizione, è l'insieme di quelle attività che ci portano a recarci in luoghi diversi da quelli in cui si risiede abitualmente, a scopo di istruzione, di piacere o di lavoro. Il settore degli "addetti ai lavori di questa rivoluzione digitale" e' anch'esso di tipo turistico, in quanto per quattro giorni tutte queste persone hanno "invaso" la città organizzandovi eventi e offrendogli una posizione di prim'ordine sullo scenario internazionale digitale. Ambito, questo, di indubbio fascino per tutti, non solo per gli "addetti ai lavori";

il mondo dell'informatica, della navigazione digitale, dei social network ormai e' diventato una "passione comune", senza confini e senza età; ed è per questo che in questi quattro giorni a Pisa sono arrivati giovani, studenti, professionisti, lavoratori, genitori, nonni e amici provenienti da lontano come dai paesi vicini a Pisa che, pernottando oppure no, hanno vissuto la città a 360 gradi!

L'appello, quindi, a tutti coloro che soffrono di "miopia turistica" e' quello di curarsi velocemente, di cercare di capire che eventi del genere vanno incoraggiati e promossi, non certo scoraggiati o sminuiti nel loro valore, perché altrimenti si rischia che gli organizzatori dell'Internet Festival, il prossimo anno, portino il successo di questa manifestazione in un'altra città, meno "miope" appunto, e più capace di apprezzarne il valore, i vantaggi e i benefici".

Fonte: Ufficio Stampa

[Tutte le notizie di Pisa << Indietro](#)

Premiata l'innovazione altopascese. L'app Qualcosa da fare di Stefano Pirraglia fra le migliori 18 dell'intera regione.

Sono diciotto le idee premiate nel primo StartApp contest organizzato dalla Regione Toscana all'Internet Festival di Pisa. Diciotto idee e ventimila euro ad ognuno di coloro che le ha sviluppate, trecentosessantamila in tutto. Diciotto idee ed altrettante startup o imprese di giovani, già nate o pronte a nascere. Diciotto idee e diciotto applicazioni o siti responsive, capaci di adattarsi automaticamente a seconda che li consulti da un pc, un tablet o uno smartphone, utili per accorciare le distanze con la pubblica amministrazione o per vivere meglio. Fra di esse c'è Qualcosa da Fare, magnifica idea di Stefano Pirraglia, cittadino altopascese che ha trovato nell'amministrazione comunale un sostegno, come testimonia la presentazione ufficiale di questa applicazione gratuita avvenuta qualche mese fa con il vicesindaco Francesco Fagni.

novità a vantaggio dei cittadini e delle aziende".

QualcosaDaFare.it è una grande bacheca dinamica, un sito progettato per Comuni, enti e privati che vogliano pubblicizzare gratuitamente eventi, servizi ed attrazioni sul territorio, senza intermediazioni e in modo facile. E poiché le informazioni sono tutte georeferenziate, l'applicazione è in grado di mostrare e illustrare a chiunque si trovi in un luogo, perché ci abita o vi è capitato, quanto accade attorno. Un servizio utile anche per chi è in cerca di idee per riempire il tempo libero. Il comune di Altopascio lo ha adottato da tempo e sul sito comunale c'è il link per andare direttamente al sito e usufruire delle sue enormi possibilità.

Sono state ventiquattro le proposte presentate entro la fine di luglio. Sei non avevano i requisiti richiesti. Il contest era stato lanciato ad aprile. Le domande sono state raccolte durante l'estate.

Tra le diciotto idee premiate c'è un po' di tutto. La maggior parte sono utilità (tredici) capaci di aiutare a vivere meglio e risparmiare tempo, quattro sono applicazioni che hanno a che fare con viaggi e turismo ed una con la mobilità, o meglio con la ricerca di un parcheggio condiviso in città.

"Come abbiamo detto dall'inizio- commenta Francesco Fagni, vicesindaco del comune di Altopascio- il progetto di Stefano Pirraglia dimostra che anche fuori dai circuiti più in voga le idee, se sono buone e vengono sviluppate con capacità, riescono a diventare importanti su scala nazionale. Complimenti a lui e posso dichiarare fin d'ora che continueremo questa collaborazione con ulteriori

Come aprire un negozio online (e avere successo)

il libro

Giovanni Cappellotto; Fabio Fulvio; Alan Rhode Alan;
Daniela Savino; Matteo Gioli.

Milano, 13 ottobre 2015 - 09:13

Ecco la seconda guida di Corriere Imprese: le 10 mosse fondamentali per sfondare nell'e-commerce e nei social network. Giovedì la presentazione

La presentazione a Padova

Una guida pratica e veloce che spiega «Come aprire un negozio online (e avere successo)». E' disponibile a partire da oggi all'indirizzo www.corriereimprese.it/guide il secondo volume delle «Guide di Corriere Imprese» dedicato all'e-commerce del nuovo millennio. Il libro (272 pagine, 9,90 euro per la versione cartacea, 4,99 per l'ebook) illustra le 10 mosse fondamentali per aprire un negozio online e farlo conoscere al grande pubblico attraverso l'utilizzo dei social network: le tecniche di web marketing e la cornice normativa vengono illustrate dai maggiori esperti del settore in un linguaggio chiaro ed efficace. Alla guida vera e propria si affiancano approfondimenti sulle case history di successo, descrizioni puntuali e scientifiche degli scenari che Pmi, artigiani e commercianti si troveranno ad affrontare nei prossimi anni, interventi di chi l'e-commerce lo fa e lo sa raccontare. Perché vendere online, arte complessa ma alla portata di tutti, non è mai stato così accessibile.

Dopo la preview del Mese della Formazione e dell'Internet Festival di Pisa, la presentazione ufficiale è fissata per giovedì 15 a Padova con un aperitivo all'insegna dell'innovazione, dedicato alla vendita online e alla professione dell'online store manager. Alle ore 18.30 @Talent Garden Padova, Via Croce Rossa 36, appuntamento gratuito con la presentazione dell'anteprima della nuova guida di Corriere Imprese «Come aprire un negozio online (e avere successo)» e della nuova Store Manager School di Talent Garden Padova e Fondazione Comunica. Ospiti: Massimo Monzio, Ad Corriere Imprese; Gianni Potti, Presidente Fondazione Comunica; Fabio Sutto e Giovanni Cappellotto, docenti della Store Manager School. Conduce Luca Barbieri curatore della collana. E' richiesta l'iscrizione.

La collana

Sezioni e autori

Diventare imprenditori innovativi

Sono tre le sezioni del libro: Prologo, Ispirazione e Strumenti. A chiudere il libro un vocabolario con le parole chiavi indispensabili per orientarsi nella materia. Tra gli autori Giulio Finzi, segretario generale di Consorzio Netcomm; Alessandro Perego e Riccardo Mangiaracina, degli Osservatori Digital Innovation della School of management del Politecnico di Milano; gli esperti di Tag Innovation School; Gianni Potti, presidente di Fondazione Comunica; Matteo Flora; Jarvis Macchi; Sandro Mangiaterra; Christian Nucibella; Fabio Sutto;

La guida «Come aprire un negozio online (e avere successo)», è il secondo volume della collana di Corriere Imprese. Il primo titolo «Diventare Imprenditori Innovativi» contiene approfondimenti legati alla legislazione sulle startup e le Pmi innovative è alla seconda ristampa. Seguiranno a breve «Piccola Guida per Startupper» e «I lavori del futuro». Le guide possono anche essere acquistate in blocco scrivendo all'indirizzo guide@corriereimprese.it.

13 ottobre 2015 | 09:13

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IF2015: presentato a Pisa il libro bianco dell'innovazione digitale

Proposta al Governo in 8 punti, tra agevolazioni fiscali e promozione delle startup

Pisa - 11/10/2015



Una proposta in otto punti al Governo italiano per rafforzare il sistema dell'innovazione e per promuovere politiche

mirate allo sviluppo delle start up digitali è stata illustrata a Pisa in occasione di Internet Festival da Digital Magics, incubatore certificato di start up innovative digitali. Le linee guida del White Paper sulle start up sono state illustrate alla presenza di **Paolo Barberis**, consigliere per l'innovazione del Presidente del Consiglio Matteo Renzi.

Tra i punti proposti: la revisione del credito d'imposta Irpef dal 19% fino al 30-40% per investimenti in start up innovative; agevolazioni fiscali per i soggetti dell'imposta sul reddito delle società (Ires), estendendone la deducibilità al 30%; facilitazioni fiscali per le pmi che svolgono attività di Open Innovation e la rimozione di spese amministrative per le nuove start up. Tra le priorità indicate dal documento anche la necessità di potenziare il crowdfunding e creare un Italian Founders Institute, con esperti internazionali, per la promozione attiva del made in Italy per il rimpatrio di personale qualificato dall'estero, garantendo benefici sia ai lavoratori che alle imprese.

Altri due punti proposti sono la creazione di un fondo di matching che affianca la Cassa Depositi e Prestiti nell'analisi dei progetti e negli investimenti e il coinvolgimento delle regioni nella creazione di appositi fondi d'investimento a partire dai finanziamenti europei. Il documento è stato presentato alla presenza, tra gli altri, dell'onorevole Vincenza Bruno Bossio, membro della Commissione trasporti e telecomunicazioni, di Marco Gay, presidente Confindustria Giovani e di Marco Bicchieri

Pichi, Presidente di Italia Startup. «Questo libro bianco - ha spiegato **Enrico Gasperini, fondatore e presidente di Digital Magics** - intende segnare il punto di partenza per una riflessione più ampia, che coinvolga tutti i protagonisti della filiera digitale italiana»

18 app per vivere meglio

Premiate dalla Regione le idee più innovative. Tante le applicazioni: mobilità, parcheggi, turismo, eventi, gastronomia



Pisa - 11/10/2015

Sono diciotto le idee premiate nel primo StartApp contest organizzato dalla Regione To-

scana all'Internet Festival di Pisa. **18 idee e 20mila euro ad ognuno di coloro che le ha sviluppate.** 18 applicazioni capaci di adattarsi automaticamente a seconda che li consulti da un pc, un tablet o uno smartphone, utili per **accorciare le distanze con la pubblica amministrazione** e per vivere meglio. Tredici app sono capaci di aiutare a vivere meglio e **risparmiare tempo**, quattro hanno a che fare con **viaggi e turismo** ed una con la **mobilità**, o meglio con la ricerca di un parcheggio condiviso in città.

Il contest era stato lanciato ad aprile. Le domande sono state raccolte durante l'estate. «L'idea – spiega l'assessore ai sistemi informativi della Toscana, **Vittorio Bugli** – nasce dalla volontà di arricchire di ulteriori contenuti Open Toscana, la piattaforma della Regione tenuta a battesimo l'anno scorso per offrire un rapporto più snello con la pubblica amministrazione, e di farlo utilizzando magari gli open data che la Regione possiede. Ma il premio è anche un modo – prosegue – per valorizzare le tante start up che lavorano in Toscana. Per rinnovare la pubblica amministrazione occorre sfruttare le loro buone idee. Il contest è uno degli strumenti messi in campo, da un anno a questa parte, per creare una comunità di innovatori a servizio della pubblica amministrazione».

Dai parcheggi alle guide turistiche su misura - Parksharing: una comunità per **condividere i parcheggi privati**. Per i turisti, in rigoroso ordine alfabetico, ecco invece Airtale, Imusa, Life in Toscana e Zonzofox. **Airtale** mescola la storia, un gioco e una

guida della città. Con questa app si ha infatti la possibilità di immergersi nella **Firenze, soffocata dalla peste, del XIV secolo**: un percorso stabilito alla scoperta del capoluogo, guidati dal Gps e in compagnia di Lapo Orlandini, guelfo bianco in una città comandata dai rivali guelfi neri. Un'esperienza che potrà essere replicata per altri luoghi. **Imusa** propone, in italiano e in inglese, **itinerari alternativi** per tutta la regione e musei ancora poco conosciuti, spesso low cost, dal Museo del tessuto al Museo delle scarpe, dal Museo del design al Museo del ghiaccio, dal Museo del bonsai al Museo del vino. **Lit, Life in Toscana**, vuole far scoprire ai turisti la Toscana e in particolare i suoi colori e sapori e le opportunità che offre. **Zonzofox** si propone invece di semplificare la vita a chi visita le città italiane: ottima per chi non ha pianificato un viaggio, si trova in città da poco e non sa dove andare, ma utile anche a chi sta organizzando una vacanza, cerca ispirazione e vuole costruirsi la propria **guida su misura**, prendendo spunto magari anche dai contributi di chi in quel luogo ci abita.

Il social degli amministratori - Ci sono poi le app che diventano servizi utili, per tutti i gusti e tutti gli interessi. Ancora in ordine alfabetico ecco **AreaLibera**, l'alternativa ai social più tradizionali per creare **comunità di amministratori pubblici** e scambiarsi o condividere notizie, informazioni e documenti: una comunità che può essere aperta occasionalmente anche ai cittadini per ospitare dibattiti su temi specifici. C'è **Bring**, un'applicazione che **conduce gli utenti direttamente verso i negozi**, i professionisti ed i ristoranti che incontrano i propri gusti e interessi e che avverte automaticamente l'utente, mentre si muove, se nei dintorni c'è chi vende qualcosa che lo potrebbe interessare.

Mappe su misura ed edilizia economica - Con **Ecateo** ognuno potrà avere la Toscana in un palmo di mano e crearsi le proprie **mappe, con le ciclabili o i punti di bike sharing** in evidenza, il traffico e molte altre variabili e informazioni offerte dagli open data messa a disposizione dalla Regione. **EQ** è una app –

disponibile anche in inglese e arabo – che guida gli inquilini di **eco quartieri di edilizia economica e popolare** nella conoscenza dell'alloggio, nell'uso e nella manutenzione consapevole e sostenibile degli impianti ma anche rispetto ai servizi di prossimità o le iniziative sul territorio.

Filiera ed ecosostenibilità - **Geofood** punta a creare una comunità e mettere in **comunicazione produttori di alimenti di qualità e consumatori**, in particolare quelli che amano cibo e prodotti di qualità. **The Greenwatcher** aiuta a **cercare locali e negozi ecosostenibili**, forti delle recensioni e commenti della comunità: una sorta di tripadvisor dell'ecosostenibile. C'è poi **"Il Mulino"**, che si rivolge ai consumatori aiutandoli a tracciare la **storia e la filiera dei prodotti sullo scaffale e in dispensa**.

Incidenti e medici - **"Incidenti stradali"** è l'applicazione web responsive che propone una mappa e un insieme di **dati sugli incidenti stradali in Toscana** partendo da una banca data particolarissima, quella offerta dagli articoli apparsi su siti e giornali e dunque aggiornabile quotidianamente. **Medbox** è un'app invece pensata per **medici di medicina generale e per pediatri**, per ricercare on line **sostituti durante i periodi di assenza** e con un archivio digitale in cloud di tutti i documenti e la modulistica necessaria, sempre aggiornata.

La bacheca fai da te per promuovere eventi - **QualcosaDaFare.it** è una grande bacheca dinamica, un sito progettato per Comuni, enti e privati che vogliano **pubblicizzare gratuitamente eventi**, servizi ed attrazioni sul territorio, senza intermediazioni e in modo facile. E poiché le informazioni sono tutte georeferenziate, l'applicazione è in grado di mostrare e illustrare a chiunque si trovi in un luogo, perché ci abita o vi è capitato, quanto accade attorno. Un servizio utile anche per chi è in cerca di idee per riempire il tempo libero.

Quando il telefono diventa una centralina Sos - **Share Pop Up** prova a far parlare chi ha un negozio, un ristorante o un fondo con un'attività avviata, disponibile ad offrire parte dei propri spazi, e creativi

e vecchi e nuovi artigiani in cerca di un luogo dove esporre e vendere anche temporaneamente i propri prodotti. **Sophia** è una app pensata per la didattica e gli eventi pubblici, capace di far dialogare pubblico e relatori, studenti e insegnante. E infine, ultima del nostro ordine alfabetico, c'è **Toscana Sos**. Con questa app chiunque, cittadini e turisti, potrà **segnalare situazioni di rischio** di cui fossero spettatori o protagonisti, un menu semplice e quattro scelte: incendi, pericoli in mare, pericoli in montagna o problemi di salute. Il sistema automaticamente individuerà la posizione.

IF2015: Regione Toscana premia 18 startup

Da park sharing alle visite al museo, dalle mappe all'ecosostenibilità, e poi applicazioni medicali, per eventi ed emergenze. Sono diciotto le idee premiate nel primo StartApp contest organizzato dalla Regione Toscana all'Internet Festival di Pisa. Diciotto idee basate sul progetto open-toscana e che si sono aggiudicate ventimila euro ciascuna e che sono potenzialmente altrettante startup che dalla Toscana potrebbero scalare con la loro tecnologia.

Il contest era stato lanciato ad aprile e le domande raccolte per tutta l'estate. L'idea era quella di arricchire di ulteriori contenuti la piattaforma della Regione tenuta a battesimo l'anno scorso per offrire un rapporto più snello con la pubblica amministrazione, e di farlo utilizzando magari gli open data dell'ente. Un classico esempio virtuoso di open innovation pubblica che ha due scopi, spiegati dall'assessore Vittorio Bugli a Webnews: valorizzare le startup autoctone, e rinnovare la pa con le loro idee. «Il contest è uno degli strumenti messi in campo, da un anno a questa parte», racconta il titolare del Bilancio e dell'innovazione, «per creare una comunità di innovatori a servizio della pubblica amministrazione».

Le idee premiate

Le soluzioni ideate sono ovviamente debitorie del tipo di dati forniti dalla pubblicazione. Essendo generalmente set, anche molto voluminosi, di dati sul traffico e sull'utenza dei servizi, delle 18 applicazioni ben 13 hanno l'obiettivo di far risparmiare tempo e migliorare la vita del cittadino nella veste di utente, quattro applicazioni convergono sul turismo ed una interviene sulla mobilità immaginando un parcheggio condiviso in città. Ci sono **Airtale**, **Imusa**, **Life in Toscana** e **Zonzofox** che in modi anche molto diversi fra loro incentivano il turismo nella regione con la gamification, stimolando gli itinerari alternativi, aiutando a pianificare un viaggio.

Ci sono poi le applicazioni più di servizio, come **AreaLibera**, l'alternativa ai social più tradizionali per

creare comunità di amministratori pubblici e scambiarsi o condividere notizie, informazioni e documenti; **Bring**, un'applicazione che conduce gli utenti direttamente verso i negozi, i professionisti e i ristoranti che incontrano i propri gusti e interessi e che avverte automaticamente l'utente, mentre si muove, se nei dintorni c'è chi vende qualcosa che lo potrebbe interessare. Sempre a proposito del food e dell'artigianato, **Share Pop Up** prova a far parlare chi ha un negozio, un ristorante disponibile ad offrire parte dei propri spazi a creativi e vecchi e nuovi artigiani in cerca di un luogo dove esporre e vendere anche temporaneamente i propri prodotti.

Ieri sera abbiamo premiato 18 StartApp che hanno partecipato al contest promosso dalla regione Toscana. Per loro... <http://t.co/UZBaoQsrCN>

— Vittorio Bugli (@vbugli) October 11, 2015

Non mancano le mappe georeferenziate. **Ecateo** è una m-app con le ciclabili o i punti di bike sharing in evidenza, il traffico e molte altre variabili e informazioni, mentre **EQ** è una app – disponibile anche in inglese e arabo – che guida gli inquilini dei quartieri di edilizia economica e popolare nella conoscenza dell'alloggio, nell'uso e nella manutenzione consapevole e sostenibile degli impianti ma anche rispetto ai servizi di prossimità. Sempre a proposito di mappe, il contest ha premiato un'applicazione responsive che propone una mappa e un insieme di dati sugli incidenti stradali in Toscana partendo da una banca dati media.

Sull'ecosostenibilità puntano **Geofood**, una piattaforma per il cibo di qualità, **Greenwatcher**, una sorta di tripadvisor dell'ecosostenibile, e **"Il Mulino"**, che si rivolge ai consumatori aiutandoli a tracciare la storia e la filiera dei prodotti sullo scaffale e in dispensa.

Salute ed emergenze. **Medbox** è un'app pensata per i medici di medicina generale e per pediatri, per ricercare online sostituti durante i periodi di assenza e con un archivio digitale in cloud. **Toscana Sos** è

invece una specie di centralina emergenziale semplificata grazie alla quale chiunque, cittadini e turisti, può segnalare situazioni di rischio di cui fossero spettatori o protagonisti, tramite un menu a quattro scelte: incendi, pericoli in mare, pericoli in montagna o problemi di salute.

Altre due applicazioni tra le vincitrici, stavolta nell'ambito servizi e comunità: **QualcosaDaFare** è una bacheca dinamica progettata per Comuni, enti e privati che vogliano pubblicizzare gratuitamente eventi, servizi ed attrazioni sul territorio. **Sophia** è pensata per la didattica e gli eventi pubblici, capace di far dialogare pubblico e relatori, studenti e insegnante.

Digital Magics, in 8 punti 'White paper' per le startup

Roma, 12 ott. (Labitalia) - Un 'White Paper' per le startup: una proposta in otto punti, dalle agevolazioni



fiscali al crowdfunding, al governo italiano per dare nuovo vigore al sistema dell'innovazione in Italia e per promuovere un'azione politica mirata a favore delle startup

digitali e delle loro potenzialità. A presentarlo Digital Magics, venture incubator quotato su Aim Italia. Il White Paper di Digital Magics intende segnare il punto di partenza per una riflessione più ampia, che coinvolga tutti i protagonisti della filiera digitale italiana, lasciando spazio a nuovi spunti, idee, osservazioni di tutti gli operatori che vogliano condividere la stessa visione e la stessa ambizione. Hanno collaborato alla redazione del 'White Paper' aziende e professionisti partner di Digital Magics: Cattaneo Zanetto & Co., Dla Piper, Electa Group, Intermonte, Sec Relazioni pubbliche e istituzionali, Integrae Sim, Talent Garden, Tamburi Investment Partners e il Digital Champion Napoli Giovanni De Caro.

Il 'Libro bianco' è stato illustrato ufficialmente da Enrico Gasperini, fondatore e presidente di Digital Magics, e Layla Pavone, partner di Digital Magics, all'interno dell'Internet Festival 2015, nel panel di discussione Supernova organizzato da Talent Garden e Digital Magics.

'Da sempre Digital Magics - ha dichiarato Enrico Gasperini, fondatore e presidente di Digital Magics - è impegnata, in allineamento con le istituzioni, nel sostenere il processo di crescita dell'Italia. Supportiamo con i nostri servizi di accelerazione e di trasformazione digitale le startup innovative e le imprese italiane eccellenti che rappresentano il 'digital made in Italy'. Con questo White Paper vogliamo diventare i promotori di una nuova campagna di advocacy' per portare al governo Renzi

proposte concrete per incentivare e sviluppare l'innovazione nel Paese - .

Come ha sottolineato Layla Pavone, partner di Digital Magics, 'la nostra esperienza di lavoro quotidiano al fianco delle startup, oltre ai rapporti con il mondo degli investitori, ci ha indotto a una riflessione sul sistema dei finanziamenti erogati alle neoimprese digitali, che riteniamo sia da agevolare ulteriormente'.

"Molto è stato già fatto dal governo, ma pensiamo - ha avvertito - non sia ancora abbastanza. Per questo motivo, abbiamo deciso di mettere a disposizione di tutto l'ecosistema il frutto di quello che, speriamo, possa diventare per tutti gli operatori, siano istituzioni o soggetti privati, uno strumento di lavoro e di pressione' per dare ulteriore e nuova linfa agli investimenti nelle startup, che ne rappresentano il vero volano - .

Ecco, quindi, punto per punto cosa prevede il 'White Paper' di Digital Magics.

- Agevolazioni fiscali per le startup. Revisione del credito d'imposta Irpef dal 19% fino al 30-40% per investimenti in startup innovative, applicando anche in Italia quanto previsto dal modello anglosassone. Agevolazioni fiscali per i soggetti dell'imposta sul reddito delle società (Ires), estendendone la deducibilità al 30%.

- Startup: veicolo di open innovation per le pmi. Introduzione di facilitazioni fiscali per pmi per attività di Open Innovation (acquisto di prodotti/servizi da startup innovative per l'innovazione interna dell'impresa) e rimozione di obblighi di spese amministrative da parte di nuove startup.

- Potenziare il crowdfunding. Revisione del regolamento Consob sull'equity crowdfunding per: rivedere al rialzo le soglie di non applicazione di obblighi relativi a Direttiva MiFid; rimuovere vincolo di sottoscrizione da parte delle banche del 5%; previsione di un modulo unico di profilazione MiFid.

- Gli investimenti degli Oicr in innovazione. Rimozione limiti normativi e previsione di incentivi per gli organismi di investimento collettivo del risparmio (Oicr) per le società di gestione del risparmio (Sgr) in investimenti diretti o indiretti in startup.

- L'industria del risparmio e le startup. Creazione di Fondi di tipo aperto per garantire la raccolta, tramite investimenti, di almeno 1 miliardo di euro derivanti dall'industria del risparmio verso le startup.

- Fondo di matching per seed capital. Creazione di un Fondo di matching con Cassa Depositi e Prestiti, coinvolgendo player industriali italiani, investitori istituzionali e investitori qualificati che co-investano con il Fondo in fase seed (fino a 1 milione di euro), con possibilità di effettuare operazioni successive fino a 1,5 milione euro.

- Accelerare l'internazionalizzazione delle startup italiane. Creazione di un Italian Founders Institute, con esperti internazionali, per la promozione attiva del made in Italy attraverso programmi di accelerazione, e applicazione di agevolazioni per il rimpatrio di personale qualificato dall'estero, garantendo benefici sia ai lavoratori che alle imprese.

- Il finanziamento regionale. Armonizzazione delle regole di ingaggio dei fondi regionali al fine di garantire un approccio sistemico e nazionale di matching dei finanziamenti e possibilità semplificata di accesso agli stessi.

(Adnkronos)

Vedi anche:

Clio Make Up, quando il trucco corre sul web

L'allegria è contagiosa. Il resto lo fa la sua empatia, capace di metterla in sintonia con chi le sta davanti. Sia virtualmente che concretamente. Come ieri a



Pisa, alla Stazione Leopolda prestata per tutto il fine settimana all'Internet Festival 2015, dove Clio Make Up ha tenuto un workshop (con il

marito Claudio Midolo e con Elena Dominique Midolo, suoi collaboratori) al quale hanno partecipato cinque ragazze per imparare a truccarsi, a fare un video di qualità e a comunicare online. E chi meglio di Clio, inventrice del trucco sul web, poteva essere protagonista di un evento che ha richiamato un pubblico a maggioranza femminile da 14 a 70 anni? Ragazze e signore che alla fine si sono volute fare un selfie con Clio, da postare subito sui social. Perché Clio Zammatteo, 33 anni da compiere il 15 novembre, accento veneto (è nata a Belluno) e parlantina sciolta, sul web è un fenomeno virale, nato nel 2008 e poi dilagato fino a raggiungere per ogni tutorial sul canale YouTube centinaia di migliaia di visualizzazioni che alla fine hanno toccato più o meno quota 160 milioni. Un fenomeno approdato anche in tv, su Real Time, dove per un paio di stagioni Clio è stata la star di un programma durante il quale insegnava un trucco speciale all'ospite di turno, che poteva essere una ragazza di 18 anni o una signora agée. Clio (Terza da destra) con le cinque ragazze che hanno partecipato al workshop **Allora, Clio, come ha fatto a trasformarsi da truccatrice in un vero e proprio brand?**

«Non è mancato un pizzico di fortuna. A partire dal nome, Clio, che è facile da ricordare ed ha la fonetica giusta se messo davanti alla parola "make up". E per quanto riguarda il trucco, in Italia, ancora negli anni Duemila, c'era una grande lacuna, nel senso che di fronte a questa parola, veniva da pensare solo ai grandi truccatori. I miei tutorial, da quando nel luglio 2008 ho aperto su YouTube il canale ClioMakeUp, hanno cominciato a riscuotere consensi, e con il tempo, mano a mano che cambiavano anche le

opportunità offerte dalla Rete, la platea si è ulteriormente allargata, fino a diventare multi-channel». **I social quanto influiscono sulla popolarità di Clio Make Up?**

«Da quando sono sbarcata sul web, molte cose sono cambiate, perché Internet corre veloce. Ora è importante avere un blog, "incontrare" le persone su Facebook, Twitter, Instagram».

Qual è il social che piace di più a Clio Zammatteo?

«Instagram è il mio preferito. Una foto racconta più di mille parole. Senza haters». Un primo piano di Clio Zammatteo Eccoli gli haters, parola che in italiano si può tradurre in "coloro che odiano". Come è accaduto più volte a Clio, finita sotto un fuoco incrociato di haters pronti a spettegolare in maniera aggressiva e cattiva del suo successo sul web.

Nata a Belluno, e residente a Brooklyn, New York, con il marito Claudio e quattro gatti. Perché ha scelto l'America?

«Vivo a New York, ma faccio avanti e indietro con l'Italia. Perché la Grande Mela? Per seguire mio marito Claudio, esperto di nuove tecnologie, che doveva fare un master. Allora sono andata anch'io e ad un certo punto mi ha chiesto cosa mi sarebbe piaciuto fare. Ho così scoperto una scuola di trucco molto interessante, la Make Up Designory School (che adesso ha una sede anche in Italia, a Milano, ndr). E così da ragazza appassionata di trucco sono diventata una vera truccatrice». Che si esprime sul web, ma anche in eventi legati, ad esempio, al mondo della moda, come sono le sfilate della fashion week di New York e quelle di Milano. «Per fare tutto, devo comunque riuscire a gestire bene i tempi» sottolinea Clio.

Tutorial seguitissimi, dove si parla di trucco, di capelli, di prodotti da provare, di novità. A quale pubblico si rivolge?

«La mia presenza sul web è legata all'Italia. I miei tutorial sono indirizzati al nostro pubblico».

In passato il suo nome è comparso accanto a quello di marchi famosi di cosmetici. Non ha voglia di creare una linea tutta sua?

«Sicuramente questo è uno dei progetti. Ma io, per carattere, metto sempre molta prudenza nelle cose

che faccio. Quindi vado avanti passo dopo passo. Meglio aspettare e fare un bel progetto, che muoversi in maniera affrettata».

Come si truccano le ragazze di oggi?

«Hanno imparato a truccarsi molto meglio di qualche anno fa. A tredici-quattordici anni sanno già come valorizzarsi mentre io quando avevo la loro età portavo l'apparecchio ai denti. Il consiglio che mi sento di dare è quello di non esagerare».

Com'è truccare la mamma, come fa in uno degli ultimi tutorial pubblicati?

«A me piace molto. Lei non si è mai truccata, non sa quasi da parte cominciare. Ora ha superato i cinquant'anni e qua e là vede qualche rughetta o imperfezione. Per cui quando la trucco è felice, perché il make up riesce a toglierle un bel po' di anni».

Qual è il trucco che piace a Clio?

«A me piace quello naturale, con labbra importanti. E come colore di rossetto scelgo il borgogna».

Cosa consiglia di usare per il contouring, ora di grande tendenza, lanciato da Kim Kardashian e che tutte le ragazze vogliono fare?

«Per il contouring, che significa scolpire il volto con chiaro e scuro, consiglio di usare le polveri anziché i prodotti in crema. E tenere la mano molto, molto leggera. Basta solo creare un accenno di ombra per alleggerire i tratti del viso».

Le è piaciuta l'esperienza all'Internet Festival di Pisa?

«Certo che mi è piaciuta. E mi sono divertita un sacco».

IL VIDEO: Tutorial trucco sexy autunno 2015

[embedded content]

18 app per vivere meglio

Attualità lunedì 12 ottobre 2015 ore 10:40

Premiate dalla Regione. Bugli: "La contaminazione che serve alla Pubblica amministrazione"



PISA — Sono diciotto le idee premiate nel primo StartApp contest organizzato dalla Regione Toscana oggi all'Internet

Festival di Pisa. Diciotto idee e ventimila euro ad ognuno di coloro che le ha sviluppate, trecentosessantamila in tutto. Diciotto idee ed altrettante startup o imprese di giovani, già nate o pronte a nascere. Diciotto idee e diciotto applicazioni o siti responsive, capaci di adattarsi automaticamente a seconda che li consulti da un pc, un tablet o uno smartphone, utili per accorciare le distanze con la pubblica amministrazione o per vivere meglio.

Sono state ventiquattro le proposte presentate entro la fine di luglio. Sei non avevano i requisiti richiesti. Tutte le proposte presentate da giovedì sono ospiti della Regione ed hanno avuto tutte la possibilità di presentarsi sotto la Loggia dei Banchi e cercare magari eventuali partner.

Il contest era stato lanciato ad aprile. Le domande sono state raccolte durante l'estate. "L'idea – spiega l'assessore ai sistemi informativi della Toscana, **Vittorio Bugli** – nasce dalla volontà di arricchire di ulteriori contenuti Open Toscana, la piattaforma della Regione tenuta a battesimo l'anno scorso per offrire un rapporto più snello con la pubblica amministrazione, e di farlo utilizzando magari gli open data che la Regione possiede". "Ma il premio è anche un modo – prosegue – per valorizzare le tante start up che lavorano in Toscana. Per rinnovare la pubblica amministrazione occorre sapersi contaminare. Il contest è uno degli strumenti messi in campo, da un anno a questa parte, per creare una comunità di innovatori a servizio della pubblica amministrazione".

Tra le diciotto idee premiate c'è un po' di tutto. La maggior parte sono utilità (tredici) capaci di aiutare a vivere meglio e risparmiare tempo, quattro sono applicazioni che hanno a che fare con viaggi e turismo ed una con la mobilità, o meglio con la ricerca di un parcheggio condiviso in città.

Dai parcheggi alle guide turistiche su misura

Partiamo da quest'ultima. L'idea di Parksharing è semplice e quasi banale, ma nessuno ci aveva pensato: creare una comunità per condividere i parcheggi privati. Per i turisti, in rigoroso ordine alfabetico, ecco invece Airtale, Imusa, Life in Toscana e Zonzofox. Airtale mescola la storia, un gioco e una guida della città. Con questa app si ha infatti la possibilità di immergersi nella Firenze, soffocata dalla peste, del XIV secolo: un percorso stabilito alla scoperta del capoluogo, guidati dal Gps e in compagnia di Lapo Orlandini, guelfo bianco in una città comandata dai rivali guelfi neri. Un'esperienza che potrà essere replicata per altri luoghi. Imusa propone, in italiano e in inglese, itinerari alternativi a giro per tutta la regione e musei ancora poco conosciuti, spesso low cost, dal Museo del tessuto al Museo delle scarpe, dal Museo del design al Museo del ghiaccio, dal Museo del bonsai al Museo del vino. Lit, Li fe in Toscana, vuole far scoprire ai turisti la Toscana e in particolare i suoi colori e sapori e le opportunità che offre. Zonzofox si propone invece di semplificare la vita a chi visita le città italiane: ottima per chi non ha pianificato un viaggio, si trova in città da poco e non sa dove andare, ma utile anche a chi sta organizzando una vacanza, cerca ispirazione e vuole costruirsi la propria guida su misura, prendendo spunto magari anche dai contributi di chi in quel luogo ci abita.

Il social degli amministratori

Ci sono poi le app che diventano servizi utili, per tutti i gusti e tutti gli interessi. Ancora in ordine alfabetico ecco AreaLibera, l'alternativa ai social più tradizionali per creare comunità di amministratori pubblici e

scambiarsi o condividere notizie, informazioni e documenti: una comunità che può essere aperta occasionalmente anche ai cittadini per ospitare dibattiti su temi specifici. C'è Bring, un'applicazione che conduce gli utenti direttamente verso i negozi, i professionisti ed i ristoranti che incontrano i propri gusti e interessi e che avverte automaticamente l'utente, mentre si muove, se nei dintorni c'è chi vende qualcosa che lo potrebbe interessare.

Mappe su misura ed edilizia economica

Con Ecateo ognuno potrà avere la Toscana in un palmo di mano e crearsi le proprie mappe, con le ciclabili o i punti di bike sharing in evidenza, il traffico e molte altre variabili e informazioni offerte dagli open data messa a disposizione dalla Regione. EQ è una app – disponibile anche in inglese e arabo – che guida gli inquilini di eco quartieri di edilizia economica e popolare nella conoscenza dell'alloggio, nell'uso e nella manutenzione consapevole e sostenibile degli impianti ma anche rispetto ai servizi di prossimità o le iniziative sul territorio.

Filiera ed ecosostenibilità

Geofood punta a creare una comunità e mettere in comunicazione produttori di alimenti di qualità e consumatori, in particolare quelli che amano cibo e prodotti di qualità. The Greenwatcher aiuta a cercare locali e negozi ecosostenibili, forti delle recensioni e commenti della comunità: una sorta di tripadvisor dell'ecosostenibile. C'è poi "Il Mulino", che si rivolge ai consumatori aiutandoli a tracciare la storia e la filiera dei prodotti sullo scaffale e in dispensa.

Incidenti e medici

"Incidenti stradali" è l'applicazione web responsive che propone una mappa e un insieme di dati sugli incidenti stradali in Toscana partendo da una banca data particolarissima, quella offerta dagli articoli apparsi su siti e giornali e dunque aggiornabile quotidianamente. Medbox è un'app invece pensata per medici di medicina generale e per pediatri, per ricercare on line sostituti durante i periodi di assenza

e con un archivio digitale in cloud di tutti i documenti e la modulistica necessaria, sempre aggiornata.

La bacheca fai da te per promuovere eventi

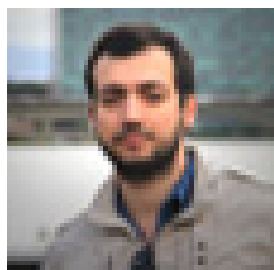
QualcosaDaFare.it è una grande bacheca dinamica, un sito progettato per Comuni, enti e privati che vogliano pubblicizzare gratuitamente eventi, servizi ed attrazioni sul territorio, senza intermediazioni e in modo facile. E poiché le informazioni sono tutte georeferenziate, l'applicazione è in grado di mostrare e illustrare a chiunque si trovi in un luogo, perché ci abita o vi è capitato, quanto accade attorno. Un servizio utile anche per chi è in cerca di idee per riempire il tempo libero.

Quando il telefono diventa una centralina Sos

Share Pop Up prova a far parlare chi ha un negozio, un ristorante o un fondo con un'attività avviata, disponibile ad offrire parte dei propri spazi, e creativi e vecchi e nuovi artigiani in cerca di un luogo dove esporre e vendere anche temporaneamente i propri prodotti. Sophia è una app pensata per la didattica e gli eventi pubblici, capace di far dialogare pubblico e relatori, studenti e insegnante. E infine, ultima del nostro ordine alfabetico, c'è Toscana Sos. Con questa app chiunque, cittadini e turisti, potrà segnalare situazioni di rischio di cui fossero spettatori o protagonisti, un menu semplice e quattro scelte: incendi, pericoli in mare, pericoli in montagna o problemi di salute. Il sistema automaticamente individuerà la posizione.

Low Cost Design, i segreti della microeconomia

Un incontro all'Internet Festival di Pisa col designer Daniele Pario Perra per andare alle origini della creatività popolare, dove nasce l'economia condivisa fra riciclo e sfide sociali



Pubblicato

ottobre 12, 2015

Territorio e oggetti quotidiani
trasformati in base alle

essenziali necessità delle persone. Raccolti in un colossale archivio, che conta ormai **oltre ottomila immagini**, battezzato **Low Cost Design**. Un'iniziativa che si è poi trasformata negli anni, dal 2010, in un'articolata operazione culturale – mostra itinerante compresa – per raccontare la **sostenibilità contemporanea**. E quindi anche l'origine dei **modi di produzione** che sembrano tornati d'attualità – dalla condivisione all'iperlocalizzazione – e di organizzazione del territorio.

Dalle **progettazioni interculturali** a piccoli sistemi di ogni tipo, alcuni dei quali esilaranti. C'è di tutto nell'archivio Low Cost Design, una sorta di **dizionario visuale** in costante relazione tra capacità poetica e tecnologica delle persone raccolto in due libri (Silvana editoriale). Un lavoro che solleva tuttavia importanti domande di fondo: quanto il territorio e il riutilizzo delle sue risorse influenzano, per esempio, la dinamica dei brevetti? Quanto ci suggeriscono sulle più urgenti necessità d'intervento nel tessuto urbano?

Leggi anche: Quando l'arte compare sui bicchieri del caffè

Di Low Cost Design e delle sue implicazioni ha parlato **Daniele Pario Perra**, designer, artista e docente da anni impegnato nella valorizzazione delle soluzioni minimali e **ai limiti dell'anarchia**, nel corso di un incontro all'**Internet Festival** di Pisa. Pario Perra ha insegnato alla facoltà di Architettura della Sapienza di Roma, alla Delft University of Technology, al

Politecnico di Milano e collabora con l'Università di Denver.

Come si chiama dunque questo mondo a cavallo fra **arte, produzione, urbanistica, nudging e provocazione**? "Ha un nome: **microeconomia** – racconta Pario Perra – dalla pallina da tennis per far aprire la porta al cane al birillo montato dall'alto per occupare gli stalli dei parcheggi fino alla patata nel cruscotto della macchina nel caso il tergicristalli si rompesse. Sono **progettazioni spontanee** che spesso, quando si applicano ai **luoghi**, ci raccontano ciò che manca e i progetti sui quali è necessario concentrarsi" per migliorare la qualità della vita di chi ci abita.

Sono carrellate di idee che flirtano col **surreale** e con la dimensione **microscopica**, quelle raccontate da Pario Perra e scovate ai quattro angoli d'Italia e del mondo con un lavoro che non si può non definire **antropologico** nel senso stretto del termine. Dal commercio ambulante ai finanziamenti dal basso passando per chi affitta posti auto (occupandoli preventivamente con le proprie auto) fino al rispetto per il territorio e per l'ambiente: è in questa specie di **bestiario del design di massa**, spesso **volutamente fuori dalla legalità**, che risiede però il **nocciolo fondamentale** di quel sistema dell'**economia creativa e condivisa** che sta ridefinendo i fondamenti del consumo contemporaneo.

Quando le persone **hackerano lo spazio pubblico** "lo fanno spesso **per la collettività**, il più delle volte magari inconsciamente" aggiunge Pario Perra, toccando il punto centrale della questione. Low Cost Design, anche un'esposizione itinerante con **oltre 500 opere**, si è poi articolata in una serie di **workshop** per le persone, per le imprese e per scuole e università con programmi di formazione orientati alla creatività. Obiettivo: capire, attraverso il lavoro di chi inventa nuovi oggetti o modifica in modo naturale l'uso dei tanti già esistenti, le possibilità di progettazione di servizi e attività produttive **sostenibili e armonizzate col territorio**.

"Di cosa abbiamo bisogno per fare in modo che un'idea apparentemente inutile diventi qualcosa di fondamentale?" si domanda il designer. Semplice: di **avvicinare le persone**, metterle insieme. Quella è **la fonte delle economie di base** che trasforma l'intuizione bislacca in qualcosa di più significativo. "Basti pensare a quello che facciamo nei quartieri, spesso quelli più complicati – conclude Pario Perra – con associazioni, università e partner di ogni tipo cerchiamo tutte le soluzioni possibili per avviare delle **microeconomie autosostenibili**, dalla produzione di beni al babysitting alla condivisione di questi processi". Anche questa è **sharing economy**. Anzi, ne è forse la base più genuina. "In fondo torniamo a quel che era l'economia in passato: uno scambio non solo nel consumo ma anzitutto nella realizzazione".

Vuoi ricevere aggiornamenti su questo argomento?

Segui

Internet Festival 2015: Pisa si conferma capitale della rete

Pisa 12.10.2015 (CN) – Dopo l'inaugurazione del Ponte di Mezzo all'insegna dell'Interspazio e della Cittadella Galileiana che registra il tutto esaurito fin dalla mattina dello scorso venerdì con i laboratori e i workshop delle scuole, **Internet Festival 2015 prosegue il suo viaggio con successo alla scoperta della rivoluzione digitale**. Tanti gli appuntamenti che hanno riscosso la curiosità e l'interesse di un pubblico sempre più numeroso, giorno dopo giorno. A partire dall'atteso appuntamento con il **"SoBigDataShow"**, un incontro inusuale tra teatro, intrattenimento e scienza per spiegare cosa sono e come funzionano nella vita di tutti i giorni i Big Data. Tra i relatori: **Dino Pedreschi**, dell'**Università di Pisa**, **Fosca Giannotti**, del CNR di Pisa, **Paolo Ferragina**, dell'Università di Pisa, **Antonino Famulari**, esperto dell'ecosistema startup europee, **Carlo Piana**, avvocato specializzato nel free software e il musicologo **Federico Maria Sardelli**, la blogger **Enrica Tesio**, il conduttore televisivo **Gigi Marzullo** e le incursioni del citofono digitale di **Andrea Rivera**. Un successo condiviso anche dallo spettacolo **"Franco Stone. Una storia vera"**, ospitato alla Stazione Leopolda e dedicato a un personaggio straordinario che ha fornito a Mary Shelley l'ispirazione per il suo Frankenstein. Una storia raccontata da **I Sacchi di Sabbia** con umorismo e simpatia, insieme a **I Gatti Mézzi**, lo scrittore **Sergio Costanzo**, l'attore **Marco Azzurrini**, il maestro **Carlo Ipata**, il disegnatore **Guido Bartoli**, e il fumettista **GIPI** (al secolo Gianni Pacinotti) con un suo contributo video.

Lunghe file di fan per i **The Jackal**, il collettivo di videomaker diventati delle vere star della Rete con i loro video "Gli effetti di Gomorra sulla gente", ospiti al **Teatro Lux** per l'incontro **"Internet e imprese: ascoltare la community e raccontarsi in Rete"** **Daniele Chieffi** (giornalista e Head of media relations di Eni), **Matteo Flora** (hacker e CEO di The Fool), **Mirko Lalli** (Travel Appeal). Nel pomeriggio sempre di venerdì 9, sala gremita per **"Il Meteo come scienza: "bufale", modelli, previsioni e previsori"**, panel con Carlo Cacciamani, Valentina Grasso, Luca Lombroso, Filippo Thiery.

Sabato 10, invece, posti solo in piedi al **Teatro Sant'Andrea** per lo chef **Massimo Bottura**. Il suo intervento su "La cucina a regola d'arte" ha attirato un pubblico di appassionati di tutte le età che è rimasto a seguire anche il panel **"#FoodPorn: viaggio nella seduzione estetica del cibo"** con Antonio Belloni, Nicola Perullo e Diletta Sereni, moderati da Alberto Lupini.

Grande l'interesse suscitato all'evento "Supernova", format coordinato da Talent Garden e **Digital Magics**, in occasione del quale è stato presentato il **"White Paper"**, proposta di otto punti al Governo italiano per favorire l'ecosistema dell'innovazione in Italia e promuovere un'azione politica a sostegno delle startup digitali e delle loro potenzialità.

Abbiamo parlato di:

[Internet Festival Facebook](#)

[Pisa Website](#)

[Università di Pisa Website](#)

"Noi schiavi del web? Sì, però ci ha liberato"

Sono le tre del mattino, il cellulare sul comodino vibra e ci sveglia. È arrivata una mail e non esitiamo un attimo a leggerla, magari pure a rispondere. Siamo a cena, o via per il weekend e, nonostante la promessa di «staccare» che ci siamo fatti, non riusciamo a ignorare l'appuntamento di lavoro o il messaggio del capo seppur non urgente. Stiamo lavorando senza nemmeno rendercene conto. Chi ce lo fa fare? È a questa domanda che Maurizio Ferraris, filosofo e ordinario di Filosofia all'Università di Torino, ha cercato di rispondere ieri nel suo talk Mobilitazione totale - che riprende il titolo del nuovo saggio pubblicato per Laterza - sul palco dell'Internet Festival «Forme di Futuro» a Pisa.

«Cosa ce lo fa fare? La natura umana - spiega Ferraris - che, appunto, è portata a riconoscere una forma di autorità nelle sollecitazioni che provengono dall'esterno». Le notifiche che illuminano lo smartphone, la newsletter con gli articoli della settimana che non possiamo non leggere... Il web, e non solo, appare come un generale inflessibile di fronte al quale tutti «siamo sempre a disposizione», spiega il filosofo. Eppure levare gli scudi contro la «tecnologia maligna distruttrice di uomini» non è possibile e soprattutto non serve a nulla. «Abbiamo lo stesso rapporto di sempre: di dipendenza totale» - continua Ferraris - Noi dipendiamo dal web in una maniera più significativa di quanto dipendessimo dal fuoco e quando ci lamentiamo della dipendenza verso le tecnologie contemporanee poi dimentichiamo quella che abbiamo verso quelle più antiche e che consideriamo naturali: abiti, ruota, la cottura dei cibi... L'uomo è un animale dipendente, in parte dagli altri uomini, in parte dalla tecnica».

Insomma, nessun traviamiento, internet ci ha permesso di diventare quello che già eravamo in potenza: «Discorsi su come un uomo pieno di virtù nello stato di natura sia rovinato dalla tecnica e dalla società mi sembrano inverosimili, anzi, credo sia vero il contrario. Se siamo umani questo dipende in pari misura dalla società e dalla tecnica, il che significa che la tecnica e nello specifico internet rivelano quello

che noi siamo, molto più che deformare una qualche natura umana originariamente intatta».

«Fanno sorridere le pubblicità di quindici anni fa in cui si mostravano persone felici in riva a un lago con pc sulle ginocchia. Il messaggio era apparentemente: potete lavorare immersi nella natura. Ma questo, in realtà, significa che sebbene siate in vacanza, state lavorando. Questo lo si è compreso successivamente, ovvio. Tuttavia, che questa mobilitazione sia anche una apertura di spazi di libertà mi sembra altrettanto indiscutibile. Se Madame Bovary avesse disposto di un telefonino la sua vita sentimentale sarebbe stata forse meno accidentata...». Resta da capire se questa immersività perenne sia davvero ciò che vogliamo. Nel saggio 24/7 (Einaudi) Johnathan Crary sostiene appunto che è in corso l'abolizione della differenza fra tempo del lavoro e del riposo, della vita lavorativa e privata e che il sonno è l'ultima soglia di resistenza. Basta però ricordarsi che, in fin dei conti, quando arriva la mail alle tre del mattino tocca sempre a noi la decisione finale se leggerla o continuare a dormire.

Viaggi, salute, cibo: la Regione premia 18 app innovative

Sono diciotto le idee premiate nel primo StartApp contest organizzato dalla Regione Toscana oggi all'Internet Festival di Pisa. Diciotto idee e ventimila



euro ad ognuno di coloro che le ha sviluppate, trecentosessantamila in tutto. Diciotto idee ed altrettante startup o imprese di giovani, già nate o pronte a nascere. Diciotto

idee e diciotto applicazioni o siti responsive, capaci di adattarsi automaticamente a seconda che li consulti da un pc, un tablet o uno smartphone, utili per accorciare le distanze con la pubblica amministrazione o per vivere meglio. Sono state ventiquattro le proposte presentate entro la fine di luglio. Sei non avevano i requisiti richiesti. Tutte da giovedì sono ospiti della Regione ed hanno avuto la possibilità - e l'avranno ancora oggi e domani - di presentarsi sotto la Loggia dei Banchi e cercare magari eventuali partner. Il contest era stato lanciato ad aprile. Le domande sono state raccolte durante l'estate. "L'idea - spiega l'assessore ai sistemi informativi della Toscana, Vittorio Bugli - nasce dalla volontà di arricchire di ulteriori contenuti Open Toscana, la piattaforma della Regione tenuta a battesimo l'anno scorso per offrire un rapporto più snello con la pubblica amministrazione, e di farlo utilizzando magari gli open data che la Regione possiede". "Ma il premio è anche un modo - prosegue - per valorizzare le tante start up che lavorano in Toscana. Per rinnovare la pubblica amministrazione occorre sfruttare le loro buone idee. Il contest è uno degli strumenti messi in campo, da un anno a questa parte, per creare una comunità di innovatori a servizio della pubblica amministrazione". Tra le diciotto idee premiate c'è un po' di tutto. La maggior parte sono utilità (tredici) capaci di aiutare a vivere meglio e risparmiare tempo, quattro sono applicazioni che hanno a che fare con viaggi e turismo ed una con la mobilità, o meglio con la ricerca di un parcheggio condiviso in città. Dai parcheggi alle guide turistiche su misura Partiamo da quest'ultima. L'idea di

Parksharing è semplice e quasi banale, ma nessuno ci aveva pensato: creare una comunità per condividere i parcheggi privati. Per i turisti, in rigoroso ordine alfabetico, ecco invece Airtale, Imusa, Life in Toscana e Zonzofox. Airtale mescola la storia, un gioco e una guida della città. Con questa app si ha infatti la possibilità di immergersi nella Firenze, soffocata dalla peste, del XIV secolo: un percorso stabilito alla scoperta del capoluogo, guidati dal Gps e in compagnia di Lapo Orlandini, guelfo bianco in una città comandata dai rivali guelfi neri. Un'esperienza che potrà essere replicata per altri luoghi. Imusa propone, in italiano e in inglese, itinerari alternativi a giro per tutta la regione e musei ancora poco conosciuti, spesso low cost, dal Museo del tessuto al Museo delle scarpe, dal Museo del design al Museo del ghiaccio, dal Museo del bonsai al Museo del vino. Lit, Life in Toscana, vuole far scoprire ai turisti la Toscana e in particolare i suoi colori e sapori e le opportunità che offre. Zonzofox si propone invece di semplificare la vita a chi visita le città italiane: ottima per chi non ha pianificato un viaggio, si trova in città da poco e non sa dove andare, ma utile anche a chi sta organizzando una vacanza, cerca ispirazione e vuole costruirsi la propria guida su misura, prendendo spunto magari anche dai contributi di chi in quel luogo ci abita. Il social degli amministratori Ci sono poi le app che diventano servizi utili, per tutti i gusti e tutti gli interessi. Ancora in ordine alfabetico ecco AreaLibera, l'alternativa ai social più tradizionali per creare comunità di amministratori pubblici e scambiarsi o condividere notizie, informazioni e documenti: una comunità che può essere aperta occasionalmente anche ai cittadini per ospitare dibattiti su temi specifici. C'è Bring, un'applicazione che conduce gli utenti direttamente verso i negozi, i professionisti ed i ristoranti che incontrano i propri gusti e interessi e che avverte automaticamente l'utente, mentre si muove, se nei dintorni c'è chi vende qualcosa che lo potrebbe interessare. Mappe su misura ed edilizia economica Con Ecateo ognuno potrà avere la Toscana in un palmo di mano e crearsi le proprie mappe, con le ciclabili o i punti di bike sharing in evidenza, il traffico e molte altre variabili e

informazioni offerte dagli open data messa a disposizione dalla Regione. EQ è una app - disponibile anche in inglese e arabo - che guida gli inquilini di eco quartieri di edilizia economica e popolare nella conoscenza dell'alloggio, nell'uso e nella manutenzione consapevole e sostenibile degli impianti ma anche rispetto ai servizi di prossimità o le iniziative sul territorio. Filiera ed ecosostenibilità Geofood punta a creare una comunità e mettere in comunicazione produttori di alimenti di qualità e consumatori, in particolare quelli che amano cibo e prodotti di qualità. The Greenwatcher aiuta a cercare locali e negozi ecosostenibili, forti delle recensioni e commenti della comunità: una sorta di tripadvisor dell'ecosostenibile. C'è poi "Il Mulino", che si rivolge ai consumatori aiutandoli a tracciare la storia e la filiera dei prodotti sullo scaffale e in dispensa. Incidenti e medici "Incidenti stradali" è l'applicazione web responsive che propone una mappa e un insieme di dati sugli incidenti stradali in Toscana partendo da una banca data particolarissima, quella offerta dagli articoli apparsi su siti e giornali e dunque aggiornabile quotidianamente. Medbox è un'app invece pensata per medici di medicina generale e per pediatri, per ricercare on line sostituti durante i periodi di assenza e con un archivio digitale in cloud di tutti i documenti e la modulistica necessaria, sempre aggiornata. La bacheca fai da te per promuovere eventi QualcosaDaFare.it è una grande bacheca dinamica, un sito progettato per Comuni, enti e privati che vogliano pubblicizzare gratuitamente eventi, servizi ed attrazioni sul territorio, senza intermediazioni e in modo facile. E poiché le informazioni sono tutte georeferenziate, l'applicazione è in grado di mostrare e illustrare a chiunque si trovi in un luogo, perché ci abita o vi è capitato, quanto accade attorno. Un servizio utile anche per chi è in cerca di idee per riempire il tempo libero. Quando il telefono diventa una centralina Sos Share Pop Up prova a far parlare chi ha un negozio, un ristorante o un fondo con un'attività avviata, disponibile ad offrire parte dei propri spazi, e creativi e vecchi e nuovi artigiani in cerca di un luogo dove esporre e vendere anche temporaneamente i propri prodotti. Sophia è una app pensata per la didattica e gli eventi pubblici, capace di far dialogare pubblico e relatori, studenti e

insegnante. E infine, ultima del nostro ordine alfabetico, c'è Toscana Sos. Con questa app chiunque, cittadini e turisti, potrà segnalare situazioni di rischio di cui fossero spettatori o protagonisti, un menu semplice e quattro scelte: incendi, pericoli in mare, pericoli in montagna o problemi di salute. Il sistema automaticamente individuerà la posizione.

Startup italiane, a Pisa presentati otto punti per favorire l'innovazione digitale

A agevolazioni fiscali, potenziamento del **crowdfunding** e maggiore internazionalizzazione delle **startup italiane**: sono alcune delle proposte fatte al **Governo** per dare nuovo vigore al sistema dell'innovazione in **Italia** e per promuovere un'azione politica mirata a favore delle startup digitali e delle loro potenzialità. Un vero e proprio **libro bianco in otto punti**, presentato a **Pisa** durante l'**Internet Festival** e promosso da **Digital Magics**, con l'obiettivo di allargare la riflessione sul tema dell'innovazione e coinvolgere tutti i protagonisti della filiera digitale italiana.

La proposta è stata presentata nel corso di un panel che ha visto fra i protagonisti **Paolo Barberis**, consigliere per l'Innovazione del presidente del Consiglio, **Vincenza Bruno Bossio**, membro della Commissione Trasporti e Telecomunicazioni e Intergruppo parlamentare per l'Innovazione, **Vittorio Bugli**, assessore al Bilancio della Regione Toscana, **Marco Gay**, presidente Confindustria Giovani e **Marco Bicocchi Pichi**, presidente di Italia Startup, moderati da **Luca De Biase**, direttore di Nova24 – Il Sole 24 Ore.

La presentazione è stata l'occasione per fare il punto sul mondo delle start up e dell'**imprenditorialità digitale** nel nostro Paese: **4mila** e oltre nuove imprese innovative, circa **20mila** gli addetti, una realtà ad oggi molto vasta e in crescita. Nonostante ciò, il settore dei capitali di rischio per finanziare l'avvio di un'attività in Italia è ancora immaturo: nel 2014 gli investimenti in questo settore sono stati lo **0,002%** del **Pil**, contro una media europea dello **0,024%**. La proposta indirizzata al Governo riguarda in particolare **burocrazia** e **sistema fiscale**, e si articola in diversi punti: agevolazioni per piccole e medie imprese che acquistano da startup innovative; revisione del regolamento **Consob** sul crowdfunding e dei limiti normativi rivolti agli organismi di investimento collettivo del risparmio per investimenti diretti o indiretti in startup; creazione di **Fondi** di tipo aperto per garantire la raccolta di almeno **1 miliardo** di euro derivanti dall'industria del risparmio verso le startup; creazione di un Fondo di matching con Cassa

Depositi e Prestiti; promozione all'estero del **Made in Italy**; armonizzazione delle regole di ingaggio dei fondi regionali. **Enrico Gasperini**, fondatore e presidente di Digital Magics, sottolinea che "con questo White Paper vogliamo diventare i promotori di una nuova campagna di **advocacy** per portare al governo **Renzi** proposte concrete per incentivare e sviluppare l'innovazione nel Paese".

Le 8 mosse di Digital Magics per rinvigorire le startup

Digital Magics, venture incubator quotato su AIM Italia, ha presentato sabato a Pisa il White Paper per le startup: una proposta in otto punti al Governo Italiano per dare nuovo vigore al sistema dell'innovazione e per promuovere un'azione politica mirata a favore delle startup digitali.

All'interno dell'**Internet Festival 2015**, il documento è stato presentato da Enrico Gasperini, fondatore e Presidente di Digital Magics, e Layla Pavone, partner di Digital Magics, alla presenza di altri importanti relatori, come Paolo Barberis, consigliere per l'Innovazione del Presidente del Consiglio, l'Onorevole Vincenza Bruno Bossio, membro della Commissione Trasporti e Telecomunicazioni e Intergruppo Parlamentare per l'Innovazione, Laura Castellani, dirigente responsabile Infrastrutture e Tecnologie della Regione Toscana, Marco Gay, presidente Confindustria Giovani, e Marco Bicocchi Pichi, presidente di Italia Startup.

Nel dettaglio, la proposta dell'incubatore milanese prevede:

1. Agevolazioni fiscali per le startup: Revisione del credito d'imposta Irpef dal 19% fino al 30-40% per investimenti in startup innovative, applicando anche in Italia quanto previsto dal modello anglosassone. Agevolazioni fiscali per i soggetti dell'imposta sul reddito delle società (Ires), estendendone la deducibilità al 30%.

2. Startup e Pmi: Introduzione di facilitazioni fiscali per le pmi che investano in attività di Open Innovation (acquisto di prodotti/servizi da startup innovative per l'innovazione interna dell'impresa) e rimozione di obblighi di spese amministrative da parte di nuove startup.

3. Potenziamento del crowdfunding: Revisione del regolamento Consob sull'equity crowdfunding per rivedere al rialzo le soglie di non applicazione di obblighi relativi a Direttiva MiFID, rimuovere il vincolo di sottoscrizione da parte delle banche del 5%,

prevedere un modulo unico di profilazione MiFID.

4. Investimenti degli Oicr in innovazione: Rimozione dei limiti normativi e previsione di incentivi per gli organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) per le società di gestione del risparmio (SGR) in investimenti diretti o indiretti in startup.

5. L'industria del risparmio e le startup: Creazione di Fondi di tipo aperto per garantire la raccolta, tramite investimenti, di almeno 1 miliardo di euro derivanti dall'industria del risparmio verso le startup.

6. Fondo di matching per Seed Capital: Creazione di un Fondo di matching con Cassa Depositi e Prestiti, coinvolgendo player industriali italiani, investitori istituzionali e investitori qualificati che co-investano con il Fondo in fase seed (fino a 1 milione di euro), con possibilità di effettuare operazioni successive fino a 1,5 milioni.

7. Internazionalizzazione delle startup: Creazione di un Italian Founders Institute, con esperti internazionali, per la promozione attiva del Made in Italy attraverso programmi di accelerazione, e applicazione di agevolazioni per il rimpatrio di personale qualificato dall'estero, garantendo benefici sia ai lavoratori che alle imprese.

8. Finanziamenti regionali: Armonizzazione delle regole di ingaggio dei fondi regionali, al fine di garantire un approccio sistemico e nazionale di matching dei finanziamenti e possibilità semplificata di accesso agli stessi.

Questo il link per scaricare il White Paper integrale, mentre si può contribuire allo sviluppo della proposta scrivendo a whitepaper@digitalmagics.com

8 cose da fare per le startup in Italia: Digital Magics chiama il Governo

(Comunicato Stampa) – Digital Magics, venture incubator quotato su AIM Italia (simbolo: DM), presenta il **Libro Bianco per le startup**: una proposta



in otto punti al Governo Italiano per dare nuovo vigore al sistema dell'innovazione in Italia e per promuovere un'azione politica mirata a

favore delle startup digitali e delle loro potenzialità.

Il **Libro Bianco di Digital Magics** intende segnare il punto di partenza per una riflessione più ampia, che coinvolga tutti i protagonisti della filiera digitale italiana, lasciando spazio a nuovi spunti, idee, osservazioni di tutti gli operatori che vogliano condividere la stessa visione e la stessa ambizione.

Il Libro Bianco di Digital Magics in 8 punti

Agevolazioni fiscali per le startup

Revisione del credito d'imposta Irpef dal 19% fino al 30-40% per investimenti in startup innovative, applicando anche in Italia quanto previsto dal modello anglosassone. Agevolazioni fiscali per i soggetti dell'imposta sul reddito delle società (Ires), estendendone la deducibilità al 30%.

Startup: veicolo di open innovation per le PMI

Introduzione di facilitazioni fiscali per PMI per attività di Open Innovation (acquisto di prodotti/servizi da startup innovative per l'innovazione interna dell'impresa) e rimozione di obblighi di spese amministrative da parte di nuove startup.

Potenziare il crowdfunding

Revisione del regolamento Consob sull'equity crowdfunding per: rivedere al rialzo le soglie di non applicazione di obblighi relativi a Direttiva MiFID; rimuovere vincolo di sottoscrizione da parte delle banche del 5%; previsione di un modulo unico di profilazione MiFID.

Gli investimenti degli OICR in innovazione

Rimozione limiti normativi e previsione di incentivi per gli organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) per le società di gestione del risparmio (SGR) in investimenti diretti o indiretti in startup.

L'industria del risparmio e le startup

Creazione di Fondi di tipo aperto per garantire la raccolta, tramite investimenti, di almeno 1 miliardo di Euro derivanti dall'industria del risparmio verso le startup.

Fondo di matching per seed capital

Creazione di un Fondo di matching con Cassa Depositi e Prestiti, coinvolgendo player industriali italiani, investitori istituzionali e investitori qualificati che co-investano con il Fondo in fase seed (fino a 1 milione di Euro), con possibilità di effettuare operazioni successive fino a 1,5 milione Euro.

Accelerare l'internazionalizzazione delle startup italiane

Creazione di un Italian Founders Institute, con esperti internazionali, per la promozione attiva del Made in Italy attraverso programmi di accelerazione, e applicazione di agevolazioni per il rimpatrio di personale qualificato dall'estero, garantendo benefici sia ai lavoratori che alle imprese.

Il finanziamento regionale

Armonizzazione delle regole di ingaggio dei fondi regionali al fine di garantire un approccio sistemico e nazionale di matching dei finanziamenti e possibilità semplificata di accesso agli stessi.

Qui per scaricare il White Paper integrale.

Per contribuire allo sviluppo della proposta:

Il **Libro Bianco** è stato presentato ufficialmente da **Enrico Gasperini**, Fondatore e Presidente di Digital Magics e **Layla Pavone**, Partner di Digital Magics, all'interno dell'Internet Festival 2015 nel panel di discussione **Supernova** organizzato da Talent Garden e **Digital Magics**.

Sono intervenuti e hanno commentato il documento rappresentanti importanti delle istituzioni: **Paolo Barberis**, Consigliere per l'Innovazione del Presidente del Consiglio, l'Onorevole **Vincenza Bruno Bossio**, Membro della Commissione Trasporti e Telecomunicazioni e Intergruppo Parlamentare per l'Innovazione, **Laura Castellani**, Dirigente Responsabile Infrastrutture e Tecnologie della Regione Toscana, **Marco Gay**, Presidente Confindustria Giovani e **Marco Bicocchi Pichi**, Presidente di Italia Startup.

Moderati da **Luca De Biase**, Direttore di Nova24 – Il Sole 24 Ore.

Hanno collaborato alla redazione del White Paper aziende e professionisti partner di Digital Magics: **Cattaneo Zanetto & Co.**, **DLA Piper**, **Electa Group**, **Intermonte**, **SEC Relazioni Pubbliche e Istituzionali**, **Integrae SIM**, **Talent Garden**, **Tamburi Investment Partners** e il **Digital Champion Napoli Giovanni De Caro**.

Enrico Gasperini, Fondatore e Presidente di Digital Magics, ha dichiarato: «Da sempre Digital Magics è impegnata, in allineamento con le istituzioni, nel sostenere il processo di crescita dell'Italia. Supportiamo con i nostri servizi di accelerazione e di trasformazione digitale le startup innovative e le imprese italiane eccellenti che rappresentano il Digital Made in Italy. Con questo 'Libro Bianco' vogliamo diventare i promotori di una nuova campagna di 'advocacy' per portare al Governo Renzi proposte concrete per incentivare e sviluppare l'innovazione nel Paese».

Layla Pavone, Partner di Digital Magics, dichiara: «La nostra esperienza di lavoro quotidiano al fianco delle startup, oltre ai rapporti con il mondo degli investitori, ci ha indotto a una riflessione sul sistema dei finanziamenti erogati alle neoimprese digitali, che riteniamo sia da agevolare ulteriormente. Molto è

stato già fatto dal Governo, ma pensiamo non sia ancora abbastanza. Per questo motivo abbiamo deciso di mettere a disposizione di tutto l'ecosistema il frutto di quello che, speriamo, possa diventare per tutti gli operatori, siano istituzioni o soggetti privati, uno strumento di lavoro e di 'pressione' per dare ulteriore e nuova linfa agli investimenti nelle startup, che ne rappresentano il vero volano».

Noi schiavi del web? Sì, però ci ha liberato

Sono le tre del mattino, il cellulare sul comodino vibra e ci sveglia. È arrivata una mail e non esitiamo un attimo a leggerla, magari pure a rispondere. Siamo



a cena, o via per il weekend e, nonostante la promessa di «staccare» che ci siamo fatti, non riusciamo a ignorare l'appuntamento di lavoro o il

messaggio del capo seppur non urgente. Stiamo lavorando senza nemmeno rendercene conto. Chi ce lo fa fare? È a questa domanda che Maurizio Ferraris, filosofo e ordinario di Filosofia all'Università di Torino, ha cercato di rispondere ieri nel suo talk Mobilitazione totale - che riprende il titolo del nuovo saggio pubblicato per Laterza - sul palco dell'Internet Festival «Forme di Futuro» a Pisa.

«Cosa ce lo fa fare? La natura umana - spiega Ferraris - che, appunto, è portata a riconoscere una forma di autorità nelle sollecitazioni che provengono dall'esterno». Le notifiche che illuminano lo smartphone, la newsletter con gli articoli della settimana che non possiamo non leggere... Il web, e non solo, appare come un generale inflessibile di fronte al quale tutti «siamo sempre a disposizione», spiega il filosofo. Eppure levare gli scudi contro la «tecnologia maligna distruttrice di uomini» non è possibile e soprattutto non serve a nulla. «Abbiamo lo stesso rapporto di sempre: di dipendenza totale» - continua Ferraris - Noi dipendiamo dal web in una maniera più significativa di quanto dipendessimo dal fuoco e quando ci lamentiamo della dipendenza verso le tecnologie contemporanee poi dimentichiamo quella che abbiamo verso quelle più antiche e che consideriamo naturali: abiti, ruota, la cottura dei cibi... L'uomo è un animale dipendente, in parte dagli altri uomini, in parte dalla tecnica».

© web computer Insomma, nessun traviamiento, internet ci ha permesso di diventare quello che già eravamo in potenza: «Discorsi su come un uomo

pieno di virtù nello stato di natura sia rovinato dalla tecnica e dalla società mi sembrano inverosimili, anzi, credo sia vero il contrario. Se siamo umani questo dipende in pari misura dalla società e dalla tecnica, il che significa che la tecnica e nello specifico internet rivelano quello che noi siamo, molto più che deformare una qualche natura umana originariamente intatta».

«Fanno sorridere le pubblicità di quindici anni fa in cui si mostravano persone felici in riva a un lago con pc sulle ginocchia. Il messaggio era apparentemente: potete lavorare immersi nella natura. Ma questo, in realtà, significa che sebbene siate in vacanza, state lavorando. Questo lo si è compreso successivamente, ovvio. Tuttavia, che questa mobilitazione sia anche una apertura di spazi di libertà mi sembra altrettanto indiscutibile. Se Madame Bovary avesse disposto di un telefonino la sua vita sentimentale sarebbe stata forse meno accidentata...». Resta da capire se questa immersività perenne sia davvero ciò che vogliamo. Nel saggio 24/7 (Einaudi) Johnathan Crary sostiene appunto che è in corso l'abolizione della differenza fra tempo del lavoro e del riposo, della vita lavorativa e privata e che il sonno è l'ultima soglia di resistenza. Basta però ricordarsi che, in fin dei conti, quando arriva la mail alle tre del mattino tocca sempre a noi la decisione finale se leggerla o continuare a dormire.

GUARDA ANCHE:

Come evitare lo stress al lavoro

Internet Festival 2015: Pisa si conferma capitale della rete

Pisa 12.10.2015 (CN) – Dopo l'inaugurazione del Ponte di Mezzo all'insegna dell'Interspazio e della Cittadella Galileiana che registra il tutto esaurito fin dalla mattina dello scorso venerdì con i laboratori e i workshop delle scuole, **Internet Festival 2015 prosegue il suo viaggio con successo alla scoperta della rivoluzione digitale**. Tanti gli appuntamenti che hanno riscosso la curiosità e l'interesse di un pubblico sempre più numeroso, giorno dopo giorno. A partire dall'atteso appuntamento con il **"SoBigDataShow"**, un incontro inusuale tra teatro, intrattenimento e scienza per spiegare cosa sono e come funzionano nella vita di tutti i giorni i Big Data. Tra i relatori: **Dino Pedreschi**, dell'**Università di Pisa**, **Fosca Giannotti**, del CNR di Pisa, **Paolo Ferragina**, dell'Università di Pisa, **Antonino Famulari**, esperto dell'ecosistema startup europee, **Carlo Piana**, avvocato specializzato nel free software e il musicologo **Federico Maria Sardelli**, la blogger **Enrica Tesio**, il conduttore televisivo **Gigi Marzullo** e le incursioni del citofono digitale di **Andrea Rivera**. Un successo condiviso anche dallo spettacolo **"Franco Stone. Una storia vera"**, ospitato alla Stazione Leopolda e dedicato a un personaggio straordinario che ha fornito a Mary Shelley l'ispirazione per il suo Frankenstein. Una storia raccontata da **I Sacchi di Sabbia** con umorismo e simpatia, insieme a **I Gatti Mézzi**, lo scrittore **Sergio Costanzo**, l'attore **Marco Azzurrini**, il maestro **Carlo Ipata**, il disegnatore **Guido Bartoli**, e il fumettista **GIPI** (al secolo Gianni Pacinotti) con un suo contributo video.

Lunghe file di fan per i **The Jackal**, il collettivo di videomaker diventati delle vere star della Rete con i loro video "Gli effetti di Gomorra sulla gente", ospiti al **Teatro Lux** per l'incontro **"Internet e imprese: ascoltare la community e raccontarsi in Rete"** **Daniele Chieffi** (giornalista e Head of media relations di Eni), **Matteo Flora** (hacker e CEO di The Fool), **Mirko Lalli** (Travel Appeal). Nel pomeriggio sempre di venerdì 9, sala gremita per **"Il Meteo come scienza: "bufale", modelli, previsioni e previsori"**, panel con Carlo Cacciamani, Valentina Grasso, Luca Lombroso, Filippo Thiery.

Sabato 10, invece, posti solo in piedi al **Teatro Sant'Andrea** per lo chef **Massimo Bottura**. Il suo intervento su "La cucina a regola d'arte" ha attirato un pubblico di appassionati di tutte le età che è rimasto a seguire anche il panel **"#FoodPorn: viaggio nella seduzione estetica del cibo"** con Antonio Belloni, Nicola Perullo e Diletta Sereni, moderati da Alberto Lupini.

Grande l'interesse suscitato all'evento "Supernova", format coordinato da Talent Garden e **Digital Magics**, in occasione del quale è stato presentato il **"White Paper"**, proposta di otto punti al Governo italiano per favorire l'ecosistema dell'innovazione in Italia e promuovere un'azione politica a sostegno delle startup digitali e delle loro potenzialità.

Abbiamo parlato di:

[Internet Festival Facebook](#)

[Pisa Website](#)

[Università di Pisa Website](#)

Il lungo viaggio di Sammy Basso a Internet Festival

Intervista al ragazzo di Vicenza affetto dalla progeria
- una rarissima malattia genetica che causa
invecchiamento precoce - che grazie a National
Geographic ha realizzato il suo sogno: percorrere la
Route 66 negli USA

Tweet

Bit & Beat: il terzo giorno di Internet Festival con Don Pasta

[unable to retrieve full-text content]

Internet Festival 2015 a bordo della cine-bicicletta

La cine-bicicletta di Acquario della Memoria ha proiettato le immagini di IF2015 nelle piazze e sui muri della città di Pisa

Tweet

ClioMakeUp a Internet Festival: un fenomeno nato sul web

[unable to retrieve full-text content]

Memoria, oblio e Rete: intervista a Remo Bodei

Il filosofo a Internet Festival ha tenuto una lezione sul rapporto tra i ricordi individuali, la memoria storica, la politica e Internet.

Tweet

Toscana: Regione premia 18 app utili a vivere meglio

Pubblicato il: 12/10/2015 11:25

Sono diciotto le idee premiate nel primo StartApp contest organizzato dalla Regione Toscana nell'ambito dell'Internet Festival di Pisa. Diciotto idee e ventimila euro a ognuno di coloro che le ha



sviluppate, trecentosessantamila in tutto. Diciotto idee e altrettante startup o imprese di giovani, già nate o pronte a nascere. Diciotto idee e diciotto applicazioni o siti responsive, capaci di adattarsi automaticamente a seconda che li consulti da un pc, un tablet o uno smartphone, utili per accorciare le distanze con la pubblica amministrazione o per vivere meglio.

Sono state ventiquattro le proposte presentate entro la fine di luglio. Sei non avevano i requisiti richiesti. Tutte da giovedì sono ospiti della Regione e hanno avuto la possibilità di presentarsi sotto la Loggia dei Banchi e cercare magari eventuali partner. Il contest era stato lanciato ad aprile. Le domande sono state raccolte durante l'estate.

"L'idea - spiega l'assessore ai Sistemi informativi della Toscana, Vittorio Bugli - nasce dalla volontà di arricchire di ulteriori contenuti Open Toscana, la piattaforma della Regione tenuta a battesimo l'anno scorso per offrire un rapporto più snello con la pubblica amministrazione, e di farlo utilizzando magari gli open data che la Regione possiede. Ma il premio è anche un modo per valorizzare le tante startup che lavorano in Toscana. Per rinnovare la pubblica amministrazione occorre sfruttare le loro buone idee. Il contest è uno degli strumenti messi in campo, da un anno a questa parte, per creare una comunità di innovatori a servizio della pubblica amministrazione".

Tra le diciotto idee premiate c'è un po' di tutto. La maggior parte sono utilità (tredici) capaci di aiutare a

vivere meglio e risparmiare tempo, quattro sono applicazioni che hanno a che fare con viaggi e turismo e una con la mobilità, o meglio con la ricerca di un parcheggio condiviso in città.

L'idea di Parksharing è semplice e quasi banale, ma nessuno ci aveva pensato: creare una comunità per condividere i parcheggi privati. Per i turisti, in rigoroso ordine alfabetico, ecco invece Airtale, Imusa, Life in Toscana e Zonzofox. Airtale mescola la storia, un gioco e una guida della città. Con questa app si ha infatti la possibilità di immergersi nella Firenze, soffocata dalla peste, del XIV secolo: un percorso stabilito alla scoperta del capoluogo, guidati dal Gps e in compagnia di Lapo Orlandini, guelfo bianco in una città comandata dai rivali guelfi neri. Un'esperienza che potrà essere replicata per altri luoghi. Imusa propone, in italiano e in inglese, itinerari alternativi a giro per tutta la regione e musei ancora poco conosciuti, spesso low cost, dal Museo del tessuto al Museo delle scarpe, dal Museo del design al Museo del ghiaccio, dal Museo del bonsai al Museo del vino.

Lit, Life in Toscana, vuole far scoprire ai turisti la Toscana e in particolare i suoi colori e sapori e le opportunità che offre. Zonzofox si propone invece di semplificare la vita a chi visita le città italiane: ottima per chi non ha pianificato un viaggio, si trova in città da poco e non sa dove andare, ma utile anche a chi sta organizzando una vacanza, cerca ispirazione e vuole costruirsi la propria guida su misura, prendendo spunto magari anche dai contributi di chi in quel luogo ci abita.

Ci sono poi le app che diventano servizi utili, per tutti i gusti e tutti gli interessi. Ancora in ordine alfabetico ecco AreaLibera, l'alternativa ai social più tradizionali per creare comunità di amministratori pubblici e scambiarsi o condividere notizie, informazioni e documenti: una comunità che può essere aperta occasionalmente anche ai cittadini per ospitare dibattiti su temi specifici. C'è Bring, un'applicazione che conduce gli utenti direttamente verso i negozi, i

professionisti e i ristoranti che incontrano i propri gusti e interessi e che avverte automaticamente l'utente, mentre si muove, se nei dintorni c'è chi vende qualcosa che lo potrebbe interessare.

Con Ecateo, poi, ognuno potrà avere la Toscana in un palmo di mano e crearsi le proprie mappe, con le ciclabili o i punti di bike sharing in evidenza, il traffico e molte altre variabili e informazioni offerte dagli open data messa a disposizione dalla Regione. EQ è una app - disponibile anche in inglese e arabo - che guida gli inquilini di eco quartieri di edilizia economica e popolare nella conoscenza dell'alloggio, nell'uso e nella manutenzione consapevole e sostenibile degli impianti ma anche rispetto ai servizi di prossimità o le iniziative sul territorio.

Geofood punta a creare una comunità e mettere in comunicazione produttori di alimenti di qualità e consumatori, in particolare quelli che amano cibo e prodotti di qualità. The Greenwatcher aiuta a cercare locali e negozi ecosostenibili, forti delle recensioni e commenti della comunità: una sorta di tripadvisor dell'ecosostenibile. C'è poi 'Il Mulino', che si rivolge ai consumatori aiutandoli a tracciare la storia e la filiera dei prodotti sullo scaffale e in dispensa.

'Incidenti stradali' è l'applicazione web responsive che propone una mappa e un insieme di dati sugli incidenti stradali in Toscana partendo da una banca data particolarissima, quella offerta dagli articoli apparsi su siti e giornali e dunque aggiornabile quotidianamente. Medbox è un'app invece pensata per medici di medicina generale e per pediatri, per ricercare on line sostituti durante i periodi di assenza e con un archivio digitale in cloud di tutti i documenti e la modulistica necessaria, sempre aggiornata.

Invece, 'QualcosaDaFare.it' è una grande bacheca dinamica, un sito progettato per Comuni, enti e privati che vogliano pubblicizzare gratuitamente eventi, servizi ed attrazioni sul territorio, senza intermediazioni e in modo facile. E poiché le informazioni sono tutte georeferenziate, l'applicazione è in grado di mostrare e illustrare a chiunque si trovi in un luogo, perché ci abita o vi è capitato, quanto accade attorno. Un

servizio utile anche per chi è in cerca di idee per riempire il tempo libero.

Ancora, Share Pop Up prova a far parlare chi ha un negozio, un ristorante o un fondo con un'attività avviata, disponibile a offrire parte dei propri spazi, e creativi e vecchi e nuovi artigiani in cerca di un luogo dove esporre e vendere anche temporaneamente i propri prodotti. Sophia è una app pensata per la didattica e gli eventi pubblici, capace di far dialogare pubblico e relatori, studenti e insegnante. E, infine, ultima del nostro ordine alfabetico, c'è Toscana Sos. Con questa app chiunque, cittadini e turisti, potrà segnalare situazioni di rischio di cui fossero spettatori o protagonisti, un menu semplice e quattro scelte: incendi, pericoli in mare, pericoli in montagna o problemi di salute. Il sistema automaticamente individuerà la posizione.

Clio Make Up quando il trucco corre sul web

di ELISABETTA ARRIGHIL'allegria è contagiosa. Il resto lo fa la sua empatia, capace di metterla in sintonia con chi le sta davanti. Sia virtualmente che concretamente. Come ieri a Pisa, alla Stazione Leopolda prestata per tutto il fine settimana all'Internet Festival 2015, dove Clio Make Up ha tenuto un workshop (con il marito Claudio Midolo e con Elena Dominique Midolo, suoi collaboratori) al quale hanno partecipato cinque ragazze per imparare a truccarsi, a fare un video di qualità e a comunicare online. E chi meglio di Clio, inventrice del trucco sul web, poteva essere protagonista di un evento che ha richiamato un pubblico a maggioranza femminile da 14 a 70 anni? Ragazzine e signore che alla fine si sono volute fare un selfie con Clio, da postare subito sui social. Perché Clio Zammatteo, 33 anni da compiere il 15 novembre, accento veneto (è nata a Belluno) e parlantina sciolta, sul web è un fenomeno virale, nato nel 2008 e poi dilagato fino a raggiungere per ogni tutorial sul canale YouTube centinaia di migliaia di visualizzazioni che alla fine hanno toccato più o meno quota 160 milioni. Un fenomeno approdato anche in tv, su Real Time, dove per un paio di stagioni Clio è stata la star di un programma durante il quale insegnava un trucco speciale all'ospite di turno, che poteva essere una ragazza di 18 anni o una signora agée. **Allora, Clio, come ha fatto a trasformarsi da truccatrice in un vero e proprio brand?** «Non è mancato un pizzico di fortuna. A partire dal nome, Clio, che è facile da ricordare ed ha la fonetica giusta se messo davanti alla parola "make up". E per quanto riguarda il trucco, in Italia, ancora negli anni Duemila, c'era una grande lacuna, nel senso che di fronte a questa parola, veniva da pensare solo ai grandi truccatori. I miei tutorial, da quando nel luglio 2008 ho aperto su YouTube il canale ClioMakeUp, hanno cominciato a riscuotere consensi, e con il tempo, mano a mano che cambiavano anche le opportunità offerte dalla Rete, la platea si è ulteriormente allargata, fino a diventare multi-channel». **I social quanto influiscono sulla popolarità di Clio Make Up?** «Da quando sono sbarcata sul web, molte cose sono cambiate, perché Internet corre veloce. Ora è importante avere un blog,

"incontrare" le persone su Facebook, Twitter, Instagram». **Qual è il social che piace di più a Clio Zammatteo?** «Instagram è il mio preferito. Una foto racconta più di mille parole. Senza haters». Eccoli gli haters, parola che in italiano si può tradurre in "coloro che odiano". Come è accaduto più volte a Clio, finita sotto un fuoco incrociato di haters pronti a spettegolare in maniera aggressiva e cattiva del suo successo sul web. **Nata a Belluno, e residente a Brooklyn, New York, con il marito Claudio e quattro gatti. Perché ha scelto l'America?** «Vivo a New York, ma faccio avanti e indietro con l'Italia. Perché la Grande Mela? Per seguire mio marito Claudio, esperto di nuove tecnologie, che doveva fare un master. Allora sono andata anch'io e ad un certo punto mi ha chiesto cosa mi sarebbe piaciuto fare. Ho così scoperto una scuola di trucco molto interessante, la Make Up Designory School (che adesso ha una sede anche in Italia, a Milano, ndr). E così da ragazza appassionata di trucco sono diventata una vera truccatrice». Che si esprime sul web, ma anche in eventi legati, ad esempio, al mondo della moda, come sono le sfilate della fashion week di New York e quelle di Milano. «Per fare tutto, devo comunque riuscire a gestire bene i tempi» sottolinea Clio. **Tutorial seguitissimi, dove si parla di trucco, di capelli, di prodotti da provare, di novità. A quale pubblico si rivolge?** «La mia presenza sul web è legata all'Italia. I miei tutorial sono indirizzati al nostro pubblico». **In passato il suo nome è comparso accanto a quello di marchi famosi di cosmetici. Non ha voglia di creare una linea tutta sua?** «Sicuramente questo è uno dei progetti. Ma io, per carattere, metto sempre molta prudenza nelle cose che faccio. Quindi vado avanti passo dopo passo. Meglio aspettare e fare un bel progetto, che muoversi in maniera affrettata». **Come si truccano le ragazze di oggi?** «Hanno imparato a truccarsi molto meglio di qualche anno fa. A tredici-quattordici anni sanno già come valorizzarsi mentre io quando avevo la loro età portavo l'apparecchio ai denti. Il consiglio che mi sento di dare è quello di non esagerare». **Com'è truccare la mamma, come fa in uno degli ultimi tutorial pubblicati?** «A me piace molto. Lei non si è mai

truccata, non sa quasi da parte cominciare. Ora ha superato i cinquant'anni e qua e là vede qualche rughetta o imperfezione. Per cui quando la trucco è felice, perché il make up riesce a toglierle un bel po' di anni». **Qual è il trucco che piace a Clio?** «A me piace quello naturale, con labbra importanti. E come colore di rossetto scelgo il borgogna». **Cosa consiglia di usare per il contouring, ora di grande tendenza, lanciato da Kim Kardashian e che tutte le ragazze vogliono fare?** «Per il contouring, che significa scolpire il volto con chiaro e scuro, consiglio di usare le polveri anziché i prodotti in crema. E tenere la mano molto, molto leggera. Basta solo creare un accenno di ombra per alleggerire i tratti del viso». **Le è piaciuta l'esperienza all'Internet Festival di Psia?** «Certo che mi è piaciuta. E mi sono divertita un sacco».

CYBERWAR, IL NUOVO FRONTE DI GUERRA ALLA CONQUISTA DEI DATI PERSONALI

Alla Scuola Superiore Sant'Anna focus sul conflitto digitale: dall'advertising alla totale tracciabilità dei dati personali

11/10/2015

I nuovi fronti di guerra sono virtuali ed i nuovi terreni da conquistare non sono più solo lande desolate o giacimenti petroliferi, ma i dati personali e le nostre abitudini. La geopolitica digitale diventa una cyberwar, con attacchi che sfruttano delle falle nei software e con server che consentono il passaggio dei dati da molti più stati di quelli che si potrebbero pensare.

La Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa **nel giorno di chiusura della quinta edizione dell'Internet Festival** naviga letteralmente nell'oceano digitale dove si disperdono le nostre foto, i nostri codici con gruppi di persone, i mercenari del terzo millennio, che si dedicano a cercarle, trasformarle in attacchi stabili, replicabili e venderle. Un problema ancora oggi quasi impossibile da arginare, con gli interessi degli stati sovrani ad usufruire dei dati non sono per sfruttarli a fini commerciali, ma anche per riuscire a reprimere possibili focolai di rivolta.

Quello che è possibile fare **con la tracciabilità dei dati è un vero e proprio profilo 'tipo'** della persona, che viene identificata con un codice: le pagine visitate, i link cliccati ed i 'percorsi' della rete che delineano la vera giornata dell'utente. Dati che, intrecciandoli con quelli pubblicati volontariamente sui social network o attraverso le caselle di posta elettronica, scandagliano fino al più piccolo vizio l'utente, rendendolo un bersaglio ancora più preciso per le campagne pubblicitarie.

Ma come proteggere i dati? **La soluzione potrebbe essere molto più 'analogica'** di quel che si possa pensare, come ci ha confermato anche Claudio Agosti, cofondatore di Hermes, da anni impegnato nella ricerca di salvaguardia ed autocontrollo dei dati personali, che ci ha detto come il primo passo sia, sempre e comunque, il senso etico.

Description for intoscana standard player

Il market dell'alcol a basso costo: rieccoli i carrelli della movida

PISA. Venerdì sera: fiumi di giovani attraversano il centro storico. Agli habitu  si aggiungono i visitatori giunti in citt  per l'Internet Festival. Difficile trovare



parcheggio e dopo mezz'ora di perlustrazione, ecco un posto libero in piazza Santa Caterina. Ce lo indica uno dei vari parcheggiatori abusivi nordafricani che stazionano l  tutto il giorno. Oltre al ticket, servono anche gli spiccioli per pagare loro. Il rispetto degli altri

prima di tutto, ma chi fa rispettare le regole? Perch  ci si deve sentire obbligati a pagare questo "pizzo"? Proseguendo verso le piazze calde della movida pisana si nota la solita moltitudine di gente e di venditori abusivi: chi vende braccialetti, fazzoletti, merce contraffatta e chi alcolici. Ma come? Negli ultimi giorni non ci sono stati sequestri e perquisizioni tra i plausi delle istituzioni? Piazza dei Cavalieri   la stessa di qualche settimana fa. A mezzanotte e mezza ci sono almeno cinque venditori asiatici che, dotati di carrelli di un supermercato della zona, vendono bottiglie di birra low cost e versano amari direttamente nei bicchieri. Centinaia di giovani siedono sulle candide scale della chiesa di Santo Stefano e per terra: bevono, chiacchierano, scherzano e cantano. Alle due, l'atmosfera   ancora calma e gioiosa, per terra non c'  il solito tappeto di vetro. I cestini fai-da-te servono finalmente a qualcosa. Nessun urlo o schiamazzo. I venditori di alcol fanno rifornimento e, guidati da un loro compare con una t-shirt rossa, ritornano a servire le loro bevande. Il rispetto degli altri prima di tutto, lo ripetiamo, ma chi fa rispettare le regole? Per sopravvivere si ricorre a ogni espediente, ma la legge non   alla base di una convivenza civile? E chi non la fa rispettare non danneggia una comunit  intera? A fine serata, si ritorna verso casa. Il numero di macchine parcheggiate in piazza Santa Caterina supera la capienza prevista. I parcheggiatori abusivi, pur di racimolare qualche spicciolo in pi , sono soliti far parcheggiare le auto senza rispettare la segnaletica orizzontale. Il caso vuole che la nostra macchina sia parzialmente bloccata da un altro

veicolo. Nessuna traccia dei responsabili. Difficile pensare di poter combattere l'abusivismo se i deterrenti sono inesistenti. Lo dimostrano la perseveranza e tranquillit  con cui i soliti noti continuano a vagare per il centro, senza rispettare le regole. Il bilancio ufficiale dei controlli parla di una nuova offensiva contro i mezzi, soprattutto a due ruote, che transitano o sostano nella zona a traffico limitato. Sulla base del servizio coordinato messo in piedi da carabinieri e polizia municipale, sono state sedici le sanzioni elevate rispetto al Codice della Strada. Inoltre, sempre nell'ambito del medesimo servizio, due persone sono state segnalate alla Prefettura per uso di sostanze stupefacenti. Complessivamente, sono stati sottoposti a controllo 25 persone e numerosi automezzi. Multati, in questo caso dagli agenti della polizia municipale, anche tre locali pubblici, pizzicati per l'occupazione abusiva di suolo pubblico ed emissioni sonore con apparati di filodiffusione.  RIPRODUZIONE RISERVATA

Il sollievo di Allegri: «Ho sentito Morata: è sereno»

L'allenatore della Juventus Massimiliano Allegri, presenta la sua nuova App all'Internet Festival



Roma - Questione di spazio. È quello che i giocatori devono conquistarsi e sfruttare in campo: Max Allegri

è a Pisa, Stazione Leopolda, e racconta tutto questo, e molto di più, aprendo la sua App **Mr-Allegri Tactics**. «È uno strumento - dice - che non ha la finalità di insegnare niente a nessuno, ma di rivolgersi, soprattutto, al mondo del settore giovanile per ripercorrere i miei metodi di fare calcio, e non solo: si parla di alimentazione, comportamento, psicologia, stile di vita...».

La virata su un **tablet** o uno **smartphone** del tecnico bianconero sarà pronta definitivamente fra due mesi. La virata della Juve in campionato, invece, deve essere immediata. «L'importante - continua Allegri - sarà farci trovare pronti e al posto giusto a marzo quando si decidono i giochi. Se credo ancora allo scudetto? Come non potrei, siamo ad ottobre...».

Gli occhi del tecnico, applaudito all'Internet Festival, si illuminano non appena sulla scena entra la Champions League. «Abbiamo vinto le prime due partite, adesso ce ne aspettano altre due decisive. Fare una grande Champions deve essere il nostro obiettivo perchè niente ti dà più visibilità...». Allegri tira un sospiro di sollievo guardando dentro alla **cartella clinica di Morata** e Pogba. «Ho sentito Alvaro (Morata, ndr), è sereno: credo che possa essere pronto per la sfida di domenica con l'Inter, valuteremo. Pogba? Ancora tre o quattro giorni di lavoro differenziato e sarà nel gruppo: alla fine dovrò lasciare qualcuno a casa per problemi di abbondanza...».

Questa notizia mi lascia

I sapori dell'autunno ad Internet Festival

Domenica mercatino speciale della Coldiretti con tanti sapori nuovi

Pisa - 09/10/2015



I produttori di **Campagna Amica** nell'atrio del Comune di Pisa con un'edizione speciale del mercato.

Coldiretti protagonista

con i **sapori dell'autunno** e la filiera corta che contraddistingue insieme alla sostenibilità, tracciabilità e trasparenza la rete di vendita diretta più importante del paese.

In vendita, per tutta la giornata di **domenica 11 ottobre**, alcuni dei prodotti principali del paniere toscano tra cui il premiato vino Chianti Docg della Fattoria Zeiro di Capannoli presentato nelle scorse settimane anche all'Expo di Milano nell'ambito della settimana dedicata al Made in Tuscany ma anche la gamma di Igt bianchi e rossi, gli spettacolari pecorini, tomini e prodotti lattiero-caseari dell'azienda biodinamica L'Avvenire di Terricciola ed i funghi "coltivati" in serra della società agricola Valle di Pietreta di San Miniato.

L'azienda sanminiatese produce in serre ombreggiate il cardoncello. Si tratta di un fungo noto fin dall'antichità, cresce spontaneo in Puglia, Basilicata, Sardegna e Sicilia. La carne è bianca, soda e consistente. L'odore di pasta di pane ed il sapore gradevole. L'occasione per fare la spesa ed incontrare i produttori è offerta questa volta dall'Internet Festival di Pisa (info programma su www.internetfestival.it).

Info anche su www.pisa.coldiretti.it, pagina ufficiale Facebook Coldiretti Toscana e Twitter @coldirettitosca

ClioMakeUp in viaggio verso Pisa

Appuntamento domani alle 11 alla Stazione Leopolda

Pisa - 10/10/2015



ClioMakeUp in viaggio verso Pisa.

Lo annuncia sul proprio profilo instagram: «Se domani siete libere passate dall'Internet Festival! Ciao bellezze».

Appuntamento quindi domani alle

11 alla Stazione Leopolda. Un evento che tratterà di come trasformare il proprio interesse in un contenuto di successo? Talento e passione non bastano: scopriamo gli ingredienti necessari per distinguersi sul web incontrando il **team ClioMakeUp**. Durante il **workshop guidato da Clio**, cinque giovani beauty enthusiast realizzeranno un **video tutorial** guidate/i dai suggerimenti del team: come si produce un video di qualità, quale l'inquadratura.

IF 2015: teatro Sant'Andrea pieno per lo chef Massimo Bottura. Le foto

L'Espresso lo ha appena incoronato migliore d'Italia per il quarto anno consecutivo

Pisa - 10/10/2015



La cucina a regola d'arte, etica ed estetica nella cucina contemporanea. Questo l'intervento dello chef

Massimo Bottura all'Internet Festival, che, al Teatro Sant'Andrea, ha registrato il quasi tutto esaurito. Nell'incontro si è parlato del legame tra cucina ed arte, del cibo come oggetto estetico che soddisfa sia la vista che il gusto. **A seguire, showcooking con lo chef Tolomei**

Massimo Bottura, nato a Modena il 30 settembre 1962, è chef e proprietario dell'Osteria Francescana, ristorante premiato con tre stelle Michelin a Modena, classificatosi secondo ristorante al mondo nella lista dei The World's 50 Best Restaurants Awards 2015. E oggi per il quarto anno consecutivo primo nella classifica dei ristoranti d'Italia 2016 dell'Espresso con un punteggio di 20 su 20

Photogallery

Mr. Allegri Tactics

Internet Festival: presentata a Pisa l'app dell'allenatore campione d'Italia

Pisa - 11/10/2015



E' intervenuto **sabato a Internet Festival 2015**, in corso a Pisa fino a domenica 11 ottobre, Massimi-

liano Allegri, primo allenatore al mondo ad aver inventato una App per il calcio. **Mr. Allegri Tactics** si propone come strumento di lavoro per tutti gli allenatori, soprattutto nel settore giovanile. Sotto, le foto di Michele Bianucci

L'app è un concentrato del "Metodo Allegri", che non riguarda solo la **tattica** (sezione che – garantisce il mister – sarà costantemente aggiornata), ma anche altri **fondamentali aspetti della preparazione atletica**. Tra questi: **l'alimentazione, lo stile di vita e l'aspetto psicologico**. L'app vuole essere un contributo nel mondo del calcio, ma anche fuori dal campo: « perché – dichiara Allegri - dobbiamo insegnare di nuovo ai ragazzi a ingegnarsi e a pensare agli spazi, anziché solamente all'esecuzione tecnica».

L'app sarà disponibile sul mercato tra circa un mese. Uscirà prima in Europa, in italiano e inglese, e in futuro nel resto del mondo, a partire dalla Cina

Photogallery

La Regione premia 18 app utili a vivere meglio

Attualità domenica 11 ottobre 2015 ore 10:10

Bugli: "La contaminazione che serve alla Pubblica amministrazione"



PISA — Sono diciotto le idee premiate nel primo StartApp contest organizzato dalla Regione Toscana oggi all'Internet Festival di Pisa. Diciotto

idee e ventimila euro ad ognuno di coloro che le ha sviluppate, trecentosessantamila in tutto. Diciotto idee ed altrettante startup o imprese di giovani, già nate o pronte a nascere. Diciotto idee e diciotto applicazioni o siti responsive, capaci di adattarsi automaticamente a seconda che li consulti da un pc, un tablet o uno smartphone, utili per accorciare le distanze con la pubblica amministrazione o per vivere meglio.

Sono state ventiquattro le proposte presentate entro la fine di luglio. Sei non avevano i requisiti richiesti. Tutte le proposte presentate da giovedì sono ospiti della Regione ed hanno avuto tutte la possibilità - e l'avranno ancora oggi e domani - di presentarsi sotto la Loggia dei Banchi e cercare magari eventuali partner.

Il contest era stato lanciato ad aprile. Le domande sono state raccolte durante l'estate. "L'idea - spiega l'assessore ai sistemi informativi della Toscana, **Vittorio Bugli** - nasce dalla volontà di arricchire di ulteriori contenuti Open Toscana, la piattaforma della Regione tenuta a battesimo l'anno scorso per offrire un rapporto più snello con la pubblica amministrazione, e di farlo utilizzando magari gli open data che la Regione possiede". "Ma il premio è anche un modo - prosegue - per valorizzare le tante startup che lavorano in Toscana. Per rinnovare la pubblica amministrazione occorre sapersi contaminare. Il contest è uno degli strumenti messi in campo, da un anno a questa parte, per creare una comunità di innovatori a servizio della pubblica amministrazione".

Tra le diciotto idee premiate c'è un po' di tutto. La maggior parte sono utilità (tredici) capaci di aiutare a vivere meglio e risparmiare tempo, quattro sono applicazioni che hanno a che fare con viaggi e turismo ed una con la mobilità, o meglio con la ricerca di un parcheggio condiviso in città.

Dai parcheggi alle guide turistiche su misura

Partiamo da quest'ultima. L'idea di Parksharing è semplice e quasi banale, ma nessuno ci aveva pensato: creare una comunità per condividere i parcheggi privati. Per i turisti, in rigoroso ordine alfabetico, ecco invece Airtale, Imusa, Life in Toscana e Zonzofox. Airtale mescola la storia, un gioco e una guida della città. Con questa app si ha infatti la possibilità di immergersi nella Firenze, soffocata dalla peste, del XIV secolo: un percorso stabilito alla scoperta del capoluogo, guidati dal Gps e in compagnia di Lapo Orlandini, guelfo bianco in una città comandata dai rivali guelfi neri. Un'esperienza che potrà essere replicata per altri luoghi. Imusa propone, in italiano e in inglese, itinerari alternativi a giro per tutta la regione e musei ancora poco conosciuti, spesso low cost, dal Museo del tessuto al Museo delle scarpe, dal Museo del design al Museo del ghiaccio, dal Museo del bonsai al Museo del vino. Lit, Li fe in Toscana, vuole far scoprire ai turisti la Toscana e in particolare i suoi colori e sapori e le opportunità che offre. Zonzofox si propone invece di semplificare la vita a chi visita le città italiane: ottima per chi non ha pianificato un viaggio, si trova in città da poco e non sa dove andare, ma utile anche a chi sta organizzando una vacanza, cerca ispirazione e vuole costruirsi la propria guida su misura, prendendo spunto magari anche dai contributi di chi in quel luogo ci abita.

Il social degli amministratori

Ci sono poi le app che diventano servizi utili, per tutti i gusti e tutti gli interessi. Ancora in ordine alfabetico ecco AreaLibera, l'alternativa ai social più tradizionali

per creare comunità di amministratori pubblici e scambiarsi o condividere notizie, informazioni e documenti: una comunità che può essere aperta occasionalmente anche ai cittadini per ospitare dibattiti su temi specifici. C'è Bring, un'applicazione che conduce gli utenti direttamente verso i negozi, i professionisti ed i ristoranti che incontrano i propri gusti e interessi e che avverte automaticamente l'utente, mentre si muove, se nei dintorni c'è chi vende qualcosa che lo potrebbe interessare.

Mappe su misura ed edilizia economica

Con Ecateo ognuno potrà avere la Toscana in un palmo di mano e crearsi le proprie mappe, con le ciclabili o i punti di bike sharing in evidenza, il traffico e molte altre variabili e informazioni offerte dagli open data messa a disposizione dalla Regione. EQ è una app – disponibile anche in inglese e arabo – che guida gli inquilini di eco quartieri di edilizia economica e popolare nella conoscenza dell'alloggio, nell'uso e nella manutenzione consapevole e sostenibile degli impianti ma anche rispetto ai servizi di prossimità o le iniziative sul territorio.

Filiera ed ecosostenibilità

Geofood punta a creare una comunità e mettere in comunicazione produttori di alimenti di qualità e consumatori, in particolare quelli che amano cibo e prodotti di qualità. The Greenwatcher aiuta a cercare locali e negozi ecosostenibili, forti delle recensioni e commenti della comunità: una sorta di tripadvisor dell'ecosostenibile. C'è poi "Il Mulino", che si rivolge ai consumatori aiutandoli a tracciare la storia e la filiera dei prodotti sullo scaffale e in dispensa.

Incidenti e medici

"Incidenti stradali" è l'applicazione web responsive che propone una mappa e un insieme di dati sugli incidenti stradali in Toscana partendo da una banca data particolarissima, quella offerta dagli articoli apparsi su siti e giornali e dunque aggiornabile quotidianamente. Medbox è un'app invece pensata per medici di medicina generale e per pediatri, per

ricercare on line sostituti durante i periodi di assenza e con un archivio digitale in cloud di tutti i documenti e la modulistica necessaria, sempre aggiornata.

La bacheca fai da te per promuovere eventi

QualcosaDaFare.it è una grande bacheca dinamica, un sito progettato per Comuni, enti e privati che vogliano pubblicizzare gratuitamente eventi, servizi ed attrazioni sul territorio, senza intermediazioni e in modo facile. E poiché le informazioni sono tutte georeferenziate, l'applicazione è in grado di mostrare e illustrare a chiunque si trovi in un luogo, perché ci abita o vi è capitato, quanto accade attorno. Un servizio utile anche per chi è in cerca di idee per riempire il tempo libero.

Quando il telefono diventa una centralina Sos

Share Pop Up prova a far parlare chi ha un negozio, un ristorante o un fondo con un'attività avviata, disponibile ad offrire parte dei propri spazi, e creativi e vecchi e nuovi artigiani in cerca di un luogo dove esporre e vendere anche temporaneamente i propri prodotti. Sophia è una app pensata per la didattica e gli eventi pubblici, capace di far dialogare pubblico e relatori, studenti e insegnante. E infine, ultima del nostro ordine alfabetico, c'è Toscana Sos. Con questa app chiunque, cittadini e turisti, potrà segnalare situazioni di rischio di cui fossero spettatori o protagonisti, un menu semplice e quattro scelte: incendi, pericoli in mare, pericoli in montagna o problemi di salute. Il sistema automaticamente individuerà la posizione.

La Pa diventa digitale: intervista a Francesco Di Costanzo

A Internet Festival 2015 focus sull'importanza per la PA di utilizzare i social network e le nuove tecnologie per semplificare la vita dei cittadini.

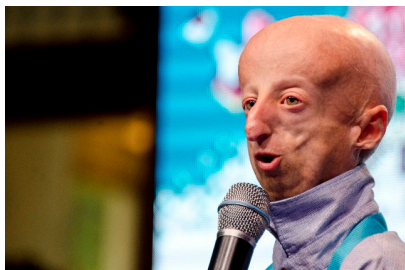
Tweet

Internet Festival a Pisa, le immagini dell'ultimo giorno

11 ottobre 2015 Seguici su Facebook per essere sempre aggiornato sulle ultime notizie dalla città e dalla regione © Divisione La Repubblica Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA

Internet Festival, la gallery dell'ultima giornata

Sammy BassoUltimo giorno per l'Internet Festival di Pisa. Quattro giorni di dibattiti, workshop e laboratori, per raccontare la rivoluzione digitale e la nuova idea



di spazio che grazie alla Rete prende forma. Il Festival conclude un **programma di oltre 200 eventi a ingresso libero, in 20 location** e

con **200 ospiti**, che si svilupperà per tutta la città di Pisa – candidata a capitale italiana della cultura 2016/17- in un viaggio nel mondo della Rete quest'anno dedicato al concetto di "**spazio digitale**": una mappa senza confini, in continua mutazione, senza regole, che procede a folle velocità.

Le sezioni di IF2015 - Il Festival è diviso in varie sezioni quali **Garage Digitale** dedicata alla sperimentazione e alla evoluzione del mondo del lavoro; **Living Cultura**, sui nuovi spazi culturali che funzionano da aggregatori tra community, creativi, investitori e amministratori e **Scena Digitale**, l'area tematica a cura del Registro .it del Cnr, con una serie di eventi dedicati al diritto internazionale; alle relazioni tra imprese, associazioni di categoria, allo stato di avanzamento dell'Agenda Digitale e al mondo delle startup con la quarta edizione di ".itCup".

Di futuro del cibo si parlerà in **Hackorto**, la parte del programma dedicata ai contadini 2.0, agli orti online e alle strategie contro lo spreco alimentare. Di diritti e conflitti (Isis e Medio Oriente) e di come l'innovazione potrà costruire ponti tecnologici verso i paesi emergenti se ne parlerà nella nuova sezione tematica **Porto Franco**. In programma anche **Game Box**, lo spazio dedicato al mondo dei giochi; **IF Terminal** dedicata alla musica, al teatro e allo sport e **T-Tour**, un'area interamente dedicata alle attività educative e divulgative sulla cultura digitale per curiosi, appassionati ed esperti di tutte le età. Tra gli eventi collaterali anche **cinque mostre** per tutta la città tra cui l'istallazione su Ponte di Mezzo, al centro della

città, dal titolo **Inter Spazio** (un'esperienza sulla diversa percezione dello spazio).

Tra gli ospiti: Remo Bodei, Giulio Giorello, Maurizio Ferraris, Lina Bolzoni, Domenico Quirico, Don Mussie Zerai (candidato Premio Nobel per la Pace 2015), Massimo Bottura, Marco Malvaldi, Federico Maria Sardelli, Marco Damilano, Andrea Rivera, Carlo Massarini, Enrica Tesio, GIPI, Mandy Rose, Sammy Basso, Don Pasta, Andrea Baranes, Massimiliano Allegri, Clio Make Up, Gigi Marzullo, The Jackal, Nikhil Pahwa, Jasper Visser, Leonardo Romanelli, Nick Di Fino, Nathan Jurgenson, Giovanni Gulino di Marta sui Tubi, I Gatti Mezzi, Marco Pratellesi, Massimo Russo, Michele Mezza, Titti Postiglione, Andrea Santagata.

"Da millenni, il controllo degli spazi ?sici, i territori, - ha detto **Claudio Giua, direttore del Festival** - genera migrazioni, guerre, invasioni, ribellioni, repressioni. È ancora così, dalla Crimea alla Siria. All'interno di ogni comunità, le lotte per gli spazi più ambiti alimentano odi, vendette, scontri. Gli spazi si conquistano, si difendono e si spartiscono. Soprattutto, in tempo di pace si animano, si vitalizzano, si governano. Ma non si creano. Invece nell'ambiente digitale gli spazi si creano. È una situazione senza precedenti. Poi gli spazi virtuali si riempiono e s'organizzano. Anche qui, spesso viene il momento delle guerre di conquista e di resistenza. Per fortuna, senza spargimenti di sangue. Di questi spazi e delle nuove tribù umane che li popolano vogliamo raccontare a Pisa durante l'Internet Festival 2015".

IF2015 è promosso da Regione Toscana, Comune di Pisa, Registro.it e Istituto di Informatica e Telematica del Cnr, Università di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna, Scuola Normale Superiore insieme a Camera di Commercio, Provincia di Pisa e Associazione Festival della Scienza. Il direttore del Festival è Claudio Giua, presidente di Fondazione Sistema Toscana. Il coordinamento è affidato ad Adriana De Cesare per Fondazione Sistema

Toscana. Anna Vaccarelli (IIT-CNR) e Gianluigi Ferrari (Università di Pisa) coordinano rispettivamente il comitato esecutivo e scientifico.

Di seguito le foto scattate oggi con i protagonisti dell'ultimo giorno di eventi.

Fonte: Ufficio Stampa

[Tutte le notizie di Pisa << Indietro](#)

Tecnologia: a Pisa la Regione premia 18 app che aiutano a vivere meglio

Tutti i premiati Sono diciotto le idee premiate nel primo **StartApp contest organizzato dalla Regione Toscana** ieri all'Internet Festival di Pisa. Diciotto idee



e ventimila euro ad ognuno di coloro che le ha sviluppate, trecentosessantamila in tutto. Diciotto idee

ed altrettante startup o imprese di giovani, già nate o pronte a nascere. Diciotto idee e diciotto applicazioni o siti responsive, capaci di adattarsi automaticamente a seconda che li consulti da un pc, un tablet o uno smartphone, utili per accorciare le distanze con la pubblica amministrazione o per vivere meglio.

Sono state ventiquattro le proposte presentate entro la fine di luglio. Sei non avevano i requisiti richiesti. Tutte da giovedì sono ospiti della Regione ed hanno avuto la possibilità di presentarsi sotto la Loggia dei Banchi e cercare magari eventuali partner.

Il contest era stato lanciato ad aprile. Le domande sono state raccolte durante l'estate. "L'idea - spiega l'assessore ai sistemi informativi della Toscana, Vittorio Bugli - nasce dalla volontà di **arricchire di ulteriori contenuti Open Toscana**, la piattaforma della Regione tenuta a battesimo l'anno scorso per offrire un rapporto più snello con la pubblica amministrazione, e di farlo utilizzando magari gli open data che la Regione possiede". "Ma il premio è anche un modo - prosegue - per valorizzare le tante startup che lavorano in Toscana. Per rinnovare la pubblica amministrazione occorre sfruttare le loro buone idee. Il contest è uno degli strumenti messi in campo, da un anno a questa parte, per creare una comunità di innovatori a servizio della pubblica amministrazione".

Tra le diciotto idee premiate c'è un po' di tutto. La maggior parte sono utilità (tredici) capaci di **aiutare a vivere meglio e risparmiare tempo**, quattro sono applicazioni che hanno a che fare con viaggi e turismo ed una con la mobilità, o meglio con la ricerca di un

parking condiviso in città.

Dai parcheggi alle guide turistiche su misura

Partiamo da quest'ultima. L'idea di **Parksharing** è semplice e quasi banale, ma nessuno ci aveva pensato: creare una comunità per condividere i parcheggi privati. Per i turisti, in rigoroso ordine alfabetico, ecco invece **Airtale**, **Imusa**, **Life in Toscana** e **Zonzofox**. **Airtale** mescola la storia, un gioco e una guida della città. Con questa app si ha infatti la possibilità di immergersi nella Firenze, soffocata dalla peste, del XIV secolo: un percorso stabilito alla scoperta del capoluogo, guidati dal Gps e in compagnia di Lapo Orlandini, guelfo bianco in una città comandata dai rivali guelfi neri. Un'esperienza che potrà essere replicata per altri luoghi. **Imusa** propone, in italiano e in inglese, itinerari alternativi a giro per tutta la regione e musei ancora poco conosciuti, spesso low cost, dal Museo del tessuto al Museo delle scarpe, dal Museo del design al Museo del ghiaccio, dal Museo del bonsai al Museo del vino. **Lit**, **Life in Toscana**, vuole far scoprire ai turisti la Toscana e in particolare i suoi colori e sapori e le opportunità che offre. **Zonzofox** si propone invece di semplificare la vita a chi visita le città italiane: ottima per chi non ha pianificato un viaggio, si trova in città da poco e non sa dove andare, ma utile anche a chi sta organizzando una vacanza, cerca ispirazione e vuole costruirsi la propria guida su misura, prendendo spunto magari anche dai contributi di chi in quel luogo ci abita.

Il social degli amministratori

Ci sono poi le app che diventano servizi utili, per tutti i gusti e tutti gli interessi. Ancora in ordine alfabetico ecco **AreaLibera**, l'alternativa ai social più tradizionali per creare comunità di amministratori pubblici e scambiarsi o condividere notizie, informazioni e documenti: una comunità che può essere aperta occasionalmente anche ai cittadini per ospitare dibattiti su temi specifici. C'è **Bring**, un'applicazione che conduce gli utenti direttamente verso i negozi, i

professionisti ed i ristoranti che incontrano i propri gusti e interessi e che avverte automaticamente l'utente, mentre si muove, se nei dintorni c'è chi vende qualcosa che lo potrebbe interessare.

Mappe su misura ed edilizia economica

Con **Ecateo** ognuno potrà avere la Toscana in un palmo di mano e crearsi le proprie mappe, con le ciclabili o i punti di bike sharing in evidenza, il traffico e molte altre variabili e informazioni offerte dagli open data messa a disposizione dalla Regione. **EQ** è una app – disponibile anche in inglese e arabo – che guida gli inquilini di eco quartieri di edilizia economica e popolare nella conoscenza dell'alloggio, nell'uso e nella manutenzione consapevole e sostenibile degli impianti ma anche rispetto ai servizi di prossimità o le iniziative sul territorio.

Filiera ed ecosostenibilità

Geofood punta a creare una comunità e mettere in comunicazione produttori di alimenti di qualità e consumatori, in particolare quelli che amano cibo e prodotti di qualità. **The Greenwatcher** aiuta a cercare locali e negozi ecosostenibili, forti delle recensioni e commenti della comunità: una sorta di tripadvisor dell'ecosostenibile. C'è poi 'Il Mulino', che si rivolge ai consumatori aiutandoli a tracciare la storia e la filiera dei prodotti sullo scaffale e in dispensa.

Incidenti e medici

'**Incidenti stradali**' è l'applicazione web responsive che propone una mappa e un insieme di dati sugli incidenti stradali in Toscana partendo da una banca data particolarissima, quella offerta dagli articoli apparsi su siti e giornali e dunque aggiornabile quotidianamente. **Medbox** è un'app invece pensata per medici di medicina generale e per pediatri, per ricercare on line sostituti durante i periodi di assenza e con un archivio digitale in cloud di tutti i documenti e la modulistica necessaria, sempre aggiornata.

La bacheca fai da te per promuovere eventi

QualcosaDaFare.it è una grande bacheca dinamica, un sito progettato per Comuni, enti e privati che vogliano pubblicizzare gratuitamente eventi, servizi ed attrazioni sul territorio, senza intermediazioni e in

modo facile. E poiché le informazioni sono tutte georeferenziate, l'applicazione è in grado di mostrare e illustrare a chiunque si trovi in un luogo, perché ci abita o vi è capitato, quanto accade attorno. Un servizio utile anche per chi è in cerca di idee per riempire il tempo libero.

Quando il telefono diventa una centralina Sos

Share Pop Up prova a far parlare chi ha un negozio, un ristorante o un fondo con un'attività avviata, disponibile ad offrire parte dei propri spazi, e creativi e vecchi e nuovi artigiani in cerca di un luogo dove esporre e vendere anche temporaneamente i propri prodotti. **Sophia** è una app pensata per la didattica e gli eventi pubblici, capace di far dialogare pubblico e relatori, studenti e insegnante. E infine, ultima del nostro ordine alfabetico, c'è **Toscana Sos**. Con questa app chiunque, cittadini e turisti, potrà segnalare situazioni di rischio di cui fossero spettatori o protagonisti, un menu semplice e quattro scelte: incendi, pericoli in mare, pericoli in montagna o problemi di salute. Il sistema automaticamente individuerà la posizione.

Annuncio promozionale

Allegri carica la Juve: 'Vinciamo a Milano e non fermiamoci lì'

«Normale credere allo scudetto, siamo ad ottobre e quindi... Ma se vinci a Milano e poi perdi le prossime due, diventa tutto inutile» twitta



PISA - «Morata sta meglio di me». La butta sulla battuta, Massimiliano Allegri, ma ha il sorriso sulle

labbra nel commentare le notizie che arrivano direttamente dall'account ufficiale del bomber spagnolo. Dopo la grande paura di venerdì sera e il rischio della frattura del perone, Alvaro Morata informa il popolo bianconero che non deve star fermo «né un mese, né quattro, ma sto lavorando per giocare già domenica prossima». Può tirare un sospiro di sollievo, Allegri, rassicurare i tanti tifosi juventini presenti all'Internet Festival di Pisa e lasciarsi andare anche alla battuta sulle condizioni fisiche dello spagnolo in perfetto stile toscano. Per il secondo anno consecutivo il tecnico bianconero è nel tempio del web: ha scelto uno dei principali ritrovi di cybernauti italiani per presentare l'evoluzione della propria app in cui ha deciso di inserire le conoscenze di allenamento calcistico che ha imparato in una vita spesa prima da calciatore e poi da allenatore.

LA TELEFONATA - Ma è l'argomento Morata a catturare l'attenzione: Allegri è evidentemente sollevato, anche perché l'uomo dei gol decisivi in Champions League (5 nelle ultime 5 partite europee, finale compresa, della Juventus, come Alessandro Del Piero), prima di twittare lo ha chiamato direttamente per spiegargli il tipo di infortunio e la voglia di tornare già contro l'Inter. «Morata ha riportato una grossa contusione - ha detto l'allenatore livornese-, lo valuterà lo staff medico giorno dopo giorno e vedremo se sarà a disposizione domenica prossima -. Ho sentito il ragazzo, è molto sereno anche se ha preso una brutta botta. Pogba invece ha questo problema alla caviglia, anche lui niente di preoccupante, sicuramente per 3-4 giorni dovrà lavorare in maniera differenziata e lo valuteremo

durante la prossima settimana. Gli infortuni che abbiamo non sono nulla di particolare. Magari sabato qualcuno, anziché venire a Milano, dovrà restare a casa e quello sarà il segnale che avrò tutti a disposizione». La buona notizia su Morata però era stata anticipata dalla grande paura, visto il trauma subito dall'attaccante spagnolo venerdì durante Spagna-Lussemburgo, gara valida per le qualificazioni ad Euro 2016. Timori che si sono sommati all'ansia per le condizioni di Paul Pogba, rientrato anticipatamente dalla Francia per una distorsione di primo grado alla caviglia destra, e ai guai muscolari di Mario Mandzukic, che si sta curando con la nazionale croata, e di Roberto Pereyra, anche lui alle prese con le terapie nel ritiro dell'Argentina. Insomma la pausa per gli impegni con le nazionali è stata la summa dell'inizio stagione bianconero: tanti infortuni, poco notizie buone, ansia da prestazioni. «Le soste delle nazionali inutili? Credo che si torni sempre sui soliti discorsi - ha sottolineato ancora Allegri -. Ci sono delle date Fifa che vanno rispettate, che non si possono e non è giusto stravolgere, nelle nazionali i giocatori devono andare, ci vuole anche un po' di fortuna e quindi bisogna anche essere un po' fatalisti».

[Leggi l'articolo completo su Tuttosport](#)

Tags: Juventus , Allegri , Morata

[Tutte le notizie di Juventus](#)

Come potenziare le startup? Otto proposte e un White paper

2015/10/11 08:55 Il panel dall'incubatore Digital Magics all'IF 2015



Il "libro bianco delle startup" è stato presentato all'Internet Festival 2015 di Pisa in un panel che ha visto fra i protagonisti anche Paolo

Barberis, consigliere per l'innovazione del presidente del Consiglio

(Enrico Gasperini) di Celia Guimaraes 11 ottobre 2015 Il White Paper per le startup è una proposta in otto punti al Governo che contiene una promessa: servirà a dare nuovo vigore al sistema dell'innovazione in Italia attraverso l'azione politica mirata a favore delle startup digitali e delle loro potenzialità. A grandi linee, si tratta di favorire, anche con nuove iniziative, gli investimenti che in Italia sono dell'ordine di 100 milioni di euro l'anno mentre all'estero, anche in Europa, si parla di miliardi, ha spiegato a Rainews il presidente e fondatore di Digital Magics, Enrico Gasperini. La proposta parte dall'incubatore Digital Magics, che lo ha presentato nell'ambito dell'Internet Festival a Pisa. Con questo documento in otto punti DM vuole stabilire il punto di partenza di una discussione che coinvolga tutti i protagonisti della filiera digitale italiana, lasciando spazio a spunti, idee, osservazioni di tutti gli operatori del settore.

Le otto azioni mirate del "White paper" sono state elencate in un panel che ha visto fra i protagonisti Paolo Barberis, consigliere per l'innovazione del premier, Vincenza Bruno Bossio, Laura Castellani, Luca De Biase, Marco Gay e Marco Bicocchi Pichi.

Gli otto punti

Tra i punti principali, le agevolazioni fiscali, con la revisione del credito d'imposta Irpef dal 19% fino al

30-40% per investimenti in startup innovative, applicando anche in Italia quanto previsto dal modello anglosassone. Agevolazioni fiscali per i soggetti dell'imposta sul reddito delle società (Ires), estendendone la deducibilità al 30%. Chiesta anche l'introduzione di facilitazioni fiscali per Piccole e medie imprese per attività di Open Innovation (acquisto di prodotti/servizi da startup innovative per l'innovazione interna dell'impresa) e rimozione di obblighi di spese amministrative da parte di nuove startup.

Altri punti della proposta riguardano il potenziamento del crowdfunding, la rimozione degli ostacoli all'investimento collettivo del risparmio, la creazione di un fondo di risparmio per le startup anche con la creazione di un fondo tramite Cassa depositi e prestiti, l'accelerazione internazionale, il finanziamento a livello regionale.

La lezione di Bottura tra arte e cucina «che rispetta la storia» - Cronaca - il Tirreno

INVIATO A PISA. Il suo ristorante Osteria Francescana, aperto a Modena nel 1995, appena insignito dei venti ventesimi dall'Espresso (primo nella quasi quarantennale storia della guida), si fregia anche delle tre stelle Michelin ed è secondo nella classifica mondiale dei 50Best: «siamo in più di quaranta persone a lavorare per 28 coperti», dice. Ed è qui la sfida: più che un ristorante, un laboratorio di avanguardia, dove Massimo Bottura, che ha studiato con Alain Ducasse e Ferran Adria, utilizza tecniche innovative per raffinare e ricostruire i classici italiani, «rispettando e valorizzando le materie prime che nel nostro Paese sono a dir poco fantastiche». Bottura è un'anima sapientemente in bilico tra saggezza e genialità. Ne ha dato prova anche ieri al teatro Sant'Andrea, nell'ambito dell'Internet Festival, che lo ha visto protagonista del panel "La cucina a regola d'arte", un dialogo sulla relazione tra cibo e forma artistica. «Il mio sforzo è stato quello di prendere la classicità e portarla nella modernità», ha detto mentre alle sue spalle scorrevano immagini di opere dello scultore cinese Ai Weiwei, del pittore e scultore tedesco Joseph Beuys e di Oliviero Tosi, la cui opera "Il tutto", esposta al MoMa di New York, è stata indicata come «metafora dell'atto creativo di un artista». Bottura ha preso spunto dalle opere in questione per indicare il percorso che è alla base di ognuno dei piatti che vengono ideati all'Osteria Francescana «con la libertà di sperimentare di un artista, senza però avere la stessa possibilità di svincolarsi totalmente dalla storia, dalle tradizioni, dalla qualità delle materie prime. I cuochi del futuro devono dialogare con i contadini e gli allevatori del futuro, devono conoscere la fatica dell'agricoltore e Internet gioca un ruolo importante nel creare rete», ha aggiunto Bottura, reduce dalla cerimonia di assegnazione dei 20 punti su 20 della Guida dei ristoranti de l'Espresso. «Il vero significato di quei 20 punti è quell'odi un riconoscimento a un territorio - ha concluso lo chef modenese, commentando l'importante certificazione - a una visione, a una cucina d'idee, a un'équipe di cui io sono il portavoce ma che è composta da tanti giovani entusiasti e preparati, di diverse parti del mondo». @Sebrac59

Cristiano Tomei, chef anticonformista «Fate shopping di carote, non di scarpe» - Cronaca - il Tirreno

Così lontani, così vicini. Un duello a distanza tra Massimo Bottura e Cristiano Tomei (nella foto), i due cuochi più blasonati in Italia e che sono approdati all'Internet Festival. Bottura arriva in Mercedes (non sua) e autista. Tomei col furgone, un aiutante, due pentole, riso, fagioli e germogli di soia. «Che se ne dica, la soia è un fagiolo». Alle sofisticate slide di Bottura che passa dalle opere di artisti famosi al suo piatto "tutto in brodo" con una certa facilità, Tomei risponde con la cultura vissuta di chi ha viaggiato, ha assaggiato tanto e studiato molto più di quello che voglia dare ad intendere. Il tutto in schietta lingua toscana come sono i suoi piatti. «Non mi parlate di cucina fusion, di nouvelle cuisine, e di innovazione della tradizione - dice Tomei - parlatemi invece di contaminazioni perché prima di internet c'era la cucina che faceva da rete con l'Italia che era un cuneo in mezzo al Mediterraneo». Tomei mentre prepara il suo riso, approfondisce il suo intervento dicendo: «Uova e pancetta per la carbonara? L'abbiamo sottratta agli americani perché facevano colazione con uova e bacon. Noi ci abbiamo aggiunto gli spaghetti. Perché pensate che lo strudel sia del Trentino? - aggiunge - ha la cannella, i pinoli e l'uvetta e di certo non sono ingredienti autoctoni trentini dove da italiani parlano in tedesco. Passate ora a fare shopping per comprare un paio di scarpe, ecco passatele allora anche a comprare carote nei mercati per educare il palato ai gusti veri, e non sbucciatele», conclude Tomei. (c.v.)

Filosofia, droni e gastronomia, poi la chiusura con Webnotte e la musica live alla Leopolda - Cronaca - il Tirreno

I filosofi Remo Bodei, Giulio Giorello, Maurizio Ferraris; i blogger Clio Zammatteo e quelli di Lercio.it e poi i musicisti Irene Grandi e il gruppo de "I Gatti Mezzi". Sono alcuni degli ospiti con cui si conclude oggi l'Internet Festival 2015. Si parte col confronto fra i blogger nel panel "Star nella Rete" con i team di Cliomakeup, IlVostroCaroDexter e Lercio.it (Stazione Leopolda, ore 15). E poi i filosofi che ci racconteranno del futuro della rete con tre lezioni e incontri sul tema: alla Scuola Normale si susseguiranno, infatti, Maurizio Ferraris sul tema "Mobilitazione totale" (alle 15); Remo Bodei sul tema "La Rete della memoria" (ore 17) e Giulio Giorello con il panel "Tre culture in streaming" insieme a Gianpiero Lotito e Gaetano Manfredi. Il Centro Espostivo SMS, dalle 10, si trasformerà in un campo di volo per droni con "Game of Drones". Di cibo e internet, invece, si parlerà col giornalista Leonardo Romanelli nell'incontro "Improvvisazione e creatività"(presso la libreria L'Orsa Minore, ore 17). A chiudere l'edizione 2015 di Internet Festival, alla Stazione Leopolda, dalle 21.30, la kermesse di Webnotte con Ernesto Assante e Gino Castaldo e le performance live di Irene Grandi, I Gatti Mézzi e Franco Stone, Sugar Pie & The Candymen.

Pisa, Clio Make Up svela i trucchi del mestiere - Intoscana.it

Storia di una ragazza che ha fatto della sua passione la sua professione, grazie a internet e ai nuovi media

L'abbiamo vista sul **Real Time in tv**, abbiamo ascoltato i suoi consigli come fossero verità assolute; adesso abbiamo l'opportunità di scambiarci quattro chiacchiere di persona. A **Internet Festival**, alla Stazione Leopolda, è salita sul palco **Clio Make Up**, la ragazza che – grazie alla rete – ha fatto della sua passione la sua professione di vita.

conta milioni di utenti e appassionati: una sfida vinta a pieni voti se si pensa che tutto è iniziato davanti a una webcam obsoleta e a una connessione internet lenta.

Questo ci insegna a crederci: credere nelle nostre potenzialità e - soprattutto - credere negli strumenti 2.0 che si sono sviluppati in questo periodo.

11/10/2015

Circa sette anni fa, quasi per gioco, la **signora Zammateo** ha aperto un canale Youtube e ha iniziato a pubblicare dei brevi video tutorial in cui insegnava alle ragazze come valorizzarsi con il trucco.

Ombretto, mascara e lipgloss: ogni incontro virtuale, da allora, contiene segreti ed escamotage pensati per chiunque abbia voglia di cimentarsi davanti allo specchio.

Description for intoscana standard player

Da un semplice passatempo, la sua idea è diventata una vera e propria fonte di guadagno: si è circondata di followers e affezionati che **non si perdono neanche un frame**. Certo, non è stato un iter senza ostacoli: dietro ad ogni foto condivisa su Instagram ci sono **lavoro e studi pazzeschi su luce, colori e tendenze**. Spesso ci si ritrova a fronteggiare pettegolezzi, commenti negativi e critiche gratuite, ma l'importante è essere sempre **coerenti con se stessi e non snaturarsi**.

Oggi la community che ruota attorno a **Clio Make Up**

Allegri carica la Juve: «Vinciamo a Milano e non fermiamoci lì»



»twitta

«Normale credere allo scudetto, siamo ad ottobre e quindi... Ma se vinci a Milano e poi perdi le prossime due, diventa tutto inutile

PISA - «Morata sta meglio di me». La butta sulla battuta, Massimiliano Allegri, ma ha il sorriso sulle labbra nel commentare le notizie che arrivano direttamente dall'account ufficiale del bomber spagnolo. Dopo la grande paura di venerdì sera e il rischio della frattura del perone, Alvaro Morata informa il popolo bianconero che non deve star fermo «né un mese, né quattro, ma sto lavorando per giocare già domenica prossima». Può tirare un sospiro di sollievo, Allegri, rassicurare i tanti tifosi juventini presenti all'Internet Festival di Pisa e lasciarsi andare anche alla battuta sulle condizioni fisiche dello spagnolo in perfetto stile toscano. Per il secondo anno consecutivo il tecnico bianconero è nel tempio del web: ha scelto uno dei principali ritrovi di cybernauti italiani per presentare l'evoluzione della propria app in cui ha deciso di inserire le conoscenze di allenamento calcistico che ha imparato in una vita spesa prima da calciatore e poi da allenatore.

LA TELEFONATA - Ma è l'argomento Morata a catturare l'attenzione: Allegri è evidentemente sollevato, anche perché l'uomo dei gol decisivi in Champions League (5 nelle ultime 5 partite europee, finale compresa, della Juventus, come Alessandro Del Piero), prima di twittare lo ha chiamato direttamente per spiegargli il tipo di infortunio e la voglia di tornare già contro l'Inter. «Morata ha

riportato una grossa contusione - ha detto l'allenatore livornese-, lo valuterà lo staff medico giorno dopo giorno e vedremo se sarà a disposizione domenica prossima -. Ho sentito il ragazzo, è molto sereno anche se ha preso una brutta botta. Pogba invece ha questo problema alla caviglia, anche lui niente di preoccupante, sicuramente per 3-4 giorni dovrà lavorare in maniera differenziata e lo valuteremo durante la prossima settimana. Gli infortuni che abbiamo non sono nulla di particolare. Magari sabato qualcuno, anziché venire a Milano, dovrà restare a casa e quello sarà il segnale che avrò tutti a disposizione». La buona notizia su Morata però era stata anticipata dalla grande paura, visto il trauma subito dall'attaccante spagnolo venerdì durante Spagna-Lussemburgo, gara valida per le qualificazioni ad Euro 2016. Timori che si sono sommati all'ansia per le condizioni di Paul Pogba, rientrato anticipatamente dalla Francia per una distorsione di primo grado alla caviglia destra, e ai guai muscolari di Mario Mandzukic, che si sta curando con la nazionale croata, e di Roberto Pereyra, anche lui alle prese con le terapie nel ritiro dell'Argentina. Insomma la pausa per gli impegni con le nazionali è stata la summa dell'inizio stagione bianconero: tanti infortuni, poco notizie buone, ansia da prestazioni. «Le soste delle nazionali inutili? Credo che si torni sempre sui soliti discorsi - ha sottolineato ancora Allegri -. Ci sono delle date Fifa che vanno rispettate, che non si possono e non è giusto stravolgere, nelle nazionali i giocatori devono andare, ci vuole anche un po' di fortuna e quindi bisogna anche essere un po' fatalisti ».

[Leggi l'articolo completo su Tuttosport](#)

Tags: Juventus , Allegri , Morata

[Tutte le notizie di Juventus](#)

IF2015: va in scena Allegri, primo allenatore a sviluppare una App per il calcio

(AIFA).

Pisa - Il toscano Massimiliano Allegri è il primo allenatore al mondo 2.0, grazie all'invenzione della



app per il calcio Mr. Allegri Tactics, creata come utile strumento di lavoro per gli allenatori, in particolare per quelli del settore giovanile. All'inc-

contro pisano dell'Internet Festival "Lo spazio nello sport" il tecnico bianconero ha spiegato che « nell'applicazione ci sarà il calcio a 360 gradi con tattiche, strategie calcistiche, moduli e i vari sistemi per occupare gli spazi. Dobbiamo insegnare di nuovo ai ragazzi a ingegnarsi e a pensare agli spazi, anziché solamente all'esecuzione tecnica e credo che la App potrà aiutare quegli allenatori che cercano strumenti professionali da usare in campo" .

Con l'app è possibile per tutti gli utenti Android e iOS testarla in anteprima gratuita, fino alla data di rilascio ufficiale. E' sviluppata dalla startup specializzata Baasbox con la collaborazione di Healthy Foundation. Per provarla, e contribuire con le proprie idee a migliorarla e renderla ancora più personalizzabile e interattiva (in pieno spirito Allegri), si potrà scaricare iscrivendosi e seguendo le apposite istruzioni su www.mrallegritactics.it. Sarà disponibile sul mercato tra circa un mese: prima in Europa, in italiano e inglese, poi nel resto del mondo, a partire dalla Cina.

Nel supporto, si legge dal sito del mister juventino, si trovano gli strumenti di cui l'allenatore necessita: una lavagna tattica interattiva, una serie di esercitazioni sul campo preparate dall'attuale mister toscano in collaborazione con Aldo Dolcetti divise per capacità tecniche ed età dei calciatori. L'altra parte invece è dedicata alla propria squadra con la possibilità di inserire il calendario e gli impegni, e un'ampia zona dedicata alla preparazione fisica scritta dal responsabile della preparazione fisica della Juve, Simone Folletti. Si trovano poi tre sezioni esclusive curate da professionisti che da anni collaborano con Allegri: un'ampia parte dedicata all'alimentazione, con schede pasto giornaliere comprese da inviare ai propri atleti (scritta dal nutrizionista Juve Matteo Pincella); consigli pratici per l'area mentale (preparata dallo psicologo Andrea Pecciarini, consulente di Allegri ai tempi del Milan) e un'area specifica su come insegnare a sé stessi e ai propri ragazzi stili di vita sani, curata da Healthy Foundation, fondazione presieduta dal professor Sergio Pecorelli, presidente dell'Associazione Italiana del Farmaco

Massimiliano Allegri: Il nostro obiettivo è la Champions - Video copertina - Libero Quotidiano

"Nel calcio l'allenatore se non fa i risultati viene messo in discussione. Noi ci siamo ritrovati il 10 settembre e fino a questo momento la squadra sta facendo molto bene con le problematiche che abbiamo avuto. Abbiamo vinto la Super Coppa, che era il primo obiettivo della stagione. C'è tempo per lavorare. Il nostro obiettivo è arrivare a marzo nelle migliori condizioni per poter giocare al meglio le chance in campionato e ora il primo obiettivo è quello della Champions League perchè dobbiamo cercare di passare il turno e fare una grande Champions che è un traguardo importante". Così Massimiliano Allegri, allenatore della Juventus, a margine della presentazione della sua App all'Internet Festival in corso a Pisa.

CARICA - Allegri: "Credo allo Scudetto, ma serve continuità"

CARICAALLEGRI – «Normale credere allo scudetto,



siamo ad ottobre e quindi... Ma se vinci a Milano e poi perdi le prossime due, diventa tutto inutile. Morata sta meglio di me ».

Può tirare un sospiro di sollievo, Allegri, rassicurare i tanti tifosi juventini presenti all'Internet Festival di Pisa, per il secondo anno consecutivo il tecnico bianconero in uno dei principali ritrovi di cybernauti italiani per presentare la propria app.

MORATAMANIA – E' proprio Morata a catturare l'attenzione: Allegri è evidentemente sollevato: « Morata ha riportato una grossa contusione – ha detto l'allenatore livornese-, lo valuterà lo staff medico giorno dopo giorno e vedremo se sarà a disposizione domenica prossima -. Ho sentito il ragazzo, è molto sereno anche se ha preso una brutta botta. Pogba invece ha questo problema alla caviglia, anche lui niente di preoccupante, sicuramente per 3-4 giorni dovrà lavorare in maniera differenziata e lo valuteremo durante la prossima settimana. Gli infortuni che abbiamo non sono nulla di particolare. Magari sabato qualcuno, anziché venire a Milano, dovrà restare a casa e quello sarà il segnale che avrò tutti a disposizione. Le soste delle nazionali inutili? Credo che si torni sempre sui soliti discorsi – ha sottolineato ancora Allegri -. Ci sono delle date Fifa che vanno rispettate, che non si possono e non è giusto stravolgere, nelle nazionali i giocatori devono andare, ci vuole anche un po' di fortuna e quindi bisogna anche essere un po' fatalisti».

Resta collegato tutto il giorno con Juvenews.eu. A partire da metà mattinata, tutte le news di Rassegna Stampa e non solo. Leggi tutti i quotidiani in chiave bianconera con un semplice clic. A tua disposizione La Gazzetta dello Sport e naturalmente Tuttosport. Juvenews.eu ti aspetta inoltre con la sua diretta live, le voci del pre e post partita e il commento in occasione di ogni gara ufficiale e amichevole della nostra Juventus. Vivi le partite della Vecchia Signora, condividi i nostri articoli, fai girare la voce, inserisci la tua mail e commenta gli articoli. Accendi la tua passione bianconera con Juvenews.eu e visita la nostra pagina facebook: <https://www.facebook.com/Juvenews.eu>.

[embedded content]

redazionejuvenews
Email

0 commenti

0 commenti

Unisciti alla conversazione!
Login o Registrazione

Grandi manager e giovani imprenditori si incontrano a Internet Festival 2015

Bootstrap StartupItalia ha riunito intorno allo stesso tavolo 20 startup italiane ed internazionali. Un appuntamento interamente dedicato ad imprenditoria e innovazione.

Tweet

Mr. Allegri Tactics

Internet Festival: presentata a Pisa l'app dell'allenatore campione d'Italia

Pisa - 11/10/2015



E' intervenuto **sabato a Internet Festival 2015**, in corso a Pisa fino a domenica 11 ottobre, Massimi-

liano Allegri, primo allenatore al mondo ad aver inventato una App per il calcio. **Mr. Allegri Tactics** si propone come strumento di lavoro per tutti gli allenatori, soprattutto nel settore giovanile. Sotto, le foto di Michele Bianucci

L'app è un concentrato del "Metodo Allegri", che non riguarda solo la **tattica** (sezione che – garantisce il mister – sarà costantemente aggiornata), ma anche altri **fondamentali aspetti della preparazione atletica**. Tra questi: **l'alimentazione, lo stile di vita e l'aspetto psicologico**. L'app vuole essere un contributo nel mondo del calcio, ma anche fuori dal campo: « perché – dichiara Allegri - dobbiamo insegnare di nuovo ai ragazzi a ingegnarsi e a pensare agli spazi, anziché solamente all'esecuzione tecnica».

L'app sarà disponibile sul mercato tra circa un mese. Uscirà prima in Europa, in italiano e inglese, e in futuro nel resto del mondo, a partire dalla Cina

Photogallery

Allegri: La Juve sta facendo bene, l'obiettivo è la Champions

Pubblicato il 11/10/15 "Nel calcio l'allenatore se non fa i risultati viene messo in discussione. Noi ci siamo ritrovati il 10 settembre e fino a questo momento la squadra sta facendo molto bene con le problematiche che abbiamo avuto. Abbiamo vinto la Super Coppa, che era il primo obiettivo della stagione. C'è tempo per lavorare. Il nostro obiettivo è arrivare a marzo nelle migliori condizioni per poter giocare al meglio le chance in campionato e ora il primo obiettivo è quello della Champions League perchè dobbiamo cercare di passare il turno e fare una grande Champions che è un traguardo importante". Così Massimiliano Allegri, allenatore della Juventus, a margine della presentazione della sua App all'Internet Festival in corso a Pisa.

Allegri: "Fiducioso sul recupero di Morata e Pogba"

11:49 Massimiliano Allegri, tecnico della Juventus, in occasione dell'Internet Festival di Pisa, dove ha presentato la sua app per allenatori, ha parlato anche



dei suoi elementi in dubbio per la prossima sfida con l'Inter: "Sono fiducioso di recuperare sia Morata che Pogba. Khedira?

Occupi lo spazio in maniera eccezionale", evidenziano i colleghi di FcInterNews.it. Chiuso dunque il caso relativo allo spagnolo.

Il documentario ai tempi di Internet Nuove forme di storytelling

Non solo app e progetti di ricerca: a Pisa si parla di come la comunicazione sia cambiata con il web e i nuovi strumenti digitali

Ve la ricordate la scena iniziale di **Shining**? Con una bella panoramica dall'alto, **Stanley Kubrick** ha voluto mostrare i luoghi in cui ha ambientato la sua storia. Ma cosa voleva dire, negli anni '80, fare questo tipo di ripresa? Era necessario noleggiare un elicottero o un aereo leggero; impiegare delle cineprese – talvolta anche ingombranti; prevedere operatori e staff. Si trattava di un'operazione complessa e **impegnativa anche economicamente**.

[embedded content]

E se la facessimo oggi, invece? Per ottenere l'effetto delle stesse inquadrature, probabilmente, sarebbe sufficiente un drone telecomandato. Al massimo un selfie stick e una macchina fotografica.

Lo sviluppo della tecnologia - ma anche la **facilità con cui le persone ne usufruiscono** - ha fatto sì che cambiassero le modalità di trasmissione del sapere e della conoscenza. E questa ne è la prova.

Le informazioni non passano più solo dalla tv, dalla radio o dalla carta stampata: siamo nell'epoca in cui **assorbiamo nozioni dallo "schermo"**. Che sia un pc, un tablet o uno smartphone poco importa: con pochi click si accede all'universo variegato della rete e si condividono contenuti.

Foto, video e commenti: gli utenti sono liberi di pubblicare e segnalare le loro impressioni istantaneamente, diventando dei potenziali registi.

Ma siamo sicuri che ognuno di noi abbia le competenze per raccontare una storia e per dare vita a un documentario? Non ricorda molto la posizione analoga che riguarda **giornalisti e blogger**?

Se da una parte i **cittadini sono reporter privilegiati**, dall'altra non è detto che siano in grado di trarre fuori

un racconto efficiente. Tuttavia parliamo sempre di "voci" spontanee, segnalazioni e testimonianze di cui si nutre lo stesso giornalismo.

All'incontro **Web documentary e visual storytelling**, tenutosi a Pisa nell'ambito di **Internet Festival**, si è discusso sulla cosiddetta **narrazione poetica**: uno strumento di comunicazione che si avvale di supporti tecnologici e non, che ha lo scopo di coinvolgere il pubblico e trasmettere dei messaggi precisi. Tutto attraverso una storia, basata su persone e vicende reali. Un modo per tenere viva l'attenzione e l'interesse.

10/10/2015

IF2015: presentato a Pisa il libro bianco dell'innovazione digitale

Proposta al Governo in 8 punti, tra agevolazioni fiscali e promozione delle startup

Pisa - 11/10/2015



Una proposta in otto punti al Governo italiano per rafforzare il sistema dell'innovazione e per promuovere politiche

mirate allo sviluppo delle start up digitali è stata illustrata a Pisa in occasione di Internet Festival da Digital Magics, incubatore certificato di start up innovative digitali. Le linee guida del White Paper sulle start up sono state illustrate alla presenza di **Paolo Barberis**, consigliere per l'innovazione del Presidente del Consiglio Matteo Renzi.

Tra i punti proposti: la revisione del credito d'imposta Irpef dal 19% fino al 30-40% per investimenti in start up innovative; agevolazioni fiscali per i soggetti dell'imposta sul reddito delle società (Ires), estendendone la deducibilità al 30%; facilitazioni fiscali per le pmi che svolgono attività di Open Innovation e la rimozione di spese amministrative per le nuove start up. Tra le priorità indicate dal documento anche la necessità di potenziare il crowdfunding e creare un Italian Founders Institute, con esperti internazionali, per la promozione attiva del made in Italy per il rimpatrio di personale qualificato dall'estero, garantendo benefici sia ai lavoratori che alle imprese.

Altri due punti proposti sono la creazione di un fondo di matching che affianca la Cassa Depositi e Prestiti nell'analisi dei progetti e negli investimenti e il coinvolgimento delle regioni nella creazione di appositi fondi d'investimento a partire dai finanziamenti europei. Il documento è stato presentato alla presenza, tra gli altri, dell'onorevole Vincenza Bruno Bossio, membro della Commissione trasporti e telecomunicazioni, di Marco Gay, presidente Confindustria Giovani e di Marco Bicchieri

Pichi, Presidente di Italia Startup. «Questo libro bianco - ha spiegato **Enrico Gasperini, fondatore e presidente di Digital Magics** - intende segnare il punto di partenza per una riflessione più ampia, che coinvolga tutti i protagonisti della filiera digitale italiana»

18 app per vivere meglio

Premiate dalla Regione le idee più innovative. Tante le applicazioni: mobilità, parcheggi, turismo, eventi, gastronomia



Pisa - 11/10/2015

Sono diciotto le idee premiate nel primo StartApp contest organizzato dalla Regione To-

scana all'Internet Festival di Pisa. **18 idee e 20mila euro ad ognuno di coloro che le ha sviluppate.** 18 applicazioni capaci di adattarsi automaticamente a seconda che li consulti da un pc, un tablet o uno smartphone, utili per **accorciare le distanze con la pubblica amministrazione** e per vivere meglio. Tredici app sono capaci di aiutare a vivere meglio e **risparmiare tempo**, quattro hanno a che fare con **viaggi e turismo** ed una con la **mobilità**, o meglio con la ricerca di un parcheggio condiviso in città.

Il contest era stato lanciato ad aprile. Le domande sono state raccolte durante l'estate. «L'idea – spiega l'assessore ai sistemi informativi della Toscana, **Vittorio Bugli** – nasce dalla volontà di arricchire di ulteriori contenuti Open Toscana, la piattaforma della Regione tenuta a battesimo l'anno scorso per offrire un rapporto più snello con la pubblica amministrazione, e di farlo utilizzando magari gli open data che la Regione possiede. Ma il premio è anche un modo – prosegue – per valorizzare le tante start up che lavorano in Toscana. Per rinnovare la pubblica amministrazione occorre sfruttare le loro buone idee. Il contest è uno degli strumenti messi in campo, da un anno a questa parte, per creare una comunità di innovatori a servizio della pubblica amministrazione».

Dai parcheggi alle guide turistiche su misura - Parksharing: una comunità per **condividere i parcheggi privati**. Per i turisti, in rigoroso ordine alfabetico, ecco invece Airtale, Imusa, Life in Toscana e Zonzofox. **Airtale** mescola la storia, un gioco e una

guida della città. Con questa app si ha infatti la possibilità di immergersi nella **Firenze, soffocata dalla peste, del XIV secolo**: un percorso stabilito alla scoperta del capoluogo, guidati dal Gps e in compagnia di Lapo Orlandini, guelfo bianco in una città comandata dai rivali guelfi neri. Un'esperienza che potrà essere replicata per altri luoghi. **Imusa** propone, in italiano e in inglese, **itinerari alternativi** per tutta la regione e musei ancora poco conosciuti, spesso low cost, dal Museo del tessuto al Museo delle scarpe, dal Museo del design al Museo del ghiaccio, dal Museo del bonsai al Museo del vino. **Lit, Life in Toscana**, vuole far scoprire ai turisti la Toscana e in particolare i suoi colori e sapori e le opportunità che offre. **Zonzofox** si propone invece di semplificare la vita a chi visita le città italiane: ottima per chi non ha pianificato un viaggio, si trova in città da poco e non sa dove andare, ma utile anche a chi sta organizzando una vacanza, cerca ispirazione e vuole costruirsi la propria **guida su misura**, prendendo spunto magari anche dai contributi di chi in quel luogo ci abita.

Il social degli amministratori - Ci sono poi le app che diventano servizi utili, per tutti i gusti e tutti gli interessi. Ancora in ordine alfabetico ecco **AreaLibera**, l'alternativa ai social più tradizionali per creare **comunità di amministratori pubblici** e scambiarsi o condividere notizie, informazioni e documenti: una comunità che può essere aperta occasionalmente anche ai cittadini per ospitare dibattiti su temi specifici. C'è **Bring**, un'applicazione che **conduce gli utenti direttamente verso i negozi**, i professionisti ed i ristoranti che incontrano i propri gusti e interessi e che avverte automaticamente l'utente, mentre si muove, se nei dintorni c'è chi vende qualcosa che lo potrebbe interessare.

Mappe su misura ed edilizia economica - Con **Ecateo** ognuno potrà avere la Toscana in un palmo di mano e crearsi le proprie **mappe, con le ciclabili o i punti di bike sharing** in evidenza, il traffico e molte altre variabili e informazioni offerte dagli open data messa a disposizione dalla Regione. **EQ** è una app –

disponibile anche in inglese e arabo – che guida gli inquilini di **eco quartieri di edilizia economica e popolare** nella conoscenza dell'alloggio, nell'uso e nella manutenzione consapevole e sostenibile degli impianti ma anche rispetto ai servizi di prossimità o le iniziative sul territorio.

Filiera ed ecosostenibilità - Geofood punta a creare una comunità e mettere in **comunicazione produttori di alimenti di qualità e consumatori**, in particolare quelli che amano cibo e prodotti di qualità. **The Greenwatcher** aiuta a **cercare locali e negozi ecosostenibili**, forti delle recensioni e commenti della comunità: una sorta di tripadvisor dell'ecosostenibile. C'è poi **"Il Mulino"**, che si rivolge ai consumatori aiutandoli a tracciare la **storia e la filiera dei prodotti sullo scaffale e in dispensa**.

Incidenti e medici - "Incidenti stradali" è l'applicazione web responsive che propone una mappa e un insieme di **dati sugli incidenti stradali in Toscana** partendo da una banca data particolarissima, quella offerta dagli articoli apparsi su siti e giornali e dunque aggiornabile quotidianamente. **Medbox** è un'app invece pensata per **medici di medicina generale e per pediatri**, per ricercare on line **sostituti durante i periodi di assenza** e con un archivio digitale in cloud di tutti i documenti e la modulistica necessaria, sempre aggiornata.

La bacheca fai da te per promuovere eventi - QualcosaDaFare.it è una grande bacheca dinamica, un sito progettato per Comuni, enti e privati che vogliano **pubblicizzare gratuitamente eventi**, servizi ed attrazioni sul territorio, senza intermediazioni e in modo facile. E poiché le informazioni sono tutte georeferenziate, l'applicazione è in grado di mostrare e illustrare a chiunque si trovi in un luogo, perché ci abita o vi è capitato, quanto accade attorno. Un servizio utile anche per chi è in cerca di idee per riempire il tempo libero.

Quando il telefono diventa una centralina Sos - Share Pop Up prova a far parlare chi ha un negozio, un ristorante o un fondo con un'attività avviata, disponibile ad offrire parte dei propri spazi, e creativi

e vecchi e nuovi artigiani in cerca di un luogo dove esporre e vendere anche temporaneamente i propri prodotti. **Sophia** è una app pensata per la didattica e gli eventi pubblici, capace di far dialogare pubblico e relatori, studenti e insegnante. E infine, ultima del nostro ordine alfabetico, c'è **Toscana Sos**. Con questa app chiunque, cittadini e turisti, potrà **segnalare situazioni di rischio** di cui fossero spettatori o protagonisti, un menu semplice e quattro scelte: incendi, pericoli in mare, pericoli in montagna o problemi di salute. Il sistema automaticamente individuerà la posizione.

Juve, Allegri: Sentito Morata, è sereno. Pogba niente di grave

Pisa,

10 ott. (LaPresse) - "Ho sentito Morata, è sereno anche se ha preso una botta riportando una grossa

contusione. Vedremo se sarà a disposizione per la prossima partita".

Così Massimiliano Allegri, allenatore della Juventus, ai microfoni di Sky a



marginale della presentazione della sua App all'Internet Festival in corso di svolgimento a Pisa.

"Pogba ha un problema alla caviglia, dovrà lavorare in maniera differenziata per 3-4 giorni e lo recupereremo durante la settimana", aggiunge.

Allegri non se la prende con le nazionali e si dimostra fatalista. "Ci sono delle date Fifa da rispettare, non è giusto stravolgerle e nelle nazionali i giocatori devono andare. Ci vuole anche buona sorte", dichiara. "Morata e Pogba in campo contro l'Inter? Vedremo, magari sabato qualcuno dovrà restare a casa e il che significa che li avrò tutti a disposizione", conclude Allegri.

The Jackal a Internet Festival: la satira che fa impazzire la Rete

[unable to retrieve full-text content]

Il mondo dei Big Data protagonista a IF2015

SoBigDataShow ad Internet Festival 2015: un suggestivo percorso tra teatro, intrattenimento e scienza spiega in modo serio ma anche divulgativo cosa sono i Big Data

Tweet

Comunicazione politica e social: intervista a Dino Amenduni

[unable to retrieve full-text content]

White Paper: 8 punti per l'innovazione dell'Italia

Digital Magics presenta a Internet Festival il documento per rilanciare l'economia e le PMI attraverso digitale, tecnologia e innovazione: proposte per il governo Renzi

Tweet

L'arte in cucina: intervista allo chef Massimo Bottura

Dopo aver ottenuto il punteggio record di 20/20 nella guida dei ristoranti d'Italia dell'Espresso, il cuoco emiliano arriva all'Internet Festival per una lezione sull'estetica ai fornelli

Tweet

Inter-Juventus, Allegri: "Fiducia per Morata e Pogba. Su Khedira..."

Il tecnico dei bianconeri ha parlato del momento dei bianconeri in vista della gara contro i nerazzurri



Massimiliano Allegri
(Getty Images)

10/10/2015 19:15

INTER JUVENTUS ALLEGRI / PISA - Massimiliano **Allegri** ha partecipato all'Internet Festival' a Pisa e a margine dell'evento ha avuto modo di parlare anche del match del prossimo turno tra la sua **Juventus** e l'**Inter**. Queste le dichiarazioni dell'allenatore riportate da 'sportmediaset.it': "Sono fiducioso e spero di recuperare sia **Pogba** che **Morata** in vista del campionato. Dobbiamo risalire in classifica, ma il torneo è ancora lungo per tutti. **Khedira**? Molto bravo nell'occupare lo spazio in campo".

O.P.

Juve, senti Allegri: 'Fiducioso per Pogba-Morata. E sullo scudetto...'

© www.imagephotoagency.itL'allenatore bianconero al festival di Pisatwitta



TORINO - Massimiliano **Allegri** pensa positivo: « Sono fiducioso per **Morata** e **Pogba**. Ho sentito Alvaro, è sereno.

Per lui una grossa contusione, ma niente di preoccupante. In campionato dobbiamo trovare continuità e risalire in classifica. La strada per lo scudetto è ancora lunga, ma per tutti», dice l'allenatore della Juventus. Il tecnico bianconero era ospite dell'Internet Festival di Pisa per presentare la sua applicazione. «Con l'Inter non è decisiva. Serve continuità. Il titolo? Normale crederci, siamo a ottobre...». Max è contento del recupero di Sami il tedesco: «**Khedira** occupa lo spazio in maniera eccezionale». E su Alex in panchina... «**Del Piero** allenatore? Un po' di giovani bisogna che comincino, io sto invecchiando...».

Tutte le notizie di Juventus

Allegri ottimista: Morata-Pogba per l'Inter

"Sono fiducioso di recuperare sia Morata che Pogba per l'Inter". Le parole di Massimiliano Allegri - rilasciate all'Internet Festival di Pisa - infittiscono ancora di più il giallo sulle condizioni di Alvaro Morata.

Il giocatore si dice pronto per i nerazzurri, il mister fa intravedere la luce, ma pesa ancora la nota della Juventus che invita ad attendere nuovi esami.

"Dobbiamo trovare continuità e risalire la classifica. La strada per lo scudetto è lunga, ma per tutti", dichiara infine l'allenatore livornese.

Allegri ottimista: Morata-Pogba per l'Inter

"Sono fiducioso di recuperare sia Morata che Pogba per l'Inter". Le parole di Massimiliano Allegri - rilasciate all'Internet Festival di Pisa - infittiscono ancora di più il giallo sulle condizioni di Alvaro Morata.

Il giocatore si dice pronto per i nerazzurri, il mister fa intravedere la luce, ma pesa ancora la nota della Juventus che invita ad attendere nuovi esami.

"Dobbiamo trovare continuità e risalire la classifica. La strada per lo scudetto è lunga, ma per tutti", dichiara infine l'allenatore livornese.

Il sollievo di Allegri: "Ho sentito Morata: è sereno"

Questione di spazio. È quello che i giocatori devono conquistarsi e sfruttare in campo: Max Allegri è a Pisa, Stazione Leopolda, e racconta tutto questo, e molto di più, aprendo la sua App Mr-Allegri Tactics. «È uno strumento - dice - che non ha la finalità di insegnare niente a nessuno, ma di rivolgersi, soprattutto, al mondo del settore giovanile per ripercorrere i miei metodi di fare calcio, e non solo: si parla di alimentazione, comportamento, psicologia, stile di vita...».

La virata su un tablet o uno smartphone del tecnico bianconero sarà pronta definitivamente fra due mesi. La virata della Juve in campionato, invece, deve essere immediata. «L'importante - continua Allegri - sarà farci trovare pronti e al posto giusto a marzo quando si decidono i giochi. Se credo ancora allo scudetto? Come non potrei, siamo ad ottobre...».

Gli occhi del tecnico, applaudito all'Internet Festival, si illuminano non appena sulla scena entra la Champions League. «Abbiamo vinto le prime due partite, adesso ce ne aspettano altre due decisive. Fare una grande Champions deve essere il nostro obiettivo perché niente ti dà più visibilità...». Allegri tira un sospiro di sollievo guardando dentro alla cartella clinica di Morata e Pogba. «Ho sentito Alvaro (Morata, ndr), è sereno: credo che possa essere pronto per la sfida di domenica con l'Inter, valuteremo. Pogba? Ancora tre o quattro giorni di lavoro differenziato e sarà nel gruppo: alla fine dovrò lasciare qualcuno a casa per problemi di abbondanza...».

Allegri, primo allenatore 2.0

PISA. Allegri è 2.0. Sembra un risultato calcistico ed invece l'allenatore della Juventus Massimiliano Allegri è il primo ct al mondo ad aver creato una applicazione informatica per gli allenatori, e questa invenzione porta il suo nome cioè "Mr Allegri Tactis". «Ma può essere utile anche per i calciatori e per gli sportivi in genere appassionati di calcio e che magari vogliono nutrirsi bene, come un calciatore»: dice mister Allegri durante l'incontro all'Internet Festival dal titolo "Lo spazio nello sport". Nella sua nuova applicazione (non ancora in commercio), ci sarà il calcio a 360 gradi con le tattiche, le strategie calcistiche i moduli ed i sistemi per occupare gli spazi. Allegri infatti, i "moduli" tattici li ha mandati alle ortiche. «Bisogna insegnare ai calciatori ad occupare gli spazi come quando da bambini si gioca a nascondino e si aspetta che si liberi il posto per fare "tana", spiega in maniera chiara il ct bianconero. L'applicazione non rivelerà ovviamente i trucchi del mestiere "e cioè dove posizionare gli uomini su un calcio d'angolo" ma ci sarà tantissimo spazio dedicato ad insegnare a mettere "i calciatori tra le righe immaginarie e non, di un campo di calcio, per insegnare appunto ad occupare gli spazi».

STARTAPP CONTEST: GIOVANI IDEE AL SERVIZIO DELLA TOSCANA

Sono state presentate all'Internet Festival di Pisa le applicazioni che hanno partecipato al concorso indetto dalla Regione

Ambiente e sostenibilità, turismo e salute, parcheggi e archeologia. Ecco cosa hanno a cuore i progetti vincitori del **contest della Regione Toscana**: un'iniziativa che ha voluto incentivare la creazione di nuove opportunità economiche nell'ambito dell'innovazione e della tecnologia.

Durante l'incontro **StartApp Contest**, tenutosi a Pisa all'Internet Festival, sono state presentate le applicazioni per dispositivi mobile, le cosiddette web applications, con lo scopo di facilitare l'accesso alle informazioni e migliorare lo stile di vita dei cittadini.

I servizi sono divisi per tematica: mobilità e territorio, viaggi e utilità. **Delle 23 idee che hanno partecipato, ben 18** sono state selezionate e riceveranno un contributo di 20 mila euro.

Airtale, Bring, Nip Ride, Park Sharing, imusa, Life in Toscana, ZonzoFox, AddMe Pa, Archè, AreaLibera, Ecateo, EQ, Geofood, Greenwatcher, Il mulino, Incidenti Stradali, In-Sicurezza, Medbox, Pocket Campaign, QualcosaDaFare.it, Sharepopup, Sophia, Toscana SOS: per approfondirle visita **www.open.toscana.it**.

10/10/2015

Allegri ottimista: Morata-Pogba per l'Inter

(Sportal.it)"Sono fiducioso di recuperare sia Morata che Pogba per l'Inter". Le parole di Massimiliano Allegri - rilasciate all'Internet Festival di Pisa - infittiscono ancora di più il giallo sulle condizioni di Alvaro Morata.

Il giocatore si dice pronto per i nerazzurri, il mister fa intravedere la luce, ma pesa ancora la nota della Juventus che invita ad attendere nuovi esami.

"Dobbiamo trovare continuità e risalire la classifica. La strada per lo scudetto è lunga, ma per tutti", dichiara infine l'allenatore livornese.

(A cura della redazione di Sportal.it)

PHOTOGALLERY

Morata ko, l'infortunio

Il libro bianco delle startup a IF2015

In questa edizione dell'**Internet Festival** si è parlato molto di startup: la competition dell'IT Cup, quella della Regione Toscana, i pitch sparsi per tutta la manifestazione. Il momento sicuramente più istituzionale e che certamente rappresenta un lascito è la presentazione di un **Libro Bianco per le startup**, una proposta in otto punti indirizzata direttamente al governo italiano per dare nuovo vigore al sistema dell'innovazione e per promuovere un'azione politica mirata a favore delle startup digitali e delle loro potenzialità. Firmata da Digital Magics e il suo presidente **Enrico Gasperini**, segna in pratica la seconda fase dopo la legge del 2012.

Il **Libro Bianco (pdf)** è stato presentato ufficialmente da **Enrico Gasperini**, Fondatore e Presidente di Digital Magics e **Layla Pavone**, partner di Digital Magics, all'interno dell'Internet Festival 2015 nel panel di discussione Supernova organizzato insieme a Talent Garden. Nella discussione moderata da **Luca De Biase**, sono intervenuti commentando il documento **Paolo Barberis**, consigliere per l'Innovazione di palazzo Chigi, **Vincenza Bruno Bossio**, componente della Commissione Trasporti e Telecomunicazioni e dell'Intergruppo Parlamentare per l'Innovazione, **Marco Bicocchi Pichi**, presidente di Italia Startup.

La fatica

Questa è la parola più usata da Gasperini. Fatica delle startup a trovare finanziamenti, fatica del pubblico a non sbilanciare il sistema dei fondi, con 240 milioni di euro contro i 100 milioni di equity. Per lanciare una pietra prima che ci sia una brutta sorpresa, ecco le proposte del venture incubator milanese quotato in Borsa.

Abbiamo riassunto i punti che secondo noi possono accelerare, fare di più per collegare imprese e startup innovative secondo l'open innovation. Per noi una nuova campagna di "advocacy". L'obiettivo è stimolare tutto ciò che favorisce l'ecosistema, con cose nuove oppure migliorando cose esistenti, come

la legge sul crowdfunding, che non funziona. Dobbiamo trovare il modo di investire piccole liquidità nelle startup, oltre il debito pubblico. Le risorse sono in casa, ma non le sappiamo utilizzare. Per questo è indispensabile creare fondi dedicati con veri vantaggi per chi ci mette i soldi.

All'evento di presentazione del libro bianco per le startup, moderato da Luca De Biase (primo a destra) hanno partecipato (da sinistra): Vincenza Bruno Bossio, Marco Gay, presidente Confindustria giovani, Marco Bicocchi Pichi, presidente di Italia Startup, Barberis, Laura Castellanci, Enrico Gasperini, Layla Pavone.

Le otto proposte

Il libro bianco propone **otto idee** per dare impulso all'ecosistema, che toccano gli ambiti fiscali, burocratici, regolamentari, finanziari. Ciascuno di essi è in un certo senso una presa d'atto di ciò che ancora manca oppure una soluzione a un problema emerso negli ultimi due anni, quando la legge sulle startup a regime ha esaurito le sue possibilità e si è compreso che l'Italia è ancora troppo lontana dai volumi di investimento di altri paesi concorrenti (sulle startup i territori sono in competizione, devono sentire di esserlo, altrimenti è finita). Non c'è infatti indice di qualunque ranking startup in cui l'Italia si avvicini ai migliori. Alla stesura del documento – aperto a ulteriori contributi, scrivendo a whitepaper@digitalmagics.com – hanno collaborato diverse aziende e professionisti partner di Digital Magics: Cattaneo Zanetto & Co., DLA Piper, Electa Group, Intermonte, SEC Relazioni Pubbliche e Istituzionali, Integrae SIM, Talent Garden, Tamburi Investment Partners e Giovanni De Caro.

AGEVOLAZIONI FISCALI PER LE STARTUP

Il documento propone la revisione del credito d'imposta Irpef dal 19% (notoriamente troppo basso, uno dei punti più criticati del lavoro pur generoso del MISE), fino al 30-40% per investimenti in startup innovative, applicando anche in Italia quanto previsto

dal modello anglosassone. Agevolazioni fiscali per i soggetti dell'imposta sul reddito delle società (Ires), estendendone la deducibilità al 30%. **STARTUP: VEICOLO DI OPEN INNOVATION PER LE PMI**

Introduzione di facilitazioni fiscali per PMI per attività di Open Innovation (acquisto di prodotti/servizi da startup innovative per l'innovazione interna dell'impresa) e rimozione di obblighi di spese amministrative da parte di nuove startup.

POTENZIARE IL CROWDFUNDING

Revisione del regolamento Consob sull'equity crowdfunding per rivedere al rialzo le soglie di non applicazione di obblighi relativi a Direttiva MiFID, rimuovere il vincolo di sottoscrizione da parte delle banche del 5%, prevedendo un modulo unico di profilazione MiFID. **GLI INVESTIMENTI DEGLI OICR IN INNOVAZIONE**

Rimozione limiti normativi e previsione di incentivi per gli organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) per le società di gestione del risparmio (SGR) in investimenti diretti o indiretti in startup.

L'INDUSTRIA DEL RISPARMIO E LE STARTUP

Creazione di Fondi di tipo aperto per garantire la raccolta, tramite investimenti, di almeno **un miliardo di euro** derivanti dall'industria del risparmio verso le startup. **FONDO DI MATCHING PER SEED CAPITAL**

Modello israeliano: matching diretto con la creazione di un Fondo con Cassa Depositi e Prestiti, coinvolgendo player industriali italiani, investitori istituzionali e investitori qualificati che co-investano con il Fondo in fase seed (fino a un milione di euro), con possibilità di effettuare operazioni successive fino a 1,5 milioni. **ACCELERARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE STARTUP ITALIANE**

Non si fa abbastanza squadra. Nonostante un grande capitale umano in Italia ci si integra poco e si lasciano scappare le startup. Si potrebbe creare un Italian Founders Institute, con esperti internazionali, per la promozione attiva del Made in Italy attraverso programmi di accelerazione, e applicazione di agevolazioni per il rimpatrio di personale qualificato dall'estero, garantendo benefici sia ai lavoratori che alle imprese. **FINANZIAMENTO REGIONALE**

Ci sono buoni esempi di fondi in house, come la Toscana, ma anche l'Abruzzo, il Lazio, la Basilicata. Questi esempi andrebbero armonizzati, così che le

regole di ingaggio dei fondi regionali diventino sistemiche e nazionali. «La Silicon Valley italiana sia l'Italia», spiega Gasperini. Il miliardo

Si parla molto della dimensione decuplicata degli investimenti che sogna Marco Bionchi Pichi e che viene citata nel libro bianco: **1 miliardo di euro di investimenti** complessivi nelle neo imprese. Possibile o soltanto una provocazione? Gli otto punti del libro bianco non hanno precisamente questo obiettivo, ma lo scopo è renderlo possibile, cioè un volano perché anche tutto il resto vada nella stessa direzione. Il panel della giornata a Pisa è stato particolarmente brillante e seguito. Sembra che i numeri non particolarmente incoraggianti dell'ecosistema siano diventati secondari rispetto alla netta sensazione che la ruota gira, che c'è consapevolezza di quello che bisogna fare.

.@MBP1961 interviene a #Supernova. #IF2015 pic.twitter.com/ijMI8xnJsC

— Open Toscana (@opentoscana) October 10, 2015

Presidente Pichi, da dove viene questa idea del miliardo?

È un benchmark rispetto a nazioni simili, ma è una cifra evocativa, che non ci basterebbe in ogni caso e che sarebbe facile da fallire. Eppure rispetto al contesto italiano è una cifra piccola se si considerano i mille miliardi del patrimonio privato: il 5%, che sarebbe un investimento prudenziale sarebbero 50 miliardi, cioè 10 miliardi l'anno in cinque anni che vengono ruotati, poi ci sono le exit. L'auspicio di Italia Startup è un decimo.

Lei usa la metafora delle riserve petrolifere: sappiamo che ci sono...

Ma non abbiamo la tecnologia per prelevarle. Esattamente. L'incentivo fiscale è una di quelle tecnologie, trivella per tirare fuori le riserve dai pozzi. Attenzione, non per far guadagnare pochi investitori o imprenditori, ma per rinnovare l'apparato produttivo di questo paese. Dobbiamo ricordarci che quello delle

startup è un settore industriale, che realizza tre prodotti: uno molto raro, le nuove imprese che crescono, poi aziende da acquisire, che rinnovano dall'interno le aziende esistenti più grandi che faticano a cambiare velocemente e a mettere in discussione i loro modelli, e infine quella che io definisco materia prima-seconda, troppo trascurata.

Sarebbe?

Gli startupper falliti. Imprenditori che hanno attraversato diversi periodi, fatto esperienze, affrontato grandi difficoltà e sono formati per essere nuovi manager e imprenditori generalmente migliori dell'aspirante Ceo appena laureato.

Il documento di Digital Magics serve?

Serve tutto ciò che porta sempre una discussione basata sul "cosa fare". Noi come associazione abbiamo adesso la sfida di costruire un documento più strutturale, che però non possiamo scrivere da soli. Dobbiamo portare una relazione di impatto economico sul tavolo del Ministero di economia e finanza.

Semplificando brutalmente: dal MISE, alleato storico dell'ecosistema, al famigerato MEF, dove davvero si parla di soldi. Ma sicuri di superare ogni problema di statalismo secondo le norme europee sulla concorrenza?

Guardi, se Londra è Europa, lo siamo tutti.

Ne ha parlato anche De Biase nella sua moderazione all'incontro: andare al ministero senza sentirci un costo, bensì un investimento. Come?

Amio avviso in un modo soltanto: la rappresentazione di un'analisi corretta e precisa dell'effetto positivo della mobilitazione di queste risorse. Gli incentivi non devono essere pensati né colti come una spesa, ma come un modo per raccogliere maggiori fondi in futuro. Purtroppo la politica fiscale è una delle poche cose che non sono armonizzate a livello europeo, e se l'Italia è più indietro non vedo come non si possa

pensare fare più degli altri paesi, che usano e bene questa leva di arbitraggio competitivo.

Cosa dovrebbe avere l'ecosistema nel suo rapporto con la politica economica governativa?

I più avanzati player dovrebbero diventare interlocutori attivi. Un po' come la Camera della moda, ci vorrebbe una Camera dell'Innovazione che dica quali sono le sfide di mercato, i trend, definisca molto velocemente i problemi maggiori delle aziende così da informare bene la politica economica. Bisogna saper dire al MEF quale maxi progetto ci vuole per fare quelle poche cose sane dell'impresa: aumentare i ricavi, ridurre i costi, essere competitivi, produrre ricchezza, distribuirla, fare affidamento alle persone che lavorano per te come primi clienti e anche come primi beneficiari di quello che hai creato.

Bicocchi Pichi, 54 anni, è succeduto a Riccardo Donadon alla guida di Italia Startup, l'associazione istituzionale che rappresenta l'ecosistema startup italiano. Noto investitor, nel board di Italia Startup si era prima occupato dell'internazionalizzazione.

Bodei, Ferraris Webnotte e gli altri appuntamenti dell'Internet Festival

I filosofi Remo Bodei, Giulio Giorello, Maurizio Ferraris; i blogger Clio Zammattéo e quelli di Lercio.it e poi i musicisti Irene Grandi e il gruppo de "I Gatti



Mezzi". Sono alcuni degli ospiti con cui si conclude **Internet Festival 2015, domani 11 ottobre**, che intercetta le nuove

frontiere della Rete tra filosofia e musica passando per l'immigrazione, i droni e i games.

Il programma completo

Si comincia su "Star nella Rete" con i team di Cliomakeup, IlVostroCaroDexter e Lercio.it (Stazione Leopolda, ore 15), tre blogger che interpretano le possibilità della rete attraverso le loro piattaforme web. E poi i filosofi che ci racconteranno del futuro della rete con tre lezioni e incontri sul tema: alla Scuola Normale si susseguiranno, infatti, **Maurizio Ferraris** sul tema "Mobilitazione totale" (alle 15); **Remo Bodei** sul tema "La Rete della memoria" (ore 17) e **Giulio Giorello** con il panel "Tre culture in streaming" insieme a Gianpiero Lotito e Gaetano Manfredi. E di immigrazione e del contingente problema degli scafisti che intercettano i rifugiati anche in rete si parlerà, tra gli altri, con Don Abba Mussie Zerai, 40 anni, eritreo di nascita, in Italia da 23 anni nel panel "Sognare la fortezza Europa" (11.30, Scuola Superiore Sant'Anna) con l'intervento via skype con Domenico Quirico. **Remo Bodei parla della memoria**

Il Centro Espositivo SMS, dalle ore 10, si trasformerà in un vero e proprio campo di volo per droni con **"Game of Drones"**. Di cibo e internet, invece, si parlerà con il giornalista **Leonardo Romanelli** nell'incontro dal titolo "Improvvisazione e creatività" (presso la libreria L'Orsa Minore, ore 17).

Giua: "All'Internet Festival cerchiamo di capire dove andrà la rete nei prossimi anni"

Pisa si conferma capitale della rete

FacebookTwitterFondazione Sistema Toscana/
Mediateca Toscana

Pisa si conferma capitale della rete



Tutto esaurito
per laboratori e i
workshop

Dopo l'inaugura-
zione del Ponte di
Mezzo all'insegna

dell'Interspazio e della Cittadella Galileiana che registra il tutto esaurito fin dalla mattina con i laboratori e i workshop delle scuole, Internet Festival 2015 prosegue il suo viaggio con successo alla scoperta della rivoluzione digitale. Tanti gli appuntamenti che hanno riscosso la curiosità e l'interesse di un pubblico sempre più numeroso, giorno dopo giorno. A partire dall'atteso appuntamento con il "SoBigDataShow" di venerdì 9 ottobre, un incontro inusuale tra teatro, intrattenimento e scienza per spiegare cosa sono e come funzionano nella vita di tutti i giorni i Big Data. Tra i relatori: Dino Pedreschi, dell'Università di Pisa, Fosca Giannotti, del CNR di Pisa, Paolo Ferragina, dell'Università di Pisa, Antonino Famulari, esperto dell'ecosistema startup europee, Carlo Piana, avvocato specializzato nel free software e il musicologo Federico Maria Sardelli, la blogger Enrica Tesio, il conduttore televisivo Gigi Marzullo e le incursioni del citofono digitale di Andrea Rivera. Un successo condiviso anche dallo spettacolo "Franco Stone. Una storia vera", ospitato alla Stazione Leopolda e dedicato ad un personaggio straordinario che ha fornito a Mary Shelley l'ispirazione per il suo Frankenstein. Una storia raccontata da I Sacchi di Sabbia con umorismo e simpatia, insieme a I Gatti Mézzi, lo scrittore Sergio Costanzo, l'attore Marco Azzurrini, il maestro Carlo Ipata, il disegnatore Guido Bartoli, e il fumettista GIPI (al secolo Gianni Pacinotti) con un suo contributo video. Lunghe file di fan per i The Jackal, il collettivo di videomaker diventati delle vere star della Rete con i loro video "Gli effetti di Gomorra sulla gente", ospiti al Teatro Lux per l'incontro "Internet e imprese: ascoltare la community e raccontarsi in Rete" Daniele Chieffi (giornalista e Head of media relations di Eni),

Matteo Flora (hacker e CEO di The Fool), Mirko Lalli (Travel Appeal). Nel pomeriggio sempre di venerdì 9, sala gremita per "Il Meteo come scienza: "bufale", modelli, previsioni e previsori", panel con Carlo Cacciamani, Valentina Grasso, Luca Lombroso, Filippo Thiery.

Sabato 10 mattina, posti solo in piedi al Teatro Sant'Andrea per lo chef Massimo Bottura. Il suo intervento su "La cucina a regola d'arte" ha attirato un pubblico di appassionati di tutte le età che è rimasto a seguire anche il panel "#FoodPorn: viaggio nella seduzione estetica del cibo" con Antonio Belloni, Nicola Perullo e Diletta Sereni, moderati da Alberto Lupini.

Grande l'interesse suscitato all'evento "Supernova", format coordinato da Talent Garden e Digital Magics, in occasione del quale è stato presentato il "White Paper", proposta di otto punti al Governo italiano per favorire l'ecosistema dell'innovazione in Italia e promuovere un'azione politica a sostegno delle startup digitali e delle loro potenzialità.

10/10/2015 17.50

Fondazione Sistema Toscana/Mediateca Toscana

Dai link al flusso: l'era dello streaming

C'era una volta il mondo dei **link**: contenuti isolati, richiamati da linee testuali attivabili con un click. Ci sarà un giorno il mondo del **flusso**: fiumane di contenuti, nei quali immergersi con un click. Oggi siamo nel mezzo del guado: sappiamo da dove arriviamo, sappiamo dove stiamo andando, ma ignoriamo totalmente le dinamiche di questo passaggio e le conseguenze che avranno sui modelli di business. Il che genera scompiglio, timori, disordine, esperimenti, riflessioni: c'è un mondo che sta per scomparire e c'è un mondo che sta per arrivare; c'è una abnorme fetta di professionisti che dovrà capire il proprio ruolo; c'è un modello giornalistico che, già messo più volte in discussione, rischia di dover seriamente fare i conti con la nuova realtà.

Di questo si è parlato all'Internet Festival 2015 nel panel "Dal link al flusso" moderato da **Michele Mezza**, con ospiti del calibro di **Giuseppe Granieri**, **Massimo Russo**, **Salvatore Ippolito** e **Mario Tedeschini-Lalli**.

Dal link al flusso

La riflessione sorge dal momento in cui appare ineludibile il passaggio da un mondo per molti versi rispecchiato nei "10 link blu" di Google ad un mondo nel quale **«musica, video, informazione e pensiero» diventeranno parte integrante del medesimo streaming**. Gran parte della riflessione è proprio interna alla parola streaming, che al suo interno racchiude due coordinate spazio-temporali fondamentali: "qui" e "ora". L'istantaneità, la compresenza e l'interazione diretta diventano paradigmi della nuova informazione nella quale chiunque può farsi broadcaster e chiunque può scegliere un flusso nel quale immergersi per informarsi o per far passare il tempo.

Quel che è meno chiaro è come si possa avere il controllo del flusso medesimo e chi ne abbia la responsabilità. Gli **editori**, forse: Massimo Russo cita l'esperienza di La Stampa con il progetto AMP per una distribuzione più rapida ed efficace delle notizie

su dispositivi mobile. I **social network**, forse: Salvatore Ippolito, country manager di Twitter Italia, mette in campo tutti gli sforzi e le opportunità che i social network sono in grado di creare quando con gli editori vengono a crearsi sinergie.

Il problema fondamentale, universalmente riconosciuto, è nel fatto che oggi giorno la sfida quotidiana è quella finalizzata alla cattura dell'attenzione. La vetrina di ogni notizia è infatti pari a circa **8 secondi**: è questo il tempo entro cui è possibile catturare o meno le risorse mentali del lettore (con una stima forse addirittura in eccesso) e se non ci si riesce in questo poco tempo allora si è persa l'opportunità. Aumentando i contenuti nel flusso, però, aumenta la concorrenza e si fa spietata la guerra alla ricerca del click (e fenomeni quali il click-baiting ne sono semplice conseguenza).

Formati, paginazione, palinsesti

Giuseppe Granieri pone la domanda fondamentale: se attraverso le tracce che trovo nel mio flusso "social" posso ricostruire una notizia, perché dovrei cliccare da qualche parte per leggere la notizia stessa? Se posso avere nel flusso un ritratto cubista dell'informazione che ha attirato la mia attenzione, perché dovrei scegliere un punto di vista parziale, uno solo tra tutti? In questo gli editori potrebbero forse riflettere meglio sul significato di "reputazione", ma questo è un altro discorso: al centro del panel v'è piuttosto una riflessione sulla struttura stessa del canale che mette in comunicazione chi produce contenuti e chi ne fruisce.

Ma la domanda rimane sostanzialmente inesausta. Come si possono focalizzare le responsabilità di un sistema, quando in realtà **ogni attore del sistema stesso sta lottando per la conquista di un posto al sole?** Gli equilibri tra editori, social network, applicazioni, piattaforme e qualsivoglia altro stakeholder dell'informazione online verranno stabiliti soltanto in divenire, al termine di un lungo e forse mai terminato processo evolutivo.

In tutto ciò la forma si fa sostanza: i formati degli editori cambiano, la paginazione dei social network è guidata da algoritmi intelligenti e il palinsesto dello streaming generale viene plasmato sui gusti e sui "like" della persona. **Il media ultra-personale prende forma in modalità multicanale** e la lotta è per la conquista degli hub che smisteranno il traffico. Perché è su questi snodi che si svilupperà lo storytelling di domani.

E poi c'è Periscope

Un rapido cambio di ospiti e il palcoscenico viene occupato da **Claudio Giua**, direttore di Internet Festival 2015, **Fabrizio Ulisse**, videomaker, e **Antonio Pavolini**, Business Analyst Telecom Italia. Il seme cade in questo caso poco oltre, con una riflessione sulle produzioni online in stile Periscope. Questi nuovi strumenti sono oggi in forma embrionale, strutturalmente e tecnologicamente fragili, ma con una forza potenziale prepotente in termini di significato.

Lo streaming in diretta video ha potenzialità abnormi: quello che oggi è isolato a Periscope, Merkaat, Streamago e pochi altri, presto sarà alla portata di tutti e già la sola introduzione su Facebook (anticipata da Facebook Mentions) renderà chiaro a tutti come un nuovo formato sia pronto ad inserirsi da protagonista nel flusso. Trattasi di un nuovo formato il cui linguaggio non è ancora codificato, le cui dinamiche non sono ancora chiare e le cui regole vanno ancora scritte. **Sta per iniziare insomma una forte sperimentazione** e la generazione Periscope ancora deve nascere. Per i creativi sarà una nuova opportunità, mentre sui modelli di business ci sarà tempo e modo: non qui, non ora, per un processo che sul "qui-ora" costruirà invece il proprio futuro.

Presentate al Governo linee guida per start up digitali: all'Internet Festival la proposta di 8 punti sull'innovazione

Il "Libro Bianco" è stato presentato all'interno dell'Internet Festival 2015 di Pisa in un panel che ha visto fra i protagonisti: Paolo Barberis, Vincenza



Bruno Bossio, Laura Castellani, Luca De Biase, Marco Gay e Marco Bicchieri. Pisa, 10 ottobre 2015 – Digital Magics, v-

enture incubator quotato su AIM Italia (simbolo: DM), presenta il White Paper per le startup: una proposta in otto punti al Governo Italiano per dare nuovo vigore al sistema dell'innovazione in Italia e per promuovere un'azione politica mirata a favore delle startup digitali e delle loro potenzialità. Il White Paper di Digital Magics intende segnare il punto di partenza per una riflessione più ampia, che coinvolga tutti i protagonisti della filiera digitale italiana, lasciando spazio a nuovi spunti, idee, osservazioni di tutti gli operatori che vogliano condividere la stessa visione e la stessa ambizione. IL WHITE PAPER DI DIGITAL MAGICS IN 8 PUNTI AGEVOLAZIONI FISCALI PER LE STARTUP Revisione del credito d'imposta Irpef dal 19% fino al 30-40% per investimenti in startup innovative, applicando anche in Italia quanto previsto dal modello anglosassone. Agevolazioni fiscali per i soggetti dell'imposta sul reddito delle società (IRES), estendendone la deducibilità al 30%.

STARTUP: VEICOLO DI OPEN INNOVATION PER LE PMI Introduzione di facilitazioni fiscali per PMI per attività di Open Innovation (acquisto di prodotti/servizi da startup innovative per l'innovazione interna dell'impresa) e rimozione di obblighi di spese amministrative da parte di nuove startup. POTENZIARE IL CROWDFUNDING Revisione del regolamento Consob sull'equity crowdfunding per: rivedere al rialzo le soglie di non applicazione di obblighi relativi a Direttiva MiFID;

rimuovere vincolo di sottoscrizione da parte delle banche del 5%;

previsione di un modulo unico di profilazione MiFID. GLI INVESTIMENTI DEGLI OICR IN INNOVAZIONE Rimozione limiti normativi e previsione di incentivi per gli organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) per le società di gestione del risparmio (SGR) in investimenti diretti o indiretti in startup.

L'INDUSTRIA DEL RISPARMIO E LE STARTUP Creazione di Fondi di tipo aperto per garantire la raccolta, tramite investimenti, di almeno 1 miliardo di Euro derivanti dall'industria del risparmio verso le startup.

FONDO DI MATCHING PER SEED CAPITAL Creazione di un Fondo di matching con Cassa Depositi e Prestiti, coinvolgendo player industriali italiani, investitori istituzionali e investitori qualificati che co-investano con il Fondo in fase seed (fino a 1 milione di Euro), con possibilità di effettuare operazioni successive fino a 1,5 milione Euro.

ACCELERARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE STARTUP ITALIANE Creazione di un Italian Founders Institute, con esperti internazionali, per la promozione attiva del Made in Italy attraverso programmi di accelerazione, e applicazione di agevolazioni per il rimpatrio di personale qualificato dall'estero, garantendo benefici sia ai lavoratori che alle imprese.

IL FINANZIAMENTO REGIONALE Armonizzazione delle regole di ingaggio dei fondi regionali al fine di garantire un approccio sistemico e nazionale di matching dei finanziamenti e possibilità semplificata di accesso agli stessi. Per scaricare il White Paper integrale. Per contribuire allo sviluppo della proposta: whitepaper@digitalmagics.com Il Libro Bianco è stato presentato ufficialmente da Enrico Gasperini, Fondatore e Presidente di Digital Magics e Layla Pavone, Partner di Digital Magics, all'interno dell'Internet Festival 2015 nel panel di discussione Supernova organizzato da Talent Garden e Digital Magics. Sono intervenuti e hanno commentato il

documento rappresentanti importanti delle istituzioni: Paolo Barberis, Consigliere per l'Innovazione del Presidente del Consiglio, l'Onorevole Vincenza Bruno Bossio, Membro della Commissione Trasporti e Telecomunicazioni e Intergruppo Parlamentare per l'Innovazione, Laura Castellani, Dirigente Responsabile Infrastrutture e Tecnologie della Regione Toscana, Marco Gay, Presidente Confindustria Giovani e Marco Bicocchi Pichi, Presidente di Italia Startup. Moderati da Luca De Biase, Direttore di Nova24 – Il Sole 24 Ore.

Fonte: Ufficio Stampa

[Tutte le notizie di Pisa << Indietro](#)

Hanno collaborato alla redazione del White Paper aziende e professionisti partner di Digital Magics: Cattaneo Zanetto & Co., DLA Piper, Electa Group, Intermonte, SEC Relazioni Pubbliche e Istituzionali, Integrae SIM, Talent Garden, Tamburi Investment Partners e il Digital Champion Napoli Giovanni De Caro.

Enrico Gasperini, Fondatore e Presidente di Digital Magics, ha dichiarato: "Da sempre Digital Magics è impegnata, in allineamento con le istituzioni, nel sostenere il processo di crescita dell'Italia. Supportiamo con i nostri servizi di accelerazione e di trasformazione digitale le startup innovative e le imprese italiane eccellenti che rappresentano il DIGITAL MADE IN ITALY. Con questo 'White Paper' vogliamo diventare i promotori di una nuova campagna di 'advocacy' per portare al Governo Renzi proposte concrete per incentivare e sviluppare l'innovazione nel Paese". Layla Pavone, Patner di Digital Magics, dichiara: "La nostra esperienza di lavoro quotidiano al fianco delle startup, oltre ai rapporti con il mondo degli investitori, ci ha indotto a una riflessione sul sistema dei finanziamenti erogati alle neoimprese digitali, che riteniamo sia da agevolare ulteriormente. Molto è stato già fatto dal Governo, ma pensiamo non sia ancora abbastanza. Per questo motivo abbiamo deciso di mettere a disposizione di tutto l'ecosistema il frutto di quello che, speriamo, possa diventare per tutti gli operatori, siano istituzioni o soggetti privati, uno strumento di lavoro e di 'pressione' per dare ulteriore e nuova linfa agli investimenti nelle startup, che ne rappresentano il vero volano".

"Mindesk", la penna in 3D vince itCup

ROMA - 'Mindesk' di Vittorio Bava di Bari, un sistema, composto da un pennino e un software, che permette di realizzare la propria idea in 3d e in realtà virtuale con il supporto di un visore (Oculus Rift o Microsoft Hololens), vince la quarta edizione di 'itCup', la competizione dedicata alle start up organizzata da Registro .it, l'anagrafe dei domini italiani gestita dall'Istituto di informatica e telematica del Cnr di Pisa. La premiazione è avvenuta in occasione di Internet festival in svolgimento a Pisa.

La start up barese, ideata insieme a Gabriele Sorrento, si è aggiudicata un viaggio a San Francisco e l'iscrizione alla Startup School di Mind The Bridge (premio offerto dalla Fondazione Denoth).

L'altro premio, un grant da 4.000 euro offerto da b-ventures, l'acceleratore di startup tecnologiche di Buongiorno, è andato a 'eVeryride' di Lorenzo Polentes di Milano, aggregatore di tutti i Carsharing, Bikes sharing e Scooters sharing di Milano, Roma, Firenze e Torino, che permette di vedere, comparare e prenotare tutti i servizi da un'unica app. I premi sono stati assegnati il 9 ottobre a Pisa dalla giuria composta da Mauro del Rio (presidente di Buongiorno SpA), Marco Gualtieri (fondatore di TicketOne e Ceo di Seeds&Chips) e Cesare Sironi (Stark Ventures) e Martina Pennisi (Corriere della Sera, Wired, Startupitalia).

Il premio del pubblico è andato a 'Ganiza' di Francesco Marino di Catania, una app che aiuta i gruppi di giovani a decidere cosa fare nel tempo libero.

È stata la start up più votata sulla piattaforma www.itfan.it aggiudicandosi una consulenza di comunicazione offerta da iDna, digital agency del Polo tecnologico di Navacchio partner di Registro .it (www.idna.it)

Dall'8 all'11 di ottobre, Pisa è il palcoscenico di 'Spazio alla rivoluzione digitale', area tematica scelta per l'Internet festival (If) che vede confermare il Consiglio nazionale delle ricerche, l'Istituto di informatica e telematica (Iit-Cnr) e il Registro.it tra gli assoluti protagonisti della kermesse dedicata all'informatica. "A Pisa è nato l'internet italiano – dice Domenico Laforenza presidente dell'Area della

ricerca del Cnr pisano –, e lo fece proprio con competenze e professionalità del Cnr. Ancora oggi ci ritroviamo qui a celebrare ciò che allora passò come una rivoluzione silenziosa, una rivoluzione quasi sconosciuta in tutte le prospettive future agli stessi protagonisti, mentre oggi, internet è in piazza, nelle case ed è nei fenomeni epocali dei flussi di intere popolazioni migranti. Internet c'è, il Cnr c'è, e c'è sempre stato".

Internet Festival 2015: giovani web star, hacker dall'Africa e i droni volanti

Gli appuntamenti di domenica 11 ottobre. White Paper delle start up in Italia, proposta al Governo per favorire ecosistema innovazione. La Regione premia

18 app utili a vivere meglio. Bugli: "La contaminazione che serve alla Pa"



Pisa, 10 ottobre— I filosofi Remo Bodei, Giulio Gio-

rello, Maurizio Ferraris; i blogger Clio Zammatteo e quelli di Lercio.it e poi i musicisti Irene Grandi e il gruppo de "I Gatti Mezzi". Sono alcuni degli ospiti con cui si conclude **Internet Festival 2015, domani 11 ottobre**, che intercetta le nuove frontiere della Rete tra filosofia e musica passando per l'immigrazione, i droni e i games. Si parte con il confronto fra i blogger nel panel "Star nella Rete" con i team di Cliomakeup, IlVostroCaroDexter e Lercio.it (Stazione Leopolda, ore 15). Sono tre dei blogger che meglio interpretano le possibilità della rete attraverso le loro piattaforme web. E poi i filosofi che ci racconteranno del futuro della rete con tre lezioni e incontri sul tema: alla Scuola Normale si susseguiranno, infatti, **Maurizio Ferraris** sul tema "Mobilitazione totale" (alle 15); **Remo Bodei** sul tema "La Rete della memoria" (ore 17) e **Giulio Giorrello** con il panel "Tre culture in streaming" insieme a Gianpiero Lotito e Gaetano Manfredi. E di immigrazione e del contingente problema degli scafisti che intercettano i rifugiati anche in rete si parlerà, tra gli altri, con Don Abba Mussie Zerai, 40 anni, eritreo di nascita, in Italia da 23 anni nel panel "Sognare la fortezza Europa" (11.30, Scuola Superiore Sant'Anna) con l'intervento via skype con Domenico Quirico. Il Centro Espostivo SMS, dalle ore 10, si trasformerà in un vero e proprio campo di volo per droni con "**Game of Drones**". Di cibo e internet, invece, si parlerà con il giornalista **Leonardo Romanelli** nell'incontro dal titolo "Improvvisazione e creatività" (presso la libreria L'Orsa Minore, ore 17). A chiudere l'edizione 2015 di **Internet Festival**, alla Stazione Leopolda, dalle ore 21.30, la kermesse di **Webnotte** con Ernesto Assante

e Gino Castaldo e le performance live di **Irene Grandi**, I Gatti Mezzi e Franco Stone, Sugar Pie & The Candymen. IF2015 è promosso da Regione Toscana, Comune di Pisa, Registro.it e Istituto di Informatica e Telematica del Cnr, Università di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna, Scuola Normale Superiore insieme a Camera di Commercio, Provincia di Pisa e Associazione Festival della Scienza. Il direttore del Festival è Claudio Giua, presidente di Fondazione Sistema Toscana. Il coordinamento è affidato ad Adriana De Cesare per Fondazione Sistema Toscana. Anna Vaccarelli (IIT-CNR) e Gianluigi Ferrari (Università di Pisa) coordinano rispettivamente il comitato esecutivo e scientifico.

Digital Magics, venture incubator quotato su AIM Italia (simbolo: DM), presenta il **White Paper** per le startup: una proposta in **otto punti al Governo Italiano** per **dare nuovo vigore al sistema dell'innovazione** in Italia e per promuovere un'**azione politica mirata a favore delle startup digitali** e delle loro potenzialità. Il White Paper di Digital Magics intende segnare il punto di partenza per una riflessione più ampia, che coinvolga tutti i protagonisti della filiera digitale italiana, lasciando spazio a nuovi spunti, idee, osservazioni di tutti gli operatori che vogliano condividere la stessa visione e la stessa ambizione. Il "Libro Bianco" è stato presentato all'interno dell'Internet Festival 2015 di Pisa in un panel che ha visto fra i protagonisti: **Paolo Barberis, Vincenza Bruno Bossio, Laura Castellani, Luca De Biase, Marco Gay e Marco Bicocchi Pichi**.

Sono diciotto le idee premiate nel primo StartApp contest organizzato dalla Regione Toscana oggi all'Internet Festival di Pisa. Diciotto idee e ventimila euro ad ognuno di coloro che le ha sviluppate, trecentosessantamila in tutto. Diciotto idee ed altrettante startup o imprese di giovani, già nate o pronte a nascere. Diciotto idee e diciotto applicazioni o siti responsive, capaci di adattarsi automaticamente a seconda che li consulti da un pc, un tablet o uno smartphone, utili per accorciare le distanze con la pubblica amministrazione o per vivere meglio. Sono

state ventiquattro le proposte presentate entro la fine di luglio. Sei non avevano i requisiti richiesti. Tutte le proposte presentate da giovedì sono ospiti della Regione ed hanno avuto tutte la possibilità - e l'avranno ancora oggi e domani - di presentarsi sotto la Loggia dei Banchi e cercare magari eventuali partner. Il contest era stato lanciato ad aprile. Le domande sono state raccolte durante l'estate. "L'idea - spiega l'assessore ai sistemi informativi della Toscana, **Vittorio Bugli** - nasce dalla volontà di arricchire di ulteriori contenuti Open Toscana, la piattaforma della Regione tenuta a battesimo l'anno scorso per offrire un rapporto più snello con la pubblica amministrazione, e di farlo utilizzando magari gli open data che la Regione possiede". "Ma il premio è anche un modo - prosegue - per valorizzare le tante start up che lavorano in Toscana. Per rinnovare la pubblica amministrazione occorre sapersi contaminare. Il contest è uno degli strumenti messi in campo, da un anno a questa parte, per creare una comunità di innovatori a servizio della pubblica amministrazione". Tra le diciotto idee premiate c'è un po' di tutto. La maggior parte sono utilità (tredici) capaci di aiutare a vivere meglio e risparmiare tempo, quattro sono applicazioni che hanno a che fare con viaggi e turismo ed una con la mobilità, o meglio con la ricerca di un parcheggio condiviso in città.

Dai parcheggi alle guide turistiche su misura

Partiamo da quest'ultima. L'idea di Parksharing è semplice e quasi banale, ma nessuno ci aveva pensato: creare una comunità per condividere i parcheggi privati. Per i turisti, in rigoroso ordine alfabetico, ecco invece Airtale, Imusa, Life in Toscana e Zonzofox. Airtale mescola la storia, un gioco e una guida della città. Con questa app si ha infatti la possibilità di immergersi nella Firenze, soffocata dalla peste, del XIV secolo: un percorso stabilito alla scoperta del capoluogo, guidati dal Gps e in compagnia di Lapo Orlandini, guelfo bianco in una città comandata dai rivali guelfi neri. Un'esperienza che potrà essere replicata per altri luoghi. Imusa propone, in italiano e in inglese, itinerari alternativi a giro per tutta la regione e musei ancora poco

conosciuti, spesso low cost, dal Museo del tessuto al Museo delle scarpe, dal Museo del design al Museo del ghiaccio, dal Museo del bonsai al Museo del vino. Lit, Li fe in Toscana, vuole far scoprire ai turisti la Toscana e in particolare i suoi colori e sapori e le opportunità che offre. Zonzofox si propone invece di semplificare la vita a chi visita le città italiane: ottima per chi non ha pianificato un viaggio, si trova in città da poco e non sa dove andare, ma utile anche a chi sta organizzando una vacanza, cerca ispirazione e vuole costruirsi la propria guida su misura, prendendo spunto magari anche dai contributi di chi in quel luogo ci abita.

Il social degli amministratori

Ci sono poi le app che diventano servizi utili, per tutti i gusti e tutti gli interessi. Ancora in ordine alfabetico ecco AreaLibera, l'alternativa ai social più tradizionali per creare comunità di amministratori pubblici e scambiarsi o condividere notizie, informazioni e documenti: una comunità che può essere aperta occasionalmente anche ai cittadini per ospitare dibattiti su temi specifici. C'è Bring, un'applicazione che conduce gli utenti direttamente verso i negozi, i professionisti ed i ristoranti che incontrano i propri gusti e interessi e che avverte automaticamente l'utente, mentre si muove, se nei dintorni c'è chi vende qualcosa che lo potrebbe interessare.

Mappe su misura ed edilizia economica

Con Ecateo ognuno potrà avere la Toscana in un palmo di mano e crearsi le proprie mappe, con le ciclabili o i punti di bike sharing in evidenza, il traffico e molte altre variabili e informazioni offerte dagli open data messa a disposizione dalla Regione. EQ è una app - disponibile anche in inglese e arabo - che guida gli inquilini di eco quartieri di edilizia economica e popolare nella conoscenza dell'alloggio, nell'uso e nella manutenzione consapevole e sostenibile degli impianti ma anche rispetto ai servizi di prossimità o le iniziative sul territorio.

Filiera ed ecosostenibilità

Geofood punta a creare una comunità e mettere in comunicazione produttori di alimenti di qualità e consumatori, in particolare quelli che amano cibo e prodotti di qualità. The Greenwatcher aiuta a cercare locali e negozi ecosostenibili, forti delle recensioni e commenti della comunità: una sorta di tripadvisor dell'ecosostenibile. C'è poi "Il Mulino", che si rivolge ai consumatori aiutandoli a tracciare la storia e la filiera dei prodotti sullo scaffale e in dispensa.

Incidenti e medici

"Incidenti stradali" è l'applicazione web responsive che propone una mappa e un insieme di dati sugli incidenti stradali in Toscana partendo da una banca data particolarissima, quella offerta dagli articoli apparsi su siti e giornali e dunque aggiornabile quotidianamente. Medbox è un'app invece pensata per medici di medicina generale e per pediatri, per ricercare on line sostituti durante i periodi di assenza e con un archivio digitale in cloud di tutti i documenti e la modulistica necessaria, sempre aggiornata.

La bacheca fai da te per promuovere eventi

QualcosaDaFare.it è una grande bacheca dinamica, un sito progettato per Comuni, enti e privati che vogliano pubblicizzare gratuitamente eventi, servizi ed attrazioni sul territorio, senza intermediazioni e in modo facile. E poiché le informazioni sono tutte georeferenziate, l'applicazione è in grado di mostrare e illustrare a chiunque si trovi in un luogo, perché ci abita o vi è capitato, quanto accade attorno. Un servizio utile anche per chi è in cerca di idee per riempire il tempo libero.

Quando il telefono diventa una centralina Sos

Share Pop Up prova a far parlare chi ha un negozio, un ristorante o un fondo con un'attività avviata, disponibile ad offrire parte dei propri spazi, e creativi e vecchi e nuovi artigiani in cerca di un luogo dove esporre e vendere anche temporaneamente i propri prodotti. Sophia è una app pensata per la didattica e gli eventi pubblici, capace di far dialogare pubblico e relatori, studenti e insegnante. E infine, ultima del

nostro ordine alfabetico, c'è Toscana Sos. Con questa app chiunque, cittadini e turisti, potrà segnalare situazioni di rischio di cui fossero spettatori o protagonisti, un menu semplice e quattro scelte: incendi, pericoli in mare, pericoli in montagna o problemi di salute. Il sistema automaticamente individuerà la posizione.

Per scaricare il White Paper integrale [Fotogallery](#)

Redazione Nove da Firenze

Dai link al flusso: l'era dello streaming

C'era una volta il mondo dei **link**: contenuti isolati, richiamati da linee testuali attivabili con un click. Ci sarà un giorno il mondo del **flusso**: fiumane di contenuti, nei quali immergersi con un click. Oggi siamo nel mezzo del guado: sappiamo da dove arriviamo, sappiamo dove stiamo andando, ma ignoriamo totalmente le dinamiche di questo passaggio e le conseguenze che avranno sui modelli di business. Il che genera scompiglio, timori, disordine, esperimenti, riflessioni: c'è un mondo che sta per scomparire e c'è un mondo che sta per arrivare; c'è una abnorme fetta di professionisti che dovrà capire il proprio ruolo; c'è un modello giornalistico che, già messo più volte in discussione, rischia di dover seriamente fare i conti con la nuova realtà.

Di questo si è parlato all'Internet Festival 2015 nel panel "Dal link al flusso" moderato da **Michele Mezza**, con ospiti del calibro di **Giuseppe Granieri, Massimo Russo, Salvatore Ippolito e Mario Tedeschini-Lalli**.

Dal link al flusso

La riflessione sorge dal momento in cui appare ineludibile il passaggio da un mondo per molti versi rispecchiato nei "10 link blu" di Google ad un mondo nel quale **«musica, video, informazione e pensiero» diventeranno parte integrante del medesimo streaming**. Gran parte della riflessione è proprio interna alla parola streaming, che al suo interno racchiude due coordinate spazio-temporali fondamentali: "qui" e "ora". L'istantaneità, la compresenza e l'interazione diretta diventano paradigmi della nuova informazione nella quale chiunque può farsi broadcaster e chiunque può scegliere un flusso nel quale immergersi per informarsi o per far passare il tempo.

Quel che è meno chiaro è come si possa avere il controllo del flusso medesimo e chi ne abbia la responsabilità. Gli **editori**, forse: Massimo Russo cita l'esperienza di La Stampa con il progetto AMP per una distribuzione più rapida ed efficace delle notizie

su dispositivi mobile. I **social network**, forse: Salvatore Ippolito, country manager di Twitter Italia, mette in campo tutti gli sforzi e le opportunità che i social network sono in grado di creare quando con gli editori vengono a crearsi sinergie.

Il problema fondamentale, universalmente riconosciuto, è nel fatto che oggi giorno la sfida quotidiana è quella finalizzata alla cattura dell'attenzione. La vetrina di ogni notizia è infatti pari a circa **8 secondi**: è questo il tempo entro cui è possibile catturare o meno le risorse mentali del lettore (con una stima forse addirittura in eccesso) e se non ci si riesce in questo poco tempo allora si è persa l'opportunità. Aumentando i contenuti nel flusso, però, aumenta la concorrenza e si fa spietata la guerra alla ricerca del click (e fenomeni quali il click-baiting ne sono semplice conseguenza).

Formati, paginazione, palinsesti

Giuseppe Granieri pone la domanda fondamentale: se attraverso le tracce che trovo nel mio flusso "social" posso ricostruire una notizia, perché dovrei cliccare da qualche parte per leggere la notizia stessa? Se posso avere nel flusso un ritratto cubista dell'informazione che ha attirato la mia attenzione, perché dovrei scegliere un punto di vista parziale, uno solo tra tutti? In questo gli editori potrebbero forse riflettere meglio sul significato di "reputazione", ma questo è un altro discorso: al centro del panel v'è piuttosto una riflessione sulla struttura stessa del canale che mette in comunicazione chi produce contenuti e chi ne fruisce.

Ma la domanda rimane sostanzialmente inesausta. Come si possono focalizzare le responsabilità di un sistema, quando in realtà **ogni attore del sistema stesso sta lottando per la conquista di un posto al sole**? Gli equilibri tra editori, social network, applicazioni, piattaforme e qualsivoglia altro stakeholder dell'informazione online verranno stabiliti soltanto in divenire, al termine di un lungo e forse mai terminato processo evolutivo.

In tutto ciò la forma si fa sostanza: i formati degli editori cambiano, la paginazione dei social network è guidata da algoritmi intelligenti e il palinsesto dello streaming generale viene plasmato sui gusti e sui "like" della persona. **Il media ultra-personale prende forma in modalità multicanale** e la lotta è per la conquista degli hub che smisteranno il traffico. Perché è su questi snodi che si svilupperà lo storytelling di domani.

E poi c'è Periscope

Un rapido cambio di ospiti e il palcoscenico viene occupato da **Claudio Giua**, direttore di Internet Festival 2015, **Fabrizio Ulisse**, videomaker, e **Antonio Pavolini**, Business Analyst Telecom Italia. Il seme cade in questo caso poco oltre, con una riflessione sulle produzioni online in stile Periscope. Questi nuovi strumenti sono oggi in forma embrionale, strutturalmente e tecnologicamente fragili, ma con una forza potenziale prepotente in termini di significato.

Lo streaming in diretta video ha potenzialità abnormi: quello che oggi è isolato a Periscope, Merkaat, Streamago e pochi altri, presto sarà alla portata di tutti e già la sola introduzione su Facebook (anticipata da Facebook Mentions) renderà chiaro a tutti come un nuovo formato sia pronto ad inserirsi da protagonista nel flusso. Trattasi di un nuovo formato il cui linguaggio non è ancora codificato, le cui dinamiche non sono ancora chiare e le cui regole vanno ancora scritte. **Sta per iniziare insomma una forte sperimentazione** e la generazione Periscope ancora deve nascere. Per i creativi sarà una nuova opportunità, mentre sui modelli di business ci sarà tempo e modo: non qui, non ora, per un processo che sul "qui-ora" costruirà invece il proprio futuro.

Lo spazio della nostra memoria e quella di un computer

Una delle differenze più importanti tra la memoria umana e quella registrata dai moderni strumenti informatici consiste nel fatto che le nostre memorie sono naturalmente esposte alla dissoluzione e alla mutilazione e nessuna forma di identità personale o collettiva può essere indefinitamente preservata nel tempo senza venir modificata. Questi fenomeni – troppo frequenti per essere accidentali – possono procurarci quella malinconia che sorge quando contempliamo le rovine delle memorie e degli affetti altrui o l'accumularsi dei simboli ripudiati che sono lasciati come testimoni di vite, fedi e situazioni precedenti. Nel lungo corso degli eventi umani quanti sono stati i popoli dissolti o sterminati? Quante le lingue morte, le città scomparse, le esistenze che di sé non hanno lasciato o nessuna traccia o segni sbiaditi

Perché gli individui e le comunità improvvisamente dimenticano il loro passato o ci rinunciano, specie dopo un cambio di regime, una rivoluzione o una netta discontinuità con il passato?

Per rispondere occorre, dapprima, invertire la domanda, non chiedendoci tanto perché gli individui dimenticano, ma piuttosto perché ricordano. La mia ipotesi è che – dopo tanti cambiamenti che vanno oltre la normale soglia di tolleranza di un sistema – la dimenticanza non è semplicemente ascrivibile (in senso negativo) all'ipocrisia, all'opportunismo camaleontico, al desiderio di dimenticare esperienze altamente spiacevoli. Questo non significa affatto escludere l'esistenza di uomini «buoni per tutte le stagioni», né la più o meno conscia propensione in tutti gli individui ad adattare ad hoc la realtà ai loro desideri.

La dimenticanza non rappresenta solo una forma di *damnatio memoriae* e di *amnesia-amnistia* verso il passato. Non si tratta di una «cancellazione» reale o simbolica di nomi, date e circostanze – come facevano gli antichi romani nelle epigrafi – o in una semplice privazione di ricordi. Dipende anche (in senso positivo) dal collasso di quelle energie che (attivamente) formano e promuovono memoria storica e senso di appartenenza a una comunità e che (passivamente) la mantengono e la preservano.

Napoleone diceva che «durante una rivoluzione si dimentica ogni cosa».

La dimenticanza coinvolge istituzioni collettive, abitudini, festività e traumi, per non parlare delle capillari e quasi invisibili forme di indottrinamento e imposizione di sistemi di valori. In questi sistemi l'esperienza individuale è pubblicamente commisurata con il «tempo monumentale» delle commemorazioni, delle cerimonie solenni e degli anniversari. L'esistenza degli individui è anche connessa al pulsare dei ritmi «storici» e agli eventi «spartiacque» condivisi da comunità generazionali relativamente ampie (per esempio, il 25 aprile del 1945, l'assassinio di Kennedy, il «settembre nero», la caduta del muro di Berlino, l'11 settembre 2001).

L'oblio è prodotto dalla scomparsa e dal venir meno di forze che tengono in vita, danno legittimità e giudicano le nostre memorie condivise e le nostre credenze. Perciò a prima vista sembra essere una perturbazione, una confusione o una perdita di memoria ufficiale e pubblica.

In ultima istanza, è un fattore nella produzione di significato. Parafrasando Michelangelo, dimenticare, così come con le statue, scolpisce gli eventi per mezzo della «rimozione».

Possiamo confrontare la memoria collettiva con una vecchia locomotiva fuori moda, che funziona solo se la si alimenta con il carbone, come a dire, che se non la si alimenta in maniera continua si spegne. Da questa prospettiva l'oblio è una ipoalimentazione temporanea o permanente di ricordi.

Quando le tradizioni s'interrompono o si modificano, anche i loro più solidi e coerenti criteri di selezione cominciano a perdere forza e a collassare. Ma se è vero che nessuno è capace di vivere in una realtà completamente senza senso, allora quando frammenti solo accennati del passato recente rimangono, l'identità tende a rinnovare se stessa ricomponendo quei frammenti in figure fantastiche o miti. Disgraziatamente disinfettare il passato da tutti i suoi fantasmi è un obiettivo impossibile da raggiungere.

Assistiamo a un paradosso: alla consapevolezza non

solo della possibilità di redimere il passato, ma anche della sua effettiva mutevolezza. Questa apparente anomalia può essere spiegata in due modi.

Agostino, ad esempio, mette a confronto la memoria con l'amore e il perdono come opposti alla legge del taglione dell'Antico Testamento: «occhio per occhio, dente per dente». La memoria come amore – senza cancellare gli eventi passati – mette fine al circolo senza termine di risentimento e dipendenza da un passato imm modificabile. Rompe il «doppio legame» e riscrive il passato con un solo attacco, modificando il suo peso. Se riusciamo a disinnescare l'esplosivo del passato e a distribuire la sua energia potenziale negli interessi del presente vivente – se perciò l'individuo smette di essere angosciato dai suoi ricordi – allora egli può affermare di aver redento il passato.

Proviamo a compiere il prossimo passo. Integrando quanto appena detto, si può osservare che non è tanto l'esattezza degli eventi passati ad essere messa in questione quanto piuttosto il loro significato e la possibilità di una loro riformulazione. Memoria e oblio, infatti, non rappresentano territori neutrali, ma veri e propri campi di battaglia in cui l'identità – specialmente l'identità collettiva – è decisa, messa in forma e legittimata. Attraverso una serie di difficoltà, gli avversari si appropriano dei loro patrimoni di eredità simbolica; ostracizzano o enfatizzano alcune caratteristiche a spese di altre, componendo un «chiaroscuro» che è relativamente ben adatto ai più pressanti bisogni del momento.

Consideriamo l'esempio più semplice. Dopo ogni guerra il passato è trascritto e trasfigurato dai vincitori in un modo molto diverso da quello dei perdenti. Anche questo caso non è senza complicità simmetriche – per esempio l'annullamento reciproco di memorie traumatiche e relativi sentimenti di colpa o l'attribuzione

di criteri divergenti di rilevanza alle azioni compiute. Perciò gli americani commemorano il 7 dicembre del 1941, la data dell'attacco di Pearl Harbor, come «il giorno dell'infamia», mentre ignorano o ricordano, ma

solo con molta riluttanza, il 6 agosto del 1945, la data della prima bomba atomica su Hiroshima.* Filosofo, interviene alle 16,30 di domenica 11 ottobre alla Scuola Normale di Pisa in occasione dell'Internet Festival

Il webdoc, un racconto digitale che pochi sanno fare

2015/10/10 16:24 All'Internet Festival di Pisa una lezione sulla narrazione non lineare



di Celia Guimaraes
10 ottobre 2015
Va di moda il Web documentary o webdoc, tutti sono diventati più o meno storyteller o raccontastorie digitali. Ma non è proprio così

semplice abbandonare la narrazione tradizionale e passare a quella multiplatforma. Anche perché il pubblico ormai è totalmente frammentato. Ecco cosa stanno facendo al Mit e nell'università del West England. Una volta, per creare un video documentario si doveva far ricorso a molte attrezzature e diverse competenze professionali: dalla cinepresa al regista al montatore al mixer audio e così via. Il tutto andava a finire in tv o al cinema.

Tra le rivoluzioni digitali ce n'è una che ha stravolto molti di questi settori, giornalismo compreso. Siamo a nuove forme di narrazione, di cui storytelling, il racconto di una storia - soprattutto in video - e il web documentary (o webdoc) hanno riscritto non solo il modo di fruire, ma anche quello di fornire contenuti.

Tutti producono contenuti

Che si usi lo smartphone o un drone con telecamere hd, la tecnologia ha reso molto più abbordabili i costi per produrre video e, in definitiva, per raccontare storie.

Ma non vuol dire che tutti sono in grado di raccontarle. Di questo si è parlato durante la tavola rotonda su Web documentary e digital storytelling, per fare il punto su come giornalismo, comunicazione aziendale e anche il cinema possono utilizzare questi nuovi mezzi per creare emozioni. A patto che vengano rispettate alcune regole.

Il giornalista Marco Pratellesi, moderatore del panel, ha spiegato che oggi "non ci sono più distinzioni tra

giornalisti della carta stampata, della radio o della tv", ma la carta stampata è molto cambiata, ad esempio rispetto alla tv, in merito alla narrazione lineare, un tempo punto centrale dei mass media.

Oggi si può fare a meno della fonte di produzione perché è diventata indifferente per chi ne usufruisce, ed è sempre l'utente a scegliere il momento, il modo, il percorso. Il webdoc, che questo percorso lo suggerisce all'utente senza imporgli di leggere o ascoltare o vedere tutto il racconto, è diventato "il punto più avanzato della nuova forma di linguaggio giornalistico".

L'interfaccia è contenuto

Mandy Rose, direttrice del Centro di ricerca di culture digitali dell'Università del West England, ha presentato il progetto i-Docs, che esplora diversi tipi di webdoc e storytelling che comprendono articoli, ricerche, eventi. Ognuno di questi può avere una 'veste' diversa, ma al centro della narrazione - non lineare - resta la storia da raccontare. Che oggi non è più come nel passato, con un pubblico indifferenziato che ascolta una unica storia. Al contrario, secondo Mandy Rose è necessario pensare fin dal concetto di webdoc chi sarà l' "audience", a quali segmenti di pubblico sarà destinato. "Why do they care?", perché dovrebbe interessargli, è la domanda che, secondo Mandy Rose, tutti dovrebbero porsi prima di passare alla fase produttiva.

Il patto del cinema

La produttrice Agnese Fontana, il regista Roberto Malfagia e il direttore del Festival dei popoli Alberto Lastrucci hanno poi discusso sul "patto fondante" del racconto cinematografico e le sue differenze rispetto alla produzione documentaristica fatta da giornalisti. La tecnologia meno costosa non crea comunque uno storyteller, ha detto Fontana, mentre per Malfagia un regista per fare un webdoc deve diventare anche un designer.

Imparare dal Mit

Il ricercatore Jeff Soyk del Massachusetts Institute of Technology di Boston si definisce un "Media artist con la passione di storie che abbiano significato". Dopo il suo intervento al panel, che si è tenuto all'antica Stazione Leopolda, Jeff ha tenuto un workshop, una vera e propria lezione 'mani in pasta' per imparare come si deve costruire un web documentary e quali sono gli errori da evitare nella narrazione digitale.

Internet Festival, parte da Pisa la proposta al Governo per favorire ecosistema startup in Italia con il White Paper Digital Magics

PISA – Digital Magics, venture incubator quotato su AIM Italia (simbolo: DM), presenta il **White Paper** per le startup: una proposta in otto punti al Governo Italiano per dare nuovo vigore al sistema dell'innovazione in Italia e per promuovere un'azione politica mirata a favore delle startup digitali e delle loro potenzialità.

Il White Paper di Digital Magics intende segnare il punto di partenza per una riflessione più ampia, che coinvolga tutti i protagonisti della filiera digitale italiana, lasciando spazio a nuovi spunti, idee, osservazioni di tutti gli operatori che vogliano condividere la stessa visione e la stessa ambizione.

IL WHITE PAPER DI DIGITAL MAGICS IN 8 PUNTI

AGEVOLAZIONI FISCALI PER LE STARTUP. Revisione del credito d'imposta Irpef dal 19% fino al 30-40% per investimenti in startup innovative, applicando anche in Italia quanto previsto dal modello anglosassone. Agevolazioni fiscali per i soggetti dell'imposta sul reddito delle società (Ires), estendendone la deducibilità al 30%.

STARTUP: VEICOLO DI OPEN INNOVATION PER LE PMI. Introduzione di facilitazioni fiscali per PMI per attività di Open Innovation (acquisto di prodotti/servizi da startup innovative per l'innovazione interna dell'impresa) e rimozione di obblighi di spese amministrative da parte di nuove startup.

POTENZIARE IL CROWDFUNDING. Revisione del regolamento Consob sull'equity crowdfunding per:

- ? rivedere al rialzo le soglie di non applicazione di obblighi relativi a Direttiva MiFID;
- ? rimuovere vincolo di sottoscrizione da parte delle banche del 5%;
- ? previsione di un modulo unico di profilazione MiFID.

GLI INVESTIMENTI DEGLI OICR IN INNOVAZIONE. Rimozione limiti normativi e previsione di incentivi per gli organismi di investimento collettivo del risparmio

(OICR) per le società di gestione del risparmio (SGR) in investimenti diretti o indiretti in startup.

L'INDUSTRIA DEL RISPARMIO E LE STARTUP. Creazione di Fondi di tipo aperto per garantire la raccolta, tramite investimenti, di almeno 1 miliardo di Euro derivanti dall'industria del risparmio verso le startup.

FONDO DI MATCHING PER SEED CAPITAL. Creazione di un Fondo di matching con Cassa Depositi e Prestiti, coinvolgendo player industriali italiani, investitori istituzionali e investitori qualificati che co-investano con il Fondo in fase seed (fino a 1 milione di Euro), con possibilità di effettuare operazioni successive fino a 1,5 milione Euro.

ACCELERARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE STARTUP ITALIANE. Creazione di un Italian Founders Institute, con esperti internazionali, per la promozione attiva del Made in Italy attraverso programmi di accelerazione, e applicazione di agevolazioni per il rimpatrio di personale qualificato dall'estero, garantendo benefici sia ai lavoratori che alle imprese.

IL FINANZIAMENTO REGIONALE. Armonizzazione delle regole di ingaggio dei fondi regionali al fine di garantire un approccio sistemico e nazionale di matching dei finanziamenti e possibilità semplificata di accesso agli stessi.

Il Libro Bianco è stato presentato ufficialmente da Enrico Gasperini, Fondatore e Presidente di Digital Magics e Layla Pavone, Partner di Digital Magics, all'interno dell'Internet Festival 2015 nel panel di discussione Supernova organizzato da Talent Garden e Digital Magics.

Sono intervenuti e hanno commentato il documento rappresentanti importanti delle istituzioni: Paolo Barberis, Consigliere per l'Innovazione del Presidente del Consiglio, l'Onorevole Vincenza Bruno Bossio, Membro della Commissione Trasporti

e Telecomunicazioni e Intergruppo Parlamentare per l'Innovazione, Laura Castellani, Dirigente Responsabile Infrastrutture e Tecnologie della Regione Toscana, Marco Gay, Presidente Confindustria Giovani e Marco Bicocchi Pichi, Presidente di Italia Startup. Moderati da Luca De Biase, Direttore di Nova24 – Il Sole 24 Ore.

Hanno collaborato alla redazione del White Paper aziende e professionisti partner di Digital Magics: Cattaneo Zanetto & Co., DLA Piper, Electa Group, Intermonte, SEC Relazioni Pubbliche e Istituzionali, Integrae SIM, Talent Garden, Tamburi Investment Partners e il Digital Champion Napoli Giovanni De Caro. Enrico Gasperini, Fondatore e Presidente di Digital Magics, ha dichiarato: "Da sempre Digital Magics è impegnata, in allineamento con le istituzioni, nel sostenere il processo di crescita dell'Italia. Supportiamo con i nostri servizi di accelerazione e di trasformazione digitale le startup innovative e le imprese italiane eccellenti che rappresentano il DIGITAL MADE IN ITALY.

Con questo 'White Paper' vogliamo diventare i promotori di una nuova campagna di 'advocacy' per portare al Governo Renzi proposte concrete per incentivare e sviluppare l'innovazione nel Paese". Layla Pavone, Patner di Digital Magics, dichiara: "La nostra esperienza di lavoro quotidiano al fianco delle startup, oltre ai rapporti con il mondo degli investitori, ci ha indotto a una riflessione sul sistema dei finanziamenti erogati alle neoimprese digitali, che riteniamo sia da agevolare ulteriormente. Molto è stato già fatto dal Governo, ma pensiamo non sia ancora abbastanza. Per questo motivo abbiamo deciso di mettere a disposizione di tutto l'ecosistema il frutto di quello che, speriamo, possa diventare per tutti gli operatori, siano istituzioni o soggetti privati, uno strumento di lavoro e di 'pressione' per dare ulteriore e nuova linfa agli investimenti nelle startup, che ne rappresentano il vero volano".

[embedded content]

Internet Festival, a Pisa nasce il Libro bianco delle start up

Dall'Internet Festival una proposta in otto punti al Governo italiano per dare nuovo vigore al sistema dell'innovazione in Italia e per promuovere un'azione politica mirata a favore delle startup digitali e delle loro potenzialità. A Pisa nasce il White Paper di Digital Magics, il Libro Bianco che ha come obiettivo di coinvolgere "tutti i protagonisti della filiera digitale italiana, lasciando spazio a nuovi spunti, idee, osservazioni di tutti gli operatori che vogliano condividere la stessa visione e la stessa ambizione". Il "Libro Bianco" è stato presentato in un panel che ha visto fra i protagonisti: Paolo Barberis, Vincenza Bruno Bossio, Laura Castellani, Luca De Biase, Marco Gay e Marco Bicocchi Pichi. Il White Paper è formato da otto punti di richieste:

Remo Bodei: La nostra memoria e quella di un computer

AGEVOLAZIONI FISCALI PER LE STARTUP

Revisione del credito d'imposta Irpef dal 19% fino al 30-40% per investimenti in startup innovative, applicando anche in Italia quanto previsto dal modello anglosassone. Agevolazioni fiscali per i soggetti dell'imposta sul reddito delle società (Ires), estendendone la deducibilità al 30%.

STARTUP: VEICOLO DI OPEN INNOVATION PER LE PMI

Introduzione di facilitazioni fiscali per PMI per attività di Open Innovation (acquisto di prodotti/servizi da startup innovative per l'innovazione interna dell'impresa) e rimozione di obblighi di spese amministrative da parte di nuove startup.

POTENZIARE IL CROWDFUNDING

Revisione del regolamento Consob sull'equity crowdfunding per:

- rivedere al rialzo le soglie di non applicazione di obblighi relativi a Direttiva MiFID;

- rimuovere vincolo di sottoscrizione da parte delle banche del 5%;

- previsione di un modulo unico di profilazione MiFID.

GLI INVESTIMENTI DEGLI OICR IN INNOVAZIONE

Rimozione limiti normativi e previsione di incentivi per gli organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) per le società di gestione del risparmio (SGR) in investimenti diretti o indiretti in startup.

L'INDUSTRIA DEL RISPARMIO E LE STARTUP

Creazione di Fondi di tipo aperto per garantire la raccolta, tramite investimenti, di almeno 1 miliardo di Euro derivanti dall'industria del risparmio verso le startup.

FONDO DI MATCHING PER SEED CAPITAL

Creazione di un Fondo di matching con Cassa Depositi e Prestiti, coinvolgendo player industriali italiani, investitori istituzionali e investitori qualificati che co-investano con il Fondo in fase seed (fino a 1 milione di Euro), con possibilità di effettuare operazioni successive fino a 1,5 milione Euro. ACCELERARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE STARTUP ITALIANE

Creazione di un Italian Founders Institute,

con esperti internazionali, per la promozione attiva del Made in Italy attraverso programmi di accelerazione, e applicazione di agevolazioni per il rimpatrio di personale qualificato dall'estero, garantendo benefici sia ai lavoratori che alle imprese.

IL FINANZIAMENTO REGIONALE

Armonizzazione delle regole di ingaggio dei fondi regionali al fine di garantire un approccio sistemico e nazionale di matching dei finanziamenti e possibilità semplificata di accesso agli stessi

IF 2015: teatro Sant'Andrea pieno per lo chef Massimo Bottura. Le foto

L'Espresso lo ha appena incoronato migliore d'Italia per il quarto anno consecutivo

Pisa - 10/10/2015



La cucina a regola d'arte, etica ed estetica nella cucina contemporanea. Questo l'intervento dello chef

Massimo Bottura all'Internet Festival, che, al Teatro Sant'Andrea, ha registrato il quasi tutto esaurito. Nell'incontro si è parlato del legame tra cucina ed arte, del cibo come oggetto estetico che soddisfa sia la vista che il gusto. **A seguire, showcooking con lo chef Tolomei**

Massimo Bottura, nato a Modena il 30 settembre 1962, è chef e proprietario dell'Osteria Francescana, ristorante premiato con tre stelle Michelin a Modena, classificatosi secondo ristorante al mondo nella lista dei The World's 50 Best Restaurants Awards 2015. E oggi per il quarto anno consecutivo primo nella classifica dei ristoranti d'Italia 2016 dell'Espresso con un punteggio di 20 su 20

Photogallery

IF2015: intervista a Vittorio Bugli – parte 3

Vittorio Bugli, Assessore all'Innovazione della Regione Toscana, spiega come l'Internet Festival rappresenti un motore per la crescita del territorio.

Se vuoi aggiornamenti su , **inserisci la tua e-mail nel box qui sotto:**

Leggi anche

Questa pagina riproduce un articolo originale di Webnews.it e può essere utilizzata unicamente per finalità personali e non commerciali. L'originale si trova all'indirizzo che può essere raggiunto utilizzando il QR Code pubblicato accanto al titolo (se presente).

IF2015: intervista a Vittorio Bugli – parte 2

Vittorio Bugli, Assessore all'Innovazione della Regione Toscana, all'IF 2015 parla dei progetti messi in campo per innovare la pubblica amministrazione.

Se vuoi aggiornamenti su , **inserisci la tua e-mail nel box qui sotto:**

Leggi anche

Questa pagina riproduce un articolo originale di Webnews.it e può essere utilizzata unicamente per finalità personali e non commerciali. L'originale si trova all'indirizzo che può essere raggiunto utilizzando il QR Code pubblicato accanto al titolo (se presente).

Allegri: "Siamo a ottobre, normale credere allo scudetto"

20:56 Il tecnico della Juventus Massimiliano Allegri parla a "Sky" a margine dell'Internet Festival di Pisa dove ha presentato la sua nuova app: "Per vincere



lo scudetto serve una continuità di risultati che fino ad oggi non abbiamo ancora avuto. Quindi bisogna dare continuità

perché se vinci a Milano e poi perdi le prossime due, è inutile aver vinto a Milano. Normale credere allo scudetto, siamo ad ottobre. Noi peraltro dobbiamo dare priorità alla Champions".

IF2015: intervista a Vittorio Bugli – parte 1

Nella cornice dell'Internet Festival 2015 in scena a Pisa, Webnews intervista Vittorio Bugli: si parla del progetto relativo al portale Open Toscana.

Se vuoi aggiornamenti su , **inserisci la tua e-mail nel box qui sotto:**

Leggi anche

Questa pagina riproduce un articolo originale di Webnews.it e può essere utilizzata unicamente per finalità personali e non commerciali. L'originale si trova all'indirizzo che può essere raggiunto utilizzando il QR Code pubblicato accanto al titolo (se presente).

Internet Festival, a Pisa nasce il Libro bianco delle start up

Dall'Internet Festival una proposta in otto punti al Governo italiano per dare nuovo vigore al sistema dell'innovazione in Italia e per promuovere un'azione politica mirata a favore delle startup digitali e delle loro potenzialità. A Pisa nasce il White Paper di Digital Magics, il Libro Bianco che ha come obiettivo di coinvolgere "tutti i protagonisti della filiera digitale italiana, lasciando spazio a nuovi spunti, idee, osservazioni di tutti gli operatori che vogliano condividere la stessa visione e la stessa ambizione". Il "Libro Bianco" è stato presentato in un panel che ha visto fra i protagonisti: Paolo Barberis, Vincenza Bruno Bossio, Laura Castellani, Luca De Biase, Marco Gay e Marco Bicocchi Pichi. Il White Paper è formato da otto punti di richieste:

Remo Bodei: La nostra memoria e quella di un computer

AGEVOLAZIONI FISCALI PER LE STARTUP

Revisione del credito d'imposta Irpef dal 19% fino al 30-40% per investimenti in startup innovative, applicando anche in Italia quanto previsto dal modello anglosassone. Agevolazioni fiscali per i soggetti dell'imposta sul reddito delle società (Ires), estendendone la deducibilità al 30%.

STARTUP: VEICOLO DI OPEN INNOVATION PER LE PMI

Introduzione di facilitazioni fiscali per PMI per attività di Open Innovation (acquisto di prodotti/servizi da startup innovative per l'innovazione interna dell'impresa) e rimozione di obblighi di spese amministrative da parte di nuove startup.

POTENZIARE IL CROWDFUNDING

Revisione del regolamento Consob sull'equity crowdfunding per:

rivedere al rialzo le soglie di non applicazione di obblighi relativi a Direttiva MiFID;

rimuovere vincolo di sottoscrizione da parte delle banche del 5%;

previsione di un modulo unico di profilazione MiFID.

GLI INVESTIMENTI DEGLI OICR IN INNOVAZIONE

Rimozione limiti normativi e previsione di incentivi per gli organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) per le società di gestione del risparmio (SGR) in investimenti diretti o indiretti in startup.

L'INDUSTRIA DEL RISPARMIO E LE STARTUP

Creazione di Fondi di tipo aperto per garantire la raccolta, tramite investimenti, di almeno 1 miliardo di Euro derivanti dall'industria del risparmio verso le startup.

FONDO DI MATCHING PER SEED CAPITAL

Creazione di un Fondo di matching con Cassa Depositi e Prestiti, coinvolgendo player industriali italiani, investitori istituzionali e investitori qualificati che co-investano con il Fondo in fase seed (fino a 1 milione di Euro), con possibilità di effettuare operazioni successive fino a 1,5 milione Euro. ACCELERARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE STARTUP ITALIANE

Creazione di un Italian Founders Institute,

con esperti internazionali, per la promozione attiva del Made in Italy attraverso programmi di accelerazione, e applicazione di agevolazioni per il rimpatrio di personale qualificato dall'estero, garantendo benefici sia ai lavoratori che alle imprese.

IL FINANZIAMENTO REGIONALE

Armonizzazione delle regole di ingaggio dei fondi regionali al fine di garantire un approccio sistemico e nazionale di matching dei finanziamenti e possibilità semplificata di accesso agli stessi

Allegri ottimista: Morata-Pogba per l'Inter

"Sono fiducioso di recuperare sia Morata che Pogba per l'Inter". Le parole di Massimiliano Allegri - rilasciate all'Internet Festival di Pisa - infittiscono ancora di più il giallo sulle condizioni di Alvaro Morata.

Il giocatore si dice pronto per i nerazzurri, il mister fa intravedere la luce, ma pesa ancora la nota della Juventus che invita ad attendere nuovi esami.

"Dobbiamo trovare continuità e risalire la classifica. La strada per lo scudetto è lunga, ma per tutti", dichiara infine l'allenatore livornese.

Inter-Juventus, Allegri: "Fiducia per Morata e Pogba. Su Khedira..."

Il tecnico dei bianconeri ha parlato del momento dei bianconeri in vista della gara contro i nerazzurri



Massimiliano Allegri
(Getty Images)

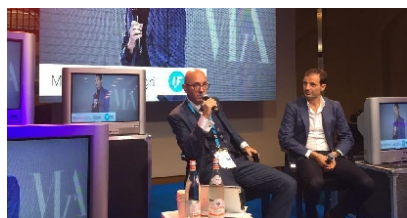
10/10/2015 19:15

INTER JUVENTUS ALLEGRI / PISA - Massimiliano **Allegri** ha partecipato all'Internet Festival' a Pisa e a margine dell'evento ha avuto modo di parlare anche del match del prossimo turno tra la sua **Juventus** e l'**Inter**. Queste le dichiarazioni dell'allenatore riportate da 'sportmediaset.it': "Sono fiducioso e spero di recuperare sia **Pogba** che **Morata** in vista del campionato. Dobbiamo risalire in classifica, ma il torneo è ancora lungo per tutti. **Khedira**? Molto bravo nell'occupare lo spazio in campo".

O.P.

Juve, Allegri: "Fiducioso di recuperare Morata e Pogba"

Manca ancora una settimana a **Inter-Juventus** ma i tifosi juventini sono già sintonizzati sul match di San Siro e **Massimiliano Allegri** prova a tranquillizzarli:



"Sono **fiducioso di recuperare sia Morata che Pogba**"

ha detto il tecnico toscano all'Internet Festival di Pisa.

Parlando di campionato, Allegri ha aggiunto: "Dobbiamo trovare continuità e risalire la classifica. La **strada per lo scudetto è lunga**, ma per tutti".

L'allenatore bianconero, che ha parlato di tecnologia e spazio nello sport (tra un mese uscirà la sua app "**Mr Allegri Tactics**"), ha voluto anche fare i complimenti a **Khedira**: "Occupa lo spazio in maniera eccezionale".

Regole per i commenti

I commenti in questa pagina vengono controllati

Ti invitiamo ad utilizzare un linguaggio rispettoso e non offensivo, anche per le critiche più aspre

In particolare, durante l'azione di monitoraggio, ci riserviamo il diritto di rimuovere i commenti che:

- Non siano pertinenti ai temi trattati nel sito web e nel programma TV
- Abbiano contenuti volgari, osceni o violenti
- Siano intimidatori o diffamanti verso persone, altri utenti, istituzioni e religioni
- Più in generale violino i diritti di terzi
- Promuovano attività illegali
- Promuovano prodotti o servizi commerciali

Internet: Pisa si conferma capitale della rete

18:04 10 OTT 2015(AGI) - Pisa, 10 ott. - Dopo l'inaugurazione del Ponte di Mezzo all'insegna dell'Interspazio e della Cittadella Galileiana che registra il tutto esaurito fin dalla mattina con i laboratori e i workshop delle scuole, Internet Festival 2015 prosegue il suo viaggio con successo alla scoperta della rivoluzione digitale.

Tanti gli appuntamenti che hanno riscosso la curiosità e l'interesse di un pubblico sempre più numeroso, giorno dopo giorno. A partire dall'atteso appuntamento con il "SoBigDataShow" di venerdì 9 ottobre, un incontro inusuale tra teatro, intrattenimento e scienza per spiegare cosa sono e come funzionano nella vita di tutti i giorni i Big Data. Tra i relatori: Dino Pedreschi, dell'Università di Pisa, Fosca Giannotti, del CNR di Pisa, Paolo Ferragina, dell'Università di Pisa, Antonino Famulari, esperto dell'ecosistema startup europee, Carlo Piana, avvocato specializzato nel free software e il musicologo Federico Maria Sardelli, la blogger Enrica Tesio, il conduttore televisivo Gigi Marzullo e le incursioni del citofono digitale di Andrea Rivera. Un successo condiviso anche dallo spettacolo "Franco Stone. Una storia vera", ospitato alla Stazione Leopolda e dedicato ad un personaggio straordinario che ha fornito a Mary Shelley l'ispirazione per il suo Frankenstein. Una storia raccontata da I Sacchi di Sabbia con umorismo e simpatia, insieme a I Gatti Me'zzi, lo scrittore Sergio Costanzo, l'attore Marco Azzurrini, il maestro Carlo Ipata, il disegnatore Guido Bartoli, e il fumettista GIPI (al secolo Gianni Pacinotti) con un suo contributo video.

Lunghe file di fan per i The Jackal, il collettivo di videomaker diventati delle vere star della Rete con i loro video "Gli effetti di Gomorra sulla gente", ospiti al Teatro Lux per l'incontro "Internet e imprese: ascoltare la community e raccontarsi in Rete" Daniele Chieffi (giornalista e Head of media relations di Eni), Matteo Flora (hacker e CEO di The Fool), Mirko Lalli (Travel Appeal). Nel pomeriggio sempre di venerdì 9, sala gremita per "Il Meteo come scienza: "bufale", modelli, previsioni e previsori", panel con Carlo Cacciamani, Valentina Grasso, Luca Lombroso, Filippo Thiery.

Sabato 10 mattina, posti solo in piedi al Teatro Sant'Andrea per lo chef Massimo Bottura. Il suo intervento su "La cucina a regola d'arte" ha attirato un pubblico di appassionati di tutte le età che è rimasto a seguire anche il panel "#FoodPorn: viaggio nella seduzione estetica del cibo" con Antonio Belloni, Nicola Perullo e Diletta Sereni, moderati da Alberto Lupini.

Grande l'interesse suscitato all'evento "Supernova", format coordinato da Talent Garden e Digital Magics, in occasione del quale è stato presentato il "White Paper", proposta di otto punti al Governo italiano per favorire l'ecosistema dell'innovazione in Italia e promuovere un'azione politica a sostegno delle startup digitali e delle loro potenzialità.

Allegri: "Gli infortuni di Morata e Pogba non mi preoccupano"

Il tecnico bianconero non chiude la porta allo scudetto



Roma, 10 ott.
(askanews) - "P-
unto a recuperare
Morata e Pogba
già
per la partita
contro l'Inter. Ho

sentito Alvaro è sereno, ha
avuto solo una contusione ma nulla di preoccupante".
E' un
Massimiliano Allegri positivo quello che parla
all'Internet
Festival di Pisa per presentare la sua applicazione:
"In
campionato dobbiamo trovare continuità e provare a
risalire in
classifica. La strada che porta allo scudetto è lunga,
non solo
per noi ma per tutti. Siamo solo ad ottobre". Sulla
prossima
sfida contro l'Inter dice: "Contro i nerazzurri non è
decisiva,
ci serve solo più continuità". battute finali sulla
possibilità
che Del Piero diventi allenatore, ha scherzato: "Un
po' di
giovani che comincino bisogna averli, io sto
invecchiando".

IF2015: domani a Pisa il grande chef Massimo Bottura

La guida de L'Espresso lo ha appena incoronato migliore d'Italia per il quarto anno

Pisa - 09/10/2015



Sabato 10 ottobre alle 10.30 al Teatro Sant'Andrea "La cucina a regola d'arte, etica ed estetica nella cu-

cina contemporanea". Nell'ambito di Internet Festival 2015 arriva a Pisa lo chef Massimo Bottura, uno dei più grandi cuochi contemporanei. Nell'incontro si parlerà del **legame tra cucina ed arte**, del cibo come oggetto estetico che soddisfa sia la vista che il gusto

Massimo Bottura, nato a Modena il 30 settembre 1962, è chef e proprietario dell'Osteria Francescana, ristorante premiato con tre stelle Michelin a Modena, classificatosi secondo ristorante al mondo nella lista dei The World's 50 Best Restaurants Awards 2015. E oggi per il quarto anno consecutivo primo nella classifica dei ristoranti d'Italia 2016 dell'Espresso con un punteggio di 20 su 20

Realizzare la propria idea in 3D? adesso si può con "Mindesk"

La start up vince la quarta edizione di .itCup all'Internet Festival

Pisa - 09/10/2015



"Mindesk" di Vittorio Bava di Bari, un sistema, composto da un pennino e un software, che **permette di realizzare la propria**

idea in 3d e in realtà virtuale con il supporto di un visore (Oculus Rift o Microsoft Hololens), vince la quarta edizione di ".itCup", la competizione dedicata alle start up organizzata da Registro .it, l'anagrafe dei domini italiani gestita dall'Istituto di Informatica e telematica del CNR di Pisa. La premiazione è avvenuta in occasione di Internet Festival in svolgimento a Pisa.

La start up barese, ideata insieme a Gabriele Sorrento, si è aggiudicata un viaggio a San Francisco e l'iscrizione alla Startup School di Mind The Bridge (premio offerto dalla Fondazione Denoth). L'altro premio, un grant da 4.000 euro offerto da b-ventures, l'acceleratore di startup tecnologiche di Buongiorno, è andato a "eVeryride" di Lorenzo Polentes di Milano, aggregatore di tutti i Carsharing, Bikesharing e Scootersharing di Milano, Roma, Firenze e Torino, che permette di vedere, comparare e prenotare tutti i servizi da un'unica app. I premi sono stati assegnati questa mattina a Pisa dalla giuria composta da Mauro del Rio (Presidente di Buongiorno SpA), Marco Gualtieri (fondatore di TicketOne e CEO di Seeds&Chips) e Cesare Sironi (Stark Ventures) e Martina Pennisi (Corriere della Sera, Wired, Startupitalia). Il premio del pubblico è andato a "Ganiza" di Francesco Marino di Catania, una app che aiuta i gruppi di giovani a decidere cosa fare nel tempo libero. E' stata la start up più votata sulla piattaforma www.itfan.it aggiudicandosi una consulenza di comunicazione offerta da iDNA, digital agency del Polo Tecnologico di Navacchio partner di Registro .it (www.idna.it)

Dall'8 all'11 di ottobre, Pisa è il palcoscenico di **"Spazio alla rivoluzione digitale"** area tematica scelta per l'Internet Festival (If) che vede confermare il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'Istituto di informatica e telematica (Iit-Cnr) e il Registro.it tra gli assoluti protagonisti della kermesse dedicata all'informatica.

"A Pisa è nato l'internet italiano – dice Domenico Laforenza presidente dell'Area della ricerca del Cnr pisano –, e lo fece proprio con competenze e professionalità del Cnr. Ancora oggi ci ritroviamo qui a celebrare ciò che allora passò come una rivoluzione silenziosa, una rivoluzione quasi sconosciuta in tutte le prospettive future agli stessi protagonisti, mentre oggi, internet è in piazza, nelle case ed è nei fenomeni epocali dei flussi di intere popolazioni migranti. Internet c'è, il Cnr c'è, e c'è sempre stato".

Ecco gli highlights del ventaglio di appuntamenti che sono stati proposti dal Cnr.

Tra le iniziative speciali di IF, il **9 Ottobre presso il Teatro Sant'Andrea si parla di internet e settore agroalimentare con la presentazione della ricerca di Maurizio Martinelli del Registro .it sul cibo nel web, nel panel "FINE: the Food In the Net observatory"**. Il settore dell'economia è uno dei pilastri dell'economia ma le aziende agroalimentari, sfruttano i benefici di internet? La ricerca di Martinelli delinea un'analisi di sicuro interesse ed utilità per aiutare le piccole e medie imprese del settore agroalimentare.

I cambiamenti climatici stanno segnando sempre più pesantemente la nostra vita e la nostra sicurezza. Eventi estremi si verificano sempre più di frequente mentre la comunità internazionale fatica trovare accordi efficaci per la mitigazione degli effetti del Climate change. Cosa possiamo fare? A questa domanda, cerca una risposta il 9 ottobre alle 18 presso la Scuola Sant'Anna, Maurizio Tesconi (Iit-Cnr), già inventore dei twitter "tellurici" con l'app "twittermoto". Nella stessa giornata, è andato in

scena SoBigDataShow a cura dell'Isti-Cnr. E' stato creato, presso la Stazione Leopolda, un vero e proprio show che ha consentito di comunicare in maniera divulgativa il mondo dei big data con un percorso di contaminazione allegra ed inusuale tra teatro, letteratura ed intrattenimento

Il 10 ottobre è previsto Cna Next: un confronto tra i piccoli artigiani e le soluzioni innovative e "Digitaly", un progetto realizzato da Cna in partnership con Amazon, Google, Seat Pg e Registro .it, che mira a contribuire al processo di digitalizzazione delle imprese italiane.

Sempre lo stesso giorno, presso la **Stazione Leopolda i ricercatori dell'Isti-Cnr mostreranno come il mondo del calcio stia cambiando grazie all'utilizzo dei big data ed alle tecnologie wireless**. Sarà un excursus che dal ragioniere che introdusse l'analisi dei dati nel calcio al colonnello sovietico che usò per primo il computer per capirne la complessità.

L'intera giornata dell'11 ottobre è dedicata ai bambini con lezioni sull'uso consapevole di internet a cura della Ludoteca .it, progetto del Registro.it. Assieme agli operatori della Ludoteca, per questa edizione di IF è prevista la presenza degli alunni del Liceo Scientifico Buonarroti che spiegheranno ai "colleggi" più piccoli l'importanza di una navigazione sicura. Il Registro .it ha organizzato nel chiostro del Teatro Lux, la mostra "Aocchi aperti: sguardi d'autore sul .it". Una carrellata di volti ed attività di aziende dell'agroalimentare che hanno scelto il suffisso .it per i loro siti e comunicazione aziendale.

L'8 Ottobre invece, i ricercatori dell'Isti-Cnr hanno dato una dimostrazione **di ricostruzione in 3D di siti archeologici mostrando** alcune opere d'arte riprodotte in digitale. Il workshop presenta gli strumenti per la riproduzione, lo studio, la conservazione e la presentazione dei beni culturali. Il programma "Scena Digitale", a cura del Registro.it e dello Iit-Cnr, si è tenuto l'8 ottobre con un panel dal titolo "Il diritto d'autore nell'era di Internet" alla presenza di Mario Bonafè, Patrizio Menchetti, Giangiacomo Olivi e moderati da Claudio Giua

(giornalista e direttore di Internet Festival). Di modernizzazione di pubblica amministrazione e agenda digitale e di cosa cambierà con l'approvazione della "Carta della cittadinanza digitale", se ne è parlato nel panel "Internet e Pubblica Amministrazione" con Vittorio Bugli (Regione Toscana), Marco Filippeschi (Sindaco di Pisa), Rita Forsi (direttrice di Iscom), Furio Honsell (sindaco di Udine) e Domenico Laforenza (Presidentee del Cnr di Pisa), moderati da Ernesto Belisario. Saranno i The Jackal gli ospiti d'eccezione (9 ottobre) del programma. Il famoso collettivo che ha realizzato la serie web "Gli effetti di Gomorra sulla gente" parteciperà all'incontro "Internet e imprese: ascoltare la community e raccontarsi in Rete" con tra gli altri Daniele Chieffi (giornalista e Head of media relations di Eni). Alle 18, si terrà l'incontro con Marco Damilano, vicedirettore dell'Espresso e nel gruppo di Gazebo (Raitre)

Giorno e notte week end sabato 10 e domenica 11 ottobre

Festival

INTERNET FESTIVAL

L'allenatore Massimiliano Allegri, il filosofo Remo Bodei, Gigi Marzullo, la creatura del web Cleo Make up, lo scrittore Marco Malvaldi, lo chef stellato Marco Bottura. Sono gli special guest della quarta edizione dell'Internet festival, evento organizzato da Fondazione sistema Toscana per indagare e approfondire le infinite sfaccettature e potenzialità di un mondo costantemente connesso alla rete. Oltre duecento eventi per quattro giorni in vari luoghi del centro di Pisa, tra i quali il tema conduttore è lo spazio.

Pisa, sabato e domenica

FLORENCE TATTOO CONVENTION

Quasi ventimila persone hanno visitato l'anno scorso la Fortezza da Basso per la Florence tattoo convention, tre giorni sul mondo del tatuaggio e della body art che torna fino a domenica per l'ottavo anno. Trecento i tatuatori da ogni parte del mondo che daranno saggio delle loro tecniche, anche con strumenti tradizionali appartenenti ad antiche culture tribali. Torna l'antropologo Lars Krutak, altrimenti conosciuto come "Tattoo hunter" su Discovery channel, con una vera e propria rassegna di cinema sul tatuaggio, e sempre dalla tv arriva il reality americano Ink master, presente con alcuni dei suoi tatuatori più famosi. Fortezza da Basso, padiglione Spadolini, fino a domenica, aperto dalle 12, ingresso 19 euro, gratis fino a 14 anni

Rassegne

MUSICA DEI POPOLI

Sabato alla Flog la rassegna propone la cubana Yilian Cañizares un'affascinante giovane donna in un abito di chiffon in grado di regolare il suo archetto mentre canta inni africani. Yilian Cañizares è nata non molto tempo fa a L'Avana e presto, sulla pelle dei tamburi, ha appreso i ritmi intricati, gli spazi onirici, di un'Africa riscritta all'interno della gloriosa isolanità del suo paese. Yilian è il risultato di diverse storie. Può suonare sonate di Bach per violino con precisione matematica. Può produrre facilmente lo swing di New Orleans. Può anche risvegliare le divinità Yoruba, compresa la dea Oshum, l'anima delle acque dolci,

che meglio corrisponde alla sua natura fluida.

Sabato, via M. Mercati ore 21.30 ingresso 15 euro

TEMPO REALE

Sabato serata conclusiva di "Rewind. Musiche non lineari" alla Limonaia di Villa Strozzi con una grande festa musicale di chiusura che vede 18 musicisti sul palco, interpreti di una prima esecuzione assoluta come quella del musicista e compositore israeliano Yuval Avital, di una perla di Salvatore Sciarrino e del leggendario brano di Terry Riley In C fra i primi del minimalismo. Via Pisana 77 ore 21.30 ingresso 5 euro

Dal vivo

GLUE

A quattro anni dall'ultimo cd di inediti che lo portò sul palco dell'Ariston con lo Confesso, e a due dal fortunato lavoro con i Sinfonico Honolulu che gli è valso la Targa Tenco 2013 come miglior interprete, Mauro Ermanno Giovanardi, ritorna con un suo album tutto nuovo "Il Mio Stile". Sabato, Glue, via M. Fanti, ore 22.30, ingresso gratuito con tessera

THE CAGE

Sabato al Cage Theatre di Livorno, vanno in scena i Tossic con il loro "Tossic and Friends for Stefano" per ricordare Stefano Rossi, Satana per gli amici, bassista della band scomparso 5 anni fa. Sul palco quattro band storiche della scena hard rock toscana: i Tossic, Kappa, gli Eldritch e dopo un'assenza di diversi anni, i Malfunk di Marco Cocci e Fefo Forconi. Inoltre parteciperanno alla serata Bud Ancillotti (Strana Officina, Bud Tribe), Tommy Massara (Extrema), Alessandro Paolucci (Raw Power, Rebel Devil), Toto Barbato (Snaporaz), Rolando Cappanera (Strana Officina, Tres, Appino) e tutti i musicisti che hanno suonato con i Tossic nel corso dei 27 anni di attività live: Cico, Baty, Merlo, Inseranto. Sabato, Livorno via Del Vecchio Lazzeretto 20, ore 22 ingresso libero

COMBO

Sabato suonano Gli ortolani, band composta da quattro giovani musicisti la cui spumeggiante miscela musicale va dallo swing allo ska al reggae. Sabato, via Mannelli 2, ore 22, ingresso libero

LUCCA JAZZ

È la vincitrice del "Top Jazz Nuovo Talento 2014" che salirà per prima sul palco di Lucca Jazz Donna, la cantante Elisabetta Antonini che si presenta con il suo "Elisabetta Antonini - women next door". Sabato, Lucca, Teatro San Girolamo, ore 21.15, ingresso libero

Classica

OSPEDALI IN MUSICA

Domenica secondo appuntamento della rassegna "Careggi in Musica", con il recital "Piano solo" di Gianpaolo Muntoni, un concerto con guida all'ascolto con musiche di F. Chopin e R. Schumann. Domenica, Aula Magna Nic – Padiglione 3, nuovo ingresso di Careggi Largo Brambilla 3, ore 10.30

DOMENICHE IN MUSICA

Domenica tornano ad aprirsi i luoghi insoliti della Regione Toscana per offrire ancora una volta, l'affascinante insieme di storia, cultura e musica. Il primo appuntamento è Palazzo Panciatichi con due visite (orario 9.30 e 10) e il concerto del Quartetto d'archi TAAG (ore 11). Domenica, via Cavour 2

SAN GIMIGNANO

Domenica parte la terza edizione della rassegna "Vivarte", pensata per chi produce musica, per gruppi amatoriali o semi-amatoriali e scolastici di ogni livello e grado. Nel primo appuntamento al Teatro dei Leggieri, si potranno ascoltare il Primo Concerto per Pianoforte e Orchestra op. 15 di Ludwig van Beethoven e il Primo Concerto per Violino e Orchestra op. 6 di Niccolò Paganini. I solisti saranno Mattia Senesi (pianoforte) e Fiammetta Casalini (violino), l'orchestra la "Petite Siena". Domenica, san Gimignano ore 17

Cinema

JANIS JOPLIN

Dopo l'enorme successo ottenuto dal biopic su Amy Winehouse, sta per uscire nelle sale cinematografiche un nuovo film dedicato ad un altro mito maledetto del rock, Janis Joplin. Accolto con calore alla Mostra di Venezia, dove era in anteprima mondiale, "Janis" è stato diretto dalla regista candidata all'Oscar Amy Berg e rivela l'aspetto più umano che si nasconde dietro la leggenda della musicista scomparsa tragicamente a soli 27 anni. Testimonianze e lettere

inedite scritte negli anni ad amici, parenti e colleghi, che nella versione originale del film sono lette dalla cantante Cat Power, e nella versione italiana rivivono con la voce di Gianna Nannini. Cinema Odeon, p.zza Strozzi, fino a domenica, ingresso 8 euro

PRESENTE ITALIANO

Ultimi due giorni a Pistoia di "Presente Italiano", il festival di cinema, ideato e diretto da Michele Galardini, giornalista e critico cinematografico, dedicato alla cinematografia italiana. Sabato la giornata si apre con la tavola rotonda sul cinema italiano dove verranno presentati i volumi di Simone Venturini "Horror italiano"; di Alberto Pezzotta "L'occhio selvaggio. Paolo Cavara, Tonino Guerra, Alberto Moravia" e Claudio Bisoni "Gli anni affollati. La cultura cinematografica italiana (1970-79)". Modera: Roy Menarini. (Lo spazio di via dell'Ospizio, ore 11.30). La sera al Piccolo teatro Bolognini omaggio al cinema nascosto con "Arcana" di Giulio Questi; a seguire "Ecco noi per esempio" di Sergio Corbucci. Domenica il pomeriggio al teatro Bolognini si apre (ore 17) con "Terzo canale, avventura a Montecarlo" di Giulio Paradisi; a seguire (ore 19) con "Metti una sera a cena" di Giuseppe Patroni Griffi. La prima edizione del festival si chiude con un omaggio a Mauro Bolognini con la proiezione de "La giornata balorda". Sabato, ore 11 via dell'Ospizio, sera via del Presto 5 ore 20 e 22.30. Domenica via del Presto 5, ore 17, 19 e ore 21.30

BOLSHOI

Domenica nelle sale toscane torna la nuova grande stagione del balletto del Bolshoi di Mosca al cinema. Il primo appuntamento è con uno dei più grandi balletti classici Giselle, in una produzione finora mai vista con la coreografia di Yuri Grigorovich. Domenica cinema Portico Firenze, Odeon di Pisa e Multiplex Omnia Center di Prato ore 17

ROGER WATERS-THE WALL

Fino al 14 ottobre arriva anche al Cinema Odeon di Firenze il film-evento "Roger Waters the wall", film-evento che si sviluppa su più livelli: è l'esperienza di un concerto travolgente dell'album classico dei Pink Floyd, un road-movie di Waters che fa i conti col passato e un emozionante film contro la guerra. Cinema Odeon, p.zza Strozzi, ingresso 12 euro, versione originale con sottotitoli in italiano

Teatro

INTERCITY

Dopo "Nausicaa, io sono", a Intercity arriva la seconda delle due produzioni di "Meeting the Odyssey", singolare progetto artistico europeo itinerante di cui il Teatro della Limonaia di Sesto Fiorentino fa parte integrante. "Sbarchi_Un'odissea" firmata da ScarlattineTeatro con la regia di Michele Losi e Peter Kirk, andrà in scena con un cast europeo. E' l'altra faccia del Nostos, della nostalgia del ritorno, dell'impossibilità del riconoscere, dell'essere riconosciuti una volta a casa, dopo una lunga assenza: in "Sbarchi" la parola diventa uno strumento, o meglio un'arma, per dare forma epica ad una fuga. Sesto Fno, Teatro della Limonaia, sabato ore 21, ingresso 15 euro

POLITEAMA PRATESE

"Venite tutti al Gran Caffè/il posto più bello che c'è/lasciate andare la fatica/venite a godere la vita". Con questo invito cantato da un coretto di tre camerieri sulle note del valzer della famosa operetta "Al Cavallino Bianco", si apre "Gran Caffè Concerto Italia", il nuovo spettacolo che il GAD Città di Pistoia presenta al Teatro Politeama Pratese, con la regia di Franco Checchi. L'incasso della serata, curata da Associazione Pratolirica e Amici della musica, sarà interamente devoluto al Teatro Politeama Pratese. Uno spettacolo in due tempi in cui si alternano canzoni e prosa, che ricrea le magiche atmosfere da Cafè Chantant degli anni Trenta e Quaranta. Sabato, Prato, Teatro Politeama, ore 21, 15 euro

FIRENZE A TEATRO

La presentazione della stagione dell'Orchestra della Toscana e del Teatro Verdi (dalle 17), "Quattro bombe in tasca" di Marcello Sbigoli per il Teatro Lumière (ore 18.15) e i Krypton con "Io, Becket, Campana e gli altri" per la regia di Giancarlo Cauteruccio. Comincia così il pomeriggio alle Murate nel secondo giorno della maratona di "Firenze a Teatro", 36 ore interamente gratuite in cui l'associazione Firenze dei Teatri dà un saggio della vitalità del tessuto teatrale metropolitano. Sabato, Le Murate, dalle ore 17 alle 24, ingresso libero, info 055.7135357

COSTANTE CAMBIAMENTO

Come si danza l'universo di Beckett? "La voz de

nunca – La Voce di mai" cerca di portare in scena la "danza dell'assurdo" in un'opera in cui confluiscono movimento, parola e musica eseguita dal vivo. Con il lavoro della compagnia La Pharmaco comincia al Cantiere Florida "Costante cambiamento", 19esima edizione del festival internazionale che esplora la contemporaneità dell'arte performativa e quest'anno, novità rispetto alle passate edizioni, si svolgerà non solo a Firenze ma in molte altre città europee e non come Parigi, Berlino, Copenaghen, Casablanca, Rabat, Beirut. Dopo la performance ci sarà il solo di Luz Arcas ispirato allo spirituale nell'arte di Picasso e Marc Chagall, primo studio per una coproduzione fra il Festival e la città di Malaga. Sabato, Teatro Cantiere Florida, via Pisana 111r, ore 21

UTOYA

Raccontare quello che è avvenuto a Utoya, in Norvegia, nel 2011, con la morte di 69 giovani laburisti freddati con un colpo alla testa, è un'impresa impegnativa. Dopo i primi giorni, di quella tragedia poi si è parlato pochissimo, e il libro di Luca Mariani, giornalista dell'Agi, "Il silenzio sugli innocenti", presentato sabato al Teatro Magnolfi di Prato (ore 17.15, ingresso libero) colma in parte una lacuna di comunicazione quasi inspiegabile. "Ma il teatro non è il luogo dell'informazione, è la sede di una riflessione" dice Edoardo Erba, che a questa riflessione cerca di portare con un testo, a cui ha collaborato lo stesso Mariani, in scena fino al 25 ottobre con la regia di Serena Sinigaglia. Lo spettacolo teatrale riporta in Norvegia, in quel terribile 22 luglio del 2011, a osservare tre coppie coinvolte in modo diverso in quello che stava accadendo. Prato, Teatro Magnolfi, sabato ore 21, domenica ore 19, repliche fino al 25 ottobre, lunedì riposo

Locali

CAFFE' DELLE MURATE

Sabato dj set di Pise. Domenica mattina "Colazioni con i fotografi" incontro con Sandro Bini e Martin Rance su "La fotografia alla radio". La sera proiezione de "Il pianista" di Roman Polanski. P.zza delle Murate, sabato ore 20, domenica ore 11 e ore 21.30

TENAX

Sabato al Tenax per Nobody's Perfect in consolle Solomun, uno dei nomi di culto della dance mondiale

assieme al produttore, musicista e dj, Alex Neri. Via Pratese 46, dalle 22.30 ingresso 25, 28, 30 euro

CPA

Prosegue al Cpa Fi-Sud la rassegna cinematografica, domenica è in programma "La cena dei cretini" regia di Francis Veber. Lunedì "Vita di O-Haru, donna galante", regia di Kenji Mirozuchi. Domenica e lunedì, via Villamagna 27°, ore 22.30

CAPANNINA

Prende il via sabato la nuova stagione dello storico locale di Forte dei Marmi con lo spettacolo di ballo e musica "Broadway". Forte dei Marmi, v.le della Repubblica, cena dalle 21 e discoteca dalle 24, info e prenotazioni 0584.80169/ 366.6608407

Conferenze

RIVOLUZIONE DIGITALE

Parte sabato 'Bit Chip Web. La rivoluzione digitale', la nuova edizione del Novembre Stenseniano quattro mesi di incontri con oltre 20 ospiti e un appuntamento cinematografico organizzati presso la Fondazione Stensen, alla presenza di esperti filosofi, informatici, storici, teologi, giornalisti, ingegneri informatici. Primo appuntamento con il convegno dal titolo 'La storia e le parole' a cui interverranno l'ingegnere informatico Pierluigi Crescenzi e lo storico Tommaso Detti, moderati dal rettore dell'Università dell'Aquila Paola Inverardi. Sabato, viale Don Minzoni 25 ore 15.30 ingresso libero

DUOMO DI SIENA

Sabato a Siena terzo appuntamento del ciclo di conferenze dedicate al simbolismo della cattedrale. Il tema del terzo incontro è un viaggio alla scoperta degli aspetti più segreti del "pavimento alchemico del Duomo di Siena congegnato da Alberto Aringhieri" unico esempio pavimentale al mondo che non doveva fungere solo da elemento decorativo ma che venne realizzato con ben altre finalità. Sabato, Siena associazione Archesofica via Banchi di Sopra 72, ore 18 ingresso libero

PASSEGGIATE D'AUTORE

A Siena torna per il terzo anno "I colori del libro. Passeggiate d'autore", otto itinerari ideati come un viaggio tra letteratura, storia e luoghi simbolici, per scoprire la città e i suoi molteplici tesori. Ogni passeggiata, avrà come speaker un autore o guida

d'eccezione, accompagnato da una guida turistica. Sabato il primo itinerario è dedicato a Le Fonti. Le guide saranno Benedetto Bargagli Petrucci e Stefano Carli. A Siena l'approvvigionamento idrico è stato innanzitutto un problema, ma pure leggenda (si pensi a quella del morganatico fiume detto la Diana), ingegno (l'acquedotto dei bottini creato tra il XIII e il XV secolo), arte (come nel caso delle Fonti monumentali). L'itinerario evocherà questi diversi aspetti per concludersi dinanzi al simbolo più rappresentativo della storia dell'acqua a Siena: Fonte Gaia, sintesi di storia, di simboli, di arte. Sabato, Siena partenza: Fonte Nuova, via Pian d'Ovile, ore 15

Libri

DON PASTA

Sabato alla Feltrinelli di Pisa nell'ambito dell'Internet Festival, Donpasta presenta "Artusi Remix" interviene Antonio Valentini. Sabato, Pisa Corso Italia ore 17

LORENZO MERCATANTI

Sabato alla Biblioteca F. Basaglia di Prato, Lorenzo Mercatanti presenta il suo libro "Il babbo avrebbe voluto dire ti amo, ma lo zio ne faceva anche a meno". L'autore ne parla con Massimo Innocenti. Sabato, Vaiano ore 17

ALEXANDER LANGER

Sabato a Lo Spazio di Pistoia presentazione del saggio di Marco Boato, "Alexander Langer. Costruttore di ponti". Sabato Pistoia, via dell'ospizio ore 17 **All'aperto**

SLOW TRAVEL FEST

Si aprirà in cammino la prima edizione di Slow Travel Fest, il festival dedicato alla cultura del "viaggio lento", a piedi o in bicicletta. Partenza alle 16 con un'escursione che dal borgo di Monteriggioni e lungo la Via Francigena, porterà fino ad Abbadia a Isola, dove si terrà l'inaugurazione. Qui, dalle 22, si terrà il live di jazz contaminato da influenze mediterranee del pianista, cantante e arrangiatore Luigi Campoccia. Monteriggioni, ore 16, partecipazione gratuita, maggiori info su www.slowtravelfesti.it

In famiglia

A TUTTA SCIENZA

Continuano al Museo Galileo le visite interattive e i

laboratori didattici di "A Tutta Scienza" pensati per i bambini e le loro famiglie durante i fine settimana. Sabato con "Vespucci e la scoperta del "Nuovo Mondo" si ripercorrerà la vita di Amerigo Vespucci sulle Caravelle e tra gli odori delle spezie e dei nuovi cibi americani si imparerà ad usare il solcometro, il quadrante e altri interessanti strumenti nautici (ore 15). Domenica "Microscopiche scoperte!" ripercorre la storia delle prime osservazioni microscopiche con l'utilizzo di un moderno strumento, rivivendo l'emozionante scoperta del mondo infinitamente piccolo delle pulci, delle zanzare ma anche dei batteri (ore 15). Sabato e domenica, Museo Galileo, p.zza dei Giudici, ore 15, bambini da 7 a 10 anni, prenotazioni 055/265311 dalle ore 9 alle 13

GIGANTE DI PRATOLINO

Per festeggiare il primo anno di restauro dell'imponente Gigante dell'Appennino, celebre opera del Giambologna nel parco di Pratolino, tornato visibile al pubblico dopo tre lunghi anni di lavori, la Città Metropolitana di Firenze ha organizzato per questa e per la prossima domenica l'iniziativa 'Un ottobre Gigante al Parco'. Il programma prevede alle ore 11 la partenza per le visite guidate 'Dentro al Gigante', alle ore 11.30 l'apertura della collezione zoologica, alle 12 l'inaugurazione dei nuovi percorsi naturalistici con i saluti delle autorità presenti e con il taglio del nastro. Domenica 11 e domenica 18 ottobre, prenotazioni obbligatorie allo 055/4080721 oppure al 335/7305896

Feste e fiere

SCANDICCI

Ultimi due giorni a Scandicci della più grande fiera di tutta la Toscana, con oltre 18.000 metri quadri di zona espositiva e circa 300 espositori. Tutto il centro è interessato e coinvolto con un connubio tra la parte commerciale/gastronomica ed appuntamenti culturali, spettacoli e animazioni. Scandicci sabato e domenica

HARBOREA

Al parco di Villa Mimbelli a Livorno, continua Harborea, Festa delle Piante e dei Giardini d'Oltremare mostra-mercato di piante, erbe, fiori, ortaggi e sementi, ma anche momento culturale per la conoscenza e l'approfondimento del mondo floreale e del verde in genere, la manifestazione propone anche quest'anno

caffè letterari su tematiche diverse, lezioni di decorazione floreale sia per adulti che per bambini, e momenti di svago. Sabato e domenica Livorno ore 9.30-18.30. Ingresso 4 euro

Sapori

SAGRA DEL MARRONE

A Palazzuolo sul Senio "Sagra del Marrone e dei frutti del sottobosco – Vivi l'Autunno", dedicata ad uno dei prodotti tipici di queste terre ma non solo: funghi, tartufi, frutti del sottobosco, grezzi e trasformati, saranno esposti, venduti e degustati in una variegata e profumatissima mostra-mercato allestita nel cuore del borgo medievale. Palazzuolo sul Senio tutte le domeniche di ottobre dalle 11

Marroni squisiti, prelibati, nostrani, anche a **Marradi**, con la 52° edizione della "Sagra delle castagne e del Marron Buono di Marradi". Si delizieranno i palati col marrone del Mugello Igp. E con l'imbarazzo della scelta tra: tortelli, marmellate e torta di marroni, castagnaccio, marrons glacés, "bruciate", biscotti, birra e tanto altro ancora. Lungo le vie del paese, degustazione e vendita di specialità gastronomiche, prodotti del bosco e sottobosco, prodotti artigianali e commerciali, con un'ampia vetrina dei prodotti tipici. Come sempre, animazione e intrattenimento con artisti di strada e musicisti itineranti, mostre e iniziative culturali, e per finire il treno a vapore per vivere un suggestivo viaggio immersi nel paesaggio dell'Appennino Tosco-Romagnolo (domenica 11 ottobre Pistoia-Prato-Firenze-Marradi e ritorno; domenica 11 e 25 ottobre Rimini-Forlì-Faenza-Marradi e ritorno). Marradi tutte le domeniche di ottobre

Domenica a **Vergaio** mostra-mercato "Passioni d'autunno, cioccolato e castagne a Vergaio" manifestazione che raggruppa i migliori cioccolatai della Regione che insieme alle primizie di stagione offriranno al visitatore piacevoli emozioni gustative. Domenica, Vergaio p.zza della Chiesa dalle 9 alle 20 Per le prossime due domeniche a **Vellano**, è in programma la Sagra delle Frugiate, festa completamente dedicata alle castagne, in programma il mercatino delle cose utili, alle 14 è prevista l'accensione del fuoco sotto la grande padella, e prenderà il via la distribuzione gratuita delle frugiate,

squisite castagne arrostiti e annaffiate con buon vino; per i più golosi, non potranno mancare i necci, le frittelle, il castagnaccio e i ballotti, questi ultimi proposti all'interno del recuperato giardino di S. Michele. Domenica Vellano

SAGRA DEL FRITTO MISTO

A Le Sieci la Sagra del Fritto Misto con un ricco menù sia di carne che di pesce, senza dimenticare le verdure, e comprende primi e specialità tradizionali. SMS Croce Azzurra, Piazza Sergio Chiari sabato dalle 19.30, domenica dalle 12.30 e ore 19.30

DIT'UNTO

Il cibo di strada torna protagonista nel Chianti, nella frazione di Villa a Sesta, con la terza edizione di "Dit'Unto", il festival del mangiare con le mani. L'appuntamento è per domenica, nel borgo di Castelnuovo Berardenga, con una giornata dedicata alle migliori tradizioni culinarie dello street food italiano proposte da 43 stand provenienti da tutta Italia. Domenica, Castelnuovo Berardenga dalle 11 alle 22

Mercatini

Sabato il Mercato del Forte arriva a Chianciano Terme sarà possibile scoprire la qualità di prodotti artigiani, di sartoria, di pelletteria e molte altre particolarità e occasioni di ogni genere. Sarà il cashmere, filato per cui il mercato è famoso, il vero protagonista della giornata.

Salute

DANZATERAPIA

MoMa, Movimento musica Armonia presenta domenica il primo dei "3 stages con Fiora" condotti da Fiora Aiazzi dove la danzaterapia si fonderà con la forza rigeneratrice della musica dal vivo di Dionisio e dei suoi strumenti musicali. Domenica, Sesto Fiorentino, Sala Bianca del Laboratorio Nove, via Matteotti 88, ore 10-12, 18 euro, informazioni 333/2974043

GIORNATA DELLA SALUTE CMO

Al Centro di medicina osteopatica si tiene un'intera giornata dedicata all'artrosi, patologia che può presentarsi in forme molto diverse e che richiede quindi un approccio multidisciplinare. Se ne parla nel corso di seminari che si svolgono dalla mattina.

Sabato, via Europa 139, dalle ore 9, prenotazioni 055/6532824

PROGETTO ITACA

"TUTTI matti per il riso". Sabato, nella giornata mondiale per la salute mentale, Itaca, l'associazione che anche a Firenze si occupa di giovani con problemi mentali,

lancia la sua raccolta fondi. Basterà acquistare un sacchetto di riso Carnaroli e dare un contributo minimo per aiutare tanti ragazzi. I banchetti si trovano dalle ore 9 in Porta Romana lato edicola, in piazza dell'Isolotto lato mercato, in via degli Avelli nel tratto pedonalizzato tra la stazione e piazza Santa Maria Novella, in via Roma angolo via Tosinchi, in piazza Santo Spirito, in piazza dei Ciompi alla Loggia del Pesce. Si ripete domenica al primo piano del Mercato centrale.

Internet Festival 2015: la comunicazione in emergenza tra incertezze, azioni e nuove tecnologie

Nella giornata di ieri dell'Internet festival di Pisa quattro panel dedicati alla protezione civile e alla comunicazione in emergenza. Gli incontri sono stati curati da Turi Caggegi

Una giornata interamente dedicata alla comunicazione del rischio e dell'emergenza, quella di ieri all'Internet Festival di Pisa, #IF2015, con quattro panel rispettivamente incentrati sul dissesto idrogeologico, la comunicazione in emergenza, le meteo bufale e i cambiamenti climatici. Tanti gli esperti che sono intervenuti e che hanno saputo tenere alto il dibattito di fronte ad un pubblico molto attento, anche se poco numeroso rispetto all'importanza dei temi affrontati. Tutti i panel sono stati curati e moderati da **Turi Caggegi**, giornalista, che ha stimolato i relatori attraverso domande puntuali.

Il primo panel dedicato a "Dissesto idrogeologico e prevenzione: Tecnologie e Politiche del Territorio" ha visto la partecipazione di **Alessandro Trigila** (Ispra) che ha sottolineato l'importanza del censimento dei fenomeni di dissesto idrogeologico per avviare azioni di programmazione e interventi strutturali di contrasto, **Michele Torsello** (Italia Sicura) che ha descritto il progetto governativo di cui fa parte rinnovando **l'importanza della conoscenza e della mappatura degli interventi** in corso, **Guido Bernardi** (CAE Italia, società che realizza sistemi di monitoraggio del territori) che ha ribadito **la necessità** di realizzare attività di **programmazione e di monitoraggio dell'intero territorio nazionale**. Ha concluso i lavori del panel **Federica Fratoni** (Assessore alla protezione civile della Regione Toscana): "La Regione Toscana ogni anno predispone un documento dove sono raccolte le opere necessarie per la difesa del suolo, classificate per urgenza e cantierabilità. Le nuove tecnologie ci permettono di implementare e migliorare la comunicazione verso il cittadino".

Il secondo panel "La Comunicazione in Emergenza: Attori, tecnologie, politiche verso i cittadini" ha visto tra i protagonisti **Titti Postiglione** (Dipartimento di

Protezione Civile) che ha descritto il sistema di protezione civile come una rete e, che come tale, deve avere una comunicazione sistemica per la massima completezza utilizzando tutti i canali disponibili compreso le piattaforme social non solo nelle situazioni critiche ma sempre e ha ricordato che, a breve, saranno disponibili i risultati della consultazione pubblica di #SocialProCiv, **Paolo Ghezzi** (vicesindaco di Pisa) che ha descritto le peculiarità del piano di protezione civile pisano, il primo che prevede gli incidenti aerei, e ha annunciato l'avvio di un nuovo sistema Pisa Alert rivolto agli addetti ai lavori e alla popolazione che tiene conto di tutte le nuove tecnologie, Gianluca Diegoli che ha raccontato l'esperienza del terremoto dell'Emilia durante il quale è stato realizzato un sito per raccogliere e aggregare tutte le notizie che circolavano su Twitter, e i comunicati stampa delle amministrazioni tradotti in un linguaggio comprensibile a tutti, **Carlo Meletti e Alessandro Amato (INGV)** che hanno illustrato i canali di comunicazione social di INGV sottolineando la difficoltà quotidiana del linguaggio, perché il linguaggio quotidiano tecnico può venire confuso o non compreso dalla popolazione e infine **Luca Calzolari** (direttore del nostro giornale) che ha descritto la necessità di costruire la comunicazione del rischio ripartendo dalle persone, dal quartiere e dalla formazione dei giornalisti e, pur da convinto assertore della comunicazione social, invitato a non innamorarsi acriticamente delle tecnologie per non cadere nel tecnicismo cieco.

Il pomeriggio si è aperto con il **terzo panel su "Il Meteo come scienza: bufale, modelli, previsioni e previsori"** e sono intervenuti **Luca Lombroso** (meteorologo) che ha definito la frase bomba d'acqua come la madre di tutte le bufale, questo termine è nato nel 2013 dopo l'alluvione di Genova, **Filippo Thiery** (meteorologo di Geo) che ha descritto il ruolo dell'esperto meteo, un professionista che elabora previsioni attraverso modelli numerici reinterpretate dal sensazionalismo dei media, **Valentina Grasso** (Lamma) che, in qualità di previsore di Regione Toscana, sottolinea la

responsabilità del ruolo ricoperto ma anche quella di rendere autorevole la fonte con la fidelizzazione dell'utente, **Carlo Cacciamani** (Direttore del Servizio Idro-Meteo-Clima di Arpa Emilia Romagna) **evidenzia la necessita di istituire un sistema meteorologico nazionale**, già previsto per legge, per riuscire ad abbattere la disinformazione, le bufale e l'allarmismo che si genera intorno alle previsioni meteo.

Il quarto panel su "Cambiamenti climatici: dati, scenari e resilienza" ha visto protagonisti **Francesca Giordano** (ISPRA) che ha descritto il piano nazione per la lotta ai cambiamenti climatici con le azioni per ridurre la vulnerabilità del territorio, **Andrea Corigliano** (meteorologo) che ha ripercorso gli eventi climatici straordinari che hanno colpito l'Italia negli ultimi anni, **Maurizio Tesconi** (CNR) che ha descritto Social Sensing, il progetto che permette di analizzare i tweet per estrapolare big data e fornire informazioni utili ai decision maker e alle amministrazioni pubbliche in caso di emergenza, **Francesco Di Costanzo** (direttore di Cittadini di Twitter) che ha sintetizzato la giornata con alcune parole chiave: incertezza, lacune conoscitive e comunicative e il bisogno di nuovi strumenti di comunicazione che sono i social network per costruire una maggiore resilienza.

Chiara Bianchini

Articolo precedenteR.E.A.S 2015: #socialProCiv, la comunicazione di protezione civile attraverso i social

Prossimo Articolo

Don Pasta & giornalismo nella rete

Doppia presentazione alla Feltrinelli

Pisa - il 10/10/2015



Sabato 10 ore 17.00, nel giardino interno della libreria, in collaborazione con Internet Festival 2015 Donpasta presenta **"Artusi Remix"**, intervverrà Antonio Valentini

Il cibo è un linguaggio, è lo strumento attraverso cui si tramanda una storia, familiare, paesana, collettiva, significa andare a capire cosa sia cambiato nella cucina tradizionale, nella sua geografia, nelle sue testimonianze. L'Artusi è un'opera che esalta il piacere del mangiare bene: più che un ricettario è un libro di gusto, ricco di dissertazioni, di spunti linguistici. Ci sono annotazioni personali, riflessioni poetiche, riferimenti al contesto sociale di ogni piatto. Ogni singola ricetta è spunto per raccontare aneddoti, per riflettere sulla situazione sociale, culturale e politica e perdersi in pensieri e riflessioni. La ricetta è un sistema complesso di trasmissione del sapere in cui rientrano al suo interno tutti gli elementi affettivi che possono scaturire da essa: i ricordi familiari, personali, il rapporto con l'origine di quel luogo e così via. Partendo da questi presupposti Don Pasta effettua in questo volume una sorta di censimento della cucina italiana domestica e familiare del tempo presente, cercando di capire ciò che gli italiani mangiano, quale sia il loro modello culturale/culinario di riferimento quando cucinano o parlano di cucina e utilizzando il rapporto affettivo personale che oggi hanno le persone con le ricette casalinghe e familiari le riporta in questo ricettario, accompagnate da riflessioni e aneddoti dei giorni d'oggi.

Sempre Sabato 10 alle ore 18.00, nel giardino interno della libreria, in collaborazione con Internet Festival 2015 Michele Mezza presenta **"Giornalismo nella rete"** intervverrà Roberto Davide Papini

Un libro scritto nel web per un giornalismo che è

sempre più web. Costruito per mesi sul sito giornalismi.nellarete.donzelli.it con la collaborazione di decine di operatori dell'informazione e giovani studenti di comunicazione, il nuovo libro di Michele Mezza acrobaticamente si cimenta in uno spericolato surfing fra le tempestose onde del mare giornalismo. Sarà Facebook l'edicola del mondo? Google automatizzerà le notizie? Il libro, integrando l'approccio radicale dell'autore con l'esperienza di un testimonial del sistema giornalistico italiano come Giulio Anselmi, già grande direttore di giornali e attualmente presidente dell'Ansa, propone elementi per orientarsi nel labirinto digitale azzardando risposte di fondo e proponendo approcci analitici per il nuovo che verrà. L'innovazione viene raccontata con il linguaggio dell'innovazione: filmati, link, testimonianze, visibili sulla carta con i QR code. Il ragionamento procede mostrando le esperienze concrete di grandi giornali, come la ristrutturazione del "Washington Post" o la digitalizzazione del "Guardian", e confrontandole con le strategie di alcuni dei più prestigiosi testimoni della professione e le dinamiche di realtà emergenti, come i nuovi portali di giornalismo investigativo, o i siti news gestiti da software."

Artisti e artigiani, la nuova frontiera del commercio

PISA. La saracinesca chiusa? "Sharepopup" la apre e lo fa per commercianti, artigiani ed artisti. Non si tratta di un nuovo marchingegno meccanico che solleva la saracinesca bensì di una piattaforma internet per condividere gli spazi commerciali delle nostre città e combattere lo svuotamento dei centri storici. E' stata presentata ieri, presso lo spazio della Regione Toscana in Logge dei Banchi, durante l'Internet Festival, una piattaforma che mette in connessione chi ha un esercizio commerciale e l'interesse e la disponibilità a condividere temporaneamente lo spazio e chi ha un'attività ed è alla ricerca di spazi commerciali o espositivi. «Se un artista vuole vendere le sue opere ma non ha la forza economica di aprire un negozio – spiega Silvia Givone direttrice creativa del progetto – può incrociare sul nostro sito web la sua esigenza con chi ha già un fondo commerciale, e vuole condividere questa esperienza magari per attirare una clientela diversa dai prodotti solitamente venduti». Ma ci può anche essere il caso, dell'artigiano pisano che vuole provare a testare i suoi prodotti nel mercato fiorentino e quindi si rivolge al sito web di sharepopup che è www.sharepopup.it. L'esperienza nasce come evoluzione di PopUp_lab, progetto pilota ideato da Sociolab e sperimentato in sette Comuni tra Toscana e Liguria con l'obiettivo di avviare processi di rigenerazione urbana partecipata, attraverso il riuso temporaneo degli spazi vuoti dei centri storici, come forma di contrasto al fenomeno della saracinesca abbassata. La sperimentazione di PopUp_lab (finanziata dalla Regione Toscana nell'ambito della l. r. 46/2013) ha fatto emergere con forza le potenzialità dell'approccio collaborativo e della condivisione anche con riferimento al tema del commercio e della rivitalizzazione dei centri urbani. Sharepopup si rivolge dunque da un lato a esercenti e più in generale a titolari di attività di varia natura (commercio, ristorazione, eventi, servizi, etc) disponibili ad offrire i propri spazi; dall'altro, a creativi, makers, designers, nuovi e vecchi artigiani in cerca di spazi dove esporre e vendere anche temporaneamente i propri prodotti. Il progetto, che ha coinvolto attivamente anche Confesercenti Toscana, ha partecipato al contest

promosso dalla Regione Toscana "StartApp", i cui vincitori saranno comunicati domani sempre all'interno dell'Internet Festival. Come funziona Sharepopup? Basta andare sul sito www.sharepopup.it e seguire le indicazioni semplici ed immediatamente comprensibili ed aspettare che si incrocino le richieste. E visto che di commercio ed artigianato si tratta, vanno segnalati due importanti appuntamenti che sono Cna Next e Cna Digitaly che andranno in scena oggi al Teatro Lux a partire dalle 11. Cna Next vede la partecipazione di Matteo Giusti, presidente della Cna pisana e Valter Tamburini presidente della Camera di commercio pisana. Cna Digitaly invece, inizia alle 14.30 sempre al Teatro Lux e coinvolge attori di primissimo piano del web con il Registro .it del Cnr, Google, Amazon e Seat Pagine Gialle.

T24We: gli appuntamenti del fine settimana

Sabato 10 ottobre



Firenze, Auditorium di Sant'Apollonia, via San Gallo 25, dalle **9** convegno **"Badanti e badati: fra diritti e sentim-**

enti", presente l'assessore regionale Stefania **Saccardi**.

Qui il sito del Sistema sanitario regionale.

Montespertoli (FI), Castello di Poppiano, dalle **9.30** cerimonia di assegnazione del Premio **Capitani dell'Anno 2015**, iniziativa promossa da **Schroders Wealth Management**.

Qui il sito web di Schroders.

Agliana (PT), sede della Misericordia, piazzetta della Misericordia 1, **assemblea della Federazione Regionale Toscana delle Misericordie**. Apre i lavori, alle **9.30**, la relazione del presidente **Alberto Corsinovi**.

Qui la presentazione dell'iniziativa.

Abbadia Isola (SI), alle **9.30** presso l'abbazia convegno **"Stati generali del turismo sulla Via Francigena"**, nell'ambito dello Slow Travel Fest. Presente l'assessore regionale Stefano **Ciuoffo**. Alle **10.30** il geografo ed escursionista Franco **Michieli** proporrà al pubblico una presentazione itinerante del suo libro **"La vocazione di perdersi"**.

Qui il programma della kermesse.

Pisa, prosegue **Internet Festival 2015**. Fra gli eventi, dalle **10** presso Sms Biblio, in via San Michele degli Scalzi, format di **Talent Garden** partecipativo e diffuso. Alle **10.30** al Teatro Sant'Andrea **"La cucina a regola d'arte"**, con Massimo **Bottura**. Alle **16.30** **"StartApp Toscana Contest"**, con l'assessore regionale Vittorio **Bugli**. Alla stessa ora convegno **"Digital storytelling: una strategia per i territori"**, con

Carlo **Iandolo**, Felice **Limosani**, Pietro **Pitzalis**, Andreas **Tschurtschenthaler**; alle **18** incontro **"Digital Wine Strategy"** per le aziende vitivinicole che si affacciano alle piattaforme social, con Marco **Caprai**, Stefano **Legnani**, Pierpaolo **Penco**, Slawka G. **Scarso** e Andrea **Gori**. Alle **17.15** alla Stazione Leopolda incontro **"Lo spazio nello sport"**, con Massimiliano **Allegri**.

Qui il programma di eventi del festival.

Firenze, Palazzo Panciatichi, via Cavour 4, alle **10** convegno organizzato dalla **Lega Nord** sul tema **'Flax Tax e Basta Euro'**. Tra i relatori, il consigliere regionale e responsabile economico della Lega Nord Claudio **Borghi**.

Qui la pagina Facebook della Lega Nord Toscana.

Montemurlo (PO), alle **11.30** si inaugura il nuovo **distretto sanitario**. Presente l'assessore regionale Stefania **Saccardi**.

Qui la pagina Facebook dell'assessore.

Firenze, Mercato Centrale, Enoteca Chianti Classico, alle **12.30** presentazione del **primo francobollo del Chianti Classico**.

Qui il sito del Consorzio.

Impruneta (FI), Fornace Agresti, alle **16** inaugurazione della mostra **"Montebuoni, i Buondelmonti e la Pieve dell'Impruneta"**.

Qui informazioni sulla Fornace.

Pistoia, Palazzo De' Rossi, alle **17** incontro **"A tu per tu con l'opera d'arte"**, organizzato da Fondazione Caript, dedicato all'opera **"Tondo Graficista"** di Massimo **Biagi**, che sarà illustrata dallo psicanalista Augusto Iossa **Fasano** e dalla storica dell'arte Anna **Brancolini**.

Qui la presentazione dell'iniziativa.

Siena, piazza Duomo, alle **18** presentazione della prima **Notte Bianca del Contemporaneo**: conferenza stampa itinerante su un bus navetta, partecipano gli artisti coinvolti.

Qui il portale di Siena Contemporanea.

Lucca, Teatro di San Girolamo, per **Lucca Jazz Donna** alle **21.15** Elisabetta **Antonini** in concerto.

Qui il sito ufficiale di Lucca Jazz Donna.

Firenze, Limonaia di Villa Strozzi, si conclude il festival **"Rewind. Musiche non lineari"**. Alle **21.30** diciotto musicisti eseguono musiche di Yuval **Avital**, Salvatore **Sciarrino**, Terry **Riley**.

Qui il programma dell'evento.

Pistoia, settima giornata del festival cinematografico **"Presente Italiano"**. Alle **22.30** all'ex Caffè Villani proiezione di **"Smokings"**, di Michele **Fornasero**. Per la sezione "Passato-Presente: omaggio al cinema nascosto" al Piccolo Teatro Mauro Bolognini proiezione, alle **20**, di **"Arcana"** di Giulio **Questi** (1972); alle **22.30** proiezione di **"Ecco noi per esempio"** di Sergio **Corbucci** (1977).

Qui l'account Twitter del festival.

Domenica 11 ottobre

Abbadia Isola (SI), terza e ultima giornata dello **Slow Travel Fest**.

Qui il programma della kermesse.

Pisa, ultima giornata di **Internet Festival 2015**. Alle **10** nel chiostro di San Michele **"Games of drones"**: operatori professionisti ed appassionati mostreranno la loro abilità nel manovrare i loro droni volanti. Alla Scuola Normale Superiore, alle **15.30** **"Le mappe della realtà"**, con Maurizio **Ferraris**; alle **17.30** **"La rete della memoria"**, con Remo **Bodei**.

Qui il programma di eventi del festival.

Firenze, Aula magna del rettorato, piazza San Marco 4, alle **10.30** conferenza **"Il giro del mondo di virus, batteri, parassiti e zanzare"**, tenuta da Alessandro **Bartoloni**, ordinario di Malattie infettive dell'Ateneo.

Qui un video di presentazione della conferenza.

Firenze, iniziativa **"Ospedali in musica"**. Alle **10.30** nell'aula magna del Nuovo Ingresso dell'ospedale di **Careggi** recital pianistico di Giampaolo Muntoni, con

musiche di **Schumann** e **Chopin**; nella ludoteca dell'Ospedale Pediatrico **Meyer "Rosaspina"**, fiaba musicale a cura della compagnia La Volpe con Il Lume.

Qui la pagina Facebook degli organizzatori.

Vaglia (FI), Parco di Villa Demidoff, iniziativa 'Un ottobre Gigante al Parco'. per festeggiare il **primo anno di restauro del Gigante dell'Appennino**, opera del Giambologna. Alle **11** partenza per le **visite guidate** 'Dentro al Gigante'; alle **11.30** apertura della **collezione zoologica**; alle **12** inaugurazione dei nuovi **percorsi naturalistici**.

Qui informazioni sul Parco.

Pontassieve (FI), Tenuta Bossi, via dello Stracchino 32, la famiglia dei marchesi Gondi apre eccezionalmente le porte della tenuta dalle **14.30** per una **giornata di visite guidate con degustazione** a favore dell'**Associazione Tumori Toscana**. Nella Cappella della villa sarà possibile assistere al **concerto** di Daniele Del Lungo (violino) e Lorenzo Maria Scultetus (pianoforte).

Qui il sito web della Tenuta.

Cortona (AR), Palazzo Casali, ultimo giorno di apertura della **mostra internazionale di arti visive** "Omaggio a Gino Severini - **Premio città di Cortona**". Alle **16.30** premiazione delle **opere migliori**.

Qui la presentazione dell'iniziativa.

Firenze, Teatro Goldoni, via Santa Maria 15, alle **20** concerto di Federico Maria **Sardelli** (*nella foto*), con musiche di Wilhelm Friedemann **Bach**, Carl Philipp Emanuel **Bach**, Franz Joseph **Haydn** e Wolfgang Amadeus **Mozart**.

Qui il programma della serata.

Sesto Fiorentino (FI), Teatro della Limonaia, alle **21** reading letterario dal libro di Bruno **Casini** **"Sex and the World. Viaggi gay e rock'n roll"**.

Qui informazioni sul volume.

Per tutto il weekend

Campi Bisenzio (FI), Villa Montalvo, 10° congresso regionale di Legambiente Toscana.

Qui il sito dell'associazione.

Marina di Carrara (MS), CarraraFiere, salone '4X4Fest', evento nazionale dell'auto a trazione integrale.

Qui il sito del salone.

Livorno, Villa Mimbelli, 5° edizione di Harborea, festa delle **piante e dei giardini d'Oltremare.**

Qui il sito web della festa.

Firenze, Palazzo Strozzi, mostra **"Bellezza divina tra Van Gogh, Chagall e Fontana".** Orario 10-20. Fino al 24 gennaio 2016.

Qui la presentazione della mostra.

Qui il servizio del magazine di Rtv38 iDea, con le immagini della mostra.

Pisa, Teatro Verdi, alle **20.30** di sabato e alle **16** di domenica **"Simon Boccanegra"** di Giuseppe Verdi.

Qui informazioni sullo spettacolo.

Firenze, Villa Bardini, mostra **"Toscana '900, Da Rosai a Burri. Percorsi inediti tra le collezioni fiorentine".** Fino al 10 gennaio.

Qui informazioni sulla mostra.

Prato, Museo di Palazzo Pretorio, mostra **"Synchronicity. Contemporanei, da Lippi a Warhol".**

Aperta tutti i giorni con orario 10.30-18.30 (chiuso il martedì non festivo). Fino al 10 gennaio 2016.

Qui la presentazione della mostra.

Vinci (FI), Chiesa di Santa Croce, mostra **"Leonardo - una mostra impossibile",** con le opere di Leonardo Da Vinci **riprodotte in alta definizione.** Fino al 1 novembre.

Qui il sito web della mostra.

Qui il servizio del magazine di Rtv38 iDea, con le immagini di Vinci .

Firenze, Galleria Pio Fedi, via dei Serragli 99, ultimi due giorni per la mostra **"Cartelloni e copertine - Artisti illustratori in Italia per la pubblicità e l'editoria",** con

le opere di 16 artisti, una quarantina di bozzetti e studi autografi originali per **manifesti pubblicitari e copertine di libri o riviste dal 1910 al 1950.** Orario 10-18.

Qui la presentazione della mostra.

Firenze, Palazzo Vecchio, Sala d'Arme, "Magnificent", mostra digitale in Sala d'Arme, curata da Felice Limosani e con la voce narrante di Andrea Bocelli. Fino al 31 ottobre.

Qui il sito web della mostra.

Qui il servizio del magazine di Rtv38 iDea, con le immagini della mostra.

Viareggio (LU), Centro Matteucci per l'arte moderna, via D'Annunzio 28, mostra **"Silvestro Lega - Storia di un'anima",** con 50 opere del pittore romagnolo. Aperta da martedì a venerdì con orario 15.30-19, nel weekend con orario 10-13 e 15-30-19.30, fino al 1 novembre.

Qui il servizio del magazine di Rtv38 iDea, con le immagini delle opere di Lega.

Qui informazioni sulla mostra.

Firenze, Galleria Palatina, Palazzo Pitti, prosegue la mostra **"Carlo Dolci 1616-1687",** con orario 8.15-18.50. Fino al 15 novembre.

Qui la presentazione della mostra.

Firenze, Museo degli Argenti, Palazzo Pitti, ultimi due giorni per la mostra **"I lapislazzuli dei Medici",** con orario 8.15-18.50.

Qui la presentazione della mostra.

Siena, Cripta del Duomo, "Nutrita d'amore. Francesco Vanni, Santa Caterina da Siena beve il sangue dal costato di Cristo", con orario 10.30-19. Fino al 31 ottobre.

Qui la presentazione della mostra.

Seravezza (LU), Palazzo Mediceo, mostra **"La passione del colore. Mario Puccini da Fattori al Novecento (1869-1920)"** promossa e organizzata

dalla Fondazione Terre Medicee e Comune di Seravezza in collaborazione con l'Istituto Matteucci di Viareggio. Fino al 2 novembre.

Qui dettagli sulla mostra.

Castelnuovo Garfagnana (LU), fortezza di Mont'Alfonso, mostra "**L'Orlando Curioso**", per i 500 anni dell'opera di Ludovico **Ariosto**. Fino all'1 novembre.

Qui la presentazione della mostra.

Firenze, Palazzo Pitti, Andito degli Angiolini, mostra "**Le Cere vive**. Le cere della Specola nelle immagini di **Aurelio Amendola**". Aperta da martedì a domenica ore 10-18 (chiuso lunedì), fino al 18 ottobre.

Qui la presentazione della mostra.

Firenze, Museo Archeologico nazionale, mostra "**Il mondo che non c'era**" con i capolavori mai visti della **collezione Ligabue** e opere delle collezioni medicee. Fino al 6 marzo 2016.

Qui il blog della Soprintendenza.

San Gimignano (SI), Galleria di Arte moderna e contemporanea "Raffaele De Grada", mostra "**Full color**" (*nella foto*), retrospettiva di Franco **Fontana**. Fino al 6 gennaio 2016.

Qui il sito ufficiale della mostra.

Lucca, Ex Casa del Boia, mostra "**La Zattera dei Migranti**" di Lorenzo **D'Andrea**. Fino al 18 ottobre.

Qui la presentazione della mostra.

Che cosa hanno in comune The Jackal, la missione su Marte e le console per videogiochi anni '90

2015/10/09 19:36A Pisa tra le proposte del Festival

Internet Festival in quattro giorni apre le porte alla



curiosità, alle novità, alle opinioni più attuali sull'innovazione in Rete. E girando tra le 20 location abbiamo scoperto che c'è rianimazione su Marte, gli ingegneri fanno i

nerd per aiutare i creativi, le web series comiche sono una cosa serissima

di Celia GuimaraesPisa 09 ottobre 2015Presto potremo controllare praticamente qualsiasi cosa dallo smartphone, grazie alla tecnologia di Internet delle Cose (dando per scontato di avere delle buone connessioni). Però progettare soluzioni per IoT è una sfida enorme. A Pisa abbiamo conosciuto quattro ragazzi (tre ingegneri e uno sviluppatore) che hanno creato Viper, una suite software per lo sviluppo di oggetti smart. "Non siamo dei creativi ma ingegneri, troviamo soluzioni", dice uno di loro, Daniele Mazzei. Grazie a Viper, basata su linguaggio di programmazione Python ("alla portata di bambini di sei anni"), si possono modificare oggetti come una lampada da grandi magazzini perché diventi interattiva (ad esempio far sì che i led cambino colore se arriva una mail) e una stampante di qualsiasi tipo possa essere attivata da un qualsiasi smartphone, senza bisogno di caricare programmi specifici. La società è stata fondata a fine 2014 a New York per poter accedere alla piattaforma di crowdfunding Kickstarter. Raggiunti 22 mila dollari tramite 400 founder, ad oggi la suite, una open source gratuita, ha 3 mila utenti. Da dicembre ci sarà anche la licenza commerciale. **Dai videogiochi su Marte ai giochi sulla Terra**

Hanno conquistato un premio a Utrecht, in Olanda, e un finanziamento di 200 mila euro per sviluppare un gioco virtuale interattivo che insegna come prestare soccorso ad una persona colpita da arresto cardiaco. E' un "serious game" che potrà essere

utilizzato tanto da personale sanitario quanto dal pubblico. Il videogioco è ambientato su Marte e una delle missioni da compiere è appunto quella di fare un massaggio cardiaco ad un manichino connesso a dei sensori. I parametri sul computer faranno sapere se la vittima è riuscita a sopravvivere. Il progetto è un lavoro congiunto tra ingegneri della Scuola Sant'Anna di Pisa, Studio Evil di Bologna, che ha progettato il software e, per la parte medica, l'Irc, che si occupa di prevenzione.

Quando il videogioco è arte

Mentre gli ingegneri su Marte salvavano vite umane, il Concept artist Antonio De Luca, considerato uno dei maestri del disegno per videogiochi e realtà virtuale (come il cinema), in un'aula gremitissima teneva un laboratorio per una platea di studenti di discipline artistiche.

Altre stanze, altri ragazzi estremamente partecipativi. Con una serie di schermi che fanno vedere videogiochi concepiti tra il 1991 e il 2010, Lucio Campani e Stefania Grillo hanno allestito Memory box - Altri luoghi, un viaggio nello spazio-tempo con una selezione che propone un percorso nei "luoghi videoludici", "alla scoperta dei loro anfratti più reconditi e dei loro paradossi più sorprendenti". Le major del settore dei videogiochi qui non sono di casa e i ragazzi facevano la fila per provare i giochi, suddivisi in quattro ambiti: luoghi onirici, cyberspazio, mondi steampunk e mondi della leggenda.

The Jackal e le web series comiche (ma serissime)

Hanno 'sfondato' il web con "Gli effetti di Gomorra sulla gente", una serie comica che ci fa ripetere a tutti 'Stai senza pensieri...' anche quando non l'abbiamo mai vista. La loro "Trilogia della frittura" ha avuto più di dieci milioni di visualizzazioni su YouTube (dati del dicembre 2014). Ma il collettivo The Jackal all'Internet Festival si è presentato ad un incontro su Internet e Imprese, assieme a Matteo Flora (fondatore di The Fool, azienda che si occupa di reputazione online) e Daniele Chieffi (che si occupa di comunicazione su web per l'Eni). Abbiamo chiesto al collettivo (Alfredo

Felaco, Nicola Verre, Simone Russo), o meglio, al loro portavoce designato (Alfredo), come si fa a diventare delle star delle serie sul web e ci è stato detto che "fare una serie comica è una cosa serissima, un lavoro a tempo pieno che impegna tutto il gruppo e costa molta fatica, impegno e concentrazione", dove l'apporto di tutti è fondamentale. Insomma, c'è proprio poco da ridere dietro alla preparazione delle puntate delle web series che fanno ridere milioni di fan. E sembra che The Jackal non stiano proprio 'senza penzieri...'.

Internet Festival: star di calcio e gusto, arrivano Allegri e Bottura

Gli appuntamenti di sabato 10 ottobre a Pisa. Tra le iniziative anche "White Paper", il documento che sarà presentato al governo per incentivare al crescita del Paese attraverso l'imprenditoria digitale

Calcio e gusto protagonisti a Internet Festival 2015: il 10 ottobre le star della giornata saranno infatti mister **Massimiliano Allegri** e lo chef **Massimo Bottura**. Si parte con un focus sul rapporto tra digital storytelling e web documentary per proseguire con l'estetica nella cucina contemporanea, in un panel condotto dallo chef stellato. E poi ancora saranno trattati i temi dell'applicazione dei Big Data nel mondo del calcio, con l'attesa presenza del tecnico della Juventus.

Non solo pallone però: il terzo giorno della manifestazione dedica ampio spazio anche alle opportunità in materia di startup innovative e di progetti a sostegno della digitalizzazione delle imprese. Temi trattati nel corso di **"Bootstrap"**, l'evento coordinato da StartupItalia! e RnDlab per connettere imprenditori e protagonisti dell'innovazione con giovani startupper e **"Supernova"**, il format coordinato da Talent Garden e Digital Magics, in occasione del quale verrà presentato il **"White Paper"**, documento destinato al governo italiano per incentivare la crescita del Paese attraverso la promozione dell'imprenditoria digitale.

A conclusione della giornata, tutto pronto per la "Serata Artusiana" e lo show "Artusi Remix", il progetto multimediale di **Donpasta** che coniuga live music e cucina, e che sarà introdotto da Laila Tentoni (a partire dalle 21.30).

Tra gli altri appuntamenti anche lo showcooking "Reti di piccoli mondi per catturare grandi cucine" con **Marco Malvaldi** e **Cristiano Tomei** (Teatro Sant'Andrea, ore 12.20) e l'esperienza di **Sammy Basso** affetto da progeria intervistato da Sandro Bertuccelli, caporedattore di Repubblica Firenze (Stazione Leopolda, ore 16).

Ti potrebbero interessare anche:

[Disastri ed emergenze, le info corrono sui social](#)

[Un anno di Open Toscana: intervista a Vittorio Bugli](#)

[Streaming e storytelling: ecco il futuro dell'industria della musica](#)

09/10/2015

"Giornalismi nella rete", sabato alle 18 all'Internet Festival

Commenti 9 ottobre 2015 Incontro
con l'autore Michele Mezza

L'immagine di
copertina di "Giornalismi nella rete"

Pisa, 9 ottobre 2015 - Tra i numerosi appuntamenti dell'**Internet Festival** (in corso a Pisa fino a domenica 11 ottobre) quello di **sabato 10 ottobre alle 18** (Libreria Feltrinelli, Corso Italia) è dedicato al rapporto tra il giornalismo e le novità tecnologiche del mondo del web. Si tratta della presentazione di **"Giornalismi nella rete"** di **Michele Mezza** (edito da Donzelli) che affronta l'analisi di una situazione in costante evoluzione, nella quale il giornalismo (tra innovazioni tecnologiche e lo strapotere dei social network) cerca di resistere, o meglio deve attrezzarsi per non restare schiacciato, "per non essere sudditi di Facebook e Google", come recita il sottotitolo nella copertina del libro.

L'incontro (ripetiamo **alle 18 di sabato 10 ottobre alla Libreria Feltrinelli in Corso Italia**) vedrà la partecipazione dello stesso Michele Mezza e del giornalista della redazioneweb della "Nazione", Roberto Davide Papini.

DISSESTO ED EMERGENZA CON I SOCIAL COMUNICAZIONI 'LIVE' E IMMEDIATE

Alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa due panel incentrati all'utilizzo del digitale legandolo alle emergenze, pre e durante gli eventi

Dalle calamità imprevedibili a quelle evitabili con corrette politiche di conservazione del territorio. Le emergenze territoriali sono uno dei temi che apre la seconda giornata di Internet Festival a Pisa, ospitando alla Scuola Superiore Sant'Anna chi il territorio lo gestisce politicamente e chi lo monitora, anche e soprattutto col supporto delle nuove tecnologie, che permettono una rapida archiviazione e consultazione – soprattutto attraverso strumenti come i Big Data – ma anche di censimento delle zone a rischio.

"Le nuove tecnologie - ha precisato l'assessore alla Protezione Civile della Toscana, Federica Fratoni - sono un alleato fondamentale per la difesa del suolo e la mitigazione del rischio idrogeologico. La Regione le sta utilizzando a più livelli, con la consapevolezza che questa è la strada più idonea da perseguire".

La ricerca presentata da Ispra (Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale) **ha infatti utilizzato svariati strumenti digitali** per il monitoraggio sia delle frane, censite in oltre 500mila di cui diverse centinaia attive, sia delle zone a rischio alluvione.

Description for intoscana standard player

Innovazione che passa anche attraverso i sistemi d'allertamento. In passato, ed ancora oggi in alcune comunità più rurali, passavano le camionette dei carabinieri o dell'esercito ad avvisare delle prossime calamità o, in altri casi, venivano fatte suonare le campane.

Oggi i social network permettono di raccontare in tempo reale la situazione live sul luogo delle emergenze. Ma, contestualmente, aumenta anche il rischio della contaminazione del messaggio, ed è proprio chi scrive sui social che ha un ruolo dalla responsabilità doppia rispetto a quella della

'semplice' informazione. Diventa fondamentale andare oltre alla sola cronaca, inviare – cioè – informazioni utili alla messa in sicurezza con strumenti ancora più efficienti.

"I nostri occhi sul territorio - ha sottolineato Titti Postiglione, responsabile della comunicazione della Protezione Civile nazionale - sono i sindaci che sono l'avamposto della pubblica amministrazione in tutte le zone d'Italia. Stiamo creando una rete di contatti per migliorare ed efficientare le comunicazioni in caso di emergenza, soprattutto considerando che non tutti i comuni hanno la possibilità di poter dare informazioni in tempo reale".

Ti potrebbe interessare anche:

- **Internet Festival 2015: gli appuntamenti di venerdì 9 ottobre**

- **Computer e musica: intervista a François Pachet**

- **Storify primo giorno**

09/10/2015

Realizzare la propria idea in 3D? adesso si può con "Mindesk"

La start up vince la quarta edizione di .itCup all'Internet Festival

Pisa - 09/10/2015



"Mindesk" di Vittorio Bava di Bari, un sistema, composto da un pennino e un software, che **permette di realizzare la propria**

idea in 3d e in realtà virtuale con il supporto di un visore (Oculus Rift o Microsoft Hololens), vince la quarta edizione di ".itCup", la competizione dedicata alle start up organizzata da Registro .it, l'anagrafe dei domini italiani gestita dall'Istituto di Informatica e telematica del CNR di Pisa. La premiazione è avvenuta in occasione di Internet Festival in svolgimento a Pisa.

La start up barese, ideata insieme a Gabriele Sorrento, si è aggiudicata un viaggio a San Francisco e l'iscrizione alla Startup School di Mind The Bridge (premio offerto dalla Fondazione Denoth). L'altro premio, un grant da 4.000 euro offerto da b-ventures, l'acceleratore di startup tecnologiche di Buongiorno, è andato a "eVeryride" di Lorenzo Polentes di Milano, aggregatore di tutti i Carsharing, Bikesharing e Scootersharing di Milano, Roma, Firenze e Torino, che permette di vedere, comparare e prenotare tutti i servizi da un'unica app. I premi sono stati assegnati questa mattina a Pisa dalla giuria composta da Mauro del Rio (Presidente di Buongiorno SpA), Marco Gualtieri (fondatore di TicketOne e CEO di Seeds&Chips) e Cesare Sironi (Stark Ventures) e Martina Pennisi (Corriere della Sera, Wired, Startupitalia). Il premio del pubblico è andato a "Ganiza" di Francesco Marino di Catania, una app che aiuta i gruppi di giovani a decidere cosa fare nel tempo libero. E' stata la start up più votata sulla piattaforma www.itfan.it aggiudicandosi una consulenza di comunicazione offerta da iDNA, digital agency del Polo Tecnologico di Navacchio partner di Registro .it (www.idna.it)

Dall'8 all'11 di ottobre, Pisa è il palcoscenico di **"Spazio alla rivoluzione digitale"** area tematica scelta per l'Internet Festival (If) che vede confermare il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'Istituto di informatica e telematica (Iit-Cnr) e il Registro.it tra gli assoluti protagonisti della kermesse dedicata all'informatica.

"A Pisa è nato l'internet italiano – dice Domenico Laforenza presidente dell'Area della ricerca del Cnr pisano –, e lo fece proprio con competenze e professionalità del Cnr. Ancora oggi ci ritroviamo qui a celebrare ciò che allora passò come una rivoluzione silenziosa, una rivoluzione quasi sconosciuta in tutte le prospettive future agli stessi protagonisti, mentre oggi, internet è in piazza, nelle case ed è nei fenomeni epocali dei flussi di intere popolazioni migranti. Internet c'è, il Cnr c'è, e c'è sempre stato".

Ecco gli highlights del ventaglio di appuntamenti che sono stati proposti dal Cnr.

Tra le iniziative speciali di IF, il **9 Ottobre presso il Teatro Sant'Andrea si parla di internet e settore agroalimentare con la presentazione della ricerca di Maurizio Martinelli del Registro .it sul cibo nel web, nel panel "FINE: the Food In the Net observatory"**. Il settore dell'economia è uno dei pilastri dell'economia ma le aziende agroalimentari, sfruttano i benefici di internet? La ricerca di Martinelli delinea un'analisi di sicuro interesse ed utilità per aiutare le piccole e medie imprese del settore agroalimentare.

I cambiamenti climatici stanno segnando sempre più pesantemente la nostra vita e la nostra sicurezza. Eventi estremi si verificano sempre più di frequente mentre la comunità internazionale fatica trovare accordi efficaci per la mitigazione degli effetti del Climate change. Cosa possiamo fare? A questa domanda, cerca una risposta il 9 ottobre alle 18 presso la Scuola Sant'Anna, Maurizio Tesconi (Iit-Cnr), già inventore dei twitter "tellurici" con l'app "twittermoto". Nella stessa giornata, è andato in

scena SoBigDataShow a cura dell'Isti-Cnr. E' stato creato, presso la Stazione Leopolda, un vero e proprio show che ha consentito di comunicare in maniera divulgativa il mondo dei big data con un percorso di contaminazione allegra ed inusuale tra teatro, letteratura ed intrattenimento

Il 10 ottobre è previsto Cna Next: un confronto tra i piccoli artigiani e le soluzioni innovative e "Digitaly", un progetto realizzato da Cna in partnership con Amazon, Google, Seat Pg e Registro .it, che mira a contribuire al processo di digitalizzazione delle imprese italiane.

Sempre lo stesso giorno, presso la **Stazione Leopolda i ricercatori dell'Isti-Cnr mostreranno come il mondo del calcio stia cambiando grazie all'utilizzo dei big data ed alle tecnologie wireless**. Sarà un excursus che dal ragioniere che introdusse l'analisi dei dati nel calcio al colonnello sovietico che usò per primo il computer per capirne la complessità.

L'intera giornata dell'11 ottobre è dedicata ai bambini con lezioni sull'uso consapevole di internet a cura della Ludoteca .it, progetto del Registro.it. Assieme agli operatori della Ludoteca, per questa edizione di IF è prevista la presenza degli alunni del Liceo Scientifico Buonarroti che spiegheranno ai "colleghi" più piccoli l'importanza di una navigazione sicura. Il Registro .it ha organizzato nel chiostro del Teatro Lux, la mostra "Aocchi aperti: sguardi d'autore sul .it". Una carrellata di volti ed attività di aziende dell'agroalimentare che hanno scelto il suffisso .it per i loro siti e comunicazione aziendale.

L'8 Ottobre invece, i ricercatori dell'Isti-Cnr hanno dato una dimostrazione **di ricostruzione in 3D di siti archeologici mostrando** alcune opere d'arte riprodotte in digitale. Il workshop presenta gli strumenti per la riproduzione, lo studio, la conservazione e la presentazione dei beni culturali. Il programma "Scena Digitale", a cura del Registro.it e dello Iit-Cnr, si è tenuto l'8 ottobre con un panel dal titolo "Il diritto d'autore nell'era di Internet" alla presenza di Mario Bonafè, Patrizio Menchetti, Giangiacomo Olivi e moderati da Claudio Giua

(giornalista e direttore di Internet Festival). Di modernizzazione di pubblica amministrazione e agenda digitale e di cosa cambierà con l'approvazione della "Carta della cittadinanza digitale", se ne è parlato nel panel "Internet e Pubblica Amministrazione" con Vittorio Bugli (Regione Toscana), Marco Filippeschi (Sindaco di Pisa), Rita Forsi (direttrice di Iscom), Furio Honsell (sindaco di Udine) e Domenico Laforenza (Presidentee del Cnr di Pisa), moderati da Ernesto Belisario. Saranno i The Jackal gli ospiti d'eccezione (9 ottobre) del programma. Il famoso collettivo che ha realizzato la serie web "Gli effetti di Gomorra sulla gente" parteciperà all'incontro "Internet e imprese: ascoltare la community e raccontarsi in Rete" con tra gli altri Daniele Chieffi (giornalista e Head of media relations di Eni). Alle 18, si terrà l'incontro con Marco Damilano, vicedirettore dell'Espresso e nel gruppo di Gazebo (Raitre)

Internet Festival, Fratoni: "Nuove tecnologie alleate della difesa del suolo"

"Le nuove tecnologie sono un alleato fondamentale per la difesa del suolo e la mitigazione del rischio idrogeologico. La Regione le sta utilizzando a più



livelli, con la consapevolezza che questa è la strada più idonea da perseguire".

Lo ha detto l'assessore all'ambiente Federica Fratoni intervenendo oggi presso la Scuola Superiore Sant'Anna nell'ambito dell'Internet Festival in corso a Pisa. Quale ruolo hanno avuto e possono avere le nuove tecnologie a fronte dei problemi connessi al rischio idraulico e agli eventi meteorologici sempre più violenti e improvvisi?

Ecco come la Regione le sta applicando:

Le previsioni meteo. L'obiettivo è migliorare l'affidabilità delle previsioni di pericolosità in termini spaziali e temporali. La "gestione unitaria", con il coinvolgimento di meteorologi, idrologi, ingegneri idraulici e geotecnici e geologi, garantisce che difesa del suolo e assetto idraulico, prevenzione del rischio idrogeologico e protezione civile viaggino sulla stessa corsia. La pagina del Centro funzionale del servizio idrologico regionale contiene le informazioni per i cittadini sui potenziali rischi legati a fenomeni meteorologici e dà notizie sui comportamenti da adottare per proteggersi in caso di situazioni critiche (inondazioni, frane, smottamenti e allagamenti, temporali forti, vento, mareggiate, neve e ghiaccio).

La legge regionale 35/2011 e i monitoraggi sulle opere strategiche. La legge fissa criteri per individuare opere pubbliche strategiche e prevede una serie di obblighi in relazione al monitoraggio e alla tempistica di esecuzione. Grazie all'archivio di tutte le opere pubbliche avviate in Toscana (SIMOG-SITAT) si riesce a analizzarne i tempi di esecuzione. I risultati del monitoraggio sono visualizzabili nella pagina on line del sito istituzionale con tutte le

informazioni collegate alla realizzazione del progetto e alle istruttorie autorizzative.

Il Documento annuale per la difesa del suolo. Con questo atto vengono selezionati e programmati gli interventi di difesa del suolo da realizzare in Toscana sulla base di requisiti di urgenza e cantierabilità. Sviluppato grazie a un complesso e sistematico lavoro di ricognizione compiuto dalla Regione insieme a Province, Comuni, Consorzi di bonifica, permette di stabilire delle priorità per gli interventi più urgenti. Le istruttorie sono state inserite, consultate e verificate in rete, grazie ad un portale web, predisposto per gli uffici.

Banche dati informatizzate e georeferenziate.

Realizzate grazie al censimento delle opere dopo una ricognizione effettuata sull'intero territorio regionale e con la collaborazione di tutti i soggetti pubblici coinvolti, sono costituite da due archivi interconnessi fra loro: l'individuazione del reticolo idraulico e il censimento delle opere interferenti. Il censimento è visualizzabile ad un indirizzo web pubblico e accessibile dalla banca dati della Regione Toscana, alla pagina della Difesa del Suolo. Le opere censite sono editabili scaricando i file in formato shape, suddivisi in base ai tre Settori regionali del Genio Civile. Il censimento delle opere costituisce un primo step di un archivio informatizzato di notevole complessità. Basti pensare che ad oggi sono state censite circa 80.000 opere, insistenti su 65.000 Km di reticolo idraulico. L'individuazione geo referenziata, a cui sono collegate informazioni di tipo costruttivo e tipologico, può rivestire un importantissimo strumento non solo di tipo conoscitivo, ma anche gestionale.

Fonte: Regione Toscana

Tutte le notizie di Pisa << Indietro

I ravioli cinesi di Malvaldi? Algoritmi

Vivitoscana

PISA - Show cooking con lo scrittore e chimico pisano Marco Malvaldi, insieme alla cuoca Huang Ling, per il secondo giorno di Internet Festival. La preparazione dei mitici ravioli cinesi, così con tutte le ricette del mondo, altro non sono che algoritmi, proprio come quelli che regolano il mondo digitale. Malvaldi racconta i retroscena di questa inedita analogia. - Video di C. Colosimo

09 ottobre 2015

Link

embed

Embed

link

email

09 ottobre 2015

Link

embed

Embed

link

email

Con il computer sul trattore così il web salverà il raccolto

Telecamere sui trattori, computer, sensori e numeri su numeri da incrociare. Il raccolto del campo passa prima dallo schermo di un pc. Non basta più consultare il meteo o scrutare il cielo la mattina come facevano i contadini di una volta. Se è vero che le stagioni cambiano e non sono un aiuto, ci penseranno i Big Data e i software prescrittivi a venire in soccorso dell'agricoltura e a dire ai coltivatori cosa piantare su quel determinato terreno, quando e come, per evitare che i cambiamenti climatici facciano strage dei raccolti. Dall'economia agricola al tempo dei Big e degli Open Data si parlerà all'Internet festival di Pisa. Due incontri, in successione questa mattina nello stesso posto, al Teatro Sant'Andrea, il primo si apre alle 10,30 con Maurizio Martinelli responsabile servizi internet e sviluppo tecnologico dell'istituto informatica e telecametica Cnr, spiegherà "FINE", the food in the Net observatory. Un osservatorio di rete sul cibo e su chi lo produce: «Il settore agroalimentare è uno dei pillole dell'economia. Ma questa situazione trova ri? esso sulla rete?». Le aziende sfruttano le potenzialità e i benefici che internet offre? Esiste un digital divide nel settore? Sono alcuni quesiti da cui è partita la ricerca presentata nell'ambito delle iniziative del Registro .it (lit-Cnr).

«Obiettivo della ricerca - spiega lo scienziato - è analizzare la presenza del settore agroalimentare in rete» e quello di creare un Osservatorio Internet permanente sul settore. «La ricerca è partita dalle imprese italiane agroalimentari che, secondo Infocamere sono 1.203.465. L'indagine ha incrociato i dati delle imprese (1.203.465) con le informazioni registrate nel database dei nomi a dominio del Registro.it. Ne è emerso che 63.981 imprese agroalimentare hanno almeno un dominio.it (pari al 5,32%). Dato che un'impresa può registrare più nomi a dominio, risultano appartenenti al settore agroalimentare 87.314 siti web. Di questi 47.102 siti web (53,94%) appartengono effettivamente al settore agroalimentare. Se andiamo a esaminare tutti i soggetti registranti del .it (anziché solo le imprese registrate presso Infocamere), il numero dei siti agroalimentari sale a 101.047». Lo studio ha poi analizzato 12 settori specifici: vino, olio, caseario,

farinacei e carne. Al primo posto della maggiore diffusione in rete c'è il settore "vino" seguono i farinacei, l'olio, la carne e i formaggi. Sfogliando i dati a livello regionale scopriamo che il web-olio proietta la Toscana al secondo posto (la Puglia al primo), mentre nel vino 2.0 è al quarto posto. L'altro appuntamento a seguire è su Bid Data e agricoltura: la prossima rivoluzine verde? Lì Anna Bruinsma, Caterina Caracciolo della Fao e Marco Vieri parleranno della democratizzazione delle tecnologie, «ma anche - spiega Caterina Caracciolo - di come le informazioni Open e i Big Data ci potranno

fornire informazioni sull'immatto anche sociale che la scelta di un certo investimento nel food può avere rispetto a un altro». IF dedica quest'anno al settore alimentare un grande spazio, fra show coocking, mostre (una fotografica «Radiografia della gastronomia moderna» di Bob Noto e Lido Vannucchi alla stazione Leopolda), Porn-food ovvero un viaggio nell'estetica del cibo che vede fra gli ospiti anche Massimo Bottura (domani ore 11 a Sant'Andrea).

Internet Festival: la start up Mindesk vince la quarta edizione di ".itCup" Internet

Pisa – " Mindesk " di Vittorio Bava vince la quarta edizione di ".itCup". Un sistema composto da un pennino e un software, quello della start up barese,



che permette di realizzare la propria idea in 3d e in realtà virtuale con il supporto di un visore (Oculus Rift o Microsoft Holo-

lens), la competizione dedicata alle start up organizzata da Registro .it, l'anagrafe dei domini italiani gestita dall'Istituto di Informatica e telematica del CNR di Pisa, in occasione di Internet Festival in svolgimento a Pisa. Ideata insieme a Gabriele Sorrento, si è aggiudicata un viaggio a San Francisco e l'iscrizione alla Startup School di Mind The Bridge (premio offerto dalla Fondazione Denoth).

L'altro premio, un grant da 4mila euro offerto da b-ventures, l'acceleratore di start up tecnologiche di Buongiorno, è andato a "eVeryride" di Lorenzo Polentes di Milano, aggregatore di tutti i Carsharing, Bikesharing e Scootersharing di Milano, Roma, Firenze e Torino, che permette di vedere, comparare e prenotare tutti i servizi da un'unica app.

I premi sono stati assegnati questa mattina a Pisa dalla giuria composta da Mauro del Rio (Presidente di Buongiorno SpA), Marco Gualtieri (fondatore di TicketOne e CEO di Seeds&Chips) e Cesare Sironi (Stark Ventures) e Martina Pennisi (Corriere della Sera, Wired, Startupitalia).

Il premio del pubblico è andato a Ganiza di Francesco Marino di Catania, una app che aiuta i gruppi di giovani a decidere cosa fare nel tempo libero. E' stata la start up più votata sulla piattaforma www.itfan.it aggiudicandosi una consulenza di comunicazione offerta da iDNA, digital agency del Polo Tecnologico di Navacchio partner di Registro .it (www.idna.it).

Media partner dell'evento è Startupitalia, la principale

piattaforma dedicata al mondo della start up italiane.

Le cinque start up che hanno partecipato alla competizione

"Mindesk" (di Gabriele Sorrento, Bari)

Un dispositivo che porta i software CAD nella realtà virtuale, attraverso AIRmarker, il nostro dispositivo di input 3D, ed una piattaforma cloud per la collaborazione in tempo reale. www.mindeskvr.com

Lorenzo Polentes di eVeryride (Milano)

Tutti i Carsharing aggregati in un'unica applicazione gratuita! eVeryride è un'app per iOS, Android e Windows Mobile che permette di visualizzare su una sola mappa tutti i veicoli dei servizi di carsharing, bikesharing e scootersharing. L'app è dotata di numerose funzionalità aggiuntive, quali l'avviso all'arrivo in un'area di un nuovo veicolo ed il calcolo dei tempi e dei costi per raggiungere la destinazione. eVeryride consente dunque di visualizzare, comparare e prenotare tutti i servizi di ridesharing. In un prossimo futuro, eVeryride verrà arricchito dello sviluppo di numerose ulteriori funzionalità volte a migliorare l'esperienza dell'utente. www.everyride.it

"Ganiza" (Francesco Marino, Catania)

Ganiza è un'app disponibile per iOS, Android e Windows Phone che aiuta i gruppi di giovani a decidere cosa fare nel tempo libero. Ti permette di vedere vari eventi attorno a te, condividerli con i tuoi amici e decidere tramite votazione. www.ganiza.it

Timeneye di Giovanni Lepori (Modena)

Timeneye è un prodotto leading nel time tracking per il project management: esso consente sia a freelancers sia a medie e grandi aziende di ottimizzare il proprio tempo lavorativo monitorando in tempo reale lo sforzo dedicato a diversi progetti interni all'azienda o ad attività di consulenza per clienti esterni per aumentarne la produttività.

"TapFood" (di Mauro Germani, Triste)

TapFood è una piattaforma dedicata alle imprese del

Food&Beverage che offre un servizio ad alto contenuto tecnologico che unisce vendita online, business intelligence e informatizzazione delle procedure e permette di collegarsi ad un'app che garantisce agli utenti un'esperienza d'acquisto innovativa e creativa. www.tap-food.com

The Digital Revolution: Pisa's Internet Festival

There is no end to space, either physical or digital, and the latter is the apt theme of the fifth annual Internet Festival in Pisa. With the formal title "Geographies and Explorations of the Net," "spazio, or "space" will be examined in a multitude of free events through October 11. Close to 200 guests, such as 2015 Nobel Peace Prize nominee Don Mussie Zerai, are the keynote speakers at 100 events — seminars, discussions, and workshops in 20 locations — to examine the digital revolution and how the Internet has inspired a new idea of what "space" is.

"A place — the organizers explain — both physical and virtual, that involves every dimension of daily life: culture, economics, civil society in politics." The festival visitor will be greeted by "Hyper Space," a journey into the universe of the Internet on Pisa's historical Ponte di Mezzo. The festival will close with a live recording event held by Repubblica's Webnotte on Sunday, October 11 at 9:30 pm.

DIGITAL GARAGE

This year's program is categorized into eight different sections. **Digital Garage** will touch on the changing world of work, focusing on the key idea of innovation and the concept of being "hands on" in an otherwise structured digital age. Check out "Bootstrap Startupitalia," a networking event that introduces entrepreneurs to industry giants (Saturday, Oct. 10 at 11 am), and the "Game of Drones" (Sunday, Oct. 11 at 10 am).

LIVING CULTURE

Living Culture is centered upon the notion that new innovations give rise to cultural development, acting as the "yeast" or catalyst for new relationships between communities and society in general. Seminars include "Aquarium Ethics" (Thursday, Oct. 10 at 6 pm), "Europeana Space" (Friday, Oct. 9 at 9 am), "Cosmopolitan Localism" (Saturday, Oct. 10, at 2:30) and "Total Mobilisation" (Sunday, Oct. 11 at 3 pm), among others.

DIGITAL SCENE

The National Research Council (CNR, known in Italian as Consiglio Nazionale delle Ricerche) is the driving force behind the **Digital Scene** category. Conferences cover a number of topics regarding the relationship between the Internet and its users, focusing on copyright laws, crowdfunding, Youtubers in Italy, digital enterprise, and more. "Author's Rights in the Internet Age" (Thursday, Oct. 8 at 11 am), "CNA Next" (Saturday, Oct. 10 at 11 am), "Internet is Child's Play!" (Sunday, Oct. 11 at 10 am), are other events to consider attending.

On Friday, October 9 at 10:30 am, Digital Scene will hold the fourth .itCup, a competition for startups held by Registro.it. The winner will receive a trip to San Francisco and a full ride to The Startup School of Mind the Bridge, as well as a grant from b-ventures.

This year's five finalists are "Timeneye" from Modena, a platform designed to optimize working time for small businesses and freelancers, "eVeryride" from Milan, an application that consolidates all the carsharing and bike sharing services in major Italian cities, "Tapfood" from Trieste, an integrative platform for Food&Beverage management, "Ganiza" from Catania that helps groups of young people how to spend their free time, and "Mindesk" from Bari, a drawing software using virtual reality that allows users to design in 3D.

HACKORTO

The future of food will be addressed in **Hackorto** proceedings. This section will touch on Big Data (the expanding digital record) and the elimination of food waste, optimization of food production, and the transformation of the food chain.

On the schedule are cooking demonstrations with writer Marco Malvadi and a tribute to food innovator Pellegrino Artusi. Learn more at "Transparent Food" (Friday, Oct. 9 at 4:30 pm), "State of the Art of Cooking" by world-famous chef Massimo Bottura (Saturday, Oct. 10 at 10:30 am), "Artusi Remix" a multimedia project that combines cooking with music, folk tale and images (5 pm), as well as "Improvisation

and Creativity" (Sunday, Oct. 11 at 5 pm).

PORTO FRANCO

Porto Franco will address the role technology plays in emerging countries, specifically discussing rights and conflicts in territorial emergencies such as ISIS in the Middle East. "Climate Change: Data, Scenarios and Resilience" (Friday, Oct. 10 at 5 pm), "The Great Caliphate" (Saturday, Oct. 10 at 5 pm), and "The Promises of the Journey" (Sunday, Oct. 11 at 11 am), are a few of the many events on the schedule.

GAME BOX

Looking beyond the entertainment purposes, **Game Box** will discuss the world of games and their social, cultural, political, and economic significances. Among the offerings: "How to Make a Video Game" (Thursday, Oct. 8 at 3:30 pm), "Crash! Boom! Zap!" (Friday, Oct. 9 at 11 am), "Toolbox-Web Doc Lab" (Saturday, Oct. 10 at 4pm), "Toolbox: Foto Esistenz. Selfies, Images and Web Uchronia" (Sunday, Oct. 11 at 3 pm).

IF TERMINAL

IF Terminal provides opportunities for guests to meet people in the fields of music, theater, cooking, Big Data, and sports, and discuss current digital topics in these areas. Some events to consider are "Headphones Generation" (Thursday, Oct. 8 at 4:30 pm), "Franco Stone" (Friday, Oct. 9 at 9:30 pm), "How Big Data is Changing Football" (Saturday, Oct. 10 at 5 pm), and "Stars on the Web" (Sunday, Oct. 11 at 3 pm).

T-TOUR

Lastly, **T-Tour** will

hold educational activities such as, laboratories, workshops and other interactive exhibitions so curious minds can learn more about digital culture.

For the full festival program and additional information, visit www.internetfestival.it. Stay updated through Facebook, Twitter, Pinterest, and Youtube using the hashtag #IF2015. (connie chang)

MAGENTA FLORENCE

Weekend speciale Internet Festival

200 appuntamenti in 17 location per Internet Festival.
E poi: al Verdi apre la stagione lirica, a Palazzo dei Congressi Pisa colleziona 2015, tante mostre in città,



all'Arena il calcio con Pisa-Tuttocuoio. Pisa in prima linea per la Giornata Down

Pisa - 09/10/2015

Internet Festival protagonista assoluto del secondo weekend di ottobre: incontri, spettacoli, eventi, workshop, un **calendario con 200 appuntamenti in 17 location**. Al **Teatro Verdi** si inaugura la **stagione lirica con Simon Boccanegra**.

Per gli amanti del collezionismo, l'appuntamento è a Palazzo dei Congressi con **Pisa colleziona 2015 e tante mostre**, in attesa di Toulouse Lautrec. Poi lo sport con la **partita in casa del Pisa** e una due giorni di **Subbuteo**.

Meteo: venerdì sole, sabato e domenica coperto

Speciale Internet Festival

Venerdì 9 ottobre

Internet a pedali - Cinebicilettata per le vie della città

Notizie che non lo erano - Luca Sofri alla Libreria Ghibellina

So Big Data Show - Panel con Gigi Marzullo, alla Leopolda

Franco Stone - Spettacolo teatrale con Gipi, Gatti Mézzi, Sacchi di Sabbia

Scena digitale - Incontro al Teatro Lux con Amenduni e Marco Damilano

Leggi - Il programma completo di venerdì 9 ottobre

Musica e spettacoli

Venerdì 9 ottobre

Il Salotto Musicale - Un progetto di Gipsoteca di Arte Antica & Associazione Culturale Chi vuol esser lieto sia...

Tavoloparlante - Improvvisazione elettroacustica con Coniglio e Di Croce al Lumière

Sabato 10 ottobre

Simon Boccanegra - Al via la stagione Lirica al Verdi

Domenica a teatro - La Città del Teatro apre la campagna abbonamenti

Elettronica, abstract beat e wave - Dj set e sperimentazione al Lumière

Domenica 11 ottobre

Teatro in galera - Domenica al castello di Lari

Incontri e libri **Venerdì 9 ottobre**

Amore privato - Presentazione del nuovo libro di Giulia Gennaro

Incontro con Livio Sossi e inaugurazione mostra di Daria Pallotti - Lectio Magistralis al liceo Russoli

Tradizione unica e fondamenti dell'Archeosofia - Le conferenze dell'Associazione Archeosofica

Violenza interpersonale e violenza sugli animali. Il seme della violenza - Convegno Multidisciplinare

Libreria l'Orsa Minore - Un ottobre di eventi dedicati ai libri

L'agenda della cultura scientifica - Quattro appuntamenti imperdibili e tanti ospiti

Sabato 10 ottobre

I sogni maledetti ed altre storie - Iniziative del mese del libro

Giornata in ricordo di Alfredo Martini e Franco Ballerini - Due grandi del ciclismo italiano

Mese del libro a Calcinai - Incontro con l'autore Francesco De Victoris

Suonare come parlare: il metodo Suzuki nella musica - Presentazione del metodo

La giornata del traduttore - Conoscere e farsi conoscere

Libreria l'Orsa Minore - Un ottobre di eventi dedicati ai libri

Violazione di domicilio - Presentazione del libro di Maria Luisa Marini

Domenica 11 ottobre

Fatti in casa - Ricette e segreti della cucina in tre lezioni

Libreria l'Orsa Minore - Un ottobre di eventi dedicati ai libri

Appuntamenti, feste e sagre

Venerdì 9 ottobre

Degustazioni di birre artigianali inglesi - Buon cibo e buona birra in compagnia

Peccioli ... e intorno l'universo - Tradizionale appuntamento con gli astrofili di Libbiano

Il mondo di Toulouse Lautrec - Laboratorio per bambini da 7 a 11 anni

Pisa Collezione 2015 - Torna la mostra-mercato del collezionismo giunta alla tredicesima edizione

Camminando tra gli olivi - Weekend tra olivi, cultura, benessere e gastronomia

Sabato 10 ottobre

Sagra della castagna - castagne arrostiti, necci, frittelle, castagnaccio e molto altro

Il cielo di Antigone - Inaugurazione punto d'ascolto per le donne

Giornata nazionale delle persone con sindrome di Down - Per promuovere una cultura della diversità

Pisa Antiqua - Fiera dell' antiquariato, moderno e artigiano

Sightseeing - Salute e prevenzione: le iniziative di ottobre per le donne

Peccioli ... e intorno l'universo - Tradizionale appuntamento con gli astrofili di Libbiano

Pisa Collezione 2015 - Torna la mostra-mercato del collezionismo giunta alla tredicesima edizione

Camminando tra gli olivi - Weekend tra olivi, cultura, benessere e gastronomia

Pulizia della spiaggia con i dromedari - A San

Rossore, torna l'iniziativa del Parco

Domenica 11 ottobre

Sagra della castagna - castagne arrostiti, necci, frittelle, castagnaccio e molto altro

Giornata nazionale delle persone con sindrome di Down - Per promuovere una cultura della diversità

Pisa Antiqua - Fiera dell' antiquariato, moderno e artigiano

Peccioli ... e intorno l'universo - Tradizionale appuntamento con gli astrofili di Libbiano

Sport

Sabato 10 ottobre

Coppa Italia di Subbuteo - Un weekend ricco di competizioni

Walking Vecchiano - In occasione della giornata nazionale promossa da Federtrek

Pisa-Tuttocuoio - Sfida casalinga per i nerazzurri

Domenica 11 ottobre

Coppa Italia di Subbuteo - Un weekend ricco di competizioni

Walking Vecchiano - In occasione della giornata nazionale promossa da Federtrek

Trekking a Sasso Pisano - Visite guidate ed escursione con Enel Green Power

Mostre

La Terra dei Giganti - Dinosauri in mostra alla Certosa
Fino al 31 agosto 2016

L'emozione di marmo - Monumenti ai caduti nella Grande Guerra a Palazzo Lanfranchi. **Fino al 4 novembre-**

Itinerari Artistici Pisani: Alessandro Volpi 1909-1978 - Olii, tecniche miste e disegni in mostra **Fino al 21**

ottobre

Personale di Michele Novi - Nuove stagioni in mostra

Fino al 18 ottobre

Il cibo a Pisa dal medioevo all'età moderna - Mostra documentaria e bibliografica all'Archivio di Stato -

Prorogata fino al 17 ottobre

Mondi di luce - In mostra le lightbox di Carmen Dell'Aversano - **Fino al 25 ottobre**

Je vous écris de Pise - Pisa nell'album di una famiglia francese dell'Ottocento - **Fino al 15 gennaio**

Il tempo di leggere tre versi, anzi due - Mostra personale di Luca Giacobbe - **Fino al 29 ottobre**

Alcancià - Mostra fotografica del fotografo del Times Hamadi Ananou - **Fino al 14 novembre**

Mondi di luce - Le lightbox di Carmen Dell'Aversano. **Fino al 15 ottobre**

ContempoART 2015 - Incontri con l'Arte contemporanea

Fragile ed eterna: l'arte della ceramica - Le opere di Laura Ruschi al Museo di Storia Naturale

Anthropometry - Personale di Marcantonio Lunardi

Arnaldo Pomodoro all'ombra della Torre - Una mostra tra continuità e innovazione. **Fino al 31 gennaio**

Volterra 73.15 - Esposizione artistica dedicata all'arte ambientale **Fino al 31 ottobre**

Pier Paolo Pasolini e Terry O'Neill - Mostra fotografica **Fino al 31 dicembre**

Rosso Fiorentino. Rosso Vivo - Deposizione, storia, '900, contemporaneo **Fino al 31 dicembre**

La vespa e la farfalla - Un secolo di Madama Butterfly **Fino all'11 ottobre**

La rivoluzione digitale del cibo: appuntamento a Pisa all'Internet festival

Il cibo secondo l'etica hacker (privacy, eguaglianza, condivisione dei saperi), le ricette al tempo della rivoluzione digitale: ha le forme del futuro la cucina



del secondo millennio presentata all'Internet festival di Pisa. Food e rete, vino e strategie innovative. Nella sezione Ha-

ckOrto, curata da Serena Giugliano e Gennaro Fontanarosa, si ragiona di big data, aziende e domini web, di agricoltura reale e di pianificazione virtuale, di sistemi alimentari, open source ed e-commerce.

I dati li fornisce l'Istituto di informatica e telematica del Cnr su Registro.it, in collaborazione con l'Università di Pisa e Infocamere: i numeri dell'archivio camerale sono stati incrociati con quelli presenti nel database di Registro.it. Sono 1.203.465 le imprese agroalimentari: 63.981 (5,32%) hanno almeno un dominio .it registrato, 87.314 il totale dei domini .it, 47.102 (53,95%) i siti web .it, come risulta dall'indagine curata da Maurizio Martinelli responsabile dei servizi Internet e dello sviluppo tecnologico del Cnr.

Innovazione alimentare e White Paper

Se alla Stazione Leopolda si presenta il "White Paper", documento indirizzato al Governo (redatto da Digital Magics, incubatore di startup digitali) per chiedere di favorire il processo di crescita del Paese promuovendo l'imprenditoria innovativa, al teatro Sant'Andrea il dibattito si accende intorno al tema della condivisione e dell'autoproduzione del cibo, della democratizzazione delle tecnologie. L'innovazione crea spazi per sistemi produttivi e distributivi non convenzionali?

Anne Bruinsma

Ne parlano l'olandese Anne Bruinsma, esperta di open innovation nel settore alimentare e promotrice di iniziative di design-thinking applicato al cibo e all'agricoltura, Caterina Caracciolo, information specialist della Fao, l'agronomo Marco Vieri, insieme al giornalista Paolo Volterra.

Cibo estetico e trasparente, dialoghi con Massimo Bottura

Si discute anche di market ed e-commerce a proposito di shopping alimentare, di etichette smart e QRcode per approfondire il tema attualissimo del cibo trasparente. E poi analisi sulla sostenibilità alimentare e lotta allo spreco, quell'1,3 miliardi di tonnellate di scarti che tutto il mondo produce, come ci ricorda la Fao.

Attese le riflessioni dello chef stellato Massimo Bottura su etica ed estetica in cucina. Che poi prosegue avventurandosi in un viaggio nella seduzione estetica del cibo, puro foodpoorn: dialoghi con Antonio Belloni, esperto di food economy, Nicola Perullo, professore di estetica all'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, Diletta Sereni, esperta di mercati non convenzionali e il giornalista Alberto Lupini.

Strategie digitali per i vini

Grande spazio ai vini e alle strategie digitali delle aziende che si affacciano sulle piattaforme social per raccontare i propri prodotti e conversare con gli utenti sempre più informati ed esigenti: sul palco c'è Marco Caprai, ad della rinomata cantina del Sagrantino di Montefalco, la Arnaldo Caprai, Stefano Legnani, produttore di Vermentino in Liguria, Pierpaolo Penco, direttore del consorzio di tutela vini Doc del Friuli Venezia Giulia, l'esperta di marketing del vino Slawka G. Scarso. Modera il giornalista Andrea Gori, sommelier informatico: in pochi sulla rete parlano di vino come lui.

Cooking show per la rivoluzione

E' subito cooking show con lo scrittore pisano Marco Malvaldi (tra i suoi libri "Odore di chiuso": il protagonista è Pellegrino Artusi) e la cuoca cinese Huang Ling alle prese con rete e ricette, e le performances del foodhacker Nick Di Fino: il Che Guevara dei fornelli. Ex insegnante di inglese, sostiene che la rivoluzione si fa già a tavola. Come? Incrementando l'economia dei territori: «Acquistare cibo a chilometro zero – poca carne – ridurre il packaging, consumare locale». Con lui sarà in sintonia sabato, alla Stazione Leopolda, Don Pasta che porta in tour Artusi Remix. Un progetto multimediale che mescola cibo, musica, racconto e immagini, per uno spettacolo tra teatro contemporaneo e favola dedicato alla nuova cucina popolare italiana. Imperdibile la mostra Bob Noto e Lido Vannucchi alla Stazione Leopolda: Radiografia della gastronomia moderna.

Festival a Pisa: un weekend da capitale digitale

La capitale digitale d'Italia questo weekend è Pisa e immaginiamo la Torre come un'antenna pendente. All'Internet Festival, che inizia oggi e dura fino a domenica, il tema è «Geografie ed esplorazioni della Rete», svolto in 200 eventi, 20 luoghi della città e ospiti come il filosofo Remo Bodei, il disegnatore Gipi, Clio Make Up, cioè Clio Zammatteo, fenomeno di YouTube, Don Pasta e Don Mussie Zerai. Per l'occasione il Ponte di Mezzo di Pisa viene allestito come un paesaggio spaziale, un percorso a tappe a cura di Luigi Formicola.

Tra gli eventi particolari, domani, l'incontro con The Jackal, il collettivo che realizza video satirici sul web; sabato la presentazione delle proposte dell'incubatore di startup Digital Magics per il governo e dell'applicazione sul calcio dell'allenatore della Juventus Massimiliano Allegri; domenica la lezione dei filosofi Remo Bodei, Giulio Giorello e Maurizio Ferraris. Non mancano domani una serata teatrale su Franco Stone e sabato un incontro sul foodporn con lo chef Massimo Bottura. Mentre la Normale ospita le conferenze internazionali d'informatica Cloud Forward e History and Philosophy of Computing.

Direttore del Festival è Claudio Giua, uno degli italiani appassionati di media più professionali su Twitter. In conclusione, invece che lasciarvi il mio indirizzo, segnalo il suo: @claudiogiua.

francesco.rigatelli@mailbox.lastampa.it

Da Robotron a Limbo, la storia dei videogiochi in sedici titoli

videogames

Milano, 9 ottobre 2015 - 09:04

shadow carousel

Viaggio all'interno di Memory Box, mostra interattiva allestita in occasione dell'Internet Festival di Pisa. Quattro le sezioni: luoghi onirici, Cyberspazi, Mondi Steampunk, Mondi della leggenda.

Memory Box: la storia dei videogiochi

Mondi della leggenda

«Per leggenda in questo caso s'intende leggenda orientale», spiega il curatore della mostra Lucio Campani, che spiega: Quando la sua commercializzazione si limita alla terra del Sol Levante, il videogioco tende a popolarsi di personaggi mitologici, samurai, creature sovrumane tratte dal mondo delle credenze e delle leggende popolari.

1)Deae Tonosama Appare Ichiban, 1994

I videogiochi non solo come oggetto commerciale, ma come medium che veicolano la storia della tecnologia e della creatività dei developer. È questo l'intento di Memory Box, altri luoghi, la mostra interattiva di videogames che, in linea con il tema dell'edizione di Internet Festival di Pisa, analizza il tema dello spazio nei videogame. «Uno spazio fatto di codice e simulacri che si spalanca oltre lo specchio dello schermo – commenta il curatore dell'area Gaming del Festival Michele Lanzo – Tramite una rassegna "giocabile" di opere videoludiche non convenzionali i visitatori scoprono la capacità dei videogame di condurli altrove e creare nuovi contesti d'esperienza». Un approccio che mette al centro le caratteristiche positive del modo gaming e fuga l'idea diffusa dei videogiochi come semplici giochi, spesso tacciati di diffusione di concetti violenti. Quattro gli «spazi» esplorati nella mostra attraverso l'esposizione e la prova di videogames di ogni epoca e provenienza: luoghi onirici, Cyberspazi, Mondi Steampunk, Mondi della leggenda.

Un pezzo da collezione di cui in Italia ne sono arrivate soltanto tre o quattro copie. Un lottatore di sumo che deve superare delle prove, in un'ambientazione di Giappone medioevale con dettagli della tradizioni come il vantaglio.

2)Hana Taka Daka!?, 1991

L'unico gioco presente supportato da una console mai distribuita in Italia. Un gioco sparattutto ambientato nella leggenda orientale che ostenta mitografia e spiritualità. 3)Muramasa: The Demon Blade, 2009

Action game a scorrimento ambientato nell'immaginario fantasy giapponese molto più curato degli altri: negli anni 200, infatti, il mercato dei videogiochi del Sol Levante si accorge dell'appeal che provoca sul mercato occidentale e inizia a commercializzarli in Europa.

4)Okami, 2006

Gioco che decreta la localizzazione europea e americana dei titoli ispirati al folklore nipponico. Sempre un action game ma più dialogato.

morte nel tentativo di salvataggio della sorella. Qui la libertà di Flowers è completamente negata. Un gioco rigido con vite infinite che in alcuni punti impone addirittura di morire per poter andare avanti nei livelli.

Luoghi onirici

Cyberspazi

Accade talvolta che il videogioco materializzi gli spazi del sogno, trasponendone in forma di realtà simulata le mille contraddizioni e stravaganze. Quello dei videogames è l'unico mondo capace di rendere immensibili i luoghi del sogno. 1)Nights into Dreams, 1996

La deriva del cyberspazio sottende l'indifferibile presenza del codice, di cui il videogioco attua una consapevole metamorfosi: il mezzo tecnologico si trasforma nel fine medesimo della rappresentazione per far provare al giocatore un universo popolato da vettori, forme geometriche, colori, architetture digitali, luci intermittenti. Qui la vera esperienza non è la complessità del gioco, normalmente molto bassa, ma proprio l'esperienza dello spazio.

Un videogioco celeberrimo, molto conosciuto dagli appassionati è un percorso in volo della protagonista in un ambiente onirico. Molto ben recensita la sua capacità di riprodurre il volo.

1)Robotron 64, 1998 Spazio virtuale in 3D su cui si muove un personaggio che deve distruggere nemici fantascientifici.

2)Paranoia Scape, 1998

2)Rez, 2001

Uscito solo in Giappone ha alle spalle una delle più quotate game designer americane, Roberta Williams. Che è riuscita a creare un incrocio tra un pinball e un action game con un viaggio horror per sconfiggere i "nemici" all'interno del corpo umano.

L'utente è un antivirus in una spazio virtuale 3D accompagnato da musica techno che varia in base alle mosse del giocatore.

3)American McGee's Alice, 2000

3)iS: internal section, 1999

Il giocatore accompagna una folle Alice, impazzita dopo la morte dei genitori in un incendio, in un Paese delle meraviglie in chiave horror.

Mai arrivato in Europa ha posto però l'idea di base dei giochi ambientati in spazi Cyber: sparare all'interno di un tubo hi tech.

4)Flower, 2009

Un gioco senza particolari obiettivi ma basato solamente sulla sfera esperienziale ed emotiva. Il viaggio di petali di fiori in diversi ambienti naturali e cittadini che, mossi dal vento, colorano l'ambiente al loro passaggio. Il successo è stato oltre le aspettative per un gioco puramente esperienziale.

Mondi Steampunk

5)Limbo, 2010

«Come sarebbe stato il passato se il futuro fosse accaduto prima»: è questa la logica primaria del genere steampunk. Una tecnologia anacronistica all'interno di un'ambientazione storica, spesso

Nessuna parola, né dialogo in questo «viaggio» del protagonista in un libro tra sonno e veglia, tra vita e

l'Ottocento e in particolare la Londra vittoriana dei romanzi di Conan Doyle e Wells. Lo steampunk dà il suo meglio in chiave stilistica, più che in tecniche o difficoltà di gioco.

1)Steel Empire (Koutetsu Teikoku), 1992

Gioco arcede, in cui l'immaginario legato a una tecnologia anacronistica emerge dall'immediatezza dell'impatto scenico.

2)Machinarium, 2009

Direttamente dall'est europeo un indie punta e clicca in ambiente perfettamente steelpunk da giocare con le dinamiche e le logiche di un puzzle.

3)The Chaos Engine, 1993

Gioco arcede d'azione classico con evidenti anacronismi spaziotemporali tipici del genere.

4)Progear no Arashi, 2001

Sparatutto in ambiente steampunk con meccanica da sala molto immediata.

9 ottobre 2015 | 09:04

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Internet festival a Pisa tra agricoltura e Iperspazio - Regione - il Tirreno

PISA. Tre agronomi dell'ateneo pisano nell'Inter Spazio. Apre i battenti dell'Internet Festival e sul Ponte di Mezzo, nel cuore di Pisa, campeggia



l'installazione Inter Spazio, un percorso di sette stanze digitali inaugurato dal direttore dell'IF Claudio Giua. Il verde esterno or-

nammentale all'installazione, è a cura di Ti Coltivo, un trittico di giovani agronomi che una volta laureatisi, hanno comprato un campo a San Giuliano Terme, lo hanno coltivato e vendono i loro prodotti iper biologici in una ex stazione di benzina, che è stata rifatta ad orto. Ma da bravi neolaureati, hanno creato un "rigoglioso e lussureggiante" sito Internet per vendere cassette di frutta a kilometro zero ma anche no, visto che la Rete non ha confini. Zappa ed Internet, tradizione e innovazione assieme. Ed infatti oggi all'If, al Teatro Sant'Andrea alle 10.30, si parlerà di "FINE: Food In the Net observatory", una ricerca condotta dallo Iit-Cnr nelle attività di Registro .it, in collaborazione con l'Università e Infocamere, sul rapporto tra settore agroalimentare e innovazione digitale. leggi anche: Sui giornali e sul web ci sono più bufale che sulle pizze. Luca Sofri presenta a Pisa un interessante pamphlet che indaga fra carta e Rete sulle notizie, sulla loro veridicità e sulla necessità di verificare le fonti. A seguire il panel "Big Data & agricoltura: la prossima rivoluzione verde?" con Anne Bruinsma, consulente nell'ambito dell'Open Innovation; Caterina Caracciolo, information specialist di Fao; Marco Vieri, docente ed esperto in materia di sicurezza in agricoltura. All'insegna del mix cucina/geometria, ecco il primo dei cooking show con protagonista lo scrittore pisano Marco Malvaldi (ha inventato i quattro vecchietti del Bar Lume che risolvono gialli mentre giocano a carte), alle prese con forme e figure tra ricette e Rete insieme alla cuoca cinese Huang Ling. "Market vs Food e-commerce" è il titolo dell'incontro dedicato alle nuove forme di shopping alimentare con Gianluca Diegoli (15.30). leggi anche: Cosa fare, dove andare: musica, cucina

e scena digitale. Una mini-guida per orientarsi in questo fine settimana che corre sul web: quattro giorni densi di appuntamenti. Le esperienze più innovative in materia di etichette smart e QRcode, sono al centro del panel "Il cibo trasparente", che avrà come ospiti Marcello Gamberale Paoletti, Enza Gargiulo, Alida Sangiorgi e Cecilia Gallia (16.30). In programma anche "Raccontare il futuro del cibo: il Forum sull'Alimentazione Sostenibile" (inizio alle ore 17.30) e l'atteso incontro, moderato da Roberto Bernabò, direttore editoriale di Finegil, i giornali locali del Gruppo Espresso, "Food Waste: reti sociali e digitali per agire sullo spreco alimentare".

White paper, digitale e imprese, foodporn e big data nel terzo giorno dell'Internet Festival

Terzo giorno di **Internet Festival 2015**, domani 10 ottobre a Pisa, con nuovi appuntamenti e protagonisti della Rete da scoprire. Si parte con un focus sul



rapporto tra digital storytelling e web documentary per proseguire con l'estetica nella cucina contemporanea secondo il grande chef Mas-

simo Bottura; sino ad arrivare all'applicazione dei Big Data nel mondo del calcio, con l'attesa presenza di mister Massimiliano Allegri, e le ultime opportunità in materia di startup innovative e di progetti a sostegno della digitalizzazione delle imprese. In questo ambito due gli appuntamenti da segnalare: **"Bootstrap"**, l'evento coordinato da StartupItalia! e RnDlab per connettere imprenditori e protagonisti dell'innovazione con giovani startupper; e **"Supernova"**, il format coordinato da Talent Garden e Digital Magics, in occasione del quale verrà presentato il "White Paper", documento destinato al governo italiano per incentivare la crescita del Paese attraverso la promozione dell'imprenditoria digitale. A conclusione della giornata, tutto pronto per la "Serata Artusiana" e lo show "Artusi Remix", il progetto multimediale di **Donpasta** che coniuga live music e cucina, e che sarà introdotto da Laila Tentoni (a partire dalle 21.30).

Tra gli eventi in evidenza la presenza di Massimiliano Allegri con la sua app dedicata alle strategie nel calcio nell'incontro "Lo spazio nello sport" (Stazione Leopolda, ore 17.15), anticipato dal panel **"Come i Big Data stanno cambiando il calcio"**. Per la sezione dedicata alle imprese **"Supernova"**, format coordinato da **Talent Garden** e **Digital Magics** (SMS Biblio, ore 10); **"Bootstrap"**, evento coordinato da **StartupItalia!** e **RnDlab** (Scuola Superiore Sant'Anna, dalle 11 alle 18); **"CNA Next"**, panel per l'evoluzione delle aziende grazie alle tecnologie digitali (Teatro Lux, ore 11) a seguire **"Digitaly"**, progetto di **CNA** in partnership con Amazon, Google, Seat PPG e Registro.it, a sostegno della digitalizzazione delle

imprese italiane (Teatro Lux, ore 14). Per la sezione dedicata al food, lo chef **Massimo Bottura** con il panel dal titolo "La cucina a regola d'arte" (Teatro Sant'Andrea, ore 10.30), presente anche all'incontro **"#FoodPorn: viaggio nella seduzione estetica del cibo"** (ore 11); a seguire lo showcooking "Reti di piccoli mondi per catturare grandi cucine" con **Marco Malvaldi** e **Cristiano Tomei** (Teatro Sant'Andrea, ore 12.20). E ancora: l'esperienza di **Sammy Basso** affetto da progeria intervistato da Sandro Bertuccelli, caporedattore di Repubblica Firenze (Stazione Leopolda, ore 16). E per "Scena Digitale" **Giovanni Gulino** e Tania Varuni, fondatori di Musicraiser, saranno intervistati da Ernesto Assante (Teatro Lux, ore 18.30). Tra gli eventi anche la **"Serata Artusiana"** introdotta da Laila Tentoni (Stazione Leopolda, ore 21.30), a seguire "Artusi Remix", il progetto multimediale di **Donpasta**.

IF2015 è promosso da Regione Toscana, Comune di Pisa, Registro.it e Istituto di Informatica e Telematica del Cnr, Università di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna, Scuola Normale Superiore insieme a Camera di Commercio, Provincia di Pisa e Associazione Festival della Scienza. Il direttore del Festival è Claudio Giua, presidente di Fondazione Sistema Toscana. Il coordinamento è affidato ad Adriana De Cesare per Fondazione Sistema Toscana. Anna Vaccarelli (IIT-CNR) e Gianluigi Ferrari (Università di Pisa) coordinano rispettivamente il comitato esecutivo e scientifico.

Fonte: Ufficio Stampa

Tutte le notizie di Pisa << Indietro

Infrastrutture digitali per la tutela del territorio, all'Internet festival di Pisa

[9 ottobre 2015]

L'Internet festival ha appena aperto le porte a Pisa



(la kermesse sarà protagonista nella città toscana fino a domenica), e le tematiche hanno già trovato la loro occasione per conquistare la scena. «Le nuove

tecnologie sono un alleato fondamentale per la difesa del suolo e la mitigazione del rischio idrogeologico – ha dichiarato l'assessore all'Ambiente Federica Fratoni, intervenendo oggi presso la Scuola Superiore Sant'Anna – La Regione le sta utilizzando a più livelli, con la consapevolezza che questa è la strada più idonea da perseguire».

A passare in rassegna sono state soprattutto le previsioni meteo gestite in modo unitario dal Centro funzionale del servizio idrologico regionale, l'archivio digitale di tutte le opere pubbliche avviate in Toscana (Simog-Sitat), il database che dà corpo al censimento delle opere interferenti con il reticolo idraulico toscano (sono più di 80mila, sparse lungo 65mila km di territorio).

Intrecciare tecnologia e difesa del territorio conduce a valutazione dal valore intrinseco, ma dal sapore agrodolce in una data come quella del 9 ottobre, quando in Italia si ricordano le vittime dei disastri ambientali e industriali. Disastri legati a insuccessi tecnologici come quello che portò alla rovina della Val di Stava: il 9 ottobre del 1963 una quantità di rocce e detriti stimata in 280 milioni di metri cubi franarono all'interno della diga del Vajont – venduta all'epoca come un trionfo della tecnologia umana sulla natura – , riversando nella valle morte e distruzione.

Da una parte un'infrastruttura pesante e mal progettata, la diga del Vajont, dall'altra infrastrutture snelle e digitali, quelle portate oggi all'attenzione del pubblico dell'Internet festival, ma unite da un unico

filo rosso. La tecnologia può rappresentare uno strumento a dir poco fondamentale per la tutela dell'ambiente oltre che del benessere umano, ma la responsabilità ultima non può andare allo strumento in sé: va in capo all'uomo, come sempre, e all'utilizzo che ne fa.

L. A.

INTERNET CI RENDE STUPIDI?

I Dipartimento a Internet Festival Pisa 2015:
INTERNET CI RENDE STUPIDI?, a cura di Maria
Antonella Galanti

Venerdì 9 ottobre dalle ore 15 alle ore 16 Maria
Antonella Galanti parlerà su:
INTERNET CI RENDE STUPIDI?

L'EVOLUZIONE DELLA COMUNICAZIONE DALLA
PIAZZA REALE A QUELLA VIRTUALE 15:00

Il passaggio dalla piazza reale a quella virtuale
genera fascino e timore, come spesso accade per i
nuovi strumenti che amplificano le potenzialità del
nostro corpo.

Scopriamo insieme se siamo dei moderni
Frankenstein che temono la propria creatura o
piuttosto il frutto ingegnoso del progresso
tecnologico.

A cura di Maria Antonella Galanti, Università di Pisa.
Interviene Roberto Maragliano, Università Roma Tre.

[Link al sito dell'evento](#)

The Jackal film: i comici napoletani autori della parodia di Gomorra sbarcano al cinema

543



Hanno conquistato il web con milioni di visualizzazioni e presto li vedremo al cinema con un film: i **The Jackal**, l'ensemble di **comici napoletani** fondata da Alfredo Felco, Francesca Ebbasta

e Simone Ruzzo, si stanno preparando a **sbarcare sul grande schermo** con un progetto di cui al momento si sa poco o nulla se non che è sostenuto da **Cattleya**, la nota casa di produzione che non a caso ha realizzato anche **Gomorra – La Serie**. Scriviamo 'non a caso' perché proprio l'esilarante parodia della serie tv trasmessa su Sky, intitolata **Gli Effetti di Gomorra – La Serie**, ha permesso ai The Jackal di conquistare una **vasta popolarità** al di là dei fan della prima ora che ormai li seguono da diversi anni.

Eh sì, perché la storia dei **The Jackal** parte da molto lontano, visto che i fondatori hanno iniziato a lavorare insieme **fin dai tempi della scuola** realizzando sketch comici e parodie con una videocamera digitale, per poi passare a **cortometraggi** e **web-serie** diffusi esclusivamente su YouTube come **Lost in Google**, **Gay Ingenui**, **Vrenzole**, **The Parker**, **L'Uomo delle Stelle** e tante altri, che il popolo della rete considera dei **veri e propri cult**. Oggi il profilo ufficiale dei The Jackal sulla piattaforma streaming di Google conta oltre **300.000 iscritti e più di 40 milioni di click** (mentre su Facebook li seguono addirittura in 800.000) e al collettivo si sono aggiunti i vari **Ciro Priello** (protagonista principale della parodia di Gomorra insieme a Fabio Balsamo), Roberta 'Proxy' Riccio, Giuseppe Tuccillo, Nicola Verre, Danilo Turco, Antonella Di Martino e Andrea Leone.

Recentemente ospiti di importanti eventi come il Giffoni Film Festival e l'Internet Festival di Pisa, e di trasmissioni televisive del calibro di Announo, i **The**

Jackal sono dunque pronti a spiccare il volo verso il cinema, anche se per il momento preferiscono non sbottonarsi più di tanto: 'È vero, siamo al lavoro sul film che faremo con Cattleya', ha dichiarato a La Stampa il co-fondatore **Alfredo Felco**, 'ma al momento possiamo dire poco sia perché siamo ancora in fase di scrittura e sia perché siamo scaramantici e sappiamo che passare dalla breve alla lunga durata non è una sfida facile'.

In ogni caso l'impegno cinematografico non dovrebbe precludere la realizzazione di una **parodia della seconda stagione di Gomorra**: 'Non è che siano stati tutti contentissimi del nostro lavoro da quelle parti', ha precisato però lo stesso Felco con una **punta d'ironia**, 'La verità è che avevamo davvero iniziato a parlare tra noi come i personaggi di Gomorra. Fare il video è stata una conseguenza naturale ma non ci aspettavamo un successo così. Il vero problema è che adesso la gente scoppia a ridere guardando la serie vera!'. Ma dopo la 'benedizione' ricevuta da **Roberto Saviano** in persona ('Sono bravissimi, i The Jackal sono la realtà artistica italiana più brillante degli ultimi tempi') non possono proprio tirarsi indietro.

Leggi anche: Paolo Fox, 'L'uomo delle Stelle' di The Jackal Gomorra al cinemall cast di Gomorra al Giffoni Film Festival Dopo Gomorra in tv, Suburra al cinema The Interview uscirà in alcuni cinema americani

Con il computer sul trattore così il web salverà il raccolto

Telecamere sui trattori, computer, sensori e numeri su numeri da incrociare. Il raccolto del campo passa prima dallo schermo di un pc. Non basta più consultare il meteo o scrutare il cielo la mattina come facevano i contadini di una volta. Se è vero che le stagioni cambiano e non sono un aiuto, ci penseranno i Big Data e i software prescrittivi a venire in soccorso dell'agricoltura e a dire ai coltivatori cosa piantare su quel determinato terreno, quando e come, per evitare che i cambiamenti climatici facciano strage dei raccolti. Dall'economia agricola al tempo dei Big e degli Open Data si parlerà all'Internet festival di Pisa. Due incontri, in successione questa mattina nello stesso posto, al Teatro Sant'Andrea, il primo si apre alle 10,30 con Maurizio Martinelli responsabile servizi internet e sviluppo tecnologico dell'istituto informatica e telecametica Cnr, spiegherà "FINE", the food in the Net observatory. Un osservatorio di rete sul cibo e su chi lo produce: «Il settore agroalimentare è uno dei pillole dell'economia. Ma questa situazione trova ri? esso sulla rete?». Le aziende sfruttano le potenzialità e i benefici che internet offre? Esiste un digital divide nel settore? Sono alcuni quesiti da cui è partita la ricerca presentata nell'ambito delle iniziative del Registro .it (lit-Cnr).

«Obiettivo della ricerca - spiega lo scienziato - è analizzare la presenza del settore agroalimentare in rete» e quello di creare un Osservatorio Internet permanente sul settore. «La ricerca è partita dalle imprese italiane agroalimentari che, secondo Infocamere sono 1.203.465. L'indagine ha incrociato i dati delle imprese (1.203.465) con le informazioni registrate nel database dei nomi a dominio del Registro.it. Ne è emerso che 63.981 imprese agroalimentare hanno almeno un dominio.it (pari al 5,32%). Dato che un'impresa può registrare più nomi a dominio, risultano appartenenti al settore agroalimentare 87.314 siti web. Di questi 47.102 siti web (53,94%) appartengono effettivamente al settore agroalimentare. Se andiamo a esaminare tutti i soggetti registranti del .it (anziché solo le imprese registrate presso Infocamere), il numero dei siti agroalimentari sale a 101.047». Lo studio ha poi analizzato 12 settori specifici: vino, olio, caseario,

farinacei e carne. Al primo posto della maggiore diffusione in rete c'è il settore "vino" seguono i farinacei, l'olio, la carne e i formaggi. Sfogliando i dati a livello regionale scopriamo che il web-olio proietta la Toscana al secondo posto (la Puglia al primo), mentre nel vino 2.0 è al quarto posto. L'altro appuntamento a seguire è su Bid Data e agricoltura: la prossima rivoluzine verde? Lì Anna Bruinsma, Caterina Caracciolo della Fao e Marco Vieri parleranno della democratizzazione delle tecnologie, «ma anche - spiega Caterina Caracciolo - di come le informazioni Open e i Big Data ci potranno

fornire informazioni sull'immatto anche sociale che la scelta di un certo investimento nel food può avere rispetto a un altro». IF dedica quest'anno al settore alimentare un grande spazio, fra show cooking, mostre (una fotografica «Radiografia della gastronomia moderna» di Bob Noto e Lido Vannucchi alla stazione Leopolda), Porn-food ovvero un viaggio nell'estetica del cibo che vede fra gli ospiti anche Massimo Bottura (domani ore 11 a Sant'Andrea).

Mindesk vince .itCup 2015, a eVeryride i 4.000 euro di b-ventures

(Comunicato Stampa) 9 ottobre 2015 – Mindesk di **Vittorio Bava** di Bari, un sistema composto da un pennino e un software, che permette di realizzare la



propria idea in 3D e in realtà virtuale con il supporto di un visore (Oculus Rift o Microsoft Hololens), vince la quarta edizione di .itCup, la com-

petizione dedicata alle start up organizzata da Registro.it, l'anagrafe dei domini italiani gestita dall'Istituto di Informatica e telematica del CNR di Pisa, in occasione dell'Internet Festival in svolgimento a Pisa. La start up barese, ideata insieme a Gabriele Sorrento, si è aggiudicata un viaggio a San Francisco e l'iscrizione alla **Startup School di Mind The Bridge** (premio offerto dalla Fondazione Denoth).

L'altro premio da **4.000 euro** offerto da b-ventures, l'acceleratore di start up tecnologiche di Buongiorno, è andato a eVeryride di **Lorenzo Polentes** di Milano, aggregatore di tutti i Carsharing, Bikeshearing e Scootershearing di Milano, Roma, Firenze e Torino, che permette di vedere, comparare e prenotare tutti i servizi da un'unica app.

I premi sono stati assegnati questa mattina a Pisa dalla giuria composta da **Mauro del Rio** (Presidente di Buongiorno SpA), **Marco Gualtieri** (fondatore di TicketOne e CEO di Seeds&Chips), **Cesare Sironi** (Stark Ventures) e **Martina Pennisi** (Corriere della Sera, Wired, Startupitalia).

Il premio del pubblico è andato a Ganiza di **Francesco Marino** di Catania, una app che aiuta i gruppi di giovani a decidere cosa fare nel tempo libero. È stata la start up più votata sulla piattaforma www.itfan.it aggiudicandosi una consulenza di comunicazione offerta da iDNA, digital agency del Polo Tecnologico

di Navacchio.

Media partner dell'evento è Startupitalia, la principale piattaforma dedicata al mondo della start up italiane.

Le cinque start up che hanno partecipato alla competizione

Mindesk è un dispositivo che porta i software CAD nella realtà virtuale, attraverso AIRmarker, il dispositivo di input 3D, ed una piattaforma cloud per la collaborazione in tempo reale.

eVeryride è un'app per iOS, Android e Windows Mobile che permette di visualizzare su una sola mappa tutti i veicoli dei servizi di carsharing, bikeshearing e scootershearing. L'app è dotata di numerose funzionalità aggiuntive, quali l'avviso all'arrivo in un'area di un nuovo veicolo ed il calcolo dei tempi e dei costi per raggiungere la destinazione. eVeryride consente dunque di visualizzare, comparare e prenotare tutti i servizi di rideshearing. In un prossimo futuro, eVeryride verrà arricchito dello sviluppo di numerose ulteriori funzionalità volte a migliorare l'esperienza dell'utente.

Ganiza è un'app disponibile per iOS, Android e Windows Phone che aiuta i gruppi di giovani a decidere cosa fare nel tempo libero. Ti permette di vedere vari eventi attorno a te, condividerli con i tuoi amici e decidere tramite votazione.

Timeneye è un prodotto leading nel time tracking per il project management: esso consente sia a freelancers sia a medie e grandi aziende di ottimizzare il proprio tempo lavorativo monitorando in tempo reale lo sforzo dedicato a diversi progetti interni all'azienda o ad attività di consulenza per clienti esterni per aumentarne la produttività.

TapFood è una piattaforma dedicata alle imprese del Food&Beverage che offre un servizio ad alto

contenuto tecnologico che unisce vendita online, business intelligence e informatizzazione delle procedure e permette di collegarsi ad un'app che garantisce agli utenti un'esperienza d'acquisto innovativa e creativa.

Povero consiglio, ora disertato in massa

PISA. «Non possiamo sempre essere noi a fare da stampella...» «Questa volta sono cavoli del Pd, hanno una maggioranza risicata e divisa, noi che c'entriamo?». Aula Regia di Palazzo Gambacorti, ore 16,10. Raffaele Latrofa (Ncd) e Maurizio Nerini (Noi adesso Pisa), in un angolino, si danno di gomito. E gongola anche la grillina Valeria Antoni: «Basta favori, se non stanno in piedi da soli, si arrangino». Raggiante, poi, guizza davanti ai banchi della giunta Ciccio Auletta (Prc), che intavola filippica sull'«inequivocabile vuoto politico della maggioranza, che lascia sguarnita la città di vigili urbani per militarizzare il palazzo». Mentre parla, si segnala Mariachiara De Neri (Pd) ansante e in precipitosa ascesa sulle scalinate; la consigliera entra scapigliata e contrita: «Ma come? Per qualche minuto di ritardo!». Non c'è stato modo di farle retrocedere. Centrodestra, sinistra, 5 Stelle: tutte le opposizioni ieri si sono coalizzate per far saltare il consiglio comunale. All'indomani di una delle sedute più tese della storia della legislatura per l'assalto dei bancarellai, l'assemblea cittadina viene "sciolta" per mancato raggiungimento del numero legale. Rewind. Dieci minuti prima. Allo scoccare della seconda chiamata, le minoranze escono dall'aula. All'appello mancano tre Dem, la De Neri, Francesco Pierotti e Vladimiro Basta. Pd e liste di appoggio non raggiungono da soli i 17 componenti su 32, il presidente Ranieri Del Torto è una statua di cera. Si va tutti a casa. Rimandata la discussione sulla variante della cittadella aeroportuale, rimandate interrogazioni e interpellanze, e soprattutto nessun intervento che possa dare al luogo simbolo della rappresentanza cittadina la possibilità stigmatizzare o semplicemente discutere quello che è successo martedì, quando più di sessanta fra bancarellai, loro amici e parenti hanno fatto irruzione nella stanza nobile di Palazzo Gambacorti gridando la loro rabbia (e gli insulti) contro il sindaco Marco Filippeschi, anche lui ieri assente al momento del gong. Trattenuto - dicono ufficialmente dal Pd - da un impegno di rappresentanza all'Internet Festival. Così il dentro rende inutile il fuori. Dove, per garantire la di lui sicurezza, sono schierati in sequenza due blindati, 12 fra volanti della polizia, gazzelle dei

carabinieri, alfette delle fiamme gialle e Pande della Municipale, poi 21 vigili, e una cinquantina fra agenti, finanziari e militari sulla piazza a un passo dal Ponte di Mezzo e dagli stand del festival strapieno di universitari, professori, informatici, nerd e frikкетtoni digitali, che passano con l'iPad in mano e gli occhi sgranati manco ci fosse da proteggere il presidente della Repubblica. Invece no, il cordone è per Filippeschi (che appunto non c'è) perché, ha deciso il prefetto Attilio Visconti, non è normale che in una città come Pisa il palazzo del Comune possa diventare un raduno di hooligans. Una «dimostrazione muscolare esagerata - dice Auletta - tutto questo dispiegamento di forze per difendere il palazzo da chissà quale minaccia!». «Ma via - sbotta Nerini - è come sparare ad una zanzara con un cannone». «Auspico che da domani cotanto schieramento venga impiegato per presidiare i luoghi caldi di degrado e violenza sociale», ricama il forzista Giovanni Garzella. I comunicati dell'opposizione sembrano severe condanne del «vuoto politico», ma somigliano molto a compiaciuti ghigni sintattici. «Pisa paga lo scontro interno al Pd», detta Latrofa. «È chiaro che il numero legale deve essere garantito, ci impegneremo perché non accada più, ma l'ostracismo denuncia ancora una volta mancanza di idee della minoranza», rilanciano Ferdinando De Negri (Pd), Giuseppe Ventura (In lista per Pisa) e Odorico Di Stefano (Riuformisti). Mortificata Patrizia Bongiovanni, vicecapogruppo Pd: «Non ci sono scuse - scuote la testa - Può succedere a tutti di avere un impegno, ma oggi no!». Daibanchi della maggioranza borbottii e mugugni. «Che figuraccia». Tempestose e inavvicinabili per incontenibile incazzatura Alessandra Mazziotti e Maria Antonietta Scognamiglio. Loro, se potessero, i colleghi ritardatari o disertori se li mangerebbero vivi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I balli digitali aprono la casa di "Iper Spazio"

PISA. L'Internet festival (IF) ha esordito con balli digitali. Venti ballerini divisi in due squadre di 10, si sono congiunti sul Ponte di Mezzo. Simbolicamente, Mezzogiorno e Tramontana hanno dato il via coralmente alla quinta edizione dell'IF. E lo hanno fatto usando grancassa, tamburi, chiarine ma anche e soprattutto software collegati ai corpi dei danzatori. I ragazzi - appartenenti alla "Crew Fireworks" dell'Italy Dance Village di Pontedera - hanno dato vita a una "interactive music battle" molto particolare: i suoni cioè, ritornando al software sono stati creati in parte dai loro movimenti e amplificati grazie ad un sistema hi-tech. Al termine del flash mob, si è apprezzata l'installazione "Iper Spazio", curata da Luigi Formicola. Sono 13 gli ambienti, rappresentati da sette cubi e sei spazi verdi, collocati in successione. L'ingresso inaugurale è stato riservato alle autorità dal sindaco Marco Filippeschi, al presidente del Cnr di Pisa Domenico Laforenza, a Claudio Giua direttore del Festival, a Nicoletta De Francesco prorettore vicario dell'Ateneo pisano assieme a Gianluigi Ferrari del comitato scientifico dell'IF. Assieme a loro Anna Vaccarelli di Registro.it e membro storico del comitato scientifico di IF. Proprio Filippeschi ha dato una buona notizia e cioè che nell'area dei Vecchi Macelli, in via Volturno, «verrà creato il polo del turismo culturale e scientifico attraverso un processo di recupero funzionale dell'area». Tutti hanno potuto apprezzare l'opera che troneggia sul Ponte di Mezzo, "Iper Spazio", realizzata dall'architetto Luigi Formicola che ha realizzato 13 diversi ambienti. Il primo ambiente, quello che desta più curiosità, è "Non t'impallare", un tappeto di palline da gioco da attraversare facendo leva sulla propria forma e dimensione fisica; segue "Illusione/Dipendenza", fra effetti optical un senso di straniamento assale il visitatore, si passa a "(S) Coperto" con le amache che richiamano il dondolio del grembo materno, quindi è la volta di "Iper 3", un gioco di proiezioni che evocano il movimento dell'acqua. Il primo panel che ha seguito l'inaugurazione ha visto protagoniste le tecnologie digitali al servizio della pubblica amministrazione e ciò che ha messo d'accordo Laforenza del Cnr,

Filippeschi, Vittorio Bugli, assessore regionale, è che l'Ict aiuta ed agevola ma le leggi sono troppe e farraginose e non si può cambiare Agenzia per la digitalizzazione ogni cinque anni così come non si può cambiare il suo direttore ogni due. Insomma, il cambiamento ha bisogno di stabilità e continuità. Protagonista dell'IF è anche il Museo degli Strumenti per il Calcolo dell'ateneo, che allestirà nei suoi locali "64 Mania: il C=64" e i "computer da casa" della Commodore, una mostra sul Commodore 64. Da ieri, sono aperte le mostre "A occhi aperti: sguardi di autore" al Teatro Lux a cura del Registro.it e la mostra delle consolle dei videogames al Mix Art di via Bovio. Sono poi visitabili i super laboratori del 5G del centro Tecip di Sant'Anna ed Ericson. E ieri notte? È nato dalla collaborazione tra Radioeco ed Ex Wide l'appuntamento musicale della serata inaugurale. Il palcoscenico di questo viaggio musicale è stata la ex stazione Leopolda, che a partire dalle 20 ha fatto ballare centinaia di persone grazie ai dj Dream Koala, Koreless e dj Food. Cosa succede oggi? Alla Stazione alle 15,30 l'appuntamento è con "SoBigDataShow", che descriverà in modo serio ma anche divulgativo cosa sono i Big Data, un percorso inusuale tra teatro, intrattenimento e scienza, con Dino Pedreschi, dell'università di Pisa, Fosca Giannotti, del Cnr di Pisa, e Paolo Ferragina, prorettore dell'ateneo, il musicologo Federico Maria Sardelli, la blogger Enrica Tesio, l'attore Andrea Rivera e Gigi Marzullo. Al Teatro Lux (piazza Santa Caterina) alle 15,30 si terrà l'incontro dal titolo "Internet e imprese: ascoltare la community e raccontarsi in Rete": parteciperanno tra gli altri i The Jackal, il collettivo di videomaker che ha fatto impazzire l'Italia con "Gli effetti di Gomorra sull'agente". Alle 18, "Informazione e nuovi media" con Marco Damilano, e Dino Amenduni. Tra le iniziative da segnalare la finale della quarta edizione di .itCup, la competizione di start up che ha selezionato 5 finalisti, tra le 100 "invenzioni" pervenute (ore 10,30). © RIPRODUZIONE RISERVATA

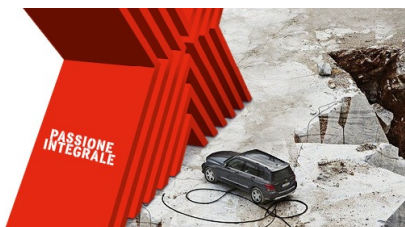
È quasi pronta la Cittadella Galileiana

PISA. Porte aperte ieri ai Vecchi Macelli, dove proseguono i lavori per la realizzazione della Cittadella Galileiana, nell'ambito dei progetti Piusi. L'edificio più grande, denominato "Sedi di impresa", è stato presentato alla stampa nel pieno delle sue future potenzialità, ospitando alcune delle iniziative della prima giornata dell'Internet Festival. Archiviata la prima fase dei lavori con l'apertura del Museo nazionale degli strumenti per il calcolo, già operativo, il sindaco Marco Filippeschi e l'assessore Andrea Serfogli hanno fatto il punto sui lavori, già svolti e da svolgere. Gli interventi già completati, dal costo di 3 milioni e 300mila euro hanno interessato: l'edificio 4, "Sedi di impresa"; la parte dell'entrata-biglietteria e l'edificio della ludoteca scientifica. «Per le Stallette, la cui destinazione sarà quella di "Sede di imprese" - ha detto Serfogli - il budget stanziato è di 2 milioni e 900mila euro. Siamo praticamente arrivati all'aggiudicazione definitiva». Dei 5 milioni di euro arrivati in seguito da Università e Regione (parte dei proventi realizzati dalla vendita delle azioni Sat), circa 3 milioni saranno spesi per il recupero del parco (15.000 metri quadrati), per il recupero delle mura e della Torre di Sant'Agnes e per l'adeguamento di tutti gli impianti. Gli altri due milioni serviranno a finanziare il Museo Galileiano. L'architetto Roberto Pasqualetti, che ha seguito gli interventi di riqualificazione, ha sottolineato che «l'edificio presentava grandi altezze. Per sfruttarlo al meglio è stato creato un nuovo solaio, raddoppiando le superfici. Il nucleo centrale, tutto a vetro, sarà utilizzabile per le segreterie delle sedi di imprese». I numerosi locali che fiancheggiano il nucleo centrale saranno in grado di ospitare dalle otto ad oltre venti imprese. «La grande partecipazione delle scuole oggi presenti - ha detto il sindaco Filippeschi - rende l'idea di ciò che dovrebbe rappresentare in futuro la Cittadella Galileiana: un "hub" per la didattica, per la promozione delle scienze, nel nome di Galilei. L'edificio in cui ci troviamo oggi fa parte di un progetto unitario insieme alle Stallette, che saranno spazi per le imprese: il ricavato dell'affitto di questi spazi andrà a integrare il ricavato della vendita dei biglietti delle esposizioni. L'augurio è quello di vedere i Vecchi

Macelli popolati da alunni italiani, stranieri, ma anche di turisti. Stiamo creando un nuovo polo di attrazione di offerta culturale, grazie alla vicinanza del museo delle Antiche Navi, che ha recentemente ricevuto i finanziamenti necessari per il suo completamento dal Ministero dei Beni Culturali. Il prossimo step - ha annunciato Filippeschi - sarà il bando per la Cittadella Galileiana, già disponibili finanziamento regionale e protocollo di intesa». Marilù Chiofalo, assessore alle politiche scolastiche, sulle sedi di impresa, ha detto: «Il progetto è stato concepito per offrire un luogo di incontro fluido, ad uso dei giovani che vogliono promuovere un'idea brillante, di piccole e medie imprese che cercano un punto di incontro tra loro, anche temporaneo. Sempre sulla base di indirizzi ben precisi. Un luogo che possa diventare di richiamo europeo per la diffusione della cultura scientifica». I due milioni previsti dal bando, ha aggiunto Chiofalo, dovranno essere usati dal gestore per la progettazione e la realizzazione delle installazioni del percorso galileiano e per la risistemazione di attività già esistenti». «Ad arricchire l'offerta turistica e culturale della città - ha detto Nicoletta De Francesco, prorettore vicario dell'Università - alla fine di ottobre ci sarà l'apertura dell'ingresso di via Roma dell'Orto Botanico». © RIPRODUZIONE RISERVATA

Agenda del giorno

Ore 9, Firenze, via del Terzolle 91, istituto Isis Da Vinci, tappa tour **'Geni a bordo'**, due **divulgatori**



scientifici in camper in giro per le scuole del paese per raccontare la scienza e illustrare le **opportunità di lavoro del settore**.

Ore 9, Firenze, Spazio Progetti arte contemporanea delle Murate, convegno sul tema **'Amianto: impegno e soluzioni delle istituzioni pubbliche'**. Partecipa l'assessore comunale Alessia **Bettini**.

Ore 10, Grosseto, sede Confindustria, viale Monte Rosa 196, **assise generali** della delegazione di Grosseto di **Confindustria Toscana Sud**. Partecipano Enrico **Rossi**, presidente della Regione Toscana; Antonella **Mansi**, vicepresidente di Confindustria; Stefano **Casini Benvenuti**, direttore dell'Irpet.

Ore 10, Firenze, Hotel Il Mulino, via di Villamagna 119, 23° congresso di **Assodimi-Assonolo**, Associazione Distributori Noleggiatori Centri Assistenza e Formazione di **macchine e attrezzature strumentali**.

Ore 10, Reggello (FI), località Prulli, **sciopero e presidio** di due ore dei **lavoratori della Sims** davanti ai cancelli dell'azienda.

Ore 10, Lucca, Real Collegio, 2° edizione di **'Creathon'**, concorso di creatività 24 ore non stop nell'ambito di **LuBeC 2015**.

Ore 10, Marina di Carrara (MS), CarraraFiere, al via la 15° edizione di **'4X4Fest'**, evento nazionale dell'auto a trazione integrale (*nella foto*). Fino all'11 ottobre.

Ore 10.30, Pisa, Cinema Teatro Lux, nell'ambito di **Internet Festival 2015** finalissima della **quarta edizione di .itCup**, la competizione dedicata alle

startup organizzata da **Registro.it**. Alle **15** presso Sms Biblio, via San Michele degli Scalzi, convegno **"La Toscana digitale e le imprese"**. Presente l'assessore regionale Vittorio **Bugli**.

Ore 10.30 Pisa, Scuola Sant'Anna, nell'ambito di **Internet Festival 2015** panel **"Dissesto idrogeologico e prevenzione: tecnologie e politiche del territorio"**. Partecipa l'assessore regionale Federica **Fratoni**.

Ore 11, Siena, aula Franco Romani, piazza San Francesco, lezione pubblica del premio **Nobel** per l'economia Eric **Maskin** sul tema **'Globalizzazione economica e povertà'**.

Ore 11, Firenze, Casa delle Eccellenze, piazza San Firenze, presentazione alla stampa del **modello operativo di Esoscheletro**, ultima generazione di robot applicati alla **riabilitazione di gravi traumi e malattie neurologiche**.

Ore 12.30, Firenze, Palazzo Vecchio, conferenza stampa di presentazione di **'Jobbando, lavoro in corso 2015'**, fiera per cercare lavoro. Presente l'assessore Sara **Funaro**.

Ore 13, Firenze, Palazzo Vecchio, conferenza stampa sull'aggiudicazione del bando di promozione turistica della **'Destinazione Firenze'**. Intervengono il sindaco Dario **Nardella**, l'assessore Giovanni **Bettarini**.

Ore 15, Livorno, Villa Mimbelli, inaugurazione della 5° edizione di **Harborea**, festa delle piante e dei giardini d'Oltremare.

Ore 17, Siena, Palazzo Patrizi, via di Città 75, incontro pubblico, organizzato dal **Movimento 5 stelle** di Siena, sul tema **'Mps, novità e sviluppi di una tragedia italiana**. L'impegno del Movimento 5 stelle in difesa di risparmiatori, lavoratori e comunità locali'. Presenti Alfonso **Bonafede**, Daniele **Pesco**, Carlo **Sibilia**.

Ore 17.30, Montemurlo (PO), Centro Giovani, piazza

Don Milani 3, tavola rotonda "That's Prato: La Prato che non ti aspetti: **l'esperienza di un turismo possibile**". Presente l'assessore regionale Stefano **Ciuoffo**.

Ore 18.30, Prato, Auditorium Camera di commercio, via del Romito 71, conferenza stampa al termine del convegno organizzato da **Forza Italia** sul tema '**La politica incontra il lavoro**'. Intervengono il vicepresidente del Parlamento Europeo Antonio **Tajani**, il coordinatore regionale di Forza Italia Stefano **Mugnai**, la deputata Deborah **Bergamini**.

Ore 19, Firenze, Hotel Four Seasons, borgo Pinti 99, presentazione di '**Gk Horses**', progetto legato al mondo dell'**equitazione**. Presente il petroliere Kamel **Ghribi**.

Verso la Cittadella Galileiana: le foto

Anteprima grazie a Internet Festival. Ormai finiti i lavori Piusi, ora completamento e trasformazione in Science Center



Pisa - 08/10/2015

Pisa 8 ottobre 2015 - Il comunicato dell'Amministrazione Comunale - Oggi comincia

Internet Festival, uno degli appuntamenti più attesi dalla città. Fra i vari posti, piazze, palazzi, ponti e luoghi scelti come palcoscenico per gli eventi ci sono anche gli ex Macelli dove sono in corso, in fase di ultimazione, i lavori per la realizzazione della Cittadella Galileiana, all'interno dei progetti Piusi. **Sotto, le foto di Matteo Del Rosso**

Leggi - La scheda del progetto e la mappa della Cittadella Galileiana

I lavori fatti e quelli da fare - Già attivo il Museo del Calcolo, ormai finiti i lavori Piusi (3,3 milioni) per il restauro di altri due capannoni (ludoteca scientifica e sedi di impresa) e i lavori dell'Università per un altro capannone. Stanziati 5 milioni dalla Regione: 3 per restauro mura, torre di Sant'Agnese, spazi verdi e adeguamento impianti; 2 per l'allestimento dell'esposizione dedicata a Galileo e per il bando di gestione

«Vogliamo creare – dice il sindaco **Marco Filippeschi** - un **polo del turismo culturale e scientifico** attraverso un processo di recupero funzionale dell'area degli ex macelli comunali. Questa scelta – ha continuato - è legata alla **trasformazione complessiva già in atto nell'area** della Cittadella con **Arsenali Medicei, Arsenali Repubblicani e Torre Guelfa e area verde**». E dalla Cittadella si dipana, passando per la Cittadella Galileiana, **uno degli itinerari per e da piazza dei Miracoli**. Oggi, nell'area dei vecchi macelli, c'è già, grazie a un primo recupero, funzionante il Museo del calcolo e degli strumenti scientifici. Adesso con i

Piusi si recupera l'intera area, compreso un parco urbano e la ludoteca. Per l'Università «Si tratta di un arricchimento culturale per tutta la città. Il Centro della Scienza "Cittadella Galileiana" vuole essere una sorta di museo che permetta la partecipazione attiva degli utenti».

Saranno presto funzionanti **ludoteca per audio visivi, sedi di imprese innovative, guardania, area computer, spazio per mostre temporanee, auditorium da 90 posti**. Gran parte dei lavori alle strutture principali sono stati realizzati. Mancano le strutture esterne a terra, il recupero della Mura e della torre di Sant'Agnese, l'impiantistica elettrica e per riscaldamento e raffreddamento. «L'intera operazione – concludono **Filippeschi e Nicoletta Di Francesco** - "Cittadella Galileiana" è frutto del lavoro comune dell'Amministrazione pisana con Università e Regione Toscana. E adesso insieme affondiamo anche l'importante questione della gestione».

Photogallery

la volta di Pisa, capitale di internet

2015/10/08 20:11 Inaugurato il Festival dell'innovazione e della ricerca nella città di Galileo



di Celia Guimaraes 08 ottobre
2015 Riflettori puntati su Ponte di
Mezzo, luogo simbolo della città
toscana e dell'Internet Festival,
che per l'intera durata della
manifestazione si è trasformato in
un percorso a tappe nell'universo
della Rete con l'installazione "Iper

Spazio", curata dall'architetto Luigi Formicola. Tredici ambienti, rappresentati da sette cubi e sei spazi verdi, collocati in successione a formulare un invito, rivolto ai cittadini pisani e ai visitatori del festival, a sperimentare un viaggio 'esperienziale'. La storia dell'informatica viene raccontata attraverso oggetti e macchine storiche nei negozi delle vie del centro insieme a tante altre iniziative all'Internet Festival. Rainews24, media partner dell'evento, vi racconterà i dibattiti, workshop e laboratori che testimoniano la rivoluzione digitale. In programma oltre 200 eventi a ingresso libero, dislocati in 20 location per tutta la città di Pisa - candidata a capitale italiana della cultura 2016/17- e 200 ospiti.

I balli digitali aprono Iper Spazio sul Ponte di Mezzo

PISA. L'Internet festival (IF) ha esordito con balli digitali. Venti ballerini divisi in due squadre di 10, si sono congiunti sul Ponte di Mezzo. Simbolicamente, Mezzogiorno e Tramontana hanno dato il via coralmemente alla quinta edizione dell'IF. E lo hanno fatto usando grancassa, tamburi, chiarine ma anche e soprattutto software collegati ai corpi dei danzatori. I ragazzi - appartenenti alla "Crew Fireworks" dell'Italy Dance Village di Pontedera - hanno dato vita a una "interactive music battle" molto particolare: i suoni cioè, ritornando al software sono stati creati in parte dal loro movimenti e amplificati grazie ad un sistema hi-tech.

Al termine del flash mob, si è apprezzata l'installazione "Iper Spazio", curata da Luigi Formicola. Sono 13 gli ambienti, rappresentati da sette cubi e sei spazi verdi, collocati in successione. L'ingresso inaugurale è stato riservato alle autorità dal sindaco Marco Filippeschi, al presidente del Cnr di Pisa Domenico Laforenza, a Claudio Giua direttore del Festival, a Nicoletta De Francesco prorettore vicario dell'Ateneo pisano assieme Gianluigi Ferrari del comitato scientifico dell'IF. Assieme a loro Anna Vaccarelli di Registro.it e membro storico del comitato scientifico di IF. Proprio Filippeschi ha dato una buona notizia e cioè che nell'area dei Vecchi Macelli, in via Volturmo, «verrà creato il polo del turismo culturale e scientifico attraverso un processo di recupero funzionale dell'area».

Tutti hanno potuto apprezzare l'opera che troneggia sul Ponte di Mezzo, "Iper Spazio", realizzata dall'architetto Luigi Formicola che ha realizzato 13 diversi ambienti. Il primo ambiente, quello che desta più curiosità, è "Non t'impallare", un tappeto di palline da gioco da attraversare facendo leva sulla propria forma e dimensione fisica; segue "Illusione/ Dipendenza", fra effetti optical un senso di straniamento assale il visitatore, si passa a "(S) Coperto" con le amache che richiamano il dondolio del grembo materno, quindi è la volta di "Iper 3", un gioco di proiezioni che evocano il movimento dell'acqua.

Il primo panel che ha seguito l'inaugurazione ha visto protagoniste le tecnologie digitali al servizio della

pubblica amministrazione e ciò che ha messo d'accordo Laforenza del Cnr, Filippeschi, Vittorio Bugli, assessore regionale, è che l'Ict aiuta ed agevola ma le leggi sono troppe e farraginose e non si può cambiare Agenzia per la digitalizzazione ogni cinque anni così come non si può cambiare il suo direttore ogni due. Insomma, il cambiamento ha bisogno di stabilità e continuità.

Protagonista dell'IF è anche il Museo degli Strumenti per il Calcolo dell'ateneo, che allestirà nei suoi locali "64 Mania: il C=64" e i "computer da casa" della Commodore, una mostrasul Commodore 64. Da ieri, sono aperte le mostre "A occhi aperti: sguardi di autore" al Teatro Lux a cura del Registro.it e la mostra delle console dei videogames al Mix Art di via Bovio. Sono poi visitabili i super laboratori del 5G del centro Tecip di Sant'Anna ed Ericson.

FLASH MOB SU PONTE DI MEZZO: 4 GIORNI DI INTERNET FESTIVAL AL VIA

Non solo infrastrutture, serve un cambiamento culturale: buone pratiche, Pisa prova a contaminare l'Italia

La musica, il movimento e lo spazio hanno inaugurato su **Ponte di Mezzo** a Pisa, l'edizione 2015 di Internet Festival, con un **flash mob** che ha dato il via alle danze della quattro giorni dedicata alla rete e alle innovazioni del digitale. Protagoniste sono le buone pratiche, le idee, i pensieri di chi punta a migliorare la vita dei cittadini attraverso la rete. Opportunità è la parola d'ordine insieme a concretezza, soprattutto perché non si continui, in **Italia**, a parlare di innovazione senza "praticarla" davvero. Un tema che ha toccato anche il primo cittadino di Pisa **Marco Filippeschi**, nel corso di uno degli eventi di apertura del Festival, al Teatro Lux "PA digitale, è davvero la volta buona?". Il sindaco ha valutato positivamente il fermento che sta producendo la rete ma ha chiesto al Governo un'azione più incisiva e una focalizzazione dell'agenda digitale più chiara.

C'è da fare uno sforzo culturale - gli ha fatto eco il moderatore dell'incontro, il docente universitario **Ernesto Belisario** - "E' richiesto alle amministrazioni uno sforzo che non è tanto tecnologico, le tecnologie ormai esistono e sono alla portata di tutti. Non è neppure un problema giuridico - tiene a precisare ancora Belisario. Le leggi ci sono, forse qualcuno le migliorerà, il Governo parla infatti di carta della cittadinanza digitale. Il vero problema è organizzativo e culturale - continua - abbiamo bisogno che le amministrazioni si organizzino per non essere più analogiche e cartacee. E' importante che cambi la mentalità di dirigenti, dipendenti e amministratori perché queste cose si fanno soltanto se il vertice di tutti gli enti, centrali e locali, decida che debbano essere fatte".

Un concetto che ha sostenuto anche il sindaco di Udine **Furio Honsell** che ha spiegato l'importanza di impegnarsi su "strategie plurali". Insomma, il fare sistema.

Le politiche del fare, mai come in questo momento, diventano quindi determinanti per uscire dalla stagnazione nella quale versa l'Italia. Un'Italia che parla di innovazione. Ma sul fare, per ora, si vede ben poco. Qualche bella esperienza c'è e l'Internet Festival la porta in vetrina, con l'obiettivo che si diffonda, che possa divenire un seme che possa essere replicato, riadattato, riproposto. **Contaminazione del fare**. Pisa ci prova.

Description for intoscana standard player

Ti potrebbero interessare anche:

T-Tour: gli appuntamenti per aspiranti nerd

Boldrini: "Internet straordinario spazio di comunicazione"

Internet Festival 2015: la diretta da Pisa

08/10/2015

Internet Festival: anche la rivoluzione digitale ha bisogno di regole

Pisa – La "rivoluzione digitale" è partita, con l'edizione 2015 di Internet Festival che ha visto come "taglio del nastro" **il flash mob dal Ponte di Mezzo**, giovedì 8



ottobre, con i ballerini di "Italy Dance Village". Presenti, insieme al direttore di Internet Festival Claudio Giua e al Sindaco di Pisa Marco Filippeschi, la

prorettrice vicaria dell'Università Nicoletta De Francesco, il presidente del Consiglio comunale Ranieri del Torto, il Consigliere regionale Antonio Mazzeo e Domenico Laforenza, direttore dell'Istituto di Informatica e Telematica del Cnr di Pisa. Si aprono così quattro giorni con quasi duecento incontri ad ingresso libero, altrettanti ospiti e diciannove luoghi per gli eventi.

E il primo grande appuntamento ha visto esperti del settore, a vario titolo, discutere intorno al tema "Internet e pubblica amministrazione: PA digitale, è davvero la volta buona?". All'iniziativa, moderata dall'avvocato esperto di Diritto delle tecnologie e blogger Ernesto belisario, hanno partecipato il sindaco di Pisa Marco Filippeschi e il collega di Udine Furio Honsell, Domenico Laforenza del Cnr e il capo dell'ufficio stampa e responsabile della comunicazione della Camera dei Deputati Anna Masera. Il dibattito ha girato intorno ad alcune domande sullo stato dell'impatto delle tecnologie sulla Pubblica Amministrazione italiana dopo anni di annunci e agende digitali, come se è stato davvero modernizzata la PA oppure si è solo burocratizzato le nuove tecnologie. Nel corso dell'incontro sono stati esaminati i principali progetti di innovazione degli ultimi anni: dalle smart cities all'anagrafe nazionale, dall'identità digitale agli open data, cercando di capire cosa è cambiato per cittadini e imprese e cosa cambierà con l'approvazione della "Carta della cittadinanza digitale" contenuta nella riforma della PA voluta dal Governo.

Ne è nato un vivace dibattito dove il sindaco

Filippeschi ha messo in luce alcuni limiti. «Deve essere semplificato lo sviluppo della cabina di regia e dell'Agenda digitale – ha affermato il primo cittadino pisano –, questo abbiamo sottolineato anche come Anci. Servono appuntamenti di confronto strategico, ma soprattutto dobbiamo muoverci nella pianificazione con maggiore rapidità ed elasticità: le priorità che ci siamo dati invecchiano alla svelta, perché non sempre stanno al passo dei repentini cambiamenti dettati dallo sviluppo digitale».

Anche il direttore Laforenza intravede «una strada molto lunga da percorrere. Fino ad oggi degli importanti risultati sono stati raggiunti: basti pensare oggi, ad esempio, ai benefici della fatturazione elettronica, non solo dal punto di vista del risparmio della carta o della razionalizzazione dei costi, ma anche su rispetto della registrazione fiscale – ha detto il dirigente del Cnr –. Ma voglio sintetizzare questo momento storico con una frase del celebre Galileo Galilei: "Eppur si muove!". Le cose non stanno ferme e questo è un aspetto positivo». «Educare all'uso dello strumento di internet», è stato uno dei punti approfonditi dalla giornalista Anna Masera, contro quella che si può definire l'ignoranza digitale che colpisce molti soggetti che navigano. La già caporedattrice de LaStampa.it non si è soffermata solo sull'aggiornamento digitale che sta portando avanti alla Camera dei Deputati, ma ha colto quegli aspetti meno trattati, ma di larga condivisione popolare, dovuti all'inconsapevolezza di fronte all'uso della rete.

«Accade spesso e purtroppo – sostiene – che **coloro che si muovono in internet non conoscano i rischi ai quali vanno incontro.** Internet è un ponte essenziale per l'accesso alla conoscenza e per le relazioni con gli altri, ma necessita di regole, che non sono una limitazione della libertà, quanto più una garanzia della libertà. Un approccio costituzionale alle regole per internet è determinante per garantire che le regole da scrivere siano giuste. Con il Bill of Rights di Internet, una carta dei diritti digitali che nasce dalle proposte delle istituzioni e dei cittadini».

Venerdì continuano gli appuntamenti. Tra queglii
"clou", i the Jackall e il giornalista Marco Damilano,
ospite fisso da Gazebo condotta da Diego Bianchi
(<http://www.internetfestival.it/eventi/>).

A Pisa per quattro giorni un paesaggio spaziale e digitale

L'iperspazio si trasferisce sulle spallette dell'Arno per un weekend che guarda al futuro della cultura e della comunicazione. Succede a Pisa, dove da oggi, giovedì 8 ottobre, a domenica 11 il Ponte di Mezzo si trasformerà in un paesaggio spaziale in occasione dell'Internet Festival 2015, la manifestazione dedicata al mondo del web articolata in venti location della città della Torre. Sono più di duecento gli eventi a ingresso libero inseriti nel ricco programma dell'IF 2015 - giunto quest'anno al quinto appuntamento - che sarà inaugurato da un flash mob con venti ballerini di Italy Dance Village e animerà la città per quattro giorni con dibattiti, workshop, laboratori e mostre. Il ponte si trasformerà in un percorso a tappe, per l'installazione a cura di Luigi Formicola, con tredici diversi ambienti, fisicamente rappresentati da sette cubi, collocati in successione. Tra gli eventi annunciati le lezioni di Remo Bodei, Massimo Bottura, Marco Damilano, Giulio Giorello e Maurizio Ferraris (11/10); la presentazione del White Paper, documento di sette punti redatto da Digital Magics (venture incubator quotato in Borsa) destinato al Governo italiano per favorire il processo di crescita del Paese (sabato); la presentazione dell'applicazione per smartphone dell'allenatore della Juventus Massimiliano Allegri dedicata allo sport (sabato). Numerosi anche gli eventi speciali, tra i quali l'incontro con i The Jackal, il collettivo che realizza video satirici sul web da milioni di visualizzazioni (domani) e due eventi internazionali: la Cloud Forward Conference presso la Scuola Normale e Il Third International Conference for the History and Philosophy of Computing che riunisce oltre 50 ricercatori interessati agli aspetti storici, sociali e filosofici della computazione, ovvero, di tutto quel che legato al concetto di "calcolare" (al Museo del calcolo). Durante la kermesse saranno presentate le 23 start up che hanno partecipato al contest lanciato dalla Regione Toscana dedicato alle idee innovative. «L'amministrazione regionale - dice Vittorio Bugli, assessore all'innovazione - sostiene la manifestazione da sempre, anche economicamente, perché siamo convinti che, per innovare l'ente pubblico occorre "contaminarsi" con chi l'innovazione la fa». Tra gli eventi collaterali lo spettacolo "Una

storia vera", recital di divulgazione scientifico filosofica su Franco Stone, personaggio le cui vicende - sembra - ispirarono Mary Shelley, l'autrice di Frankenstein, durante il suo soggiorno toscano (domani). Da segnalare anche la mostra "64 Mania" dedicata al Commodore 64, principe degli home computer. Il programma completo e il booklet di settanta pagine che guida il visitatore nei cinque giorni della manifestazione e negli oltre duecento eventi (tutti a ingresso gratuito) del festival con l'hashtag #IF2015, sono scaricabili sul sito www.internetfestival.it

Imparare per non essere emarginati

Borgo Stretto, che è la "vasca" dei pisani di nascita e di necessità, da giovedì 8 ottobre a domenica 11 diventerà una lunga galleria di citazioni sulla società e sulla vita digitalizzate. Quei cartelli blu forniranno a qualcuno - speriamo - spunti di riflessione. Un esempio. Nel 1964 Primo Levi, chimico e scrittore, e Tullio Regge, fisico teorico e divulgatore, scrissero che «i greci dicevano di una persona incolta: non sa leggere né nuotare. Oggi bisognerebbe aggiungere: né usare un elaboratore». Una lontana constatazione che sorprenderà, per la sua lungimiranza, le migliaia di cittadini di passaggio tra il Ponte di Mezzo e via Oberdan. Molti si sorprenderebbero ancora di più se sapessero che, cinquant'anni dopo, il 38,3 per cento degli italiani non accede a Internet e, del 61,7 di quanti invece lo fanno, una minima parte - sotto il 5 per cento - è in grado di usare strumenti di rete minimamente complessi come Dropbox o Skype. A tutti loro, indistintamente, si rivolge l'Internet Festival: perché chi è già colto continui a imparare e chi è incolto, nell'accezione di Levi e Regge, si renda conto che, se non si digitalizza, sarà destinato all'emarginazione. (Claudio Giua è direttore dell'Internet Festival e presidente della Fondazione Sistema Toscana)

In occasione di Internet Festival presentata la struttura della Cittadella Galileiana

La 'Cittadella Galileiana' prende vita negli spazi degli ex macelli pubblici di Pisa che diventeranno science center.



Sono in fase di ultimazione i lavori, finanziati con i progetti Pius, per la realizzazione della Cittadella Galileiana nelle strutture ex Macelli di Pisa. Gli spazi già completati, sono stati aperti alla città e inseriti tra i luoghi dell'Internet festival per ospitare

eventi, workshop e seminari.

All'apertura dell'evento, avvenuta questo giovedì mattina 8 ottobre, era presente il sindaco Marco Filippeschi che ha illustrato la futura utilizzazione degli spazi. "Vogliamo creare un polo del turismo culturale e scientifico attraverso un processo di recupero funzionale dell'area - ha detto il primo cittadino - la scelta è legata alla trasformazione complessiva già in atto nell'area della Cittadella con Arsenali Medicei, Arsenali Repubblicani e Torre Guelfa e area verde". Dalla fortezza passa un interessante itinerario turistico e culturale che, passando per la Cittadella Galileiana, conduce a piazza dei Miracoli.

Già oggi, nell'area dei vecchi macelli, è funzionante, grazie a un primo recupero, il Museo del calcolo e degli strumenti scientifici e con i progetti Pius è stato invece possibile recuperare tutta l'area, compreso un parco urbano e la ludoteca. Una soluzione sostenuta anche dall'Università di Pisa. Saranno presto funzionanti una ludoteca per audiovisivi, spazi per imprese innovative, area computer, spazio per mostre temporanee e auditorium da 90 posti.

La realizzazione della cittadella Galileiana si inserisce in un progetto complessivo che parte da una visione strategica di sviluppo per la città di Pisa, finalizzato alla realizzazione di un complesso intervento di riqualificazione dell'intera area a ridosso del centro storico attraverso lo sviluppo commerciale residenziale e ricreativo delle aree delle ex caserme

e dell'ospedale S. Chiara, il potenziamento del sistema museale e culturale attraverso il Museo delle Navi e l'area della Cittadella, con gli arsenali Medicei e Repubblicani, la Torre Guelfa e l'area a verde. Il Centro della Scienza "Cittadella Galileiana", già sede del Museo del Calcolo, si profila come un museo innovativo dove conoscenza ed esperienza non sono il risultato della sola contemplazione passiva degli oggetti esposti ma anche mete da raggiungere attraverso la partecipazione attiva alle manifestazioni che di volta in volta vi si organizzano.

DL.

il gruppo napoletano "the jackal" girerà un film con la casa di produzione cattleya

8 ott 2015 15:42A smanettare con i video hanno iniziato quando erano poco più che bambini, alle scuole medie e poi al liceo, facevano parodie con le



prime videocamere digitali. Poi, al nucleo si sono aggiunti gli attori Roberta "Proxy" Riccio e Ciro Priello e il divertimento è diventato poco per volta una professio-

ne... -

Condividi questo articolo

Roberto Pavanello per "la Stampa"

the jackal inside miss italia 33

Sono giovani e napoletani. Fanno ridere e sognano il cinema. Sono nati sul web (Lost in Google è un must) e arriveranno sul grande schermo. Eccoli i The Jackal: con gli episodi della loro strepitosa Gli effetti di Gomorra-La serie sulla gente hanno spopolato sulla Rete, raggiungendo milioni di spettatori.

Era lo scorso luglio quando, a colpi di risate, con questa parodia fecero il primo salto verso la popolarità, verso un successo non circoscritto ai giovanissimi, pubblico di riferimento per eccellenza dei loro video su You Tube. Un passo avanti, ma non il traguardo finale.

roberto saviano the jackal

Adesso i The Jackal sono al lavoro per aggiungere un altro piccolo grande tassello al loro percorso artistico e professionale, l'approdo al cinema. Il passaggio decisivo glielo sta dando la casa di

produzione Cattleya (gli stessi di Gomorra-La serie, e non sembra davvero essere un caso).

IL PROGETTO CON CATTLEYA

Sul progetto vige la più rigorosa segretezza, non si va oltre la conferma: «È vero, siamo al lavoro sul film che faremo con Cattleya», ammette Alfredo Felco, uomo degli effetti speciali e della post-produzione, e uno dei tre fondatori del collettivo con Francesco Ebbasta (regista e montatore), Ruzzo Simone (attore e Ceo della società). Difficile saperne di più: «Un po' perché siamo in fase di scrittura e ancora non sappiamo bene come sarà il film - continua - un po' perché siamo scaramantici e sappiamo che passare dalla breve alla lunga durata non è una sfida facile».

THE JACKAL

Asmanettare con i video hanno iniziato quando erano poco più che bambini, alle scuole medie e poi al liceo, facevano parodie con le prime videocamere digitali. Poi, al nucleo si sono aggiunti gli attori Roberta «Proxy» Riccio e Ciro Priello e il divertimento è diventato poco per volta una professione.

Su questo gruppo di ragazzi venti-trentenni (oggi sono una decina) è arrivato l'interesse di grandi marchi che hanno iniziato a chiedere video promozionali che fossero divertenti: «Non semplici spot pubblicitari, eh», precisa Felco.

THE JACKAL

Per i The Jackal, che saranno domani all'Internet Festival di Pisa (www.internetfestival.it), il cinema

sembrava il punto d'arrivo più scontato, più che per altri collettivi diventati famosi grazie al web, si pensi al Terzo segreto di satira o ai The Pills: «Noi guardiamo di più al cinema, vero, i ragazzi del Terzo sono forti nella satira politica - sottolinea Felco -, e i The Pills raccontano bene il mondo universitario romano. C'è però il cinema americano come punto di riferimento ad accomunarci tutti. Noi lo usiamo per trattare tematiche italiane. E abbiamo una città come Napoli, che ci offre molto materiale».

Ma con il film alle porte ci sarà anche il tempo per la parodia della seconda stagione di Gomorra? «Non è che siano stati tutti contentissimi del nostro lavoro da quelle parti - confessa con il sorriso Felco -. La verità è che avevamo davvero iniziato a parlare tra noi come i personaggi di Gomorra. Fare il video è stata una conseguenza naturale e non ci aspettavamo un successo così. Il vero problema è che adesso la gente scoppia a ridere guardando la serie vera. Insomma, non credo proprio che in Gomorra potranno dire ancora "Sta' senza pensier"...».

THE JACKAL LOST IN GOOGLE the jackal inside miss italia 30 the jackal inside miss italia 32 THE JACKAL

Condividi questo articolo

8 ott 18:13La vera ragione per la quale quasi 400 mila "tele-morenti" si sono sintonizzati ieri sera su DeeJ Tv? Riuscire a vedere i "batacchi" e i "fiorellini" dei concorrenti del reality "porno-soft " L'Isola di Adamo ed Eva" - Luxuria si è emozionata con alcuni partecipanti... Chiedetelo a tal Riccardo soprannominato " Er lattina"...

8 ott 17:19Murdoch ha twittato: "Ben e Candy Carson sono eccezionali. Che ne dite di un vero presidente nero che possa affrontare le divisioni razziali?" - Il padre-padrone in America di Fox, Wsj e New York

Post non intende sostenere il suo nemico Trump...

8 ott 18:23Elkann sta anche tentando di convincere la fidata Evelina Christillin a rifiutare la presidenza dell'Enit offertale da Matteo Renzi per insediarsi invece alla presidenza della Compagnia di Sanpaolo, primo azionista di Intesa – L'addio di Abramo: Bazoli sa che per i pm che indagano sull'affaraccio di Ubi Banca lui è un "big fish" e ha voluto mandare il messaggio...

8 ott 17:57Marino Niola: In quegli stessi anni l'oversize comincia a diventare una questione scientifica, sociale e morale. Biopolitica, insomma. E obesity comincia a diventare una parola ricorrente, soprattutto nel mondo anglosassone, che vede nella grassezza una mollezza fisica e morale tipica del mondo cattolico...

8 ott 16:37Secondo il Pais, l'avvocatura dello Stato ha chiesto 22 mesi e mezzo di carcere per Messi accusato di aver evaso 4,1 mln € sfruttando aziende che operano in paradisi fiscali - Nei giorni scorsi l'attaccante era stato scagionato dalle accuse in quanto "non a conoscenza dei fatti" che hanno portato a un'evasione di 4,1 mln €...

6 ott 19:40Sabrina Florio premia Enrico Deaglio, Piero Maccarinelli, il fotografo Alex Masi, e la coppia artistica Neri Marcorè e Luca Barbarossa - Tra Chiaberge e Scaraffia, Croppi e Fuortes, Ferragina e Delli Colli, Giovanni Valentini e Giovanna Melandri, non mancano Romiti jr, Letta jr, De Sica jr...

SIAMO COSÌ, SESSUALMENTE COMPLICATE - NON CHIEDETE A UNA DONNA DI FARE SESSO ANALE O DI...INSIDE SELVAGGIA - "MI RENDO CONTO CHE AFFERMARE CHE "INSIDE OUT" NON SIA UN CAPOLAVORO,...ALTRO CHE AURORARAMAZZOTTI,A'X-FACTOR' VOGLIAMO GIULIA LATORRE! - LA FIGLIA DEL MARÒ...1. " UELLA! NOI SIAMO IL VOLO, ABBIAMO VINTO SANREMO E MICA CI DORMIAMO IN UN 3 STELLE, VOGLIAMO...1. ANDREA AGNELLI SI È OCCUPATO POCO DEL MERCATO JUVENTINO POICHÉ TUTTO PRESO A MANDARE ALL'ARIA...

MARÒ, CHE SVOLTA - DOCUMENTI INDIANI
SCAGIONANO LATORRE E GIRONE: "I PROIETTILI
CHE HANNO...ROCCO IS BACK! CON LA
"SIFREDI HARD ACADEMY" E UN DOCU-
REALITY SUL DIGITALE TERRESTRE, IL RE...TE
LADO IO LA SHAPAROVA! QUANTO E' SENSUALE
LA PENNETTA CADUTA NELLA "FOGNA" -
L'AMORE TRA...1. "LESBO POWER"! CHI È
QUELL'ATTRICE AMATA DAI "FROCINI" CHE OGNI
SERA COSTRINGE LE AMICHE A...AMERICANI
ROSICONI - FLAVIA PENNETTA SNOBBATA DA
TUTTA LA STAMPA USA CHE HA VISTO SFUMARE
IL...1.media e tv I COMANDAMENTI DELL'ECO-
ORGASMO! "SEX TOY" E CONDOM BIO PER
GODERE IN MODO RESPONSABILE 2.media e
tv CARO DAGO, IO SONO UNA RAGAZZA CHE
GUARDA I PORNO E NON MI SENTO UMILIATA
NE' DEGRADATA 3.cronache COMANDARE E' MEGLIO
CHE FOTTERE - IN MANETTE LA REGINA DEI
NARCOS: A TRADIRLA IL SUO EX AMANTE 4.media
e tv E CONDO LA SINISTRA ILLUMINATA DI
"LIBÉRATION", TRA UNA DONNA E UNA
PUTTANA, UNA DIFFERENZA C'È 5.media e tv CARI
GENITALI VAGINALI, ANCHE PER VOI È ORA DI
UN LIFTING! - IL PROF CONSIGLIA....6.
cronache MILF ATTACK! - UNA MADRE DI 44 ANNI
HA FATTO SESSO CON UN 15ENNE DOPO
AVERLO SEDOTTO SU FACEBOOK 7.cronache IL
SESSO OVER 60 VEDE GLI ITALIANI IN TESTA
ALLA CLASSIFICA DI CHI VI DEDICA PIÙ TEMPO 8.
media e tv LE RIVELAZIONI BOMBA SU JACKIE
KENNEDY IN NUOVO LIBRO 9.media e tv RIVELATI
TUTTI GLI STIPENDI DEL MICROCOSMO
HOLLYWOODIANO, DALLA COMPARSA ALLA
STAR 10.media e tv ALLA RICERCA DI ULTRA-SEX!
LA FANTASCIENZA FATTA MONTANDO PORNO
VINTAGE ANNI 70-90 - VIDEO

Toscana Digitale: dal timore del web all'Internet Festival

Negli anni '80 e '90 si guardava alla rete come ad una trappola, un dedalo di informazioni che avrebbero finito con il divorare l'essere umano



Dall'8 all'11 ottobre a Pisa è in scena l'**edizione 2015 di Internet Festival** con un flashmob alle 15 sul Ponte di Mezzo:

protagonisti venti ballerini di "Italy Dance Village" in una battaglia interattiva sulle note dei suoni creati dai loro movimenti e amplificati grazie a un sistema hi-tech. Al termine il taglio del nastro dell'installazione **"Iper Spazio"**, curata dell'architetto Luigi Formicola: 13 ambienti, rappresentati da sette cubi e sei spazi verdi, collocati in successione a formare quello che sarà un vero e proprio invito, rivolto ai cittadini pisani e ai visitatori del festival, a sperimentare un viaggio esperienziale.

Adriana De Cesare, project leader di IF2015 per Fondazione Sistema Toscana ci accoglie con grande entusiasmo: "Il tema di quest'anno è lo spazio: quello digitale non esiste in natura ma è il frutto di relazioni, interazioni e connessioni. Avremo aree tematiche in cui privilegiamo alcune riflessioni esplorando gli argomenti alla luce di un nuovo modo di vivere".

Internet come utilità commerciale, facilitazione burocratica.. siamo oltre il videogioco? "Oggi la rete riguarda la mobilità, la sanità, il lavoro, il tempo libero e tutto il resto. L'innovazione digitale è il nostro sviluppo culturale e socialde. anche chi si considera al di fuori del mondo dell'innovazione ci si ritrova dentro: non basta non avere Facebook per non essere coinvolti nella rete. Basta mandare un Sms per comprare il biglietto dell'autobus per fare parte del sistema".

Internet Festival non è solo opportunità, ma anche avvertimento sui rischi del web "I nostri partner non sono solo amministrazioni, ma anche Camera di

Commercio, Istituti di ricerca ed Università ed è volontà comune che non vi sia solo la conoscenza del mezzo ma anche la consapevolezza di come si usa. Serve la responsabilità che troviamo nel mondo reale, non è tutto bello e positivo, occorre conoscere bene l'argomento perché un approccio superficiale può ritorcersi contro l'utente".

La Presidente Laura Boldrini ha inviato un messaggio ricordando l'attenzione del Governo alle nuove regole per l'utilizzo di internet "Indicazioni importanti rivolte al cittadino comune che deve essere tutelato, ma anche ai grandi operatori commerciali o i grandi network che hanno una quantità infinita di dati che utilizzano. Abbiamo una giornata intera **dedicata alle tracce che tutti noi lasciamo sulla rete e che spesso inconsapevolmente vengono poi utilizzate**. L'attenzione politica deve essere strategica per aiutare i cittadini e non solo a muoversi nel modo più corretto per tutti".

Nei film di fantascienza di appena 20 anni fa si guardava ad internet con paura, l'abbiamo esorcizzata? "Siamo arrivati preparati all'evento. Oramai tutti abbiamo elementi per poter decifrare ciò che sta accadendo, la conoscenza generale fa sì che un po' conosciamo il mezzo e fortunatamente esistono autorità che possono guidarci. Certo serve mantenere un alto senso critico e valutare tutto ciò che ci viene proposto non solo in base a quanto ci è stato detto dagli amici, più o meno reali. Ad occhi aperti possiamo andare anche oltre quei mondi che la cinematografia ci ha prospettato".

(The Net - Intrappolata nella rete è il film del 1995 che porta sul grande schermo il mondo di internet, il primo a basarsi su un caso di furto d'identità. Diretto da Irwin Winkler, mostra Sandra Bullock davanti ai vecchi pc addobbati di post-it).

Pisa ha accolto bene l'evento? "Nel 2011 c'era l'interesse degli studenti e degli studiosi, ma al 2015 siamo arrivati a coinvolgere i negozi del centro storico con una aspettativa diffusa che porta a partecipare per curiosità e scoprire la città in maniera diversa. Ci sono 20 location per laboratori e incontri che

interessano spazi come gli Ex Macelli o Cittadella Galileiana che accoglierà migliaia di bambini di tutte le età".

Anna Vaccarelli è del CNR e coordina il Comitato Esecutivo dell'Internet Festival, sottolinea soprattutto la quantità di temi trattati da IF2015 "Diversificare le aree tematiche e collocare vari eventi in tutta Pisa è una strategia mirata affinché sempre più persone possano "cadere nella rete" ed in effetti - sorride - è abbastanza difficile venire a Pisa in questi giorni e non accorgersi di un evento in corso".

Tutto è nato a Pisa, una scelta obbligata? "Questo è il posto di Internet in Italia, è oramai storia: è Pisa che ha avviato la comunicazione digitale è presso Pisa che è conservato il registro di tutti i domini .it ed è qui che la ricerca sull'innovazione tecnologica ha offerto e continua ad offrire spunti e soluzioni per una platea internazionale di utenti finali".

Con la dottoressa del Centro Ricerche affrontiamo il tema delle qualifiche professionali.

Mancano in Italia le figure adatte a gestire la rete?

"Sono nati negli ultimi anni corsi di studio specifici che vanno oltre le mere competenze tecniche. Forse hanno nomi improbabili, ma si tratta di percorsi che uniscono le materie umanistiche all'ingegneria informatica ed elettronica: non basta più avere dimestichezza solo con alcuni argomenti".

Internet è riuscito ad unire ciò che la formazione scolastica aveva diviso? "In un certo senso è così:

non basta più avere le competenze hardware per avviare un sistema e software per gestirlo, serve anche la cultura classica, la conoscenza delle materie umanistiche, per poter interagire con i nuovi mezzi di comunicazione che sono immediati ed accessibili a tutti, in qualsiasi momento. Chi non ha un cellulare oramai?".

Il Festival toscano si presenta in rete con un Sito altamente interattivo dove spicca non solo il **Programma** degli eventi, ma anche la **Diretta Social** che permette di monitorare l'attività dei visitatori sulle maggiori piattaforme che parlano o si interessano al festival.

Antonio Lenoci

In fase di ultimazione la Cittadella Galileiana

PISA. Sono in fase di ultimazione i lavori per la realizzazione della Cittadella Galileiana, all'interno dei progetti Piusi, nei locali degli ex Macelli di Pisa che già in questi giorni sono inseriti tra i luoghi dell'Internet Festival per ospitare eventi, workshop e seminari. Qui, ha detto il sindaco Marco Filippeschi, illustrando la futura utilizzazione degli spazi, "vogliamo creare un polo del turismo culturale e scientifico attraverso un processo di recupero funzionale dell'area".

"La scelta - ha proseguito - legata alla trasformazione complessiva già in atto nell'area della Cittadella con Arsenali Medicei, Arsenali Repubblicani e Torre Guelfa e area verde". Dalla fortezza, infatti, si dipana, precisa il Comune in una nota, "uno degli itinerari turistico-culturali che, passando per la Cittadella Galileiana, conduce a piazza dei Miracoli". Oggi, nell'area dei vecchi macelli, già funzionante, grazie a un primo recupero, con il Museo del calcolo e degli strumenti scientifici e con i progetti Piusi è stato invece possibile recuperare tutta l'area, compreso un parco urbano e la ludoteca. Una soluzione sostenuta anche dall'università perché, sottolinea la prorettrice vicaria Nicoletta De Francesco, "rappresenta un arricchimento culturale per tutta la città: la Cittadella Galileiana vuole essere una sorta di museo che permetta la partecipazione attiva degli utenti". Saranno presto funzionanti ludoteca per audiovisivi, sedi di imprese innovative, guardania, area computer, spazio per mostre temporanee e auditorium da 90 posti.

Pisa, al via l'Internet Festival. Tra gli ospiti Frédéric Martel: "La rivoluzione corre sul web piena di rischi ma vincente"

Dite internet e pensate a uno spazio enorme, alla libera circolazione delle informazioni, alle infinite possibilità di una mail in viaggio per mille destinazioni. Ecco. Se avete in testa l'idea di una Rete globale, che parla una sola lingua declinata nelle varie parti del mondo, siete in tempo a ricredervi. Frédéric Martel che ha esplorato una cinquantina di paesi e testato la Rete digitando sulla tastiera, ha gli argomenti per farvi cambiare idea. Questo sociologo francese spiega che la geografia online è molto più complessa. Restano le montagne, i confini linguistici come barriere e il nostro raggio di azione finisce con l'essere sempre molto legato al territorio. A quel che abbiamo intorno. Insomma la fine dei muri è un'illusione ottica, si ricasca nel cortile di casa o poco più in là.

Interspazio, l'installazione sul Ponte di Mezzo a Pisa per l'Internet Festival

Frédéric Martel è uno degli ospiti di IF 2015, l'Internet festival che si apre oggi a Pisa e che andrà avanti fino a domenica trasformando la città in un richiamo di saperi contemporanei che vanno dai Big Data applicati all'agricoltura, alla musica digitale, dai videogiochi alle frontiere delle aziende 2.0 e ai bisogni delle start up, alle avanguardie della ricerca sulle nanotecnologie e sulle realtà virtuali che ci aspettano. Quattro giorni e duecento eventi. Fra questi «Smart. Dalla Rete alle Reti» ovvero l'incontro che rovescia il luogo comune che vorrebbe il mondo digitale come un universo omogeneo. Il sociologo francese è l'autore di best seller come "Mainstream. Come si costruisce un successo planetario e si vince la guerra mondiale dei media" (2010), "Global Gay" (2014) e il recentissimo "Smart. Inchiesta sulle reti", tutti pubblicati da Feltrinelli. Martel parlerà domani (ore 15) alla Stazione Leopolda di Pisa. Intanto cominciamo a spiegare perché non parla di reti al plurale: «Per me internet - racconta Martel - è geolocalizzato. Se ci pensate, si esistono contenuti mainstream globali, cose come "Gangnam Style" o serie tv come "Mad Men" o videogiochi, ma è soltanto una piccola parte di quello che consumiamo online. Media e smart tv, notizie, libri e anche la musica sono ancora principalmente agganciati al territorio».

Secondo Martel internet «sarà sempre più frammentato, personalizzato e geolocalizzato. Ora siamo a quota 2,7 miliardi connessi a internet, in cinque anni si stima che arriveremo a cinque miliardi: sarà un cambiamento incredibile. La percentuale di quelli che parleranno inglese scenderà di molto rispetto a oggi, quindi i nuovi utenti saranno ancora più interessati dai contenuti locali. Lì, le opportunità di sviluppo saranno enormi».

Secondo Martel dunque il problema della lingua sarà uno dei principali motori della «localizzazione»: «In teoria, lo so bene, uno accende il computer e un social network ti mette a disposizione contatti con il mondo intero - riprende Martel -, ma poi se andiamo a vedere nel concreto l'uso che facciamo, scopriamo che si dialoga soprattutto con gli amici su Facebook nella nostra stessa lingua, essendo loro parte molto spesso della medesima comunità e del medesimo territorio. In un certo senso, è come quando, anni fa, il telefono ci mise in condizione di fare chiamate internazionali di ogni genere, potevamo chiamare la Corea del Sud o qualcuno in Brasile, ma non l'abbiamo fatto. Ci vogliamo chiedere perché?». Il sociologo pone dunque l'accento sulla frammentazione della rete (o meglio delle reti) e lo fa dopo aver camminato molto sul campo, in una cinquantina di Paesi: «Smart è il frutto di viaggi fatti in diversi anni: in alcuni paesi come nell'Egitto, il Brasile, gli Stati Uniti, il Messico e la Cina dove sono tornato 2 o 3 o anche 4 volte. La Cina è forse il luogo dove internet oggi segna le maggiori differenze: la gente non usa Google, ma Baidu come motore di ricerca; non Facebook, ma su Renren; non Twitter, ma sui Weibos; non su YouTube ma YouKu; non Amazon ma Alibaba. E quando in Europa a noi fa paura la posizione dominante dei colossi americani come Google, Apple, Facebook e Amazon, là hanno paura di Baidu, Alibaba, Tencent».

E del potere che giorno dopo giorno conquistano. Guardando al futuro Martel tuttavia vede più rosa che nero, coltiva più speranze che paure: «Io colgo sicuramente il lato positivo di questo sviluppo anche

se ci sono aspetti critici come la privacy e i monopoli, magari un abuso di posizioni dominanti sulle quali bisogna vigilare. Ma malgrado questo continuo a credere che la rivoluzione di Internet farà al mondo più bene che male... resto un idealista».

Internet Festival a ritmo di musica alla Stazione Leopolda

PISA – Una giornata dedicata alla musica e alle nuove tecnologie, quella di giovedì, 8 ottobre. Tre incontri pomeridiani e tre concerti serali **all'IF Terminal**, presso la **Stazione Leopolda**.

I concerti serali sono organizzati in collaborazione con Toscana Musiche, Ex Wide, RadioEco e Mixology. Musica e tecnologia hanno una storia inseparabile; dalla costruzione dei primi strumenti musicali in osso e pietra fino all'uso dei computer nella musica elettronica, l'evoluzione dell'una ha sempre accompagnato il progresso e la sperimentazione dell'altra. Oggi l'utilizzo della tecnologia in ambito musicale, ha creato nuovi spazi di creazione e fruizione, da un lato fornendo nuovi mezzi alla ricerca e alla creatività dei musicisti, dall'altro cambiando radicalmente il modo in cui il pubblico si interfaccia con questa forma di espressione artistica.

Programma pomeridiano: Da questo mare sconfinato e tuttora largamente inesplorato, saranno proposti alcuni interessanti "case study" dello stato dell'arte. Il primo incontro affronterà il tema di come cambia il mondo dell'audio e della musica, tra editori e piattaforme, nell'era dello streaming, del podcasting e di una generazione che va in giro con lo smartphone e le cuffie alle orecchie. Speaker dell'evento saranno Tiziano Bonini, Francesco Baschieri, Francesco Quarna, Cinzia Rinelli e Lorenzo Fabbri. Si passa poi ad un ospite d'eccezione, Francois Pachet, direttore del SONY Computer Science Laboratory di Parigi, che presenterà i risultati ottenuti dal suo team di ricerca nell'acquisire, modellare e sfruttare lo stile in vari tipi di produzione musicale. L'incontro sarà accompagnato da composizioni, orchestrazioni e arrangiamenti musicali generati artificialmente. Il pomeriggio si concluderà con la presentazione di Human Instruments, un progetto dedicato allo sviluppo e alla produzione di strumenti musicali per diversamente abili, accessibili e suonabili a livello professionale, così come interfacce di controllo del computer. Gli incontri del pomeriggio saranno presentati dal giornalista e conduttore Carlo Massarini.

Programma serale: I concerti serali, dalle ore 20, saranno invece un viaggio attraverso gli ultimi cinque lustri della musica elettronica. Musica e spazio, musica e tempo, musica e tecnologia, sono apporti dialettici di un viaggio in continua evoluzione che parte dall'uomo e dal suo rapporto col mondo, e lì ritorna. Un viaggio a ritroso dalla rarefazione dei suoni del dream pop, alla densità dei break beats, passando per il post-dubstep, in una caduta libera dall'onirico e futuristico sound di Dream Koala, alla tensione contemporanea ricercata da Koreless, per tornare alla storia del turntablism condensata nella performance di un artista che da 25 anni è punto di riferimento per chiunque si sia avvicinato alla musica elettronica, Dj Food. Dream Koala, nonostante i soli 19 anni, è un artista completo ed eclettico: songwriter, producer, musicista e cantante dal talento straripante, è capace di ipnotizzare e far vibrare semplicemente utilizzando una chitarra ed un pad SP-404. Dal post dubstep si passerà ad uno dei sound più personali della scena elettronica contemporanea. La musica di Koreless è un viaggio alla scoperta dell'ignoto. Un'artista già considerato "big" nonostante i soli 24 anni. La chisura è dunque affidata a Dj Food, storico membro della Ninja Tune (di cui è chef designer), senza alcun dubbio uno dei veri pionieri dell'arte del dj-ing con il suo unico mix di dub, trip hop, techno, ambient, e jungle. Ad aprire la serata una selezione musicale curata da Andrea Mi. La Stazione Leopolda diventa così una macchina del tempo musicale che dal futuro sognato ci porta al passato vissuto, attraverso i modi differenti di modellare la spazialità musicale di due generazioni a confronto. L'inizio dei concerti è previsto per le 21:00, l'ingresso è gratuito

[embedded content]

L'Internet Festival illumina le strade della nostra città

PISA – A cura di 1063AD S.S.D., nell'ambito dell'**Internet Festival**, avrà luogo questa sera giovedì 8 ottobre una originale manifestazione podistica (ludico-motoria) denominata "City Track Run".

Alle ore 20 in Piazza XX Settembre a Pisa si raduneranno 21 squadre partecipanti (massimo da 10 iscritti cadauna). Alle squadre in gara verrà consegnata una mappa cittadina con evidenziati dei punti di interesse, da raggiungere, con punteggi differenziati a seconda della lontananza e grado di difficoltà. Dopo il briefing e la presentazione dei gruppi dai nomi originali (da "Sciagattati" a "Reusori", fino agli "Spersi", solo per citarne alcuni) in quindici minuti i concorrenti dovranno decidere come fare per correre transitando per tutti i luoghi indicati e in quale ordine affrontarli.

Quindi allo start alle 21.00 le squadre si riverseranno per le vie cittadine, ognuna seguendo la propria pianificazione. Per sposare il tema dell'Internet Festival di quest'anno, ogni gruppo sarà dotato di un tracker satellitare e gli spostamenti dei partecipanti saranno monitorati in real time sui maxischermi di IF in modo che cittadinanza ed ospiti possano seguire in diretta l'andamento delle squadre. Podisti sì, ma anche portatori di luce e creatori di spazi e nuove vie, all'insegna del connubio e della contaminazione scientifica sportiva. Ogni partecipante, infatti, dovrà correre obbligatoriamente con luce frontale sia per vedere dove correre che per farsi vedere e sarà uno spettacolo perché la città sarà invasa da 200 fari.

L'auspicio, dopo questa prima edizione, che la corsa in notturna in seno a Internet Festival possa diventare punto di incontro di tecnologia e prestazione atletica e teatro di sperimentazioni di materiali e software. Pisa sarà solcata da scie luminose, e molti novelli tedefori illumineranno la notte dell'Internet Festival. Entro 75 minuti tutti i partecipanti dovranno rientrare in Piazza XX settembre e vincerà chi avrà raggiunto tutti i luoghi e sarà rientrato nel minor tempo possibile. Questo evento inaugura l'attività di valorizzazione dei territori, aziende ed eventi da parte di 1063 AD ssd,

società sportiva che organizzerà il prossimo 25 ottobre la Castelfalfi Paradise Run & Golf ed il 20 ottobre la maratona e mezza maratona di Pisa. I partners dell'evento, oltre a Toscana Promozioni tramite Internet Festival, sono Comune di Pisa, Germe di Grano, Brooks Italia, SmartTrack, SDAM, UISP Pisa e Pisa Road Runners club.

[embedded content]

Internet e spazio: c'è sempre un Ponte di Mezzo

Nelle ore in cui l'alba sorge sull'**Internet Festival 2015**, occorre soffermarsi sul tema centrale dell'evento pisano: lo **"spazio"**. La presentazione del direttore Claudio Giua ne ha ben delineati i contorni: un concetto di spazio nuovo nasce all'interno di un contesto modificato, nel quale la dimensione del digitale si sovrappone a quella del reale soverchiando gli antichi paradigmi del comune pensare. La nostra stessa forma mentis viene ribaltata, poiché i capisaldi della cultura (a partire dallo spazio e dal tempo) diventano questioni relative e non più in grado di spiegare o motivare il resto.

L'Internet Festival sorge abitualmente nel centro di Pisa e fissa il proprio baricentro sul Ponte di Mezzo che attraversa l'Arno. Un ponte significativo, a suo tempo punto di approdo per il Garibaldi ferito, oggi punto di partenza per una riflessione ad ampio raggio sul **mondo ai tempi di Internet**. E c'è una cosa che caratterizza l'uso del ponte da parte di Internet Festival: viene stabilmente occupato da una installazione che ne trasforma l'utilità da strumento di passaggio a luogo di permanenza.

Il Ponte di Mezzo

Due anni fa il Ponte di Mezzo era diventato una sorta di galleria immaginifica, un viaggio all'interno di una installazione fatta di immagini e suoni; lo scorso anno il Ponte di Mezzo era una motherboard verde, fatta di alberi ed erba, cuore della CPU del Festival; quest'anno il Ponte di Mezzo è un susseguirsi di amache e specchi, materiali naturali e simbolici, cubi dell'Iper Spazio, ancora una volta finalizzati alla creazione di un'esperienza intensiva attorno al centro della tematica della kermesse. Il ponte viene quindi chiuso eccezionalmente al traffico, si fa postazione e allestimento, frena le camminate veloci per trasformarle in sguardi attenti.

Da mezzo a luogo, insomma: un passaggio di grande significato proprio per capire appieno il significato di "spazio".

Uno studioso usò un altro ponte che attraversa l'Arno come simbolo per spiegare quale sia il rapporto tra un mezzo e un luogo. Si tratta del ponte vecchio, a Firenze, oggi icona per la città e meta fissa per i turisti. Il Ponte Vecchio nacque come un semplice strumento per attraversare l'Arno e unire i due lati della città. Nel tempo, però, iniziarono a sostarci mercanti, si iniziarono a costruire strutture e oggi il ponte è quel che ognuno può vedere: una sorta di estensione della città al di sopra del fiume. Il Ponte Vecchio è l'incarnazione di una evoluzione naturale che tende a **trasformare i mezzi in luoghi**, strumenti di varia finalità in spazi di ben altro significato. E questo è quel che è accaduto a Internet nel momento in cui è diventato World Wide Web.

Quello che è nato come uno strumento di interconnessione, meraviglia in grado di far comunicare punti lontani nel pianeta, oggi è uno "spazio" a tutti gli effetti. Sul Web si ride, si piange, si coltivano amicizie, si gioca, si studia, ci si informa. Il Web non è più soltanto interconnessione, ma è una bolla tridimensionale che avvolge, protegge, isola, circonda. Quando si crea un sito Web si compra "spazio" sul Web, e questo spazio viene poi navigato vivendo i siti Web altrui. Lo stesso utilizzo della parola "spazio" appare strano, visto che da sempre la parola ha avuto dignità propria soltanto nel mondo del materiale. La sua astrazione ha portato lo spazio sulle mappe prima, sulle fotografie poi, sul Web infine ed oggi il concetto è talmente ampio da poter contenere una molteplicità di semantiche. Il concetto di spazio è così fortemente mutato, ha radicalmente cambiato i propri rapporti con il presidio umano e oggi non sovrappone più in modo esatto (al massimo lo contiene) il concetto di "luogo".

Il Ponte di Mezzo di Pisa è simbolo di questa transizione: **lo strumento diventa luogo, ma in entrambi i casi è spazio**. Quando gli avventori dell'Internet Festival lo calcheranno per la prima volta in queste ore debbono pensare al ponte come ad una porta verso una nuova dimensione, un buco nero che porta da una parte all'altra dello "Spazio" attraverso

un varco spazio-temporale del sapere.

Il Festival durerà fino a domenica, dopodiché il Ponte di Mezzo tornerà ad essere mera passerella romantica sul placido scorrere del fiume. Da luogo a mezzo, lasciando fluire l'Internet Festival 2015 in attesa del 2016.

Sui giornali e sul web ci sono più bufale che sulle pizze - Regione - il Tirreno

PISA. Nei media ci sono più bufale che sulle pizze. E a volte fanno male. "Notizie che non lo erano" edizione Rizzoli, è il pamphlet serio e faceto, di Luca Sofri ed il giornalista, scrittore e saggista lo presenterà domani alle 18 presso la libreria Ghibellina di Pisa. Questo florilegio di "patacche" raccolte in anni di certosino lavoro di verifica delle autenticità delle notizie da parte del fondatore e direttore del Post, fa sorridere e preoccupare al tempo stesso. Fa sorridere "la vacanza talpa". Fa preoccupare "il boicottaggio dei vaccini antinfluenzali". «Era circolata la notizia ripresa dai giornali che quattro milioni di italiani per colpa della crisi economica passavano l'estate in casa, chiudevano finestre e persiane e fingevano di essere in vacanza» racconta divertito Sofri che già sette anni fa teneva una rubrica di bufale o sensazionalismi sulla Gazzetta dello Sport. I milioni di italiani chiusi in casa come talpe, non ci sono mai stati, si trattò di un escamotage di un'associazione di psicologi in cerca di una facile pubblicità. «Ricordate invece la campagna mediatica di alcuni giornali sui morti, da accertare, a causa dei vaccini antinfluenzali? Ecco, il sensazionalismo, l'estremizzazione di come fu trattata la notizia, provocò una diserzione massiccia anche in quei soggetti fragili come gli anziani o i malati di alcune patologie. Anche io, se avessi dovuto farmi il vaccino, dopo tutti quegli articoli, ci avrei pensato su, e magari non lo avrei fatto». Ma la bufala è semplicemente falsa? E' solo una patacca, un tarocco come una borsa lussuosa venduta da un ambulante in strada? «No, il discorso è più articolato, c'è lo spettro del "buco" giornalistico per cui l'importante è dare subito la notizia, o ciò che si pensa sia una notizia, e va data per primo. Peccato poi che la notizia venga data e trattata con una trascuratezza così evidente da testimoniare la mancata verifica delle fonti. Ciò è quanto meno imbarazzante, per non usare termini più forti. E quindi poi partono smentite, mezze smentite, e non si capisce più nulla». Ecco allora che la house music può provocare impotenza. «C'è di peggio e di più, il problema è che spesso nessuno degli addetti ai lavori, si chiede, si faccia la domanda se basti fare un copia ed incolla da Wikipedia. Non

gli si accende, un dubbio?». Ecco che si ritorna alla trascuratezza, al dover fare in fretta, o meglio, prima di altri. E visto che di Wikipedia si parla, e dato che il libro verrà presentato durante l'Internet Festival, chi è più fucina e crogiuolo di patacche tra il web ed i media old style? «Non vedo alcuna opposizione o netta separazione tra carta e web. Prima dell'arrivo della Rete - spiega Luca Sofri - i giornali avevano le loro bufale e non essendoci altri strumenti di informazione, indagine e verifica quelle patacche erano difficilmente smascherabili. Iniziai questa indagine sulle notizie che non dovevano esserlo, proprio grazie ad internet anche perché ormai proprio in rete vengono postati articoli di testate serie. E' pur vero però che la Rete ha uno spazio illimitato». Così come è illimitata la fantasia nel cucinare e servire le bufale a lettori e navigatori sempre però, meno creduloni. E' proprio grazie al web che si può incrociare la stessa notizia con quella riportata da testate spesso molto diverse tra loro per colore politico o per simpatia ed accanimento verso quel determinato argomento. Il web sostituisce, in maniera agile, il romantico e desueto caricarsi sotto braccio sette o otto testate diverse. Chi lo faceva, era comunque un addetto ai lavori. «In realtà, non c'è una vera e sicura via maestra da indicare ai lettori per smascherare la patacca, posso suggerire però che ognuno deve farsi la propria bussola tenendo conto dei contesti, degli argomenti trattati perché ad esempio, si sa che quella testata ha quel "tic" su quell'argomento. E magari, occhio alle notizie riguardanti Corea del Nord e Stato del Vaticano. Vogliamo ricordare la bufala di Papa Francesco che usciva di notte dal Vaticano?». E di argomenti sensibili "alla bufala"? «Ce ne sono tantissimi. In ordine cronologico basti ricordare la "fantomatica" candidatura di Elena Ferrante al Nobel». Sofri si riferisce alla primula rossa della narrativa italiana, la scrittrice Ferrante che non rilascia interviste e non si sa chi sia. «E' circolata la notizia su un blog americano. Ripresa da diversi giornali italiani, la notizia era inficiata da un errore di traduzione, un'ipotesi è diventata un'asserzione». Due giorni fa la presidente della Camera dei deputati Laura Boldrini,

in un messaggio di auguri all'Internet Festival, ha ricordato la conclusione dei lavori su una sorta di "magna carta" dei diritti e doveri sul web e su internet. E' la fine delle patacche?«Le leggi, le regole, le sanzioni, le prescrizioni per la carta stampata ci sono da sempre. Eppure pochi le hannorispettate e le rispettano. Nel web andrà come negli altri media. Magari, sì, questa magna carta servirà per altri scopi ma non sarà risolutiva del problema che affronto nel libro».E allora via alla bufala sulla pizza come sui giornali e nei media via etere, via cavo o via internet.

City Track Run, stasera si corre con la 1063AD - Sport - il Tirreno

PISA. A cura di 1063AD ssd, nell'ambito dell'Internet Festival, avrà luogo giovedì 08 sera una originale manifestazione podistica (ludico-motoria) denominata "City Track Run". Alle ore 20.00 in Piazza XX Settembre a Pisa si raduneranno 21 squadre partecipanti (massimo da 10 iscritti cadauna). Alle squadre in gara verrà consegnata una mappa cittadina con evidenziati dei punti di interesse, da raggiungere, con punteggi differenziati a seconda della lontananza e grado di difficoltà. Dopo il briefing e la presentazione dei gruppi dai nomi originali (da "Sciagattati" a "Reusori", fino agli "Spersi", solo per citarne alcuni) in quindici minuti i concorrenti dovranno decidere come fare per correre transitando per tutti i luoghi indicati e in quale ordine affrontarli. Quindi allo start alle 21 le squadre si riverseranno per le vie cittadine, ognuna seguendo la propria pianificazione. Per sposare il tema dell'Internet Festival di quest'anno, ogni gruppo sarà dotato di un tracker satellitare e gli spostamenti dei partecipanti saranno monitorati in real time sui maxischermo di IF in modo che cittadinanza ed ospiti possano seguire in diretta l'andamento. Podisti sì, ma anche portatori di luce e creatori di spazi e nuove vie, all'insegna del connubio e della contaminazione scientifico sportiva. Ogni partecipante, infatti, dovrà correre obbligatoriamente con luce frontale sia per vedere dove correre che per farsi vedere e sarà uno spettacolo perché la città sarà invasa da 200 fari. Entro 75 minuti tutti i partecipanti dovranno rientrare in Piazza XX settembre e vincerà chi avrà raggiunto tutti i luoghi e sarà rientrato nel minor tempo possibile. La 1063 AD organizzerà poi il prossimo 25 ottobre la Castelfalfi Paradise Run & Golf ed il 20 ottobre la maratona e mezza maratona di Pisa.

Gli effetti della satira web di Gomorra? Il debutto al cinema dei The Jackal

Ruzzo Simone, Roberta Riccio e Ciro Priello, del gruppo The Jackal, il fenomeno esplosivo su YouTube



Sono giovani e napoletani. Fanno ridere e sognano il cinema. Sono nati sul web (Lost in Google è un

must) e arriveranno sul grande schermo. Eccoli i The Jackal: con gli episodi della loro strepitosa **Gli effetti di Gomorra-La serie sulla gente** hanno spopolato sulla Rete, raggiungendo milioni di spettatori. Era lo scorso luglio quando, a colpi di risate, con questa parodia fecero il primo salto verso la popolarità, verso un successo non circoscritto ai giovanissimi, pubblico di riferimento per eccellenza dei loro video su YouTube. Un passo avanti, ma non il traguardo finale.

Adesso i The Jackal sono al lavoro per aggiungere un altro piccolo grande tassello al loro percorso artistico e professionale, l'approdo al cinema. Il passaggio decisivo glielo sta dando la casa di produzione Cattleya (gli stessi di Gomorra-La serie, e non sembra davvero essere un caso).

IL PROGETTO CON CATTLEYA

Sul progetto vige la più rigorosa segretezza, non si va oltre la conferma: «È vero, siamo al lavoro sul film che faremo con Cattleya», ammette Alfredo Felco, uomo degli effetti speciali e della post-produzione, e uno dei tre fondatori del collettivo con Francesco Ebbasta (regista e montatore), Ruzzo Simone (attore e Ceo della società). Difficile saperne di più: «Un po' perché siamo in fase di scrittura e ancora non sappiamo bene come sarà il film - continua - un po' perché siamo scaramantici e sappiamo che passare dalla breve alla lunga durata non è una sfida facile».

Asmanettare con i video hanno iniziato quando erano poco più che bambini, alle scuole medie e poi al liceo, facevano parodie con le prime videocamere digitali. Poi, al nucleo si sono aggiunti gli attori Roberta «

Proxy» Riccio e Ciro Priello e il divertimento è diventato poco per volta una professione. Su questo gruppo di ragazzi venti-trentenni (oggi sono una decina) è arrivato l'interesse di grandi marchi che hanno iniziato a chiedere video promozionali che fossero divertenti: «Non semplici spot pubblicitari, eh », precisa Felco.

Per i The Jackal, che saranno domani all'Internet Festival di Pisa (www.internetfestival.it), il cinema sembrava il punto d'arrivo più scontato, più che per altri collettivi diventati famosi grazie al web, si pensi al Terzo segreto di satira o ai The Pills: «Noi guardiamo di più al cinema, vero, i ragazzi del Terzo sono forti nella satira politica - sottolinea Felco -, e i The Pills raccontano bene il mondo universitario romano. C'è però il cinema americano come punto di riferimento ad accomunarci tutti. Noi lo usiamo per trattare tematiche italiane. E abbiamo una città come Napoli, che ci offre molto materiale».

Ma con il film alle porte ci sarà anche il tempo per la parodia della seconda stagione di Gomorra? «Non è che siano stati tutti contentissimi del nostro lavoro da quelle parti - confessa con il sorriso Felco -. La verità è che avevamo davvero iniziato a parlare tra noi come i personaggi di Gomorra. Fare il video è stata una conseguenza naturale e non ci aspettavamo un successo così. Il vero problema è che adesso la gente scoppia a ridere guardando la serie vera. Insomma, non credo proprio che in Gomorra potranno dire ancora "Sta' senza pensier"...».

Questa notizia mi lascia

Pisa, il Ponte di Mezzo «spaziale» inaugura l'Internet Festival

PISA - Ciclamini, tappeti erbosi, palline colorate, operai che avvitano amache, specchi e grafiche ipnotiche, legno e colori: è un ponte di Mezzo trasformato (e chiuso al traffico), quello che inaugura e accompagna l'Internet Festival. Un allestimento su cui si lavora da qualche giorno, sia sul ponte che nelle Logge di Banchi, in piazza XX settembre, con gli stand del festival e i manifesti dell'evento. Giovedì alle 15 il taglio del nastro per l'edizione 2015, con l'esibizione di venti ballerini di «Italy Dance Village» che animeranno le due sponde del fiume con una battaglia interattiva. Una danza la loro, a partire dai suoni creati dai loro movimenti e amplificati grazie a un sistema hi-tech. Poi l'ingresso nell'installazione sul ponte, «Iper Spazio», curata dall'architetto Luigi Formicola. 13 ambienti, rappresentati da sette cubi e sei spazi verdi in successione, con l'invito ai visitatori del festival, ma anche ai passanti e turisti, a sperimentare un viaggio esperienziale sulla diversa percezione dello spazio. La dimensione della rivoluzione digitale è infatti il tema dell'edizione di quest'anno, che si svolge fino a domenica 11 ottobre in 17 luoghi della città, con oltre 200 eventi (Foto e testo C. Colosimo)

all'INTERNET FESTIVAL di Pisa, con CNA Next e CNA Digitaly hi-tech e web per le imprese

Sabato 10 ottobre al Teatro Lux di Pisa, mattina e pomeriggio Internet Festival 2015.

Innovare, sfruttare le occasioni offerte da nuove tecnologie e comunicazione web: ecco le nuove frontiere della crescita e dello sviluppo delle piccole imprese tradizionali. Fra le molte occasioni offerte dall'Internet Festival la giornata di sabato 10 ottobre, presso il teatro Lux in p.za S. Caterina a Pisa offre molti spunti agli imprenditori in cerca di soluzioni per le propria impresa e ascoltare le esperienze di chi ha intrapreso quelle strada e ce l'ha fatta. Il mondo sta cambiando e CNA cerca di far cambiare le imprese per continuare ad essere protagoniste. In occasione dell'Internet Festival a Pisa sono stati organizzati questi due eventi, entrambi pensati per diffondere nuove esigenze e opportunità e per far incontrare le imprese del settore tradizionale con le imprese innovative, quale momento di riflessione sul come le imprese evolvono già oggi e sempre più domani, grazie all'uso delle tecnologie digitali.

CNA NEXT il futuro non è più quello di una volta

CNA NeXT è la CNA che guarda al futuro; un laboratorio permanente di CNA Giovani Imprenditori per intercettare il cambiamento, l'innovazione. Per contaminarsi e contaminare, elaborare progetti e prospettive nuovi, per le imprese e per il Paese.

DOVE Teatro Lux in p.za S. Caterina (Pisa) QUANDO h 11.00 -13.00,

CHI presenza di istituzioni ed esperti ,organizzato da CNA Giovani imprenditori.

Matteo Giusti, Presidente CNA Pisa e Valter Tamburini, Presidente CCIAA Pisa

INTRODUCE Stefania Milo – Presidente Nazionale CNA Giovani Imprenditori

INNOVAZIONE NELLA VENDITA: Amerigo Buti BUTI srl & Thomas Berto MadeUp

INNOVAZIONE DELLA MANIFATTURA: Silvia Ducceschi, Alabastri Ducceschi Export srl & Fiore Basile – Fablab Toscana

INNOVAZIONE MATERIALI: Matteo Rossi F.lli Rossi srl & Fabio Salvadori Superevo srl

MODERA Francesco Oppedisano, Presidente CNA Giovani Imprenditori Pisa

CONCLUSIONI Andrea di Benedetto Vice-Presidente Nazionale CNA

CNA DIGITALY informazioni, opportunità e business nell'era digitale

Digitaly è il progetto di CNA in partnership con Amazon, Google, Seat PG e Registro.it per la digitalizzazione delle micro e piccole imprese italiane, attraverso una azione di contaminazione ed opportunità su tutto il territorio nazionale.

DOVE Teatro Lux in p.za S. Caterina (Pisa)

QUANDO h 14,30 -15,30 speech h 15,30 -19 business matching

CHI Google, Amazon, Registro.it, Seat Pagine Gialle, tavoli di lavoro ai quali gli imprenditori potranno rivolgersi per approfondire e confrontarsi su diversi argomenti: siti web/blog; e-commerce/integrazioni; social network (facebook, twitter, instagram, ecc); web marketing; applicazioni mobile; sistemi gestionali; video/animazioni/realtà aumentata; fotografia/web; diritto nuove tecnologie.

CON Stefania Milo(pres naz. Giovani CNA e Luca Tavani Presidente TeCNA Pisa).

COME Gli Imprenditori potranno iscriversi a più tavoli

e potranno parlare e conoscere esperti del settore al fine di poter fare dei veri e propri incontri di approfondimento sulle tecnologie e sulle possibili applicazioni innovative declinate sulle proprie esigenze aziendali. A ciascun tavolo saranno presenti sia imprenditori "tradizionali" che imprenditori del settore innovativo, che potranno conoscersi e verificare le possibilità di business. Ogni incontro avrà la durata massima di 45 minuti, poi sarà possibile passare ad un altro tavolo o rivolgersi al desk del credito agevolato o anche poter incontrare, durante il coffee break, altri imprenditori per approfondire la conoscenza.

Internet Festival 2015: si riparte!

Al via l'edizione 2015 dell'Internet Festival: è iniziata oggi la kermesse internazionale che si tiene a Pisa per il quinto anno consecutivo.

Dall'8 all'11 ottobre il cuore pulsante della città della torre pendente accoglierà esperti della Rete e non, per discutere, spiegare, dimostrare e divertire con un percorso ricco di workshop, convegni, laboratori, tutorial, seminari e spettacoli.

Quest'anno la parola chiave è #spazio: Internet e la Rete hanno rivoluzionato il significato di spazio: inteso sia come luogo fisico sia come luogo virtuale, che come luogo di conoscenza, approfondimento, condivisione, identità, creatività e libertà.

L'Istituto di Informatica e telematica del Cnr di Pisa e il Registro .it (l'anagrafe dei domini Internet italiani gestita dallo Iit-Cnr) sono tra i promotori e protagonisti attivi dell'Internet Festival.

Quest'anno una location in pieno centro, a Pisa, il Cinema Teatro Lux, è stata riservata agli eventi organizzati dal Registro .it oggi ha aperto la giornata la diretta di "Radio Aula 40", con ospiti d'eccezione, dedicata al festival; subito a seguire i dibattiti su "Il diritto d'autore nell'era di Internet" e "Internet e Pubblica amministrazione: Pa digitale, è davvero la volta buona?".

Vi aspettiamo domani per la seconda giornata di #IF2015!

Per maggiori informazioni <http://www.internetfestival.it>

[L'Internet Festival è frutto di una preziosa collaborazione di sinergie tra enti e istituzioni locali (Comune e Provincia di Pisa, Regione Toscana, Camera di Commercio di Pisa), Istituti di Ricerca (e in particolare con l'Istituto di Informatica e telematica del Cnr di Pisa, Università degli Studi di Pisa, Scuola

Normale Superiore, Scuola Superiore Sant'Anna) e mondo della divulgazione scientifica (Associazione Festival della Scienza), con il supporto organizzativo di Fondazione Sistema Toscana].

Si aprono le porte dell'Internet Festival Grande attenzione al futuro del cibo

Dall'8 all'11 ottobre il centro storico di Pisa si trasformerà in un itinerario alla scoperta della storia dell'informatica. Appuntamento il 9 ottobre con

l'edizione zero del forum sull'alimentazione sostenibile



Mancano poche ore all'inaugurazione dell'edizione 2015 di Internet

Festival, che aprirà le danze con un flashmob sul Ponte di Mezzo di Pisa: protagonisti venti ballerini di "Italy Dance Village" che animeranno le due sponde del fiume con una battaglia interattiva seguendo le note dei suoni creati dai loro movimenti e amplificati grazie a un sistema hi-tech. Al termine del flashmob sarà tagliato il nastro dell'installazione "Interspazio", curata dell'architetto Luigi Formicola, e presente su Ponte di Mezzo per tutta la durata del festival.

13 ambienti, rappresentati da sette cubi e sei spazi verdi, collocati in successione a formare quello che sarà un vero e proprio invito, rivolto ai cittadini pisani e ai visitatori del festival, a sperimentare un viaggio esperienziale. Le vie del centro storico di Pisa si trasformeranno in un itinerario alla scoperta della storia dell'informatica: grazie alla collaborazione con la Confcommercio di Pisa, infatti, 21 negozi del centro ospiteranno alcuni pezzi della collezione del Museo degli Strumenti del Calcolo di Pisa.

In Borgo Stretto, inoltre, campeggeranno striscioni con le frasi famose di alcuni scienziati, politici, storici e filosofi della storia della scienza, tra cui Albert Einstein, Antonio Spadaro, John Fitzgerald Kennedy, Isaac Asimov, Primo Levi, Tullio Regge, Rita Levi Montalcino, Giuseppina Tripodi, Arthur Bloch, Linus Torvalds, Nicholas Negroponte, Grace Hopper, Steve Jobs, Mafe de Baggis, Federico Faggin.

A seguire prenderanno il via tutte le sezioni e gli eventi del #IF2015 consultabili sul sito. Tra gli eventi dedicati al food ricordiamo l'edizione zero del Fas, il forum

sull'alimentazione sostenibile (9 ottobre) e il viaggio nella seduzione estetica del cibo con "FoodPorn" (9 ottobre). Ospite di IF2015 anche Massimo Bottura, il grande chef considerato tra i migliori al mondo. Parlerà di etica ed estetica nella cucina contemporanea nell'incontro "La cucina a regola d'arte" (10 ottobre). Da non perdere "Fragole, Keplero e disobbedienza" del foodj Nick di Fino e il doppio appuntamento all'insegna del mix cucina/matematica: due show cooking che avranno per protagonista lo scrittore Marco Malvaldi affiancato dalla cuoca cinese Huang Ling (9/10) e lo chef stellato Cristiano Tomei (10 ottobre).

Al via l'Internet Festival di Pisa: oltre 200 eventi per raccontare la rivoluzione digitale

Al via l'Internet Festival 2015, in programma da oggi all'11 ottobre a Pisa. Quattro giorni di dibattiti, workshop e laboratori, per raccontare la rivoluzione digitale attraverso un ricco di programma oltre 200 eventi a ingresso libero, dislocati in 20 location per tutta la città di Pisa e 200 ospiti.

Il festival sarà inaugurato alle 15 sul Ponte di Mezzo da un flash mob: venti ballerini di "Italy Dance Village", impegnati in una performance diffusa, collegheranno idealmente le due sponde del Ponte. Il ballo consisterà in una sfida tra gruppi di danzatori. Al termine del flash mob, riflettori puntati su Ponte di Mezzo, luogo simbolo della città toscana e di Internet Festival, che per l'intera durata della manifestazione si trasformerà in un percorso a tappe nell'universo della Rete con l'installazione "Iper Spazio", curata dall'architetto Luigi Formicola. 13 ambienti, rappresentati da sette cubi e sei spazi verdi, collocati in successione a formare quello che sarà un vero e proprio invito, rivolto ai cittadini pisani e ai visitatori del festival, a sperimentare un viaggio esperienziale.

A seguire prenderanno il via tutte le sezioni del Festival. Tanti gli eventi da seguire (per consultare il programma basta collegarsi al sito della manifestazione) tra cui segnaliamo quelli a cui parteciperà Francesco Di Costanzo, direttore di cittadiniditwitter.it. Domani si discuterà di "Cambiamenti climatici: dati, scenari e resilienza" alle 17 alla Scuola Superiore Sant'Anna. Un incontro che parte dalla considerazione che i cambiamenti climatici stanno segnando sempre più pesantemente la nostra vita e la nostra sicurezza. Eventi estremi si verificano sempre più di frequente mentre la comunità internazionale fatica trovare accordi efficaci per la mitigazione degli effetti del Climate change. Cosa possiamo fare? Questa la domanda che sarà rivolta a Francesco Di Costanzo, Francesca Giordano, Andrea Corigliano, Maurizio Tesconi, Silvia Viviani, Turi Caggegi. Sabato l'appuntamento è invece alle 15 alla Scuola Normale Superiore per parlare di "Brand Pa:

storie di buona comunicazione pubblica". Sarò l'occasione per discutere della PA intesa come brand: l'innovazione nella comunicazione pubblica dalla social media strategy allo storytelling, dalle campagne istituzionali agli eventi. Il progetto Giovanisi della Regione Toscana promuove un'iniziativa per raccontare e mettere a confronto buone pratiche locali, regionali e nazionali di management della comunicazione nella PA. Al dibattito parteciperanno, oltre a Francesco Di Costanzo, Giacomo Biraghi, Riccardo Marzi, Caterina Policaro, e lo staff di Giovanisi.

Cittadini di Twitter è distribuito con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Internet Festival: Pisa 8-11 ottobre 2015



Dall'8 all'11 ottobre a Pisa, quarta edizione di Internet Festival, uno dei più importanti eventi europei dedicati al mondo digitale.

Per quattro giorni la città ospiterà convegni, dibattiti, mostre, workshop, cooking show, presentazioni, laboratori didattici in un' expo mondiale dedicata alle nuove tecnologie, al web e alle forme di futuro.

<http://www.internetfestival.it/>

Programma

8 ottobre

16.30/17.30 Headphones Generation Francesco Baschieri, Tiziano Bonini, Lorenzo Fabbri, Francesco Quarna, Cinzia Rinelli. Modera Carlo Massarini

17.30/18.00 I computer possono comprendere lo stile musicale? François Pachet. Presenta Carlo Massarini

18.00/18.30 Tutti meritano la musica! Vahagn Matossian. Presenta Carlo Massarini

21.00/24.30 Back to the Future Music Dream Koala, Koreless, DJ Food

9 ottobre

10.30/12.00 Aspetti di sicurezza del mobile: dal parental control al BYOD Roberto Borri, Matteo Flora, Daniele Mazzocchi, Andrea Saracino

15.30/18.30 SoBigDataShow Andrea Ceron, Antonino Famulari, Paolo Ferragina, Fosca Giannotti, Gigi Marzullo, Dino Pedreschi, Carlo Piana, Andrea Rivera, Federico Maria Sardelli, Enrica Tesio. Modera Lorenzo Mannella

21.30/22.30 Franco Stone. Una storia vera Recital di divulgazione scientifico-filosofica Marco Azzurrini, Guido Bartoli, Agostino Cerrai, Sergio Costanzo, Chiara Aurora Gagliano, I Gatti Mézzi, Carlo Ipata, I Sacchi di Sabbia, Rosa Maria Rizzi e con la partecipazione straordinaria di GIPI. Un ringraziamento alla famiglia Agostini Venerosi Della Seta per aver messo a disposizione il proprio archivio.

10 ottobre

10.00/13.00 "Web documentary e digital storytelling.

" Le nuove forme del narrare Valentina Camoni, Agnese Fontana, Alberto Lastrucci, Roberto Malfagia, Rose Mandy, Jeff Soyk. Modera Marco Pratellesi

15.00/16.00 SMART. Dalla Rete alle reti Frédéric Martel. Modera Lorenzo Mannella

16.00/17.00 Sammy Basso: una vita unica Sammy Basso. Presenta Sandro Bertuccelli

17.00/17.15 Come i Big Data stanno cambiando il calcio Paolo Cintia, Luca Pappalardo

17.15/18.15 Lo spazio nello sport Massimiliano Allegri. Modera Carlo Annovazzi

21.30/21.50 Serata Artusiana Laila Tentoni

22.00/24.00 "Artusi Remix " Viaggio nella cucina popolare italiana "Spettacolo di cucina e musica di: Daniele De Michele "DONPASTA" - regia, cucina e voce narrante Immagini di Antonello Carbone. Istallazione video di Davide Di Gandolfo

11 ottobre

11.00/13.00 ClioMakeUp, i trucchi del mestiere workshop Claudio Midolo, Elena Midolo, Clio Zammatteo

15.00/17.00 Star nella Rete Sonia Cerrai, ClioMakeUp (Claudio Midolo, Elena Midolo, Clio Zammatteo), Antonio Dikele Distefano, Alessandro Magni. Presenta Matteo Bordone

21.30/23.30 Webnotte "A cura di Ernesto Assante e Gino Castaldo (Repubblica)"

Internet Festival: da Artusi Remix al digital wine, gli eventi HackOrto

Torna l'Internet Festival a Pisa e il food sarà uno dei temi chiave di questa edizione. Tanto che gli è stata dedicata un'intera area tematica, chiamata



HackOrto. La maggior parte degli eventi relativi al cibo si terrà al teatro Sant'Andrea, altri nelle librerie della città (Feltrinelli e L'Orsa Minore).

Il programma HackOrto – 9 ottobre

Si comincia il 9 ottobre con Maurizio Martinelli e la presentazione dei risultati di una ricerca condotta dall'Istituto di Informatica e Telematica-CNR nelle attività di Registro .it, in collaborazione con l'Università di Pisa e Infocamere, sul rapporto tra settore agroalimentare e innovazione digitale. A seguire, il panel Big Data & agricoltura: la prossima rivoluzione verde? con Anne Bruinsma, Caterina Caracciolo, Marco Vieri e Paolo Volterra a fare da moderatore. E ancora: alle 12 il primo show cooking "China Cooking", con lo scrittore Marco Malvaldi e la cuoca cinese Huang Ling. Interverranno poi Gianluca Diegoli, Fabio Di Gioia, Francesco Minghini, Simon Querci e Paolo Pellegrini con Farmers Makert vs Food e-commerce: parleranno di nuove forme di shopping alimentare. Durante Il Cibo Trasparente, invece sarà dedicato alle esperienze più innovative in materia di etichette smart e QRcode, con Marcello Gamberale Paoletti, Enza Gargiulo, Alida Sangiorgi e Cecilia Gallia come moderatrice. In programma anche Raccontare il futuro del cibo: il Forum sull'Alimentazione Sostenibile e Food Waste: resti sociali e digitali per agire sullo spreco alimentare con Luca Falasconi, Nicola Ferrari, MyFoody e Roberto Bernabò. A chiudere, Keplero, fragole e disobbedienza, l'originale performance del foodhacker Nick Di Fino.

HackOrto – 10 ottobre

Apri la giornata Massimo Bottura con La cucina a regola d'arte. A seguire, #FoodPorn: viaggio nella seduzione estetica del cibo con Antonio Belloni, Massimo Bottura, Nicola Perullo, Diletta Sereni e Alberto Lupini a fare da moderatore. Show cooking sabato con le Reti di piccoli mondi per catturare grandi cucine insieme a Marco Malvaldi e lo chef stellato Cristiano Tomei. Nel pomeriggio toccherà a Digital storytelling: una strategia per i territori con Carlo Iandolo, Felice Limosani, Pietro Pitzalis, Andreas Tschurtschenthaler, moderato da Arcangelo Rociola, un viaggio tra le immagini, i suoni e le parole che costruiscono narrazioni suggestive sui prodotti dei territori italiani. A seguire Digital Wine Strategy incontro dedicato alle aziende vitivinicole che si affacciano alle piattaforme social per raccontare i propri prodotti e conversare con gli utenti sempre più informati ed esigenti, con Marco Caprai, Stefano Legnani, Pierpaolo Penco, Slawka G. Scarso e Andrea Gori. Alla Stazione Leopolda chiuderà la giornata di HackOrto una serata interamente dedicata a Pellegrino Artusi: addirittura ci sarà lo show del dj e gastrofilo militante Don Pasta con il suo Artusi Remix un progetto multimediale in cui si mescolano cucina, musica, racconto popolare e immagini, per uno spettacolo tra teatro contemporaneo e favola d'altri tempi che racconta la cucina italiana del nuovo millennio e i suoi mutamenti.

Appuntamenti in libreria...

Di food parleremo anche in libreria, con gli appuntamenti a cura dell'associazione culturale Letteratura Rinnovabile. Tre i panel: Mi fido di te. Lavorare, viaggiare, mangiare, divertirsi un nuovo modo di vivere con gli altri e salvarsi con Gea Scancarello intervistata da Martina Pennisi; Artusi Remix con Don Pasta e Antonio Valenti e Improvvisazione e creatività. Nuove competenze di management dai grandi cuochi con Ludovico Leone, Federico Guerri, Leonardo Romanelli.

...e con l'arte

All'interno dell'Internet Festival ci sono anche delle mostre dedicate al food. A occhi aperti: sguardi d'autore sul .it che racconta le eccellenze agroalimentari italiane che hanno scelto il dominio .it, e Radiografia della gastronomia moderna con due fotografi d'eccezione, Bob Noto e Lido Vannucchi.

IF 2015, il programma della prima giornata

Il diritto d'autore al tempo del digitale, la Headphones generation, quella che consuma musica in cuffia e un designer cinese che insegna progettazioni Glocal. Primo giorno di medù dell'IF, l'Internet Festival di Pisa: un richiamo di saperi contemporanei che vanno dai Big Data applicati all'agricoltura, alla musica digitale, dai videogiochi alle frontiere delle aziende 2.0 e ai bisogni delle start up, alle avanguardie della ricerca sulle nanotecnologie e sulle realtà virtuali che ci aspettano. Quattro giorni e duecento eventi. Fra gli ospiti in ordine sparso, Irene Grandi, Remo Bodei, Giulio Giorrello, Maurizio Ferraris, Massimiliano Allegri, Clio Make Up, Paolo Barberis, Massimo Bottura, Marco Malvaldi, Frédéric Martel, Don Mussie Zerai, Gigi Marzullo, GIPI e The Jackal e molti altri. Internet è in continua evoluzione, come una città dove le gru non smettono di ridisegnare lo sky line per questo il tema di quest'anno è: «Geografie ed esplorazioni della rete». Duecento eventi in quattro giorni. Oggi al Teatro Lux (piazza Santa Caterina) alle ore 11 il panel su "Il diritto d'autore nell'era di Internet" alla presenza di Mario Bonafè, Patrizio Menchetti e Giangiacomo Olivi, moderati da Claudio Giua (giornalista e direttore di Internet Festival); alle 15.30 l'incontro "Internet e Pubblica Amministrazione: PA digitale, è davvero la volta buona?" con Vittorio Bugli (Regione Toscana), Marco Filippeschi (sindaco di Pisa), Rita Forsi (direttrice di Iscom), Furio Honsell (sindaco di Udine), Domenico Laforenza (direttore IIT-CNR) e Anna Masera (giornalista e responsabile comunicazione camera.it) moderati da Ernesto Belisario (docente di diritto amministrativo e delle tecnologie).

Alla Stazione Leopolda (piazza Guerrazzi) alle 16.30 "Headphone Generation", un incontro dedicato alla musica in streaming e alla generazione che va in giro con smartphone e cuffie alle orecchie. Alle 17.30 "I computer possono comprendere lo stile musicale?" con il guru Francois Pachet che presenterà i risultati ottenuti dal suo team di ricerca nell'acquisire, modellare e sfruttare lo stile in vari tipi di produzione musicale. Come creare un videogioco sarà invece il tema chiave degli incontri in programma al Mixart (via

Bovio): alle 15 prendono il via le lezioni pratiche con Alessandro Salute (Event Horizon) e l'incontro "Games in Tuscany", un viaggio nell'universo videogame in Toscana con Andrea Benassi, Emilio Cozzi e altri ospiti. All'SMS Centro Espositivo (via San Michele degli Scalzi) alle ore 16 "Glocal Design", un workshop di progettazione sul tema

dei prodotti legati alle diverse culture come concetto, ma concepiti per essere fabbricati e distribuiti globalmente. A condurre il workshop il designer cinese Yi Xiao (Chair Professor, School of Architecture & Art, Beijing Jiaotong University). L'inaugurazione ufficiale della manifestazione sarà alle 15 al Ponte di Mezzo con l'installazione "Iper Spazio", curata dall'architetto Luigi Formicola: 13 ambienti, 7 cubi e 6 spazi verdi, per sperimentare un viaggio.

Gli effetti della satira web di Gomorra? Il debutto al cinema dei The Jackal

Sono giovani e napoletani. Fanno ridere e sognano il cinema. Sono nati sul web (Lost in Google è un must) e arriveranno sul grande schermo. Eccoli i The Jackal: con gli episodi della loro strepitosa Gli effetti di Gomorra-La serie sulla gente hanno spopolato sulla Rete, raggiungendo milioni di spettatori. Era lo scorso luglio quando, a colpi di risate, con questa parodia fecero il primo salto verso la popolarità, verso un successo non circoscritto ai giovanissimi, pubblico di riferimento per eccellenza dei loro video su YouTube. Un passo avanti, ma non il traguardo finale.

Adesso i The Jackal sono al lavoro per aggiungere un altro piccolo grande tassello al loro percorso artistico e professionale, l'approdo al cinema. Il passaggio decisivo glielo sta dando la casa di produzione Cattleya (gli stessi di Gomorra-La serie, e non sembra davvero essere un caso).

IL PROGETTO CON CATTLEYA

Sul progetto vige la più rigorosa segretezza, non si va oltre la conferma: «È vero, siamo al lavoro sul film che faremo con Cattleya», ammette Alfredo Felco, uomo degli effetti speciali e della post-produzione, e uno dei tre fondatori del collettivo con Francesco Ebbasta (regista e montatore), Ruzzo Simone (attore e Ceo della società). Difficile saperne di più: «Un po' perché siamo in fase di scrittura e ancora non sappiamo bene come sarà il film - continua - un po' perché siamo scaramantici e sappiamo che passare dalla breve alla lunga durata non è una sfida facile».

Asmanettare con i video hanno iniziato quando erano poco più che bambini, alle scuole medie e poi al liceo, facevano parodie con le prime videocamere digitali.

Poi, al nucleo si sono aggiunti gli attori Roberta «Proxy» Riccio e Ciro Priello e il divertimento è diventato poco per volta una professione. Su questo gruppo di ragazzi venti-trentenni (oggi sono una decina) è arrivato l'interesse di grandi marchi che hanno iniziato a chiedere video promozionali che fossero divertenti: «Non semplici spot pubblicitari, eh », precisa Felco.

Per i The Jackal, che saranno domani all'Internet Festival di Pisa (www.internetfestival.it), il cinema sembrava il punto d'arrivo più scontato, più che per altri collettivi diventati famosi grazie al web, si pensi al Terzo segreto di satira o ai The Pills: «Noi guardiamo di più al cinema, vero, i ragazzi del Terzo sono forti nella satira politica - sottolinea Felco -, e i The Pills raccontano bene il mondo universitario romano. C'è però il cinema americano come punto di riferimento ad accomunarci tutti. Noi lo usiamo per trattare tematiche italiane. E abbiamo una città come Napoli, che ci offre molto materiale».

Ma con il film alle porte ci sarà anche il tempo per la parodia della seconda stagione di Gomorra? «Non è che siano stati tutti contentissimi del nostro lavoro da quelle parti - confessa con il sorriso Felco -. La verità è che avevamo davvero iniziato a parlare tra noi come i personaggi di Gomorra. Fare il video è stata una conseguenza naturale e non ci aspettavamo un successo così. Il vero problema è che adesso la gente scoppia a ridere guardando la serie vera. Insomma, non credo proprio che in Gomorra potranno dire ancora "Sta' senza pensier"...».

Pisa, al via l'Internet Festival. Tra gli ospiti Frédéric Martel 'La rivoluzione corre sul web piena di rischi ma vincente'

Dite internet e pensate a uno spazio enorme, alla libera circolazione delle informazioni, alle infinite possibilità di una mail in viaggio per mille destinazioni. Ecco. Se avete in testa l'idea di una Rete globale, che parla una sola lingua declinata nelle varie parti del mondo, siete in tempo a ricredervi. Frédéric Martel che ha esplorato una cinquantina di paesi e testato la Rete digitando sulla tastiera, ha gli argomenti per farvi cambiare idea. Questo sociologo francese spiega che la geografia online è molto più complessa. Restano le montagne, i confini linguistici come barriere e il nostro raggio di azione finisce con l'essere sempre molto legato al territorio. A quel che abbiamo intorno. Insomma la fine dei muri è un'illusione ottica, si ricasca nel cortile di casa o poco più in là. Frédéric Martel è uno degli ospiti di IF 2015, l'Internet festival che si apre oggi a Pisa e che andrà avanti fino a domenica trasformando la città in un richiamo di saperi contemporanei che vanno dai Big Data applicati all'agricoltura, alla musica digitale, dai videogiochi alle frontiere delle aziende 2.0 e ai bisogni delle start up, alle avanguardie della ricerca sulle nanotecnologie e sulle realtà virtuali che ci aspettano. Quattro giorni e duecento eventi. Fra questi «Smart. Dalla Rete alle Reti» ovvero l'incontro che rovescia il luogo comune che vorrebbe il mondo digitale come un universo omogeneo.

Il sociologo francese è l'autore di best seller come "Mainstream. Come si costruisce un successo planetario e si vince la guerra mondiale dei media" (2010), "Global Gay" (2014) e il recentissimo "Smart. Inchiesta sulle reti", tutti pubblicati da Feltrinelli. Martel parlerà domani (ore 15) alla Stazione Leopolda di Pisa. Intanto cominciamo a spiegare perché non parla di reti al plurale: «Per me internet - racconta Martel - è geolocalizzato. Se ci pensate, si esistono contenuti mainstream globali, cose come "Gangnam Style" o serie tv come "Mad Men" o videogiochi, ma è soltanto una piccola parte di quello che consumiamo online. Media e smart tv, notizie, libri e anche la musica sono ancora principalmente agganciati al territorio».

Secondo Martel internet «sarà sempre più frammentato, personalizzato e geolocalizzato. Ora siamo a quota 2,7 miliardi connessi a internet, in cinque anni si stima che arriveremo a cinque miliardi: sarà un cambiamento incredibile. La percentuale di quelli che parleranno inglese scenderà di molto rispetto a oggi, quindi i nuovi utenti saranno ancora più interessati dai contenuti locali. Lì, le opportunità di sviluppo saranno enormi».

Secondo Martel dunque il problema della lingua sarà uno dei principali motori della «localizzazione»: «In teoria, lo so bene, uno accende il computer e un social network ti mette a disposizione contatti con il mondo intero - riprende Martel -, ma poi se andiamo a vedere nel concreto l'uso che facciamo, scopriamo che si dialoga soprattutto con gli amici su Facebook nella nostra stessa lingua, essendo loro parte molto spesso della medesima comunità e del medesimo territorio. In un certo senso, è come quando, anni fa, il telefono ci mise in condizione di fare chiamate internazionali di ogni genere, potevamo chiamare la Corea del Sud o qualcuno in Brasile, ma non l'abbiamo fatto. Ci vogliamo chiedere perché?». Il sociologo pone dunque l'accento sulla frammentazione della rete (o meglio delle reti) e lo fa dopo aver camminato molto sul campo, in una cinquantina di Paesi: «Smart è il frutto di viaggi fatti in diversi anni: in alcuni paesi come nell'Egitto, il Brasile, gli Stati Uniti, il Messico e la Cina dove sono tornato 2 o 3 o anche 4 volte. La Cina è forse il luogo dove internet oggi segna le maggiori differenze: la gente non usa Google, ma Baidu come motore di ricerca; non Facebook, ma su Renren; non Twitter, ma sui Weibos; non su YouTube ma YouKu; non Amazon ma Alibaba. E quando in Europa a noi fa paura la posizione dominante dei colossi americani come Google, Apple, Facebook e Amazon, là hanno paura di Baidu, Alibaba, Tencent».

E del potere che giorno dopo giorno conquistano. Guardando al futuro Martel tuttavia vede più rosa che nero, coltiva più speranze che paure: «Io colgo sicuramente il lato positivo di questo sviluppo anche

se ci sono aspetti critici come la privacy e i monopoli, magari un abuso di posizioni dominanti sulle quali bisogna vigilare. Ma malgrado questo continuo a credere che la rivoluzione di Internet farà al mondo più bene che male... resto un idealista».

La rivoluzione digitale in agricoltura

E' iniziata oggi l'edizione 2015 dell'**Internet Festival** dal titolo "Geografie ed esplorazioni della rete" che si terrà a **Pisa** fino a domenica **11 ottobre**. Quattro giorni di dibattiti, workshop e laboratori, per raccontare la rivoluzione digitale e la nuova idea di spazio che grazie alla rete prende forma. Il Festival ha un programma di oltre **200 eventi** a ingresso libero, in 20 location e con 200 ospiti, che si svilupperà per tutta la città.

Uno dei temi chiave di #IF2015 sarà il **food**. Si parlerà di futuro del cibo e cibo del futuro per raccontare una **rivoluzione verde** che ha ancora molto da dire. Open source e agricoltura possono dialogare? L'economia agricola ai tempi del web 2.0 che peso ha? L'innovazione facilita il rinnovamento di sistemi produttivi e distributivi? Questi alcuni degli interrogativi a cui si cercherà di dare risposta nei numerosi incontri in programma nella sezione "**Hackorto**", ospitata nel Teatro Sant'Andrea, e in alcuni eventi distribuiti in altre location della città.

Hackorto (Teatro Sant'Andrea)

Domani, venerdì **9 ottobre**, il programma si apre con la presentazione di **Fine - Food in the net** -, una ricerca condotta dall'Istituto di informatica e telematica - **Cnr** nelle attività di Registro .it, in collaborazione con l'**Università di Pisa** e **Infocamere**, sul rapporto tra settore agroalimentare e innovazione digitale, relatore **Maurizio Martinelli** (ore 10.30). A seguire il panel **big data & agricoltura: la prossima rivoluzione verde?** con **Anne Bruinsma**, **Caterina Caracciolo**, **Marco Vieri** e **Paolo Volterra** come moderatore. Un incontro per analizzare come la democratizzazione delle tecnologie crei spazi per l'emergere di rinnovati sistemi produttivi e innovative infrastrutture distributive (ore 11). All'insegna del mix **cucina/geometria** è il primo dei cooking show con protagonista lo scrittore **Marco Malvaldi**, alle prese con forme e figure tra ricette e Rete insieme alla cuoca cinese **Huang Ling** (ore 12). **Market vs food e-commerce** è il titolo dell'incontro dedicato alle nuove forme di shopping alimentare, tra voglia di tradizione e ricerca di innovazione. Con **Gianluca Diegoli**, **Fabio Di Gioia**, **Francesco Minghini**, **Simon Querci**. Modera

Paolo Pellegrini (ore 15.30). Le esperienze più innovative in materia di etichette smart e Qrcode, sono al centro del panel **Il cibo trasparente**, con **Marcello Gamberale Paoletti**, **Enza Gargiulo**, **Alida Sangiorgi** e **Cecilia Gallia** come moderatrice (ore 16.30). In programma anche **Raccontare il futuro del cibo: il Forum sull'alimentazione sostenibile** (ore 17.30) e l'atteso incontro **Food waste: resti sociali e digitali per agire sullo spreco alimentare** con **Luca Falasconi**, **Nicola Ferrari**, **MyFoody** e **Roberto Bernabò** come moderatore (ore 17.45). Da non perdere poi **Keplero, fragole e disobbedienza**, l'originale performance del foodhacker **Nick Di Fino**, un vero e proprio viaggio nelle nuove geografie del cibo (ore 19.00).

Tra gli eventi che si terranno nella giornata di **sabato 10 ottobre** si segnala l'incontro **Digital wine strategy** dedicato alle aziende vitivinicole che si affacciano alle piattaforme social per raccontare i propri prodotti e conversare con gli utenti sempre più informati ed esigenti, con **Marco Caprai**, **Stefano Legnani**, **Pierpaolo Penco**, **Slawka G. Scarso** e **Andrea Gori** come moderatori (ore 18).

L'impresa artigiana ai tempi di Internet

PISA. La Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa promuove l'innesto dell'innovazione digitale nell'artigianato made in Italy. Un nuovo modo di fare impresa e di pensare i processi produttivi è alla base di Cna Digitale Toscana, il nuovo progetto che il sindacato che conta più di 350.000 associati presenterà all'Internet Festival domani pomeriggio (9 ottobre). Ma in cosa consiste esattamente? Ne abbiamo parlato con uno degli ideatori: Andrea Di Benedetto, nato a Salerno ma residente a Pisa, è vice presidente nazionale di Cna con delega all'innovazione e al digitale e fondatore di tre aziende innovative (3logic, Tunia e SpazioDati). «Cna Digitale Toscana è parte di un progetto nazionale che promuove l'ibridazione tra artigianato e nuove tecnologie, per una nuova competitività del sistema produttivo. Cna vuole rappresentare anche in futuro gli interessi degli artigiani e delle Pmi e per farlo vuole aiutare a crescere una generazione di artigiani che lavori sul made in Italy ,grazie al digitale – spiega Di Benedetto -. Gli artigiani di domani non saranno né digitali né tradizionali, ma dei "mutanti": una fusione tra cultura digitale e competenze manifatturiere tradizionali. Il "saper fare" l'unico asset che l'Italia ha insieme al turismo e alle bellezze storiche e paesaggistiche».

Chi sono i partner di questo progetto?«Cna ha siglato un accordo con Google, Amazon, Registro.it, Seat Pagine Gialle, ma si stanno facendo avanti anche altre importanti aziende. Chi aderisce al progetto ha un canale diretto con gli esperti dei nostri partner, per avere una consulenza privilegiata in campo tecnico e commerciale. I partner si sono impegnati a istituire un canale preferenziale con le Cna territoriali aderenti, finora sono 60 in tutta Italia».**Si tratta di formazione?**«Sì, i partner mettono a disposizione delle "pillole" informative: offrono un quadro generale delle loro attività e una breve introduzione sulle potenzialità di questi strumenti. Sabato mattina ci sarà una dimostrazione. L'obiettivo è far incontrare gli artigiani tradizionali di cui la Toscana è ricca e la cultura digitale. Un'ibridazione, appunto, come il titolo dell'evento che si terrà domani».**Non è un caso che Cna Digitale sarà presentato a Pisa, nella cosiddetta**

Silicon Valley italiana?«L'IF è l'occasione perfetta. A Pisa abbiamo un incredibile connubio tra densità digitale, una delle più grandi del Paese, e una storica tradizione artigianale che riguarda più ambiti produttivi, come il cuoio, il marmo, la nautica, la moda, il vino e il cibo. Se non riusciamo a far scattare la scintilla qui, non scatterà da nessun'altra parte».**E la politica come può favorire tutto questo?**«Il nuovo assessore regionale allo sviluppo economico Daniele Cioffo è particolarmente sensibile a questi temi. La politica regionale dovrebbe investire maggiormente su più progetti di innovazione diffusa, piuttosto che tenere in vita dei soggetti privi di forza propulsiva».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il diritto d'autore ai tempi di Internet



Internet Festival 2015 inizia giovedì mattina con un interessante incontro al Cinema Teatro Lux sul copyright nell'era

digitale.

La rete è sempre più piena di web amatori che divulgano di tutto, aprendo blog personali su cui scrivono articoli di vario argomento, postando su Facebook riflessioni private o testi inediti come le proprie poesie, condividendo su Instagram fotografie artistiche o su YouTube i propri video più o meno amatoriali...

Ma poi tutto questo materiale mandato in rete, e quindi reso pubblico a livello globale, è alla mercé di chiunque, che può fruirne in un modo non più controllabile dagli autori: si può semplicemente mettere un like, commentare, scaricare sul proprio pc o su un dispositivo mobile il contenuto che interessa; oppure si può tranquillamente riutilizzarlo come fosse frutto della propria creatività, magari rilanciandolo in rete, senza che l'autore iniziale possa saperlo.

Com'è disciplinato in questi casi quello che gli anglosassoni comunemente chiamano copyright, e che noi più romanticamente definiamo "diritto d'autore"?

Anche se oggi tutti lo diamo per scontato, il diritto d'autore è in realtà una conquista recente, diventato uno dei pilastri dell'industria culturale solo a partire dal Novecento. Si tratta, in termini giuridici, dell'istituto che ha lo scopo di tutelare i frutti dell'attività intellettuale attraverso il riconoscimento di una serie di diritti all'autore di un'opera.

Ben presto è diventato uno strumento fondamentale per difendere settori come la letteratura, il cinema, la musica, l'arte e l'informazione in generale (si pensi ai giornali, in cui ogni singolo articolo è protetto da copyright).

Ma com'è cambiata la disciplina del diritto d'autore con l'avvento, e l'utilizzo sempre più di massa, di Internet? E in che modo oggi è tutelata la proprietà intellettuale di un'opera diffusa sul web?

Si parlerà di questo interessantissimo argomento, più che mai attuale, domani mattina al Cinema Teatro Lux in Piazza Santa Caterina, dalle 11:00 alle 13:00, in uno dei primissimi appuntamenti che rientrano nell'area di eventi "Scena digitale", all'interno dell'Internet Festival edizione 2015 (che si svolgerà, lo ricordiamo, dall'8 all'11 ottobre).

I relatori dell'incontro saranno gli avvocati Giacomo Olivi, Mario Bonafè e Patrizio Menchetti, tutti esperti in diversa misura di diritto d'autore connesso alla rete internet (editoria digitale, commercio elettronico, normativa privacy) e alle nuove tecnologie.

Francesco Feola

Pisa si immerge in Internet Festival 2015. Le foto

Ultimi preparativi. Domani parte la manifestazione

Pisa - 07/10/2015



Ultimi preparativi sul **Ponte di Mezzo**, che quest'anno si trasformerà in **un percorso a tappe** nell'universo della Rete con l'install-

azione "Iper Spazio" curata dall'architetto Luigi Formicola.

Cartelli e montaggi vari anche in Borgo Stretto e in Logge di Banchi. Manca ormai pochissimo all'inaugurazione. **Sotto le foto di Matteo Del Rosso**

Photogallery

Internet festival: anche l'agricoltura guarda al futuro

Dai dati emerge che 1 impresa agricola su 3 esiste sul web



Pisa - 07/10/2015

Una impresa agricola su tre esiste sul web: ha un sito o un account social attraverso i quali promuove la

propria attività e resta connesso con il mondo. Le aziende che hanno più confidenza con il web sono gli agriturismi e le aziende vitivinicole per la loro propensione anche al commercio. La stima è di **Coldiretti Pisa in occasione dell'Internet Festival 2015 in programma Pisa dall'8 all'11 ottobre** (info programma su www.internetfestival.it) a cui contribuirà fornendo l'arredo naturale di alcune delle aree principali come il percorso sensoriale dell'Interspazio e la cornice di Sant'Andrea, portando contributi esperienziali e con una versione speciale del mercato di Campagna Amica nell'atrio del Comune di Pisa (questo accadrà domenica 11 ottobre per tutto il giorno). Tra le aziende coinvolte l'azienda agricola Zeiro, L'Avvenire di Terricciola, la società agricola Valle di Pietretra di San Miniato e la Columella di Palaia.

Leggi anche - Pisa capitale dell'informatica e della ricerca

La percentuale di digitalizzazione è più marcata nelle aziende gestite da under 40: l'80% ha un profilo Facebook (aziendale o personale) e condivide notizie, aggiornamenti e sfrutta l'account a fini commerciali. Solo il 5% usa Twitter, identica percentuale per Instagram. L'agricoltura, che fino ad un quinquennio fa era la cenerentola del digitale, si sta progressivamente connettendo al web: un percorso velocizzato dal cambio generazionale che ha favorito e facilitato la rivoluzione. Se prima solo un'azienda su cinque aveva accesso alla rete, oggi

la percentuale è sensibilmente migliorata anche se molto resta da fare. "La diffusione dei social ha abbattuto molte resistenze e reso l'utilizzo della rete indispensabile per quelle realtà che hanno una propensione turistica più spiccata come appunto lo sono gli agriturismi; – confessa Fabrizio Filippi, Presidente Coldiretti Pisa – un impulso ad essere presenti sul web arriva anche dal nostro progetto per una filiera agricola tutta italiana.

Tutte le aziende, anche quelle che fino a poco tempo fa non contemplavano una presenza sul web, hanno una pagina dedicata dove i consumatori possono trovare le informazioni di contatto. Filiera corta e web: così l'agricoltura si dirige verso il futuro". Info anche su www.pisa.coldiretti.it

La pisana ZonzoFox è tra le finaliste dello StartApp Toscana Contest

Commenti 7 ottobre 2015 E'
una creatura del Polo tecnologico di Navacchio e sarà presentata durante l'Internet Festival

Zonzofox

Pisa, 7 ottobre 2015 - ZonzoFox, la startup che propone un'app volta a semplificare la vita ai turisti e valorizzare il territorio e le sue tipicità è tra le finaliste selezionate dalla Regione Toscana nell'ambito dello **StartApp Toscana Contest**.

Le mattine di **sabato 10 e domenica 11 presso le Logge dei Banchi a Pisa la startup incubata al Polo Tecnologico di Navacchio** presenterà il proprio progetto all'Internet Festival, mostrando al pubblico in diretta come si possa realizzare un sistema intelligente in grado di guidarti "a zonzo" per le vie della città combinando algoritmi, tecniche di intelligenza artificiale, open e big data, offrendo al contempo un servizio facile da usare.

"Uno strumento utile non solo al turista" commenta **Marco Rizzone**, CEO e fondatore di ZonzoFox, "ma anche agli enti di promozione turistica e alle attività commerciali".

ZonzoFox propone infatti una piattaforma integrata web-mobile in grado di supportare il turista durante tutte le fasi del suo viaggio, dall'ispirazione e la scelta della destinazione alla visita in loco. "Volevamo creare un compagno di viaggio digitale in grado di offrire a chi visita le città italiane uno strumento di supporto alle decisioni, risolvendo 2 problemi in uno: **far trovare senza stress per il turista le informazioni giuste al momento giusto e promuovere il territorio accogliendo al meglio chi arriva**" aggiunge Rizzone.

L'app presenta grandi innovazioni sotto 2 profili: l'utilizzare un format unico a livello nazionale caratterizzato da semplicità, immediatezza e personalizzazione del servizio da un lato e sfruttare grandi moli di dati e tecniche algoritmiche complesse senza che ciò diventi un peso per l'utente, che in pochi istanti può generare un itinerario su misura

come se fosse una magia. Una magia che piace a vedere le valutazioni dell'app sui principali store...

"Dà soddisfazione vedere che gli utenti apprezzano il servizio e rimangono sull'app anche più di 1 ora" dichiara **Andrea Cimino**, CTO e fondatore di ZonzoFox: "Credo che la sfida oggi si giochi molto sul fronte della gestione della complessità: noi sfruttiamo la tecnologia e gli open data per risolvere i problemi, non per crearli. Spesso utilizzare gli open data significa manipolare grandi quantità di dati, a cui però bisogna dare un senso: gli utenti oggi sono molto esigenti e anche se l'app è gratuita se non sono soddisfatti la chiudono e la cancellano dopo pochi secondi".

Reperibilità e fruibilità dell'informazione sono i temi caldi su cui non solo ZonzoFox ma anche la Regione Toscana stanno lavorando e che il contest promosso dall'Assessore Regionale all'Innovazione **Vittorio Bugli** ha messo al centro dell'attenzione. Una competizione che ha già stimolato la creatività e lo spirito imprenditoriale e che pone le basi per mettere in relazione gli enti pubblici con l'innovazione che viene dai giovani e che può avere grandi ricadute economiche sul territorio.

E se la Toscana ha già vinto, appuntamento a Pisa per scoprire chi saranno i vincitori del contest sabato 10 alle 16.30 presso il centro SMS Biblio di Via San Michele degli Scalzi: se non sapete come arrivarci non vi resta che scaricare l'app (www.zonzofox.com/app)!

A corsa dentro l'Internet Festival: c'è la City Track Run

Commenti 7 ottobre 2015 Giovedì
divertente sfida by night per le strade del centro. I partecipanti verranno seguiti in diretta sul maxischermo. Partenza da piazza XX Settembre alle 20

City Track Run

Pisa, 7 ottobre 2015 - A corsa 'dentro' l'Internet Festival. A cura di 1063AD ssd, avrà luogo giovedì 8 in versione notturna una originale manifestazione podistica (ludico-motoria) denominata "City Track Run".

Alle ore 20 in Piazza XX Settembre a Pisa si raduneranno **21 squadre partecipanti** (massimo da 10 iscritti cadauna). Alle squadre in gara verrà consegnata una mappa cittadina con evidenziati dei punti di interesse, da raggiungere, con punteggi differenziati a seconda della lontananza e grado di difficoltà. Dopo il briefing e la presentazione dei gruppi dai nomi originali (da "Sciagattati" a "Reusori", fino agli "Spersi", solo per citarne alcuni) in quindici minuti i concorrenti dovranno decidere come fare per correre transitando per tutti i luoghi indicati e in quale ordine affrontarli.

Quindi allo start alle 21 le squadre si riverseranno per le vie cittadine, ognuna seguendo la propria pianificazione. Per sposare il tema dell'Internet Festival di quest'anno, ogni gruppo sarà dotato di un tracker satellitare e gli spostamenti dei partecipanti saranno monitorati in real time sul **maxischermo** di IF in modo che cittadinanza ed ospiti possano seguire in diretta l'andamento delle squadre. **Podisti sì, ma anche portatori di luce e creatori di spazi e nuove vie, all'insegna del connubio e della contaminazione scientifico sportiva.**

Ogni partecipante, infatti, dovrà correre obbligatoriamente con luce frontale sia per vedere dove correre che per farsi vedere e sarà uno spettacolo perché la città sarà invasa da 200 fari. L'auspicio, dopo questa prima edizione, che la corsa in notturna in seno a Internet Festival possa diventare punto di incontro di tecnologia e prestazione atletica e teatro di

sperimentazioni di materiali e software.

Pisa sarà solcata da scie luminose, e molti novelli tedofori illumineranno la notte dell'Internet Festival. **Entro 75 minuti tutti i partecipanti dovranno rientrare in Piazza XX settembre e vincerà chi avrà raggiunto tutti i luoghi e sarà rientrato nel minor tempo possibile.**

?Questo evento inaugura l'attività di valorizzazione dei territori, aziende ed eventi da parte di 1063 AD ssd, società sportiva che organizzerà il prossimo 25 ottobre la Castelfalfi Paradise Run & Golf ed il 20 ottobre la maratona e mezza maratona di Pisa.

Pisa Internet festival, un viaggio rivoluzionario

PISA. In questi quattro giorni, l'Internet Festival a Pisa prevede la presenza nell'ambito del programma di duecento ospiti. Tra questi ci saranno Remo Bodei,



Giulio Giorrello, Maurizio Ferraris, Lina Bolzoni, Don Mussie Zerai (candidato Premio Nobel per la Pace 2015), lo chef

Massimo Bottura, lo scrittore pisano Marco Malvaldi (il "papà" dei vecchietti dei BarLume), il musicista e umorista livornese Federico Maria Sardelli (fresco del premio Satira di Forte dei marmi), Marco Damilano, Andrea Rivera, Carlo Massarini, Enrica Tesio, il fumettista pisano Gipi, Mandy Rose, Frédéric Martel, Sammy Basso, Don Pasta, Andrea Baranes, l'ex calciatore e allenatore livornese Massimiliano Allegri, Clio Make Up (al secolo Clio Zammattéo, la truccatrice diventata famosa con il web), Gigi Marzullo, The Jackal, Nikhil Pahwa, Jasper Visser, il gastronomo Leonardo Romanelli, Nick Di Fino, Nathan Jurgenson, Giovanni Gulino di Marta sui Tubi, i musicisti e autori pisani Gatti Mézzi, Marco Pratellesi, Massimo Russo, Michele Mezza, Titti Postiglione, Andrea Santagata. **Promuovere le startup.** Tra gli eventi da segnalare: la presentazione del White Paper, documento di sette punti redatto da Digital Magics - venture incubator quotato in Borsa - destinato al Governo italiano per favorire il processo di crescita del Paese, concentrandosi sulla promozione delle startup e dell'imprenditoria innovativa; l'incontro "Spazio nello sport" con il mister Massimiliano Allegri che presenterà un'app da lui inventata dedicata al mondo del calcio. E poi la "Toscana digitale e le imprese" un incontro sull'artigianato digitale con l'assessore regionale Vittorio Bugli e altri ospiti (domani 9 ottobre). Leggi anche: L'Internet Festival esplora lo spazio digitale Da giovedì 8 a domenica 11 ottobre centinaia di eventi e un percorso speciale sul Ponte di Mezzo. **Gli eventi food.** Tra gli eventi dedicati al food l'edizione zero del Fas, Forum sull'Alimentazione Sostenibile (domani) e il viaggio nella seduzione estetica del cibo con

FoodPorn (sabato). Ospite di #IF2015 anche Massimo Bottura, considerato tra i migliori chef al mondo, protagonista del panel "La cucina a regola d'arte" (sabato). **Il rapporto con la filosofia.** Il rapporto tra mondo della Rete e filosofia è al centro degli incontri con Maurizio Ferraris (domenica); Remo Bodei (ancora domenica) e Giulio Giorrello (domani). **Agenda digitale.** Del percorso dell'Agenda Digitale e delle pubbliche amministrazioni parleranno Domenico Laforenza (direttore IIT-CNR), Vittorio Bugli e Furio Honsell (oggi), mentre di comunicazione politica si discuterà con Dino Amenduni e Marco Damilano (domani). **Comunicare.** "Brand PA: storie di buona comunicazione pubblica", sarà il tema dell'incontro promosso dal progetto Giovanisì della Regione Toscana con alcune interessanti testimonianze di buone pratiche locali, regionali e nazionali (sabato). Tra gli ospiti anche Frédéric Martel che verrà intervistato da Lorenzo Mannella nell'incontro "SMART. Dalla Rete alle reti" (sabato) e Sammy Basso, colui che ha fatto della sua peculiarità, la progeria (malattia rara), un elemento di condivisione, uno strumento di partecipazione, un mezzo per viaggiare, un modo per affermare un diverso punto di vista. Tra le star del festival Sonia Cerrai, Clio Make Up, Lercio, Alessandro Magni, "Il vostro caro Dexter" e il collettivo The Jackal, fenomeno del web da milioni di visualizzazioni (venerdì). Molti gli spazi dedicati alle startup grazie agli eventi .itCup, Bootstrap e StartApp Toscana Contest che prevede la premiazione dei progetti vincitori della competizione lanciata dalla Regione Toscana. Da non perdere poi la sezione dei T-Tour, l'area del festival dedicata alle proposte educative e formative, anche per i più piccoli, che lo scorso ha registrato settemila presenze. **Eventi collaterali ed Extra.** Da oggi la Stazione Leopolda si trasforma in una grande macchina del tempo musicale grazie alle sonorità futuristiche di Dream Koala, producer e musicista dal talento straripante; il sound di uno dei più originali protagonisti della scena elettronica contemporanea, Koreless; e il mix di dub, trip hop e techno di Dj Food, pioniere dell'arte del dj-ing. Domani sarà il momento di "Franco Stone. Una storia vera": tra musica, live-

painting e teatro, in anteprima una ricerca divertente delle fonti pisane che, durante il suo soggiorno toscano, ispirarono Mary Shelley, l'autrice di Frankenstein. Protagonista della serata un cast d'eccezione: I Sacchi di Sabbia, I Gatti Mézzi, lo scrittore Sergio Costanzo, l'attore Marco Azzurrini, il maestro Carlo Ipata, il disegnatore Guido Bartoli, e il grande Gipi con un'incursione d'autore.**Workshop.** Domani è poi in programma il workshop "Digital Culture, Social Media and Innovation for the Cultural Heritage", inserito nell'ambito del progetto Europea Space e organizzato in collaborazione con Invasioni Digitali, dedicato alle nuove forme di promozione del patrimonio culturale tramite i social. Le conclusioni sono affidate a Jasper Visser di Inspired by Coffee (Scuola Normale, Sala Bianchi, ingresso libero su registrazione).**Sulle tracce dell'Artusi.** Sabato, invece, riflettori puntati su Pellegrino Artusi con una serata dedicata alla sua vita, ripercorsa attraverso la lettura delle sue ricette dal dj e gastrofilo militante Don Pasta con il suo "Artusi Remix. Viaggio nella cucina popolare italiana". Un progetto multimediale in cui si mescolano cucina, musica, racconto popolare e immagini. Sempre sabato si parlerà del fenomeno Musicraiser, la più grande community italiana di sostenitori di progetti musicali, con i suoi due ideatori: Tania Varuni e Giovanni Gulino, leader dei Marta sui Tubi. Domenica 11 ottobre alla Stazione Leopolda, si rinnova l'evento di Webnotte.

Pisa's Internet Festival: Exploring Space

There is no end to space, either physical or digital, and the latter is the apt theme of the fifth annual Internet Festival in Pisa. With the formal title

"Geographies and Explorations of the Net," spazio, or "space" will be examined in a multitude of free events from October 8 – 11.



Over the course of four days, 200 guests, such as 2015 Nobel Peace Prize nominee Don Mussie Zerai, are the keynote speakers at 100 events — seminars, discussions, and workshops in 20 locations — to examine the digital revolution and how the Internet has inspired a new idea of what "space" is.

"A place — the organizers explain — both physical and virtual, that involves every dimension of daily life: culture, economics, civil society in politics." The festival will be inaugurated with the installation "Hyper Space," a journey into the universe of the Internet on Pisa's historical Ponte di Mezzo Thursday, October 8 at 3 pm, and close with a live recording event held by Repubblica's Webnotte on Sunday, October 11 at 9:30 pm.

DIGITAL GARAGE

This year's program is categorized into eight different sections. **Digital Garage** will touch on the changing world of work, focusing on the key idea of innovation and the concept of being "hands on" in an otherwise structured digital age. Check out "Bootstrap Startupitalia," a networking event that introduces entrepreneurs to industry giants (Saturday, Oct. 10 at 11 am), and the "Game of Drones" (Sunday, Oct. 11 at 10 am).

LIVING CULTURE

Living Culture is centered upon the notion that new innovations give rise to cultural development, acting as the "yeast" or catalyst for new relationships

between communities and society in general. Seminars include "Aquarium Ethics" (Thursday, Oct. 10 at 6 pm), "Europeana Space" (Friday, Oct. 9 at 9 am), "Cosmopolitan Localism" (Saturday, Oct. 10, at 2:30) and "Total Mobilisation" (Sunday, Oct. 11 at 3 pm), among others.

DIGITAL SCENE

The National Research Council (CNR, known in Italian as Consiglio Nazionale delle Ricerche) is the driving force behind the **Digital Scene** category. Conferences cover a number of topics regarding the relationship between the Internet and its users, focusing on copyright laws, crowdfunding, Youtubers in Italy, digital enterprise, and more. "Author's Rights in the Internet Age" (Thursday, Oct. 8 at 11 am), "CNA Next" (Saturday, Oct. 10 at 11 am), "Internet is Child's Play!" (Sunday, Oct. 11 at 10 am), are other events to consider attending.

On Friday, October 9 at 10:30 am, Digital Scene will hold the fourth .itCup, a competition for startups held by Registro.it. The winner will receive a trip to San Francisco and a full ride to The Startup School of Mind the Bridge, as well as a grant from b-ventures.

This year's five finalists are "Timeneye" from Modena, a platform designed to optimize working time for small businesses and freelancers, "eVeryride" from Milan, an application that consolidates all the carsharing and bike sharing services in major Italian cities, "Tapfood" from Trieste, an integrative platform for Food&Beverage management, "Ganiza" from Catania that helps groups of young people how to spend their free time, and "Mindesk" from Bari, a drawing software using virtual reality that allows users to design in 3D.

HACKORTO

The future of food will be addressed in **Hackorto** proceedings. This section will touch on Big Data (the expanding digital record) and the elimination of food waste, optimization of food production, and the transformation of the food chain.

On the schedule are cooking demonstration with writer Marco Malvadi and a tribute to food innovator Pellegrino Artusi. Learn more at "Transparent Food" (Friday, Oct. 9 at 4:30 pm), "State of the Art of Cooking" by world-famous chef Massimo Bottura (Saturday, Oct. 10 at 10:30 am), "Artusi Remix" a multimedia project that combines cooking with music, folk tale and images (5 pm), as well as "Improvisation and Creativity" (Sunday, Oct. 11 at 5 pm).

PORTO FRANCO

Porto Franco will address the role technology plays in emerging countries, specifically discussing rights and conflicts in territorial emergencies such as ISIS in the Middle East. "Climate Change: Data, Scenarios and Resilience" (Friday, Oct. 10 at 5 pm), "The Great Caliphate" (Saturday, Oct. 10 at 5 pm), and "The Promises of the Journey" (Sunday, Oct. 11 at 11 am), are a few of the many events on the schedule.

GAME BOX

Looking beyond the entertainment purposes, **Game Box** will discuss the world of games and their social, cultural, political, and economic significances. Among the offerings: "How to Make a Video Game" (Thursday, Oct. 8 at 3:30 pm), "Crash! Boom! Zap!" (Friday, Oct. 9 at 11 am), "Toolbox-Web Doc Lab" (Saturday, Oct. 10 at 4pm), "Toolbox: Foto Esistenz. Selfies, Images and Web Uchronia" (Sunday, Oct. 11 at 3 pm).

IF TERMINAL

IF Terminal provides opportunities for guests to meet people in the fields of music, theater, cooking, Big Data, and sports, and discuss current digital topics in these areas. Some events to consider are "Headphones Generation" (Thursday, Oct. 8 at 4:30 pm), "Franco Stone" (Friday, Oct. 9 at 9:30 pm), "How Big Data is Changing Football" (Saturday, Oct. 10 at 5 pm), and "Stars on the Web" (Sunday, Oct. 11 at 3 pm).

T-TOUR

Lastly, **T-Tour** will hold educational activities such as, laboratories, workshops and other interactive exhibitions so curious minds can learn more about

digital culture.

For the full festival program and additional information, visit www.internetfestival.it. Stay updated through Facebook, Twitter, Pinterest, and Youtube using the hashtag #IF2015. (connie chang)

Il digitale de-cifrato dalla Camera di Commercio di Pisa in occasione dell'Internet Festival 2015

Grosseto - Microsoft Word - 20151006_comunicato-
_dati_IF_as_rev0Comunicato Stampa RM

Il digitale de-cifrato dalla Camera di Commercio di
Pisa in occasione dell'Internet Festival 2015 381

2

Pisa, 6 ottobre 2015. L'alta tecnologia pisana
rappresenta un comparto di assoluto rilievo, non solo
per la provincia ma anche per il più ampio contesto
regionale, grazie alle capacità di imprenditori che
spesso si sono formati nelle tre Università della città.
Per questo, la Camera di Commercio monitora
costantemente le sue evoluzioni. La presenza delle
Università e delle imprese high-tech è stata in grado,
nel corso del tempo, di 'contaminare' altri comparti,
anche quelli che, a prima vista, sono erroneamente
considerati a 'bassa intensità digitale' come
l'agricoltura. 240

TO

3

BO

144

4

Start up innovative NA

La provincia di Pisa è ai primi posti per quanto
riguarda le start-up innovative iscritte nell'apposita
sezione del Registro Imprese. Con ben 62 unità
attive, Pisa si posiziona al diciannovesimo posto tra
le 110 provincie italiane e seconda tra le toscane. In
regione sono complessivamente presenti 276
aziende. 142

5

MO

120

Società iscritte alla sezione delle start-up 6

Innovative Firenze

Province 114

n. società 7

rank TN

MI 114

677 8

1 PD

94	PA
9	68
BA	17
90	VR
10	63
CA	18
88	Pisa
11	62
AN	19
84	Resto delle province d'Italia
12	1.846
BS	-
82	TOTALE
13	4.635
BG	Fonte: Unioncamere
78	Il settore che a Pisa attrae maggiormente gli startupper è quello della Ricerca e Sviluppo dove si contano 18 imprese, seguito a ruota da quello dedicato alla produzione di software e consulenza informatica con 15 imprese. Insieme, questi due settori rappresentano oltre la metà del totale di aziende 'innovative' provinciali.
14	
TV	
78	Nonostante la forza derivante dalla loro capacità innovativa, le imprese del settore si trovano ad affrontare le difficoltà connesse con la piccola dimensione aziendale e con la fase di start-up. Per questo motivo la Camera di Commercio di Pisa ha messo in campo un fondo per permettere all'Ente di partecipare al capitale di rischio delle imprese
15	
CT	
70	
16	

innovative nella fase di avvio.	M 74 ALTRE ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
Società iscritte alla sezione delle start-up Innovative in provincia di Pisa	2
Settori	C 27 FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED
n. società	1
M 72 RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO	C 31 FABBRICAZIONE DI MOBILI
18	1
J 62 PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E	C 33 RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI
15	1
M 71 ATTIVITA' DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA;	D 35 FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA
8	1
C 26 FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E	F 41 COSTRUZIONE DI EDIFICI
4	1
C 20 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI	F 43 LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI
2	1
C 28 FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA	M 70 ATTIVITA' DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA
2	1
G 46 COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI	TOTALE
2	62
J 58 ATTIVITA' EDITORIALI	Fonte: Unioncamere
2	Alta tecnologia
	Su 1.568 aziende high-tech complessivamente

censite dall'Osservatorio sulle Imprese High Tech della Toscana, Pisa ne conta ben 288 (la seconda provincia toscana dopo Firenze) con un fatturato stimato poco al di sopra del miliardo di euro ed una forza lavoro di circa 6mila addetti alle spalle di Firenze e Siena, realtà dove sono presenti grosse imprese operanti nelle Life sciences. Secondo le stime, il fatturato complessivamente realizzato dalle imprese high-tech della Toscana è di circa 18miliardi di euro. Ben 66 aziende high-tech toscane risultano costituite da ricercatori provenienti dall'Università di Pisa e dalla Scuola Sant'Anna: quindi spin-off della ricerca pubblica.	Arezzo 115 3.670 Prato 107 997 Livorno
stimato dell'Alta Tecnologia in Toscana - 2015	96
Province	3.337
Unità locali	Pistoia
Addetti	78
Firenze	1.225
519	Massa Carrara
15.011	74
Pisa	1.610
288	Grosseto
6.073	46
Lucca	855
126	Toscana
5.566	1.568
Siena	45.101
119	Universo
6.756	Fonte: Osservatorio sulle Imprese High Tech della Toscana

	Elettronica e ottica
Pisa, tra i diversi comparti dell'high-tech, si conferma capitale dell'ICT: delle 288 aziende censite, ben 125 afferiscono infatti all'Information and Communication Technology con un'occupazione	19
	187
complessiva (1.557 addetti) solo di poco inferiore a quella della meccanica avanzata (le cui 49 unità locali occupano 1.700 addetti).	Life sciences
	18
stimato dell'Alta Tecnologia in provincia di Pisa - 2015	796
Unità locali	Altri
Addetti	7
ICT	61
125	Totale
1.557	288
Meccanica avanzata	6.073
49	Universo
1.700	Fonte: Osservatorio sulle Imprese High Tech della Toscana
Chimica	
	Agricoltura e digitale
25	
427	I dati riferiti all'ultimo Censimento dell'Agricoltura evidenziano un avvicinamento al mondo virtuale da parte delle imprese del settore primario. Il 6,3% delle aziende agricole toscane (4.559 unità) possiede infatti un sito internet (il 6,1% in la Provincia di Pisa, pari a 425 unità), mentre l'Italia è ferma all'1,8%. Per quanto riguarda l'e-commerce, uno dei temi dell'Internet Festival, il 2,1% in Toscana ed il 2% utilizza l'e-commerce per la vendita di propri prodotti contro lo 0,7% nazionale. Nel manifatturiero, secondo i dati del Censimento sull'industria ed i servizi, la quota di aziende di piccola dimensione (3 a 9 addetti) che utilizza l'e-commerce è già al 25%!
Energia e ambiente	
24	
764	
Servizi per l'innovazione	
20	
546	I dati sul settore agricolo, pur rivelando un grado di

informatizzazione contenuto, risultano comunque
nettamente migliori rispetto alla media nazionale. 1.515

Il settore agricolo e la rete 1.433

Informatizzazione delle aziende 72.686

agricole 6,3

Possesso di un sito web o di una pagina internet 2,1

Commercio elettronico per vendita di prodotti e
servizi aziendali 2,0

Pisa

commercio elettronico per l'acquisto di prodotti e
servizi aziendali 425

Tutte le aziende 143

possesso di un sito web o di una pagina internet 125

commercio elettronico per vendita di prodotti e servizi
aziendali 6.912

6,1

commercio elettronico per l'acquisto di prodotti e
servizi aziendali 2,1

Italia 1,8

29.043 Incidenza %

10.865 Fonte: Istat - 6° Censimento Generale dell'Agricoltura
(2010)

15.389

Info

1.620.884

E-mail: comunicazione@pi.camcom.it Tel. 050-512.294 -
319 - 303 - 234

1,8

0,7 Web: www.pi.camcom.it

0,9
Toscana
4.559
DISCLAIMER: Questo contenuto e' stato pubblicato
da **Camera di Commercio di Pisa** il giorno 2015-10-06
ed e' stato originariamente pubblicato qui www.pi.camcom.it. Il contenuto e' stato distribuito senza
modifiche o alterazioni da parte di noodls il

2015-10-07 07:32:09 UTC. La fonte e' la sola
responsabile per l'accuratezza delle informazioni
riportate nel contenuto.

Internet Festival: ultimi preparativi per oltre 200 eventi

Commenti 7 ottobre 2015 Da giovedì a domenica in 20 location cittadine. Il programma

Internet Festival

Pisa, 7 ottobre 2015 - La storia dell'informatica, dalla "A alla Z", raccontata attraverso oggetti e macchine storiche nei negozi delle vie del centro, il Ponte di Mezzo allestito come se fosse un "paesaggio spaziale": sono alcune delle tante iniziative di Internet Festival 2015, in programma dall'8 all'11 ottobre a Pisa. Quattro giorni di dibattiti, workshop e laboratori, per raccontare la rivoluzione digitale e la nuova idea di "spazio" - una mappa senza confini, in continua mutazione, senza regole, che procede a folle velocità - nata grazie alla Rete.

In programma oltre 200 eventi a ingresso libero, dislocati in 20 location per tutta la città di Pisa - candidata a capitale italiana della cultura 2016/17- e 200 ospiti.

INAUGURAZIONE - Il festival sarà inaugurato alle ore 15 sul Ponte di Mezzo da un flash mob: venti ballerini di **"Italy Dance Village"**, impegnati in una performance diffusa, collegheranno idealmente le due sponde del Ponte. Il ballo consisterà in una sfida tra gruppi di danzatori. I ragazzi – appartenenti alla 'crew Fireworks' - daranno vita a un'"interactive music battle' molto particolare: i suoni verranno creati dal loro movimenti e amplificati grazie ad un sistema hi-tech. I componenti della crew Fireworks sono vincitori di numerosi premi tra cui il Campionato Mondiale di Hip Hop (International Dance Federation) dal 2012 al 2015. La coreografia dello spettacolo è di Marco Luschi, responsabile nella scuola del settore Hip Hop. Al termine del flash mob, riflettori puntati su Ponte di Mezzo, luogo simbolo della città toscana e di Internet Festival, che per l'intera durata della manifestazione si trasformerà in un percorso a tappe nell'universo della Rete con l'installazione "Iper Spazio", curata dall'architetto **Luigi Formicola**. Tredici ambienti, rappresentati da sette cubi e sei spazi verdi, collocati in successione a formare quello che sarà un vero e

proprio invito, rivolto ai cittadini pisani e ai visitatori del festival, a sperimentare un viaggio esperienziale (vedi scheda allegata).

A seguire prenderanno il via tutte le sezioni del Festival. Da segnalare l'incontro "Internet e Pubblica Amministrazione: PA digitale, è davvero la volta buona?" che si terrà alle 15.30 presso il Cinema Teatro Lux e al quale parteciperanno l'assessore regionale Vittorio Bugli, il sindaco di Pisa Marco Filippeschi, il direttore generale ISCOM Rita Forsi, il sindaco di Udine Furio Honsell, il direttore IIT-CNR Domenico Laforenza. Modera Ernesto Belisario, avvocato e docente di diritto amministrativo e delle tecnologie.

Per #IF2015 le vie del centro storico di Pisa si trasformeranno in un itinerario alla scoperta della storia dell'informatica. Grazie alla collaborazione con la Confcommercio di Pisa, 21 negozi del centro ospiteranno alcuni pezzi della collezione del Museo degli Strumenti del Calcolo di Pisa in un itinerario originale e tutto da scoprire. In Borgo Stretto, inoltre, campeggeranno striscioni con le frasi famose di alcuni scienziati, politici, storici e filosofi della storia della scienza, tra cui Albert Einstein, Antonio Spadaro, John Fitzgerald Kennedy, Isaac Asimov, Primo Levi, Tullio Regge, Rita Levi Montalcino, Giuseppina Tripodi, Arthur Bloch, Linus Torvalds, Nicholas Negroponte, Grace Hopper, Steve Jobs, Mafe de Baggis, Federico Faggin. Nel primo giorno di festival da non perdere la **City Track Run**, corsa notturna per team composti da 5 persone. Vincerà la squadra che certificherà il passaggio in tutti i luoghi di IF nel minor tempo possibile. Un device satellitare proietterà tutte le linee di corsa delle squadre su un maxischermo. Appuntamento alle Logge dei Banchi alle ore 20.

Tra gli eventi clou di IF2015: la presentazione del **White Paper**, documento di sette punti redatto da Digital Magics – venture incubator quotato in Borsa – destinato al Governo italiano per favorire il processo di crescita del Paese, concentrandosi sulla

promozione delle startup e dell'imprenditoria innovativa; l'incontro "Spazio nello sport" con il **mister Massimiliano Allegri** che presenterà un'app da lui inventata dedicata al mondo del calcio (10/10). E poi la "Toscana digitale e le imprese" un incontro sull'artigianato digitale con l'assessore regionale Vittorio Bugli e altri ospiti (9/10). Tra gli eventi dedicati al food l'edizione zero del FAS, il Forum sull'Alimentazione Sostenibile (9/10) e il viaggio nella seduzione estetica del cibo con "FoodPorn" (10/10). Ospite di #IF2015 anche Massimo Bottura, considerato tra i migliori chef al mondo, protagonista del panel "La cucina a regola d'arte" (10/10). Il rapporto tra mondo della Rete e filosofia è al centro degli incontri con Maurizio Ferraris (11/10); Remo Bodei (11/10) e Giulio Giorello (9/10).

Di comunicazione politica si discuterà con **Dino Amenduni e Marco Damilano** (9/10). "Brand PA: storie di buona comunicazione pubblica" sarà il tema dell'incontro promosso dal progetto Giovanisì della Regione Toscana con alcune interessanti testimonianze di buone pratiche locali, regionali e nazionali (10/10). Tra gli ospiti anche Frédéric Martel che verrà intervistato da Lorenzo Mannella nell'incontro "SMART. Dalla Rete alle reti" (10/10) e Sammy Basso, colui che ha fatto della sua peculiarità, la progeria (malattia rara), un elemento di condivisione e uno strumento di partecipazione. Tra le star del festival Sonia Cerrai, Clio Make Up, Lercio, Alessandro Magni, "IlvostrocaraDexter" e il collettivo The Jackal, fenomeno del web da milioni di visualizzazioni (9/10).

Molti gli spazi dedicati alle startup grazie agli eventi .itCup, Bootstrap e StartApp Toscana Contest che prevede la premiazione dei progetti vincitori della competizione lanciata dalla Regione Toscana. Da non perdere poi la sezione dei **T-Tour**, l'area del festival dedicata alle proposte educative e formative, anche per i più piccoli, che lo scorso anno ha registrato ben 7.000 presenze. Da segnalare che IF è diventato catalizzatore di eventi internazionali. Il programma 2015 ospiterà, infatti, due importanti conferenze: la Cloud Forward Conference presso la Scuola Normale Superiore di Pisa e Il Third

International Conference for the History and Philosophy of Computing (HAPOC) che riunisce oltre 50 ricercatori interessati agli aspetti storici, sociali e filosofici della computazione, ovvero, di tutto quel che è legato al concetto di "calcolare" (Museo del Calcolo).

Eventi collaterali ed Extra - Giovedì 8 ottobre la Stazione Leopolda si trasforma in una grande macchina del tempo musicale grazie alle sonorità futuristiche di Dream Koala, producer e musicista dal talento straripante; il sound di uno dei più originali protagonisti della scena elettronica contemporanea, Koreless; e il mix di dub, trip hop e techno di Dj Food, pioniere dell'arte del dj-ing. Venerdì 9 ottobre è il momento di **"Franco Stone. Una storia vera"**: tra musica, live-painting e teatro, arriva in anteprima una ricerca divertente delle fonti pisane che, durante il suo soggiorno toscano, ispirarono Mary Shelley, l'autrice di Frankenstein. Protagonista della serata un cast d'eccezione: I Sacchi di Sabbia, I Gatti Mézzi, lo scrittore Sergio Costanzo, l'attore Marco Azzurrini, il maestro Carlo Ipata, il disegnatore Guido Bartoli, e il grande GIPI con un'incursione d'autore (vedi scheda allegata).

Sempre venerdì 9 ottobre è in programma il workshop **"Digital Culture, Social Media and Innovation for the Cultural Heritage"**, inserito nell'ambito del progetto Europeana Space e organizzato in collaborazione con Invasioni Digitali, dedicato alle nuove forme di promozione del patrimonio culturale tramite i social. Le conclusioni sono affidate a Jasper Visser di Inspired by Coffee (Scuola Normale, Sala Bianchi, ingresso libero su registrazione). Sabato 10 ottobre, riflettori puntati su Pellegrino Artusi con una serata dedicata alla sua vita, ripercorsa attraverso la lettura delle sue ricette dal dj e gastrofilo militante Don Pasta con il suo "Artusi Remix. Viaggio nella cucina popolare italiana". Un progetto multimediale in cui si mescolano cucina, musica, racconto popolare e immagini. Sempre sabato 10 ottobre si parlerà del fenomeno Musicraiser, la più grande community italiana di sostenitori di progetti musicali, con i suoi due ideatori: Tania Varuni e Giovanni Gulino, leader dei Marta sui Tubi.

Domenica 11 ottobre alla Stazione Leopolda, si rinnova l'appuntamento con **Webnotte**, la kermesse curata da Ernesto Assante e Gino Castaldo che avrà come ospiti: Irene Grandi, Sugar Pie & The Candyman, Franco Stone con i Gatti Mézzi e i Sacchi di Sabbia, Dino Pedreschi con musica e Big Data, e Marco Luschi di Italy Dance Village. IF2015 è promosso da Regione Toscana, Comune di Pisa, Registro.it e Istituto di Informatica e Telematica del Cnr, Università di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna, Scuola Normale Superiore insieme a Camera di Commercio, Provincia di Pisa e Associazione Festival della Scienza. Il direttore del Festival è Claudio Giua, presidente di Fondazione Sistema Toscana. Il coordinamento è affidato ad Adriana De Cesare per Fondazione Sistema Toscana. Anna Vaccarelli (IIT-CNR) e Gianluigi Ferrari (Università di Pisa) coordinano rispettivamente il comitato esecutivo e scientifico

A corsa dentro l'Internet Festival: c'è la City Track Run

Commenti 7 ottobre 2015 Giovedì
divertente sfida by night per le strade del centro. I partecipanti verranno seguiti in diretta sul maxischermo. Partenza da piazza XX Settembre alle 20

City Track Run

Pisa, 7 ottobre 2015 - A corsa 'dentro' l'Internet Festival. A cura di 1063AD ssd, avrà luogo giovedì 8 in versione notturna una originale manifestazione podistica (ludico-motoria) denominata "City Track Run".

Alle ore 20 in Piazza XX Settembre a Pisa si raduneranno **21 squadre partecipanti** (massimo da 10 iscritti cadauna). Alle squadre in gara verrà consegnata una mappa cittadina con evidenziati dei punti di interesse, da raggiungere, con punteggi differenziati a seconda della lontananza e grado di difficoltà. Dopo il briefing e la presentazione dei gruppi dai nomi originali (da "Sciagattati" a "Reusori", fino agli "Spersi", solo per citarne alcuni) in quindici minuti i concorrenti dovranno decidere come fare per correre transitando per tutti i luoghi indicati e in quale ordine affrontarli.

Quindi allo start alle 21 le squadre si riverseranno per le vie cittadine, ognuna seguendo la propria pianificazione. Per sposare il tema dell'Internet Festival di quest'anno, ogni gruppo sarà dotato di un tracker satellitare e gli spostamenti dei partecipanti saranno monitorati in real time sul **maxischermo** di IF in modo che cittadinanza ed ospiti possano seguire in diretta l'andamento delle squadre. **Podisti sì, ma anche portatori di luce e creatori di spazi e nuove vie, all'insegna del connubio e della contaminazione scientifico sportiva.**

Ogni partecipante, infatti, dovrà correre obbligatoriamente con luce frontale sia per vedere dove correre che per farsi vedere e sarà uno spettacolo perché la città sarà invasa da 200 fari. L'auspicio, dopo questa prima edizione, che la corsa in notturna in seno a Internet Festival possa diventare punto di incontro di tecnologia e prestazione atletica e teatro di

sperimentazioni di materiali e software.

Pisa sarà solcata da scie luminose, e molti novelli tedorfori illumineranno la notte dell'Internet Festival. **Entro 75 minuti tutti i partecipanti dovranno rientrare in Piazza XX settembre e vincerà chi avrà raggiunto tutti i luoghi e sarà rientrato nel minor tempo possibile.**

?Questo evento inaugura l'attività di valorizzazione dei territori, aziende ed eventi da parte di 1063 AD ssd, società sportiva che organizzerà il prossimo 25 ottobre la Castelfalfi Paradise Run & Golf ed il 20 ottobre la maratona e mezza maratona di Pisa.

Internet Festival 2015, così Pisa diventa la capitale del web - l'Espresso

"Internet è uno straordinario spazio di comunicazione, di confronto, di partecipazione dal basso, di sviluppo economico e sociale,



indispensabile nella nostra vita quotidiana, professionale, politica e sociale". Così scrive **Laura Boldrini**, presidente della Camera dei deputati, nella lettera in cui manda i suoi saluti e i suoi auguri a **Claudio Giua**, presidente di

Fondazione Sistema Toscana e direttore di **'Internet Festival 2015'**. La manifestazione, infatti, **si terrà dall'8 all'11 ottobre a Pisa**, la città candidata come capitale italiana della cultura per l'anno 2016-2017. **Dibattiti, workshop e laboratori per raccontare la rivoluzione digitale e la nuova idea di spazio nata grazie alla Rete**, cioè quella di una mappa senza confini e senza regole, in continua mutazione. Questo il programma del Festival, che prevede oltre 200 eventi a ingresso libero, organizzati in venti location sparse per tutta la città. Una grande manifestazione, insomma, promossa da Regione Toscana, Comune di Pisa, Registro.it e Istituto di Informatica e Telematica del Cnr, insieme a Università di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna, Scuola Normale Superiore, Camera di Commercio, Provincia di Pisa e Associazione Festival della Scienza.

Tra gli eventi clou ci sarà la presentazione del 'White Paper', un documento di sette punti redatto da Digital Magics e destinato al Governo: un appello per chiedere di favorire il processo di crescita del Paese, promuovendo le startup e l'imprenditoria innovativa. Ma ci sarà anche l'incontro 'Spazio nello sport' con il mister **Massimiliano Allegri**, che presenterà una sua app dedicata al mondo del calcio. E poi un dibattito sull'artigianato digitale con l'assessore regionale Vittorio Bugli, l'edizione zero del Forum sull'Alimentazione sostenibile e il viaggio nella seduzione estetica del cibo con 'FoodPorn'.

Ospiti di 'Internet Festival 2015' saranno pure lo chef Massimo Bottura, Maurizio Ferraris e Remo Bodei,

con cui si parlerà del rapporto tra Rete e filosofia, e Giulio Giorello. Di comunicazione politica, invece, si discuterà con Dino Amenduni e Marco Damilano. A Pisa sbarcheranno anche star della Rete come Sonia Cerrai, Clio Make Up, Alessandro Magni e il collettivo The Jackal. E ci saranno molti spazi dedicati alle startup, così come la sezione dei T-Tour, un'area dedicata alle proposte educative e formative per i più piccoli. Il Festival, peraltro, è diventato catalizzatore anche di eventi internazionali: ospiterà, infatti, la 'Cloud Forward Conference' presso la Scuola Normale Superiore di Pisa e il 'Third International Conference for the History and Philosophy of Computing', che riunisce oltre 50 ricercatori interessati ai vari aspetti della computazione al Museo del Calcolo.

L'inaugurazione sarà l'8 ottobre alle ore 15, sul Ponte di Mezzo: **venti ballerini di 'Italy Dance Village', nel corso di un flash-mob, daranno vita a un'interactive music battle** con suoni creati dai loro movimenti e amplificati da un sistema hi-tech. Dopo il ballo prenderanno il via tutte le sezioni del Festival. E le vie del centro storico di Pisa si trasformeranno in **un itinerario alla scoperta della storia dell'informatica**, anche grazie a 21 negozi che ospiteranno alcuni pezzi della collezione del Museo degli Strumenti del Calcolo di Pisa. In Borgo Stretto, inoltre, campeggeranno striscioni con le frasi famose di scienziati, politici, storici e filosofi come Albert Einstein, John Fitzgerald Kennedy, Isaac Asimov, Primo Levi, Rita Levi Montalcini, Steve Jobs.

In programma, comunque, ci saranno molti altri eventi paralleli al Festival. **La musica sarà protagonista alla Stazione Leopolda**, dove arriverà anche Webnotte di Ernesto Assante e Gino Castaldo che avrà come ospiti, tra gli altri, Irene Grandi. Venerdì 9, invece, sarà il momento di 'Franco Stone. Una storia vera': l'anteprima, tra musica, live-painting e teatro, di una ricerca delle fonti pisane che ispirarono **Mary Shelley**, l'autrice di Frankenstein. Sempre il 9 ottobre è in programma il workshop 'Digital Culture, Social Media and Innovation for the

Cultural Heritage', inserito nell'ambito del progetto Europeana Space e dedicato alle nuove forme di promozione del patrimonio culturale tramite i social.

E poi, ancora, una serata dedicata a Pellegrino Artusi e al suo 'Artusi Remix. Viaggio nella cucina popolare italiana', un progetto multimediale in cui si mescolano cucina, musica, racconto popolare e immagini. Infine, uno spazio per parlare del fenomeno **'Musicraiser'**, la più grande community italiana di sostenitori di progetti musicali, con i suoi due ideatori: Tania Varuni e Giovanni Gulino, leader dei Marta sui Tubi.

Internet Festival 2015: segui la diretta con noi

Segui con Rai Cultura la diretta della quarta edizione dell'Internet Festival, dall'8 all'11 ottobre da Pisa, uno dei più importanti eventi europei dedicati al mondo digitale.

Per quattro giorni la città ospiterà convegni, dibattiti, mostre, workshop, cooking show, presentazioni, laboratori didattici in un'expo mondiale dedicata alle nuove tecnologie, al web e alle forme di futuro.

<http://www.internetfestival.it/>

[embedded content]

Il programma delle dirette

8 ottobre

16.30/17.30 Headphones Generation Francesco Baschieri, Tiziano Bonini, Lorenzo Fabbri, Francesco Quarna, Cinzia Rinelli. Modera Carlo Massarini

17.30/18.00 I computer possono comprendere lo stile musicale? François Pachet. Presenta Carlo Massarini

18.00/18.30 Tutti meritano la musica! Vahakn Matossian. Presenta Carlo Massarini

21.00/24.30 Back to the Future Music Dream Koala, Koreless, DJ Food

10.30/12.00 Aspetti di sicurezza del mobile: dal parental control al BYOD Roberto Borri, Matteo Flora, Daniele Mazzocchi, Andrea Saracino

9 ottobre

15.30/18.30 SoBigDataShow Andrea Ceron, Antonino Famulari, Paolo Ferragina, Fosca Giannotti, Gigi Marzullo, Dino Pedreschi, Carlo Piana, Andrea Rivera, Federico Maria Sardelli, Enrica Tesio. Modera Lorenzo Mannella

21.30/22.30 Franco Stone. Una storia vera Recital di divulgazione scientifico-filosofica Marco Azzurrini, Guido Bartoli, Agostino Cerrai, Sergio Costanzo, Chiara Aurora Gagliano, I Gatti Mézzi, Carlo Ipata, I Sacchi di Sabbia, Rosa Maria Rizzi e con la partecipazione straordinaria di GIPI. Un ringraziamento alla famiglia Agostini Venerosi Della Seta per aver messo a disposizione il proprio archivio.

10 ottobre

10.00/13.00 "Web documentary e digital storytelling.

" Le nuove forme del narrare Valentina Camoni, Agnese Fontana, Alberto Lastrucci, Roberto Malfagia, Rose Mandy, Jeff Soyk. Modera Marco Pratellesi

15.00/16.00 SMART. Dalla Rete alle reti Frédéric Martel. Modera Lorenzo Mannella

16.00/17.00 Sammy Basso: una vita unica Sammy Basso. Presenta Sandro Bertuccelli

17.00/17.15 Come i Big Data stanno cambiando il calcio Paolo Cintia, Luca Pappalardo

17.15/18.15 Lo spazio nello sport Massimiliano Allegri. Modera Carlo Annovazzi

21.30/21.50 Serata Artusiana Laila Tentoni

22.00/24.00 "Artusi Remix " Viaggio nella cucina popolare italiana "Spettacolo di cucina e musica di: Daniele De Michele "DONPASTA" - regia, cucina e

voce narrante Immagini di Antonello Carbone.
Istallazione video di Davide Di Gandolfo DDG Visual"

11 ottobre

11.00/13.00 ClioMakeUp, i trucchi del mestiere
workshop Claudio Midolo, Elena Midolo, Clio
Zammatteo

15.00/17.00 Star nella Rete Sonia Cerrai,
ClioMakeUp (Claudio Midolo, Elena Midolo, Clio
Zammatteo), Antonio Dikele Distefano, Alessandro
Magni. Presenta Matteo Bordone

21.30/23.30 Webnotte "A cura di Ernesto Assante e
Gino Castaldo (Repubblica)"

Commenta

Tags

Condividi questo articolo

Inserisci il codice nel tuo articolo

</div>

Internet Festival 2015

Dall'8 all'11 ottobre 2015

PISA

Internet Festival 2015

Al via la quarta edizione di Internet Festival, uno dei più importanti eventi europei dedicati al mondo digitale. Per quattro giorni la città toscana ospiterà convegni, dibattiti, mostre, workshop, cooking show, presentazioni, laboratori didattici in un expo mondiale dedicato alle nuove tecnologie, al web e alle forme di futuro. Tutto a ingresso libero.

Per maggiori informazioni cliccare [qui](#)

Scuola Superiore Sant'Anna - INTERNET FESTIVAL 1/ Dalla Scuola Superiore Sant'Anna contributo per disegnare la nuova geografia della rete

La **storia dell'informatica**, dalla "A alla Z", raccontata attraverso **oggetti** e **macchine storiche** nei negozi del centro di Pisa, il ponte di mezzo allestito come un "paesaggio spaziale": sono alcune delle iniziative di Internet Festival 2015, in programma **dall'8 all'11 ottobre a Pisa**, con il coinvolgimento della Scuola Superiore Sant'Anna, che ne è anche una delle istituzioni che lo promuovono e che lo supportano.

Saranno quattro giorni di dibattiti, workshop e laboratori, per raccontare la rivoluzione digitale e la nuova idea di "spazio" - una mappa senza confini, in continua mutazione, senza regole, che procede a folle velocità - nata grazie alla Rete. In programma **oltre 200 eventi a ingresso libero**, dislocati in **20 location per tutta la città di Pisa inclusa la Scuola Superiore Sant'Anna**, in sede centrale, presso il **Laboratorio di Robotica Percettiva dell'Istituto TeCIP** e presso il suo centro **InPhoTec**, e 200 ospiti.

Dalle regole per costruire nuovi spazi virtuali a come i **Big Data** stanno cambiando perfino il mondo del calcio; dal futuro della musica digitale alle istruzioni su come investire sulle startup; dal viaggio nel mondo della Rete in Medio Oriente alle possibilità professionali che Internet offre alle generazioni delle App; dall'ideazione di un videogame alla prima visita pubblica, in esclusiva per Internet Festival, del Centro InPhoTec dell'Istituto TeCIP della Scuola Superiore Sant'Anna, passando per i laboratori didattici per i più piccoli, ai panel sul rapporto tra giornalismo e social e tra memoria storica e Rete.

Nell'allegato è disponibile il programma dettagliato delle iniziative ospitate o che vedono il coinvolgimento di docenti e di ricercatori della Scuola Superiore Sant'Anna.

Qui invece il programma completo di Internet Festival 2015 <http://www.internetfestival.it/>

Internet Festival 2015: sguardi (e spazi) sul futuro digitale

La presentazione del **White Paper**, documento in 7 punti redatto da **Digital Magics** (venture incubator quotato in Borsa) destinato al Governo per favorire il processo di crescita, concentrandosi sulla promozione delle **startup** e dell'imprenditoria innovativa. L'incontro **Spazio nello sport** con l'allenatore della Juventus **Massimiliano Allegri** che presenterà un'app da lui inventata dedicata al calcio (il 10 ottobre). E poi **Toscana digitale e le imprese**, incontro sull'artigianato digitale (il 9 ottobre). Non mancheranno eventi dedicati al **food** ma anche al percorso dell'**Agenda Digitale** e delle **pubbliche Amministrazioni**. Tanti gli spazi dedicati alle startup grazie agli eventi **.itCup** e **Bootstrap. StartApp Toscana Contest** prevede poi la premiazione dei progetti vincitori della competizione lanciata dalla Regione Toscana. Fino a T-Tour, l'area del festival dedicata alle proposte educative e formative, anche per i più piccoli, che lo scorso ha registrato ben 7.000 presenze.

Questo e tanto altro ancora è **Internet Festival 2015**, dall'8 all'11 ottobre a Pisa (Ponte di Mezzo) quattro giorni di dibattiti, workshop e laboratori, per raccontare **la rivoluzione digitale e la nuova idea di spazio** (una mappa senza confini, in continua mutazione, senza regole, che procede a velocità) nata grazie alla Rete. In programma oltre 200 eventi a ingresso libero, dislocati in 20 location per tutta Pisa (candidata a capitale italiana della cultura 2016/17) e 200 ospiti.

Internet Festival 2015 si apre **l'8 ottobre alle 15** con l'installazione **Iper Spazio** curata dell'architetto Luigi Formicola: un vero e proprio invito rivolto ai cittadini pisani e ai visitatori del festival a sperimentare un viaggio esperienziale.

Internet Festival 2015 è su Twitter **#IF2015**.

FOOD

Sabato 10 ottobre, riflettori puntati su **Pellegrino Artusi** con una serata dedicata alla sua vita, ripercorsa attraverso la lettura delle sue ricette dal dj e gastrofilo militante **Don Pasta** con il suo **Artusi Remix**. **Viaggio nella cucina popolare italiana** è un progetto multimediale in cui si mescolano cucina, musica, racconto popolare e immagini. Sempre il 10 ottobre interviene anche **Massimo Bottura**, tra i migliori chef al mondo, protagonista del panel **La cucina a regola d'arte**. Tra gli eventi dedicati al food l'edizione zero del Fas, il **Forum sull'Alimentazione Sostenibile** (il 9 ottobre) e il viaggio nella seduzione estetica del cibo con **#FoodPorn** (il 10 ottobre).

PA

Del percorso dell'**Agenda Digitale** e delle **Pubbliche Amministrazioni** parlano all'**Internet Festival** **Domenico Laforenza** (direttore liT-Cnr), **Vittorio Bugli** e **Furio Honsell** (l'8 ottobre), mentre di comunicazione politica si discuterà con **Dino Amenduni** e **Marco Damilano** (il 9 ottobre). **Brand PA: storie di buona comunicazione pubblica** il tema dell'incontro promosso dal progetto **Giovanisì della Regione Toscana** con testimonianze di buone pratiche locali, regionali e nazionali (il 10 ottobre). Tra gli ospiti anche **Frédéric Martel** che viene intervistato da **Lorenzo Mannella** nell'incontro **SMART. Dalla Rete alle reti** (il 10 ottobre) e **Sammy Basso**, colui che ha fatto della sua peculiarità, la progeria (malattia rara), un elemento di condivisione, uno strumento di partecipazione, un mezzo per viaggiare, un modo per affermare un diverso punto di vista.

MUSICA E CULTURA

Venerdì 9 ottobre è in programma il workshop **Digital**

Culture, Social Media and Innovation for the Cultural Heritage, inserito nell'ambito del progetto **Europeana Space** e organizzato in collaborazione con **Invasioni Digitali**, dedicato alle nuove forme di promozione del patrimonio culturale tramite i social. Le conclusioni sono affidate a Jasper Visser di Inspired by Coffee (Scuola Normale, Sala Bianchi, ingresso libero su registrazione). Sabato 10 ottobre si parlerà di **Musicraiser**, la più grande community italiana di sostenitori di progetti musicali, con i suoi due ideatori: Tania Varuni e Giovanni Gulino, leader dei Marta sui Tubi.

Al Cinema Teatro Lux il 9 ottobre spazio ai **The Jackal**, il collettivo di videomaker che hanno fatto impazzire l'Italia con "Gli effetti di Gomorra sulla gente" e tanti altri video con milioni di visualizzazioni sul loro canale YouTube. Parteciperanno all'incontro **"Internet e imprese: ascoltare la community e raccontarsi in Rete"** con **Daniele Chieffi** (giornalista e Head of media relations di Eni), **Matteo Flora** (hacker e CEO di The Fool) e **Mirko Lalli** (Travel Appeal). I ragazzi di **The Jackal** dello stesso giorno, alle 21, torneranno sul palco per incontrare il pubblico del Teatro Lux con la proiezione dei loro video e una intervista a cura di Boris Sollazzo.

MOSTRE

All'Internet Festival spazio anche alle mostre. In programma **A occhi aperti: sguardi d'autore sul .it** (Teatro Lux), mostra fotografica, realizzata da H-Art per Registro .it, che racconta le eccellenze italiane dell'agroalimentare che hanno scelto il dominio .it. Poi c'è **64 Mania: il C=64 e i computer da casa della Commodore**, al Museo degli Strumenti per il Calcolo: un'esposizione sul Commodore 64, principe degli home computer e icona dell'informatica anni 80. Ma anche **Radiografia della gastronomia moderna**, l'esposizione dei fotografi **Bob Noto** e **Lido Vannucchi** dedicata al mondo della gastronomia moderna (Stazione Leopolda).

Tra le iniziative anche **Sensoltre**, primo percorso multisensoriale al buio tra quadri tattili, a cura di Emanuela Ferri e organizzato da **Informatici Senza Frontiere** (Cittadella Galileiana). **L'informatica dalla A alla Z**, la storia di una scienza giovane, ma ormai fondamentale e decisiva, raccontata attraverso alcuni pezzi della collezione di macchine del Museo degli Strumenti per il Calcolo di Pisa dislocati presso alcuni negozi del centro storico. Da segnalare, **Sonic Space #05**, installazione sonora basata sull'ascolto di registrazioni audio ambientali ed un sistema fisico interattivo progettato appositamente per lo spazio. Il pubblico viene coinvolto nella co-creazione dell'opera (l'8 ottobre, area Ex-Macelli e Stallette e Giardino Esterno presso il Museo Degli Strumento per il Calcolo).

Internet Festival 2015 è promosso da Regione Toscana, Comune di Pisa, Registro.it e Istituto di Informatica e Telematica del Cnr, Università di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna, Scuola Normale Superiore insieme a Camera di Commercio, Provincia di Pisa e Associazione Festival della Scienza. Il direttore del Festival è Claudio Giua, l'organizzazione è affidata a Fondazione Sistema Toscana. Anna Vaccarelli (IIT-CNR) e Gianluigi Ferrari (Università di Pisa) coordinano rispettivamente il comitato esecutivo e scientifico.

Internet Festival, dai big data per l'agricoltura al foodporn

Dai big data per l'agricoltura a "Foodporn", viaggio nella seduzione estetica del cibo; dallo spreco alimentare allo storytelling culinario; dal rapporto tra

settore agroalimentare e innovazione digitale alle nuove etichette "smart", fino al futuro del settore nel forum sull'alimentazione sostenibile: saranno alcuni dei temi trattati a Internet Festival 2015, manifestazione

e expo internazionale dedicati alla rete e alle nuove tecnologie, in programma a Pisa dall'8 all'11 ottobre con oltre 200 eventi, tutti a ingresso libero.



Il cibo sarà uno dei temi chiave dell'edizione 2015 del festival, che sarà declinato in incontri di approfondimento e cooking show, con ospiti internazionali quali Massimo Bottura, Marco Malvaldi, Nick Di Fino, Huang Ling, Cristiano Tomei. In programma anche spettacoli, come "Artusi Remix. Viaggio nella cucina popolare italiana", un progetto multimediale in omaggio a Pellegrino Artusi da parte dell'eclettico Don Pasta, dj e gastrofilo militante, in cui si mescoleranno cucina, musica, racconto popolare e immagini. Completano il programma presentazione di libri e alcune mostre, tra cui "Aocchi aperti: sguardi d'autore sul .it", che raccontano alcune eccellenze agroalimentari italiane che hanno scelto il dominio .it (Teatro Lux), e "Radiografia della gastronomia moderna", un viaggio nei piatti dei grandi chef firmato da due fotografi d'eccezione, Bob Noto e Lido Vannucchi (Stazione Leopolda).

Open Source e agricoltura possono dialogare? L'economia agricola ai tempi del web 2.0 che peso ha? L'innovazione facilita il rinnovamento di sistemi produttivi e distributivi? Questi alcuni degli interrogativi a cui si cercherà di dare risposta nei numerosi incontri in programma nella sezione "Hackorto", ospitata nel Teatro Sant'Andrea, e in alcuni eventi distribuiti in altri luoghi della città.

Il programma si aprirà venerdì 9 ottobre presso il Teatro San'Andrea con la presentazione di "FINE - Food In the Net", una ricerca condotta dall'Istituto di Informatica e Telematica-CNR nelle attività di Registro .it sul rapporto tra settore agroalimentare e innovazione digitale, che avrà come relatore Maurizio Martinelli (ore 10.30, l'evento è in collaborazione con l'Università di Pisa e Infocamere). A seguire il panel "Big Data & agricoltura: la prossima rivoluzione verde?", un incontro per analizzare come la democratizzazione delle tecnologie crei spazi per l'emergere di rinnovati sistemi produttivi e innovative infrastrutture distributive con Anne Bruinsma, Caterina Caracciolo, Marco Vieri (ore 11). Sarà invece all'insegna del mix cucina/geometria il primo dei cooking show con protagonista lo scrittore Marco Malvaldi, alle prese con forme e figure tra ricette e rete insieme alla cuoca cinese Huang Ling (ore 12). "Market vs Food e-commerce" è il titolo dell'incontro dedicato alle nuove forme di shopping alimentare, tra voglia di tradizione e ricerca di innovazione, con Gianluca Diegoli, Fabio Di Gioia, Francesco Minghini, Simon Querci, moderato dal giornalista Paolo Pellegrini (ore 15.30).

Le esperienze più innovative in materia di etichette smart e QRcode saranno al centro del panel "Il cibo trasparente", con Marcello Gamberale Paoletti, Enza Gargiulo, Alida Sangiorgi (ore 16.30). In programma anche "Raccontare il futuro del cibo: il Forum sull'Alimentazione Sostenibile" (ore 17.30) e l'atteso incontro "Food Waste: resti sociali e digitali per agire sullo spreco alimentare" con Luca Falasconi, Nicola Ferrari, MyFoody e Roberto Bernabò come moderatore (ore 17.45). Chiuderà la giornata "Keplero, fragole e disobbedienza", l'originale performance del foodhacker Nick Di Fino, un vero e proprio viaggio nelle nuove geografie del cibo (ore 19.00).

Sabato 10 ottobre, l'apertura della giornata sarà affidata allo chef Massimo Bottura con "La cucina a regola d'arte. Etica ed estetica nella cucina contemporanea", un dialogo sulla relazione tra cibo e forma artistica (ore 10.30). A seguire il panel "#FoodPorn: viaggio nella seduzione estetica del cibo" con Antonio Belloni, Massimo Bottura, Nicola Perullo, Diletta Sereni e Alberto Lupini nel ruolo di moderatore, che sarà una riflessione su come fotografare e condividere il cibo sui media sociali abbia cambiato la nostra relazione emozionale con esso (ore 11). "Reti di piccoli mondi per catturare grandi cucine" è il tema del cooking show con Marco Malvaldi e lo chef stellato Cristiano Tomei, un dialogo su ingredienti che diventano nodi per sviluppare ricette, a loro volta trasformate in vere e proprie reti di dati (ore 12.20). Il pomeriggio si aprirà con il panel "Digital storytelling: una strategia per i territori" con Carlo Iandolo, Felice Limosani, Pietro Pitzalis, Andreas Tschurtschenthaler, un viaggio tra le immagini, i suoni e le parole che costruiscono narrazioni suggestive sui prodotti dei territori italiani (ore 16.30). A seguire "Digital Wine Strategy", un incontro dedicato alle aziende vitivinicole che si affacciano alle piattaforme social per raccontare i propri prodotti e conversare con gli utenti sempre più informati ed esigenti, con Marco Caprai, Stefano Legnani, Pierpaolo Penco, Slawka G. Scarso e Andrea Gori come moderatori (ore 18). Per concludere, riflettori puntati su Pellegrino Artusi con una serata interamente dedicata alla sua vita, ripercorsa attraverso la lettura delle sue ricette, e al suo genio da gourmet innovativo. Un omaggio introdotto da Laila Tentoni di Casa Artusi, e poi affidato all'ironia e passione di Don Pasta e al suo "Artusi Remix. Viaggio nella cucina popolare italiana", uno spettacolo tra teatro contemporaneo e favola d'altri tempi che racconta la cucina italiana del nuovo millennio e i suoi mutamenti (Stazione Leopolda, a partire dalle 21.30).

In materia di food si segnalano anche alcuni appuntamenti in libreria, a cura dell'associazione culturale Letteratura Rinnovabile: si parte con "Mi fido di te. Lavorare, viaggiare, mangiare, divertirsi", un

nuovo modo di vivere con gli altri e salvarsi con Gea Scancarello intervistata da Martina Pennisi (venerdì 9 ottobre, Libreria L'Orsa Minore, ore 19); "Artusi Remix" con Don Pasta e Antonio Valentini (sabato 10 ottobre, Libreria Feltrinelli, ore 17); "Improvvisazione e creatività. Nuove competenze di management dai grandi cuochi", con Ludovico Leone, Federico Guerri, Leonardo Romanelli (domenica 11 ottobre, Libreria L'Orsa Minore, ore 17).

E' partito il countdown per Internet Festival 2015

Pisa 07.10.2015 (CN) – La storia dell'informatica, dalla "A alla Z", raccontata attraverso oggetti e macchine storiche nei negozi delle vie del centro, il Ponte di Mezzo allestito come se fosse un "paesaggio spaziale": sono alcune delle tante iniziative di **Internet Festival 2015**, in programma **dall'8 all'11 ottobre** a Pisa. Quattro giorni di dibattiti, workshop e laboratori, per raccontare la rivoluzione digitale e la nuova idea di "spazio" - una mappa senza confini, in continua mutazione, senza regole, che procede a folle velocità - nata grazie alla Rete. In **programma oltre 200 eventi a ingresso libero**, dislocati in **20 location** per tutta la città di Pisa - candidata a capitale italiana della cultura 2016/17- e **200 ospiti**.

Il festival sarà inaugurato alle ore 15 di domani sul **Ponte di Mezzo da un flash mob**: venti ballerini di "Italy Dance Village", impegnati in una performance diffusa, collegheranno idealmente le due sponde del Ponte. Il ballo consisterà in una sfida tra gruppi di danzatori. I ragazzi – appartenenti alla 'crew Fireworks' - daranno vita a un'interactive music battle' molto particolare: i suoni verranno creati dai loro movimenti e amplificati grazie a un sistema hi-tech. I componenti della crew Fireworks sono vincitori di numerosi premi tra cui il Campionato Mondiale di Hip Hop (International Dance Federation) dal 2012 al 2015. La coreografia dello spettacolo è di **Marco Luschi**, responsabile nella scuola del settore Hip Hop.

Al termine del flash mob, riflettori puntati su **Ponte di Mezzo**, luogo simbolo della città toscana e di Internet Festival, che per l'intera durata della manifestazione si trasformerà in un percorso a tappe nell'universo della Rete con l'installazione "**Iper Spazio**", curata dall'architetto Luigi Formicola. Tredici ambienti, rappresentati da sette cubi e sei spazi verdi, collocati in successione a formare quello che sarà un vero e proprio invito, rivolto ai cittadini pisani e ai visitatori del festival, a sperimentare un viaggio esperienziale.

A seguire prenderanno il via tutte le sezioni del Festival. Da segnalare l'incontro "Internet e Pubblica Amministrazione: PA digitale, è davvero la volta buona?" che si terrà alle 15.30 presso il Cinema

Teatro Lux e al quale parteciperanno l'assessore regionale **Vittorio Bugli**, il sindaco di Pisa **Marco Filippeschi**, il direttore generale ISCOM **Rita Forsi**, il sindaco di Udine **Furio Honsell**, il direttore IIT-CNR **Domenico Laforenza**. Modera **Ernesto Belisario**, avvocato e docente di diritto amministrativo e delle tecnologie.

Per #IF2015 le vie del **centro storico di Pisa** si trasformeranno in un itinerario alla scoperta della storia dell'informatica. Grazie alla collaborazione con la **Confcommercio di Pisa**, **21 negozi** del centro ospiteranno alcuni pezzi della collezione del **Museo degli Strumenti del Calcolo di Pisa** in un itinerario originale e tutto da scoprire. In **Borgo Stretto**, inoltre, campeggeranno **striscioni con le frasi famose** di alcuni scienziati, politici, storici e filosofi della storia della scienza, tra cui Albert Einstein, Antonio Spadaro, John Fitzgerald Kennedy, Isaac Asimov, Primo Levi, Tullio Regge, Rita Levi Montalcino, Giuseppina Tripodi, Arthur Bloch, Linus Torvalds, Nicholas Negroponte, Grace Hopper, Steve Jobs, Mafe de Baggis, Federico Faggin.

Nel primo giorno di festival da non perdere la **City Track Run**, corsa notturna per team composti da 5 persone. Vincerà la squadra che certificherà il passaggio in tutti i luoghi di IF nel minor tempo possibile. Un device satellitare proietterà tutte le linee di corsa delle squadre su un maxischermo. Appuntamento alle Logge dei Banchi alle ore 20.

Tra gli eventi clou di IF2015: la presentazione del **White Paper**, documento di sette punti redatto da Digital Magics – venture incubator quotato in Borsa – destinato al Governo italiano per favorire il processo di crescita del Paese, concentrandosi sulla promozione delle startup e dell'imprenditoria innovativa; l'incontro "**Spazio nello sport**" con il mister **Massimiliano Allegri** che presenterà un'app da lui inventata dedicata al mondo del calcio (10/10). E poi la "Toscana digitale e le imprese" un incontro **sull'artigianato digitale** con l'assessore regionale Vittorio Bugli e altri ospiti (9/10). Tra gli eventi dedicati

al food l'edizione zero del FAS, il Forum sull'Alimentazione Sostenibile (9/10) e il viaggio nella seduzione estetica del cibo con "FoodPorn" (10/10). Ospite di #IF2015 anche **Massimo Bottura**, considerato tra i migliori chef al mondo, protagonista del panel "La cucina a regola d'arte" (10/10). Il rapporto tra mondo della Rete e filosofia è al centro degli incontri con **Maurizio Ferraris** (11/10); **Remo Bodei** (11/10) e **Giulio Giorello** (9/10). Di comunicazione politica si discuterà con **Dino Amenduni e Marco Damilano** (9/10). "Brand PA: storie di buona comunicazione pubblica" sarà il tema dell'incontro promosso dal progetto **Giovanisì** della Regione Toscana con alcune interessanti testimonianze di buone pratiche locali, regionali e nazionali (10/10). Tra gli ospiti anche **Frédéric Martel** che verrà intervistato da Lorenzo Mannella nell'incontro "SMART. Dalla Rete alle reti" (10/10) e **Sammy Basso**, colui che ha fatto della sua peculiarità, la progeria (malattia rara), un elemento di condivisione e uno strumento di partecipazione. **Tra le star del festival** Sonia Cerrai, **Clio Make Up**, **Lercio**, Alessandro Magni, "IlvostrocaraDexter" e il collettivo **The Jackal**, fenomeno del web da milioni di visualizzazioni (9/10). Molti gli spazi dedicati alle **startup** grazie agli eventi **.itCup**, **Bootstrap** e **StartApp Toscana Contest** che prevede la premiazione dei progetti vincitori della competizione lanciata dalla Regione Toscana. Da non perdere poi la sezione dei **T-Tour**, l'area del festival dedicata alle proposte educative e formative, anche per i più piccoli, che lo scorso anno ha registrato ben 7.000 presenze.

Da segnalare che IF è diventato **catalizzatore di eventi internazionali**. Il programma 2015 ospiterà, infatti, due importanti conferenze: la **Cloud Forward Conference** presso la Scuola Normale Superiore di Pisa e il **Third International Conference for the History and Philosophy of Computing** (HAPOC) che riunisce oltre 50 ricercatori interessati agli aspetti storici, sociali e filosofici della computazione, ovvero, di tutto quel che è legato al concetto di "calcolare" (Museo del Calcolo).

Eventi collaterali ed Extra - Giovedì 8 ottobre la Stazione Leopolda si trasforma in una grande

macchina del tempo musicale grazie alle sonorità futuristiche di **Dream Koala**, producer e musicista dal talento straripante; il sound di uno dei più originali protagonisti della scena elettronica contemporanea, **Koreless**; e il mix di dub, trip hop e techno di **Dj Food**, pioniere dell'arte del dj-ing. **Venerdì 9 ottobre** è il momento di **"Franco Stone. Una storia vera"**: tra musica, live-painting e teatro, arriva in anteprima una ricerca divertente delle fonti pisane che, durante il suo soggiorno toscano, ispirarono Mary Shelley, l'autrice di Frankenstein. Protagonista della serata un cast d'eccezione: I Sacchi di Sabbia, I Gatti Mézzi, lo scrittore Sergio Costanzo, l'attore Marco Azzurrini, il maestro Carlo Ipata, il disegnatore Guido Bartoli, e il grande GIPI con un'incursione d'autore.

Sempre **venerdì 9 ottobre** è in programma il workshop "Digital Culture, Social Media and Innovation for the Cultural Heritage", inserito nell'ambito del progetto European Space e organizzato in collaborazione con Invasioni Digitali, dedicato alle nuove forme di promozione del patrimonio culturale tramite i social. Le conclusioni sono affidate a Jasper Visser di Inspired by Coffee (Scuola Normale, Sala Bianchi, ingresso libero su registrazione). **Sabato 10 ottobre**, riflettori puntati su Pellegrino Artusi con una serata dedicata alla sua vita, ripercorsa attraverso la lettura delle sue ricette dal dj e gastrofilo militante Don Pasta con il suo **"Artusi Remix. Viaggio nella cucina popolare italiana"**. Un progetto multimediale in cui si mescolano cucina, musica, racconto popolare e immagini. Sempre sabato 10 ottobre si parlerà del fenomeno **Musicraiser**, la più grande community italiana di sostenitori di progetti musicali, con i suoi due ideatori: Tania Varuni e **Giovanni Gulino, leader dei Marta sui Tubi**. **Domenica 11 ottobre** alla Stazione Leopolda, si rinnova l'appuntamento con Webnotte, la kermesse curata da Ernesto Assante e Gino Castaldo che avrà come ospiti: **Irene Grandi**, Sugar Pie & The Candymen, Franco Stone con i Gatti Mézzi e i Sacchi di Sabbia, Dino Pedreschi con musica e Big Data, e Marco Luschi di Italy Dance Village.

IF2015 è promosso da Regione Toscana, Comune di Pisa, Registro.it e Istituto di Informatica e Telematica

del Cnr, Università di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna, Scuola Normale Superiore insieme a Camera di Commercio, Provincia di Pisa e Associazione Festival della Scienza. Il direttore del Festival è Claudio Giua, presidente di Fondazione Sistema Toscana. Il coordinamento è affidato ad Adriana De Cesare per Fondazione Sistema Toscana. Anna Vaccarelli (IIT-CNR) e Gianluigi Ferrari (Università di Pisa) coordinano rispettivamente il comitato esecutivo e scientifico.

Abbiamo parlato di:

[Internet Festival Facebook](#)

[Pisa Facebook](#)

[Marco Filippeschi Facebook](#)

Un premio alle app sui servizi che rendono la vita più facile

PISA. Quattro giorni con quasi 200 incontri ad ingresso libero, altrettanti ospiti e 19 location. Sono alcuni tra i numeri dell'Internet Festival che dall'8 all'11 ottobre animerà la città. «La Regione sostiene la manifestazione da sempre, anche economicamente, e lo facciamo perché siamo convinti che, per innovare la pubblica amministrazione, occorre 'contaminarsi' con chi l'innovazione la fa – sottolinea l'assessore ai sistemi informatici e all'innovazione della Toscana, Vittorio Bugli – Vogliamo creare una comunità di innovatori a servizio della pubblica amministrazione: siamo a Pisa anche per questo. E vogliamo una pubblica amministrazione sempre meno 'istituzionale' e con la cravatta e sempre più aperta e partecipata». La Regione presenterà i progetti e le applicazioni dello StartApp contest che è stato lanciato ad aprile e si è chiuso a luglio: idee per servizi digitali on line accessibili da computer, tablet e telefonini. L'appuntamento sarà sotto la Loggia dei Banchi: ad ogni progetto e ideatore, anche a chi non sarà premiato, sarà offerto un palco per farsi conoscere e cercare magari ulteriori partner con cui sviluppare l'idea imprenditoriale. Sono 23 i progetti che sono stati presentati ed esaminati. Si va dalla mobilità sul territorio al turismo, dalla cultura, alla scuola, dalla sanità al paesaggio e numerose sono le applicazioni rivolte ai cittadini per facilitare i rapporti con la pubblica amministrazione. Saranno premiate fino a un massimo di venti idee e ciascuno progetto potrà ricevere fino ad un massimo di 20 mila euro. La premiazione sarà sabato 10 dalle 16.30 alle 18.30, all'Sms Biblio di Pisa. Nei giorni dell'Internet Festival si potranno attivare la tessere sanitarie, che tutti hanno a casa o nel portafoglio ma in pochi ancora utilizzano per tutte le opportunità e i servizi che offrono. Lo si potrà fare sotto ancora la Loggia dei Banchi, rivolgendosi ad operatori delle Asl lì per questo oppure facendolo da soli attraverso un to.l toscani usano la carta prevalentemente per accedere al fascicolo sanitario: soprattutto per ritirare o semplicemente visualizzare i referti degli esami di laboratorio. Altri la utilizzano per verificare la propria posizione economica e i ticket da pagare oppure per autocertificare esenzioni o fasce di reddito. Ma molti

altri sono gli usi che si possono fare della tessera: anche, ad esempio, accedere al 730 precompilato per la dichiarazione dei redditi, senza chiedere all'Inps o all'Agenzia delle entrate ulteriori password e credenziali di accesso. Open Toscana ricorda le scadenze. Con l'Internet festival arriverà anche una novità che riguarda Open Toscana, l'innovativa piattaforma che la Regione ha inaugurato l'anno scorso per rendere ancora più snello e facile il rapporto con la pubblica amministrazione e l'accesso on line a molti servizi, comodamente da casa o da qualunque luogo con il proprio telefonino o tablet. Open Toscana nei giorni dell'Internet festival si arricchirà infatti di un servizio automatico di notifica, notifiche di servizio e notifiche per interesse, per tutti gli utenti che si sono autenticati: si parte con pagamenti e scadenze, poi entro l'anno si aggiungeranno altre opportunità. Facciamo l'esempio del bollo auto: il sistema annoterà il pagamento e lo ricorderà a ridosso della successiva scadenza. La notifica riguarderà anche alcuni ticket sanitari. Una sortida nodo al fazzoletto, automatico e telematico. La stessa piattaforma potrà essere utilizzata per la mensa a scuola - qualche Comune è già partito – e per le comunicazioni che arriveranno dagli uffici della Regione e dalle altre pubbliche amministrazioni toscane. © RIPRODUZIONE RISERVATA

E se Frankenstein fosse stato un pisano?

Cosa c'entra Franco Stone con Frankenstein? Era davvero di Pisa? Ha veramente incontrato Mary Shelley? Tra gli eventi culturali di Internet Festival, venerdì 9 ottobre alle ore 21.00, presso la Stazione Leopolda, sarà in scena in prima italiana Franco Stone. Una storia vera, recital di divulgazione scientifico-filosofica su Stone, personaggio straordinario, le cui vicende sembra ispirarono Mary Shelley, l'autrice di Frankenstein, durante il suo soggiorno toscano. Lo spettacolo, pensato appositamente per il festival, si basa su un carteggio appartenente alla famiglia Agostini Venerosi Della Seta. A rivelare dettagli della vita di questo personaggio, tra musica, teatro e live painting, sarà un cast d'eccezione: I Sacchi di Sabbia, I Gatti Mézzi, lo scrittore Sergio Costanzo, l'attore Marco Azzurrini, il maestro Carlo Ipata, il disegnatore Guido Bartoli, e il fumettista GIP (al secolo Gianni Pacinotti) con un'incursione d'autore.

Cna Digitale Toscana debutta all'Internet Festival

«In Toscana abbiamo un sistema di Pmi del manifatturiero diffuso, un sistema di eccellenze di piccole imprese Ict e high-tech: possiamo e



dobbiamo rendere il rapporto fra questi due mondi organico e continuativo". Francesca

Mazzocchi (*nella foto*) presenta così il progetto di Cna Digitale Toscana, che debutterà con un incontro venerdì 9

ottobre a Pisa in occasione di Internet Festival 2015.

All'incontro di Pisa parteciperanno alcune esperienze toscane come Viper, progetto di 'Internet delle cose' nato nell'Università di Pisa; il produttore di scanner 3d Energy 3d Scan; l'azienda senese di sensori bluetooth BlueUp; la rete di imprese ApuanaCorporate; il makerspace fiorentino Lo Fo Io. A confrontarsi con loro, l'assessore regionale all'innovazione Vittorio Bugli.

«Gli chiederemo di elaborare - spiega Mazzocchi, responsabile di Cna Digitale Toscana - misure e politiche di sostegno. Replicare a livello regionale il bando del Ministero per lo Sviluppo economico sull'artigianato digitale potrebbe essere interessante, così come predisporre voucher per la digitalizzazione».

Leggi anche: Internet Festival a Pisa fra startup e paesaggi spaziali (2/10/2015)

Leggi anche: Successo a New York per l'app pisana Viper (1/10/2015)

Leggi anche: Internet Festival 2015 dall'8 ottobre a Pisa (18/9/2015)

Pisa - Presentazione INTERNET FESTIVAL 2015

DATA:

Camera di Commercio di Pisa, Marcella Ottino, e-mail: marcella.ottino@pi.camcom.it

06-10-2015 Voci collegate

Fonte: Camera di Commercio di Pisa

Visite:

250

Nessun voto

Oggi, martedì 6 ottobre alle ore 12.00 presso la Sala Regia del Comune di Pisa si terrà la conferenza stampa di INTERNET FESTIVAL 2015: dall'8 all'11 ottobre a Pisa quattro giorni di convegni, dibattiti, mostre, workshop, presentazioni, laboratori didattici ed eventi dedicati al mondo digitale. 4 giorni, 17 location, 200 ospiti per 200 eventi ad ingresso libero. Interverranno: Marco Filippeschi, sindaco del Comune di Pisa; Domenico Laforenza, Direttore IIT-CNR; Nicoletta De Francesco, prorettore vicario Università Pisa; Valter Tamburini, presidente della Camera di Commercio di Pisa; Paolo Chiappini, direttore Fondazione Sistema Toscana

Nel corso della conferenza interverranno anche Michele Lanzo per la sezione Game Box e Xenia Fosella per la sezione T-Tour.

Internet Festival è promosso da promosso da Regione Toscana, Comune di Pisa, Registro.it e Istituto di Informatica e Telematica del Cnr, Università di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna, Scuola Normale Superiore insieme a Camera di Commercio, Provincia di Pisa e Associazione Festival della Scienza. Il direttore del Festival è Claudio Giua, l'organizzazione è affidata a Fondazione Sistema Toscana. Anna Vaccarelli (IITCNR) e Gianluigi Ferrari (Università di Pisa) coordinano rispettivamente il comitato esecutivo e scientifico.

Contatti stampa:

Mariangela Della Monica Responsabile Ufficio Stampa FST cell.334-6606721 m.dellamonica@fondazionesistematoscana.it

IF, l'Internet Festival torna di scena a Pisa

E' probabilmente il festival più contemporaneo che c'è quello che ci fa riflettere sulla tecnologia che usiamo tutti i giorni, quello che guarda oltre la Rete, verso le innovazioni e si interroga sul presente e sul futuro digitale. IF versione 2015. L'Internet Festival è al suo quinto appuntamento ed è ormai diventato un evento di richiamo. Il Ponte di Mezzo di Pisa sarà allestito come fosse un paesaggio spaziale in occasione di Internet Festival 2015, la manifestazione dedicata al mondo del web, dall'8 all'11 ottobre in 20 location della città toscana. E' una delle 200 iniziative della manifestazione che animerà la città per quattro giorni con dibattiti, workshop, laboratori e mostre. Il ponte si trasformerà in un percorso a tappe, per l'installazione a cura di Luigi Formicola, con 13 diversi ambienti, fisicamente rappresentati da sette cubi, collocati in successione. Tra gli eventi annunciati le lezioni dei filosofi Remo Bodei, Giulio Giorello e Maurizio Ferraris (11/10); la presentazione del White Paper, documento di sette punti redatto da Digital Magics (venture incubator quotato in Borsa) destinato al Governo italiano per favorire il processo di crescita del Paese (10/10); la presentazione dell'applicazione per smartphone di Massimiliano Allegri dedicata alla sport (10/10). Tra gli eventi speciali del festival l'incontro con i The Jackal, il collettivo che realizza video satirici sul web da milioni di visualizzazioni (9/10). Durante il festival saranno inoltre rappresentate le 23 start up che hanno partecipato al contest lanciato dalla Regione Toscana dedicato alle idee innovative. Tra gli eventi collaterali lo spettacolo "Una storia vera", recital di divulgazione scientifica filosofica su Franco Stone, personaggio le cui vicende sembrano ispirarono Mary Shelley, l'autrice di Frankenstein, durante il suo soggiorno toscano (9/10). Tra le mostre "64 Mania" dedicato al Commodore 64, principe degli home computer.

Lo spazio digitale? Su Ponte di Mezzo - Cronaca - il Tirreno

PISA. Sarà un percorso a tappe: tredici, in tutto. Sette sono interni, le altre spazi esterni. A ognuna va dedicato un tempo che va da cinquanta secondi a due minuti. Ventuno, in tutto, per attraversare uno dei luoghi simbolo della città di Pisa: il Ponte di Mezzo, anche quest'anno protagonista centrale dell'Internet Festival. Abituato a cambiare pelle per ogni edizione del festival, questa volta Ponte di Mezzo, in sintonia con il tema scelto per **#IF2015 - "Spazio"** -, si trasforma in un percorso attraverso le diverse percezioni dello spazio. Da giovedì 8 all'11 ottobre a unire le due rive pisane dell'Arno ci sarà Inter Spazio, un'installazione che è un invito ai cittadini pisani e ai visitatori del festival a sperimentare un viaggio esperienziale. Il progetto, a cura di Luigi Formicola, comprende 13 diversi ambienti, fisicamente rappresentati da sette cubi, collocati in successione e separati da sei spazi esterni. Ogni cubo e ogni area verde costituisce una tappa del percorso e contiene una simulazione che coinvolge direttamente il pubblico. Si parte da **!Non t'impallare**, un ambiente dove ogni visitatore dovrà attraversare uno spazio quasi completamente pieno di palline da gioco, facendo leva sulla propria forma e dimensione fisica. Subito dopo il cubo intitolato **Illusione/Dipendenza**, a cura di Davide Ciaroni, uno spazio in cui a predominare è l'illusione ottica: sei persone alle volta verranno coinvolte in un'esperienza di straniamento attraverso una serie di effetti luminosi optical e la conseguente perdita della dimensione e delle coordinate spaziali. **(S)Coperto** è il nome del terzo cubo dove tre amache di stoffa si trasformano in altrettanti bozzoli che richiamano la forma del grembo materno e ricreano un ambiente ovattato con il cielo come tetto. Nel cubo denominato **Iper3**, a cura di Luigi Formicola e Tobia Pescia, un monitor incassato a parete è circondato da specchi che riflettono, deformandole, le immagini di un video che proietta i movimenti dell'acqua di una piscina: un'esperienza che vuole descrivere, da angolazioni diverse, l'idea di quarta dimensione. Riflessiva è la natura dell'esperienza che propone la quinta tappa del percorso, **"Sempre caro mi fu..."**: una sosta dal sapore leopardiano col panorama dell'Arno come

protagonista. A seguire **Riflettiti**: uno spazio delimitato da pareti di specchi, dove vivere l'emozione dello spazio infinito. Ultimo tassello del viaggio, sconsigliato a chi soffre di claustrofobia, **sottoChiave**, a cura di Chiara Tataranni: un cubo in cui ogni visitatore sarà lasciato da solo per un periodo stabilito di tempo, durante il quale dovrà trovare, tra 150 chiavi, quella che apre la porta; la soluzione è in un gioco da risolvere. Affiancato a questo percorso ci sono sei spazi verdi esterni. Sono spazi che ospiteranno i progetti di: Fab Lab Toscana e Aker.me (orti, alveari e compostiere realizzati con software open source che si possono scaricare dal web e si possono realizzare, tra l'altro, senza l'utilizzo di chiodi o colle); Coldiretti (un percorso olfattivo/visivo con 190 piantearomatiche); Azienda agricola Dini (un bosco di agrumi); Casa TiColtivo (un allestimento sul tema del "recupero"). Gli allestimenti green che vengono utilizzati sul Ponte di Mezzo, al termine di **#IF2015**, saranno donati ai cittadini. Emilio Chiorazzo © RIPRODUZIONE RISERVATA

Dal mosaico di verdure al gelato al vino: radiografia della gastronomia moderna"

Dal mosaico di verdure al gelato al vino: radiografia della gastronomia moderna"

Consig Servizi Comuni srl

Consig Servizi Comuni

Ragione sociale	Consig Servizi Comuni (SR)
Partita IVA e codice	02200100514
Stato	Italia
Data inizio	01 marzo 2014
Data fine	31 dicembre 2015
Oggetto sociale	Sviluppo di attività e servizi a favore degli enti partecipanti nei settori dell'ambiente, del territorio e dell'energia
Percentuale di partecipazione	0,651%
Quota a carico del bilancio di Stato	0
Previdente - anno 2014	0
Rappresentanti dell'Ente	Stessano
Sede	Via Mancini, 16 - Pisa
Telefono	050/207171
E mail	consigservizi@comuni.it

Ultimo aggiornamento: Mar, 20/10/2015 - 10:20

La nostra idea di crudo, piatto di Christian e Manuel Costardi
foto Bob Noto

C'è la Tartara di salmone, le cozze al nero di seppia e il mosaico di

verdure. Piatti che più che cibo sembrano opere d'arte. "Radiografia della gastronomia moderna" è la mostra con cui Bob Noto e Lido Vannucchi raccontano, attraverso le loro fotografie, il mondo della cucina del nostro tempo.

Scorribande gastronomiche, chef, cucine, ingredienti niente è passato inosservato tanto da definire il loro sguardo una una radiografia concreta sulla gastronomia dei tempi attuali. L'esposizione sarà a Pisa, nell'ambito dell'Internet Festival, alla Stazione Leopolda, dall'8 all'11 ottobre. dalle ore 10.00 alle ore 24.00, ingresso libero

Cna Digitale Toscana debutta all'Internet Festival | Toscana24

«In Toscana abbiamo un sistema di Pmi del manifatturiero diffuso, un sistema di eccellenze di piccole imprese Ict e high-tech: possiamo e

dobbiamo rendere il rapporto fra questi due mondi organico e continuativo".

Francesca Mazzocchi (nella foto) presenta così il progetto di Cna Digitale Toscana, che debutterà con un incontro venerdì 9 ottobre a Pisa in occasione di



Internet Festival 2015.

All'incontro di Pisa parteciperanno alcune esperienze toscane come Viper, progetto di 'Internet delle cose' nato nell'Università di Pisa; il produttore di scanner 3d Energy 3d Scan; l'azienda senese di sensori bluetooth BlueUp; la rete di imprese ApuanaCorporate; il makerspace fiorentino Lo Fo Io. A confrontarsi con loro, l'assessore regionale all'innovazione Vittorio Bugli.

«Gli chiederemo di elaborare - spiega Mazzocchi, responsabile di Cna Digitale Toscana - misure e politiche di sostegno. Replicare a livello regionale il bando del Ministero per lo Sviluppo economico sull'artigianato digitale potrebbe essere interessante, così come predisporre voucher per la digitalizzazione».

Leggi anche: Internet Festival a Pisa fra startup e paesaggi spaziali (2/10/2015)

Leggi anche: Successo a New York per l'app pisana Viper (1/10/2015)

Leggi anche: Internet Festival 2015 dall'8 ottobre a Pisa (18/9/2015)

Presentazione INTERNET FESTIVAL 2015

DATA:

06-10-2015

Voci collegate

Visite:

245

Nessun voto

Oggi, martedì 6 ottobre alle ore 12.00 presso la Sala Regia del Comune di Pisa si terrà la conferenza stampa di INTERNET FESTIVAL 2015: dall'8 all'11 ottobre a Pisa quattro giorni di convegni, dibattiti, mostre, workshop, presentazioni, laboratori didattici ed eventi dedicati al mondo digitale. 4 giorni, 17 location, 200 ospiti per 200 eventi ad ingresso libero. Interverranno: Marco Filippeschi, sindaco del Comune di Pisa; Domenico Laforenza, Direttore IIT-CNR; Nicoletta De Francesco, prorettore vicario Università Pisa; Valter Tamburini, presidente della Camera di Commercio di Pisa; Paolo Chiappini, direttore Fondazione Sistema Toscana

Nel corso della conferenza interverranno anche Michele Lanzo per la sezione Game Box e Xenia Fosella per la sezione T-Tour.

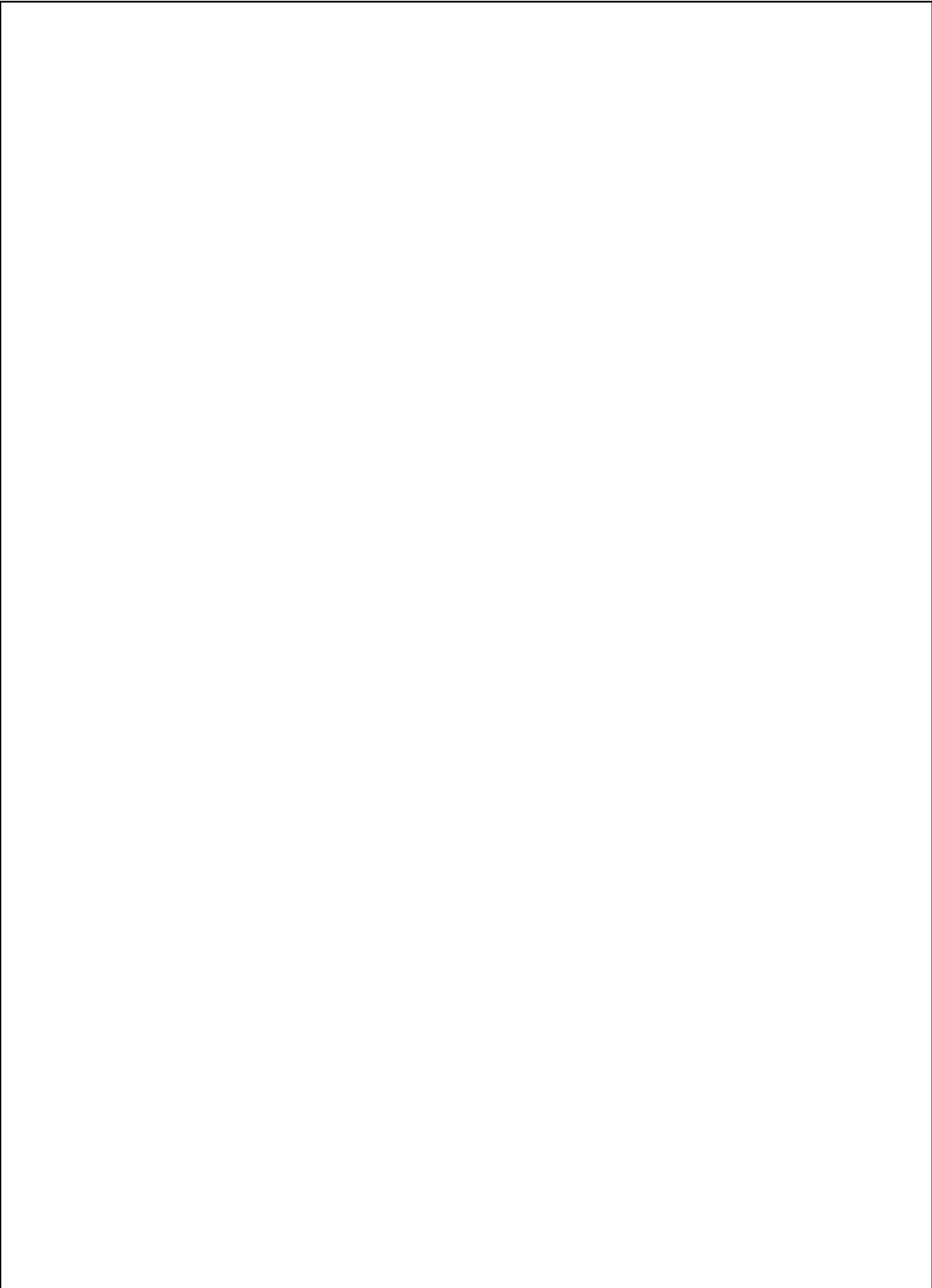
Internet Festival è promosso da promosso da Regione Toscana, Comune di Pisa, Registro.it e Istituto di Informatica e Telematica del Cnr, Università di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna, Scuola Normale Superiore insieme a Camera di Commercio, Provincia di Pisa e Associazione Festival della Scienza. Il direttore del Festival è Claudio Giua, l'organizzazione è affidata a Fondazione Sistema Toscana. Anna Vaccarelli (IITCNR) e Gianluigi Ferrari (Università di Pisa) coordinano rispettivamente il comitato esecutivo e scientifico.

Contatti stampa:

Mariangela Della Monica Responsabile Ufficio Stampa FST cell.334-6606721 m.dellamonica@fondazionesistematoscana.it

Camera di Commercio di Pisa, Marcella Ottino, e-mail: marcella.ottino@pi.camcom.it

Fonte: Camera di Commercio di Pisa



Hackorto, all'Internet Festival di Pisa si parla di cibo e vino

Questo fine settimana si terrà a Pisa l'**Internet Festival**, ormai alla sua quinta edizione. Tra le aree tematiche del festival c'è pure **Hackorto**, che include



una serie di convegni dedicati all'innovazione nell'agricoltura. Si parlerà dunque di cibo e di vino, di big data, reti,

innovazioni, internet of things, social network, storytelling, strategie digitali e altro ancora. I convegni si terranno tutti presso il **Teatro Sant'Andrea**, venerdì 9 e sabato 10.

PS all'ultimo incontro sarò presente anch'io assieme ad Andrea Gori (moderatore), Pierpaolo Penco, Marco Caprai, Stefano Legnani

Venerdì 9 ottobre:

Sabato 10 ottobre:

LA CUCINA A REGOLA D'ARTE – Con Massimo Bottura (ore 10.30-11.00)

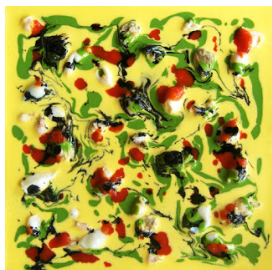
#FOODPORN: VIAGGIO NELLA SEDUZIONE ESTETICA DEL CIBO – non poteva mancare, no? (ore 11.00-12.20)

ESSERE REALI CON LA FANTASIA – progetto di Felice Limosani (ore 16.00-16.20)

DIGITAL STORYTELLING: UNA STRATEGIA PER I TERRITORI Il digital storytelling può raccontare le storie dei prodotti nei territori italiani coinvolgendo i consumatori nella costruzione di una cornice narrativa emozionale. (ore 16.30-17.45)

DIGITAL WINE STRATEGY – last but not least! Le aziende vitivinicole si affacciano alle piattaforme social per raccontare i propri prodotti e conversare con gli utenti sempre più informati ed esigenti. La Rete costruisce spazi creando nuove relazioni per finalizzare le vendite, incrementare la brand awareness e dialogare con i consumatori. Quali le opportunità e le sfide attese per uno dei settori strategici per l'agroalimentare italiano? (ore 18.00-19.00)

Dai big data per l'agricoltura a "Foodporn": a Internet Festival la rivoluzione passa dal cibo. Da giovedì 8 a domenica 11 ottobre a Pisa oltre 200 eventi



Al festival, che si svolgerà a Pisa dall'8 all'11 ottobre, tanti appuntamenti sull'estetica della cucina contemporanea, spreco alimentare, con un omaggio all'Artusi da parte di Don Pasta

Tra gli ospiti Massimo Bottura, Marco Malvaldi, Nick Di Fino, Huang Ling, Cristiano Tomei

Dai big data per l'agricoltura a "Foodporn", viaggio nella seduzione estetica del cibo; dallo spreco alimentare allo storytelling culinario; dal rapporto tra settore agroalimentare e innovazione digitale alle nuove etichette "smart", fino al futuro del settore nel forum sull'alimentazione sostenibile: saranno alcuni dei temi trattati a Internet Festival 2015, manifestazione e expo internazionale dedicati alla rete e alle nuove tecnologie, in programma a Pisa dall'8 all'11 ottobre con oltre 200 eventi, tutti a ingresso libero (www.internetfestival.it). Il cibo sarà uno dei temi chiave dell'edizione 2015 del festival, che sarà declinato in incontri di approfondimento e cooking show, con ospiti internazionali quali Massimo Bottura, Marco Malvaldi, Nick Di Fino, Huang Ling, Cristiano Tomei. In programma anche spettacoli, come "Artusi Remix. Viaggio nella cucina popolare italiana", un progetto multimediale in omaggio a Pellegrino Artusi da parte dell'eclettico Don Pasta, dj e gastrofilo militante, in cui si mescoleranno cucina, musica, racconto popolare e immagini.

Completano il programma presentazione di libri e alcune mostre, tra cui "Aocchi aperti: sguardi d'autore sul .it", che raccontano alcune eccellenze agroalimentari italiane che hanno scelto il dominio .it (Teatro Lux), e "Radiografia della gastronomia moderna", un viaggio nei piatti dei grandi chef firmato

da due fotografi d'eccezione, Bob Noto e Lido Vannucchi (Stazione Leopolda).

IL PROGRAMMA DI "HACKORTO"

Open Source e agricoltura possono dialogare? L'economia agricola ai tempi del web 2.0 che peso ha? L'innovazione facilita il rinnovamento di sistemi produttivi e distributivi? Questi alcuni degli interrogativi a cui si cercherà di dare risposta nei numerosi incontri in programma nella sezione "Hackorto", ospitata nel Teatro Sant'Andrea, e in alcuni eventi distribuiti in altri luoghi della città.

Il programma si aprirà venerdì 9 ottobre presso il Teatro San'Andrea con la presentazione di "FINE - Food In the Net", una ricerca condotta dall'Istituto di Informatica e Telematica-CNR nelle attività di Registro .it sul rapporto tra settore agroalimentare e innovazione digitale, che avrà come relatore Maurizio Martinelli (ore 10.30, l'evento è in collaborazione con l'Università di Pisa e Infocamere). A seguire il panel "Big Data & agricoltura: la prossima rivoluzione verde?", un incontro per analizzare come la democratizzazione delle tecnologie crei spazi per l'emergere di rinnovati sistemi produttivi e innovative infrastrutture distributive con Anne Bruinsma, Caterina Caracciolo, Marco Vieri (ore 11).

Sarà invece all'insegna del mix cucina/geometria il primo dei cooking show con protagonista lo scrittore Marco Malvaldi, alle prese con forme e figure tra ricette e rete insieme alla cuoca cinese Huang Ling (ore 12). "Market vs Food e-commerce" è il titolo dell'incontro dedicato alle nuove forme di shopping alimentare, tra voglia di tradizione e ricerca di innovazione, con Gianluca Diegoli, Fabio Di Gioia, Francesco Minghini, Simon Querci, moderato dal giornalista Paolo Pellegrini (ore 15.30).

Le esperienze più innovative in materia di etichette smart e QRcode saranno al centro del panel "Il cibo trasparente", con Marcello Gamberale Paoletti, Enza Gargiulo, Alida Sangiorgi (ore 16.30). In programma anche "Raccontare il futuro del cibo: il Forum

sull'Alimentazione Sostenibile" (ore 17.30) e l'atteso incontro "Food Waste: resti sociali e digitali per agire sullo spreco alimentare" con Luca Falasconi, Nicola Ferrari, MyFoody e Roberto Bernabò come moderatore (ore 17.45). Chiuderà la giornata "Keplero, fragole e disobbedienza", l'originale performance del foodhacker Nick Di Fino, un vero e proprio viaggio nelle nuove geografie del cibo (ore 19.00).

Sabato 10 ottobre, l'apertura della giornata sarà affidata allo chef Massimo Bottura con "La cucina a regola d'arte. Etica ed estetica nella cucina contemporanea", un dialogo sulla relazione tra cibo e forma artistica (ore 10.30).

A seguire il panel "#FoodPorn: viaggio nella seduzione estetica del cibo" con Antonio Belloni, Massimo Bottura, Nicola Perullo, Diletta Sereni e Alberto Lupini nel ruolo di moderatore, che sarà una riflessione su come fotografare e condividere il cibo sui media sociali abbia cambiato la nostra relazione emozionale con esso (ore 11). "Reti di piccoli mondi per catturare grandi cucine" è il tema del cooking show con Marco Malvaldi e lo chef stellato Cristiano Tomei, un dialogo su ingredienti che diventano nodi per sviluppare ricette, a loro volta trasformate in vere e proprie reti di dati (ore 12.20).

Il pomeriggio si aprirà con il panel "Digital storytelling: una strategia per i territori" con Carlo Iandolo, Felice Limosani, Pietro Pitzalis, Andreas Tschurtschenthaler, un viaggio tra le immagini, i suoni e le parole che costruiscono narrazioni suggestive sui prodotti dei territori italiani (ore 16.30). A seguire "Digital Wine Strategy", un incontro dedicato alle aziende vitivinicole che si affacciano alle piattaforme social per raccontare i propri prodotti e conversare con gli utenti sempre più informati ed esigenti, con Marco Caprai, Stefano Legnani, Pierpaolo Penco, Slawka G. Scarso e Andrea Gori come moderatori (ore 18).

Per concludere, riflettori puntati su Pellegrino Artusi con una serata interamente dedicata alla sua vita, ripercorsa attraverso la lettura delle sue ricette, e al suo genio da gourmet innovativo. Un omaggio

introdotto da Laila Tentoni di Casa Artusi, e poi affidato all'ironia e passione di Don Pasta e al suo "Artusi Remix. Viaggio nella cucina popolare italiana", uno spettacolo tra teatro contemporaneo e favola d'altri tempi che racconta la cucina italiana del nuovo millennio e i suoi mutamenti (Stazione Leopolda, a partire dalle 21.30).

CIBO E LIBRI:

In materia di food si segnalano anche alcuni appuntamenti in libreria, a cura dell'associazione culturale Letteratura Rinnovabile: si parte con "Mi fido di te. Lavorare, viaggiare, mangiare, divertirsi", un nuovo modo di vivere con gli altri e salvarsi con Gea Scancarello intervistata da Martina Pennisi (venerdì 9 ottobre, Libreria L'Orsa Minore, ore 19); "Artusi Remix" con Don Pasta e Antonio Valentini (sabato 10 ottobre, Libreria Feltrinelli, ore 17); "Improvvisazione e creatività. Nuove competenze di management dai grandi cuochi", con Ludovico Leone, Federico Guerri, Leonardo Romanelli (domenica 11 ottobre, Libreria L'Orsa Minore, ore 17).

Internet Festival, 8 - 11 ottobre 2015, Pisa www.internetfestival.it - Ingresso libero

Dai big data per l'agricoltura al "Foodporn", dallo spreco alimentare allo storytelling culinario: ecco alcuni dei temi più caldi dell'Internet Festival

Roma - 06 Ottobre 2015, ore 15:02



Dai big data per l'agricoltura al "Foodporn", viaggio nella seduzione

estetica del cibo, dallo spreco alimentare allo storytelling culinario, dal rapporto tra settore agroalimentare e innovazione digitale alle nuove etichette "smart", al futuro del settore nel forum sull'alimentazione sostenibile: ecco i temi più caldi dell'Internet Festival 2015, kermesse dedicata alla rete e alle nuove tecnologie, di scena a Pisa, dall'8 all'11 ottobre (www.internetfestival.it), in cui il cibo sarà uno dei temi chiave, e verrà declinato in incontri di approfondimento e cooking show, con ospiti come Massimo Bottura, Marco Malvaldi, Nick Di Fino, Huang Ling, Cristiano Tomei.

In programma anche spettacoli, come "Artusi Remix. Viaggio nella cucina popolare italiana", un progetto multimediale in omaggio a Pellegrino Artusi da parte dell'ecclettico Don Pasta, dj e gastrofilo militante, in cui si mescoleranno cucina, musica, racconto popolare e immagini. E ancora, presentazione di libri e mostre, tra cui "A occhi aperti: sguardi d'autore sul .it", il racconto delle eccellenze agroalimentari italiane che hanno scelto il dominio .it, e "Radiografia della gastronomia moderna", un viaggio nei piatti dei grandi chef, firmato da due fotografi d'eccezione, Bob Noto e Lido Vannucchi. **Focus - Hackorto, tra Open Source e agricoltura**

Open Source e agricoltura possono dialogare? L'economia agricola ai tempi del web 2.0 che peso ha? L'innovazione facilita il rinnovamento di sistemi produttivi e distributivi? Ecco gli interrogativi a cui si cercherà di dare risposta negli incontri della sezione "Hackorto", con eventi in tutta la città. Il programma si apre il 9 ottobre con la presentazione di **"FINE -**

Food In the Net", ricerca dell'Istituto di Informatica e Telematica-Cnr nelle attività di Registro.it sul rapporto tra settore agroalimentare e innovazione digitale, con **Maurizio Martinelli**. A seguire, il panel "Big Data & agricoltura: la prossima rivoluzione verde?", un incontro per analizzare come la democratizzazione delle tecnologie crei spazi per l'emergere di rinnovati sistemi produttivi e innovative infrastrutture distributive con Anne Bruinsma, Caterina Caracciolo, Marco Vieri. Sarà, invece, all'insegna del mix cucina/geometria il primo dei cooking show con protagonista lo scrittore Marco Malvaldi, alle prese con forme e figure tra ricette e rete insieme alla cuoca cinese Huang Ling. **"Market vs Food e-commerce"** è il titolo dell'incontro dedicato alle nuove forme di shopping alimentare, tra voglia di tradizione e ricerca di innovazione, con Gianluca Diegoli, Fabio Di Gioia, Francesco Minghini, Simon Querci, moderato dal giornalista Paolo Pellegrini. Le esperienze più innovative in materia di etichette smart e QRcode saranno al centro del panel "Il cibo trasparente", con Marcello Gamberale Paoletti, Enza Gargiulo, Alida Sangiorgi. In programma anche **"Raccontare il futuro del cibo: il Forum sull'Alimentazione Sostenibile"** e l'atteso incontro **"Food Waste: resti sociali e digitali per agire sullo spreco alimentare"** con Luca Falasconi, Nicola Ferrari, MyFoody e Roberto Bernabò come moderatore. Chiude la giornata "Keplero, fragole e disobbedienza", la performance del foodhacker Nick Di Fino, un vero e proprio viaggio nelle nuove geografie del cibo.

Sabato 10 ottobre, l'apertura della giornata è con Massimo Bottura, lo punta di diamante dell'alta ristorazione del Belpaese, con "La cucina a regola d'arte. Etica ed estetica nella cucina contemporanea", un dialogo sulla relazione tra cibo e forma artistica. A seguire il panel **"#FoodPorn: viaggio nella seduzione estetica del cibo"** con Antonio Belloni, Massimo Bottura, Nicola Perullo, Diletta Sereni e Alberto Lupini come moderatore, **in una riflessione su come fotografare e condividere il cibo sui media sociali abbia cambiato la nostra relazione emozionale con esso**. "Reti di piccoli mondi per catturare grandi

cucine" è il tema del cooking show con Marco Malvaldi e lo chef stellato Cristiano Tomei, un dialogo su ingredienti che diventano nodi per sviluppare ricette, a loro volta trasformate in vere e proprie reti di dati. Il pomeriggio si apre con il panel "Digital storytelling: una strategia per i territori" con Carlo Iandolo, Felice Limosani, Pietro Pitzalis, Andreas Tschurtschenthaler, un viaggio tra le immagini, i suoni e le parole che costruiscono narrazioni suggestive sui prodotti dei territori italiani. A seguire, **"Digital Wine Strategy"**, un incontro dedicato alle aziende vitivinicole che si affacciano alle piattaforme social per raccontare i propri prodotti e conversare con gli utenti sempre più informati ed esigenti, con Marco Caprai, Stefano Legnani, Pierpaolo Penco, Slawka G. Scarso e Andrea Gori come moderatori. In chiusura, riflettori puntati su Pellegrino Artusi, con una serata interamente dedicata alla sua vita, ripercorsa attraverso la lettura delle sue ricette, e al suo genio da gourmet innovativo. Un omaggio introdotto da Laila Tentoni di Casa Artusi, e poi affidato all'ironia e passione di Don Pasta e al suo "Artusi Remix. Viaggio nella cucina popolare italiana", uno spettacolo tra teatro contemporaneo e favola d'altri tempi che racconta la cucina italiana del nuovo millennio e i suoi mutamenti.

Volete imparare come si fa un tutorial di trucco?

Volete imparare come si fa un tutorial di trucco? L'11 Ottobre sarò a Pisa all'Internet Festival con il workshop "I Trucchi del Mestiere". Per partecipare leggete il bando: cliccate il link in bio!

Antichi mestieri, il futuro è digitale

Attualità martedì 06 ottobre 2015 ore 15:08

ogni giorno danno uno sguardo alle offerte su Amazon.

Dopo essere sbarcati con i loro prodotti su Amazon, si apre una nuova sfida per gli artigiani toscani: digitalizzare la produzione. Gli aiuterà la Cna



CNA DIGITALE, LA RIVOLUZIONE DELL'ARTIGIANATO

FIRENZE — Dialogare con il frigorifero o con l'aspirapolvere diretta-

mente dal cellulare, realizzare prototipi in 3d di prodotti manifatturieri per studiarne pregi e difetti prima di avviare la produzione, stampare immagini direttamente su piastrelle di marmo appena uscite dai laboratori artigiani.

Sono solo alcuni **esempi di ibridazione**, ovvero di sinergia tra imprese artigiane tradizionali e aziende hi-tech. Una sinergia made in Tuscany, che la Cna vorrebbe rendere sistematica. Per questo è nato il progetto **Cna digitale toscana**, un servizio offerto dall'associazione di categoria ai suoi **45mila associati** per provare a uscire dalla crisi che contraddistingue il settore.

L'idea è quella di spingere le piccole imprese artigiane, che ancora hanno sistemi di produzione tradizionali, a lavorare in tandem con le decine di imprese dell'ict che ci sono in Toscana.

Esempi di ibridazione già compiuta ci sono: da **Viper** e **Energy 3d Scan**, nate in seno all'Università di Pisa, al fab lab di Firenze **Lofio** all'**Apuana Corporate**. Esempi che la responsabile di Cna digitale, Francesca Mazzocchi presenterà venerdì 9 ottobre all'internet festival di Pisa alla presenza dell'assessore regionale all'innovazione Vittorio Bugli. L'obiettivo è quello di convincere la Regione a mettere in campo incentivi ad hoc per favorire questo tipo di integrazione tra tradizione e innovazione.

Anche perché ora **il mercato c'è**: fosse anche solo quello dei **285 milioni di potenziali compratori** che

Internet Festival 2015: segui la diretta con noi

Segui con Rai Cultura la diretta della quarta edizione dell'Internet Festival, dall'8 all'11 ottobre da Pisa, uno dei più importanti eventi europei dedicati al mondo digitale.

Per quattro giorni la città ospiterà convegni, dibattiti, mostre, workshop, cooking show, presentazioni, laboratori didattici in un' expo mondiale dedicata alle nuove tecnologie, al web e alle forme di futuro.

<http://www.internetfestival.it/>

[embedded content]

Il programma delle dirette

8 ottobre

16.30/17.30 Headphones Generation Francesco Baschieri, Tiziano Bonini, Lorenzo Fabbri, Francesco Quarna, Cinzia Rinelli. Modera Carlo Massarini

17.30/18.00 I computer possono comprendere lo stile musicale? François Pachet. Presenta Carlo Massarini

18.00/18.30 Tutti meritano la musica! Vahakn Matossian. Presenta Carlo Massarini

21.00/24.30 Back to the Future Music Dream Koala, Koreless, DJ Food

10.30/12.00 Aspetti di sicurezza del mobile: dal parental control al BYOD Roberto Borri, Matteo Flora, Daniele Mazzocchi, Andrea Saracino

9 ottobre

15.30/18.30 SoBigDataShow Andrea Ceron, Antonino Famulari, Paolo Ferragina, Fosca Giannotti, Gigi Marzullo, Dino Pedreschi, Carlo Piana, Andrea Rivera, Federico Maria Sardelli, Enrica Tesio. Modera Lorenzo Mannella

21.30/22.30 Franco Stone. Una storia vera Recital di divulgazione scientifico-filosofica Marco Azzurrini, Guido Bartoli, Agostino Cerrai, Sergio Costanzo, Chiara Aurora Gagliano, I Gatti Mézzi, Carlo Ipata, I Sacchi di Sabbia, Rosa Maria Rizzi e con la partecipazione straordinaria di GIPI. Un ringraziamento

alla famiglia Agostini Venerosi Della Seta per aver messo a disposizione il proprio archivio.

10 ottobre

10.00/13.00 "Web documentary e digital storytelling. " Le nuove forme del narrare Valentina Camoni, Agnese Fontana, Alberto Lastrucci, Roberto Malfagia, Rose Mandy, Jeff Soyk. Modera Marco Pratellesi

15.00/16.00 SMART. Dalla Rete alle reti Frédéric Martel. Modera Lorenzo Mannella

16.00/17.00 Sammy Basso: una vita unica Sammy Basso. Presenta Sandro Bertuccelli

17.00/17.15 Come i Big Data stanno cambiando il calcio Paolo Cintia, Luca Pappalardo

17.15/18.15 Lo spazio nello sport Massimiliano Allegri. Modera Carlo Annovazzi

21.30/21.50 Serata Artusiana Laila Tentoni

22.00/24.00 "Artusi Remix " Viaggio nella cucina popolare italiana "Spettacolo di cucina e musica di: Daniele De Michele "DONPASTA" - regia, cucina e voce narrante Immagini di Antonello Carbone. Installazione video di Davide Di Gandolfo DDG Visual"

11 ottobre

11.00/13.00 ClioMakeUp, i trucchi del mestiere workshop Claudio Midolo, Elena Midolo, Clio Zammatteo

15.00/17.00 Star nella Rete Sonia Cerrai, ClioMakeUp (Claudio Midolo, Elena Midolo, Clio Zammatteo), Antonio Dikele Distefano, Alessandro Magni. Presenta Matteo Bordone

21.30/23.30 Webnotte "A cura di Ernesto Assante e Gino Castaldo (Repubblica)"

Commenta

Tags

Condividi questo articolo

Inserisci il codice nel tuo articolo

Makers o artigiani. Perché a Palazzo Chigi si guarda solo alla Luna?

A metà mese l'Internet festival, dopo qualche giorno a Roma la Maker Faire. Attorno una corona di iniziative su fab-lab, droni, marketing digitale e chi più ne ha più ne metta. Il mondo della rete reclama la sua centralità.

Dall'altra parte la Fiera dei liutai a Cremona, la convention degli artigiani della comunicazione a Rovereto, la Biennale dell'Eresia a Orvieto. I faber del sistema Italia che dichiarano di essere vivi. Che partita si sta giocando? Puro nominalismo per indicare la stessa cosa? Solo corporativismo di chi vuole affermare il proprio marchio? In realtà nel derby fra makers e artigiani si gioca una vera guerra. In palio il nuovo primato culturale nel processo produttivo digitale.

Makers è un brand che sembra attirare molto. Non si lesinano risorse ed energie. Persino dal vertice del governo. Il digital champion del governo Renzi, Riccardo Luna è uno dei titolari del marchio. Forse persino troppo. Indiscutibilmente i makers sono una straordinaria figura sociale. Inventata dagli americani e teorizzata dalla sociologia anglosassone. Proprio i teorici della creatività combinatoria dei makers sostengono che si tratta di colmare con l'intraprendenza dei nuovi giovani multimediali il buco che si trova nel tessuto economico delle aree anglo-americane per l'assenza di una robusta tradizione artigiana.

Insomma i makers sostituiscono gli artigiani. Ma da noi, dove gli artigiani sono oltre 4 milioni e mezzo e sostengono largamente il Pil del paese, perché dovrebbe interessare la ricerca dei makers? Certo che si tratta di un fenomeno del tempo ed è giusto che si moltiplichino e siano supportati. Non è giusto che siano considerati l'unico modello di sviluppo tecnologico del paese.

Makers significa riproduzione creativa di tecnologie. Artigiani significa manifattura personalizzata di alto valore e limitata quantità. Sono due filosofie e strategie, che possono spesso incontrarsi ed ibridarsi, non sostituirsi.

A Cremona, Rovereto, Orvieto si è posto un tema fondamentale: qual è la linea di confine fra esclusiva manifatturiera artigiana e potenza di riproduzione automatica? In sostanza se un violino può essere riprodotto con una macchina 3D, chi governa il mix fra serialità e occasionalità manifatturiera? La riproduzione deve essere sempre e solo all'infinito o può avere un limite non dettato da pura logica speculativa ma da oggettiva impossibilità di assistere la macchina per più di un dato di volte? Questo è il nodo del made in Italy.

Un nodo che abbiamo già sciolto tempo fa in altri contesti con il prêt-à-porter della moda o la bigiotteria di qualità della gioielleria o i mobili firmati. Oggi si ripropone il quesito di Benjamin: l'opera d'arte al tempo della sua riproducibilità tecnologica. Si tratta di trovare un equilibrio fra la saliera di Benvenuto Cellini e la produzione a catena di una sedia. Su questo limite si gioca il primato del modello italiano.

Forse a Palazzo Chigi qualcuno potrebbe dare un po' della propria attenzione a questo tema e dare un interlocutore reale al mondo artigiano. Oltre che guardare la seducente Luna dei makers, si potrebbe prestare attenzione al banale sole degli artigiani? Non per il solito credito d'imposta ma per un credito di governo.

• Segui gli aggiornamenti sulla nostra pagina Facebook

- Per essere aggiornato sulle notizie de L'HuffPost, clicca sulla nostra Homepage • Iscriviti alla newsletter de L'HuffPost

Spazio alla rivoluzione digitale con Internet Festival 2015

Dall'8 all'11 ottobre quattro giorni e 200 eventi dedicati alla Rete.

Firenze 05.10. 2015 (CN) - Un viaggio rivoluzionario nello spazio sul Ponte di Mezzo di Pisa è il tema dell'istallazione che inaugurerà **Internet Festival 2015**, in programma dall'8 all'11 ottobre. Il Ponte di Mezzo si trasformerà in un percorso a tappe nell'universo della Rete con l'installazione **"Iper Spazio"** curata dall'architetto **Luigi Formicola**: un vero e proprio invito rivolto ai cittadini pisani e ai visitatori del festival a sperimentare un viaggio esperienziale (inaugurazione giovedì 8 ottobre, ore 15).

Inizia così l'edizione 2015 di Internet Festival: quattro giorni di dibattiti, workshop e laboratori, per raccontare la rivoluzione digitale e la nuova idea di "spazio" - una mappa senza confini, in continua mutazione, senza regole, che procede a folle velocità - nata grazie alla Rete. In **programma oltre 200 eventi a ingresso libero**, dislocati in **20 location** per tutta la città di Pisa - candidata a capitale italiana della cultura 2016/17- e **200 ospiti**.

Tra gli ospiti: Remo Bodei, Giulio Giorrello, Maurizio Ferraris, Lina Bolzoni, Don Mussie Zerai (candidato Premio Nobel per la Pace 2015), Massimo Bottura, Marco Malvaldi, Federico Maria Sardelli, Marco Damilano, Andrea Rivera, Carlo Massarini, Enrica Tesio, GIPI, Mandy Rose, Frédéric Martel, Sammy Basso, Don Pasta, Andrea Baranes, Massimiliano Allegri, Clio Make Up, Gigi Marzullo, The Jackal, Nikhil Pahwa, Jasper Visser, Leonardo Romanelli, Nick Di Fino, Nathan Jurgenson, Giovanni Gulino di Marta sui Tubi, I Gatti Mezzi, Marco Pratellesi, Massimo Russo, Michele Mezza, Titti Postiglione, Andrea Santagata.

Tra gli eventi da segnalare: la presentazione del **White Paper**, documento di sette punti redatto da Digital Magics – venture incubator quotato in Borsa – destinato al Governo italiano per favorire il processo

di crescita del Paese, concentrandosi sulla promozione delle startup e dell'imprenditoria innovativa; l'incontro **"Spazio nello sport"** con il mister Massimiliano Allegri che presenterà un'app da lui inventata dedicata al mondo del calcio (10/10). E poi la "Toscana digitale e le imprese" un incontro **sull'artigianato digitale** con l'assessore regionale Vittorio Bugli e altri ospiti (9/10). Tra gli eventi dedicati al food l'edizione zero del Fas, il Forum sull'Alimentazione Sostenibile (9/10) e il viaggio nella seduzione estetica del cibo con "FoodPorn" (10/10). Ospite di #IF2015 anche **Massimo Bottura**, considerato tra i migliori chef al mondo, protagonista del panel "La cucina a regola d'arte" (10/10). Il rapporto tra mondo della Rete e filosofia è al centro degli incontri con **Maurizio Ferraris** (11/10); **Remo Bodei** (11/10) e **Giulio Giorrello** (9/10). Del percorso dell'Agenda Digitale e delle pubbliche amministrazioni parleranno **Domenico Laforenza** (Direttore IIT-CNR), Vittorio Bugli e Furio Honsell (8/10), mentre di comunicazione politica si discuterà con Dino Amenduni e Marco Damilano (9/10). "Brand PA: storie di buona comunicazione pubblica" sarà il tema dell'incontro promosso dal progetto Giovanisi della Regione Toscana con alcune interessanti testimonianze di buone pratiche locali, regionali e nazionali (10/10). Tra gli ospiti anche **Frédéric Martel** che verrà intervistato da Lorenzo Mannella nell'incontro "SMART. Dalla Rete alle reti" (10/10) e **Sammy Basso**, colui che ha fatto della sua peculiarità, la progeria (malattia rara), un elemento di condivisione, uno strumento di partecipazione, un mezzo per viaggiare, un modo per affermare un diverso punto di vista. **Tra le star del festival** Sonia Cerrai, **Clio Make Up**, **Lercio**, Alessandro Magni, "IlvostrocaroDexter" e il collettivo **The Jackal**, fenomeno del web perché caratterizzato da milioni di visualizzazioni (9/10). Molti gli spazi dedicati alle **startup** grazie agli eventi **.itCup**, **Bootstrap** e **StartApp Toscana Contest** che prevede la premiazione dei progetti vincitori della competizione lanciata dalla Regione Toscana. Da non perdere poi la sezione dei **T-Tour**, l'area del festival dedicata alle proposte educative e formative, anche per i più piccoli, che lo scorso ha registrato

ben 7.000 presenze.

Eventi collaterali ed Extra - Giovedì 8 ottobre la Stazione Leopolda si trasforma in una grande macchina del tempo musicale grazie alle sonorità futuristiche di **Dream Koala**, producer e musicista dal talento straripante; il sound di uno dei più originali protagonisti della scena elettronica contemporanea, **Koreless**; e il mix di dub, trip hop e techno di **Dj Food**, pioniere dell'arte del dj-ing. **Venerdì 9 ottobre** è il momento di **"Franco Stone. Una storia vera"**: tra musica, live-painting e teatro, arriva in anteprima una ricerca divertente delle fonti pisane che, durante il suo soggiorno toscano, ispirarono Mary Shelley, l'autrice di Frankenstein. Protagonista della serata un cast d'eccezione: I Sacchi di Sabbia, I Gatti Mézzi, lo scrittore Sergio Costanzo, l'attore Marco Azzurrini, il maestro Carlo Ipata, il disegnatore Guido Bartoli, e il grande GIPI con un'incursione d'autore.

Venerdì 9 ottobre è in programma il workshop "Digital Culture, Social Media and Innovation for the Cultural Heritage", inserito nell'ambito del progetto European Space e organizzato in collaborazione con Invasioni Digitali, dedicato alle nuove forme di promozione del patrimonio culturale tramite i social. Le conclusioni sono affidate a Jasper Visser di Inspired by Coffee (Scuola Normale, Sala Bianchi, ingresso libero su registrazione). **Sabato 10 ottobre**, riflettori puntati su Pellegrino Artusi con una serata dedicata alla sua vita, ripercorsa attraverso la lettura delle sue ricette dal dj e gastrofilo militante Don Pasta con il suo **"Artusi Remix. Viaggio nella cucina popolare italiana"**. Un progetto multimediale in cui si mescolano cucina, musica, racconto popolare e immagini. Sempre sabato 10 ottobre si parlerà del fenomeno **Musicraiser**, la più grande community italiana di sostenitori di progetti musicali, con i suoi due ideatori: Tania Varuni e **Giovanni Gulino, leader dei Marta sui Tubi**. **Domenica 11 ottobre** alla Stazione Leopolda, si rinnova l'appuntamento con Webnotte.

Mostre

Nel calendario di #IF2015 spazio anche alle mostre, a partire da: **A occhi aperti: sguardi d'autore sul**

it (Teatro Lux), mostra fotografica, realizzata da H-Art per Registro .it, che racconta le eccellenze italiane dell'agroalimentare che hanno scelto il dominio .it.; per proseguire poi con **64 Mania: il C=64" e i "computer da casa" della Commodore**, al Museo degli Strumenti per il Calcolo, un'esposizione sul Commodore 64, principe degli home computer e icona dell'informatica anni 80; e **Radiografia della gastronomia moderna**, l'esposizione dei fotografi Bob Noto e Lido Vannucchi dedicata al mondo della gastronomia moderna (Stazione Leopolda). E ancora: **Sensoltre**, primo percorso multisensoriale al buio tra quadri tattili, a cura di Emanuela Ferri e organizzato da Informatici Senza Frontiere (Cittadella Galileiana); e **L'informatica dalla A alla Z**, la storia di una scienza giovane, ma ormai fondamentale e decisiva, raccontata attraverso alcuni pezzi della collezione di macchine del Museo degli Strumenti per il Calcolo di Pisa dislocati presso alcuni negozi del centro storico. Da segnalare, infine, **Sonic Space #05**, un'installazione sonora basata sull'ascolto di registrazioni audio ambientali e un sistema fisico interattivo progettato appositamente per lo spazio. Il pubblico viene coinvolto nella co-creazione dell'opera (08/10, area Ex-Macelli e Stallette / Giardino Esterno – Museo Degli Strumento per il Calcolo).

Abbiamo parlato di:

Internet Festival: FacebookPisa: Website

Spazio alla rivoluzione digitale con Internet Festival 2015

Dall'8 all'11 ottobre quattro giorni e 200 eventi dedicati alla Rete.

Firenze 05.10. 2015 (CN) - Un viaggio rivoluzionario nello spazio sul Ponte di Mezzo di Pisa è il tema dell'istallazione che inaugurerà **Internet Festival 2015**, in programma dall'8 all'11 ottobre. Il Ponte di Mezzo si trasformerà in un percorso a tappe nell'universo della Rete con l'installazione "**Iper Spazio**" curata dall'architetto **Luigi Formicola**: un vero e proprio invito rivolto ai cittadini pisani e ai visitatori del festival a sperimentare un viaggio esperienziale (inaugurazione giovedì 8 ottobre, ore 15).

Inizia così l'edizione 2015 di Internet Festival: quattro giorni di dibattiti, workshop e laboratori, per raccontare la rivoluzione digitale e la nuova idea di "spazio" - una mappa senza confini, in continua mutazione, senza regole, che procede a folle velocità - nata grazie alla Rete. In **programma oltre 200 eventi a ingresso libero**, dislocati in **20 location** per tutta la città di Pisa - candidata a capitale italiana della cultura 2016/17- e **200 ospiti**.

Tra gli ospiti: Remo Bodei, Giulio Giorrello, Maurizio Ferraris, Lina Bolzoni, Don Mussie Zerai (candidato Premio Nobel per la Pace 2015), Massimo Bottura, Marco Malvaldi, Federico Maria Sardelli, Marco Damilano, Andrea Rivera, Carlo Massarini, Enrica Tesio, GIPI, Mandy Rose, Frédéric Martel, Sammy Basso, Don Pasta, Andrea Baranes, Massimiliano Allegri, Clio Make Up, Gigi Marzullo, The Jackal, Nikhil Pahwa, Jasper Visser, Leonardo Romanelli, Nick Di Fino, Nathan Jurgenson, Giovanni Gulino di Marta sui Tubi, I Gatti Mezzi, Marco Pratellesi, Massimo Russo, Michele Mezza, Titti Postiglione, Andrea Santagata.

Tra gli eventi da segnalare: la presentazione del **White Paper**, documento di sette punti redatto da Digital Magics – venture incubator quotato in Borsa – destinato al Governo italiano per favorire il processo di crescita del Paese, concentrandosi sulla promozione delle startup e dell'imprenditoria innovativa; l'incontro "**Spazio nello sport**" con il mister Massimiliano Allegri che presenterà un'app da lui inventata dedicata al mondo del calcio (10/10). E poi la "Toscana digitale e le imprese" un incontro **sull'artigianato digitale** con l'assessore regionale Vittorio Bugli e altri ospiti (9/10). Tra gli eventi dedicati al food l'edizione zero del Fas, il Forum sull'Alimentazione Sostenibile (9/10) e il viaggio nella seduzione estetica del cibo con "FoodPorn" (10/10). Ospite di #IF2015 anche **Massimo Bottura**, considerato tra i migliori chef al mondo, protagonista del panel "La cucina a regola d'arte" (10/10). Il rapporto tra mondo della Rete e filosofia è al centro degli incontri con **Maurizio Ferraris** (11/10); **Remo Bodei** (11/10) e **Giulio Giorrello** (9/10). Del percorso dell'Agenda Digitale e delle pubbliche amministrazioni parleranno **Domenico Laforenza** (Direttore IIT-CNR), Vittorio Bugli e Furio Honsell (8/10), mentre di comunicazione politica si discuterà con Dino Amenduni e Marco Damilano (9/10). "Brand PA: storie di buona comunicazione pubblica" sarà il tema dell'incontro promosso dal progetto Giovanisi della Regione Toscana con alcune interessanti testimonianze di buone pratiche locali, regionali e nazionali (10/10). Tra gli ospiti anche **Frédéric Martel** che verrà intervistato da Lorenzo Mannella nell'incontro "SMART. Dalla Rete alle reti" (10/10) e **Sammy Basso**, colui che ha fatto della sua peculiarità, la progeria (malattia rara), un elemento di condivisione, uno strumento di partecipazione, un mezzo per viaggiare, un modo per affermare un diverso punto di vista. **Tra le star del festival** Sonia Cerrai, **Clio Make Up**, **Lercio**, Alessandro Magni, "IlvostrocaroDexter" e il collettivo **The Jackal**, fenomeno del web perché caratterizzato da milioni di visualizzazioni (9/10). Molti gli spazi dedicati alle **startup** grazie agli eventi **.itCup**, **Bootstrap** e **StartApp Toscana Contest** che prevede la premiazione dei progetti vincitori della

competizione lanciata dalla Regione Toscana. Da non perdere poi la sezione dei **T-Tour**, l'area del festival dedicata alle proposte educative e formative, anche per i più piccoli, che lo scorso ha registrato ben 7.000 presenze.

Eventi collaterali ed Extra - Giovedì 8 ottobre la Stazione Leopolda si trasforma in una grande macchina del tempo musicale grazie alle sonorità futuristiche di **Dream Koala**, producer e musicista dal talento straripante; il sound di uno dei più originali protagonisti della scena elettronica contemporanea, **Koreless**; e il mix di dub, trip hop e techno di **Dj Food**, pioniere dell'arte del dj-ing. **Venerdì 9 ottobre** è il momento di **"Franco Stone. Una storia vera"**: tra musica, live-painting e teatro, arriva in anteprima una ricerca divertente delle fonti pisane che, durante il suo soggiorno toscano, ispirarono Mary Shelley, l'autrice di Frankenstein. Protagonista della serata un cast d'eccezione: I Sacchi di Sabbia, I Gatti Mézzi, lo scrittore Sergio Costanzo, l'attore Marco Azzurrini, il maestro Carlo Ipata, il disegnatore Guido Bartoli, e il grande GIPI con un'incursione d'autore.

Venerdì 9 ottobre è in programma il workshop "Digital Culture, Social Media and Innovation for the Cultural Heritage", inserito nell'ambito del progetto Europea Space e organizzato in collaborazione con Invasioni Digitali, dedicato alle nuove forme di promozione del patrimonio culturale tramite i social. Le conclusioni sono affidate a Jasper Visser di Inspired by Coffee (Scuola Normale, Sala Bianchi, ingresso libero su registrazione). **Sabato 10 ottobre**, riflettori puntati su Pellegrino Artusi con una serata dedicata alla sua vita, ripercorsa attraverso la lettura delle sue ricette dal dj e gastrofilo militante Don Pasta con il suo **"Artusi Remix. Viaggio nella cucina popolare italiana"**. Un progetto multimediale in cui si mescolano cucina, musica, racconto popolare e immagini. Sempre sabato 10 ottobre si parlerà del fenomeno **Musicraiser**, la più grande community italiana di sostenitori di progetti musicali, con i suoi due ideatori: Tania Varuni e **Giovanni Gulino, leader dei Marta sui Tubi**. **Domenica 11 ottobre** alla Stazione Leopolda, si rinnova l'appuntamento con Webnotte.

Mostre

Nel calendario di #IF2015 spazio anche alle mostre, a partire da: **A occhi aperti: sguardi d'autore sul .it** (Teatro Lux), mostra fotografica, realizzata da H-Art per Registro .it, che racconta le eccellenze italiane dell'agroalimentare che hanno scelto il dominio .it.; per proseguire poi con **64 Mania: il C=64" e i "computer da casa" della Commodore**, al Museo degli Strumenti per il Calcolo, un'esposizione sul Commodore 64, principe degli home computer e icona dell'informatica anni 80; e **Radiografia della gastronomia moderna**, l'esposizione dei fotografi Bob Noto e Lido Vannucchi dedicata al mondo della gastronomia moderna (Stazione Leopolda). E ancora: **Sensoltre**, primo percorso multisensoriale al buio tra quadri tattili, a cura di Emanuela Ferri e organizzato da Informatici Senza Frontiere (Cittadella Galileiana); e **L'informatica dalla A alla Z**, la storia di una scienza giovane, ma ormai fondamentale e decisiva, raccontata attraverso alcuni pezzi della collezione di macchine del Museo degli Strumenti per il Calcolo di Pisa dislocati presso alcuni negozi del centro storico. Da segnalare, infine, **Sonic Space #05**, un'installazione sonora basata sull'ascolto di registrazioni audio ambientali e un sistema fisico interattivo progettato appositamente per lo spazio. Il pubblico viene coinvolto nella co-creazione dell'opera (08/10, area Ex-Macelli e Stallette / Giardino Esterno – Museo Degli Strumenti per il Calcolo).

Abbiamo parlato di:

Internet Festival: FacebookPisa: Website

INTERNET FESTIVAL SBARCA A PISA

[unable to retrieve full-text content]

-3 a Internet Festival: la prima dello spettacolo su Franco Stone

È lui il vero ispiratore del Frankenstein di Mary Shelley?

Pisa - 03/10/2015



Cosa c'entra **Franco Stone** con **Franke-
nstein**? Era davvero
di Pisa? Ha veram-
ente incontrato Mary
Shelley? Tra gli

eventi culturali di Internet Festival, venerdì 9 ottobre alle ore 21.00, presso la Stazione Leopolda, sarà in scena in prima italiana Franco Stone. Una storia vera, recital di divulgazione scientifico-filosofica su Stone, personaggio straordinario, le cui vicende sembra ispirarono Mary Shelley, l'autrice di Frankenstein, durante il suo soggiorno toscano.

Lo spettacolo, che fa parte di un **ricco elenco di eventi**, pensato appositamente per il festival, si basa su un carteggio appartenente alla famiglia Agostini Venerosi Della Seta. A rivelare dettagli della vita di questo personaggio, tra musica, teatro e live painting, sarà un cast d'eccezione: I Sacchi di Sabbia, I Gatti Mézzi, lo scrittore Sergio Costanzo, l'attore Marco Azzurrini, il maestro Carlo Ipata, il disegnatore Guido Bartoli, e il fumettista GIPI (al secolo Gianni Pacinotti) con un'incursione d'autore.

Internet Festival: il Ponte di Mezzo nell'iperspazio

Un'installazione artistica e multimediali per la festa della rivoluzione digitale

Pisa - 02/10/2015



Un **viaggio rivoluzionario nello spazio sul Ponte di Mezzo di Pisa** è il tema dell'installazione che **inaugurerà Internet**

Festival 2015, in programma **dall'8 all'11 ottobre**. Il Ponte di Mezzo si trasformerà in un percorso a tappe nell'universo della Rete con l'installazione "Iper Spazio" curata dall'architetto **Luigi Formicola**: un vero e proprio invito rivolto ai cittadini pisani e ai visitatori del festival a sperimentare un viaggio esperienziale (**inaugurazione giovedì 8 ottobre, ore 15**).

Inizia così l'edizione 2015 di Internet Festival: quattro giorni di **dibattiti, workshop e laboratori**, per raccontare la rivoluzione digitale e la nuova idea di "spazio" - una mappa senza confini, in continua mutazione, senza regole, che procede a folle velocità - nata grazie alla Rete. **In programma oltre 200 eventi a ingresso libero**, dislocati in **20 location per tutta la città di Pisa - candidata a capitale italiana della cultura 2016/17- e 200 ospiti**.

Tra gli ospiti: Remo Bodei, Giulio Giorrello, Maurizio Ferraris, Lina Bolzoni, Don Mussie Zerai (candidato Premio Nobel per la Pace 2015), Massimo Bottura, Marco Malvaldi, Federico Maria Sardelli, Marco Damilano, Andrea Rivera, Carlo Massarini, Enrica Tesio, GIPI, Mandy Rose, Frédéric Martel, Sammy Basso, Don Pasta, Andrea Baranes, Massimiliano Allegri, Clio Make Up, Gigi Marzullo, The Jackal, Nikhil Pahwa, Jasper Visser, Leonardo Romanelli, Nick Di Fino, Nathan Jurgenson, Giovanni Gulino di Marta sui Tubi, I Gatti Mezzi, Marco Pratellesi, Massimo Russo, Michele Mezza, Titti Postiglione, Andrea Santagata.

Tra gli eventi da segnalare: la presentazione del

White Paper, documento di sette punti redatto da Digital Magics – venture incubator quotato in Borsa – destinato al Governo italiano per favorire il processo di crescita del Paese, concentrandosi sulla promozione delle startup e dell'imprenditoria innovativa; l'incontro **Spazio nello sport** con il mister Massimiliano Allegri che presenterà un'app da lui inventata dedicata al mondo del calcio. E poi la **Toscana digitale e le imprese** un incontro sull'artigianato digitale con l'assessore regionale Vittorio Bugli e altri ospiti. Tra gli eventi dedicati al food l'edizione zero del Fas, il Forum sull'Alimentazione Sostenibile e il viaggio nella seduzione estetica del cibo con **FoodPom**. Ospite di #IF2015 anche **Massimo Bottura**, considerato tra i migliori chef al mondo, protagonista del panel **La cucina a regola d'arte**. Il rapporto tra mondo della Rete e filosofia è al centro degli incontri con Maurizio Ferraris; Remo Bodei e Giulio Giorrello. Del percorso dell'Agenda Digitale e delle pubbliche amministrazioni parleranno Domenico Laforenza (Direttore IIT-CNR), Vittorio Bugli e Furio Honsell, mentre di comunicazione politica si discuterà con Dino Amenduni e Marco Damilano. **Brand PA: storie di buona comunicazione pubblica** sarà il tema dell'incontro promosso dal progetto Giovanisi della Regione Toscana con alcune interessanti testimonianze di buone pratiche locali, regionali e nazionali. Tra gli ospiti anche Frédéric Martel che verrà intervistato da Lorenzo Mannella nell'incontro **SMART. Dalla Rete alle reti** e Sammy Basso, colui che ha fatto della sua peculiarità, la progeria (malattia rara), un elemento di condivisione, uno strumento di partecipazione, un mezzo per viaggiare, un modo per affermare un diverso punto di vista. Tra le star del festival Sonia Cerrai, Clio Make Up, Lercio, Alessandro Magni, **Il vostro caro Dexter** e il collettivo The Jackal, fenomeno del web da milioni di visualizzazioni. Molti gli spazi dedicati alle startup grazie agli eventi .itCup, Bootstrap e StartApp Toscana Contest che prevede la premiazione dei progetti vincitori della competizione lanciata dalla Regione Toscana. Da non perdere poi la sezione dei T-Tour, l'area del festival dedicata alle proposte educative e formative,

anche per i più piccoli, che lo scorso ha registrato ben 7.000 presenze.

Eventi collaterali ed Extra

Giovedì 8 ottobre la Stazione Leopolda si trasforma in una grande macchina del tempo musicale grazie alle sonorità futuristiche di Dream Koala, producer e musicista dal talento straripante; il sound di uno dei più originali protagonisti della scena elettronica contemporanea, Koreless; e il mix di dub, trip hop e techno di Dj Food, pioniere dell'arte del dj-ing.

Venerdì 9 ottobre è il momento di "Franco Stone. Una storia vera": tra musica, live-painting e teatro, arriva in anteprima una ricerca divertente delle fonti pisane che, durante il suo soggiorno toscano, ispirarono Mary Shelley, l'autrice di Frankenstein. Protagonista della serata un cast d'eccezione: I Sacchi di Sabbia, I Gatti Mézzi, lo scrittore Sergio Costanzo, l'attore Marco Azzurrini, il maestro Carlo Ipata, il disegnatore Guido Bartoli, e il grande GIPI con un'incursione d'autore.

Venerdì 9 ottobre è in programma il workshop **Digital Culture, Social Media and Innovation for the Cultural Heritage**, inserito nell'ambito del progetto Europeana Space e organizzato in collaborazione con Invasioni Digitali, dedicato alle nuove forme di promozione del patrimonio culturale tramite i social. Le conclusioni sono affidate a Jasper Visser di Inspired by Coffee (Scuola Normale, Sala Bianchi, ingresso libero su registrazione). **Sabato 10 ottobre**, riflettori puntati su **Pellegrino Artusi** con una serata dedicata alla sua vita, ripercorsa attraverso la lettura delle sue ricette dal dj e gastrofilo militante Don Pasta con il suo **Artusi Remix. Viaggio nella cucina popolare italiana**. Un progetto multimediale in cui si mescolano cucina, musica, racconto popolare e immagini. Sempre sabato 10 ottobre si parlerà del fenomeno Musicraiser, la più grande community italiana di sostenitori di progetti musicali, con i suoi due ideatori: Tania Varuni e Giovanni Gulino, leader dei Marta sui Tubi. Domenica 11 ottobre alla Stazione Leopolda, si rinnova l'appuntamento con Webnotte.

Mostre

Nel calendario di #IF2015 spazio anche alle mostre,

a partire da: **A occhi aperti: sguardi d'autore sul .it** (Teatro Lux), mostra fotografica, realizzata da H-Art per Registro .it, che racconta le eccellenze italiane dell'agroalimentare che hanno scelto il dominio .it.; per proseguire poi con **64 Mania: il C=64 e i computer da casa** della Commodore, al Museo degli Strumenti per il Calcolo, un'esposizione sul Commodore 64, principe degli home computer e icona dell'informatica anni 80; e **Radiografia della gastronomia moderna**, l'esposizione dei fotografi Bob Noto e Lido Vannucchi dedicata al mondo della gastronomia moderna (Stazione Leopolda). E ancora: **Sensoltre**, primo percorso multisensoriale al buio tra quadri tattili, a cura di Emanuela Ferri e organizzato da Informatici Senza Frontiere (Cittadella Galileiana); e **L'informatica dalla A alla Z**, la storia di una scienza giovane, ma ormai fondamentale e decisiva, raccontata attraverso alcuni pezzi della collezione di macchine del Museo degli Strumenti per il Calcolo di Pisa dislocati presso alcuni negozi del centro storico. Da segnalare, infine, Sonic Space #05, un'installazione sonora basata sull'ascolto di registrazioni audio ambientali ed un sistema fisico interattivo progettato appositamente per lo spazio. Il pubblico viene coinvolto nella co-creazione dell'opera (08/10, area Ex-Macelli e Stallette / Giardino Esterno – Museo Degli Strumento per il Calcolo).

Internet Festival: al centro la nuova idea di "spazio"

PISA – È in programma dall'8 all'11 ottobre l'edizione 2015 dell'**Internet Festival**: quattro giorni di dibattiti, workshop e laboratori, per raccontare la rivoluzione digitale e la nuova idea di "spazio" nata grazie alla Rete.



In programma oltre 200 eventi a ingresso libero, dislocati in 20 location per tutta la città di Pisa –

candidata a capitale italiana della cultura 2016/17- e 200 ospiti.

Ad inaugurare l'edizione 2015 l'installazione **"Iper Spazio"** curata dall'architetto Luigi Formicola e posizionata sul Ponte di Mezzo, che si trasformerà in un percorso a tappe nell'universo della Rete con un vero e proprio invito rivolto ai cittadini pisani e ai visitatori del festival a sperimentare un viaggio esperienziale. Tra gli eventi da segnalare: la presentazione del White Paper, documento di sette punti redatto da Digital Magics – venture incubator quotato in Borsa – destinato al Governo italiano per favorire il processo di crescita del Paese, concentrandosi sulla promozione delle startup e dell'imprenditoria innovativa; l'incontro "Spazio nello sport" con il mister Massimiliano Allegri che presenterà un'app da lui inventata dedicata al mondo del calcio (10/10). E poi la "Toscana digitale e le imprese" un incontro sull'artigianato digitale con l'assessore regionale Vittorio Bugli e altri ospiti (9/10). Tra gli eventi dedicati al food l'edizione zero del Fas, il Forum sull'Alimentazione Sostenibile (9/10) e il viaggio nella seduzione estetica del cibo con "FoodPorn" (10/10). Ospite di #IF2015 anche Massimo Bottura, considerato tra i migliori chef al mondo, protagonista del panel "La cucina a regola d'arte" (10/10). Il rapporto tra mondo della Rete e filosofia è al centro degli incontri con Maurizio Ferraris (11/10); Remo Bodei (11/10) e Giulio Giorello (9/10). Tra gli ospiti anche Frédéric Martel che verrà intervistato da Lorenzo Mannella nell'incontro "SMART. Dalla Rete alle reti" (10/10) e Sammy Basso, colui che ha fatto della sua peculiarità, la

progeria (malattia rara), un elemento di condivisione, uno strumento di partecipazione, un mezzo per viaggiare, un modo per affermare un diverso punto di vista.

Tra le star del festival Sonia Cerrai, Clio Make Up, Lercio, Alessandro Magni, "IlvostrocaraDexter" e il collettivo The Jackal, fenomeno del web da milioni di visualizzazioni (9/10).

Molti gli spazi dedicati alle startup grazie agli eventi .itCup, Bootstrap e StartApp Toscana Contest che prevede la premiazione dei progetti vincitori della competizione lanciata dalla Regione Toscana. Da non perdere poi la sezione dei T-Tour, l'area del festival dedicata alle proposte educative e formative, anche per i più piccoli, che lo scorso ha registrato ben 7.000 presenze.

In programma anche una serie di eventi collaterali dalla musica, alle mostre ad alcuni workshop.

Info e programma completo su www.internetfestival.it.

Area News Area CultureArea Playlist

INTERNET FESTIVAL È INTRATTENIMENTO MUSICA E SPETTACOLO A PISA

Presentazione fiorentina per l'Internet Festival 2015, con un focus su intrattenimento, musica e spettacoli nella 4 giorni

Quattro giorni con quasi duecento incontri ad ingresso libero, altrettanti ospiti e diciannove luoghi. Questi i numeri dell'Internet Festival di Pisa, www.internetfestival.it, l'iniziativa giunta alla quinta edizione e che dall'8 all'11 ottobre animerà la città, presentata oggi a Palazzo Strozzi Sacratini a Firenze.

"La Regione sostiene la manifestazione da sempre, anche economicamente, e lo facciamo perché convinti che, per innovare la pubblica amministrazione, occorre 'contaminarsi' con chi l'innovazione la fa - sottolinea **l'assessore ai sistemi informatici e all'innovazione della Toscana, Vittorio Bugli** - Vogliamo creare una comunità di innovatori a servizio della pubblica amministrazione: siamo a Pisa anche per questo. E vogliamo una pubblica amministrazione sempre meno 'istituzionale' e con la cravatta e sempre più aperta".

La Regione Toscana sarà protagonista anche di un evento pensato per raccontare un modo diverso di fare comunicazione pubblica e raccontare storie di buona comunicazione. Lo farà con Giovanisì, il progetto per l'autonomia dei giovani partito a giugno del 2011 con interventi in aiuto di chi vuole andare a vivere da solo e di chi cerca un lavoro o un tirocinio retribuito, di chi vuole mettere su un'impresa o dedicare dieci mesi al servizio civile. L'appuntamento sarà sabato 10 ottobre dalle 15 alle 16 presso la Scuola Normale di Pisa.

L'assessore all'ambiente Federica Frattini interverrà invece venerdì 9 ottobre alle 10.30, nell'aula magna della Scuola superiore Sant'Anna, dove si parlerà di dissesto idrogeologico e prevenzione e di come le tecnologie e la rete di internet possono venire in soccorso.

Ma la rivoluzione digitale passa anche **dall'intrattenimento**. Nella presentazione fiorentina, l'attenzione è andata anche sullo spettacolo **Franco Stone. Una storia vera**

che venerdì 9 ottobre metteranno in scena la loro ricerca un po' fuori dagli schemi sulle origini di Frankenstein, rispondendo finalmente alla domanda: ma Frankenstein era per pisano?

Il tutto sarà anticipato dalla musica, main-event della giornata d'apertura, giovedì 8 ottobre, che attraverserà lo spazio-tempo musicale, viaggiando da Napster a Spotify, toccando Shazam per arrivare alla stazione Leopolda con un ricco programma di concerti e dj-set.

Ti potrebbe interessare anche :

- **Internet Festival: tra gli ospiti Bottura, Max Allegri e Clio Make Up**

- **Internet Festival a Pisa: il programma in pillole**

- **Imprese innovative e digitali a Internet Festival con Registro.it**

02/10/2015

«Spazio alla rivoluzione digitale»: torna a Pisa l'Internet festival

Per quattro giorni la città ospiterà in 20 location, oltre 200 eventi tra convegni, presentazioni, mostre, spettacoli, laboratori ludico-didattici, cooking show, workshop, per raccontare la rivoluzione digitale e la nuova idea di spazio che grazie alla Rete prende forma.

Tra i protagonisti di IF2015 ci sarà anche quest'anno uno dei luoghi simbolo di Pisa: il Ponte di Mezzo. Abituato a cambiare veste per ogni edizione del Festival, questa volta, in sintonia con il tema scelto, si trasforma in un percorso a tappe nell'universo della Rete con l'installazione «lper Spazio», curata dall'architetto **Luigi Formicola**: un vero e proprio invito rivolto ai visitatori a sperimentare un viaggio esperienziale.

A illustrare il programma, che è stato presentato questa mattina a Firenze, il Direttore del Festival, **Claudio Giua**, l'Assessore ai Sistemi Informativi e alla Partecipazione della Regione Toscana, **Vittorio Bugli**, il Coordinatore del Comitato Scientifico della kermesse, **Gian Luigi Ferrari**, e il Direttore dell'Area di Ricerca del CNR di Pisa, **Domenico Laforenza**. Tra gli ospiti don **Mussie Zerai**, candidato Premio Nobel per la Pace 2015, i filosofi **Maurizio Ferraris**, **Remo Bodei** e **Giulio Giorello**, e alcuni tra i migliori chef al mondo, come **Massimo Bottura**. «La Regione Toscana – ha dichiarato Vittorio Bugli – sostiene la manifestazione, anche economicamente, da sempre. E lo facciamo perché siamo convinti che per innovare la pubblica amministrazione, occorre contaminarsi con chi l'innovazione la fa. Di qui la scelta di incrementare i servizi online offerti ai cittadini a cominciare da Open Toscana che dal 2015 si arricchirà di un nuovo servizio automatico di notifica per le scadenze dei pagamenti».

IF2015 sarà inoltre diviso in varie sezioni quali Garage Digitale dedicata alla sperimentazione e alla evoluzione del mondo del lavoro; Living Cultura, sui nuovi spazi culturali che funzionano da aggregatori tra community, investitori e amministratori e Scena Digitale, l'area tematica a cura di Registro.it del CNR.

Di futuro del cibo si parlerà invece in Hackorto, la parte del programma dedicata agli agricoltori 2.0, agli orti online e alle strategie contro lo spreco alimentare. La manifestazione è promossa da Regione Toscana, Comune di Pisa, Registro.it, Istituto di Informatica e Telematica del CNR, Università di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna, Scuola Normale Superiore insieme a Camera di Commercio, Provincia di Pisa e Associazione Festival della Scienza.

Internet Festival dall'8 all'11 ottobre – Ascolta

Il Ponte di Mezzo di Pisa sarà allestito come fosse un paesaggio spaziale in occasione di Internet Festival 2015, la manifestazione dedicata al mondo del web, dall'8 all'11 ottobre in 20 location della città toscana. E' una delle 200 iniziative della manifestazione che animerà la città per quattro giorni con dibattiti, workshop, laboratori e mostre. Il ponte si trasformerà in un percorso a tappe, per l'installazione a cura di Luigi Formicola, con 13 diversi ambienti, fisicamente rappresentati da sette cubi, collocati in successione. Tra gli eventi speciali del festival l'incontro con i The Jackal, il collettivo che realizza video satirici sul web da milioni di visualizzazioni (9/10). Durante il festival saranno inoltre presentate le 23 start up che hanno partecipato al contest lanciato dalla Regione Toscana dedicato alle idee innovative. Questa la presentazione dell'assessore regionale Vittorio Bugli:http://www.radiotoscana.it/wp-content/uploads/2015/10/bugli_internetfestival.mp3

A Internet Festival la prima dello spettacolo 'Stone'. E' lui il vero ispiratore del Frankenstein di Mary Shelley?

FacebookTwitterFondazione Sistema Toscana/
Mediateca Toscana

A Internet Festival la prima dello spettacolo 'Stone'.



E' lui il vero
ispiratore del Fra-
nkenstein di Mary
Shelley?

L'8 ottobre in
programma la gi-

ornata dedicata alla musica e alle nuove tecnologie,
con incontri e concerti (Dj Food, Koreless, Dream
Koala)

A rivelare dettagli della vita di questo personaggio,
tra musica, teatro e live painting, sarà un cast
d'eccezione, tra cui I Sacchi di Sabbia, I Gatti Mézzi
e il fumettista GIPI. Fino all'11 ottobre dj set, live-
painting, teatro, presentazioni di libri

Cosa c'entra Franco Stone con Frankenstein? Era
davvero di Pisa? Ha veramente incontrato Mary
Shelley? Tra gli eventi culturali di Internet Festival,
venerdì 9 ottobre alle ore 21.00, presso la Stazione
Leopolda, sarà in scena in prima italiana Franco
Stone. Una storia vera, recital di divulgazione
scientifico-filosofica su Stone, personaggio straordinario,
le cui vicende sembra ispirarono Mary Shelley,
l'autrice di Frankenstein, durante il suo soggiorno
toscano.

Lo spettacolo, pensato appositamente per il festival,
si basa su un carteggio appartenente alla famiglia
Agostini Venerosi Della Seta. A rivelare dettagli della
vita di questo personaggio, tra musica, teatro e live
painting, sarà un cast d'eccezione: I Sacchi di Sabbia,
I Gatti Mézzi, lo scrittore Sergio Costanzo, l'attore
Marco Azzurrini, il maestro Carlo Ipata, il disegnatore
Guido Bartoli, e il fumettista GIPI (al secolo Gianni
Pacinotti) con un'incursione d'autore.

Per la sezione musica, giovedì 8 ottobre, Internet
Festival, in collaborazione con Toscana Musiche,
dedica una giornata al rapporto con le nuove
tecnologie, con tre incontri pomeridiani e tre concerti
serali. Alle 16.30 in programma Headphone

Generation, incontro sulla musica in streaming, il
podcasting e il cambiamento nel mondo dell'audio e
della musica tra editori e piattaforme. Alle 17.30
seguirà I computer possono comprendere lo stile
musicale? in cui lo scienziato francese Francois
Pachet presenterà i risultati ottenuti dal suo team di
ricerca informatica in ambito musicale. L'incontro
sarà accompagnato da composizioni, orchestrazioni
e arrangiamenti musicali generati artificialmente. Alle
18.00 per Tutti meritano la musica!, l'artista Vahakn
Matossian-Gehlhaar parlerà del progetto Human
Instruments, creato con il compositore contemporaneo
Rolf Gehlhaar e dedicato al design e alla produzione
di interfacce di strumenti musicali digitali per persone
con disabilità fisiche.

Tre i concerti per la prima serata targata #IF2015, in
cui la Stazione Leopolda si trasformerà in una
macchina del tempo musicale, attraverso i modi
differenti di modellare la spazialità musicale di due
generazioni a confronto. Si inizierà alle ore 21.00 con
le sonorità futuristiche di Dream Koala, producer e
musicista francese dal talento straripante che a soli
19 anni è capace di ipnotizzare utilizzando una
chitarra e un pad SP-404; si proseguirà con Koreless,
il sound di uno dei più originali protagonisti della
scena elettronica contemporanea, proveniente dal
Regno Unito, per tornare alla storia di Dj Food, storico
membro della Ninja Tune e indiscusso pioniere
dell'arte del djing, artefice di un mix di dub, trip hop,
techno, ambient, e jungle. Warm up con Andrea Mi.

Sabato 10 ottobre, alle ore 21.30 presso la Stazione
Leopolda, sarà invece in programma lo spettacolo su
Pellegrino Artusi e le sue ricette da gourmet
innovativo, celebrato con la consueta ironia e
passione dal dj e gastrofilo militante Don Pasta in
Artusi Remix. Viaggio nella cucina popolare italiana.
Un progetto multimediale in cui si mescolano cucina,
musica, racconto popolare e immagini, per uno
spettacolo tra teatro contemporaneo e favola d'altri
tempi che racconta la cucina italiana del nuovo
millennio e i suoi mutamenti.

Infine, domenica 11 ottobre si rinnova l'appuntamento con Webnotte, la kermesse curata da Ernesto Assante e Gino Castaldo in cui protagonista è la musica (Stazione Leopolda, ore 21.30).

Un percorso trasversale ai temi di #IF2015 sarà Pianeta Libro, a cura dell'associazione culturale Letteratura Rinnovabile e di alcune librerie pisane, con protagonisti scrittori, saggisti e romanzieri. Aprirà l'8 ottobre Etica dell'Acquario, l'inchiesta su un misterioso suicidio a Pisa, con Ilaria Gaspari (Libreria Ghibellina, ore 18); si proseguirà il 9 ottobre con: Panorama di Tommaso Pincio (Scuola Normale Superiore, ore 17); Luca Sofri per Notizie che non lo erano (Libreria Ghibellina, ore 18); Pixel fra le nuvole, sul mondo dei fumetti e videogiochi, con Francesco Toniolo (Libreria Feltrinelli, ore 17), e Mi fido di te con Gea Scancarello (Libreria L'Orsa Minore, ore 19).

Il 10 ottobre con Paolo Cellini e Antonio Converti si parlerà di Economia digitale sui mercati di Internet e dei nuovi media (SMS Biblio, ore 15.30); Artusi Remix sarà un viaggio nella cucina popolare italiana con Don Pasta (Libreria Feltrinelli, ore 17), mentre il noir Cosa resta di noi sarà presentato da Giampaolo Simi (Libreria Ghibellina, ore 18); a seguire, Giornalisti nella Rete su come evitare il rischio sempre più diffuso di trasformarsi in sudditi di Facebook e Google, con Michele Mezza (Libreria Feltrinelli, ore 18). L'11 ottobre in programma Improvvisazione e creatività, sull'importanza delle nuove competenze di management dai grandi cuochi, con Ludovico Leone, Federico Guerri, Leonardo Romanelli (Libreria L'Orsa Minore, ore 17).

Per la sezione cinema, l'8 ottobre presso il Cineclub Arsenale in programma la proiezione del documentario I pirati dello spazio di Alessandro Bernard, Enrico Cerasuolo, Paolo Ceretto, in cui viene raccontata la storia dei due geniali fratelli Achille e Giovanni Battista Giudice Cortiglia e del loro avveniristico centro di ascolto spaziale nella Torino anni 50 (ore 20.30).

Si segnala infine l'iniziativa Internet a pedali!, due serate con protagonista la cine-bicicletta di Acquario

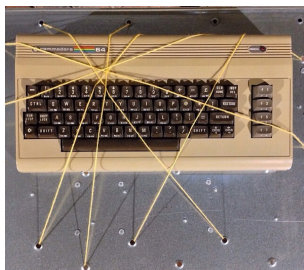
della Memoria, impegnata a proiettare nelle piazze e sui muri della città i contenuti di #IF2015. Al calar del sole, quindi, spazio a informazioni, clip, brevi documentari, piccoli reportage degli eventi in programma al festival (venerdì 9 e sabato 10 ottobre dalle ore 20).

02/10/2015 15.53

Fondazione Sistema Toscana/Mediatheca Toscana

Internet Festival a Pisa fra startup e paesaggi staziali

Il Ponte di Mezzo di Pisa sarà allestito come fosse un paesaggio spaziale in occasione di Internet



Festival 2015, la manifestazione dedicata al mondo del web, dall'8 all'11 ottobre in venti location cittadine: un percorso a tappe, per l'installazione a cura di Luigi Formicola,

con 13 diversi ambienti, fisicamente rappresentati da sette cubi collocati in successione.

E' una delle 200 iniziative della manifestazione che animerà la città per quattro giorni con dibattiti, workshop, laboratori e mostre. Durante il festival saranno inoltre presentate le 23 startup che hanno partecipato al contest lanciato dalla Regione Toscana dedicato alle idee innovative. «La Regione - afferma Vittorio Bugli, assessore regionale all'innovazione - sostiene la manifestazione da sempre, anche economicamente, perché convinti che, per innovare la pubblica amministrazione, occorre 'contaminarsi' con chi l'innovazione la fa».

Tra gli eventi collaterali lo spettacolo "Una storia vera", recital di divulgazione scientifico-filosofica su Franco Stone, personaggio le cui vicende sembra abbiano ispirato Mary Shelley, l'autrice di Frankenstein, durante il suo soggiorno toscano (9 ottobre). Tra le mostre "64 Mania" dedicata al Commodore 64 (*nella foto*).

Leggi anche: A Pisa la sfida fra le startup italiane più promettenti (28/9/2015)

Leggi anche: Internet Festival 2015 dall'8 ottobre a Pisa (18/9/2015)

L'Internet Festival a Pisa dall'8 all'11 ottobre, Bugli: "Vogliamo una Pa sempre meno con la cravatta"

FIRENZE - Quattro giorni con quasi duecento incontri ad ingresso libero, altrettanti ospiti e diciannove luoghi. Sono alcuni tra i numeri dell'Internet Festival



di Pisa, www.internetfestival.it, l'iniziativa giunta alla quinta edizione e che dall'8 all'11 ottobre animerà la città, presentata oggi a Palazzo Strozzi Sacratì a Firenze.

"La Regione sostiene la manifestazione da sempre, anche economicamente, e lo facciamo perché siamo convinti che, per innovare la pubblica amministrazione, occorre 'contaminarsi' con chi l'innovazione la fa" sottolinea l'assessore ai sistemi informatici e all'innovazione della Toscana, Vittorio Bugli. "Vogliamo creare una comunità di innovatori a servizio della pubblica amministrazione - aggiunge - : siamo a Pisa anche per questo. E vogliamo una pubblica amministrazione sempre meno 'istituzionale' e con la cravatta e sempre più aperta e partecipata". Come Open Toscana, la piattaforma inaugurata l'anno scorso.

Leggi anche:

Ventitré idee per una pubblica amministrazione più amica

Sotto la Loggia si attiva la carta sanitaria

Open Toscana ti ricorda le scadenze

Gli appuntamenti con la Regione a IF2015

Annual Internet Festival in Pisa Reporting in English

Florence – On October 8-11 Pisa will host its fourth-annual Internet Festival, bringing innovation leaders from around the world together for four days of exhibitions, installations, speakers and other events.



The Internet Festival will occupy 19 buildings throughout the city of Pisa and host over 400 events. The theme of this year's festival is "Space for the Digital Revolution,"

with all of the events falling into one of nine categories: Digital Garage, Hackorto, Living Culture, Porto Franco, Digital Scene, Game Box, IF Terminal, T-Tour or And Then.

The IF Terminal will serve as a meeting place festival-goers to learn, teach, enjoy and inspire innovation in highly digital topics like music, theatre, cooking, big data and sports. The T-Tour will host educational and informal activities for all ages.

The Internet Festival is one of the biggest and most important conferences of its kind in Europe. Admission to the festival is free and open to the public. For more information, visit www.internetfestival.it/en/.

Mister Allegri svela i suoi segreti: un'app per studiare tutti i dettagli di una partita

Commenti 2 ottobre 2015 L'allenatore della Juventus presenterà "Mr Allegri Tactics" all'Internet Festival di Pisa, sabato 10 ottobre

Massimiliano

Allegri, allenatore della Juventus

Pisa, 2 ottobre 2015 - **La tecnologia al servizio del calcio**: non è una novità, ma certo desta già molta curiosità l'app che **Massimiliano Allegri**, tecnico della **Juventus**, presenterà sabato 10 ottobre a Pisa (dalle 17.15 alla Stazione Leopolda) all'interno dell'Internet Festival 2015. Curiosità perché a crearla è, appunto, un allenatore che cerca di studiare più a fondo i movimenti dei giocatori in campo, ma non solo. L'app si chiama **"Mr Allegri Tactics"**, è destinata a smartphone e tablet, è uno strumento di lavoro per gli allenatori, per analizzare le partite dal punto di vista tattico. L'applicazione elaborerà i moduli, la disposizione in campo della squadra e le prestazioni individuali dei calciatori. Un modo per capire. Una parte è dedicata anche alla psicologia e all'alimentazione nello sport. "Mr Allegri Tactics" sarà disponibile in italiano e in inglese.

Di questo e di tutto quello che lega lo spazio allo sport Massimiliano Allegri dialogherà con Carlo Annovazzi. L'incontro si terrà in un programma più ampio di Internet Festival dedicato al calcio e al web.

Internet Festival 2015: Pisa dall'8 all'11 ottobre

Internet Festival 2015 andrà in scena a Pisa, da giovedì 8 a domenica 11 ottobre: nel programma sono previsti un totale di 60 workshop e oltre 120 eventi.

Se vuoi aggiornamenti su , **inserisci la tua e-mail nel box qui sotto:**

Leggi anche

Questa pagina riproduce un articolo originale di Webnews.it e può essere utilizzata unicamente per finalità personali e non commerciali. L'originale si trova all'indirizzo che può essere raggiunto utilizzando il QR Code pubblicato accanto al titolo (se presente).

Pisa, l'Internet Festival reinterpreta lo spazio

Commenti 2 ottobre 2015 Si parte l'8 ottobre con un viaggio nella rete sul Ponte di Mezzo. Quattro giorni di incontri e ospiti, da Massimiliano Allegri a The Jackal; da Gipi a Gigi Marzullo

L'immagine

dell'Internet Festival 2015

Pisa, 2 ottobre 2015 - Sarà il Ponte di Mezzo il protagonista dell'avvio dell'**Internet Festival di Pisa**, in programma dall'8 all'11 ottobre. Infatti, il Ponte di Mezzo si trasformerà in un percorso a tappe nell'universo della Rete con l'installazione "Iper Spazio" curata dall'architetto Luigi Formicola: **un vero e proprio invito rivolto ai cittadini pisani e ai visitatori del festival a sperimentare un viaggio esperienziale** (inaugurazione giovedì 8 ottobre, ore 15).

Inizierà così l'edizione 2015 di Internet Festival: **quattro giorni di dibattiti, workshop e laboratori**, per raccontare la rivoluzione digitale e la nuova idea di "spazio" - una mappa senza confini, in continua mutazione, senza regole, che procede a folle velocità - nata grazie alla Rete. In programma oltre 200 eventi a ingresso libero, dislocati in 20 location per tutta la città di Pisa - candidata a capitale italiana della cultura 2016/17- e 200 ospiti.

Tra gli ospiti: Remo Bodei, Giulio Giorello, Maurizio Ferraris, Lina Bolzoni, Don Mussie Zerai (candidato Premio Nobel per la Pace 2015), Massimo Bottura, Marco Malvaldi, Federico Maria Sardelli, Marco Damilano, Andrea Rivera, Carlo Massarini, Enrica Tesio, GIPI, Mandy Rose, Frédéric Martel, Sammy Basso, Don Pasta, Andrea Baranes, Massimiliano Allegri, Clio Make Up, Gigi Marzullo, The Jackal, Nikhil Pahwa, Jasper Visser, Leonardo Romanelli, Nick Di Fino, Nathan Jurgenson, Giovanni Gulino di Marta sui Tubi, I Gatti Mezzi, Marco Pratellesi, Massimo Russo, Michele Mezza, Titti Postiglione, Andrea Santagata. Tra gli eventi da segnalare: la presentazione del White Paper, documento di sette punti redatto da Digital Magics - venture incubator quotato in Borsa - destinato al Governo italiano per

favorire il processo di crescita del Paese, concentrandosi sulla promozione delle startup e dell'imprenditoria innovativa; l'incontro "Spazio nello sport" con il mister Massimiliano Allegri che presenterà un'app da lui inventata dedicata al mondo del calcio (10/10).

E poi la "Toscana digitale e le imprese" un incontro sull'artigianato digitale con l'assessore regionale Vittorio Bugli e altri ospiti (9/10). Tra gli eventi dedicati al food l'edizione zero del Fas, il Forum sull'Alimentazione Sostenibile (9/10) e il viaggio nella seduzione estetica del cibo con "FoodPorn" (10/10). Ospite di #IF2015 anche Massimo Bottura, considerato tra i migliori chef al mondo, protagonista del panel "La cucina a regola d'arte" (10/10). Il rapporto tra mondo della Rete e filosofia è al centro degli incontri con Maurizio Ferraris (11/10); Remo Bodei (11/10) e Giulio Giorello (9/10). Del percorso dell'Agenda Digitale e delle pubbliche amministrazioni parleranno Domenico Laforenza (Direttore IIT-CNR), Vittorio Bugli e Furio Honsell (8/10), mentre di comunicazione politica si discuterà con Dino Amenduni e Marco Damilano (9/10). "Brand PA: storie di buona comunicazione pubblica" sarà il tema dell'incontro promosso dal progetto Giovanisi della Regione Toscana con alcune interessanti testimonianze di buone pratiche locali, regionali e nazionali (10/10).

Tra gli ospiti anche Frédéric Martel che verrà intervistato da Lorenzo Mannella nell'incontro "SMART. Dalla Rete alle reti" (10/10) e Sammy Basso, colui che ha fatto della sua peculiarità, la progeria (malattia rara), un elemento di condivisione, uno strumento di partecipazione, un mezzo per viaggiare, un modo per affermare un diverso punto di vista. Tra le star del festival Sonia Cerrai, Clio Make Up, Lercio, Alessandro Magni, "IlvostrocaroDexter" e il collettivo The Jackal, fenomeno del web da milioni di visualizzazioni (9/10). Molti gli spazi dedicati alle startup grazie agli eventi .itCup, Bootstrap e StartApp Toscana Contest che prevede la premiazione dei progetti vincitori della competizione lanciata dalla Regione Toscana. Da non perdere poi la sezione dei

T-Tour, l'area del festival dedicata alle proposte educative e formative, anche per i più piccoli, che lo scorso ha registrato ben 7.000 presenze.

Eventi collaterali ed Extra - Giovedì 8 ottobre la Stazione Leopolda si trasforma in una grande macchina del tempo musicale grazie alle sonorità futuristiche di Dream Koala, producer e musicista dal talento straripante; il sound di uno dei più originali protagonisti della scena elettronica contemporanea, Koreless; e il mix di dub, trip hop e techno di Dj Food, pioniere dell'arte del dj-ing. Venerdì 9 ottobre è il momento di "Franco Stone. Una storia vera": tra musica, live-painting e teatro, arriva in anteprima una ricerca divertente delle fonti pisane che, durante il suo soggiorno toscano, ispirarono Mary Shelley, l'autrice di Frankenstein. Protagonista della serata un cast d'eccezione: I Sacchi di Sabbia, I Gatti Mézzi, lo scrittore Sergio Costanzo, l'attore Marco Azzurrini, il maestro Carlo Ipata, il disegnatore Guido Bartoli, e il grande **GIPI** con un'incursione d'autore. Venerdì 9 ottobre è in programma il workshop "Digital Culture, Social Media and Innovation for the Cultural Heritage", inserito nell'ambito del progetto Europea Space e organizzato in collaborazione con Invasioni Digitali, dedicato alle nuove forme di promozione del patrimonio culturale tramite i social. Le conclusioni sono affidate a Jasper Visser di Inspired by Coffee (Scuola Normale, Sala Bianchi, ingresso libero su registrazione). Sabato 10 ottobre, riflettori puntati su Pellegrino Artusi con una serata dedicata alla sua vita, ripercorsa attraverso la lettura delle sue ricette dal dj e gastrofilo militante Don Pasta con il suo "Artusi Remix. Viaggio nella cucina popolare italiana". Un progetto multimediale in cui si mescolano cucina, musica, racconto popolare e immagini. Sempre sabato 10 ottobre si parlerà del fenomeno Musicraiser, la più grande community italiana di sostenitori di progetti musicali, con i suoi due ideatori: Tania Varuni e Giovanni Gulino, leader dei Marta sui Tubi.

Domenica 11 ottobre alla Stazione Leopolda, si rinnova l'appuntamento con Webnotte. Mostre Nel calendario di #IF2015 spazio anche alle mostre, a partire da: A occhi aperti: sguardi d'autore sul .it

(Teatro Lux), mostra fotografica, realizzata da H-Art per Registro .it, che racconta le eccellenze italiane dell'agroalimentare che hanno scelto il dominio .it.; per proseguire poi con 64 Mania: il C=64" e i "computer da casa" della Commodore, al Museo degli Strumenti per il Calcolo, un'esposizione sul Commodore 64, principe degli home computer e icona dell'informatica anni 80; e Radiografia della gastronomia moderna, l'esposizione dei fotografi Bob Noto e Lido Vannucchi dedicata al mondo della gastronomia moderna (Stazione Leopolda). E ancora: Sensoltre, primo percorso multisensoriale al buio tra quadri tattili, a cura di Emanuela Ferri e organizzato da Informatici Senza Frontiere (Cittadella Galileiana); e L'informatica dalla A alla Z, la storia di una scienza giovane, ma ormai fondamentale e decisiva, raccontata attraverso alcuni pezzi della collezione di macchine del Museo degli Strumenti per il Calcolo di Pisa dislocati presso alcuni negozi del centro storico. Da segnalare, infine, Sonic Space #05, un'installazione sonora basata sull'ascolto di registrazioni audio ambientali ed un sistema fisico interattivo progettato appositamente per lo spazio. Il pubblico viene coinvolto nella co-creazione dell'opera (08/10, area Ex-Macelli e Stallette / Giardino Esterno – Museo Degli Strumento per il Calcolo).

October Events In Florence, Italy

0

0



Shares

It's the first day of October and I am currently shivering in my apartment, sipping

ginger tea while my dog Ginger offers free warming services (mainly by cuddling as tightly as possible as I work). This has always been a month that I adore, the beginning of fall and all that comes with it, food festivals, cooler weather, my fiancé's birthday and a ton of really cool events around town. Ever since I started to compile a list of favorite things to do in Florence, I am shocked at how many more options there are now – then when I first arrived in 2005. As I contemplate round-two of my tea infusion for the day, here is my hot list of what's on this month in Florence. From the first Worldwide instameet that I am participating in, to food trucks and new exhibits. If I missed anything, leave a comment and I'll add the event, otherwise follow my instagram for further in-the-moment updates around town.

Soccer | AC Fiorentina Matches, October 4th, 25th, Artemio Franchi stadium

For all of you soccer fans there will be a few chances to attend a game this month, first on Sunday October 4, 3:00 pm, AC Fiorentina – the Florence team – up against Atalanta, playing for the Italian League. Next up is Sunday October 25 at 3:00 pm: Florence vs. Roma, two of Italy's most passionate cities fight for points in the Italian League. Address: Artemio Franchi stadium, viale Manfredo Fanti, 4. Get your tickets in advance [here](#).

Biennial | 'Bellissima', Get To Know Your Neighborhood, Via Maggio, Until October 4th

I am a very proud resident of the 'oltrarno' or other side of the river which is why I think this event, in honor of the biennial antiques fair, is so cool. Via Maggio, has so many cool shops/galleries that most people know nothing about – the neighborhood here is also tight knit with businesses supporting one another. Until October 4th, take a slow walk on this street, south of the Arno, and pop your head in some of the shops you probably have passed many times, but never went in. Some of the special treats include a unique fragrance by my beloved Aqua Flor called 'Renaissance', covered with Betty Soldi's gorgeous calligraphy and sold in her shop, & Company (the best place ever), and guided visit of Casa Guidi on October 2nd 3pm-6pm. Special performances by Saint Mark's English Church. Special visits of Caravaggio in Santo Spirito Church, October 2nd, 20:30; 21:30; 22:30. [more info here](#).

I also recommend visiting the antique fair in Palazzo Corsini (along the lungarno) as it is more like a museum, such an amazingly cool place — it costs 10 euros to visit.

Gelato | Gelato Festival, October 1-4th, Piazzale Michelangelo

Always an excuse to bring back the sweet cream. Head up to Florence's famous panoramic point for a gelato and a kickass view. I am looking forward to trying the Mascarpone cheese with crunchy coffee caramel by Osvaldo Palermo "Gelateria Fiordipanna". Other notable flavors include 'Buontalenti' (a local treat), Nutella, a special 'expo flavor' and Amor Pernigotti. More info can be found [here](#).

Aperitivo | Make New Friends Event, October 2nd, 8:30pm. stairs in Santo Spirito

Since I know that many are new to Florence and want to meet new people, the facebook group 'foreigners in Florence' of Mysha Pavel has organized a meetup

Girl in Florence - one girl's tips, travel, food, advice, events – anything Italy related

in piazza santo spirito tomorrow evening (Friday)
open to anyone who wants to meet new people. The
event page is [here](#).

Food | Food Truck Festival In Cascine Park, October
2-4th, Piazzale JF Kennedy

The food trucks are back and I am excited, very
excited. Yes it gets too crowded and prices aren't as
cheap as you'd think they would be, but it's cool. Cute
ape trucks convert into taste-mobiles and I for one
definitely plan on checking this out! It's only around
for three days but at least you have over 36 different
types of food trucks to choose from. You can take the
tram from the station to get there, but I suggest
walking so that you can eat more ;-).

Instameet | WorldWide Instameet in Florence,
October 3rd, 3pm, Piazza Santa Maria Novella

A worldwide instameet comes to Florence and I could
not be more excited. This grassroots event comes at
the helm of the 12th instameet around the world and
is themed around celebrating people and storytelling.
Using the hashtags #TodayIMet and #WhoIFollow to
get to know people from near and far. We meet at
3pm in the piazza, then break into groups (I will be
the leader of one) and will be sent to four different
corners of the city to meet people, and take pictures.
It is open to all, just show up. Follow the hashtags
#WWIM12, #WWIM12FIRENZE, #IGERSFIRENZE
. I can't wait to meet you and send the day snapping
shots.

Exhibit | From "R3N41SS4NC3 to ' "ART HOTEL ',
October 3-15th, Artist PoMo, Murate.

The new exhibition 'Art Hotel' of Andrea Pomini and
the second meeting with the Florentine artist PoMo
where, through his digital mash-up, he pays tribute
to his beloved Florence, in 30 paintings. The
inauguration is on Saturday, October 3, 6pm, at the

Merlin Bottega d'Arte Contemporanea. See more info
[here](#) (in Italian).

Music & Wine | (Sorsi di Musica) 'Sips of Music' at
Villa Bardini, 5pm, October 6, 13, 20th, 27th,

Villa Bardini is one of the most underrated places in
Florence and they are becoming quite active in
promoting exhibits held at their stunning location and
wine events like the ones this month in October.
These 'sips of music' invite people to classical music
concerts, held in the garden. Villa Bardini, Costa San
Giorgio, 2. 5pm, Cost of admission with drink to follow:
€ 7 info and reservations: Mail info@bardinipeyron.it
tel 055 / 200.66.206. See more [here](#).

Procession | Saint Reparata, October 8th,

Florence holds a celebration in honor of The Saint
Reparata (who was the namesake of the town's first
cathedral) each year on October 8 in commemoration
of its deliverance from the Ostrogoths in 406, which
they attribute to the intercession of St. Reparata.
(wikipedia). Every year there is a modern-day foot
race, which starts and ends in piazza San Giovanni,
in front of the Duomo. The fun starts via a procession
before the race at piazza di Parte Guelfa (4m) ending
in piazza duomo.

Tattoos | Tattoo Convention, Oct 9-11th, Fortezza di
Basso

The 9th edition of the colorful tattoo convention at
Fortezza di Basso is back, for a weekend of 'getting
inked' taken to more artistic levels this edition. They
also will be showcasing a series of films about tribal
tattoos and this very ancient culture. It's always a lot
of fun to walk around and see these great artists at
work, highly recommend. More info [here](#).
address: Viale Filippo Strozzi, 1, 50129 Florence,
Italy. Hour are: Friday opens at 3 pm, Sat & Sun
opens at 12 am, 16 euro entrance.

Exhibit | Divine Beauty from Van Gogh to Chagall and

Girl in Florence - one girl's tips, travel, food, advice, events – anything Italy related

Fontana, Palazzo Strozzi, Until January 24th.

See a wonderful review by Alexandra Korey of The Florentine. 'This outstanding show, with over one hundred works by well-known Italian and international artists, sets out to explore the relationship between art and religion from the mid-19th to the mid-20th century. The exhibition will be hosting work by such major Italian artists as Domenico Morelli, Gaetano Previati, Felice Casorati, Gino Severini, Renato Guttuso, Lucio Fontana and Emilio Vedova, together with works by such international masters as Vincent van Gogh, Jean-François Millet, Edvard Munch, Pablo Picasso, Max Ernst, Stanley Spencer, Georges Rouault and Henri Matisse.' – From Palazzo Strozzi. More info here.[embedded content]

Photography | Street Photowalk, Oct 10th, 9:30am-5:30pm, ZAP Space

I am so thrilled that there are so many events centered around photography lately in Florence. A delight to people like myself who love to take photos, but could badly use technical tips from trained experts. I won't be able to attend this event because I will be in Rimini for a travel blogging conference, but I highly recommend that you go if you're in town. A combination of Italian street photography collective Spontanea, guest of honour Richard Bram, and The Florentine, trained pros will be on hand to give advice on street photography and take a look at portfolios, write to info@spontanea.org – the cost is €10. address: ZAP, vicolo Santa Maria Maggiore 1, more info on the photowalk can be found here.

Art | Contemporary Art Fair (Part of the Biennale), October 17-25th, Fortezza di Basso

Taken from the official website: In synergy with the City of Florence as well as other local institutions, the X Florence Biennale will be held in the heart of Florence, at the Fortezza da Basso, from October 17th to 25th, 2015. This event is huge in the contemporary art scene: artists from all over the world come to Florence, where they have the chance to

experience cross-cultural dialogue and contribute to making this biennial a reference model. During each edition of the Florence Biennale an International Jury composed of renowned scholars, art historians and critics from different countries shall confer the "Lorenzo il Magnifico" International Award to the best artists competing in the different disciplines. Furthermore, the "Lorenzo il Magnifico" Lifetime Achievement Awards are bestowed to outstanding personalities and institutions who achieved the pinnacles of artistic and cultural achievement. This year's theme is 'art and the polis.' address: viale Strozzi. Official hashtag #florencebiennale, about €12 entrance.

Documentary Screening | 'When The World Answered', October 20th, 6:30pm, Odeon Cinehall

For any of you who know about the devastating flood in 1966, and have heard about Jane Fortune & Linda Falcone's book 'When The World Answered', based on artists who donated their works to the city after so much was destroyed, you need to be at this event. And if you haven't heard of them, do a little research and get the book (published by The Florentine press), it's a great read — and showcases an insider's look at the people involved in this very important historical event in Florence history. You can read more about Florence and the flood through a post I wrote about a specific tour with Alexandra Lawrence taking us through some of the hardest hit areas. The evening will include talks by the authors Linda Falcone and Jane Fortune, and by the Consul General of the United States of America, patron of the event. Tickets are 8 euro at the door, while the pre-sale price is 10 euro and guarantees direct access to the theater and a seat. Proceeds from the evening will go toward restorations by the Advancing Women Artists Foundation. [BOOK HERE](#). address: piazza strozzi

Photo credit: The Florentine

Vintage | Temporary Vintage & Art Market, October 24th or 25th, Florence, TBD

I saw this cute event on facebook and had to share

Girl in Florence - one girl's tips, travel, food, advice, events – anything Italy related

even if details (so Italian) are vague. They are awaiting more info on where exactly the event will be held, so keep checking the facebook page or email pimpmyvintage@gmail.com.

Art | Drawing Marathon, October 25th, Palazzo Strozzi , 10-6pm

Thanks for Anna from Creative People in Florence for sharing this event. Calling all those who love to sketch, one of my favorite galleries in Florence is hosting this fun marathon in celebration of their current exhibit, Divine Beauty of Van Gogh, Chagall and Fontana. Sign up today (they close requests on October 7th) by filling out a form seen here. The marathon will take place over 8 hours, which the participants must complete either 8 illustrations or comics all following the ideal of 'divine beauty.' They will also get tickets to the exhibit, and visitors can come and vote on their favorite illustrator.

The first three artists selected by the jury of experts will award the following prizes:

1st place: a course at the International School of Comics in Florence;

2nd place: the creation of a comic book for publisher Kleiner Flug;

3rd: the realization of illustrations for a classic novel published by Zum Zum Books.

Visitors to the artist selected by Choice will instead be given a card "Friends of Palazzo Strozzi", lasting one year.

Important to note.

Sept. 30: Deadline for submission of applications

Oct. 7: call for artists

Oct. 25: at 10 a.m. to 6 p.m. marathon; 18:30 awarding of visitor choice

Art | New Museum Reopening, Museo dell'Opera del Duomo, October 29th.

I am really excited for the epic reopening of the Duomo museum, in just 27 days time. I had the

pleasure of getting a sneak peek earlier this year, which I will be writing about next week on the blog, to get you all revved up for what I believe will change the way you see this historical spot. What is it? A single great museum comprising the Cathedral of Santa Maria del Fiore, Brunelleschi's Dome, Giotto's Bell Tower, the Baptistry of San Giovanni, the Crypt of Santa Reparata and the Opera Museum. The baptistery, which has been under scaffolding for what seems like forever, will also be unveiled (finally). Some of the most important works include Michelangelo's Pietà, new additions include a reconstruction of piazza Duomo during the era of Dante. address: Via della Canonica, 1

Made In Italy | Florence Creativity Festival – Fortezza di basso, October 29-November 1, 9:30 – 7pm.

Calling creatives, a fair dedicated to made in Italy artisans is coming to the fortezza di basso at the end of this month. Stands including home decor, cake design, scrapbooking with a 'bohemian marketplace' theme. See more details here.

Music | African Music Festival at FLOG, Until November 11th

One of the most iconic concert spots in Florence is FLOG, a place that most all Florentines know and not many foreigners. This month, stretching until November, is the African music festival, in its 10th edition. It's about 15 euros a show (student discounts apply) and they offer package deals if you want to see them all, I highly recommend this – they always do a spectacular performance. address: via Michele Mercati, 24b. To see the lineup and a few videos from past performances, [click here](#).

Yelp, All Month Long, Events Around Florence

I am a big fan of yelp because it is an opportunity to meet Italians, make friends and discover new places.

Girl in Florence - one girl's tips, travel, food, advice, events – anything Italy related

Plus people benefit from your feedback, as a local or visitor, in Florence. There are always so many fun options on what to do around town with the Yelp team that I am proud to be a part of. See the full list of what's on here.

Outside Florence & Additional Resources

In addition to all the fun activities in Florence, I could hardly forget about Tuscany as well. Since there is almost too much to say, please refer also to Around Tuscany for other ideas. I'll start you off with their autumn itineraries here.

Food Fair in Dicomano, Mugello Region, October 3, 4th & 7th

I am a lover of the Mugello region in Tuscany, close to Florence to not make an annoying trek across Italy, there is also plenty to do, see and eat. This weekend, I recommending head to Dicomano, a tiny little hamlet, for their October festival. You can check out a little local color and flavor, all while sampling local delicacies. More info here. There is also a similar festival in nearby Palazzuolo sul Senio, October 4,11,18 and 25.

Slow Travel Festival, October 9-11th, Monteriggioni

Fir the very first time, Tuscany has decided to dedicate an event to slow travel, three days of events focusing on enjoying the territory in a slower, more meaningful way, including cinema, music, art and nature. Monteriggioni itself is a very charming town that I personally adore, since this event is free, it is the perfect time to come explore. And get tips on seeing this fruitful region in the best way possible, read more about this via Around Tuscany, an official blog from the Tuscan region.

Internet Festival, Pisa, October 8-11th. (all over town).

If you are a geek like me, certainly make a trip to Pisa for the annual internet festival where you can attend seminars and workshops dedicated to technology

and the net, with plenty of important guest speakers (like a researcher from Snapchat). You can download the official booklet of events here.

Chestnut Festival in Marradi, October 4, 11, 18 and 25

Every Sunday of this month there is an awesome chestnut festival in the town of Marradi, a place I honestly have yet to visit but always wanted to. Marradi will be filled with local cheer and everything chestnut-related (they are so good!). You can even arrive via a special steam train, which in itself is a pretty cool experience.

Volterragusto, Truffle market in Volterra, October 24 – November 1st

The biggest fair in the pretty Tuscan town of Volterra is back, lovers of truffles should definitely head down to this event, it's a lot of fun and they also have a special Palio dei Caci (cheese-rolling competition). More info can be found here.

Lucca Comics, October 29-November 1st, Center of Lucca

A huge festival dedicated to the wonderful world of comics, and the largest such festival in Europe, only comiket in Tokyo is bigger than Lucca comics. It is always a lot of fun, with plenty of stands featuring all sorts of comic artists and people dressed up as their favorite characters. Plus the town center will have plenty of concurrent activities. I also recommend combining a visit to this with the special halloween celebrations in Borgo a Mozzano, which is located very nearby.

For more info on fun events, I highly recommend you explore The Florentine's comprehensive list here and this top list of food festivals all around Tuscany by Tuscanyicious, here.

Related Posts

0

Girl in Florence - one girl's tips, travel, food, advice, events – anything Italy related

0

Shares

Georgette Jupe is a 'Tuscan Texan' writing, blogging digital marketing maven based in Florence, Italy. When she's not at her day job at Italy Magazine, she's providing travel, foodie & life tips via her blog 'Girl in Florence'. Hobbies include too much wine drinking, the hunt for the 'perfect' Moscow mule and thrill seeking!

[Previous Article](#) [Social Media Advice For The Overwhelmed Blogger](#)

Internet Festival: le 5 start up selezionate da Cnr di Pisa per la finale di ItCup

Il 9 ottobre si terrà la finalissima in occasione di Internet Festival. Cinque start up in finale a itCup. Cibo, filiera corta, ottimizzare il lavoro dei freelance, aggregatore di car e bike sharing. Questi i temi delle applicazioni e start up che andranno in finale a Internet Festival

"Timeneye" da Modena, una piattaforma che consente ai freelancers e alle PMI di ottimizzare il proprio tempo lavorativo; **"eVeryride"** da Milano, applicazione che aggrega tutti i servizi di Carsharing e Bikeshaaring presenti nelle maggiori città italiane; **"Tapfood"** da Trieste, una piattaforma integrata di gestione per i locali Food&Beverage; **"Ganiza"** da Catania, app che aiuta i gruppi di giovani a decidere cosa fare nel tempo libero e **"Mindesk"** da Bari, un pennino da disegno e un software per progettare in 3D grazie alla realtà virtuale.

Sono queste le 5 start up che parteciperanno alla finalissima della quarta edizione di .itCup, la competizione dedicata alle start up organizzata da Registro.it, l'anagrafe dei domini italiani gestita dall'Istituto di Informatica e telematica del CNR di Pisa.

La finale si terrà a Pisa il 9 ottobre durante Internet Festival, presso il Teatro Lux, a partire dalle ore 10.30.

La selezione si è tenuta a Pisa davanti a un nutrito gruppo di investitori (i principali del settore in Italia) che hanno scelto i cinque finalisti. Le start up sono state scelte tra oltre 100 domande pervenute. I partecipanti alla finale hanno trascorso tre giorni (23, 24 e 25 settembre) a Pisa per seguire un percorso di formazione con esperti del settore startup e imprese innovative, nella sede del CNR.

La giuria della finalissima sarà composta da Mauro del Rio (Presidente di Buongiorno SpA), Marco Gualtieri (fondatore di TicketOne e CEO di Seeds&Chips) e Cesare Sironi (Stark Ventures). L'evento sarà moderato da Martina Pennisi (Corriere della Sera, Wired, Startupitalia).

I cinque finalisti di confronteranno per aggiudicarsi: un viaggio a San Francisco e l'iscrizione alla Startup School di Mind The Bridge (premio offerto dalla Fondazione Denoth) E un grant da 4.000 euro offerto da b-ventures, l'acceleratore di startup tecnologiche di Buongiorno.

Inoltre le start up finaliste dal 25 settembre al 9 ottobre saranno votabili sul sito www.itfan.it: l'azienda che riceverà più voti otterrà in premio una consulenza di comunicazione offerta da iDNA, web agency del Polo Tecnologico di Navacchio.

Media partner dell'evento è **Startupitalia**, la principale piattaforma dedicata al mondo della startup italiane.

EveryRide (di Lorenzo Polentes, Milano) eVeryride è un'app per iOS, Android e Windows Mobile che permette di visualizzare su una sola mappa tutti i veicoli dei servizi di carsharing, bikeshaaring e scootershaaring.

"TapFood" (di Mauro Germani, Trieste): TapFood è una piattaforma dedicata alle imprese del Food&Beverage che offre un servizio ad alto contenuto tecnologico che unisce vendita online, business intelligence e informatizzazione delle procedure e permette di collegarsi ad un'app che garantisce agli utenti un'esperienza d'acquisto innovativa e creativa.

"Mindesk" (di Gabriele Sorrento, Bari) un dispositivo che porta i software CAD nella realtà virtuale, attraverso AIRmarker, il nostro dispositivo di input 3D, ed una piattaforma cloud per la collaborazione in tempo reale.

"Timeneye" (di Giovanni Lepori, Modena), un prodotto leading nel time tracking per il project management: esso consente sia a freelancers sia a medie e grandi aziende di ottimizzare il proprio tempo lavorativo monitorando in tempo reale lo sforzo dedicato a diversi progetti interni all'azienda o ad attività di consulenza per clienti esterni per

aumentarne la produttività.

"Ganiza" (Francesco Marino, Catania), Ganiza è un'app disponibile per iOS, Android e Windows Phone che aiuta i gruppi di giovani a decidere cosa fare nel tempo libero. Ti permette di vedere vari eventi attorno a te, condividerli con i tuoi amici e decidere tramite votazione.

HackOrto, il food diventa protagonista dell'Internet Festival di Pisa

HackOrto è il titolo di un'area tematica del prossimo Internet Festival 2015 (IF2015) completamente **dedicata alla relazione tra food ed innovazione**, al



centro di una due giorni in cui i maggiori esperti nazionali del tema si incontreranno per dialogare insieme sul futuro del cibo. IF2015 lancerà una

sfida importante: **come possiamo hackerare un'intera catena di valore come quella del cibo** a partire proprio dall'orto? Come le persone, i processi e i dati possono collegarsi tra di loro e **trasformare così la produzione e l'accesso al cibo**? In un anno strategico per il rilancio del food made in Italy abbiamo immaginato di strutturare il palinsesto sulla base di **tre trend strategici** sul cibo nell'era dell'infosfera.

Il food nell'epoca social media

Quotidianamente consumiamo cibo, ne parliamo con gli amici e ci informiamo in rete su come esplorare nuove strade del gusto. Ma soprattutto **fotografiamo il nostro cibo**. Chiunque di noi ha, almeno una volta nella vita, fotografato il suo piatto al ristorante o una sua ricetta casalinga e l'ha condivisa (su Instagram, Twitter o Pinterest) con gli hashtag **#food** e **#foodporn**. Una rapida ricerca su Instagram dei contenuti legati a **#foodporn** ci restituisce circa **67milioni di contenuti**, mentre la ricerca su **#food** ce ne offre addirittura **148milioni**.

Il cibo, nell'epoca dei social media, diventa un **oggetto quotidiano di comunicazione** in quanto fotografato e condiviso allo scopo di raccontare un momento, un'esperienza ma anche per raccontare ciò che siamo. Il **diffondersi di programmi dedicati al cibo**, l'accessibilità a ricette online che ci permettono di emulare i migliori chef stellati hanno una conseguenza culturale sulla nostra società non di

poca importanza. Nella dieta mediale degli utenti della rete il cibo ne è una parte predominante, **modifica le nostre relazioni in rete**, modifica il nostro status in rete, ne diventa quasi un carattere determinante strutturandosi come una **«Food Society»** (Antonio Belloni, Food Economy. L'Italia e le strade infinite del cibo tra società e consumi, 2014, Marsilio). Per le aziende del food oggi è sempre più strategico **indagare quali sono le ragioni per cui il cibo è fotografato, idolatrato, esibito, narrato** e perché la sua presenza in tv, sui giornali, sul web è così ingombrante.

Esperienze di acquisto «aumentate»

Nell'era delle tecnologie ubique i **consumatori contemporanei utilizzano i propri device per accedere ad informazioni su come autoprodurre il proprio cibo sano** o come acquistare prodotti attraverso esperienze «aumentate» dalle tecnologie che ci "avvicinano virtualmente" ai produttori e riducono la filiera.

Sono **sempre in aumento le necessità dei consumatori** che desiderano riappropriarsi della propria **sovranità alimentare** facendo scelte responsabili nel proprio carrello, come **l'acquisto di cibo a km zero**, biologico, biodinamico o prodotto eticamente. Da qui il recente **aumento dei farmers market** che iniziano a ripopolare le piazze delle città italiane, mentre, dal punto di vista tecnologico assistiamo all'incremento di **startup che offrono servizi di abbonamento a prodotti freschi** selezionati attraverso esperienze d'acquisto smart. L'incremento del numero di startup legate al **food-delivery** ha persuaso i più grossi venture ad investire in questo settore a suon di grant milionari.

La più naturale delle attività umane, scegliere cosa mangiare, è diventata in qualche modo un'impresa che richiede un notevole aiuto da parte degli esperti. Come siamo arrivati a questo punto?

Il dilemma dell'onnivoro di Michael Pollan

Credits Aker.me

Agricoltura open source

Makes, hackers, think tank, gruppi locali, in **forme spesso auto-organizzate**, sviluppano sistemi di produzione e di distribuzione del cibo che si basano sulla **condivisione di informazioni, progetti, semi, dati**, così da rendere inefficaci standardizzazioni e controllo del sistema alimentare.

Basti immaginare progetti quali Open Source Seeds Initiative nel quale ad essere condiviso sotto licenza CC non sono pezzi di codice ma **semi per autoprodursi il proprio cibo** o idee come Aker.me che **permette a chiunque di diventare un urban farmer** scaricando gratis i file sorgente, **stamparli con una fablab e iniziare a coltivare a casa propria**. In questa cornice culturale **lo spirito Open Source della rete sta irrorando lo spazio dei campi coltivati** per ricostruire la piccola economia agricola e riportare la produzione alimentare in una posizione centrale nella nostra vita quotidiana.

La **"democratizzazione" delle tecnologie digitali** favorisce l'emergere di rinnovati sistemi produttivi creando sempre più quella che viene definita come **agricoltura smart**. Nel lungo periodo l'agricoltura intelligente **consentirà agli contadini di conoscere quali possano essere le condizioni ottimali per la produzione alimentare sostenibile**: droni, sensori e centraline montate sulle macchine agricole potranno studiare e ottimizzare l'utilizzo del suolo.

Quale relazione tra il food e la rete?

In un contesto produttivo come quello italiano **le opportunità offerte dalle innovazioni tecnologiche** sono ancora oggi degli **spazi inesplorati**, come inesplorate sono le produzioni agroalimentari di cui il territorio italiano è disseminato. **La struttura del mercato alimentare italiano è alla base dell'area tematica di IF2015** dedicata al food: trovare soluzioni tecnologiche concrete alle piccole realtà produttive italiane. **Nei giorni di venerdì 9 e sabato 10 ospiterà**

alcuni tra i maggiori esperti di alimentazioni e tecnologie che si confronteranno sui possibili opportunità che la rete offre nel presente.

Non mancheranno ospiti che sapranno condividere le proprie visioni su ciò che rappresenta oggi il cibo per noi e su come si evolverà il settore nei prossimi anni. Proveremo a **re-immaginare la catena alimentare tracciando nuove linee guida per affrontare il futuro del cibo** e il cibo del futuro. Qui il link al programma completo di IF2015: <http://www.internetfestival.it/eventi/>

Imprese: cinque start up in finale alla 'itCup'

Pubblicato il: 29/09/2015 09:36

'Timeneye' da Modena, una piattaforma che consente ai freelancers e alle pmi di ottimizzare il proprio tempo lavorativo; 'eVeryride' da Milano, applicazione che aggrega tutti i servizi di



Carsharing e Bikes sharing presenti nelle maggiori città italiane; 'Tapfood' da Trieste, una piattaforma integrata di gestione per i locali Food&Beverage; 'Ganiza' da Catania, app che aiuta i gruppi di giovani a decidere cosa fare nel tempo libero e 'Mindesk' da Bari, un pennino da disegno e un software per progettare in 3D grazie alla realtà virtuale. Sono queste le 5 start up che parteciperanno alla finalissima della quarta edizione di .itCup, la competizione dedicata alle start up organizzata da Registro .it, l'anagrafe dei domini italiani gestita dall'Istituto di Informatica e telematica del Cnr di Pisa. La finale si terrà a Pisa il 9 ottobre durante Internet Festival, presso il Teatro Lux, a partire dalle ore 10,30.

La selezione si è tenuta a Pisa davanti a un nutrito gruppo di investitori (i principali del settore in Italia) che hanno scelto i cinque finalisti. Le start up sono state scelte tra oltre 100 domande pervenute. I partecipanti alla finale hanno trascorso tre giorni (23, 24 e 25 settembre) a Pisa per seguire un percorso di formazione con esperti del settore startup e imprese innovative, nella sede del Cnr. La giuria della finalissima sarà composta da Mauro del Rio (presidente di Buongiorno Spa), Marco Gualtieri (fondatore di TicketOne e Ceo di Seeds&Chips) e Cesare Sironi (Stark Ventures).

I cinque finalisti di confronteranno per aggiudicarsi: un viaggio a San Francisco e l'iscrizione alla Startup School di Mind The Bridge (premio offerto dalla Fondazione Denoth) e un grant da 4.000 euro offerto da b-ventures, l'acceleratore di startup tecnologiche

di Buongiorno. Inoltre, le start up finaliste fino al 9 ottobre saranno votabili sul sito www.itfan.it: l'azienda che riceverà più voti otterrà in premio una consulenza di comunicazione offerta da iDNA, web agency del Polo Tecnologico di Navacchio.

Cinque start up in finale alla '.itCup'

Roma, 29 set. (Labitalia) - 'Timeneye' da Modena, una piattaforma che consente ai freelancers e alle pmi di ottimizzare il proprio tempo lavorativo; 'eVeryride' da Milano, applicazione che aggrega tutti i servizi di Carsharing e Bikes sharing presenti nelle maggiori città italiane; 'Tapfood' da Trieste, una piattaforma integrata di gestione per i locali Food&Beverage; 'Ganiza' da Catania, app che aiuta i gruppi di giovani a decidere cosa fare nel tempo libero e 'Mindesk' da Bari, un pennino da disegno e un software per progettare in 3D grazie alla realtà virtuale. Sono queste le 5 start up che parteciperanno alla finalissima della quarta edizione di .itCup, la competizione dedicata alle start up organizzata da Registro .it, l'anagrafe dei domini italiani gestita dall'Istituto di Informatica e telematica del Cnr di Pisa. La finale si terrà a Pisa il 9 ottobre durante Internet Festival, presso il Teatro Lux, a partire dalle ore 10,30.

La selezione si è tenuta a Pisa davanti a un nutrito gruppo di investitori (i principali del settore in Italia) che hanno scelto i cinque finalisti. Le start up sono state scelte tra oltre 100 domande pervenute. I partecipanti alla finale hanno trascorso tre giorni (23, 24 e 25 settembre) a Pisa per seguire un percorso di formazione con esperti del settore startup e imprese innovative, nella sede del Cnr. La giuria della finalissima sarà composta da Mauro del Rio (presidente di Buongiorno Spa), Marco Gualtieri (fondatore di TicketOne e Ceo di Seeds&Chips) e Cesare Sironi (Stark Ventures).

I cinque finalisti di confronteranno per aggiudicarsi: un viaggio a San Francisco e l'iscrizione alla Startup School di Mind The Bridge (premio offerto dalla Fondazione Denoth) e un grant da 4.000 euro offerto da b-ventures, l'acceleratore di startup tecnologiche di Buongiorno. Inoltre, le start up finaliste fino al 9 ottobre saranno votabili sul sito www.itfan.it: l'azienda che riceverà più voti otterrà in premio una consulenza di comunicazione offerta da iDNA, web agency del Polo Tecnologico di Navacchio.

Dal cibo al car sharing, cinque startup in finale a .itCup.

Roma, 28 set. (AdnKronos) - Cibo, filiera corta, car e bike sharing. Questi alcuni dei temi delle cinque startup che parteciperanno alla finalissima della quarta edizione di



.itCup, la competizione organizzata da Registro.it, anagrafe dei domini italiani gestita da

l'Istituto di Informatica e telematica del Cnr di Pisa. La finale si terrà nella città toscana il 9 ottobre durante l'Internet Festival.

Si chiamano: 'Timeneye' da Modena, piattaforma che consente ai freelancer e alle Pmi di ottimizzare il proprio tempo lavorativo; 'eVeryride' da Milano, applicazione che aggrega tutti i servizi di car sharing e bike sharing presenti nelle maggiori città italiane; 'Tapfood' da Trieste, una piattaforma integrata di gestione per i locali Food&Beverage; 'Ganiza' da Catania, app che aiuta i gruppi di giovani a decidere cosa fare nel tempo libero; 'Mindesk' da Bari, un pennino da disegno e un software per progettare in 3D grazie alla realtà virtuale.

La selezione si è tenuta a Pisa davanti a un nutrito gruppo di investitori che hanno scelto i cinque finalisti tra oltre 100 domande pervenute. I partecipanti alla finale hanno trascorso tre giorni (23, 24 e 25 settembre) a Pisa per seguire un percorso di formazione con esperti del settore startup e imprese innovative, nella sede del Cnr. La giuria della finalissima sarà composta da Mauro del Rio (presidente di Buongiorno), Marco Gualtieri (fondatore di TicketOne e ceo di Seeds&Chips) e Cesare Sironi (Stark Ventures).

Cinque start up in finale: ecco chi si contenderà lo scettro della quarta edizione di .itCup

Commenti

28 settembre 2015

Cibo, filiera corta, ottimizzare il lavoro dei freelance, aggregatore di car e bike sharing

I partecipanti a

.itCup

Pisa, 28

settembre 2015 - **Si occupano di cibo, filiera corta, ottimizzare il lavoro dei freelance, aggregatore di car e bike sharing.** Ecco le 5 start up che parteciperanno alla finalissima della quarta edizione di .itCup, la competizione dedicata alle start up organizzata da Registro .it, l'anagrafe dei domini italiani gestita dall'Istituto di Informatica e telematica del CNR di Pisa.

Timeneye da Modena, una piattaforma che consente ai freelancers e alle PMI di ottimizzare il proprio tempo lavorativo; Tapfood da Trieste, una piattaforma integrata di gestione per i locali Food&Beverage; Ganiza da Catania, app che aiuta i gruppi di giovani a decidere cosa fare nel tempo libero; Mindesk da Bari, un pennino da disegno e un software per progettare in 3D grazie alla realtà virtuale; eVeryride da Milano, applicazione che aggrega tutti i servizi di Carsharing e Bikesharing presenti nelle maggiori città italiane.

Sono queste le 5 start up che parteciperanno alla finalissima della **quarta edizione di .itCup**, la competizione dedicata alle start up organizzata da Registro .it, l'anagrafe dei domini italiani gestita dall'Istituto di Informatica e telematica del CNR di Pisa. La finale si terrà a Pisa il **9 ottobre** durante Internet Festival, presso il Teatro Lux, a partire dalle ore 10.30.

La selezione si è tenuta davanti a un nutrito gruppo di investitori (i principali del settore in Italia) che hanno scelto i cinque finalisti. Le start up sono state scelte tra oltre 100 domande pervenute. I partecipanti alla finale hanno trascorso tre giorni a Pisa per seguire un percorso di formazione con esperti del settore startup e imprese innovative, nella sede del CNR.

La giuria della finalissima sarà composta da Mauro del Rio (Presidente di Buongiorno SpA), Marco Gualtieri (fondatore di TicketOne e CEO di Seeds&Chips) e Cesare Sironi (Stark Ventures). L'evento sarà moderato da Martina Pennisi (Corriere della Sera, Wired, Startupitalia).

I cinque finalisti di confronteranno durante la finale del 9 ottobre per aggiudicarsi: un viaggio a San Francisco e l'iscrizione alla Startup School di Mind The Bridge (premio offerto dalla Fondazione Denoth) E un grant da 4.000 euro offerto da b-ventures, l'acceleratore di startup tecnologiche di Buongiorno. Inoltre le start up finaliste dal 25 settembre al 9 ottobre saranno votabili sul sito www.itfan.it: l'azienda che riceverà più voti otterrà in premio una consulenza di comunicazione offerta da iDNA, web agency del Polo Tecnologico di Navacchio. Media partner dell'evento è Startupitalia, la principale piattaforma dedicata al mondo della startup italiane. <http://www.itcupregistro.it/it/startup-finaliste-itcup-2015/>

Le start up in finale:

EveryRide (di Lorenzo Polentes, Milano) eVeryride è un'app per iOS, Android e Windows Mobile che permette di visualizzare su una sola mappa tutti i veicoli dei servizi di carsharing, bikesharing e scootersharing. "TapFood" (di Mauro Germani, Trieste): TapFood è una piattaforma dedicata alle imprese del Food&Beverage che offre un servizio ad alto contenuto tecnologico che unisce vendita online, business intelligence e informatizzazione delle procedure e permette di collegarsi ad un'app che garantisce agli utenti un'esperienza d'acquisto innovativa e creativa. "Mindesk" (di Gabriele Sorrento, Bari) un dispositivo che porta i software CAD nella realtà virtuale, attraverso AIRmarker, il nostro dispositivo di input 3D, ed una piattaforma cloud per la collaborazione in tempo reale.

"Timeneye" (di Giovanni Lepori, Modena), un prodotto leading nel time tracking per il project management: esso consente sia a freelancers sia a

medie e grandi aziende di ottimizzare il proprio tempo lavorativo monitorando in tempo reale lo sforzo dedicato a diversi progetti interni all'azienda o ad attività di consulenza per clienti esterni per aumentarne la produttività. "Ganiza" (Francesco Marino, Catania), Ganiza è un'app disponibile per iOS, Android e Windows Phone che aiuta i gruppi di giovani a decidere cosa fare nel tempo libero. Ti permette di vedere vari eventi attorno a te, condividerli con i tuoi amici e decidere tramite votazione.

Dal cibo al car sharing, cinque startup in finale a .itCup

Roma, 28 set. (AdnKronos) - Cibo, filiera corta, car e bike sharing. Questi alcuni dei temi delle cinque startup che parteciperanno alla finalissima della quarta edizione di .itCup, la competizione organizzata da Registro.it, anagrafe dei domini italiani gestita dall'Istituto di Informatica e telematica del Cnr di Pisa. La finale si terrà nella città toscana il 9 ottobre durante l'Internet Festival.

Si chiamano: 'Timeneye' da Modena, piattaforma che consente ai freelancer e alle Pmi di ottimizzare il proprio tempo lavorativo; 'eVeryride' da Milano, applicazione che aggrega tutti i servizi di car sharing e bike sharing presenti nelle maggiori città italiane; 'Tapfood' da Trieste, una piattaforma integrata di gestione per i locali Food&Beverage; 'Ganiza' da Catania, app che aiuta i gruppi di giovani a decidere cosa fare nel tempo libero; 'Mindesk' da Bari, un pennino da disegno e un software per progettare in 3D grazie alla realtà virtuale.

La selezione si è tenuta a Pisa davanti a un nutrito gruppo di investitori che hanno scelto i cinque finalisti tra oltre 100 domande pervenute. I partecipanti alla finale hanno trascorso tre giorni (23, 24 e 25 settembre) a Pisa per seguire un percorso di formazione con esperti del settore startup e imprese innovative, nella sede del Cnr. La giuria della finalissima sarà composta da Mauro del Rio (presidente di Buongiorno), Marco Gualtieri (fondatore di TicketOne e ceo di Seeds&Chips) e Cesare Sironi (Stark Ventures).

Dal cibo al car sharing, cinque startup in finale a .itCup

Altri articoli che parlano di...

Roma, 28 set. (AdnKronos) - Cibo, filiera corta, car e bike sharing. Questi alcuni dei temi delle cinque startup che parteciperanno alla finalissima della quarta edizione di .itCup, la competizione organizzata da Registro.it, anagrafe dei domini italiani gestita dall'Istituto di Informatica e telematica del Cnr di Pisa. La finale si terrà nella città toscana il 9 ottobre durante l'Internet Festival. Si chiamano: 'Timeneye' da Modena, piattaforma che consente ai freelancer e alle Pmi di ottimizzare il proprio tempo lavorativo; 'eVeryride' da Milano, applicazione che aggrega tutti i servizi di car sharing e bike sharing presenti nelle maggiori città italiane; 'Tapfood' da Trieste, una piattaforma integrata di gestione per i locali Food&Beverage; 'Ganiza' da Catania, app che aiuta i gruppi di giovani a decidere cosa fare nel tempo libero; 'Mindesk' da Bari, un pennino da disegno e un software per progettare in 3D grazie alla realtà virtuale. La selezione si è tenuta a Pisa davanti a un nutrito gruppo di investitori che hanno scelto i cinque finalisti tra oltre 100 domande pervenute. I partecipanti alla finale hanno trascorso tre giorni (23, 24 e 25 settembre) a Pisa per seguire un percorso di formazione con esperti del settore startup e imprese innovative, nella sede del Cnr. La giuria della finalissima sarà composta da Mauro del Rio (presidente di Buongiorno), Marco Gualtieri (fondatore di TicketOne e ceo di Seeds&Chips) e Cesare Sironi (Stark Ventures). Adnkronos

Dal cibo al car sharing, cinque startup in finale a .itCup

Pubblicato il: 28/09/2015 14:35

Cibo, filiera corta, car e bike sharing. Questi alcuni



dei temi delle cinque startup che parteciperanno alla finalissima della quarta edizione di .itCup, la competizione organizzata da Registro.it, anagrafe

dei domini italiani gestita dall'Istituto di Informatica e telematica del Cnr di Pisa. La finale si terrà nella città toscana il 9 ottobre durante l'Internet Festival.

Si chiamano: 'Timeneye' da Modena, piattaforma che consente ai freelancer e alle Pmi di ottimizzare il proprio tempo lavorativo; 'eVeryride' da Milano, applicazione che aggrega tutti i servizi di car sharing e bike sharing presenti nelle maggiori città italiane; 'Tapfood' da Trieste, una piattaforma integrata di gestione per i locali Food&Beverage; 'Ganiza' da Catania, app che aiuta i gruppi di giovani a decidere cosa fare nel tempo libero; 'Mindesk' da Bari, un pennino da disegno e un software per progettare in 3D grazie alla realtà virtuale.

La selezione si è tenuta a Pisa davanti a un nutrito gruppo di investitori che hanno scelto i cinque finalisti tra oltre 100 domande pervenute. I partecipanti alla finale hanno trascorso tre giorni (23, 24 e 25 settembre) a Pisa per seguire un percorso di formazione con esperti del settore startup e imprese innovative, nella sede del Cnr. La giuria della finalissima sarà composta da Mauro del Rio (presidente di Buongiorno), Marco Gualtieri (fondatore di TicketOne e ceo di Seeds&Chips) e Cesare Sironi (Stark Ventures).

Dal cibo al car sharing, cinque startup in finale a .itCup

Roma, 28 set. (AdnKronos) - Cibo, filiera corta, car e bike sharing. Questi alcuni dei temi delle cinque startup che parteciperanno alla finalissima della quarta edizione di .itCup, la competizione organizzata da Registro.it, anagrafe dei domini italiani gestita dall'Istituto di Informatica e telematica del Cnr di Pisa. La finale si terrà nella città toscana il 9 ottobre durante l'Internet Festival.

Si chiamano: 'Timeneye' da Modena, piattaforma che consente ai freelancer e alle Pmi di ottimizzare il proprio tempo lavorativo; 'eVeryride' da Milano, applicazione che aggrega tutti i servizi di car sharing e bike sharing presenti nelle maggiori città italiane; 'Tapfood' da Trieste, una piattaforma integrata di gestione per i locali Food&Beverage; 'Ganiza' da Catania, app che aiuta i gruppi di giovani a decidere cosa fare nel tempo libero; 'Mindesk' da Bari, un pennino da disegno e un software per progettare in 3D grazie alla realtà virtuale.

La selezione si è tenuta a Pisa davanti a un nutrito gruppo di investitori che hanno scelto i cinque finalisti tra oltre 100 domande pervenute. I partecipanti alla finale hanno trascorso tre giorni (23, 24 e 25 settembre) a Pisa per seguire un percorso di formazione con esperti del settore startup e imprese innovative, nella sede del Cnr. La giuria della finalissima sarà composta da Mauro del Rio (presidente di Buongiorno), Marco Gualtieri (fondatore di TicketOne e ceo di Seeds&Chips) e Cesare Sironi (Stark Ventures).

Dal cibo al car sharing, cinque startup in finale a .itCup

Roma, 28 set. (AdnKronos) – Cibo, filiera corta, car e bike sharing. Questi alcuni dei temi delle cinque startup che parteciperanno alla finalissima della quarta edizione di .itCup, la competizione organizzata da Registro.it, anagrafe dei domini italiani gestita dall'Istituto di Informatica e telematica del Cnr di Pisa. La finale si terrà nella città toscana il 9 ottobre durante l'Internet Festival.

Si chiamano: 'Timeneye' da Modena, piattaforma che consente ai freelancer e alle Pmi di ottimizzare il proprio tempo lavorativo; 'eVeryride' da Milano, applicazione che aggrega tutti i servizi di car sharing e bike sharing presenti nelle maggiori città italiane; 'Tapfood' da Trieste, una piattaforma integrata di gestione per i locali Food&Beverage; 'Ganiza' da Catania, app che aiuta i gruppi di giovani a decidere cosa fare nel tempo libero; 'Mindesk' da Bari, un pennino da disegno e un software per progettare in 3D grazie alla realtà virtuale.

La selezione si è tenuta a Pisa davanti a un nutrito gruppo di investitori che hanno scelto i cinque finalisti tra oltre 100 domande pervenute. I partecipanti alla finale hanno trascorso tre giorni (23, 24 e 25 settembre) a Pisa per seguire un percorso di formazione con esperti del settore startup e imprese innovative, nella sede del Cnr. La giuria della finalissima sarà composta da Mauro del Rio (presidente di Buongiorno), Marco Gualtieri (fondatore di TicketOne e ceo di Seeds&Chips) e Cesare Sironi (Stark Ventures).

Internet Festival: tanti big per narrare la rivoluzione digitale

Pisa – "Geografie ed esplorazioni della Rete" sarà il titolo dell'edizione 2015 dell'Internet Festival dall'8 all'11 ottobre a Pisa. Un "viaggio rivoluzionario",



come descritto dagli organizzatori, nei quattro giorni di dibattiti, workshop e laboratori, per raccontare la rivoluzione digitale

e la nuova idea di spazio che grazie alla Rete prende forma. Un programma di oltre 200 eventi (ingresso libero), in 20 location e con 200 ospiti, che si svilupperà per tutta la città di Pisa – candidata a capitale italiana della cultura 2016/17-. Un cammino nel mondo della Rete quest'anno dedicato al concetto di "spazio digitale": una mappa senza confini, in continua mutazione, senza regole, che procede a folle velocità. Dalle regole per costruire nuovi spazi virtuali a come i Big Data stanno cambiando perfino il mondo del calcio; dal futuro della musica digitale alle istruzioni su come investire sulle startup; dal viaggio nel mondo della Rete in Medio Oriente alle possibilità professionali che Internet offre alle generazioni delle App; dall'ideazione di un videogame ai robot che aiutano le persone disabili a vivere meglio, passando per i laboratori didattici per i più piccoli, ai panel sul rapporto tra giornalismo e social e tra memoria storica e Rete.

E poi incontri sul futuro del cibo, sulla storia degli emoticon fino alla dimostrazione di come – con un Commodore 64 – si poteva inventare un game come i Lego. Sarà presentato per la prima volta in Italia il White Paper sulle startup, documento in sette punti da presentare al Governo italiano dedicato alle regole per incentivare l'imprenditorialità digitale nel Paese. Tra gli ospiti (alcuni) nientemeno che Remo Bodei, Giulio Giorrello, Maurizio Ferraris, Massimiliano Allegri, Clio Make Up, Paolo Barberis, Massimo Bottura, Sammy Basso, Domenico Quirico, Don Mussie Zerai, Gigi Marzullo, GIPI e The Jackal.

Le sezioni di IF2015 – Il Festival è diviso in varie

sezioni quali Garage Digitale dedicata alla sperimentazione e alla evoluzione del mondo del lavoro; Living Cultura, sui nuovi spazi culturali che funzionano da aggregatori tra community, creativi, investitori e amministratori e Scena Digitale, l'area tematica a cura del Registro.it del Cnr, con una serie di eventi dedicati al diritto internazionale; alle relazioni tra imprese, associazioni di categoria, allo stato di avanzamento dell'Agenda Digitale e al mondo delle startup con la quarta edizione di ".itCup". Di futuro del cibo si parlerà in Hackorto, la parte del programma dedicata ai contadini 2.0, agli orti online e alle strategie contro lo spreco alimentare. Di diritti e conflitti (Isis e Medio Oriente) e di come l'innovazione potrà costruire ponti tecnologici verso i paesi emergenti se ne parlerà nella nuova sezione tematica Porto Franco.

In programma anche Game Box, lo spazio dedicato al mondo dei giochi; IF Terminal dedicata alla musica, al teatro e allo sport e T-Tour, un'area interamente dedicata alle attività educative e divulgative sulla cultura digitale per curiosi, appassionati ed esperti di tutte le età. Tra gli eventi collaterali anche cinque mostre per tutta la città tra cui l'installazione su Ponte di Mezzo, al centro della città, dal titolo Inter Spazio (un'esperienza sulla diversa percezione dello spazio).

Tra gli ospiti: Remo Bodei, Giulio Giorrello, Maurizio Ferraris, Lina Bolzoni, Domenico Quirico, Don Mussie Zerai (candidato Premio Nobel per la Pace 2015), Massimo Bottura, Marco Malvaldi, Federico Maria Sardelli, Marco Damilano, Andrea Rivera, Carlo Massarini, Enrica Tesio, GIPI, Mandy Rose, Sammy Basso, Don Pasta, Andrea Baranes, Massimiliano Allegri, Clio Make Up, Gigi Marzullo, The Jackal, Nikhil Pahwa, Jasper Visser, Leonardo Romanelli, Nick Di Fino, Nathan Jurgenson, Giovanni Gulino di Marta sui Tubi, I Gatti Mezzi, Marco Pratellesi, Massimo Russo, Michele Mezza, Titti Postiglione, Andrea Santagata.

"Da millenni, il controllo degli spazi ?sici, i territori, –

ha detto **Claudio Giua**, direttore del Festival – genera migrazioni, guerre, invasioni, ribellioni, repressioni. È ancora così, dalla Crimea alla Siria. All'interno di ogni comunità, le lotte per gli spazi più ambiti alimentano odi, vendette, scontri. Gli spazi si conquistano, si difendono e si spartiscono. Soprattutto, in tempo di pace si animano, si vitalizzano, si governano. Ma non si creano. Invece nell'ambiente digitale gli spazi si creano. È una situazione senza precedenti. Poi gli spazi virtuali si riempiono e s'organizzano. Anche qui, spesso viene il momento delle guerre di conquista e di resistenza. Per fortuna, senza spargimenti di sangue. Di questi spazi e delle nuove tribù umane che li popolano vogliamo raccontare a Pisa durante l'Internet Festival 2015".

IF2015 è promosso da Regione Toscana, Comune di Pisa, Registro.it e Istituto di Informatica e Telematica del Cnr, Università di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna, Scuola Normale Superiore insieme a Camera di Commercio, Provincia di Pisa e Associazione Festival della Scienza. Il direttore del Festival è Claudio Giua, presidente di Fondazione Sistema Toscana. Il coordinamento è affidato ad Adriana De Cesare per Fondazione Sistema Toscana. Anna Vaccarelli (IIT-CNR) e Gianluigi Ferrari (Università di Pisa) coordinano rispettivamente il comitato esecutivo e scientifico.

Il programma in pillole – Tra gli eventi da segnalare il panel "Supernova" organizzato da Talent Garden e Digital Magics (10/10): sarà presentato per la prima volta in Italia il White Paper, documento di sette punti redatto da Digital Magics – venture incubator quotato in Borsa – da presentare al Governo italiano su come favorire il processo di crescita del Paese, concentrandosi sulla promozione delle startup e dell'imprenditoria innovativa, dell'eccellenza italiana legate al concetto di Made In Italy e di digital transformation. Tra i relatori Enrico Gasperini, fondatore e presidente di Digital Magics; Layla Pavone, partner di Digital Magics; Paolo Barberis, consigliere per l'Innovazione del Presidente del Consiglio, l'onorevole Vincenza Bruno Bossio, membro della Commissione Trasporti e Telecomunicazioni

e Intergruppo Parlamentare per l'Innovazione, Vittorio Bugli, assessore al Bilancio della Regione Toscana e Marco Gay, presidente Confindustria Giovani. Modererà la tavola rotonda Luca De Biase, Direttore di Nova24 – Il Sole 24 Ore. Tra gli eventi speciali quello dal titolo "Spazio nello sport" con il mister Massimiliano Allegri, primo allenatore nel mondo ad aver sviluppato una app dedicata al calcio (10/10).

E poi la "Toscana digitale e le imprese" sull'artigianato digitale con l'assessore regionale Vittorio Bugli e altri ospiti (9/10); "Dall'idea al progetto: il coaching a supporto delle startup" con Michela Lupi e Roberta Tempone, una guida su come sviluppare un'idea imprenditoriale (9/10). Una descrizione analitica dei mercati digitali sarà tratteggiata da Paolo Cellini e Antonio Converti in "L'industria e i mercati di Internet e dei nuovi media" (10/10).

Di economica agricola parlerà Maurizio Martinelli di Registro .it del Cnr di Pisa che illustrerà una ricerca sul settore agroalimentare (9/10); mentre di come i Big Data possono supportare le produzioni agricole nelle mondo sarà il tema dell'incontro "Big Data & agricoltura: la prossima rivoluzione verde" (9/10), con Anne Bruinsma, Caterina Caracciolo e Marco Vieri.

Tra gli eventi dedicati al food l'edizione zero del Fas, il forum sull'alimentazione sostenibile (9/10) e il viaggio nella seduzione estetica del cibo con "FoodPorn"(10/10). Ospite di IF2015 anche Massimo Bottura, il grande chef considerato tra i migliori al mondo. Parlerà di etica ed estetica nella cucina contemporanea nell'incontro "La cucina a regola d'arte" (10/10). Da non perdere "Fragole, Keplero e disobbedienza" del foodj Nick di Fino e il doppio appuntamento all'insegna del mix cucina/matematica: due cooking show che avranno per protagonista lo scrittore Marco Malvaldi affiancato dalla cuoca cinese Huang Ling (9/10) e lo chef stellato Cristiano Tomei (10/10).

La Rete trattata dai filosofi negli incontri con Maurizio Ferraris, una lezione dal tema "Mobilitazione totale" che parte dalla domanda se è giusto o no rispondere

dall'altra parte del mondo a un email tra il sabato e la domenica (11/10) e Remo Bodei che racconterà un'immaginaria partita a scacchi tra memoria e oblio nell'incontro "Una partita a scacchi" (11/10). Di culture in streaming parlerà il professor Giulio Giorello insieme a Gianpiero Lotito e Gaetano Manfredi, con Michele Mezza. IF2015 continua il suo percorso proponendo tematiche di stringente attualità come il panel "Dissesto idrogeologico: tecnologie e politiche del territorio" (9/10) e il "Meteo come scienza: bufale, modelli, previsioni e previsori", un incontro sul fatto che previsioni meteorologiche sono ormai oggetto di consumo di massa (9/10).

Del percorso dell'Agenda Digitale e delle pubbliche amministrazioni se ne parlerà con Domenico Laforenza (Direttore IIT-CNR), Vittorio Bugli e Furio Honsell. Di "Selfie" e di come è cambiata la comunicazione politica attraverso i social si discuterà in "Scena digitale" con Dino Amenduni e Marco Damilano (9/10). Tra gli ospiti anche Domenico Quirico che parteciperà all'incontro sul tema de "Il grande Califfato" (10/10) e Sammy Basso, una delle poche persone ammalate di progeria in Italia, in un incontro approfondito dal giornalista Sandro Bertuccelli di Repubblica, racconterà la sua storia e il rapporto con la Rete. A #IF2015 arrivano alcuni volti di giovani, che hanno saputo utilizzare la Rete come un portentoso megafono della propria abilità e che la nuova meritocrazia del web ha trasformato in vere e proprie star. Star nella Rete con Sonia Cerrai, ClioMakeUp, Antonio Dikele Distefano, Lercio, Alessandro Magni e "ilnostrocaroDexter"; presenta Matteo Bordone (11/10). Da non perdere il collettivo The Jackal, il nuovo fenomeno del web da milioni di visualizzazioni, che giocano con ironia con gli stereotipi italiani attraverso cui commentano l'attualità, si perdono su Google e citano le grandi pellicole a partire dalla serie Gomorra (9/10).

Molti i percorsi dedicati all'evoluzione delle startup grazie alle competizioni come .itCup – che premierà la migliore idea tra le 100 pervenute, con un viaggio in Silicon Valley – e Bootstrap, a cura di Startupitalia, che fa incontrare startup e professionisti del business digitale. E poi StartApp Toscana Contest con la

premiazione dei progetti vincitori che hanno partecipato al contest della Regione Toscana finalizzato a facilitare l'accesso al patrimonio informativo pubblico e ad aumentare il numero e il livello dei servizi digitali per cittadini e imprese. A IF2015 si parlerà anche di come app, startup, incubatori d'impresa, si sviluppino con successo nel continente africano nel panel: "Hackers in Africa: dallo spam illegale agli hacker civici contro la povertà" con Elisabetta Demartis, Cheikh Fall e Donata Columbro (11/10). Cosa ci fa un FabLab a sud del Sahara? Se ne parlerà in "Hackerare lo spazio fisico in contesti disagiati: Urban FabLab" (11/10). Una testimonianza che arriva dal Burkina Faso dove una piattaforma di scambio tra artigiani, designer e creativi africani ed europei è diventata un importante strumento di sviluppo.

IF2015 è anche formazione e divertimento. Torna la seguitissima sezione dei "T-Tour" che lo scorso hanno registrò ben 7.000 presenze, dedicata a proposte educative e formative, anche per i più piccoli, che suggeriscono una chiave di lettura e di orientamento nel mondo della Rete e della tecnologia.

Eventi collaterali ed Extra – Giovedì 8 ottobre la Stazione Leopolda si trasforma in una grande macchina del tempo musicale grazie alle sonorità futuristiche di Dream Koala, producer e musicista dal talento straripante, capace di ipnotizzare utilizzando una chitarra e un pad SP-404; il sound di uno dei più originali protagonisti della scena elettronica contemporanea, Koreless; e il mix di dub, trip hop e techno di Dj Food, pioniere dell'arte del dj-ing. Venerdì 9 ottobre è il momento di "Franco Stone. Una storia vera": tra musica, live-painting e teatro, arriva in anteprima una ricerca divertente delle fonti pisane che, durante il suo soggiorno toscano, ispirarono Mary Shelley, l'autrice di Frankenstein. Protagonista della serata un cast d'eccezione: I Sacchi di Sabbia, I Gatti Mézzi, lo scrittore Sergio Costanzo, l'attore Marco Azzurrini, il maestro Carlo Ipata, il disegnatore Guido Bartoli, e il grande GIPI con un'incursione d'autore.

L'evento "Digital Culture, Social Media and Innovation for the Cultural Heritage" organizzato nell'ambito del progetto europeo European Space, si terrà presso la Sala Bianchi della Scuola Normale. Il workshop è organizzato in collaborazione con Invasioni Digitali ed esplorerà le nuove forme di promozione del patrimonio culturale tramite i social. Le conclusioni sono affidate a Jasper Visser di Inspired by Coffee (ingresso libero su registrazione). Sabato 10 ottobre, riflettori puntati su Pellegrino Artusi con una serata dedicata alla sua vita, ripercorsa attraverso la lettura delle sue ricette dal dj e gastrofilo militante Don Pasta con il suo "Artusi Remix. Viaggio nella cucina popolare italiana". Un progetto multimediale in cui si mescolano cucina, musica, racconto popolare e immagini. Del fenomeno Musicraiser, la più grande community italiana di sostenitori di progetti musicali, si parlerà con i suoi ideatori: Tania Varuni e Giovanni Gulino, leader dei Marta sui Tubi. Domenica 11 ottobre presso la Stazione Leopolda, si rinnova l'appuntamento con Webnotte.

Internet Festival 2015 | Hackorto

09/10/2015 10:30 - 10/10/2015 21:00



A INTERNET FESTIVAL LA RIVOLUZIONE PASSA ANCHE DAL CIBO

BIG DATA E AGRICOLTURA, FOODPORN ED ESTETICA DELLA CUCINA CONTEMPORANEA, SPRECO ALIMENTARE E ARTUSI REMIX

Internet Festival 2015 dal titolo "Geografie ed esplorazioni della Rete" torna a in Toscana, a Pisa, dall'8 all'11 ottobre. Quattro giorni di dibattiti, workshop e laboratori, per raccontare la rivoluzione digitale e la nuova idea di spazio che grazie alla Rete prende forma. Il Festival ha un programma di oltre 200 eventi a ingresso libero, in 20 location e con 200 ospiti, che si svilupperà per tutta la città.

Uno dei temi chiave di #IF2015 sarà il food. Si parlerà di futuro del cibo e cibo del futuro per raccontare una rivoluzione verde che ha ancora molto da dire. Open Source e agricoltura possono dialogare? L'economia agricola ai tempi del web 2.0 che peso ha? L'innovazione facilita il rinnovamento di sistemi produttivi e distributivi? Questi alcuni degli interrogativi a cui si cercherà di dare risposta nei numerosi incontri in programma nella sezione "Hackorto", ospitata nel Teatro Sant'Andrea, e in alcuni eventi distribuiti in altre location della città.

HACKHORTO (TEATRO SANT'ANDREA)

VENERDÌ 9 OTTOBRE

Il programma si apre con la presentazione dei risultati di una ricerca condotta dall'Istituto di Informatica e Telematica-CNR nelle attività di Registro .it, in collaborazione con l'Università di Pisa e Infocamere, sul rapporto tra settore agroalimentare e innovazione

digitale, relatore Maurizio Martinelli (ore 10.30).

A seguire il panel Big Data & agricoltura: la prossima rivoluzione verde? con Anne Bruinsma, Caterina Caracciolo, Marco Vieri e Paolo Volterra come moderatore. Un incontro per analizzare come la democratizzazione delle tecnologie crei spazi per l'emergere di rinnovati sistemi produttivi e innovative infrastrutture distributive (ore 11). All'insegna del mix cucina/geometria è il primo dei cooking show con protagonista lo scrittore Marco Malvaldi, alle prese con forme e figure tra ricette e Rete insieme alla cuoca cinese Huang Ling (ore 12).

Market vs Food e-commerce è il titolo dell'incontro dedicato alle nuove forme di shopping alimentare, tra voglia di tradizione e ricerca di innovazione. Con Gianluca Diegoli, Fabio Di Gioia, Francesco Minghini, Simon Querci. Modera Paolo Pellegrini (ore 15.30). Le esperienze più innovative in materia di etichette smart e QRcode, sono al centro del panel Il cibo trasparente, con Marcello Gamberale Paoletti, Enza Gargiulo, Alida Sangiorgi e Cecilia Gallia come moderatrice (ore 16.30). In programma anche Raccontare il futuro del cibo: il Forum sull'Alimentazione Sostenibile (ore 17.30) e l'atteso incontro Food Waste: resti sociali e digitali per agire sullo spreco alimentare con Luca Falasconi, Nicola Ferrari, MyFoody e Roberto Bernabò come moderatore (ore 17.45). Da non perdere poi Keplero, fragole e disobbedienza, l'originale performance del foodhacker Nick Di Fino, un vero e proprio viaggio nelle nuove geografie del cibo (ore 19.00).

Nick Di Fino

SABATO 10 OTTOBRE

Apertura della giornata affidata al grande Massimo Bottura con La cucina a regola d'arte. Etica ed estetica nella cucina contemporanea, un dialogo sulla relazione tra cibo e forma artistica (ore 10.30). A seguire il panel #FoodPorn: viaggio nella seduzione

estetica del cibo con Antonio Belloni, Massimo Bottura, Nicola Perullo, Diletta Sereni e Alberto Lupini nel ruolo di moderatore. Una riflessione su come fotografare e condividere il cibo sui media sociali abbia cambiato la nostra relazione emozionale con esso (ore 11).

Massimo Bottura – Osteria Francescana

Reti di piccoli mondi per catturare grandi cucine è il tema del cooking show con Marco Malvaldi e lo chef stellato Cristiano Tomei a fare da padroni di casa, un dialogo su ingredienti che diventano nodi per sviluppare ricette, a loro volta trasformate in vere e proprie reti di dati (ore 12.20).

Cristiano Tomei – Ristorante L'Imbutto

Il pomeriggio si apre con il panel Digital storytelling: una strategia per i territori con Carlo Iandolo, Felice Limosani, Pietro Pitzalis, Andreas Tschurtschenthaler, un viaggio tra le immagini, i suoni e le parole che costruiscono narrazioni suggestive sui prodotti dei territori italiani (ore 16.30). A seguire Digital Wine Strategy, un incontro dedicato alle aziende vitivinicole che si affacciano alle piattaforme social per raccontare i propri prodotti e conversare con gli utenti sempre più informati ed esigenti, con Marco Caprai, Stefano Legnani, Pierpaolo Penco, Slawka G. Scarso e Andrea Gori come moderatori (ore 18).

Pietro Pitzalis – Fondatore Reportergourmet.com

E per concludere, riflettori puntati su Pellegrino Artusi con una serata interamente dedicata alla sua vita, ripercorsa attraverso la lettura delle sue ricette, e al suo genio da gourmet innovativo. Un omaggio introdotto da Laila Tentoni di Casa Artusi, e poi affidato all'ironia e passione del dj e gastrofilo militante Don Pasta e al suo Artusi Remix. Viaggio nella cucina popolare italiana. Un progetto multimediale in cui si mescolano cucina, musica, racconto popolare e immagini, per uno spettacolo tra

teatro contemporaneo e favola d'altri tempi che racconta la cucina italiana del nuovo millennio e i suoi mutamenti (Stazione Leopolda, a partire dalle 21.30).

IN MATERIA DI FOOD

da segnalare anche alcuni appuntamenti in libreria, a cura dell'associazione culturale Letteratura Rinnovabile: si parte con Mi fido di te. Lavorare, viaggiare, mangiare, divertirsi un nuovo modo di vivere con gli altri e salvarsi con Gea Scancarello intervistata da Martina Pennisi (venerdì 9 ottobre, Libreria L'Orsa Minore, ore 19); Artusi Remix con Don Pasta e Antonio Valentini (sabato 10 ottobre, Libreria Feltrinelli, ore 17); Improvvisazione e creatività. Nuove competenze di management dai grandi cuochi, con Ludovico Leone, Federico Guerri, Leonardo Romanelli (domenica 11 ottobre, Libreria L'Orsa Minore, ore 17).

DA NON PERDERE

poi le mostre: A occhi aperti: sguardi d'autore sul .it, che raccontare le eccellenze agroalimentari italiane che hanno scelto il dominio .it (Teatro Lux); e Radiografia della gastronomia moderna, un viaggio nel mondo della gastronomia moderna firmato da due fotografi d'eccezione, Bob Noto e Lido Vannucchi (Stazione Leopolda).

Lido Vannucchi

Bob Noto

REPORTER GOURMET È MEDIA PARTNER DI
INTERNET FESTIVAL 2015 | HACKORTO

PER TUTTE LE INFO

INGRESSO LIBERO

CONTATTI STAMPA

Mariangela Della Monica

Responsabile Ufficio Stampa Fondazione Sistema
Toscana

Cell. 334 6606721

Antonio Pirozzi (PScomunicazione)

Cell. 339 5238132

Sara Chiarello (PScomunicazione)

Cell. 329 9864843

Anna D'Amico

Cell. 347 8691998

In classe Internet si conosce con un gioco

PISA. Internet pericoloso per i bambini? Solo se non lo si conosce. Proprio partendo da questo concetto, il Cnr di Pisa attraverso il Registro.It (l'anagrafe dei domini con suffisso italiano) ha creato un gioco che si chiama "Internettopoli" e che verrà insegnato ai bambini delle elementari Fibonacci dai colleghi più grandi, del Liceo F.Buonarroti. A questi ultimi, sarà lo staff del registro ad insegnare come funziona Internettopoli che è un'applicazione gratuita scaricabile dal sito www.internettopoli.it nata da una collaborazione tra il Registro, l'Istituto di informatica e telematica del Cnr e la casa editrice Giunti. Come avverrà questo passaggio di conoscenze tra gli studenti del liceo e gli alunni delle scuole elementari? Anna Vaccarelli dello Iit-Cnr risponde: «Un'intera classe del liceo Buonarroti verrà qui al Cnr ad apprendere il funzionamento dell'applicazione ed il metodo di insegnamento ai più piccoli». Tra i vantaggi di questa metodologia, c'è anche quello di far entrare in contatto una classe di scuola media superiore con un ambiente di ricerca stimolante come quello del Cnr pisano che con oltre 1300 ricercatori, distribuiti su undici dipartimenti, è il più grande del Paese. Una volta che gli studenti del liceo avranno appreso come si insegna Internettopoli, verranno gettati nell'agone dell'Internet Festival per un "collaudo" sul campo. «Internettopoli - spiega Domenico Laforenza, presidente dell'area della ricerca del Cnr di Pisa - è un gioco che cala i bambini in una città immaginaria che è internet, edificata con numeri e indirizzi di persone, cose e istituzioni: ad esempio all'indirizzo 82.112.217.155 abita il sito www.parlamento.it». Ma il Registro.it, forte dell'insegnamento ad oltre 3 mila bambini delle scuole primarie italiane, ha in serbo un'altra sorpresa e cioè un Gioco dell'oca dove i bambini tra il serio ed il faceto apprenderanno a navigare sul web. Questo nuovo gioco avrà una duplice veste sia digitale che cartacea. Un vero gioco da tavolo, insomma. «Il nuovo gioco verterà sull'apprendimento di nozioni riguardanti diverse aree tematiche – dice Vaccarelli dalla privacy, al diritto di autore, allo "stanare" i virus che possono infettare il proprio computer». Tornando invece ad Internettopoli, va sottolineato che è stato adottato dalla Questura di

Genova e ogni sezione tematica prevede una parte di spiegazione con approfondimenti di vario tipo: voci di glossario, video e cartoni animati. L'insegnante può navigare all'interno della città di Internet scegliendo di affrontare o di approfondire solo alcuni argomenti con la massima flessibilità, cliccando su vari hotspot. Il passaggio da un livello all'altro avviene dopo il superamento di un quiz che ha l'obiettivo di fissare i concetti fondamentali. Internettopoli è una creatura della Ludoteca del Registro .it che opera all'interno del Cnr. La ludoteca nasce a Pisa nasce nel 2011 durante la prima edizione dell'Internet Festival di Pisa. Da quella data il progetto è cresciuto, portando in tutte le scuole italiane i divertenti giochi e laboratori dedicati al mondo di Internet tra cui vanno ricordati i cartoni animati didattici del "Prof. Itti".

Internet Festival a Pisa. Il cibo protagonista della rivoluzione digitale: vizi e virtù

Il futuro del cibo. Il cibo del futuro

Cosa c'entra l'Internet Festival in programma a Pisa dall'8 all'11 ottobre prossimi con il mondo gastronomico? Considerando quanto il cibo sia protagonista in rete, e anzi quanto lo strumento web sia riuscito a potenziarne la forza dirompente negli ultimi anni, l'attinenza è quanto mai calzante. Se poi aggiungiamo che il 2015 di Expo ci ha proposto il tema in tutte le salse, perché non pensare di farne l'asse portante di una rassegna dedicata alla rivoluzione digitale?

Si chiama Geografia ed esplorazioni della rete e proporrà quattro giorni di dibattiti, workshop e laboratori, per un totale di duecento eventi a ingresso libero in venti diverse location in tutta la città. Molti dei quali incentrati sul futuro del cibo (e sul cibo del futuro), soprattutto per quanto riguarda il legame prolifico tra innovazione digitale e agroalimentare: la sezione Hackorto, presso il Teatro Sant'Andrea, prenderà in considerazione come i processi produttivi e distributivi del mondo agricolo possano beneficiare di sistemi all'avanguardia, come il supporto di sistemi intelligenti di dati incrociati per incrementare la coltivazione e la sua qualità.

E-commerce, Qrcode, digital wine strategy. E Massimo Bottura

Ma si parlerà anche dell'universo e-commerce applicato a un settore che solo recentemente ne ha scoperto le potenzialità per veicolare online la qualità del made in Italy, senza dimenticare il legame con l'economia di mercato (significativo il titolo dell'incontro Market vs Food e-commerce). E ci saranno approfondimenti sulla sicurezza alimentare, che oggi non può prescindere da etichette smart e Qrcode. Molto attesi i forum sull'alimentazione sostenibile e la lotta allo spreco alimentare; mentre appuntamenti più leggeri sono previsti con la performance di **Nick Di Fino**, foodhacker e coprotagonista del nuovo format di Gambero Rosso Channel Vegetale, e lo show cooking dello scrittore

Marco Malvaldi che mixa cucina e geometria.

L'ospite d'onore è atteso nella giornata di sabato 10 ottobre: **Massimo Bottura** arriverà a Pisa per affabulare la platea con La cucina a regola d'arte. Etica ed estetica nella cucina contemporanea; ma il calendario segna anche il nome di **Cristiano Tomei**, protagonista di uno show cooking d'autore. Tra gli altri appuntamenti anche un viaggio nel food porn, l'introduzione al digital storytelling e l'incontro di Digital Wine Strategy dedicato alle aziende vinicole che vogliono sfruttare le potenzialità del web lanciandosi sulle piattaforme social.

In serata **Don Pasta** porterà in scena il suo omaggio a Pellegrino Artusi, proponendo lo spettacolo dell'Artusi Remix presso la Stazione Leopolda, che ospiterà anche la mostra fotografica Radiografia della gastronomia moderna con gli scatti di **Bob Noto** e **Lido Vannucchi**.

Internet Festival 2015 | Pisa | dall'8 all'11 ottobre | per il programma completo www.internetfestival.it

Cibo e futuro, l'Internet festival ai fornelli

PISA. Internet Festival 2015 dal titolo "Geografie ed esplorazioni della Rete" torna a dall'8 all'11 ottobre. Quattro giorni di dibattiti, workshop e laboratori, per raccontare la rivoluzione digitale e la nuova idea di spazio che grazie alla Rete prende forma. Il Festival ha un programma di oltre 200 eventi a ingresso libero, in 20 location e con 200 ospiti, che si svilupperà per tutta la città. Uno dei temi chiave di #IF2015 sarà il food. Si parlerà di futuro del cibo e cibo del futuro per raccontare una rivoluzione verde che ha ancora molto da dire. Open Source e agricoltura possono dialogare? L'economia agricola ai tempi del web 2.0 che peso ha? L'innovazione facilita il rinnovamento di sistemi produttivi e distributivi? Questi alcuni degli interrogativi a cui si cercherà di dare risposta nei numerosi incontri in programma nella sezione "Hackorto", ospitata nel Teatro Sant'Andrea, e in alcuni eventi distribuiti in altre location della città. Hackorto (Teatro Sant'Andrea). Venerdì 9 saranno presentati i risultati di una ricerca condotta dall'Istituto di Informatica e Telematica-CNR nelle attività di Registro .it, in collaborazione con l'Università di Pisa e Infocamere, sul rapporto tra settore agroalimentare e innovazione digitale, relatore Maurizio Martinelli (ore 10.30). A seguire il panel Big Data & agricoltura: la prossima rivoluzione verde? con Anne Bruinsma, Caterina Caracciolo, Marco Vieri e Paolo Volterra come moderatore. Un incontro per analizzare come la democratizzazione delle tecnologie crei spazi per l'emergere di rinnovati sistemi produttivi e innovative infrastrutture distributive (ore 11). All'insegna del mix cucina/geometria è il primo dei cooking show con protagonista lo scrittore Marco Malvaldi, alle prese con forme e figure tra ricette e Rete insieme alla cuoca cinese Huang Ling (ore 12). Market vs Food e-commerce è il titolo dell'incontro dedicato alle nuove forme di shopping alimentare, tra voglia di tradizione e ricerca di innovazione. Con Gianluca Diegoli, Fabio Di Gioia, Francesco Minghini, Simon Querci. Modera Paolo Pellegrini (ore 15.30). Le esperienze più innovative in materia di etichette smart e QRcode, sono al centro del panel Il cibo trasparente, con Marcello Gamberale Paoletti, Enza Gargiulo, Alida Sangiorgi e Cecilia Gallia come moderatrice (ore

16.30). In programma anche Raccontare il futuro del cibo: il Forum sull'Alimentazione Sostenibile (ore 17.30) e l'atteso incontro Food Waste: resti sociali e digitali per agire sullo spreco alimentare con Luca Falasconi, Nicola Ferrari, MyFoody e Roberto Bernabò come moderatore (ore 17.45). Da non perdere poi Keplero, fragole e disobbedienza, l'originale performance del foodhacker Nick Di Fino, un vero e proprio viaggio nelle nuove geografie del cibo (ore 19.00). Sabato 10 l'apertura della giornata affidata al grande Massimo Bottura con La cucina a regola d'arte. Etica ed estetica nella cucina contemporanea, un dialogo sulla relazione tra cibo e forma artistica (ore 10.30).

A Internet Festival la rivoluzione passa anche dal cibo

Pisa 25.09.2015 (CN) – **Internet Festival 2015** dal titolo "Geografie ed esplorazioni della Rete" torna in **Toscana, a Pisa, dall'8 all'11 ottobre**. Quattro giorni di dibattiti, workshop e laboratori, per raccontare la rivoluzione digitale e la nuova idea di spazio che grazie alla Rete prende forma. L'iniziativa prevede un programma di oltre **200 eventi a ingresso libero, in 20 location e con 200 ospiti**, che si svilupperà per tutta la città. Uno dei temi chiave di #IF2015 sarà il food. Si parlerà di futuro del cibo e cibo del futuro per raccontare una rivoluzione verde che ha ancora molto da dire. Open Source e agricoltura possono dialogare? L'economia agricola ai tempi del web 2.0 che peso ha? L'innovazione facilita il rinnovamento di sistemi produttivi e distributivi? Questi alcuni degli interrogativi a cui si cercherà di dare risposta nei numerosi incontri in programma nella sezione **"Hackorto"**, ospitata nel Teatro Sant'Andrea, e in alcuni eventi distribuiti in altre location della città.

HACKHORTO (Teatro Sant'Andrea)

Venerdì 9 ottobre - Il programma si apre con la presentazione dei risultati di una ricerca condotta dall'Istituto di Informatica e Telematica-CNR nelle attività di Registro .it, in collaborazione con l'Università di Pisa e Infocamere, sul rapporto tra settore agroalimentare e innovazione digitale, relatore Maurizio Martinelli (ore 10.30). A seguire il panel **Big Data & agricoltura: la prossima rivoluzione verde?** con Anne Bruinsma, Caterina Caracciolo, Marco Vieri e Paolo Volterra come moderatore. Un incontro per analizzare come la democratizzazione delle tecnologie crei spazi per l'emergere di rinnovati sistemi produttivi e innovative infrastrutture distributive (ore 11). All'insegna del **mix cucina/geometria** è il primo dei cooking show con protagonista lo scrittore **Marco Malvaldi**, alle prese con forme e figure tra ricette e Rete insieme alla cuoca cinese Huang Ling (ore 12). **Market vs Food e-commerce** è il titolo dell'incontro dedicato alle nuove forme di shopping alimentare, tra voglia di tradizione e ricerca di innovazione. Con Gianluca Diegoli, Fabio Di Gioia, Francesco Minghini, Simon Querci. Modera Paolo Pellegrini (ore 15.30). Le esperienze più innovative in materia di etichette smart e QRcode,

sono al centro del panel **Il cibo trasparente**, con Marcello Gamberale Paoletti, Enza Gargiulo, Alida Sangiorgi e Cecilia Gallia come moderatrice (ore 16.30). In programma anche Raccontare il futuro del cibo: il **Forum sull'Alimentazione Sostenibile** (ore 17.30) e l'atteso incontro **Food Waste: resti sociali e digitali per agire sullo spreco alimentare** con Luca Falasconi, Nicola Ferrari, MyFoody e Roberto Bernabò come moderatore (ore 17.45). Da non perdere poi **Keplero, fragole e disobbedienza**, l'originale performance del foodhacker Nick Di Fino, un vero e proprio viaggio nelle nuove geografie del cibo (ore 19.00).

Sabato 10 ottobre - Apertura della giornata affidata al grande Massimo Bottura con **La cucina a regola d'arte. Etica ed estetica nella cucina contemporanea**, un dialogo sulla relazione tra cibo e forma artistica (ore 10.30). A seguire il panel **#FoodPorn: viaggio nella seduzione estetica del cibo** con Antonio Belloni, Massimo Bottura, Nicola Perullo, Diletta Sereni e Alberto Lupini nel ruolo di moderatore. Una riflessione su come fotografare e condividere il cibo sui media sociali abbia cambiato la nostra relazione emozionale con lo stesso (ore 11). **Reti di piccoli mondi per catturare grandi cucine** è il tema del cooking show con Marco Malvaldi e lo chef stellato Cristiano Tomei a fare da padroni di casa in un dialogo su ingredienti che diventano nodi per sviluppare ricette, a loro volta trasformate in vere e proprie reti di dati (ore 12.20). Il pomeriggio si apre con il panel **Digital storytelling: una strategia per i territori** con Carlo Iandolo, Felice Limosani, Pietro Pitzalis, Andreas Tschurtschenthaler, un viaggio tra le immagini, i suoni e le parole che costruiscono narrazioni suggestive sui prodotti dei territori italiani (ore 16.30). A seguire **Digital Wine Strategy**, un incontro dedicato alle aziende vitivinicole che si affacciano alle piattaforme social per raccontare i propri prodotti e conversare con gli utenti sempre più informati ed esigenti, con Marco Caprai, Stefano Legnani, Pierpaolo Penco, Slawka G. Scarso e Andrea Gori come moderatori (ore 18). E per concludere, riflettori puntati su Pellegrino Artusi con

una serata interamente dedicata alla sua vita, ripercorsa attraverso la lettura delle sue ricette, e al suo genio da gourmet innovativo. Un omaggio introdotto da Laila Tentoni di Casa Artusi, e poi affidato all'ironia e passione del dj e gastrofilo militante Don Pasta e al suo **Artusi Remix. Viaggio nella cucina popolare italiana**. Un progetto multimediale in cui si mescolano cucina, musica, racconto popolare e immagini, per uno spettacolo tra teatro contemporaneo e favola d'altri tempi che racconta la cucina italiana del nuovo millennio e i suoi mutamenti (Stazione Leopolda, a partire dalle 21.30).

In materia di food da segnalare anche alcuni appuntamenti in libreria, a cura dell'associazione culturale **Letteratura Rinnovabile**: si parte con **Mi fido di te. Lavorare, viaggiare, mangiare, divertirsi un nuovo modo di vivere con gli altri e salvarsi** con Gea Scancarello intervistata da Martina Pennisi (venerdì 9 ottobre, Libreria L'Orsa Minore, ore 19); **Artusi Remix** con Don Pasta e Antonio Valentini (sabato 10 ottobre, Libreria Feltrinelli, ore 17); **Improvvisazione e creatività. Nuove competenze di management dai grandi cuochi**, con Ludovico Leone, Federico Guerri, Leonardo Romanelli (domenica 11 ottobre, Libreria L'Orsa Minore, ore 17).

Da non perdere poi le mostre: **A occhi aperti: sguardi d'autore** che racconta le eccellenze agroalimentari italiane che hanno scelto il dominio .it (Teatro Lux); e **Radiografia della gastronomia moderna**, un viaggio nel mondo della gastronomia moderna firmato da due fotografi d'eccezione, Bob Noto e Lido Vannucchi (Stazione Leopolda).

Abbiamo parlato di:

[Don Pasta Website - Facebook](#)

[Internet Festival Website](#)

[Pisa Facebook](#)

[Fud Waste Facebook](#)

[Artusi Remix Website](#)

A Internet Festival la rivoluzione passa anche dal cibo

Pisa 25.09.2015 (CN) – **Internet Festival 2015** dal titolo "Geografie ed esplorazioni della Rete" torna in **Toscana, a Pisa, dall'8 all'11 ottobre**. Quattro giorni di dibattiti, workshop e laboratori, per raccontare la rivoluzione digitale e la nuova idea di spazio che grazie alla Rete prende forma. L'iniziativa prevede un programma di oltre **200 eventi a ingresso libero, in 20 location e con 200 ospiti**, che si svilupperà per tutta la città. Uno dei temi chiave di #IF2015 sarà il food. Si parlerà di futuro del cibo e cibo del futuro per raccontare una rivoluzione verde che ha ancora molto da dire. Open Source e agricoltura possono dialogare? L'economia agricola ai tempi del web 2.0 che peso ha? L'innovazione facilita il rinnovamento di sistemi produttivi e distributivi? Questi alcuni degli interrogativi a cui si cercherà di dare risposta nei numerosi incontri in programma nella sezione **"Hackorto"**, ospitata nel Teatro Sant'Andrea, e in alcuni eventi distribuiti in altre location della città.

HACKHORTO (Teatro Sant'Andrea)

Venerdì 9 ottobre - Il programma si apre con la presentazione dei risultati di una ricerca condotta dall'Istituto di Informatica e Telematica-CNR nelle attività di Registro .it, in collaborazione con l'Università di Pisa e Infocamere, sul rapporto tra settore agroalimentare e innovazione digitale, relatore Maurizio Martinelli (ore 10.30). A seguire il panel **Big Data & agricoltura: la prossima rivoluzione verde?** con Anne Bruinsma, Caterina Caracciolo, Marco Vieri e Paolo Volterra come moderatore. Un incontro per analizzare come la democratizzazione delle tecnologie crei spazi per l'emergere di rinnovati sistemi produttivi e innovative infrastrutture distributive (ore 11). All'insegna del **mix cucina/geometria** è il primo dei cooking show con protagonista lo scrittore **Marco Malvaldi**, alle prese con forme e figure tra ricette e Rete insieme alla cuoca cinese Huang Ling (ore 12). **Market vs Food e-commerce** è il titolo dell'incontro dedicato alle nuove forme di shopping alimentare, tra voglia di tradizione e ricerca di innovazione. Con Gianluca Diegoli, Fabio Di Gioia, Francesco Minghini, Simon Querci. Modera Paolo Pellegrini (ore 15.30). Le esperienze più innovative in materia di etichette smart e QRcode,

sono al centro del panel **Il cibo trasparente**, con Marcello Gamberale Paoletti, Enza Gargiulo, Alida Sangiorgi e Cecilia Gallia come moderatrice (ore 16.30). In programma anche Raccontare il futuro del cibo: il **Forum sull'Alimentazione Sostenibile** (ore 17.30) e l'atteso incontro **Food Waste: resti sociali e digitali per agire sullo spreco alimentare** con Luca Falasconi, Nicola Ferrari, MyFoody e Roberto Bernabò come moderatore (ore 17.45). Da non perdere poi **Keplero, fragole e disobbedienza**, l'originale performance del foodhacker Nick Di Fino, un vero e proprio viaggio nelle nuove geografie del cibo (ore 19.00).

Sabato 10 ottobre - Apertura della giornata affidata al grande Massimo Bottura con **La cucina a regola d'arte. Etica ed estetica nella cucina contemporanea**, un dialogo sulla relazione tra cibo e forma artistica (ore 10.30). A seguire il panel **#FoodPorn: viaggio nella seduzione estetica del cibo** con Antonio Belloni, Massimo Bottura, Nicola Perullo, Diletta Sereni e Alberto Lupini nel ruolo di moderatore. Una riflessione su come fotografare e condividere il cibo sui media sociali abbia cambiato la nostra relazione emozionale con lo stesso (ore 11). **Reti di piccoli mondi per catturare grandi cucine** è il tema del cooking show con Marco Malvaldi e lo chef stellato Cristiano Tomei a fare da padroni di casa in un dialogo su ingredienti che diventano nodi per sviluppare ricette, a loro volta trasformate in vere e proprie reti di dati (ore 12.20). Il pomeriggio si apre con il panel **Digital storytelling: una strategia per i territori** con Carlo Iandolo, Felice Limosani, Pietro Pitzalis, Andreas Tschurtschenthaler, un viaggio tra le immagini, i suoni e le parole che costruiscono narrazioni suggestive sui prodotti dei territori italiani (ore 16.30). A seguire **Digital Wine Strategy**, un incontro dedicato alle aziende vitivinicole che si affacciano alle piattaforme social per raccontare i propri prodotti e conversare con gli utenti sempre più informati ed esigenti, con Marco Caprai, Stefano Legnani, Pierpaolo Penco, Slawka G. Scarso e Andrea Gori come moderatori (ore 18). E per concludere, riflettori puntati su Pellegrino Artusi con

una serata interamente dedicata alla sua vita, ripercorsa attraverso la lettura delle sue ricette, e al suo genio da gourmet innovativo. Un omaggio introdotto da Laila Tentoni di Casa Artusi, e poi affidato all'ironia e passione del dj e gastrofilo militante Don Pasta e al suo **Artusi Remix. Viaggio nella cucina popolare italiana**. Un progetto multimediale in cui si mescolano cucina, musica, racconto popolare e immagini, per uno spettacolo tra teatro contemporaneo e favola d'altri tempi che racconta la cucina italiana del nuovo millennio e i suoi mutamenti (Stazione Leopolda, a partire dalle 21.30).

In materia di food da segnalare anche alcuni appuntamenti in libreria, a cura dell'associazione culturale **Letteratura Rinnovabile**: si parte con **Mi fido di te. Lavorare, viaggiare, mangiare, divertirsi un nuovo modo di vivere con gli altri e salvarsi** con Gea Scancarello intervistata da Martina Pennisi (venerdì 9 ottobre, Libreria L'Orsa Minore, ore 19); **Artusi Remix** con Don Pasta e Antonio Valentini (sabato 10 ottobre, Libreria Feltrinelli, ore 17); **Improvvisazione e creatività. Nuove competenze di management dai grandi cuochi**, con Ludovico Leone, Federico Guerri, Leonardo Romanelli (domenica 11 ottobre, Libreria L'Orsa Minore, ore 17).

Da non perdere poi le mostre: **A occhi aperti: sguardi d'autore** che racconta le eccellenze agroalimentari italiane che hanno scelto il dominio .it (Teatro Lux); e **Radiografia della gastronomia moderna**, un viaggio nel mondo della gastronomia moderna firmato da due fotografi d'eccezione, Bob Noto e Lido Vannucchi (Stazione Leopolda).

Abbiamo parlato di:

Don Pasta Website - Facebook

Internet Festival Website

Pisa Facebook

Fud Waste Facebook

Artusi Remix Website

Casting a luci rosse per un nuovo film sul palco del "Rossi"

PISA. Le luci offuscate, il fascino dell'intreccio dei corpi, il capovolgimento degli stereotipi del cinema porno-erotico italiano, che da piacere prettamente maschile diventa prerogativa femminile. Sensualità, seduzione, corpi liberi da pregiudizi e imbarazzi saliranno il prossimo 9 ottobre sul palco del Teatro Rossi Aperto per un casting organizzato da "Le ragazze del porno" - collettivo di registe e sceneggiatrici italiane nato nel 2012 per promuovere il porno al femminile - per selezionare i personaggi di "Gang Banging", cortometraggio ideato e scritto dalla regista Slavina. L'appuntamento, dal titolo "Le ragazze ti cercano-casting live show", è inserito nel cartellone dell'iOFF - Internet Off Festival -, la quattro giorni di eventi che si svolgerà parallelamente all'Internet Festival dall'8 all'11 ottobre. Nella naturale scenografia della struttura tardo-settecentesca di piazza Carrara, agli aspiranti attori, dopo brevi interviste, sarà chiesto di interpretare il personaggio che hanno scelto, con esibizioni senza limiti (non ci saranno "scene" di sesso esplicito). I partecipanti (uomini e donne) potranno esibirsi sul palco con nudi integrali o parziali. Il casting, diretto dalla regista, avverrà sotto gli occhi del pubblico che parteciperà all'evento «e verrà ripreso in diretta e ritrasmesso su grande schermo grazie ad una regia live sperimentale che permetterà di apprezzare i più piccoli dettagli espressivi di ogni performance», spiegano gli organizzatori sul web. «Il casting – proseguono – è concepito come forma di meta-spettacolo: parteciparvi è già un contributo al nostro progetto di ricerca empirica sul "fattore porno" in Italia». Il cortometraggio fa parte di "My Sex", film composto da dieci corti che il gruppo di registe (Tiziana Loporto, Anna Negri, Regina Orioli, Titta, Industria Indipendente, Lilith Primavera, Lidia Ravviso, Federica Sozzi, Emanuela Rossi, Slavina, Monica Stambrini e Roberta Torre) ha iniziato a girare nel 2014. «Gang Banging è un cortometraggio che gioca col rovesciamento della dinamica della gang bang, sottogenere del porno in cui una sola donna ha rapporti sessuali consecutivi con un numero variabile (spesso volutamente eccessivo) di partner maschili – aggiungono i promotori -. In "Gang

Banging" sarà un solo uomo ad essere oggetto delle attenzioni sessuali di un gruppo di donne che lo incontreranno nello spogliatoio di una palestra». Provocatorio, certo. Ma anche una produzione cinematografica che usa il corpo per diffondere in Italia quello che in molti altri Paesi del mondo è da tempo realtà: la pornografia vista con gli occhi delle donne. Vari i profili richiesti. Per partecipare al provino è necessario scrivere a ziaslavina@gmail.com, raccontando brevemente esperienze e motivazioni e segnalando il personaggio che si aspira ad interpretare. © RIPRODUZIONE RISERVATA

6 eventi da non perdere all'Internet Festival se hai una startup

Due competizioni, un manifesto, un evento di coaching e uno di networking. Quest'anno ancora più che nelle precedenti edizioni le startup sono al centro



della scena all'Internet Festival di Pisa dedicato allo spazio virtuale, alla rete e alle nuove tecnologie. Tra gli oltre 200

eventi che invaderanno Pisa dall'8 all'11 ottobre, alcuni dei più interessanti saranno dedicati proprio alle startup e all'**imprenditoria innovativa**. Dalla presentazione del manifesto di Digital Magic, alla competizione Itcup, dallo Startup Toscana Contest a Bootstrap di StartupItalia, abbiamo individuato per voi sei appuntamenti imperdibili.

1. A Internet Fest presenteranno il White Paper

Sabato 10 ottobre durante il panel "Supernova" organizzato da Talent Garden e Digital Magics sarà presentato per la prima volta in Italia il **White Paper**, documento di sette punti redatto da Digital Magics – venture incubator quotato in Borsa – da presentare al Governo italiano su come favorire il processo di crescita del Paese, concentrandosi sulla promozione delle startup e dell'imprenditoria innovativa. Tra i relatori **Paolo Barberis**, consigliere per l'Innovazione del Presidente del Consiglio. L'appuntamento è presso la nuova biblioteca del Comune di Pisa "SMS Biblio" alle 10.

2. Un biglietto aereo per San Francisco con .ItCup

Anche quest'anno la premiazione della vincitrice di .itcup, la startup competition del Registro.it, avverrà durante l'Internet Festival. Cinque le finaliste che si contendono tra gli altri premi anche un biglietto aereo per la Silicon Valley con iscrizione alla Startup School di Mind The Bridge. L'anno scorso fu Daniele Ratti di **Fatture in Cloud** (qui il pezzo di StartupItalia!) ad

aggiudicarsi quell'ambito premio. Il primo passo verso il successo della sua startup. La premiazione avverrà venerdì 9 ottobre presso il Cinemateatro Lux.

3. Un panel dedicato alle startup africane

Domenica 11 ottobre **Elisabetta Demartis**, **Cheikh Fall** e **Donata Columbro** racconteranno le storie delle startup e degli incubatori d'impresa che nascono e si sviluppano con successo nel continente africano nel panel "Hackers in Africa: dallo spam illegale agli hacker civici contro la povertà". Si parlerà anche di makers con l'esempio di un **Fablab** nato in Burkina Faso.

4. Startapp Toscana Contest

A IF2015 anche la premiazione dei progetti vincitori del contest della Regione Toscana finalizzato ad aumentare il numero e il livello dei servizi digitali per cittadini e imprese. Con 20 premi da 20.000 euro, **StartApp Contest** premierà le migliori app che sono riuscite a facilitare l'accesso ai servizi pubblici della Regione.

5. Formazione per aziende innovative

Il 9 ottobre dalle 17 alle 19, presso la nuova biblioteca del Comune di Pisa **SMS Biblio**, si terrà il corso di formazioni per imprese "Dall'idea al progetto: il coaching a supporto delle startup". I relatori sono Michela Lupi, coach specializzato in business, executive e team coaching, e Roberta Tempone, che svolge attività di coaching individuale e di team a livello business, corporate ed executive.

6. La quarta edizione di Bootstrap

Ci saremo anche noi di **StartupItalia!** che torneremo a Pisa con la quarta edizione di **Bootstrap**, l'evento di networking che mette a contatto professionisti di grandi aziende e startupper. Sabato 10 ottobre 20 startup e 20 mentor lavoreranno insieme nell'Aula Magna Storica della Scuola Superiore Sant'Anna di

Pisa. Nessun palco ma quattro tavoli intorno ai quali direttori marketing, responsabili web e social media, giornalisti e CTO delle più importanti aziende italiane si metteranno a disposizione delle nuove idee e delle startup. Le candidature per le startup sono ancora aperte. Potete iscrivere la vostra startup mandando una mail a

Torna Internet Festival a Pisa #IF2015

Dalle regole per costruire nuovi spazi virtuali a come i Big Data stanno cambiando perfino il mondo del calcio; dal futuro della musica digitale alle istruzioni su come investire sulle startup; dal viaggio nel mondo della Rete in Medio Oriente alle possibilità professionali che Internet offre alle generazioni delle App; dall'ideazione di un videogame ai robot che aiutano le persone disabili a vivere meglio, passando per i laboratori didattici per i più piccoli, ai panel sul rapporto tra giornalismo e social e tra memoria storica e Rete. E poi incontri sul futuro del cibo, sulla storia degli emoticon fino alla dimostrazione di come – con un Commodore 64 – si poteva inventare un game come i Lego. E' questo il viaggio rivoluzionario di **Internet Festival 2015** dal titolo "**Geografie ed esplorazioni della Rete**" in **programma in Toscana, a Pisa, dall'8 all'11 ottobre**. Quattro giorni di dibattiti, workshop e laboratori, per raccontare la rivoluzione digitale e la nuova idea di spazio che grazie alla Rete prende forma. Il Festival ha un **programma di oltre 200 eventi a ingresso libero, in 20 location** e con **200 ospiti**, che si svilupperà per tutta la città di Pisa – candidata a capitale italiana della cultura 2016/17- in un viaggio nel mondo della Rete quest'anno dedicato al concetto di "**spazio digitale**": una mappa senza confini, in continua mutazione, senza regole, che procede a folle velocità.

Le sezioni di IF2015 – Il Festival è diviso in varie sezioni quali **Garage Digitale** dedicata alla sperimentazione e alla evoluzione del mondo del lavoro; **Living Cultura**, sui nuovi spazi culturali che funzionano da aggregatori tra community, creativi, investitori e amministratori e **Scena Digitale**, l'area tematica a cura del Registro .it del Cnr, con una serie di eventi dedicati al diritto internazionale; alle relazioni tra imprese, associazioni di categoria, allo stato di avanzamento dell'Agenda Digitale e al mondo delle startup con la quarta edizione di ".itCup". Di futuro del cibo si parlerà in **Hackorto**, la parte del programma dedicata ai contadini 2.0, agli orti online e alle strategie contro lo spreco alimentare. Di diritti e conflitti (Isis e Medio Oriente) e di come l'innovazione potrà costruire ponti tecnologici verso i

paesi emergenti se ne parlerà nella nuova sezione tematica **Porto Franco**. In programma anche **Game Box**, lo spazio dedicato al mondo dei giochi; **IF Terminal** dedicata alla musica, al teatro e allo sport e **T-Tour**, un'area interamente dedicata alle attività educative e divulgative sulla cultura digitale per curiosi, appassionati ed esperti di tutte le età. Tra gli eventi collaterali anche **cinque mostre** per tutta la città tra cui l'installazione su Ponte di Mezzo, al centro della città, dal titolo **Inter Spazio** (un'esperienza sulla diversa percezione dello spazio).

Tra gli ospiti: Remo Bodei, Giulio Giorello, Maurizio Ferraris, Lina Bolzoni, Domenico Quirico, Don Mussie Zerai (candidato Premio Nobel per la Pace 2015), Massimo Bottura, Marco Malvaldi, Federico Maria Sardelli, Marco Damilano, Andrea Rivera, Carlo Massarini, Enrica Tesio, GIPI, Mandy Rose, Sammy Basso, Don Pasta, Andrea Baranes, Massimiliano Allegri, Clio Make Up, Gigi Marzullo, The Jackal, Nikhil Pahwa, Jasper Visser, Leonardo Romanelli, Nick Di Fino, Nathan Jurgenson, Giovanni Gulino di Marta sui Tubi, I Gatti Mezzi, Marco Pratellesi, Massimo Russo, Michele Mezza, Titti Postiglione, Andrea Santagata.

"Da millenni, il controllo degli spazi ?sici, i territori, – ha detto **Claudio Giua, direttore del Festival** – genera migrazioni, guerre, invasioni, ribellioni, repressioni. È ancora così, dalla Crimea alla Siria. All'interno di ogni comunità, le lotte per gli spazi più ambiti alimentano odi, vendette, scontri. Gli spazi si conquistano, si difendono e si spartiscono. Soprattutto, in tempo di pace si animano, si vitalizzano, si governano. Ma non si creano. Invece nell'ambiente digitale gli spazi si creano. È una situazione senza precedenti. Poi gli spazi virtuali si riempiono e s'organizzano. Anche qui, spesso viene il momento delle guerre di conquista e di resistenza. Per fortuna, senza spargimenti di sangue. Di questi spazi e delle nuove tribù umane che li popolano vogliamo raccontare a Pisa durante l'Internet Festival 2015".

IF2015 è promosso da Regione Toscana, Comune di Pisa, Registro.it e Istituto di Informatica e Telematica del Cnr, Università di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna, Scuola Normale Superiore insieme a Camera di Commercio, Provincia di Pisa e Associazione Festival della Scienza. Il direttore del Festival è Claudio Giua, presidente di Fondazione Sistema Toscana. Il coordinamento è affidato ad Adriana De Cesare per Fondazione Sistema Toscana. Anna Vaccarelli (IIT-CNR) e Gianluigi Ferrari (Università di Pisa) coordinano rispettivamente il comitato esecutivo e scientifico.

Il programma in pillole – Tra gli eventi da segnalare il panel **"Supernova"** organizzato da Talent Garden e Digital Magics (10/10): sarà presentato per la prima volta in Italia il **White Paper, documento di sette punti** redatto da Digital Magics – venture incubator quotato in Borsa – da presentare al Governo italiano su come favorire il processo di crescita del Paese, concentrandosi sulla promozione delle startup e dell'imprenditoria innovativa, dell'eccellenza italiana legate al concetto di Made In Italy e di digital transformation. Tra i relatori Enrico Gasperini, fondatore e presidente di Digital Magics; Layla Pavone, partner di Digital Magics; Paolo Barberis, consigliere per l'Innovazione del Presidente del Consiglio, l'onorevole Vincenza Bruno Bossio, membro della Commissione Trasporti e Telecomunicazioni e Intergruppo Parlamentare per l'Innovazione, Vittorio Bugli, assessore al Bilancio della Regione Toscana e Marco Gay, presidente Confindustria Giovani. Modererà la tavola rotonda Luca De Biase, Direttore di Nova24 – Il Sole 24 Ore. Tra gli eventi speciali quello dal titolo **"Spazio nello sport"** con il mister **Massimiliano Allegri**, primo allenatore nel mondo ad aver sviluppato una app dedicata al calcio (10/10).

E poi la "Toscana digitale e le imprese" **sull'artigianato digitale** con l'assessore regionale Vittorio Bugli e altri ospiti (9/10); **"Dall'idea al progetto: il coaching a supporto delle startup"** con Michela Lupi e Roberta Tempone, una guida su come sviluppare un'idea imprenditoriale (9/10). Una descrizione analitica dei mercati digitali sarà tratteggiata da Paolo Cellini e

Antonio Converti in **"L'industria e i mercati di Internet e dei nuovi media"** (10/10).

Di economica agricola parlerà Maurizio Martinelli di Registro .it del Cnr di Pisa che illustrerà una ricerca sul settore agroalimentare (9/10); mentre di come i Big Data possono supportare le produzioni agricole nelle mondo sarà il tema dell'incontro **"Big Data & agricoltura: la prossima rivoluzione verde"** (9/10), con Anne Bruinsma, Caterina Caracciolo e Marco Vieri.

Tra gli eventi dedicati al food l'edizione zero del Fas, il forum sull'alimentazione sostenibile (9/10) e il viaggio nella seduzione estetica del cibo con **"FoodPorn"** (10/10). Ospite di IF2015 anche **Massimo Bottura**, il grande chef considerato tra i migliori al mondo. Parlerà di etica ed estetica nella cucina contemporanea nell'incontro **"La cucina a regola d'arte"** (10/10). Da non perdere **"Fragole, Keplero e disobbedienza"** del foodj Nick di Fino e il doppio appuntamento all'insegna del mix cucina/matematica: due cooking show che avranno per protagonista lo scrittore **Marco Malvaldi** affiancato dalla cuoca cinese Huang Ling (9/10) e lo chef stellato Cristiano Tomei (10/10).

La Rete trattata dai filosofi negli incontri con **Maurizio Ferraris**, una lezione dal tema **"Mobilitazione totale"** che parte dalla domanda se è giusto o no rispondere dall'altra parte del mondo a un email tra il sabato e la domenica (11/10) e **Remo Bodei** che racconterà un'immaginaria partita a scacchi tra memoria e oblio nell'incontro **"Una partita a scacchi"** (11/10). Di culture in streaming parlerà il professor **Giulio Giorllo** insieme a Gianpiero Lotito e Gaetano Manfredi, con Michele Mezza. IF2015 continua il suo percorso proponendo tematiche di stringente attualità come il panel **"Dissesto idrogeologico: tecnologie e politiche del territorio"** (9/10) e il **"Meteo come scienza: bufale, modelli, previsioni e previsori"**, un incontro sul fatto che previsioni meteorologiche sono ormai oggetto di consumo di massa (9/10).

Del percorso dell'Agenda Digitale e delle pubbliche amministrazioni se ne parlerà con **Domenico Laforenza** (Direttore IIT-CNR), Vittorio Bugli e Furio

Honsell. Di "Selfie" e di come è cambiata la comunicazione politica attraverso i social si discuterà in "**Scena digitale**" con Dino Amenduni e Marco Damilano (9/10). Tra gli ospiti anche **Domenico Quirico** che parteciperà all'incontro sul tema de "Il grande Califfato" (10/10) e **Sammy Basso**, una delle poche persone ammalate di **progeria** in Italia, in un incontro approfondito dal giornalista Sandro Bertuccelli di Repubblica, racconterà la sua storia e il rapporto con la Rete. A #IF2015 arrivano alcuni volti di giovani, che hanno saputo utilizzare la Rete come un portentoso megafono della propria abilità e che la nuova meritocrazia del web ha trasformato in vere e proprie star. **Star nella Rete** con Sonia Cerrai, **ClioMakeUp**, Antonio Dikele Distefano, Lercio, Alessandro Magni e "ilnostrocaroDexter"; presenta Matteo Bordone (11/10). Da non perdere il collettivo **The Jackal**, il nuovo fenomeno del web da milioni di visualizzazioni, che giocano con ironia con gli stereotipi italiani attraverso cui commentano l'attualità, si perdono su Google e citano le grandi pellicole a partire dalla serie Gomorra (9/10).

Molti i percorsi dedicati all'evoluzione delle **startup** grazie alle competizioni come **.itCup** – che premierà la migliore idea tra le 100 pervenute, con un viaggio in Silicon Valley – e **Bootstrap**, a cura di Startupitalia, che fa incontrare startup e professionisti del business digitale. E poi **StartApp Toscana Contest** con la premiazione dei progetti vincitori che hanno partecipato al contest della Regione Toscana finalizzato a facilitare l'accesso al patrimonio informativo pubblico e ad aumentare il numero e il livello dei servizi digitali per cittadini e imprese. A IF2015 si parlerà anche di come app, startup, incubatori d'impresa, si sviluppino con successo nel continente africano nel panel: "**Hackers in Africa**: dallo spam illegale agli hacker civici contro la povertà" con Elisabetta Demartis, Cheikh Fall e Donata Columbro (11/10). Cosa ci fa un FabLab a sud del Sahara? Se ne parlerà in "Hackerare lo spazio fisico in contesti disagiati: Urban FabLab" (11/10). Una testimonianza che arriva dal Burkina Faso dove una piattaforma di scambio tra artigiani, designer e creativi africani ed europei è diventata un importante strumento di sviluppo.

IF2015 è anche formazione e divertimento. Torna la seguitissima sezione dei "**T-Tour**" che lo scorso anno registrò ben 7.000 presenze, dedicata a proposte educative e formative, anche per i più piccoli, che suggeriscono una chiave di lettura e di orientamento nel mondo della Rete e della tecnologia.

Eventi collaterali ed Extra – Giovedì 8 ottobre la Stazione Leopolda si trasforma in una grande macchina del tempo musicale grazie alle sonorità futuristiche di **Dream Koala**, producer e musicista dal talento straripante, capace di ipnotizzare utilizzando una chitarra e un pad SP-404; il sound di uno dei più originali protagonisti della scena elettronica contemporanea, **Koreless**; e il mix di dub, trip hop e techno di **Dj Food**, pioniere dell'arte del dj-ing. **Venerdì 9 ottobre** è il momento di "**Franco Stone. Una storia vera**": tra musica, live-painting e teatro, arriva in anteprima una ricerca divertente delle fonti pisane che, durante il suo soggiorno toscano, ispirarono Mary Shelley, l'autrice di Frankenstein. Protagonista della serata un cast d'eccezione: I Sacchi di Sabbia, I Gatti Mézzi, lo scrittore Sergio Costanzo, l'attore Marco Azzurrini, il maestro Carlo Ipata, il disegnatore Guido Bartoli, e il grande GIPI con un'incursione d'autore. L'evento "Digital Culture, Social Media and Innovation for the Cultural Heritage" organizzato nell'ambito del progetto europeo Europeana Space, si terrà presso la Sala Bianchi della Scuola Normale. Il workshop è organizzato in collaborazione con Invasioni Digitali ed esplorerà le nuove forme di promozione del patrimonio culturale tramite i social. Le conclusioni sono affidate a Jasper Visser di Inspired by Coffee (ingresso libero su registrazione). **Sabato 10 ottobre**, riflettori puntati su Pellegrino Artusi con una serata dedicata alla sua vita, ripercorsa attraverso la lettura delle sue ricette dal dj e gastrofilo militante Don Pasta con il suo "**Artusi Remix. Viaggio nella cucina popolare italiana**". Un progetto multimediale in cui si mescolano cucina, musica, racconto popolare e immagini. Del fenomeno **Musicraiser**, la più grande community italiana di sostenitori di progetti musicali, si parlerà con i suoi ideatori: Tania Varuni e **Giovanni Gulino, leader dei**

Marta sui Tubi. Domenica 11 ottobre presso la Stazione Leopolda, si rinnova l'appuntamento con Webnotte.

about the author: Redazione

Per contattare la **Redazione di Tiragraffi**, per inviare comunicati stampa, articoli, redazionali ed immagini di prodotto ad alta risoluzione, invia una mail a redazione@tiragraffi.it.

Internet Festival 2015, tutti gli appuntamenti per le startup

All'evento dedicato alla Rete e alle nuove tecnologie, in programma dall'8 all'11 ottobre a Pisa, anche spazi dedicati alle neo imprese: dal manifesto per far

crescere l'ecosistema che Digital Magics presenterà al governo, alla startup competition .itCup fino a Bootstrap, il networking organizzato da StartupItalia



L'evento

Claudio Giua, direttore dell'Internet Festival Anche le startup saranno al centro della nuova edizione di **Internet Festival**, expo internazionale dedicata alla rete e alle nuove tecnologie, che si svolgerà a **Pisa dall'8 all'11 ottobre**. Per quattro giorni la città toscana ospiterà 200 eventi tra convegni, dibattiti, mostre, workshop, presentazioni, laboratori didattici dedicati al web, alle nuove tecnologie e alle forme di futuro, tutto a ingresso libero. Riflettori accesi anche sull'ecosistema delle startup con manifesti, incontri e competizioni.

IL MANIFESTO – Nell'ambito di "Supernova", incontro organizzato da **Talent Garden** (rete di spazi per co-working) e **Digital Magics**, venture incubator quotato in Borsa, il 10 ottobre, presso la nuova biblioteca del Comune di Pisa "SMS Biblio" nel parco urbano delle "Piagge", sarà presentato per la prima volta in Italia il **White Paper**. Si tratta di un documento in sette punti redatto da **Digital Magics**, da presentare al governo italiano. Argomento: come favorire il processo di crescita del Paese, concentrandosi sulla promozione delle startup e dell'imprenditoria innovativa, dell'eccellenza italiana legate al concetto di Made In Italy e di digital transformation. Tra i relatori **Enrico Gasperini**, fondatore e presidente di **Digital Magics**; **Layla Pavone**, partner di **Digital Magics**; **Paolo Barberis**, consigliere per l'Innovazione del Presidente del Consiglio, l'onorevole **Vincenza Bruno Bossio**, membro della Commissione Trasporti e Telecomunicazioni e Intergruppo Parlamentare per

l'Innovazione, **Vittorio Bugli**, assessore al Bilancio della Regione Toscana e **Marco Gay**, presidente Confindustria Giovani. Modererà la tavola rotonda **Luca De Biase**, direttore di Nova24 - Il Sole 24 Ore.

LA COMPETIZIONE - Quarta edizione per **.itCup**, la startup competition del **Registro.it**. Tre giurati d'eccezione racconteranno la propria storia di innovazione e cinque finaliste sul palco si sfideranno con i loro pitch per attirare la loro attenzione e vincere i premi in palio. La migliore idea tra le 100 pervenute sarà premiata con un viaggio in Silicon Valley. L'appuntamento è il 9 ottobre dalle 10.30 alle 13.30 al Cinema Teatro Lux.

IL NETWORKING - Torna **Bootstrap**, l'evento che mette in contatto giovani imprenditori e protagonisti dell'innovazione. Nessun palco ma tre tavoli di lavoro intorno ai quali direttori marketing, responsabili web e social media, giornalisti e Cto (Chief technology officer) delle più importanti aziende italiane si metteranno a disposizione delle nuove idee e di 20 startup italiane e internazionali. Organizzato da **Startupitalia!**, e **RnDlab**, si svolge sabato 10 ottobre dalle 11 alle 18.

IL COACHING - Il 9 ottobre dalle 17 alle 19, presso la nuova biblioteca del Comune di Pisa "SMS Biblio", si terrà **"Dall'idea al progetto: il coaching a supporto delle startup"**. Si tratta appunto di un percorso formativo su come sviluppare un'idea imprenditoriale tenuto da **Michela Lupi**, coach specializzato in Business, Executive e Team Coaching, e **Roberta Tempone**, che svolge attività di coaching individuale e di team a livello Business, Corporate ed Executive.

STARTUP DAI PAESI EMERGENTI - A **IF2015** si parlerà anche di come app, startup, incubatori d'impresa si sviluppino con successo nel continente africano nel panel: **"Hackers in Africa: dallo spam illegale agli hacker civici contro la povertà"** con **Elisabetta Demartis**, **Cheikh Fall** e **Donata Columbro** (11/10). Cosa ci fa un **FabLab a sud del Sahara**? Se ne parlerà in "Hackerare lo spazio fisico in contesti

disagiati: Urban FabLab" (11/10). Una testimonianza che arriva dal **Burkina Faso** dove una piattaforma di scambio tra artigiani, designer e creativi africani ed europei è diventata un importante strumento di sviluppo.

IL PROGRAMMA – Saranno molteplici i temi trattati all'**Internet Festival 2015**, diretto da **Claudio Giua**, che quest'anno ha per titolo "**Geografie ed esplorazioni della Rete**". Sarà una quattro giorni di dibattiti, workshop e laboratori, per raccontare la rivoluzione digitale e la nuova idea di spazio che grazie alla Rete prende forma. Il Festival ha un programma di oltre 200 eventi a ingresso libero, in 20 location e con 200 ospiti, che si svilupperà per tutta la città di Pisa - candidata a capitale italiana della cultura 2016/17- in un viaggio nel mondo della Rete quest'anno dedicato al concetto di "spazio digitale": una mappa senza confini, in continua mutazione, senza regole, che procede a folle velocità. Dalle regole per costruire nuovi spazi virtuali a come i Big Data stanno cambiando perfino il mondo del calcio; dal futuro della musica digitale alle istruzioni su come investire sulle startup; dal viaggio nel mondo della Rete in Medio Oriente alle possibilità professionali che Internet offre alle generazioni delle App; dall'ideazione di un videogame ai robot che aiutano le persone disabili a vivere meglio, passando per i laboratori didattici per i più piccoli, ai panel sul rapporto tra giornalismo e social e tra memoria storica e Rete. E poi incontri sul futuro del cibo, sulla storia degli emoticon fino alla dimostrazione di come - con un Commodore 64 - si poteva inventare un game come i Lego. È questo il viaggio rivoluzionario di Internet Festival 2015. Tra gli ospiti: **Remo Bodei, Giulio Giorrello, Maurizio Ferraris, Massimiliano Allegri, Clio Make Up, Paolo Barberis, Massimo Bottura, Sammy Basso, Domenico Quirico, Don Mussie Zerai, Gigi Marzullo, GIPI e The Jackal**. Qui è possibile scaricare il booklet per leggere il programma per intero. **(L.M.)**

22 Settembre 2015 **TAG:** Internet Festival 2015, Claudio Giua, Digital Magics, Talent Garden, ItaliaStartup, Bootstrap. .itCup, Geografie ed esplorazioni della rete

Il popolo della Rete si ritrova all'Internet Festival di Pisa

l'appuntamento

Milano, 22 settembre 2015 - 19:51

In Toscana dall'8 all'11 ottobre oltre 250 eventi in quattro giorni

Dallo chef Bottura al filosofo Bodei, da ClioMake up a mister Allegri, fino a Don Mussie Zerai (candidato Premio Nobel per la Pace 2015) e Titti Postiglione tutti a parlare dello «Spazio della rete»: «Quasi un controsenso, visto che lo spazio digitale non esiste in natura – commenta il direttore di Internet Festiva Claudio Giua – ma è stato creato e che via via deve essere colonizzato». È questo il tema di Internet Festival 2015, la quattro giorni dedicata alla rete, che si svolgerà come ogni anno a Pisa dall'8 all'11 ottobre. E che quest'anno si rinnova nell'organizzazione, rendendola «molto più funzionale», aggiunge Giua. Perché a ogni tematica verticale sarà dedicato un luogo diverso, con grande attenzione alle conferenze ma anche all'entertainment, al gioco e alla parte didattico educativa per bambini, ragazzi e adulti. Per seguire il trend preponderante nella rete, quello della condivisione degli spazi digitali: «La società è sempre più socializzata. – commenta il direttore – E c'è sempre maggiore possibilità di interloquire con tutti gli altri, di condividere e scambiare. Tutto passa per la comunicazione dall'uno verso tutti e ciò crea enormi possibilità di condivisione di argomenti ed esperienze».

shadow carousel

Internet Festival di Pisa

I numeri

250 eventi (tra i generi: da keynote speech, panel, interviste, game jam, laboratori, workshop...) e 270

relatori italiani e internazionali in 17 location. Sabato 10 ottobre Talent Garden e Digital magics presenteranno ufficialmente, all'interno del panel Supernova, ufficialmente il White Paper sulle start up in Italia. Tra i relatori: anche Paolo Barberis, Consigliere per l'Innovazione del Presidente del Consiglio, l'Onorevole Vincenza Bruno Bossio, Membro della Commissione Trasporti e Telecomunicazioni e Intergruppo Parlamentare per l'Innovazione e Vittorio Bugli, Assessore al Bilancio della Regione Toscana. Fiore all'occhiello del programma la quarta edizione di «.ItCup», la competizione di start up. Solo cinque saranno scelte per partecipare alla fase finale della competizione. In palio un viaggio a San Francisco e l'iscrizione alla Startup School di Mind The Bridge (premio offerto dalla Fondazione Denoth), un grant da 4.000 euro offerto da b-ventures, l'acceleratore di startup tecnologiche di Buongiorno, e una consulenza di comunicazione offerta da iDNA. Protagoniste anche testimonianze e racconti del web di Paesi lontani come «Cosa ci fa un FabLab a sud del Sahara?», testimonianza che arriva dal Burkina Faso dove una piattaforma di scambio tra artigiani, designer e creativi africani ed europei è diventata un importante strumento di sviluppo. Si parlerà poi di startup, incubatori d'impresa, app che mettono in rete contadini e attivisti: non è il futuro, ma il presente del continente africano. Dove giovani hacker diventano protagonisti del cambiamento e di modelli di democrazia partecipativa ad alto contenuto tecnologico. In calendario, il 9 ottobre alle 17.30 anche la presentazione della seconda guida di Corriere Imprese dedicata all'e-commerce.

Le sezioni: Garage digitale e Living cultura

Clio Makeup racconterà poi la sua esperienza e spiegherà come si diventa famosi per mezzo di un blog insieme ad altre star della rete come Sonia Cerrai, ClioMakeUp, Antonio Dikele Distefano, Alessandro Magni. Il Festival è diviso in varie sezioni quali Garage Digitale, dedicata alla sperimentazione e alla evoluzione del mondo del lavoro; Living Cultura, sui nuovi spazi culturali che funzionano da

aggregatori tra community, creativi, investitori e amministratori e Scena Digitale, l'area tematica a cura del Registro .it del Cnr, con una serie di eventi dedicati al diritto internazionale. Non mancherà il tema dell'anno, il food, con Hackorto, la parte del programma dedicata ai contadini 2.0, agli orti online e alle strategie contro lo spreco alimentare. Molto spazio sarà inoltre dedicato a startup e artigianato digitale.

22 settembre 2015 | 19:51

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Internet Festival dall'8 all'11 ottobre a Pisa

Dall'8 all'11 ottobre a Pisa torna **Internet Festival**: 4 giorni e 200 eventi dedicati alla Rete.

Sarà presentato per la prima volta in Italia il White Paper sulle startup, documento in 7 punti da presentare al Governo italiano dedicato alle regole per incentivare l'imprenditorialità digitale nel Paese. Il Festival è diviso in varie sezioni. Garage Digitale dedicata alla sperimentazione e alla evoluzione del mondo del lavoro; Living Cultura, sui nuovi spazi culturali che funzionano da aggregatori tra community, creativi, investitori e amministratori; Scena Digitale, l'area tematica a cura di Registro.it del Cnr, con una serie di eventi.

Di futuro del cibo si parlerà in Hackorto, la parte del programma dedicata ai contadini 2.0, agli orti online e alle strategie contro lo spreco alimentare. Di diritti e conflitti (Isis e Medio Oriente) e di come l'innovazione potrà costruire ponti tecnologici verso i Paesi emergenti se ne parlerà nella nuova sezione tematica Porto Franco.

In programma anche Game Box, lo spazio dedicato al mondo dei giochi; IF Terminal dedicata alla musica, al teatro e allo sport; T-Tour, un'area interamente dedicata alle attività educative e divulgative sulla cultura digitale per curiosi, appassionati ed esperti di tutte le età.

Tra gli eventi collaterali anche cinque mostre per tutta la città tra cui l'installazione su Ponte di Mezzo, al centro della città, dal titolo Inter Spazio (un'esperienza sulla diversa percezione dello spazio).

Tutti gli eventi sono a ingresso libero.

All'Internet Festival di Pisa 200 eventi per esplorare la rivoluzione digitale e i 7 punti per incentivare l'imprenditorialità digitale

Sono **4 giorni di dibattiti, workshop e laboratori** che raccontano la rivoluzione digitale, internet e i nuovi spazi virtuali. Internet Festival, la manifestazione-viaggio nel mondo della rete, **torna a Pisa dall'8 all'11 ottobre** e quest'anno è dedicata al concetto di spazio digitale: una mappa senza confini, in continua mutazione e senza regole, che **procede ad altissima velocità coinvolgendo ogni aspetto della vita** quotidiana e professionale. Il programma del festival si articola in più di 200 eventi – tutti a ingresso libero – che **si svolgeranno in 20 location della città con la partecipazione di 200 fra speaker**; nel corso della manifestazione sarà presentato, alla presenza di Paolo Barberis, consigliere per l'innovazione del presidente del Consiglio, **un white paper in 7 punti** redatto da Digital Magics su **come incentivare l'imprenditorialità digitale del paese** per favorirne il processo di crescita economica.

L'Internet Festival è diviso in varie sezioni, ognuna delle quali affronta il digitale applicato a un tema specifico: Garage Digitale è dedicata all'**evoluzione del mondo del lavoro**; Living Cultura ai **nuovi spazi culturali** che aggregano community, creativi, investitori e amministratori; Scena Digitale affronta il diritto internazionale, le relazioni tra imprese, lo stato di avanzamento **dell'Agenda Digitale e il mondo delle startup**; in Hackorto si parla di **futuro del cibo, contadini 2.0** e spreco alimentare, mentre in Porto Franco il tema è come l'innovazione potrà costruire **ponti tecnologici verso i paesi emergenti**.

In programma anche Game Box, lo spazio **dedicato al mondo dei giochi**; IF Terminal dedicata alla **musica, al teatro e allo sport** e T-Tour, un'area interamente dedicata alle **attività educative e divulgative** sulla cultura digitale per curiosi, appassionati ed esperti di tutte le età. Tra gli eventi collaterali anche **5 mostre dislocate in tutta la città** e poi musica, DJ, teatro e incursioni sui temi della promozione del patrimonio culturale tramite i social, della cucina popolare italiana, delle sonorità futuristiche.

Il programma dei 4 giorni è disponibile sul sito di

Internet Festival, che è **diretto da Claudio Giua**, presidente di Fondazione Sistema Toscana, e promosso da un pool di soggetti pubblici e privati con **capofila la Regione Toscana e il Comune di Pisa**.

Sfide tra le start up all'Internet Festival

MILANO - Quando la rivoluzione digitale cerca il suo spazio, ecco che si fa strada Internet Festival 2015. Giunto alla quinta edizione, il festival organizzato dalla Fondazione Sistema Toscana torna dall'8 all'11 ottobre in ben 17 location della città di Pisa. Il tema di quest'anno è appunto lo spazio virtuale, «che si crea, si organizza, si riempie», ha spiegato il direttore Claudio Giua durante la presentazione che si è svolta ieri a Milano, «come negli spazi fisici, con le sue guerre di conquista, ma senza spargimenti di sangue».

Per comprendere e abitare questo spazio, il festival offre numerosi percorsi «geografici» di esplorazione della rete, dai giochi ai codici, alle webstar, alle start up che nascono e crescono su internet: 180 eventi, 200 ospiti, laboratori e poi la sera musica e installazioni in giro per la città. Un programma ricco che fa convivere filosofi come Remo Bodei e Maurizio Ferraris, teorici del web come Nathan Jurgenson, artiste del make up come la youtuber Clio, e che tiene insieme il gioco e «la padronanza scientifica», come ha detto la prorettrice dell'università di Pisa Nicoletta De Francesco. Grande attenzione quest'anno sarà dedicata alle imprese, con ben due competizioni che vedranno protagoniste le idee: It.Cup, la sfida fra start up ideata da Registro.it (l'anagrafe dei domini italiani del Cnr), e lo StartApp contest, ideato dalla Regione Toscana, che vede competere 24 app che offrono servizi per il territorio.

E sarà presentato anche un libro bianco in sette punti sull'imprenditoria innovativa, a cura di Digital Magics, azienda quotata che costruisce e sviluppa business digitali. «Questa parte della Toscana ha un tesoretto», ha detto Enrico Gasperini, presidente di Digital Magics. «Qui c'è la più alta percentuale di imprese innovative, spesso trascurate da investitori e amministrazioni. Qui si condensano straordinari ingredienti che aspettano la ricetta giusta». E che il polo dell'innovazione corra tra Pisa e Firenze lo ha detto anche il sindaco di Pisa Marco Filippeschi: «Per la nostra città è un onore ospitare il festival, che si distingue per il livello e la quantità dei contenuti».

L'assessore regionale Vittorio Bugli ha sottolineato come per le pubbliche amministrazioni sia ormai fondamentale «saper rispondere alla domanda, sempre più urgente, di semplificazione e digitalizzazione delle procedure».

E in questa gigantesca radiografia della rete trova spazio anche l'espressione artistica: cinque le mostre in programma, di cui due a cura del Museo per gli strumenti del calcolo, un'installazione sul Ponte di Mezzo, una fotografica sul cibo alla Stazione Leopolda e alla Cittadella Galileiana, infine, un originale e inedito percorso multisensoriale tra arte, musica e tecnologia.

@CorriereSociale

Internet Festival, ecco il programma

Commenti 19 settembre 2015
Oltre 200 eventi dall'8 all'11 ottobre

Internet Festival
2014, un fotomontaggio del Geoide
Pisa, 19 settembre 2015 - Ecco il programma in
pillole dell' Internet Festival che si terrà a Pisa dall' 8
all'11 ottobre:

Tra gli eventi da segnalare il panel **"Supernova" organizzato da Talent Garden e Digital Magics (10/10)**: sarà presentato per la prima volta in Italia il White Paper, documento di sette punti redatto da Digital Magics – venture incubator quotato in Borsa – da presentare al Governo italiano su come favorire il processo di crescita del Paese, concentrandosi sulla promozione delle startup e dell'imprenditoria innovativa, dell'eccellenza italiana legate al concetto di Made In Italy e di digital transformation. **Tra i relatori** Enrico Gasperini, fondatore e presidente di Digital Magics; Layla Pavone, partner di Digital Magics; Paolo Barberis, consigliere per l'Innovazione del Presidente del Consiglio, l'onorevole Vincenza Bruno Bossio, membro della Commissione Trasporti e Telecomunicazioni e Intergruppo Parlamentare per l'Innovazione, Vittorio Bugli, assessore al Bilancio della Regione Toscana e Marco Gay, presidente Confindustria Giovani. Modererà la tavola rotonda Luca De Biase, Direttore di Nova24 - Il Sole 24 Ore.

Tra gli **eventi speciali** quello dal titolo **"Spazio nello sport"** con il mister Massimiliano Allegri, primo allenatore nel mondo ad aver sviluppato una app dedicata al calcio (10/10). E poi la **"Toscana digitale e le imprese"** sull'artigianato digitale con l'assessore regionale Vittorio Bugli e altri ospiti (9/10); **"Dall'idea al progetto: il coaching a supporto delle startup"** con Michela Lupi e Roberta Tempone, una guida su come sviluppare un'idea imprenditoriale (9/10).

Una descrizione analitica dei mercati digitali sarà tratteggiata da Paolo Cellini e Antonio Converti in **"L'industria e i mercati di Internet e dei nuovi media" (10/10)**. Di **economia agricola** parlerà Maurizio

Martinelli di Registro .it del Cnr di Pisa che illustrerà una ricerca sul settore agroalimentare (9/10); mentre di come i **Big Data** possono supportare le produzioni agricole nelle mondo sarà il tema dell'incontro "Big Data & agricoltura: la prossima rivoluzione verde" (9/10), con Anne Bruinsma, Caterina Caracciolo e Marco Vieri.

Tra gli eventi dedicati al **food** l'edizione zero del Fas, il **forum sull'alimentazione sostenibile (9/10)** e il viaggio nella seduzione estetica del cibo con **"FoodPorn"(10/10)**. Ospite di IF2015 anche Massimo Bottura, il grande chef considerato tra i migliori al mondo. Parlerà di etica ed estetica nella cucina contemporanea nell'incontro "La cucina a regola d'arte" (10/10). Da non perdere **"Fragole, Keplero e disobbedienza"** del foodj Nick di Fino e il doppio appuntamento all'insegna del mix cucina/matematica: due cooking show che avranno per protagonista lo scrittore Marco Malvaldi affiancato dalla cuoca cinese Huang Ling (9/10) e lo chef stellato Cristiano Tomei (10/10).

La Rete trattata dai filosofi negli incontri con Maurizio Ferraris, una lezione dal tema "Mobilitazione totale" che parte dalla domanda se è giusto o no rispondere dall'altra parte del mondo a un email tra il sabato e la domenica (11/10) e Remo Bodei che racconterà un'immaginaria partita a scacchi tra memoria e oblio nell'incontro **"Una partita a scacchi"** (11/10). Di culture in streaming parlerà il professor Giulio Giorello insieme a Gianpiero Lotito e Gaetano Manfredi, con Michele Mezza. IF2015 continua il suo percorso proponendo tematiche di stringente attualità come il panel "Dissesto idrogeologico: tecnologie e politiche del territorio" (9/10) e il **"Meteo come scienza: bufale, modelli, previsioni e previsori"**, un incontro sul fatto che previsioni meteorologiche sono ormai oggetto di consumo di massa (9/10).

Del percorso dell'Agenda Digitale e delle pubbliche amministrazioni se ne parlerà con Domenico Laforenza (Direttore IIT-CNR), Vittorio Bugli e Furio Honsell. Di "Selfie" e di come è cambiata la

comunicazione politica attraverso i social si discuterà in **"Scena digitale"** con Dino Amenduni e Marco Damilano (9/10).

Tra gli ospiti anche Domenico Quirico che parteciperà all'incontro sul tema de **"Il grande Califfato"** (10/10) e Sammy Basso, una delle poche persone ammalate di progeria in Italia, in un incontro approfondito dal giornalista Sandro Bertuccelli di Repubblica, racconterà la sua storia e il rapporto con la Rete. A #IF2015 arrivano alcuni volti di giovani, che hanno saputo utilizzare la Rete come un portentoso megafono della propria abilità e che la nuova meritocrazia del web ha trasformato in vere e proprie star. **Star nella Rete** con Sonia Cerrai, ClioMakeUp, Antonio Dikele Distefano, Lercio, Alessandro Magni e "ilnostrocaroDexter"; presenta Matteo Bordone (11/10).

Poi il collettivo **The Jackal**, il nuovo fenomeno del web da milioni di visualizzazioni, che giocano con ironia con gli stereotipi italiani attraverso cui commentano l'attualità, si perdono su Google e citano le grandi pellicole a partire dalla serie Gomorra (9/10). Molti i percorsi dedicati all'evoluzione delle startup grazie alle competizioni come .itCup - che premierà la migliore idea tra le 100 pervenute, con un viaggio in Silicon Valley – e Bootstrap, a cura di Startupitalia, che fa incontrare startup e professionisti del business digitale. E poi **StartApp Toscana Contest** con la premiazione dei progetti vincitori che hanno partecipato al contest della Regione Toscana finalizzato a facilitare l'accesso al patrimonio informativo pubblico e ad aumentare il numero e il livello dei servizi digitali per cittadini e imprese. A IF2015 si parlerà anche di come app, startup, incubatori d'impresa, si sviluppino con successo nel continente africano nel panel: **"Hackers in Africa: dallo spam illegale agli hacker civici contro la povertà"** con Elisabetta Demartis, Cheikh Fall e Donata Columbro (11/10).

Cosa ci fa un FabLab a sud del Sahara? Se ne parlerà in **"Hackerare lo spazio fisico in contesti disagiati: Urban FabLab"** (11/10). Una testimonianza che arriva dal Burkina Faso dove una piattaforma di scambio

tra artigiani, designer e creativi africani ed europei è diventata un importante strumento di sviluppo. IF2015 è anche formazione e divertimento. Torna la seguitissima sezione dei "T-Tour" che lo scorso anno registrò ben 7.000 presenze, dedicata a proposte educative e formative, anche per i più piccoli, che suggeriscono una chiave di lettura e di orientamento nel mondo della Rete e della tecnologia.

Eventi collaterali ed Extra - Giovedì 8 ottobre la Stazione Leopolda si trasforma in una grande macchina del tempo musicale grazie alle sonorità futuristiche di Dream Koala, producer e musicista dal talento straripante, capace di ipnotizzare utilizzando una chitarra e un pad SP-404; il sound di uno dei più originali protagonisti della scena elettronica contemporanea, Koreless; e il mix di dub, trip hop e techno di Dj Food, pioniere dell'arte del dj-ing.

Venerdì 9 ottobre è il momento di "Franco Stone. Una storia vera": tra musica, live-painting e teatro, arriva in anteprima una ricerca divertente delle fonti pisane che, durante il suo soggiorno toscano, ispirarono Mary Shelley, l'autrice di Frankenstein. Protagonista della serata un cast d'eccezione: I Sacchi di Sabbia, I Gatti Mézzi, lo scrittore Sergio Costanzo, l'attore Marco Azzurrini, il maestro Carlo Ipata, il disegnatore Guido Bartoli, e il grande GIPI con un'incursione d'autore. L'evento "Digital Culture, Social Media and Innovation for the Cultural Heritage" organizzato nell'ambito del progetto europeo Europeana Space, si terrà presso la Sala Bianchi della Scuola Normale. Il workshop è organizzato in collaborazione con Invasioni Digitali ed esplorerà le nuove forme di promozione del patrimonio culturale tramite i social. Le conclusioni sono affidate a Jasper Visser di Inspired by Coffee (ingresso libero su registrazione).

Sabato 10 ottobre, riflettori puntati su Pellegrino Artusi con una serata dedicata alla sua vita, ripercorsa attraverso la lettura delle sue ricette dal dj e gastrofilo militante Don Pasta con il suo "Artusi Remix. Viaggio nella cucina popolare italiana". Un progetto multimediale in cui si mescolano cucina, musica, racconto popolare e immagini. Del fenomeno

Musicraiser, la più grande community italiana di sostenitori di progetti musicali, si parlerà con i suoi ideatori: Tania Varuni e Giovanni Gulino, leader dei Marta sui Tubi. **Domenica 11 ottobre** alla Stazione Leopolda, si rinnova l'appuntamento con **Webnotte**.

Ecco Internet Festival: quattro giorni nel futuro

Commenti 19 settembre 2015
Oltre 200 eventi in città / **IL PROGRAMMA**

Internet Festival

Pisa, 19 settembre 2015 - Sono **200 gli eventi** dedicati alla Rete in programma **dall'8 all'11 ottobre a Pisa** in occasione dell'**Internet Festival**. Nell'occasione sarà presentato per la prima volta in Italia il 'White Paper' sulle startup, documento in sette punti da presentare al Governo italiano, dedicato alle regole per **incentivare l'imprenditorialità digitale** nel Paese.

Il Festival è diviso in **varie sezioni**, tra cui Garage Digitale dedicata alla sperimentazione e alla evoluzione del mondo del lavoro; Living Cultura, sui nuovi spazi culturali che funzionano da aggregatori tra community, creativi, investitori e amministratori e Scena Digitale, l'area tematica a cura del Registro . it del Cnr, con una serie di eventi dedicati al diritto internazionale.

Di **futuro del cibo** si parlerà in Hackorto, la parte del programma dedicata ai contadini 2.0, agli orti online e alle strategie contro lo spreco alimentare. Di diritti e conflitti (Isis e Medio Oriente) e di come l'innovazione potrà costruire ponti tecnologici verso i paesi emergenti se ne parlerà nella nuova sezione tematica Porto Franco.

In programma anche Game Box, lo spazio dedicato al mondo dei giochi e IF Terminal dedicata alla musica, al teatro e allo sport e T-Tour. Tra gli ospiti: Don Mussie Zerai (candidato Premio Nobel per la Pace 2015), lo chef Massimo Bottura, Marco Malvaldi, Federico Maria Sardelli, Marco Damilano, Andrea Rivera, Gipi, Massimiliano Allegri, Gigi Marzullo, The Jackal e Andrea Santagata.

"Dopo un anno siamo ancora più convinti che la strada giusta per una pubblica amministrazione che vuole rinnovarsi è quella della 'contaminazione' - ha sottolineato l'assessore toscano all'innovazione e i sistemi informativi Vittorio Bugli, intervenuto alla

presentazione del festival a Milano -. Per questo abbiamo chiamato a raccolta chi nel mondo digitale vive e lavora, rivolgendoci anzitutto a giovani imprese e start app".

Internet Festival: a Pisa 200 eventi dedicati alla tecnologia. E torna Bootstrap di Startupitalia!

Per quattro giorni, dall'8 all'11 ottobre, **Pisa** diventa capitale dell'innovazione. Nella città della Torre e di Galileo torna infatti l'Internet Festival con 200 eventi



tra convegni, dibattiti, mostre, workshop, presentazioni, laboratori didattici dedicati al web, alle nuove tecnologie e alle forme di futuro.

Ci sarà anche **Startupitalia!** che sabato 10 ottobre organizza **Bootstrap 2015** portando 20 startup e 20 mentor a lavorare insieme nell'Aula Magna Storica della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. Nessun palco ma quattro tavoli di lavoro intorno ai quali direttori marketing, responsabili web e social media, giornalisti e CTO delle più importanti aziende italiane si metteranno a disposizione delle nuove idee e delle startup. L'evento sarà un'occasione unica per le startup invitate per venire in contatto con professionisti ed esperti di grandi aziende, da Sanofi ad Accenture passando per Microsoft, fare networking e raccogliere consigli pratici.

Gli eventi dell'Internet Festival

Oltre a Bootstrap sono tanti gli eventi, completamente gratuiti, da non perdere all'Internet Festival. Dal **SoBigData Show**, l'evento che ha come protagonisti i Big Data, in programma per venerdì 9 alla stazione Leopolda, agli incontri di scena digitale con The Jackal, Dino Amenduni, Marco Damilano, Giovanni Gulino e Ernesto Assante, fino all'incontro con il filosofo Remo Bodei. Non mancheranno workshop dedicati al gaming e al food. Tra gli ospiti ci sarà anche lo chef Massimo Bottura. E poi workshop sulla robotica, sulla storia degli emoticon, sul futuro della musica digitale e sul mondo della rete in Medioriente.

Le sezioni

Il Festival è diviso in varie sezioni quali Garage Digitale dedicata alla sperimentazione e alla evoluzione del mondo del lavoro; Living Cultura, sui nuovi spazi culturali che funzionano da aggregatori tra community, creativi, investitori e amministratori e Scena Digitale, l'area tematica a cura del Registro . it del Cnr, con una serie di eventi dedicati al diritto internazionale; alle relazioni tra imprese, associazioni di categoria, allo stato di avanzamento dell'Agenda Digitale e al mondo delle startup con la quarta edizione di **".itCup"**.

Di futuro del cibo si parlerà in **Hackorto**, la parte del programma dedicata ai contadini 2.0, agli orti online e alle strategie contro lo spreco alimentare. Di diritti e conflitti (Isis e Medio Oriente) e di come l'innovazione potrà costruire ponti tecnologici verso i paesi emergenti se ne parlerà nella nuova sezione tematica **Porto Franco**. In programma anche **Game Box**, lo spazio dedicato al mondo dei giochi; IF Terminal dedicata alla musica, al teatro e allo sport e T-Tour, un'area interamente dedicata alle attività educative e divulgative sulla cultura digitale per curiosi, appassionati ed esperti di tutte le età.

Tra gli eventi collaterali anche cinque mostre per tutta la città tra cui l'installazione su Ponte di Mezzo, al centro della città, dal titolo Inter Spazio (un'esperienza sulla diversa percezione dello spazio).

Gli ospiti

Alla quattro gironi pisana ci saranno tra gli altri Remo Bodei, Giulio Giorello, Maurizio Ferraris, Lina Bolzoni, Domenico Quirico, Don Mussie Zerai (candidato Premio Nobel per la Pace 2015), Massimo Bottura, Marco Malvaldi, Federico Maria Sardelli, Marco Damilano, Andrea Rivera, Carlo Massarini, Enrica Tesio, GIPI, Mandy Rose, Sammy Basso, Don Pasta, Andrea Baranes, Massimiliano Allegri, Clio Make Up, Gigi Marzullo, The Jackal, Nikhil Pahwa, Jasper Visser, Leonardo Romanelli, Nick Di Fino,

Nathan Jurgenson, Giovanni Gulino di Marta sui Tubi,
I Gatti Mezzi, Marco Pratellesi, Massimo Russo,
Michele Mezza, Titti Postiglione, Andrea Santagata.

Per scoprire di più sul programma del festival
consultate il sito di Internet Festival.

Internet Festival lancerà il White Paper per incentivare le start up in Italia

" />"Internet Festival" dall'8 all'11 ottobre a Pisa

Pubblicato il: 18/09/2015 16:12



Lo spazio virtuale da costruire, organizzare e riempire. Questo il tema della quarta edizione di "

Internet Festival" in programma dall'8 all'11 ottobre a Pisa. La novità di quest'anno è il White Paper, un documento in sette punti stilato da Digital Magics per incentivare l'imprenditorialità digitale in Italia. Il testo sarà presentato per la prima volta al Governo. L'obiettivo è quello di creare incentivi e strategie per promuovere le start up, l'innovazione e i processi di digital transformation, anche per la pubblica amministrazione. "La nostra - ha detto Enrico Gasperini, presidente di Digital Magics durante la presentazione alla stampa - è la più grande economia digitale in crescita ma non riusciamo a diventare la fabbrica di cervelli più importanti nel mondo". Il "White Paper" sarà lanciato per la prima volta in Italia durante il festival: "la nostra Silicon Valley - continua Gasperini - deve essere l'Italia intera, non solo Pisa".

Duecento eventi tra robot, social, videogame, incubatori e artigianato digitale nella città dove più di cinquant'anni fa è stato costruito il primo computer italiano. Big data, start up ed economia digitale i temi di quest'anno. Nella quattro giorni dedicata alla rivoluzione digitale si parlerà anche di diritto d'autore nell'era di Internet, del ruolo della digitalizzazione nella Pubblica Amministrazione e della rivoluzione dei big data che stanno cambiando anche le regole del calcio. Tra gli eventi speciali, il lancio di una app per gli allenatori sviluppato da Massimiliano Allegri.

Protagonista anche la Toscana con l'assessore Vittorio Bugli e la digitalizzazione della pubblica amministrazione della regione, pensati per dare ai cittadini "servizi più veloci, dinamici e freschi". Spazio anche alla "rivoluzione verde" con i panel dedicati

all'agricoltura 2.0. e all'alta cucina con lo chef di fama mondiale Massimo Bottura.

Diversi i percorsi dedicati alle start up. Attesa per la finale di .ItCup, la competizione di start up che porterà un vincitore in Silicon Valley. Tra i dieci finalisti in gara anche il milanese Lorenzo Polentes, con la sua app EveryRide pensata per visualizzare su una sola mappa tutti i veicoli di carsharing, bikesharing e scootersharing. In palio un viaggio a San Francisco e l'iscrizione alla Startup School di Mind The Bridge e una borsa da 4000 euro.

Tecnologia e innovazione anche con le innovazioni nel campo della biorobotica. Tra le novità più importanti, a Pisa sarà presentato APO, il robot-zainetto per agevolare le persone con disabilità motorie. Il prototipo consiste in un tutore motorizzato, indossabile, dotato di elementi elastici che assistono in modo "gentile" quanti hanno difficoltà a camminare. "Anche l'invecchiamento è un'opportunità di business - ha detto Francesco Giovacchini - vogliamo trasformare questo modello in un prodotto disponibile sul mercato entro qualche anno".

A Pisa torna la rivoluzione digitale

TOSCANA - 18/09/2015 - Dall'8 all'11 ottobre A Pisa torna l'Internet Festival. A Pisa torna Internet Festival: quattro giorni e 200 eventi dedicati alla Rete. Sarà presentato per la prima volta in Italia il White Paper sulle startup, documento in sette punti da presentare al Governo italiano dedicato alle regole per incentivare l'imprenditorialità digitale nel Paese. Dalle regole per costruire nuovi spazi virtuali a come i Big Data stanno cambiando perfino il mondo del calcio; dal futuro della musica digitale alle istruzioni su come investire sulle startup; dal viaggio nel mondo della Rete in Medio Oriente alle possibilità professionali che Internet offre alle generazioni delle App. E poi ancora incontri sul futuro del cibo. Tutto questo è Internet Festival 2015 dal titolo "Geografie ed esplorazioni della Rete" in programma in a Pisa, dall'8 all'11 ottobre. Quattro giorni di dibattiti, workshop e laboratori, per raccontare la rivoluzione digitale e la nuova idea di spazio che grazie alla Rete prende forma. Il Festival ha un programma di oltre 200 eventi a ingresso libero, in 20 location e con 200 ospiti, che si svilupperà per tutta la città di Pisa in un viaggio nel mondo della Rete quest'anno dedicato al concetto di "spazio digitale": una mappa senza confini, in continua mutazione, senza regole, che procede a folle velocità.

A Pisa la rivoluzione digitale trova il suo spazio

Dalle regole per costruire nuovi spazi virtuali a come i Big Data stanno cambiando perfino il mondo del calcio; dal futuro della musica digitale alle istruzioni su come investire sulle startup; dal viaggio nel mondo della Rete in Medio Oriente alle possibilità professionali che Internet offre alle generazioni delle App; dall'ideazione di un videogame ai robot che aiutano le persone disabili a vivere meglio, passando per i laboratori didattici per i più piccoli, ai panel sul rapporto tra giornalismo e social e tra memoria storica e Rete. E poi incontri sul futuro del cibo, sulla storia degli emoticon fino alla dimostrazione di come - con un Commodore 64 - si poteva inventare un game come i Lego.

E' questo il viaggio rivoluzionario di **Internet Festival 2015** dal titolo "**Geografie ed esplorazioni della Rete**" in **programma in Toscana, a Pisa, dall'8 all'11 ottobre**. Quattro giorni di dibattiti, workshop e laboratori, per raccontare la rivoluzione digitale e la nuova idea di spazio che grazie alla Rete prende forma. Il Festival ha un **programma di oltre 200 eventi a ingresso libero, in 20 location** e con **200 ospiti**, che si svilupperà per tutta la città di Pisa - candidata a capitale italiana della cultura 2016/17- in un viaggio nel mondo della Rete quest'anno dedicato al concetto di "**spazio digitale**": una mappa senza confini, in continua mutazione, senza regole, che procede a folle velocità.

Le sezioni di IF2015 - Il Festival è diviso in varie sezioni quali **Garage Digitale** dedicata alla sperimentazione e alla evoluzione del mondo del lavoro; **Living Cultura**, sui nuovi spazi culturali che funzionano da aggregatori tra community, creativi, investitori e amministratori e **Scena Digitale**, l'area tematica a cura del Registro .it del Cnr, con una serie di eventi dedicati al diritto internazionale; alle relazioni tra imprese, associazioni di categoria, allo stato di avanzamento dell'Agenda Digitale e al mondo delle startup con la quarta edizione di ".itCup". Di futuro del cibo si parlerà in **Hackorto**, la parte del programma dedicata ai contadini 2.0, agli orti online e alle strategie contro lo spreco alimentare. Di diritti e conflitti (Isis e Medio Oriente) e di come

l'innovazione potrà costruire ponti tecnologici verso i paesi emergenti se ne parlerà nella nuova sezione tematica **Porto Franco**. In programma anche **Game Box**, lo spazio dedicato al mondo dei giochi; **IF Terminal** dedicata alla musica, al teatro e allo sport e **T-Tour**, un'area interamente dedicata alle attività educative e divulgative sulla cultura digitale per curiosi, appassionati ed esperti di tutte le età. Tra gli eventi collaterali anche **cinque mostre** per tutta la città tra cui l'installazione su Ponte di Mezzo, al centro della città, dal titolo **Inter Spazio** (un'esperienza sulla diversa percezione dello spazio).

Tra gli ospiti: Remo Bodei, Giulio Giorello, Maurizio Ferraris, Lina Bolzoni, Domenico Quirico, Don Mussie Zerai (candidato Premio Nobel per la Pace 2015), Massimo Bottura, Marco Malvaldi, Federico Maria Sardelli, Marco Damilano, Andrea Rivera, Carlo Massarini, Enrica Tesio, GIPI, Mandy Rose, Sammy Basso, Don Pasta, Andrea Baranes, Massimiliano Allegri, Clio Make Up, Gigi Marzullo, The Jackal, Nikhil Pahwa, Jasper Visser, Leonardo Romanelli, Nick Di Fino, Nathan Jurgenson, Giovanni Gulino di Marta sui Tubi, I Gatti Mezzi, Marco Pratellesi, Massimo Russo, Michele Mezza, Titti Postiglione, Andrea Santagata.

"Da millenni, il controllo degli spazi ?sici, i territori, - ha detto **Claudio Giua, direttore del Festival** - genera migrazioni, guerre, invasioni, ribellioni, repressioni. È ancora così, dalla Crimea alla Siria. All'interno di ogni comunità, le lotte per gli spazi più ambiti alimentano odi, vendette, scontri. Gli spazi si conquistano, si difendono e si spartiscono. Soprattutto, in tempo di pace si animano, si vitalizzano, si governano. Ma non si creano. Invece nell'ambiente digitale gli spazi si creano. È una situazione senza precedenti. Poi gli spazi virtuali si riempiono e s'organizzano. Anche qui, spesso viene il momento delle guerre di conquista e di resistenza. Per fortuna, senza spargimenti di sangue. Di questi spazi e delle nuove tribù umane che li popolano vogliamo raccontare a Pisa durante l'Internet Festival 2015".

IF2015 è promosso da Regione Toscana, Comune di Pisa, Registro.it e Istituto di Informatica e Telematica del Cnr, Università di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna, Scuola Normale Superiore insieme a Camera di Commercio, Provincia di Pisa e Associazione Festival della Scienza. Il direttore del Festival è Claudio Giua, presidente di Fondazione Sistema Toscana. Il coordinamento è affidato ad Adriana De Cesare per Fondazione Sistema Toscana. Anna Vaccarelli (IIT-CNR) e Gianluigi Ferrari (Università di Pisa) coordinano rispettivamente il comitato esecutivo e scientifico.

Per info: **www.internetfestival.it**

Webnews partner di Internet Festival 2015

Quando si sceglie un partner, non è mai una scelta unilaterale: ci si sceglie a vicenda, per affinità di idee, per comunanza di obiettivi, per un'alchimia che viene a crearsi all'interno di un rapporto. Ed è nata così la partnership tra **Internet Festival** e **Webnews**: dall'8 all'11 ottobre la nostra redazione sarà a Pisa per la copertura dell'evento, poiché il racconto di quel che avverrà deve far parte della lunga narrazione che nasce sulle rive dell'Arno e arriva sui display degli italiani.

Webnews e Internet Festival: una scelta reciproca

Internet Festival non a caso. Il mare dell'innovazione è stato colonizzato ormai da tempo da una selva di appuntamenti, incontri, conferenze, ed eventi di ogni tipo. Tuttavia sono rari i casi in cui la qualità dell'organizzazione e la qualità dei contenuti si incontrano all'interno di una medesima realtà: Internet Festival è un caso unico, un fenomeno in crescita che siede all'apice degli appuntamenti italiani in grado di fornire reale approfondimento. Ospiti prestigiosi, location accoglienti e piene di fascino, il tutto all'interno di una città piena di storia e di tradizione nel mondo dell'innovazione. Pisa, la città del **CNR** e del **Registro.it**, la città che fu di **Galileo Galilei** e di **Fibonacci**, è oggi la città che ambisce al rilancio dell'Italia nel mondo della ricerca e dell'innovazione. Ma non è una semplicistica carica motivazionale quella lanciata dall'Internet Festival: sul Ponte di Mezzo, ove il Festival posiziona il proprio baricentro, nasce il networking tra le eccellenze presenti, nasce l'eccellenza degli ospiti coinvolti e passa il flusso entusiasta delle migliaia di partecipanti al fitto calendario previsto.

Redazione Webnews pronta per Internet Festival 2015

Webnews segue Internet Festival fin dal 2013. Il rapporto nasce da lontano ed è motivato dalla qualità riconosciuta del **comitato scientifico** che regge il festival, dalla bontà dell'organizzazione tecnico/logistica messa in campo dalla **Fondazione Sistema**

Toscana e dalla continuità data all'evento nelle prime edizioni: cinque anni di livello crescente, quantità e qualità che si intrecciano e focus ben identificati attorno ai quali individuare e sviluppare le "Forme di futuro". Il supporto della Regione Toscana (per mano dell'assessore **Vittorio Bugli**) ed il patrocinio del Comune di Pisa (il cui sindaco **Marco Filippeschi** accompagna l'IF 2015 fin dalla presentazione alla stampa), nonché la guida del direttore **Claudio Giua**, configurano il contesto entro il quale la magia può replicarsi anche per la nuova edizione dopo le 18 mila presenze registrate nell'edizione 2014.

Webnews vuol essere un compendio all'Internet Festival portando online i contenuti che nascono all'interno delle sale del festival: un apposito speciale organizzerà tutti i contenuti in arrivo da Pisa. Una partecipazione che non vuol essere soltanto testimonianza: l'innovazione è tale soltanto quando c'è contaminazione e coinvolgimento. Deve esserci contatto. E noi saremo lì, dove scocca la scintilla.

Pisa, Internet Festival: 200 eventi dedicati alla rete con 200 ospiti

(AGENPARL)- Pisa 18 Set 2015 –

Dalle regole per costruire nuovi spazi virtuali a come i Big Data stanno cambiando perfino il mondo del calcio; dal futuro della musica digitale alle istruzioni su come investire sulle startup; dal viaggio nel mondo della Rete in Medio Oriente alle possibilità professionali che Internet offre alle generazioni delle App; dall'ideazione di un videogame ai robot che aiutano le persone disabili a vivere meglio, passando per i laboratori didattici per i più piccoli, ai panel sul rapporto tra giornalismo e social e tra memoria storica e Rete. E poi incontri sul futuro del cibo, sulla storia degli emoticon fino alla dimostrazione di come – con un Commodore 64 – si poteva inventare un game come i Lego. E' questo il viaggio rivoluzionario di **Internet Festival 2015** dal titolo "**Geografie ed esplorazioni della Rete**" in **programma in Toscana, a Pisa, dall'8 all'11 ottobre**. Quattro giorni di dibattiti, workshop e laboratori, per raccontare la rivoluzione digitale e la nuova idea di spazio che grazie alla Rete prende forma. Il Festival ha un **programma di oltre 200 eventi a ingresso libero, in 20 location** e con **200 ospiti**, che si svilupperà per tutta la città di Pisa – candidata a capitale italiana della cultura 2016/17- in un viaggio nel mondo della Rete quest'anno dedicato al concetto di "**spazio digitale**": una mappa senza confini, in continua mutazione, senza regole, che procede a folle velocità.

Le sezioni di IF2015 – Il Festival è diviso in varie sezioni quali **Garage Digitale** dedicata alla sperimentazione e alla evoluzione del mondo del lavoro; **Living Cultura**, sui nuovi spazi culturali che funzionano da aggregatori tra community, creativi, investitori e amministratori e **Scena Digitale**, l'area tematica a cura del Registro .it del Cnr, con una serie di eventi dedicati al diritto internazionale; alle relazioni tra imprese, associazioni di categoria, allo stato di avanzamento dell'Agenda Digitale e al mondo delle startup con la quarta edizione di ".itCup". Di futuro del cibo si parlerà in **Hackorto**, la parte del programma dedicata ai contadini 2.0, agli orti online e alle strategie contro lo spreco alimentare. Di diritti

e conflitti (Isis e Medio Oriente) e di come l'innovazione potrà costruire ponti tecnologici verso i paesi emergenti se ne parlerà nella nuova sezione tematica **Porto Franco**. In programma anche **Game Box**, lo spazio dedicato al mondo dei giochi; **IF Terminal** dedicata alla musica, al teatro e allo sport e **T-Tour**, un'area interamente dedicata alle attività educative e divulgative sulla cultura digitale per curiosi, appassionati ed esperti di tutte le età. Tra gli eventi collaterali anche **cinque mostre** per tutta la città tra cui l'installazione su Ponte di Mezzo, al centro della città, dal titolo **Inter Spazio** (un'esperienza sulla diversa percezione dello spazio).

Tra gli ospiti: Remo Bodei, Giulio Giorello, Maurizio Ferraris, Lina Bolzoni, Domenico Quirico, Don Mussie Zerai (candidato Premio Nobel per la Pace 2015), Massimo Bottura, Marco Malvaldi, Federico Maria Sardelli, Marco Damilano, Andrea Rivera, Carlo Massarini, Enrica Tesio, GIPI, Mandy Rose, Sammy Basso, Don Pasta, Andrea Baranes, Massimiliano Allegri, Clio Make Up, Gigi Marzullo, The Jackal, Nikhil Pahwa, Jasper Visser, Leonardo Romanelli, Nick Di Fino, Nathan Jurgenson, Giovanni Gulino di Marta sui Tubi, I Gatti Mezzi, Marco Pratellesi, Massimo Russo, Michele Mezza, Titti Postiglione, Andrea Santagata.

"Da millenni, il controllo degli spazi ?sici, i territori, – ha detto **Claudio Giua, direttore del Festival** – genera migrazioni, guerre, invasioni, ribellioni, repressioni. È ancora così, dalla Crimea alla Siria. All'interno di ogni comunità, le lotte per gli spazi più ambiti alimentano odi, vendette, scontri. Gli spazi si conquistano, si difendono e si spartiscono. Soprattutto, in tempo di pace si animano, si vitalizzano, si governano. Ma non si creano. Invece nell'ambiente digitale gli spazi si creano. È una situazione senza precedenti. Poi gli spazi virtuali si riempiono e s'organizzano. Anche qui, spesso viene il momento delle guerre di conquista e di resistenza. Per fortuna, senza spargimenti di sangue. Di questi spazi e delle nuove tribù umane che li popolano vogliamo raccontare a Pisa durante l'Internet Festival

2015".

IF2015 è promosso da Regione Toscana, Comune di Pisa, Registro.it e Istituto di Informatica e Telematica del Cnr, Università di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna, Scuola Normale Superiore insieme a Camera di Commercio, Provincia di Pisa e Associazione Festival della Scienza. Il direttore del Festival è Claudio Giua, presidente di Fondazione Sistema Toscana. Il coordinamento è affidato ad Adriana De Cesare per Fondazione Sistema Toscana. Anna Vaccarelli (IIT-CNR) e Gianluigi Ferrari (Università di Pisa) coordinano rispettivamente il comitato esecutivo e scientifico.

Il programma in pillole – Tra gli eventi da segnalare il panel **"Supernova"** organizzato da Talent Garden e Digital Magics (10/10): sarà presentato per la prima volta in Italia il **White Paper, documento di sette punti** redatto da Digital Magics – venture incubator quotato in Borsa – da presentare al Governo italiano su come favorire il processo di crescita del Paese, concentrandosi sulla promozione delle startup e dell'imprenditoria innovativa, dell'eccellenza italiana legate al concetto di Made In Italy e di digital transformation. Tra i relatori Enrico Gasperini, fondatore e presidente di Digital Magics; Layla Pavone, partner di Digital Magics; Paolo Barberis, consigliere per l'Innovazione del Presidente del Consiglio, l'onorevole Vincenza Bruno Bossio, membro della Commissione Trasporti e Telecomunicazioni e Intergruppo Parlamentare per l'Innovazione, Vittorio Bugli, assessore al Bilancio della Regione Toscana e Marco Gay, presidente Confindustria Giovani. Modererà la tavola rotonda Luca De Biase, Direttore di Nova24 – Il Sole 24 Ore. Tra gli eventi speciali quello dal titolo **"Spazio nello sport"** con il mister **Massimiliano Allegri**, primo allenatore nel mondo ad aver sviluppato una app dedicata al calcio (10/10).

E poi la "Toscana digitale e le imprese" **sull'artigianato digitale** con l'assessore regionale Vittorio Bugli e altri ospiti (9/10); **"Dall'idea al progetto: il coaching a supporto delle startup"** con Michela Lupi e Roberta Tempone, una guida su come sviluppare un'idea

imprenditoriale (9/10). Una descrizione analitica dei mercati digitali sarà tratteggiata da Paolo Cellini e Antonio Converti in **"L'industria e i mercati di Internet e dei nuovi media"** (10/10).

Di economica agricola parlerà Maurizio Martinelli di Registro .it del Cnr di Pisa che illustrerà una ricerca sul settore agroalimentare (9/10); mentre di come i Big Data possono supportare le produzioni agricole nelle mondo sarà il tema dell'incontro **"Big Data & agricoltura: la prossima rivoluzione verde"** (9/10), con Anne Bruinsma, Caterina Caracciolo e Marco Vieri.

Tra gli eventi dedicati al food l'edizione zero del Fas, il forum sull'alimentazione sostenibile (9/10) e il viaggio nella seduzione estetica del cibo con **"FoodPorn"** (10/10). Ospite di IF2015 anche **Massimo Bottura**, il grande chef considerato tra i migliori al mondo. Parlerà di etica ed estetica nella cucina contemporanea nell'incontro "La cucina a regola d'arte" (10/10). Da non perdere "Fragole, Keplero e disobbedienza" del foodj Nick di Fino e il doppio appuntamento all'insegna del mix cucina/matematica: due cooking show che avranno per protagonista lo scrittore **Marco Malvaldi** affiancato dalla cuoca cinese Huang Ling (9/10) e lo chef stellato Cristiano Tomei (10/10).

La Rete trattata dai filosofi negli incontri con **Maurizio Ferraris**, una lezione dal tema "Mobilitazione totale" che parte dalla domanda se è giusto o no rispondere dall'altra parte del mondo a un email tra il sabato e la domenica (11/10) e **Remo Bodei** che racconterà un'immaginaria partita a scacchi tra memoria e oblio nell'incontro "Una partita a scacchi" (11/10). Di culture in streaming parlerà il professor **Giulio Giorllo** insieme a Gianpiero Lotito e Gaetano Manfredi, con Michele Mezza. IF2015 continua il suo percorso proponendo tematiche di stringente attualità come il panel **"Dissesto idrogeologico: tecnologie e politiche del territorio"** (9/10) e il **"Meteo come scienza: bufale, modelli, previsioni e previsori"**, un incontro sul fatto che previsioni meteorologiche sono ormai oggetto di consumo di massa (9/10).

Del percorso dell'Agenda Digitale e delle pubbliche

amministrazioni se ne parlerà con **Domenico Laforenza** (Direttore IIT-CNR), Vittorio Bugli e Furio Honsell. Di "Selfie" e di come è cambiata la comunicazione politica attraverso i social si discuterà in "**Scena digitale**" con Dino Amenduni e Marco Damilano (9/10). Tra gli ospiti anche **Domenico Quirico** che parteciperà all'incontro sul tema de "Il grande Califfato" (10/10) e **Sammy Basso**, una delle poche persone ammalate di **progeria** in Italia, in un incontro approfondito dal giornalista Sandro Bertuccelli di Repubblica, racconterà la sua storia e il rapporto con la Rete. A #IF2015 arrivano alcuni volti di giovani, che hanno saputo utilizzare la Rete come un portentoso megafono della propria abilità e che la nuova meritocrazia del web ha trasformato in vere e proprie star. **Star nella Rete** con Sonia Cerrai, **ClioMakeUp**, Antonio Dikele Distefano, Lercio, Alessandro Magni e "ilnostrocaroDexter"; presenta Matteo Bordone (11/10). Da non perdere il collettivo **The Jackal**, il nuovo fenomeno del web da milioni di visualizzazioni, che giocano con ironia con gli stereotipi italiani attraverso cui commentano l'attualità, si perdono su Google e citano le grandi pellicole a partire dalla serie Gomorra (9/10).

Molti i percorsi dedicati all'evoluzione delle **startup** grazie alle competizioni come **.itCup** – che premierà la migliore idea tra le 100 pervenute, con un viaggio in Silicon Valley – e **Bootstrap**, a cura di Startupitalia, che fa incontrare startup e professionisti del business digitale. E poi **StartApp Toscana Contest** con la premiazione dei progetti vincitori che hanno partecipato al contest della Regione Toscana finalizzato a facilitare l'accesso al patrimonio informativo pubblico e ad aumentare il numero e il livello dei servizi digitali per cittadini e imprese. A IF2015 si parlerà anche di come app, startup, incubatori d'impresa, si sviluppino con successo nel continente africano nel panel: "**Hackers in Africa**: dallo spam illegale agli hacker civici contro la povertà" con Elisabetta Demartis, Cheikh Fall e Donata Columbro (11/10). Cosa ci fa un FabLab a sud del Sahara? Se ne parlerà in "Hackerare lo spazio fisico in contesti disagiati: Urban FabLab" (11/10). Una testimonianza che arriva dal Burkina Faso dove una piattaforma di scambio tra artigiani, designer e

creativi africani ed europei è diventata un importante strumento di sviluppo.

IF2015 è anche formazione e divertimento. Torna la seguitissima sezione dei "**T-Tour**" che lo scorso hanno registrò ben 7.000 presenze, dedicata a proposte educative e formative, anche per i più piccoli, che suggeriscono una chiave di lettura e di orientamento nel mondo della Rete e della tecnologia.

Eventi collaterali ed Extra – Giovedì 8 ottobre la Stazione Leopolda si trasforma in una grande macchina del tempo musicale grazie alle sonorità futuristiche di **Dream Koala**, producer e musicista dal talento straripante, capace di ipnotizzare utilizzando una chitarra e un pad SP-404; il sound di uno dei più originali protagonisti della scena elettronica contemporanea, **Koreless**; e il mix di dub, trip hop e techno di **Dj Food**, pioniere dell'arte del dj-ing. **Venerdì 9 ottobre** è il momento di "**Franco Stone. Una storia vera**": tra musica, live-painting e teatro, arriva in anteprima una ricerca divertente delle fonti pisane che, durante il suo soggiorno toscano, ispirarono Mary Shelley, l'autrice di Frankenstein. Protagonista della serata un cast d'eccezione: I Sacchi di Sabbia, I Gatti Mézzi, lo scrittore Sergio Costanzo, l'attore Marco Azzurrini, il maestro Carlo Ipata, il disegnatore Guido Bartoli, e il grande GIPI con un'incursione d'autore. L'evento "Digital Culture, Social Media and Innovation for the Cultural Heritage" organizzato nell'ambito del progetto europeo Europeana Space, si terrà presso la Sala Bianchi della Scuola Normale. Il workshop è organizzato in collaborazione con Invasioni Digitali ed esplorerà le nuove forme di promozione del patrimonio culturale tramite i social. Le conclusioni sono affidate a Jasper Visser di Inspired by Coffee (ingresso libero su registrazione). **Sabato 10 ottobre**, riflettori puntati su Pellegrino Artusi con una serata dedicata alla sua vita, ripercorsa attraverso la lettura delle sue ricette dal dj e gastrofilo militante Don Pasta con il suo "**Artusi Remix. Viaggio nella cucina popolare italiana**". Un progetto multimediale in cui si mescolano cucina, musica, racconto popolare e immagini. Del fenomeno **Musicraiser**, la più grande community italiana di

sostenitori di progetti musicali, si parlerà con i suoi ideatori: Tania Varuni e **Giovanni Gulino, leader dei Marta sui Tubi**. **Domenica 11 ottobre** presso la Stazione Leopolda, si rinnova l'appuntamento con Webnotte.

Ventiquattro idee per una Pa più amica. Bugli: "Le presenteremo all'IF2015"

Fonte: regione toscana

Pubblicato il: 18/09/2015 19:33

MILANO - All'Internet festival di Pisa la Regione Toscana, che sostiene l'evento fin dall'inizio, anche finanziariamente, presenterà i progetti e le applicazioni dello StartApp contest che è stato lanciato ad aprile e si è chiuso alla fine di luglio, ovvero una ventina di idee per altrettanti servizi digitali on line accessibili da computer, tablet e telefonini. L'appuntamento sarà sotto la Loggia dei Banchi dall'8 all'11 ottobre: un palco offerto a ciascuno – anche a chi non sarà premiato - per spiegare il proprio progetto e cercare magari ulteriori partner con cui svilupparlo. "Dopo un anno siamo ancora più convinti che la strada giusta per una pubblica amministrazione che vuole rinnovarsi è quella della 'contaminazione'. Per questo abbiamo chiamato a raccolta chi nel mondo digitale vive e lavora, rivolgendoci anzitutto a giovani imprese e start app – sottolinea l'assessore all'innovazione e i sistemi informativi della Toscana, Vittorio Bugli -. Riteniamo infatti essenziale aprire le porte a contributi esterni. L'abbiamo già fatto l'anno scorso con una maratona per sviluppatori e la cornice dell'Internet Festival di Pisa, che la Regione sostiene, ci sembrava l'occasione più adatta per presentare i primi risultati". Pisa, per quattro giorni ad ottobre, sarà infatti la piazza dedicata a chi crede nella rivoluzione digitale, a chi sperimenta e a chi già investe sull'on line. Quattro giorni con centottanta eventi a ingresso libero, in diciassette diversi luoghi della città e con duecento ospiti. Si parlerà delle regole per costruire nuovi spazi virtuali e di come i big data stanno cambiando molti settori; si discuterà di musica digitale e start up, delle nuove frontiere del giornalismo, di robot che aiutano le persone disabili a vivere meglio ma anche di come una app, un'applicazione o un portale possono aiutare a migliorare e semplificare il rapporto tra pubblica amministrazione, imprese e cittadini, che è un po'

quello che l'anno scorso la Regione ha sperimentato inaugurando a settembre la piattaforma Open toscana. "L'idea del contest di luglio nasce in fondo proprio con l'idea di arricchire di ulteriori contenuti questo spazio, utilizzando magari gli open dati che la Regione possiede" spiega Bugli. Sono ventiquattro i progetti che sono stati presentati, ma una sessantina le start up già costituite o gli appassionati e semplici 'smanettoni' che hanno telefonato per informazioni. La giuria di esperti sta ultimando l'esame dei progetti presentati, tutti riassunti sulla piattaforma OpenToscana all'indirizzo open.toscana.it/web/startup/startapp-contest. Si va dalla mobilità sul territorio al turismo, dalla cultura, alla scuola, dalla sanità al paesaggio e numerose sono le applicazioni rivolte ai cittadini per facilitare i rapporti con la pubblica amministrazione. Delle ventiquattro proposte, undici arrivano da giovani imprese o start up già esistenti e le altre da singoli cittadini che, in caso di vincita, si impegnano ad aprire un'impresa. Saranno premiate fino ad un massimo di venti idee e ciascuno progetto potrà ricevere fino ad un massimo di 20 mila euro. Vedi la cartella stampa completa del festival

Comunicato stampa

Torna l'Internet Festival di Pisa, con la quinta edizione. 180 eventi e un tema guida: lo spazio (VIDEO)

Quattro giorni, 180 eventi in diciassette location sparse per la città di Pisa. La quinta edizione dell'Internet Festival apre le porte al pubblico dall'8



all'11 ottobre. Si affronteranno – tra conferenza, workshop e spazi didattici – temi dedicati alla rete e all'innovazione. Con un filo conduttore: lo

spazio. Quello digitale, che si sta riempiendo sempre più di nuovi software e start-up italiane, a cui il festival dedica ampio spazio. Quello fisico, dall'agricoltura alla crisi migranti, dallo sport al mondo dei videogiochi. "Da millenni, il controllo degli spazi, i territori – ha detto Claudio Giua, direttore del festival – genera migrazioni, guerre, invasioni, ribellioni, repressioni. È ancora così, dalla Crimea alla Siria. All'interno di ogni comunità, le lotte per gli spazi più ambiti alimentano odi, vendette, scontri. Gli spazi si conquistano, si difendono e si spartiscono. Soprattutto, in tempo di pace si animano, si vitalizzano, si governano. Ma non si creano. Invece nell'ambiente digitale gli spazi si creano. È una situazione senza precedenti. Poi gli spazi virtuali si riempiono e s'organizzano. Anche qui, spesso viene il momento delle guerre di conquista e di resistenza. Per fortuna, senza spargimenti di sangue. Di questi spazi e delle nuove tribù umane che li popolano vogliamo raccontare a Pisa durante l'Internet Festival 2015".

Da destra: Carlo Giua, direttore dell'Internet festival; Nicoletta De Francesco, prorettore vicario Università Pisa; Anna Vaccarelli, responsabile relazioni esterne del Registro.it, CNR di Pisa; l'assessore Vittorio Bugli e il sindaco di Pisa Marco Filippeschi

Alla conferenza di presentazione, a cui è intervenuto Claudio Giua, accompagnato, tra gli altri, da rappresentanti statali – il sindaco di Pisa Marco Filippeschi e l'assessore della regione Toscana Vittorio Bugli – si è dato ampio spazio al bisogno di

innovazione tecnologica nelle istituzioni, così come alla necessità di finanziare i cervelli italiani che si dedicano a creazioni digitali. Sono stati organizzati incontri con le star del web, coloro che hanno saputo costruirsi un mestiere su internet, come gli youtubers – 'Clio make-up' e 'The Jackal' per fare dei nomi – ma gli ospiti arrivano anche dal mondo del giornalismo, dell'imprenditoria, dello sport e del gaming: Domenico Quirico, Massimo Bottura, Massimiliano Allegri e tanti altri.

Il racconto del tema dello spazio e le sue varie declinazioni del direttore Giua, nel video:[embedded content]

Durante il panel 'Supernova' verrà presentato un 'white paper' sulle start-up, un documento di sette punti, redatto da Digital Magics da presentare al governo italiano, dove si spiegherà come favorire il processo di crescita del paese, concentrandosi sulla promozione dell'imprenditoria innovativa. "È importante continuare il percorso iniziato lo scorso anno" ha detto l'assessore Bugli, ricordando il progetto della regione 'Open Toscana', partito nel 2014. "La pubblica amministrazione deve saper dare una risposta ai cittadini all'altezza dei tempi, nei servizi e nella comunicazione. Il rinnovamento deve passare dalla costruzione di un rapporto con gli stessi innovatori, che sono i giovani". Per questo, durante il festival sarà aperto un contest per finanziare venti start-up che collaborano con 'Open Toscana'.

Si è cercato di posizionare nelle stesse location panel e conferenze sugli stessi temi, così da facilitare il pubblico nel labirinto di eventi ospitati dall'Internet Festival. La guida e la mappa sono disponibili direttamente sullo smartphone, con l'app IF2015. È stato creato anche un hashtag: #IF2015. Sponsor media dell'evento è la Rai, che permette di avere un più ampio respiro nazionale.

Gli eventi da non perdere secondo il direttore Giua, nel video:
[embedded content]

Si parla di "spazio digitale" all'Internet Festival di Pisa

Dall'8 all'11 ottobre per quattro giorni, Pisa ospiterà l'Internet Festival dal titolo "Geografie ed esplorazioni della Rete" con 200 eventi tra convegni, dibattiti,



mostre, workshop, presentazioni, laboratori didattici dedicati al web, alle nuove tecnologie e alle forme

di futuro.

Quattro giorni di dibattiti, workshop e laboratori, per raccontare la rivoluzione digitale e la nuova idea di spazio che grazie alla Rete prende forma.

Il Festival ha un programma di oltre 200 eventi a ingresso libero, in 20 location e con 200 ospiti, che si svilupperà per tutta la città di Pisa - candidata a capitale italiana della cultura 2016/17- in un viaggio nel mondo della Rete quest'anno dedicato al concetto di "spazio digitale": una mappa senza confini, in continua mutazione, senza regole, che procede a folle velocità.

IF2015 sarà diviso in varie sezioni quali Garage Digitale dedicata alla sperimentazione e alla evoluzione del mondo del lavoro; Living Cultura, sui nuovi spazi culturali che funzionano da aggregatori tra community, creativi, investitori e amministratori e Scena Digitale, l'area tematica a cura del Registro.it del Cnr, con una serie di eventi dedicati al diritto internazionale; alle relazioni tra imprese, associazioni di categoria, allo stato di avanzamento dell'Agenda Digitale e al mondo delle startup con la quarta edizione di ".itCup". Di futuro del cibo si parlerà in Hackorto, la parte del programma dedicata ai contadini 2.0, agli orti online e alle strategie contro lo spreco alimentare.

Di diritti e conflitti (Isis e Medio Oriente) e di come l'innovazione potrà costruire ponti tecnologici verso i paesi emergenti se ne parlerà nella nuova sezione tematica Porto Franco. In programma anche Game Box, lo spazio dedicato al mondo dei giochi; IF

Terminal dedicata alla musica, al teatro e allo sport e T-Tour, un'area interamente dedicata alle attività educative e divulgative sulla cultura digitale per curiosi, appassionati ed esperti di tutte le età.

Tra gli eventi collaterali anche cinque mostre per tutta la città tra cui l'istallazione su Ponte di Mezzo, dal titolo Inter Spazio (un'esperienza sulla diversa percezione dello spazio).

Tra gli ospiti: Remo Bodei, Giulio Giorello, Maurizio Ferraris, Lina Bolzoni, Domenico Quirico, Don Mussie Zerai (candidato Premio Nobel per la Pace 2015), Massimo Bottura, Marco Malvaldi, Federico Maria Sardelli, Marco Damilano, Andrea Rivera, Carlo Massarini, Enrica Tesio, GIPI, Mandy Rose, Sammy Basso, Don Pasta, Andrea Baranes, Massimiliano Allegri, Clio Make Up, Gigi Marzullo, The Jackal, Nikhil Pahwa, Jasper Visser, Leonardo Romanelli, Nick Di Fino, Nathan Jurgenson, Giovanni Gulino di Marta sui Tubi, I Gatti Mezzi, Marco Pratellesi, Massimo Russo, Michele Mezza, Titti Postiglione, Andrea Santagata.

Molti i percorsi dedicati all'evoluzione delle startup grazie alle competizioni come .itCup - che premierà la migliore idea tra le 100 pervenute, con un viaggio in Silicon Valley - e Bootstrap, a cura di Startupitalia, che fa incontrare startup e professionisti del business digitale.

Questa notizia mi lascia

Internet Festival di Pisa, venerdì a Milano la presentazione della quarta edizione

Fonte: regione toscana

Pubblicato il: 16/09/2015 19:38

Firenze - Si avvicina un nuovo appuntamento con l'Internet festival di Pisa. Dall'8 all'11 ottobre è in programma la quarta edizione di uno dei più importanti eventi europei dedicati al mondo digitale. Per quattro giorni la città toscana ospiterà convegni, dibattiti, mostre, workshop, cooking show, presentazioni, laboratori didattici in un expo mondiale dedicato alle nuove tecnologie, al web e alle forme di futuro. Tutto a ingresso libero. L'evento sarà presentato venerdì 18 settembre alle ore 12.00 presso il Circolo della Stampa di Milano (Corso Venezia n. 48). Alla conferenza stampa parteciperanno l'assessore ai sistemi informativi e alla partecipazione Vittorio Bugli, il sindaco di Pisa Marco Filippeschi, e ancora Anna Vaccarelli, responsabile relazioni esterne del Registro .it, CNR di Pisa, Nicoletta De Francesco, prorettore vicario Università Pisa e Claudio Giua, direttore Internet Festival 2015.

Comunicato stampa

L'Internet Festival di Pisa si presenta a Milano

Dall'8 all'11 ottobre in Toscana, a Pisa, si terrà la quarta edizione di **Internet Festival**, uno dei più importanti eventi europei dedicati al mondo digitale. Per quattro giorni la città toscana ospiterà convegni, dibattiti, mostre, workshop, cooking show, presentazioni, laboratori didattici in un expo mondiale dedicato alle nuove tecnologie, al web e alle forme di futuro. Tutto a ingresso libero.

E la presentazione dell'evento si terrà venerdì 18 settembre alle ore 12.00 a Milano, presso il Circolo della Stampa di Milano (Corso Venezia n. 48).

Ad alzare il sipario sulla manifestazione pisana saranno: Marco Filippeschi, sindaco del Comune di Pisa; Vittorio Bugli, assessore ai Sistemi informativi e alla Partecipazione della Regione Toscana; Anna Vaccarelli, responsabile relazioni esterne del Registro.it, CNR di Pisa; Nicoletta De Francesco, prorettore vicario Università Pisa; e Claudio Giua, direttore Internet Festival 2015.

Durante la giornata, si anticiperanno due dei temi che animeranno l'edizione 2015 dell'Internet Festival: il **White Paper sulle startup** in Italia, ossia lo studio effettuato da **Digital Magics** sullo stato dell'arte nel nostro Paese, e un primo bilancio della **Silicon Valley toscana**, promossa da Cnr, dall'Università di Pisa e dalla Scuola Superiore Sant'Anna.